

STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

POPOLAZIONE

VOLUME I.

STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

POPOLAZIONE

CENSIMENTO DEGLI ANTICHI STATI SARDI

(1.° GENNAIO 1858)

E CENSIMENTI DI LOMBARDIA, DI PARMA E DI MODENA

(1857-1858)

PUBBLICATI PER CURA DEL MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISTITVTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N.° DI CAT.....	
DIANO.....	
SCAFF.....	1319
DALCH.....	
N.° D'ORD.....	
BIBLIOTECA	



TORINO

STAMPERIA REALE

—
1862

306.60842 01/A

ISTAT Biblioteca
Inventarie S.D.N. R. 7365
Date 1997

VOLUME I

RELAZIONE GENERALE

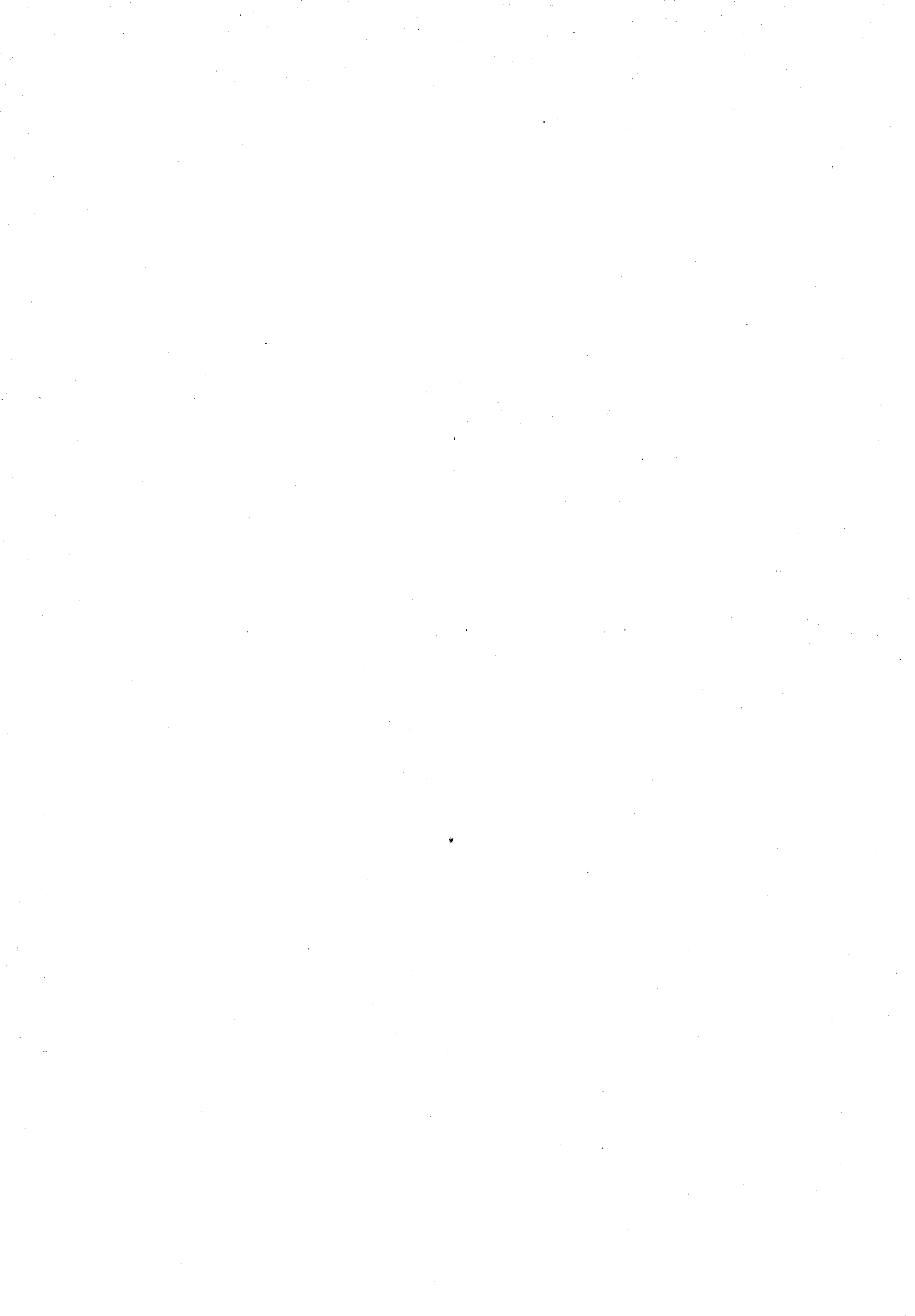
CON UNA

INTRODUZIONE STORICA

SOPRA I CENSIMENTI DELLE POPOLAZIONI ITALIANE

dai tempi antichi sino all'anno 1860

La compilazione del presente volume fu affidata, per incarico speciale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, al Dottore **PIETRO CASTIGLIONI** già Deputato al Parlamento Nazionale.



RELAZIONE AL RE

SIRE,

Ho l'onore di presentare a Vostra Maestà la Relazione generale e le Tavole statistiche del *Censimento della popolazione di fatto*, eseguito negli antichi *Stati Sardi* la notte dal 31 dicembre 1857 al 1.^o gennaio 1858, e dei *Censimenti di Lombardia*, 31 ottobre, *di Parma*, 15 aprile, e *di Modena*, 31 dicembre, dell'anno 1857.

Il volume I, o la Relazione generale, contiene:

1.^o Una *Introduzione storica* sopra i censimenti delle popolazioni italiane, dai tempi antichi sino all'anno 1860, dopo il qual tempo non ne furono più eseguiti in Italia, eccetto l'ultimo del 1862.

Questa *Introduzione* offre copiosi ragguagli sulla popolazione antica e recente di tutte le Provincie italiane, ed inaugura, anche negli studi statistici, la felice separazione di due epoche storiche, dell'Italia divisa in più Stati e dell'Italia unita:

2.^o L'esposizione del nuovo sistema di censimento adottato tra noi nel 1857 secondo gli ultimi progressi della scienza, e la storia degli atti amministrativi che vi si riferiscono; la qual parte della Relazione si applica in tutto anche al Censimento del Regno d'Italia testè compiuto:

3.^o L'analisi dei risultamenti statistici più importanti delle Tavole pubblicate nel II e nel III volume; l'esame, documentato con tavole apposite di riepilogo, dei quesiti scientifici circa le diverse condizioni della popolazione, la distribuzione di essa per categorie di centri, per divisioni naturali, per regioni orografiche e bacini principali; e gli studi comparativi tra lo stato della popolazione nel 1857-58, quello di epoche precedenti, e quello di altri paesi.

Alla Relazione è aggiunta un' *Appendice con Documenti*, tra i quali sono gli Atti legislativi e amministrativi, Moduli e Quadri a schiarimento del testo.

I volumi II e III, contenenti le Tavole, rappresentano:

Vol. II. Tavola 1.^a La popolazione dei Comuni delle Antiche Provincie *per sesso e stato civile*, col riepilogo e coi rapporti per Mandamenti, e con un quadro delle *aree* e della *popolazione specifica*:

Poi, come Appendice:

La popolazione dei Comuni della Lombardia *per sesso e stato civile*, preceduta dal prospetto delle *aree* e della *popolazione specifica*; e un riepilogo della popolazione degli odierni Circondari lombardi *per età*, ed uno *per professioni*:

La popolazione dello Stato Parmense *per Comuni e per Provincie*, studiata sotto vari aspetti:

La popolazione dello Stato Modenese *per Comuni e Provincie*, e *per sesso*.

Vol. III. Tavola 2.^a La popolazione delle Antiche Provincie distinta *secondo le età*, e considerata nelle città capoluogo di Circondario, nei centri di 6000 abitanti e più, nei centri di popolazione inferiore e nella campagna, e infine nel totale, coi riepiloghi per l'intero Stato:

Tavola 3.^a La popolazione delle Antiche Provincie ripartita *per condizioni e professioni*, e considerata sotto vari aspetti, come nella Tavola precedente:

Tavola 4.^a La stessa popolazione divisa *secondo le origini*:

Tavola 5.^a La stessa popolazione distribuita *secondo la lingua ed i culti*, coll'indicazione dei sordo-muti e dei ciechi:

Tavola 6.^a Le *emigrazioni periodiche* negli Antichi Stati Sardi, considerate *per provincie e per condizioni e professioni*.

Le *Tavole della popolazione dei Comuni di Lombardia*, accomodate alla presente circoscrizione territoriale, furono compilate colla scorta delle note elementari del censimento di quelle Provincie, eseguito il 31 ottobre 1857, cioè quasi contemporaneamente al nostro, e con sistema non molto diverso.

Le *Tavole de' Censimenti Parmense e Modenese* furono cavate dai documenti originali, trasmessi dagli Uffici statistici rispettivi.

L'importanza grandissima di quei documenti, rimasti negli Archivi dopo la liberazione di queste tre nobili parti d'Italia, richiedeva che fossero tratti dall'oblio in cui giacevano, e, se non tutte le notizie che se ne potevano ricavare, almeno la parte fondamentale e precipua si pubblicasse, a ricordanza dello stato della popolazione di tutta l'Alta Italia nell'epoca del primo avviamento all'unificazione nazionale.

Non isfuggiranno alla Maestà Vostra le ragioni che ritardarono la pubblicazione del presente lavoro, incominciato, quanto alle Tavole, mentre già romoreggiava la guerra coll'Austria, interrotto tra i mutamenti politici e ministrativi, che fecero del passato triennio l'epoca più operosa e feconda della nostra istoria. Altre cure, altri doveri verso la patria distolsero dall'Ufficio del censimento buona parte dei collaboratori, e il dotto personaggio, mio predecessore, che ne fu Capo sino alla costituzione del Ministero, che ora io ho l'onore di reggere.

Compiuto il lavoro appena lo permisero i tempi, mi sono fatto debito di portarlo innanzi alla Maestà Vostra, punto non dubitando della necessità di pubblicarlo, sì perchè, col risorgere degli studi statistici nel nuovo Regno, non fosse dato l'esempio, insolito nel Governo di V. M., di lasciare inedito un censimento decennale di tanta importanza, sì perchè non paresse dimenticato il solenne obbligo, che il Governo Vostro ne assumeva nel 1857 innanzi al Parlamento Subalpino.

E tanto maggiore dovea giudicarsi l'opportunità di questa pubblicazione, quanto più concludenti potevano riuscire i giudizi sulla bontà e sui risultamenti del nuovo sistema, già due volte sperimentato con pieno successo, nel 1857 e nel 1861, e quanto più fruttuose apparivano le investigazioni che oggi s'iniziano intorno alla popolazione italiana, fatto tesoro della gloriosa e quasi negletta eredità del passato.

Sono con profondo rispetto

SIRE

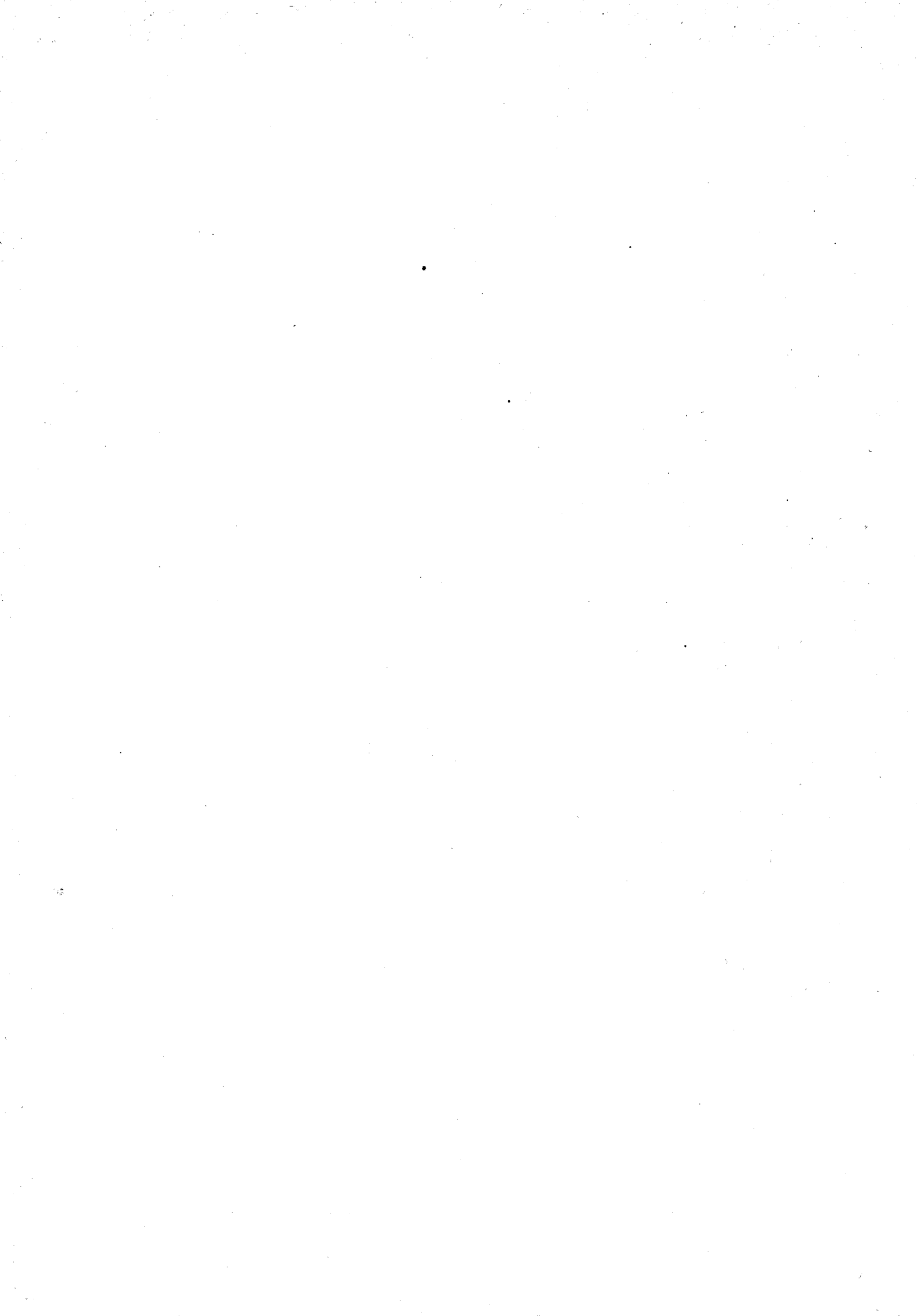
Torino, 5 ottobre 1862

di Vostra Maestà

Umilissimo, obbedientissimo e fedelissimo servitore

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

GIOACCHINO PEPOLI.



INTRODUZIONE STORICA

DEI

CENSIMENTI DELLE POPOLAZIONI ITALIANE DAI TEMPI ANTICHI SINO ALL'ANNO 1860

L'Italia, culla delle scienze, ha il vanto di avere iniziati gli studi sopra la statistica della popolazione; la storia e i documenti delle anagrafi italiane, che nella presente Introduzione verremo esaminando, ne sono una prova irrecusabile.

Quasi tutti i Comuni italiani del medio evo, sia perchè il governo libero conduce con sè il bisogno del sindacato e della pubblicità, da cui traggono la loro origine vera gli studi statistici ed economici, sia perchè le imposte basavansi sulle persone e sulle famiglie più che sui terreni e sulle proprietà, ebbero i loro censimenti e registri de' movimenti annui, biennali, triennali della popolazione; ed è grandemente a lamentare che le guerre civili, le invasioni straniere e la negligenza degli storici abbiano fatto perire o lasciato cadere nell'oblio documenti importantissimi su questo oggetto. Tuttavia i molti che rimangono bastano a provare che agl'Italiani appartiene il vanto di avere da tempi antichissimi tentato ed eseguito quello che in altri paesi non fu intrapreso che nei tempi moderni.

Gli stranieri ci hanno sorpassati in questi ultimi anni, principalmente colà dove le questioni d'indipendenza e di unità nazionale erano sciolte, e governo e cittadini avevano, non che ragione di temere, interesse e facoltà di incoraggiare e professare gli studi statistici.

Ma gli stranieri pur troppo, vedendo noi forzatamente dimentichi delle glorie nostre, non ne tennero gran conto nel decantare i progressi da loro adottati o promossi nella scienza; e, se non poterono negare ossequi ai nomi di Gioia, di Romagnosi e di altri egregi statisti italiani, passarono sotto silenzio documenti e fatti antichi e recenti, ai quali non si collegava alcun nome, e che ricordavano la gloria di repubbliche o di principati piuttosto che di scienziati e scrittori. Basti il dire che il Moreau de Jonnés afferma sul serio il primo di tutti i censimenti essere stato quello di Luigi XIV di Francia.

Nella presente Introduzione si è cercato, non solamente di raccogliere da documenti sparsi editi e inediti tutte le più rilevanti notizie intorno ai passati censimenti delle popolazioni italiane, ai *metodi* con cui furono eseguiti, e all'istituzione di *Uffici statistici* in ciascuna provincia, ma eziandio di rivendicare all'Italia l'onore delle prime indagini e di tutti i progressi della scienza statistica in questo argomento, dall'idea madre della numerazione delle anime, sino agli ultimi trovati del censimento nominativo, della popolazione di fatto, della contemporaneità, della cooperazione dei cittadini corretta dal giuri locale, del criterio economico sostituito al giuridico e dell'esame *a priori* sostituito all'esame *a posteriori* negli studi che riguardano il domicilio, la famiglia, la casa, la popolazione concentrata e la sparsa, la popolazione distribuita per regioni naturali, lo stato civile, le età, le origini, l'istruzione, le professioni, le migrazioni.

Di tutti i postulati della scienza, dei quali si discusse tanto nei Congressi statistici internazionali, era stato dato lo scioglimento pratico da questa o quella repubblica, da questo o quel principato d'Italia, sia ne' tempi antichi, sia poco prima di que' Congressi. La numerazione delle anime per condizioni, professioni e possidenza, facevasi in Roma dai tempi del re Servio Tullio; a Venezia, in Toscana, in Sicilia, in Sardegna facevansi numerazioni nei secoli XIV e XV, cioè quando gli studi statistici giacevano da per tutto altrove nel sonno dell'oblio. Il censimento *nominativo*, che la Francia inaugurò nel 1836 come una scoperta, si praticava in Italia sin dal 1500. Così potremmo citare esempi antichi e recenti di una prima applicazione tentata in Italia di tutti i principii e modi suggeriti ne' Congressi e adottati nelle numerazioni de' diversi Stati, particolarmente in quelle del Belgio e dell'Inghilterra, dal 1840 in poi. Aggiungeremo che i bellissimi studi sulla *scala dei centri* di popolazione si iniziarono tra noi col censimento dell'anno 1858; e parvero così nuovi al Congresso di Londra del 1860, che il signor Ackersdyck, nel farne la proposta quasi colle stesse parole delle nostre *Istruzioni*, non trovò l'assemblea preparata a discuterla a fondo, tanto più che egli si astenne dal recare in mezzo l'autorità del fatto già compiuto tra noi con pieno successo.

A costituire in passato una statistica italiana uniforme mancò pur troppo l'impulso di un Governo comune e il vasto campo di uno Stato forte e compatto, che raccogliesse e ordinasse in un sistema regolarmente seguito le tradizioni delle repubbliche e de' principati antichi e divisi; mancò persino la reciproca conoscenza, da paese a paese, da città a città d'Italia, di quello che nelle singole sue provincie si era operato, o si andava operando. E senza dubbio chi leggerà queste pagine, farà le meraviglie di trovare tanta copia e varietà di documenti e di tradizioni circa la statistica delle popolazioni italiane, da poterne presentare per parecchie città e provincie la storia continuata e le cifre per il periodo di secoli. Che se avessimo potuto spendervi attorno lunghissimo tempo, e in luogo dei soli archivi delle città già capitali di Stati, esplorare tutti quelli delle città italiane, che furono capo di repubblica o di principato, certamente ci saremmo avvicinati all'ideale che vagheggiavamo, di porgere un prospetto compiuto delle popolazioni italiane di tutti i tempi; perocchè i registri del movimento della popolazione, iniziati dalle repubbliche toscane, furono tenuti regolarmente in moltissime città d'Italia, dal secolo XIV in poi, ed anche ne' secoli antecedenti furono fatte numerazioni per conoscere la quantità dei cittadini atti alle armi, delle quali rimasero documenti o nei libri degli storici o negli archivi.

L'importanza delle notizie che abbiamo potuto riunire ci ha suggerito la pubblicazione della presente *Introduzione storica*, intesa a raccogliere un'eredità preziosa e gloriosa, che si trovava dispersa e ignorata, e che ora soltanto si poteva rivendicare alla Nazione, stretta in comunanza di affetti e sotto un libero Governo. Imperocchè, se la statistica ufficiale del Regno d'Italia doveva inaugurarsi con un lavoro per ragioni eccezionali ritardato e riguardante solo le antiche provincie e la Lombardia, pareva opportuno che si interponesse, come anello di congiunzione e di trapasso tra l'antico e il nuovo, una rassegna storica sulle popolazioni delle diverse provincie italiane.

E qui ci corre debito di ringraziare gli onorevoli direttori o segretari dei disciolti uffici statistici di Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Modena, Napoli, Palermo e Parma, che risposero all'invito di comunicarci ragguagli sui metodi di censimento delle provincie rispettive. Le quali notizie, accresciute da quelle che si poterono ricavare da opere storiche e statistiche antiche e moderne, da periodici, da annuari, e da lavori inediti giacenti ne' diversi archivi dello Stato, ci posero in grado di compilare questo lavoro in modo che, non varcando i limiti di un riassunto delle cose più importanti, riuscisse il più possibilmente compiuto. Forse verrà il tempo in cui potranno, da municipi, da provincie, o da zelanti cultori della scienza, essere pubblicati tutti i documenti preziosi degli antichi censimenti, che si conservano intatti negli archivi di parecchie città italiane e quelli che a noi sono sfuggiti. Noi, paghi di aver qui raccolte le principali notizie e cifre a corredo dello studio intorno ai passati censimenti e ai sistemi in essi adottati, non ci occuperemo degli svariati e utilissimi studi che da tanta copia di documenti si possono ricavare; e lasceremo a privati cultori della scienza questo gradito ufficio, che ci condurrebbe oltre i limiti a noi segnati.

CAPITOLO I.

CENSIMENTI DEGLI STATI ROMANI

Una storia delle anagrafi italiane vuol essere incominciata da Roma, la quale poco dopo la sua fondazione diede l'esempio di un generale censimento della popolazione. Lo fece eseguire per il primo Servio Tullio sesto re; lo continuò regolarmente la repubblica di cinque in cinque anni, con accompagnamento di pie cerimonie, onde il nome di *lustrum*, che poi valse a significare e il censimento stesso, e il periodo quinquennale. Questi lustri non erano sempre nuovi censi, ma spesso verificazioni dei mutamenti occorsi durante il quinquennio nello stato delle persone e delle famiglie; quello insomma che ora chiamiamo movimento della popolazione.

Il censo fu sin da principio indirizzato a uno scopo finanziario, politico e militare. Ciò sappiamo da TITO LIVIO; secondo il quale (dec. 4 lib. 4) fu riputato essere cosa salutare per uno Stato nascente e sempre crescente che gli uffici e gl'impieghi si affidassero anche in considerazione della ricchezza, e che col censimento si distinguessero le classi sociali, determinate col doppio criterio del numero e delle fortune. Prima di Servio pare che si tenesse conto solamente del numero, per derivarne la cifra dei difensori della patria; ma egli conobbe il bisogno di fissare le classi e le centurie in ragione delle facoltà, e definì gli obblighi di ciascheduna. Il censo romano fu dunque istituito per dare una forma politica allo Stato, e la sua quinquennale rinnovazione servì a conservarla. Esso rese più facile la riscossione de' tributi sopra le persone e sopra gli averi, e più tardi anche sopra i mestieri e le professioni (LAMPRID. in Alex. Sever. cap. 24); infatti la parola *censo* finì per significare anche tributo. Da queste considerazioni il Petroni fu indotto ad affermare che l'istituzione del censimento non è antica, come Godwin ed altri asseriscono, e che quello istituito da Servio Tullio non è lo stesso del censimento de' tempi nostri. L'oggetto infatti era diverso; ma anche fino ai nostri tempi, la maggior parte dei censimenti fu fatta per oggetti fiscali, e non giovò per ciò meno a far conoscere lo stato e la condizione delle popolazioni.

Che gli abitanti si ripartissero anticamente per *classi* appare da Dionigi, il quale lasciò memoria del censimento dell'anno 278 A. C. Però quei lustri antichi non riguardavano che la popolazione della città di Roma. Augusto, a quanto sembra, fu il primo che volle per editto, di cui parlano le Sacre Carte, numerate le persone e le sostanze in tutto l'impero.

Da Servio Tullio, o sia dall'anno 497 di Roma e 555 A. C., secondo Dureau de la Malle, sino all'anno di Roma 707, due anni dopo la battaglia farsalica, furono fatti 72 censimenti, essendosi più volte interrotta questa pratica per avvenimenti straordinari. Le *tabulae censuales* si tennero fino a Giustiniano, o sia per 1400 anni contando da Servio, sebbene non s'abbia più menzione di lustri, o censimenti, dopo Vespasiano e Tito, cioè dopo l'anno 94 dell'era volgare. Da Costantino in poi si rinnovarono a quindicennii.

Le cifre di questi censimenti si trovano in buona parte nelle opere di Tito Livio e nei frammenti di quelle che andarono perdute. L'interpretazione più comune è che la cifra del primo censo di Servio Tullio, o gli 80,000 noverati dagli storici, fossero i soli atti alle armi e i soggetti a imposta personale, che godevano in Roma i privilegi di cittadino romano. In alcune cifre degli storici pare che sieno inchiusse altre categorie di abitanti; perocchè Tito Livio, alla numerazione dell'anno 288 di Roma dice essere quello l'esatto numero dei cittadini, esclusi gli orfani dei due sessi (lib. III, cap. 3), e alla numerazione di Metello dell'anno 622 dice più chiaramente essere esclusi i minori e le vedove (Epitome LIX); le quali parole indurrebbero a credere che anche le altre sieno date secondo lo stesso sistema. È poi ammesso generalmente che nelle cifre recate dagli storici non entrassero mai gli schiavi, sebbene nel censo si iscrivessero.

Augusto fece fare per il primo il catasto e per ben tre volte la numerazione di tutto l'impero, e ne scrisse di sua mano l'epilogo, intitolato *Breviarium totius imperii*; dopo di lui il censimento della città di Roma fu rinnovato dagl'imperatori Claudio, Vespasiano, Marco Aurelio, Alessandro Severo, Diocleziano, Costanzo e Giustiniano, colle norme antiche.

La popolazione di Roma antica, come osserva Dureau de la Malle, fu grandemente esagerata in seguito di una cifra alterata di Plinio, e delle strane asserzioni di Vopisco, di Lipsio, di Vossio, di Bottio, di Fréret e di Montesquieu. Vossio, Giusto Lipsio Garzetti e altri attribuirono a Roma 3, 4, 8, e fin 14 milioni di abitanti; Fréret disse che Roma, Atene e Siracusa erano grandi il doppio dell'odierna Parigi; Montesquieu s'immaginò l'antichità popolata d'innnumerabili abitanti, e Roma abitata più che un gran regno d'Europa nel secolo decimottavo. Tuttavia il recinto di Roma per otto secoli da Servio Tullio ad Aureliano fu determinato dalla base invariabile dei sette colli; quello delle mura di Aureliano esiste ancora; il primo era di 638 ettari, cioè meno del quinto di Parigi, che è di 3408; il secondo era poco più del doppio del primo, cioè 1396 ettari. Dureau de la Malle, credendo che le case romane fossero meno alte e gli spazi interni presso a poco eguali, dubita che la popolazione vi fosse più ammassata che a Parigi, la quale contava a' suoi tempi 714,000 abitanti. Tuttavia egli ammette che Roma fosse doppiamente popolata; ma anche in questo caso non potè nel primo recinto contenere più di 267,000 abitanti, o 448 abitanti per ettaro, e 130 o 140 mila nei sobborghi; nel secondo recinto poi non ne potè contenere più di 550,000, non compresi i sobborghi. Secondo alcuni nelle cifre date dagli storici sarebbero esclusi i minori d'anni 17, le vedove e gli schiavi. I minori formano solitamente nelle grandi città $\frac{1}{4}$ della popolazione, dove l'età prima non è circondata da molte cure; le vedove sogliono formare $\frac{1}{20}$; gli schiavi poi erano, secondo gli storici, circa $\frac{1}{25}$ nei primi tre secoli, $\frac{1}{20}$ dal quarto al sesto secolo, $\frac{1}{10}$ e fino un $\frac{1}{6}$ dal seicento in poi. Ammesso quindi che le cifre dei lustri riferite da Tito Livio e da altri storici manchino di queste categorie di abitanti, converrebbe accrescerle per i primi tre secoli di $\frac{34}{100}$, per i due seguenti di $\frac{35}{100}$, e dal sesto secolo in poi di $\frac{40}{100}$. Secondo altri le cifre date dagli storici rappresenterebbero i soli cittadini atti alle armi e i paganti censo, come dice Fabio Pittore, da 17 anni in poi, e ne sarebbero esclusi gli schiavi, i miserabili, e la rimanente popolazione, cioè una metà circa degli abitanti. In tal caso le cifre date dagli storici non si avrebbero che a raddoppiare. Noi ci asterremo dal portare giudizio; noteremo solo che l'opinione dei primi sarebbe confermata dalla cifra data per l'anno 667 di Roma, di 540,000 abitanti compresi 80,000 schiavi, cifra proporzionata a quella dell'anno 638, di 394,336 abitanti esclusi i minori, le vedove e gli schiavi. Non omettiamo tuttavia di osservare come la supposizione di Dureau de la Malle, che poco alte fossero le case di Roma (il cui numero, secondo una descrizione de' tempi di Valentiniano, era di 46,602 oltre 1780 palazzi o *insulae* in 424 sezioni o quartieri), è smentita da decreti degl'imperatori; i quali, secondo Strabone (*Geogr.* lib. 5) osservando che le case si tiravano a tanta altezza da minacciare di frequente la vita degli abitanti vietarono di elevarle oltre i 70 piedi, cioè a metri 24 $\frac{1}{2}$, circa (giusta il ragguglio del piede romano a metri 0,3063393), che è già quasi l'altezza massima delle nostre case. Vuolsi ricordare inoltre che Roma aveva teatri e circhi che contenevano da 40,000 a 200,000, e il Massimo 480,000 spettatori (PLINIO e VITTORE *Descrizione di Roma*); sebbene a proposito di quest'ultima cifra non sia per avventura molto esagerata la frase di Giovenale, che disse nel circo Massimo potersi contenere tutta la popolazione di Roma (*Satira* 2.^a v. 195).

Del resto i due computi non differirebbero tra loro che di 10 a 15 per 100, e rimarrebbe sempre esclusa l'ipotesi che Roma contasse parecchi milioni di abitanti. Checchè ne sia, siccome tutti gli storici concordano a dire che nei lustri romani furono sempre seguite le stesse norme, anche sotto gl'imperatori, le cifre che

rechiamo hanno almeno il valore della progressione, e, mostrano come dagli 80,000 cittadini registrati sotto Servio Tullio, variasse la popolazione in dieci secoli.

Le norme dei censi erano, in breve, le seguenti. V'era una magistratura deputata al censo, che da Servio Tullio ad Augusto fu composta di dieci persone, *decemviri censores*, e da Augusto fu accresciuta sino al numero di venti. L'ufficio censorio era de' principali della pubblica amministrazione, e la dignità di censore fu per lungo tempo il più alto grado degli onori civili, per l'attinenza che il censo aveva colla politica e col fisco. V'erano regolamenti severi e pene, che offendevano persino i comuni diritti di proprietà e di libertà individuale. Ogni possidente era obbligato a denunziare sotto la fede del giuramento i membri della sua famiglia e il valore esatto de' suoi beni, e in caso di frode era battuto con verghe, condannato alla confisca de' beni, e venduto come schiavo. Si teneva conto del numero degli abitanti, delle nascite e delle morti in appositi registri e nelle *tabulae censuales*, come lo prova la tavola della mortalità nelle diverse età tramandataci da Ulpiano, e dedotta dai censi di 40 secoli; s'indicavano, secondo Ulpiano, il nome, la condizione, l'età, la patria e la rendita dei liberi; la razza, la professione e il prodotto del lavoro degli schiavi; le misure, i confini e la stima dei beni stabili; e tutto ciò si doveva rinnovare a ogni quinquennio. Le tavole non erano tenute per individui, ma per famiglie, e da esse cavavansi le numerazioni, che ci furono trasmesse dagli storici. In certe epoche non si reputarono sufficienti queste indicazioni; Catone il vecchio, essendo censore, fece fare una stima compiuta e minutissima delle vesti, delle vetture, degli ornamenti femminili, dei mobili ed arredi domestici. Augusto al tempo della nascita di Cristo fece eseguire colla numerazione il catasto di tutto l'impero. Le classi da Servio in poi furono cinque, secondo Dionigi d'Alicarnasso, cioè; dei possidenti 400,000 assi; 75,000; 50,000; 25,000, e 12,500 o 11,000 secondo Livio. La sesta ommessa da Livio era quella dei proletari, divisa in due, al dire di Gellio, cioè possidenti 4,500 assi e possidenti meno di 4,500 assi, quelli che Niebuhr crede essere gli *accensi* e i *velati*, destinati, al dire di Cicerone, a prender parte alle guerre senz'armi, e sottentrare come riserva ai posti fuori di combattimento⁽¹⁾. Erano però censiti per il testatico anche i non possidenti, e si chiamavano *capite censi*, i quali furono esentati dal tributo solo nell'anno 167 avanti Cristo. Di qui il tributo *in capita*, e *ex censu*.

Si dava, com'è naturale, grande importanza all'accrescimento della popolazione; perciò nei primi tempi si aperse un asilo, si raccolsero compagnie di avventurieri e di immigranti, si rapirono le donne, si associarono i vinti, si cecedette la cittadinanza romana a individui e a popolazioni; e quando si vide arrestato il movimento crescente, o incominciato un movimento inverso, si fecero leggi sulla popolazione. L'antica, ch'era in vigore nell'anno 277 di Roma secondo Dionigi d'Alicarnasso (*Antiquitat. lib. ix*), prescriveva a ogni cittadino di prender moglie e allevare *tutti* i suoi figli; e accordavansi molti privilegi all'ammogliato con prole, specialmente a chi avesse almeno tre figli (*TACITO Ann. lib. II, cap. 54, lib. 15, cap. 19*). La diminuzione di popolazione verificata nell'anno 647 e nell'anno 622 di Roma persuase Quinto Metello e Quinto Pompeo censori a rimettere in forza quell'antica legge; e lo stesso fece Giulio Cesare nel suo primo consolato, riserbando nella divisione di terre da lui decretata ventimila lotti ai cittadini che avessero almeno tre figli, e vietando alle nubili o sterili di portar gioie (*SVETONIO in Giulio Cesare cap. 20*). Augusto giunse persino a punire i celibi, e premiare quei che avevano figli; e nell'anno 622 fece dire rozzamente da Metello in un'arringa al senato: « *poichè non è possibile perpetuare l'umana specie senza donne e liberarci da così gran male, è dovere di tutti sacrificare il riposo passeggero al bene dello Stato.* » (*AULO GELLIO lib. I, cap. 6*).

Il decadimento di Roma dopo la distruzione di Cartagine, a cominciare dal settimo secolo, appare dal prospetto dei lustri. *Tito Livio* e *Strabone* deplorano la *solitudine d'Italia* ai tempi di Augusto; e la rovina fu compiuta quando, per riempiere il vuoto della popolazione, Ottaviano si avvisò di spartire quasi tutta l'Italia tra i suoi veterani, dediti assai più al celibato licenzioso che all'amor di famiglia e alla coltura delle terre.

Dalle poche notizie tramandateci dagli storici si ricava la proporzione di alcune categorie degli abitanti di Roma e di tutto il suo territorio per l'anno 278 dalla fondazione (censimento *militare*, che dà i soli

(1) Servio attribui alla 1.^a classe 82 centurie metà di giovani, metà di vecchi e 18 di cavalieri, alla 2.^a 22, alla 3.^a e alla 4.^a 20 per ciascuna, con tre di trombettieri, alla 5.^a 31, alla 6.^a 1. Ai tempi di Tito Livio il numero delle centurie era raddoppiato.

maschi, allo scopo di conoscere gli atti alle armi), e dell'Italia Romana, dallo stretto di Messina a una linea tirata dal golfo della Spezia all'imboccatura del Rubicone, per gli anni 529, 709, e 804, cioè 48 dopo Cristo (1).

Consta dagli storici che Roma dopo Anco Marzio metteva in armi 45,000 uomini, che darebbero una popolazione di 140 mila persone. Nel quinto censimento, fatto sotto il secondo consolato di Valerio, contava, al dire di Fabio Pittore, 130,000 uomini atti alle armi, esclusi gli schiavi, i manifattori e gli altri esenti dal servizio militare, cioè una popolazione incirca di 460 mila persone. Nel censimento dell'anno di Roma 667 gli abitanti erano 460,000, esclusi gli schiavi, che erano circa altre 80,000 persone.

Dopo il censimento ordinato da Vespasiano e da Tito nell'anno 94 dell'era nostra, sopravvenute le invasioni barbariche, e caduto e smembrato l'impero, rimase interrotta anche la tradizione dei lustri; e il più antico documento che rechi di nuovo la popolazione di Roma è quello dell'anno 1198, sotto il pontificato di Innocenzo III, nel qual tempo vi si computavano sole 33,000 anime. Nel 1377 troviamo quella popolazione ridotta a 17,000 anime, per la decadenza a cui Roma era andata soggetta dopo il trasferimento del Romano Pontefice ad Avignone. Salì a 60,000 sotto il pontificato di Leone X; e da quest'epoca s'incominciano ad avere copiosi ragguagli sulla popolazione di Roma. Fu ridotta a 33,000 per l'invasione di Carlo V, poi andò di nuovo crescendo, fino a toccare sul principio del secolo XVIII i 438,000 abitanti, e nel 1796 i 465,000; dalla quale cifra nel 1809 scese a 423,000, in causa dei politici sconvolgimenti d'allora.

La popolazione della città di Roma, di cui abbiamo cavato le cifre da opere statistiche, da censimenti ufficiali, da lavori della Presidenza del censo romano, e da pubblicazioni comunicate a privati dai ministri della polizia e dai governatori di Roma, Zacchia, Grassellini ed altri, andò poi sempre crescendo, come si

(1) Quadro di alcune notizie degli abitanti di ROMA nell'anno 278, e dell'ITALIA ROMANA nell'anno di Roma 529 e sotto Cesare dittatore nell'anno 709.

Territorio	NUMERI TRAMANDATI DAGLI STORICI									NUMERI PRESUNTIVI										
	Anno dalla fondazione di Roma	Maschi liberi cittadini			Stranieri liberi o metechi maschi e femmine	Schiavi maschi e femmine	Femmine libere senza le straniere	Totale della popolazione libera	Totale della popolazione	Femmine			Maschi			TOTALE				
		Atti alle armi da 17 a 60 anni	Di altre età	Totale						Liberi			Popolazione							
										maschi e femmine	cittadini, metechi e schiavi		TOTALE							
									Cittadine	Metechi	Schiave	Cittadini	Metechi	Schiavi	Cittadini	Cittadini e metechi	Maschi	Femmine	TOTALE	
ROMA, città e tutto il suo territorio <i>Censo militare</i>	278	110000	85143	495143	32324	47186	—	—	—	498072	46383	8529	495143 cifra storica	46141	8529	393217	423741	219845	223112	442927
ITALIA, dallo stretto di MESSINA a una linea tirata dal golfo della SPEZIA all'imboccatura del Rubicone...	529	730000	580536	1310536	760306	171069	1330536	3401378	3572447	1330536 cifra storica	382983	86171	1310536 cifra storica	377323	84898	2641072 cifra storica	3401378 cifra storica	1772757	1799690	3572447 cifra storica
	709 Sotto Cesare dittatore	450000	—	1800000	—	—	—	—	—	4827469	410871	482724	1800000	109305	180022	3627469	3847645	2089327	2421064	4210391
ITALIA, come sopra <i>Secondo Tacito</i>	804 o 48 dopo G. C.	—	—	—	—	—	—	6944000	—	—	—	—	—	—	—	7365479	4000000	4059879	8039879	

Secondo queste cifre, storiche e presuntive, si avrebbero i seguenti rapporti:

ROMA - Anno 278 — Maschi da 17 a 60 anni 1 per 3.57 cittadini liberi. — Maschi d'altre età 1 per 4.62 cittadini liberi. — Maschi 1000 per 1015 femmine. — Metechi 1 per 1.31 abitanti liberi. — Schiavi 1 per 1.23 cittadini liberi.

ITALIA ROMANA 529 — Maschi da 17 a 60 anni 1 per 3.61 cittadini liberi. — Maschi d'altre età 1 per 4.54 cittadini liberi. — Maschi 1000 per 1015 femmine. — Metechi 1 per 4.47 abitanti liberi. — Schiavi 1 per 15.43 cittadini liberi.

potè verificarsi in tre censimenti e nei computi annui del movimento della popolazione. Roma infatti, che nel 1816 contava 132,087 abitanti, n'ebbe 150,704 nel 1833, 174,380 nel 1844, 176,002 nel 1853, ed ora ne ha più di 184,000 (1).

(1) Prospetto della popolazione della città di Roma dalla fondazione sino all'anno 1860 desunto dalle notizie tradizionali degli storici, e dalle cifre accertate dei censimenti e movimenti. Si aggiunge la popolazione presuntiva dall'anno 197 al 707 di Roma dedotta col computo indicato a pagina 14, giusta l'osservazione di Tito Livio alla numerazione di Metello.

Epoca dalla fondazione di Roma	Numero progressivo dei lustri	Popo- lazione tradi- zionale	Osservazioni	Epoca dopo Gesù Cristo	Popolazione accertata dai censimenti	Osservazioni
1	—	8,000	Monte Palatino - 16 ettari di superficie, computati 500 abitanti per ettaro.	1	450,000	Compresi 100,000 abitanti dei sobborghi, estesi sotto Augusto.
38	—	16,000	Morte di Romolo - eransi aggregati i Sabini Cureti - aggiunto il monte Capitolino ettari 32 - secondo alcuni 150 o 180 mila abitanti: forse contando i coloni e i Sabini.	260	400,000	Sotto Aureliano imperatore, allargata la cinta a 18,800 metri, 1,396 ettari coi sobborghi.
53	—	30,000	Sotto Numa, aggiunto il Quirinale - 64 ettari.	1198	35,000	Sotto Innocenzo III papa.
113	—	50,000	Sotto Tullo Ostilio - accolti gli Albesi sul monte Celio - 120 ettari.	1377	17,000	Sotto Gregorio XI reduce da Avignone.
138	—	90,000	Sotto Anco Marzio, ammesse altre popolazioni, aggiunto l'Aventino e la valle Murcia 180 a 200 ettari.	1513	40,000	Sotto Leone X.
197	1	80,000	45,000 atti alle armi. - Sotto Servio Tullio allargata la cinta a 12,500 metri, area 638 ettari. Popolazione presuntiva abitanti 107,000.	1517	60,000	
288	9	104,214	— — 140,000.	1520	50,000	Dopo il sacco delle truppe di Carlo V.
294	10	132,409	— — 177,000.	1523	60,000	
459	30	262,322	— — 354,000.	1527	33,000	Sotto Clemente VIII.
464	31	273,000	— — 368,000.	1600	109,000	Sotto Alessandro VII.
473	32	278,222	— — 375,000.	1656	120,000	In seguito al papato di Innocenzo XII.
478	33	271,224	— — 366,000.	1700	138,000	
501	37	297,797	— — 401,000.	1702	138,568	Sotto Clemente XI.
506	38	251,221	— — 339,000.	1705	132,104	
532	43	270,213	— — 364,000.	1710	132,070	Prima pubblicazione ufficiale.
544	44	137,107	— — 185,000.	1715	136,287	
549	45	214,000	— — 288,000.	1720	133,832	Sotto Benedetto XIII.
559	47	143,074	— — 193,000.	1725	148,155	
564	48	258,308	— — 348,000.	1730	145,494	Sotto Clemente XII.
579	51	269,015	— — 363,000.	1735	150,665	
584	52	327,222	— — 441,000.	1740	146,080	Sotto Benedetto XIV.
599	55	324,000	— — 437,000.	1745	149,396	
611	57	328,342	— — 459,600.	1750	157,881	Sotto Clemente XIII.
617	58	323,000	— — 452,000.	1755	153,912	
622	59	313,823	— — 439,000.	1760	157,085	Sotto Clemente XIV.
628	60	390,736	— — 546,000.	1765	158,005	
638	62	394,336	— — 552,000.	1770	158,443	Sotto Pio VI.
667	65	385,763?	Cifra effettiva di tutta la popolazione secondo gli autori, abitanti 540,000 compresi 80,000 schiavi.	1775	165,047	
683	68	450,000	Popolazione presuntiva abitanti 630,000.	1780	163,428	Sotto Pio VI.
707	72	150,000	— — 210,000.	1785	162,452	
				1788	165,441	
				1790	162,982	
				1794	166,948	
				1795	164,586	
				1796	165,000	

Anche per la città di Bologna si hanno cifre di censimenti, le quali però dimostrano che quella città

Segue Prospetto della popolazione della città di Roma dalla fondazione sino all'anno 1860 desunto dalle notizie tradizionali degli storici, e dalle cifre accertate dei censimenti e movimenti.

Epoca dopo Gesù Cristo	Popolazione accertata dai censimenti	Osservazioni	Epoca dopo Gesù Cristo	Popolazione accertata dai censimenti	Osservazioni
1798	169,948	Sotto Pio VI.	1838	148,903	Il colera uccise, nel 1837, 16,000 persone.
1799	147,026		1839	153,720	
1800	153,004	Secondo alcuni 153,023. - Sotto Pio VII.	1840	154,632	Secondo la tabella della Presidenza del censimento - secondo altri 166,611. - 157,200.
1805	134,973	Dominazione francese. Guthrie esagera recando la cifra di 160,000 compresi 17,000 ecclesiastici. Dominazione francese.	1841	158,868	
1809	136,268		1842	160,589	
1810	123,023		1843	162,406	
1813	117,882		1844	171,380	
1814	120,505	Censimento ordinato da Pio VII papa.	1845	167,160	
1815	128,384		1846	170,199	
1816	132,087		1847	175,888	
1817	131,356	Censimento ordinato da Pio IX - secondo altri 178,978 - 150,000.	1848	179,006	
1818	133,812		1849	169,740	
1819	134,161		1850	170,824	
1820	135,046		1851	172,382	
1821	135,171		1852	175,838	
1822	136,085		1853	176,002	
1823	136,269		1854	178,932	
1825	138,000		1855	172,461	
1830	147,385		Sotto Pio VIII.	1856	176,000
1831	155,667		Secondo altri 165,066.	1857	179,952
1833	150,701	Censimento ordinato da Gregorio XVI papa.	1859	182,598	
1835	152,000		1860	184,157	

Roma — Città — Quadri ufficiali di Monsignor Zacchia governatore di Roma, direttore generale di polizia degli Stati Pontifici.
(Comunicati agli Ann. Univ. di Statistica di Milano).

Stato della Popolazione	1842	1843	1844	Età della Popolazione	1842	1843	1844
	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre		31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre
Famiglie	34,449	35,817	36,734	Sotto ai 14 anni	41,796	38,622	39,792
Maschi	88,442	90,260	93,543	Da 14 a 21 anni	26,433	28,829	27,762
Femmine	78,679	80,441	82,246	Da 22 a 40 anni	55,280	57,282	61,280
Totale ...	167,121	170,701	175,789	Da 41 a 60 anni	32,555	33,988	35,006
Statisti romani	151,424	151,996	158,071	Da 61 a 80 anni	10,257	11,215	11,134
Esteri domiciliati	15,697	18,705	17,718	Sopra gli 80 anni	800	765	815
Totale ...	167,121	170,701	175,789	Totale ...	167,121	170,701	175,789

dall'anno 1759, in cui aveva 64,000 abitanti al 1853 in cui ne aveva 74,421, cioè quasi in un secolo, non

Segue Quadri ufficiali di Monsignor Zacchia governatore di Roma, direttore generale di polizia degli Stati Pontifici.

Stato civile e condizione della popolazione	1842	1843	1844	Condizione della Popolazione	1842	1843	1844
	31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre		31 dicembre	31 dicembre	31 dicembre
STATO CIVILE.				*Religiose	1,550	1,744	1,802
Ecclesiastici in dignità	176	181	176	Nobili e possidenti	2,652	(a) 5,952	5,904
— secolari	1,654	1,723	1,711	Che professano scienze, lettere ed altre facoltà liberali	2,158	2,612	2,584
Religiosi	2,479	2,434	2,500	Che professano le belle arti	1,522	1,587	1,843
Religiose	1,550	1,744	1,802	Medici matricolati	213	226	301
Adolescenti	41,796	38,622	39,792	Chirurghi matricolati	183	182	215
Celibi	29,185	33,124	34,452	Farmacisti	71	60	59
Nubili	23,695	24,866	26,198	Esercenti farmacie	113	160	125
Coniugati e coniugate	53,314	53,515	55,232	Levatrici	62	51	59
Vedovi	5,052	4,711	4,753	Maestri di pubbliche scuole	302	(b) 353	354
Vedove	8,220	9,781	9,173	Impiegati pubblici civili, militari e pensionati ..	3,733	3,495	3,747
Totale	167,121	170,701	175,789	Impiegati presso particolari e pensionati	2,622	1,888	1,722
CONDIZIONE.				Bottegai ed esercenti varie industrie e mestieri ..	37,202	(c) 43,393	45,271
Cardinali	30	30	31	Famigliari e inservienti	12,128	15,072	16,375
Arcivescovi e vescovi	21	26	23	Braccianti e campagnoli urbani e suburbani	15,158	17,010	15,214
Prelati	125	125	122	Lavoranti alla pubblica beneficenza e questuanti ..	1,913	1,813	1,700
Ecclesiastici secolari	1,654	1,723	1,711	Adolescenti dei due sessi a cui non si può attribuire una stabile e propria condizione ...	81,230	(d) 70,745	74,127
Religiosi	2,479	2,434	2,500	Totale	167,121	170,701	175,789

(a) Compresi in questa categoria nel 1843 i figli de' nobili e i bottegai possidenti.

(b) Aggiunte le maestre.

(c) Sebbene sottratti i bottegai possidenti la cifra supera quella del 1842 per la minorazione della cifra de' giovani da 4 anno a 14, e l'accrescimento di forastieri bottegai.

(d) Compresi gli adolescenti da 4 a 15 anni N.º 38,548; le figlie di famiglia oltre i 14 anni 42,631; le madri di famiglia e vedove 49,566; in tutto 70,745.

Censimenti della città di Roma dall'anno 1819 fino al 1850 compilati presso la Direzione di polizia alla pasqua di ogni anno.

Anni (alla Pasqua)	Famiglie	Maschi di ogni età	Femmine di ogni età	Totale delle anime	Atti alla comunione	Non atti alla comunione	Totale delle anime	Chiese parroc- chiall	Vescovi	Sacerdoti	Monaci e Religiosi	Monache	Seminaristi e Collegiali	Eretici Turchi ed infedeli non compresi gli Ebrei
1819	33510	70294	63867	134161	98900	35261	134161	81	42	1401	1487	1348	252	246
1820	34601	70500	64546	135046	98313	36733	135046	81	24	1458	1519	1382	424	244
1821	34650	70287	64884	135171	98130	37041	135171	81	25	1403	1532	1468	332	215
1822	34552	71560	64525	136085	97135	38950	136085	81	23	1432	1502	1348	409	275
1823	34357	72355	63914	136269	97199	39070	136269	81	28	1395	1565	1370	460	234
1824	33774	72273	66237	138510	98965	39545	138510	81	27	1470	1613	1318	469	143
1825	33271	73397	65333	138730	104926	33804	138730	54	32	1456	1662	1320	468	217
1826	33711	75085	64762	139847	106293	33554	134847	54	35	1525	1726	1360	382	159
1827	33913	73234	67439	140673	106547	34126	140673	54	41	1443	1807	1350	399	230
1828	34478	74971	67349	142320	105192	37128	143320	54	34	1543	1904	1376	489	242
1829	33689	76448	68093	144541	107060	37481	144541	54	35	1490	1984	1390	450	287
1830	34875	77475	69810	147285	107433	39852	147285	54	30	1455	1986	1385	560	266
1831	35537	79170	71496	150666	111705	38961	150666	54	37	1432	1904	1375	606	199
1832	35335	78869	69589	148458	109390	39068	148458	54	36	1419	2038	1384	611	179
1834	35522	78356	71660	150016	108553	41463	150016	54	39	1424	1857	1359	598	210
1841	34666	—	—	158868	—	—	158868	—	32	1478	2208	1581	672	456
1842	35057	—	—	160589	—	—	160589	—	35	1522	2196	1461	625	288
1843	35660	—	—	162406	—	—	162406	—	28	1533	2410	1592	634	468
1844	35839	—	—	166611	—	—	166611	—	30	1501	2355	1540	1069	430
1845	36442	—	—	167160	—	—	167160	—	31	1530	2328	1567	539	582
1846	35988	—	—	170199	—	—	170199	—	41	1533	2815	1472	320	349
1847	37531	—	—	175883	—	—	175883	—	39	1514	2471	1754	521	564
1848	38884	—	—	179006	—	—	179006	—	38	1541	2589	1871	631	483
1849	37447	—	—	169744	—	—	169744	—	28	1187	1764	1461	492	332
1850	38841	—	—	170824	—	—	170824	—	34	1240	1892	1467	321	306

vide aumentare che di un sesto la sua popolazione (1). — La popolazione di tutto lo Stato Romano del

(1)

Popolazione di Bologna. Anni 1836 e 1837.

ANNI	DOMICILIO	SESSO	ETÀ				TOTALE
			Fanciullezza	Gioventù	Virilità	Vecchiaia	
1836 — 31 dicembre	Stabile	Maschi	10209	8969	8484	2871	30533
		Femmine	12688	9364	9489	3544	35085
			22897	18333	17973	6415	65618
	Occasionale	Maschi	934	736	484	208	2362
		Femmine	1042	885	570	341	2838
			1976	1621	1054	549	5200
	Totale ...	24873	19954	19027	6964	70818	
1837 — 31 dicembre	Stabile	Maschi	10200	8422	8718	3143	30483
		Femmine	12856	9357	9328	3556	35097
			23056	17779	18046	6699	65580
	Occasionale	Maschi	1190	892	588	280	2950
		Femmine	1286	1068	770	469	3593
			2476	1960	1358	749	6543
	Totale ...	25532	19739	19404	7448	72123	

Popolazione di Bologna per sesso, famiglie e stato civile, nell'anno 1844.

POPOLAZIONE						TOTALE maschi	TOTALE femmine	TOTALE popolazio- ne	Famiglie	Celibi			Coniugati			Vedovi		
stabile			occasionale							M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE													
29255	33426	62681	4527	4339	8866	33782	37765	71547	17888	18669	22375	41044	12729	12822	25551	2384	2568	4952

Popolazione di Bologna nell'anno 1844 per età e condizioni.

ETÀ					Ecclesiastici	Monache	Magistrati, nobili, possidenti, e capitalisti	Esercenti arti liberali, professori, maestri e studenti ed impiegati pubblici	Mercanti, ecc.	Medici e chirurghi	Levatrici	Avvocati patrocinatori e notai	Sussidiati, questuanti mendici	Altri	Totale
Infanzia*	Fanciullezza e adolescenza	Gioventù	Virilità	Vecchiaia											
M .. 2698	M .. 8176	M .. 8278	M .. 10818	M .. 3812											
F... 2832	F... 8333	F... 8485	F... 14092	F... 4023											
Tot.° 5330	Tot.° 16509	Tot.° 16763	Tot.° 24910	Tot.° 7835	761	202	9265	10297	26759	259	34	462	13321	10194	71547

Popolazione della città di Bologna dall'anno 1759 al 1853.

Anni	Abitanti
1759	64,000
1791	71,000
1800	66,000
1820	63,000
1830	66,000
1835	66,000
1840	71,000
1853	74,421

In queste cifre non sono compresi i preti, i frati, le monache, i militari, gli scolari e altri abitanti non stabili.

secolo passato si ricava da un quadro estratto dalle assegni dei vescovi, pubblicato dal Nicolai (*Memorie, leggi ed osservazioni sulle campagne e sull'annona di Roma*, parte 3^a, pag. 222). Sommava nel 1769 a 1,308,545 abitanti (1).

Tre statistiche ufficiali della popolazione dello Stato Romano furono compilate nel secolo presente; la prima nel 1816, col motuproprio delli 6 luglio, di papa Pio VII, al quale censimento era unita una *tabella del riparto territoriale*; la seconda nel 1833 per ordine di papa Gregorio XVI, intitolata *Riparto territoriale*, e pubblicata colle sole cifre della popolazione per comuni, appodati e frazioni negli Atti del Governo del 1836; la terza nell'anno 1853 per ordine di papa Pio IX. Tra mezzo a queste si pubblicarono le popolazioni del 1822 con cifre ufficiali dal conte Senes Trestour di Antibio in un quadro dello Stato della Chiesa, del 1827 secondo la numerazione fatta per motuproprio di papa Leone XII, comunicata all'inglese Bowring, del 1829 dal Governo (2), del 1840 dal Galli, e del 1845, negli *Annali universali di statistica di Milano* (Tom. IV, pag. 342), colla popolazione romana del 1844, che, modificata in qualche parte, apparve tra i documenti statistici stampati dalla presidenza del censimento romano per illustrare le questioni relative alle strade ferrate nell'anno 1847. Un'altra ne pubblicò pure il proministro delle finanze romane Angelo Galli

(1) Popolazione degli Stati Romani negli anni 1769 e 1822 secondo la divisione politica d'allora, estratta dalle assegni dei vescovi.

(N. B. La superficie recata in questi documenti è maggiore di 874 miglia quadrate di quella pubblicata nella Statistica ufficiale del 1833).

Divisioni politiche — Anno 1769	Popolazione 1769	Divisioni politiche — Anno 1822	Superficie in miglia quadrate geografiche da 60 al grado	Popolazione 1822	
Lazio — Roma - Tivoli - Subiaco e Romagna comprendente Ravenna - Imola - Faenza - Forlì - Rimini e Cesena....	277985	Roma — Tivoli e Subiaco	1188	241499	
Sabina — Rieti e Poggio Mirteto		Romagna — Ravenna - Imola - Faenza - Forlì - Rimini e Cesena	1213	307850	
Marittima } Frosinone - Anagni - Pontecorvo - Terracina Campagna } e Velletri		Sabina — Rieti e Poggio Mirteto	600	78345	
Bologna		Marittima } Frosinone - Anagni - Pontecorvo Campagna } - Terracina e Velletri	1054	163172	
Patrimonto — Civitavecchia — Viterbo e Orvieto		Bologna	1043	236432	
Stato di Castro e Ronciglione		Patrimonto — Civitavecchia - Viterbo e Orvieto ..	1550	140214	
Umbria e Ducato di Spoleto — Perugia — Città di Castello — Foligno — Todi — Spoleto — Norcia e Terni		Ducato di Benevento	37	20184	
Baronia di Coll'Alto		Umbria — Perugia - Città di Castello - Foligno - Todi - Spoleto - Norcia e Terni	2149	287053	
Stato e Ducato di Camerino		Ducato di Camerino	362	41616	
Marca — Ascoli - Montalto - Fermo - Macerata - Fabriano - Loreto - Sanseverino - Ancona - Jesi - Osimo		Marche — Ascoli - Montalto - Fermo - Ma- cerata - Fabriano - Loreto - Sanseverino - Ancona - Jesi - Osimo	1549	498028	
Stato e Ducato di Urbino — Urbino - Fano - Pesaro - Gubbio e Sinigaglia		Urbino — Pesaro - Fano - Gubbio e Sinigaglia... ..	1133	196474	
Totale ...		1308545	Ferrara e Lugo	1037	174155
			Totale	12915	(1) 2435022

(1) Secondo altri 2460000.

(2) Censimenti dell'anno 1829 per Provincie e religioni, pubblicato dal Governo, e dell'anno 1827 per Provincie, fanciulli e adulti, maschi e femmine, comunicato dal Governo al dottor Bowring, e da questo al Parlamento inglese.

Anni	Classificazioni	Roma e Comarca	Bologna	Ferrara	Velletri	Ravenna	Forlì	Urbino e Pesaro	Ancona	Macerata e Camerino	Fermo e Ascoli	Perugia	Spoleto e Rieti	Viterbo Civitavecchia e Orvieto	Frosinone e Pontecorvo	Benevento	Totale dello Stato		
1829	Per Provincie e religioni	abitanti cattolici... israeliti ... Totale ...	300763	318791	209189	—	452426	489692	219647	453369	264535	467236	494443	451683	450410	474760	22808	2723436	
			4500	200	2850	—	—	—	4050	4800	—	—	—	400	400	—	—	—	40000
			305265	348991	212039	—	452426	489992	220697	457369	264535	467236	494513	451783	450410	474760	22808	2733436	
1827	Per Provincie .. nello Stato	abitanti	292529	306675	205084	490772	448989	488097	426074	453397	443820	460936	488598	448598	445022	469037	22704	2592329	
			parziali.....	fanciulli	maschi	521185	femmine	553012	totale fanciulli	1074197							
				adulti	»	758982	»	759130	totale adulti	4518132							
Totali d'ogni età		»	4280167	»	4512162	popolazione	2592329										

nel *Prospetto delle merci introdotte ed estratte nel 1850*, la quale reca le cifre della popolazione dell'anno 1850. Dalle cifre di questi sei censimenti ⁽¹⁾ appare in 38 anni un aumento del 32 e $\frac{1}{2}$, per 100, che darebbe la popolazione raddoppiata in 117 anni.

(1) Popolazione degli Stati Romani per Provincie negli anni 1816 - 1822 - 1833 - 1844 - 1850 - 1853 secondo la circoscrizione vigente nel 1853.

DIVISIONI	PROVINCIE	DISTRETTI	Popolazione dei Distretti		Popolazione delle Provincie						Aumento in 38 anni	
			1822	1833	1816	1822	1833	1844	1850	1853		
1. ^a del Mediterraneo	Roma e Comarca	Roma.....	173416	201769	345203	241499	283456	314274	316854	326509	81306	
		Tivoli.....	41377	55825								
		Subiaco.....	26706	25862								
	Benevento.....	Benevento.....	20184	23040	20184	20184	23040	22422	23040	23176	2992	
	Civitavecchia...	Civitavecchia...	23845	19601	15886	23845	19601	24700	20385	20701	4815	
	Frosinone.....	Frosinone.....	114499	131825	116770	121957	139979	142234	148378	154539	37789	
	Pontecorvo.....	Pontecorvo.....	7458	8154								
	Orvieto.....	Orvieto.....	37349	24877	21736	37249	24877	25253	26450	29047	7311	
	Perugia.....	Perugia.....	69136	94044	181542	182673	202660	216587	222926	234533	52991	
		Foligno.....	45465	48990								
		Città di Castello.	31604	38054								
	Rieti.....	Todi.....	36468	21572	55861	78345	59394	69755	77212	73683	17822	
		Rieti.....	45242	40853								
		Poggio e Mirteto	33103	18541								
	Spoleto.....	Spoleto.....	44184	44530	102053	104380	116759	126360	123765	134939	32886	
		Terni.....	40999	50218								
		Norica.....	19197	22011								
Velletri.....	Velletri.....	41215	56530	48098	41215	56530	58313	59356	62013	13915		
Viterbo.....	Viterbo.....	79020	113041	101164	79020	113041	123874	199074	128324	27160		
	10	19	930467	1039337	908497	930467	1039337	1123874	1147440	1187484	278987	
2. ^a dell'Adriatico	Ancona.....	Ancona.....	55939	60188	147355	159047	158159	167119	172393	176519	29164	
		Jesi.....	67768	72629								
		Osimo.....	35340	25342								
	Ascoli.....	Ascoli.....	31695	46050	69058	69507	78946	83980	87619	91916	22858	
		Montalto.....	37812	32896								
	Bologna.....	Bologna.....	286432	322228	280701	286432	322228	350588	367340	375631	94930	
	Camerino.....	Camerino.....	41616	36592	31136	41616	36592	37705	38055	42991	11855	
	Fermo.....	Fermo.....	88471	89404	77089	88471	89404	104003	111751	110321	33232	
	Ferrara.....	Ferrara.....	134739	160029	170727	174155	210883	219109	229862	244524	73797	
		Lugo.....	39416	50854								
	Forlì.....	Forlì.....	51814	59578	150933	164651	194399	202546	208007	218433	67500	
		Rimini.....	52336	67187								
		Cesena.....	60501	67634								
	Macerata.....	Macerata.....	98077	98826	197313	181003	220130	233004	239942	243104	45761	
		Fabriano.....	28964	41398								
		Recanati.....	8288	37732								
		S. Severino.....	37981	34105								
	Pesaro e Urbino	Loreto.....	7693	8069	198145	196474	225806	235386	241612	257751	59606	
		Pesaro.....	33319	34141								
		Urbino.....	68021	71505								
		Gubbio.....	43085	52163								
		Sinigaglia.....	34753	39164								
	Ravenna.....	Fano.....	17295	28833	123767	143199	156552	172595	175338	175994	52227	
		Ravenna.....	52846	58132								
		Faenza.....	45157	50207								
		Imola.....	45196	48213								
	10	26	1504555	1693099	1446224	1504555	1693099	1806035	1937184	1937184	490960	
Totale	1. ^a Div. ^e	10	19	930467	1039337	908492	930467	1039337	1123772	1147440	1187484	278987
	2. ^a ...	10	26	1504555	1693099	1446224	1504555	1693099	1806035	1871919	1937184	490960
Totale generale.	20	45	2435022	2732436	2354721	2435022	2732436	(*)2929807	3019359	3124668	769946	

(*) Nel 1840, secondo la cifra pubblicata dal Galli, la popolazione degli Stati Romani era di 2,771,436 abitanti.

Sino al 1848 solevansi fare i censimenti e tenevasi conto del movimento della popolazione senza alcun aiuto di speciali uffici statistici e per opera del clero. La popolazione della campagna si raccoglieva ogni anno dai *ruoli per la tassa detta focatico*, dove erano iscritti e classificati in categorie tutti i capi famiglia, allo scopo di graduarne il tributo proporzionatamente alle condizioni economiche di ciascuno. La popolazione urbana era iscritta per cura dei Municipi delle città in un *ruolo della popolazione*, il quale ebbe origine dalla legge del Regno Italico delli 11 giugno 1811, che impose alle rappresentanze comunali l'iscrizione nel Ruolo di tutti gli abitanti per *nome e cognome, età, luogo di nascita, condizione e mezzi di sussistenza*. Nell'ufficio del ruolo d'ogni città veniva compilata ad ogni biennio o triennio una *tavola statistica*, che recava la popolazione divisa per *occupazioni*. Ma questa tavola non si potè mai ottenere esatta, essendo ricavata solo dalle scarse denuncie dei cittadini.

Con decreto 26 ottobre 1848 il ministero d'agricoltura e commercio stabilì una *Direzione centrale di statistica* in Roma, e *Giunte statistiche* nelle provincie. Ma per gli avvenimenti politici sopravvenuti quel decreto non ebbe esecuzione.

Nel 1850 una circolare del ministro dei lavori pubblici e del commercio ordinò che per ogni provincia si presentassero note di persone adatte a comporre le Giunte statistiche provinciali, che nello stesso anno entrarono in ufficio. Il governo pontificio proponevasi allora di compilare una statistica generale, cominciando dal censimento della popolazione. A tal uopo furono nel marzo 1852 pubblicate istruzioni, e furono istituite anche le giunte statistiche comunali; poi in un indirizzo del 5 ottobre furono esposte le norme sì per la commissione centrale sì per le giunte. Fu questa la prima ed unica volta che ai soliti *ruoli* della popolazione e alle tavole *numerative* che se ne ricavavano si sostituisse un regolare e metodico censimento *nominativo*. Le *Istruzioni* pubblicate nel marzo porgevano un'idea della importanza ed utilità d'un censimento generale, e del modo con cui doveva esser fatto; adottavasi il sistema del censimento *nominativo*, ad evitare le duplicazioni e le frodi, e a correggere gli errori. Le operazioni del censimento erano affidate alla direzione centrale di statistica e alle giunte provinciali e comunali; e una lettera del cardinale Antonelli ai vescovi, distribuita dalla s. congregazione de' vescovi e regolari, eccitava i parrochi a cooperarvi ⁽¹⁾.

Si noti che i parrochi erano *membri nati* delle giunte comunali; e le *istruzioni* dicevano che essi dovevano assumersi « *la principal parte di questa operazione*, secondati dagli ordinari, dai presidi, dalle autorità governative, dai membri delle giunte tutte e dai consiglieri comunitativi: così avverrà, che lo Stato pontificio non avrà ad invidiare all'Inghilterra, alla Francia, all'Austria, al Piemonte, al Belgio, per tacer d'altri Stati, un esatto censimento della popolazione. Mirando ai loro grandiosi lavori, ci farem pregio di seguirne con libertà e discernimento quanto possa esser utile ai nostri studi: il loro esempio ci servirà ad abbattere gli ostacoli tutti, che possono essere opposti o dalla ignoranza, che va propalando essere il censimento richiesto a cagione d'accrescere aggravi, o da perverse volontà che osteggiano quanto è diretto al ben essere pubblico, ossia al vero sociale progresso ».

Alle giunte comunali ordinavasi nel capo II delle Istruzioni: 1.° che per mezzo delle autorità governative si facesse noto con apposito manifesto il divisamento del governo di formare un esatto censimento e quindi l'obbligo che ciascuno si prestasse alle dimande dei membri delle Giunte, specialmente i padri di famiglia

(1) Ecco la lettera :

» Ill.^{mo} e R.^{mo} Monsignore

Come Fratello

» La Santità di nostro Signore si è degnata approvare la compilazione della statistica ne' Domini Pontificii, e quindi si sono istituite le Giunte provinciali e comunali, le quali gratuitamente si debbono prestare per raccogliere gli elementi necessari a raggiungere con precisione lo scopo. Sarebbe però sommamente utile che vi concorressero ancora i Parrochi, i quali a preferenza d'ogni altro possono somministrare esatte ed imparziali notizie. Ed è per ciò che questa Sacra Congregazione de' Vescovi e Regolari si dirige a V. S. acciocchè voglia eccitare i Parrochi della sua Diocesi a cooperare con tutto l'impegno all'oggetto di cui si tratta. Tanto le dovea significare, e le auguro dal Signore ogni prosperità.

» Di V. S.

» Roma 15 marzo 1853.

Come Fratello

G. C. ANTONELLI.

e i superiori di corporazioni; 2.° che le persone incaricate si recassero di casa in casa a raccogliere e annotare con esattezza le nozioni richieste; 3.° che si facessero aiutare dai parrochi, i quali, assistiti dal segretario comunale o da qualche altro membro della giunta o del consiglio comunitativo, potevano portarsi nelle varie case a formare il censimento dei loro parrocchiani, usare della loro autorità speciale per ingiungere esatte denunce, svelare gli errori, le simulazioni, le inavvertenze, servendosi de' registri parrocchiali, e compiere in breve tempo le operazioni del censimento, essendo essi *in forte numero*; 4.° che nel censimento d'un comune si iscrivessero tutti coloro che vi dimoravano *stabilmente*; si notassero come presenti gli assenti temporaneamente, cioè villeggianti, viaggiatori, bambini a balia, artieri e braccianti, i quali tutti dovevano omettersi nel luogo ove per caso allora si trovavano; che gli studenti, i soldati in servizio, i ricoverati nei pubblici spedali e i condannati a pena temporanea, non solo si registrassero nel luogo della loro precedente stabile dimora, ma anche in quello ove si trovavano temporaneamente, annotando però tra le osservazioni che la loro stabile dimora era altrove, a fine di tener conto della popolazione stabile, e di quella parte di popolazione mobile, che diventava stabile per il continuo succedersi e avvicinarsi di queste categorie di persone.

L'Istruzione dava eziandio alcune spiegazioni sui moduli che vi erano uniti, fra cui le seguenti: di omettere il numero delle case, quando non fosse compiuta la numerazione; di registrare tutti i nomi e cognomi di un individuo e il nome del padre, tenendosi l'omissione di questo come sufficiente a indicare che uno era di padre incognito; di notare per l'età *l'anno corrente della persona*; di indicare, per la condizione e professione, chi fosse *possidente, impiegato, militare, chierico, sacerdote, religioso, monaca, maestro*, e di qual facoltà, *studente, alunno di convitto, letterato, scienziato, giudice, avvocato, procuratore, notaio, medico, chirurgo, farmacista, levatrice, architetto, pittore, scultore, ingegnere, agrimensore, negoziante, fabbricatore, orologiaio, orefice, carrozziere, tessitore, stampatore, falegname, questuante, ricoverato all'ospizio, all'ospedale*. Quando uno riuniva alla condizione civile una o più professioni, dovevano specificarsi tutte, indicando inoltre le dignità e i titoli d'onore tanto ecclesiastici quanto laicali. Per *patria* intendevasi il luogo di nascita della persona. Gli ebrei e gli acattolici si dovevano registrare in fogli appositi. In fine il censimento si doveva fare in breve tempo, e si doveva cominciare ai primi giorni del 1853 per avere il censimento della popolazione di tutto lo Stato nel primo trimestre dell'anno suddetto.

Il modulo de' registri conteneva nel frontespizio le indicazioni della *provincia, della diocesi, del comune, dell'appodiato e della parrocchia*, e nei fogli le indicazioni seguenti: la *denominazione della strada o contrada, il numero civico della casa; il numero d'ordine progressivo delle case, delle famiglie, delle persone; il cognome e nome d'ogni iscritto; la paternità, l'età, lo stato domestico, la condizione civile e le professioni esercitate; se abitanti nello incasato o nella campagna; la patria*, e una colonna d'*osservazioni* ⁽¹⁾.

L'indirizzo alle giunte provinciali e comunali, in data 5 ottobre 1852, dava notizia dell'istituzione della *commissione centrale di statistica e delle giunte*, e conteneva le relative norme e prescrizioni ⁽²⁾.

(1) Modulo dei registri del censimento degli Stati Pontificii per l'anno 1853.

Denominazione della strada o contrada	N.° civico della casa	N.° d'ordine progressivo			Cognome e Nome	Paternità	Età cioè anno corrente della persona	Stato domestico	Condizione civile e Professioni esercitate	Abitante nello incasato o nella campagna	Patria	Osservazioni
		delle case	delle famiglie	delle persone								

(2) Norme per la giunta centrale statistica:

- » 1.° La commissione centrale statistica sarà composta di quei membri che il ministro del commercio vorrà nominare.
- » 2.° Essa terrà le sue riunioni nel palazzo del ministero, previo l'invito del ministro, che n'è il presidente.
- » 3.° Ufficio della medesima sarà consigliare il ministero in tutto ciò che la richiederà de' suoi lumi e consigli.

Per le giunte provinciali statistiche:

- » 1.° Ogni provincia avrà la sua giunta provinciale statistica, i cui membri gratuitamente e per amore del ben pubblico si presteranno.
- » 2.° I membri della giunta provinciale saranno proposti dal preside della provincia e nominati dal ministero del commercio.

In ogni provincia la giunta ordinò il censimento da farsi dalle giunte comunali, pubblicando una notificazione e una circolare sulla fine di gennaio 1853, che fu affissa in tutti i comuni, colla *istruzione* ministeriale e coi moduli e fogli dei registri. Ordinavasi, a nome del ministero, che il censimento si compiesse entro il primo trimestre del 1853; che si ripartissero i lavori tra i membri delle giunte: si aggiungessero all'uopo collaboratori di fiducia; si ufficiassero i parrochi; si usasse grande diligenza nel notare le professioni, e i *disoccupati*; si riguardasse per *incasato* non un gruppo qualunque di case, ma l'agglomeramento di esse che suol chiamarsi paese. I quadri si dovevano fare in duplo, e le spese attribuire al bilancio del comune.

Raccolti tutti i parziali censimenti de' comuni si compilavano dalla giunta provinciale le tavole statistiche della popolazione di tutta la provincia, secondo apposite istruzioni, le quali portavano nove moduli di tavole riassuntive (1).

- » 3.° Il loro numero sarà stabilito sulla ragione seguente — Per le provincie che hanno 50,000 anime o meno sono eletti 9, e così crescerà il loro numero d'un individuo per ogni quantitativo di 50,000 anime compiuto.
- » 4.° Saranno eletti fra le classi degli ecclesiastici, degli scienziati, degli agronomi, de' manifatturieri, de' commercianti, de' possidenti.
- » 5.° Dovranno avere il loro domicilio o nel capoluogo della provincia od in prossimità d'esso, onde esser presti agli inviti delle adunanze.
- » 6.° Essi dureranno nel loro ufficio per anni 6, da rinnovarsene metà ogni tre anni, potendo essere riconfermati.
- » 7.° La giunta si radunerà nel capoluogo della provincia nel palazzo di residenza governativa od in altro luogo a ciò destinato.
- » 8.° Essa è presieduta dal preside della provincia o da chi farà le sue veci, tenendo esso preside diretta corrispondenza col ministero del commercio.
- » 9.° Le riunioni avranno luogo giusta il prudente arbitrio del presidente.
- » 10.° Sarà ufficio della giunta consigliare il ministro sopra i lavori da eseguirsi, invigilare e stimolare le giunte comunali a compiere i rispettivi lavori, e compilarne i riassunti provinciali.
- » 11.° La giunta nella sua prima adunanza elegge il segretario.
- » 12.° Ufficio del segretario sarà redigere i processi verbali delle sedute e conservarli nell'archivio, ed inviarne copia, richiesti che siano, al ministero; avere in serbo le notizie originali ricevute dalle giunte comunali, non che spedire i riassunti provinciali al ministero firmati dal preside e da due membri della giunta, e conservare copia de' medesimi nell'archivio egualmente firmati.

Per le giunte comunali statistiche:

- » 1.° Ogni comune avrà una giunta comunale statistica. Gli appodati forman parte del comune da cui dipendono.
- » 2.° I membri delle giunte comunali saranno eletti dalla giunta provinciale ed approvati e nominati dal preside della provincia.
- » 3.° Il numero dei membri delle giunte sarà stabilito sulle basi seguenti:

Per i comuni che hanno l'animato o minore di 3,000,	o dai 3,000	all' 5,000	sono eletti individui	4
—	—	5,000	» 10,000	—	5
—	—	10,000	» 15,000	—	6
—	—	15,000	—	7

Eccedendo l'animato di molto l'estremo de' 15,000 si aggiungerà un membro per ogni quantitativo di 30,000 anime compiuto. S'intende in tali numeri compreso il capo della magistratura, il parroco ed il segretario comunale.

- 4.° I membri saranno eletti fra le classi degli ecclesiastici, de' scienziati, degli agronomi, de' manifatturieri, degli ingegneri, de' commercianti e de' possidenti. Ne' comuni in cui sono parecchi parrochi ne sarà eletto uno ad arbitrio dell'ordinario a far parte della giunta. Il capo della magistratura ed in sua assenza chi ne farà le veci sarà il presidente.
- » 5.° Essi dureranno nel loro ufficio per anni 6, da rinnovarsene una metà per ogni tre anni, avendo facoltà d'essere confermati.
- » 6.° Le funzioni del segretario della giunta saranno disimpegnate dal segretario comunale.
- » 7.° La giunta dietro invito del presidente si riunirà nel palazzo comunale, od in altro luogo a ciò destinato.
- » 8.° Le adunanze avranno luogo giusta il prudente arbitrio del presidente, che avrà diretta corrispondenza colla giunta provinciale.
- » 9.° In tali radunanze la giunta si occuperà di rispondere ai quesiti, che dalla giunta provinciale le saranno trasmessi.
- » 10.° Ufficio del segretario sarà redigere i processi verbali di ciascuna tornata, scrivere le risposte ed inviarle alla giunta provinciale firmate dal presidente e dal segretario, non che conservare nell'archivio una copia delle medesime risposte ed altro, egualmente firmata.

(1) Da queste istruzioni caviamo i punti principali, che sono i seguenti:

» I. Nella prima tavola viene descritta la popolazione per parrocchie, case e famiglie con i nomi de' comuni e delle diocesi, onde le parrocchie formano parte.

» Lo Stato dividesi in provincie, comuni e parrocchie; quindi è che la parrocchia è la minima fra le divisioni territoriali e la notizia della sua popolazione, in casato e famiglie serve a conoscere lo Stato ne' suoi primi elementi. Predisposto tale elemento potrà esser di base agli annui movimenti, che divisansi per parrocchie potersi descrivere.

» In caso che le parti della popolazione di più comuni o di comuni ed appodati concorressero a formare una parrocchia, sarà ripetuto il nome della parrocchia coi nomi de' comuni e degli appodati che concorrono a formarla, ponendovi per cadauno il numero delle case, delle famiglie e della popolazione, che gli spetta, aggiungendo al nome della parrocchia le singole frazioni. Si apporranno poi nella colonna delle *osservazioni*

I risultamenti di queste nove tavole furono mandati alla commissione centrale di statistica diretta dal

le cifre totali delle case, delle famiglie e della popolazione della parrocchia, come sarà ivi egualmente annotato a qual provincia, a qual diocesi ed a qual comune appartiene l'altra parte della parrocchia, in caso che tale contingenza si presentasse nei confini d'una provincia.

» II. La seconda tavola mostra la popolazione per comuni, case, famiglie e luogo d'abitazione.

» L'osservare quali siano i centri maggiori o minori, ove si riuniscano in diverse proporzioni gli abitanti della provincia, il vedere il numero delle abitazioni, onde i comuni sono composti per conoscerne la quantità delle famiglie, che vi coabitano, e rivelarne poi il numero medio degli individui che le compongono, fanno che sia chiaramente palese la forza de' singoli comuni, la maniera economica del vivere e lo spirito di famiglia che vi regna. E benchè tali sintomi apertamente parlino sulla condizione civile ed economica de' comuni e delle provincie, tuttavia maggior luce si spanderà in proposito dalle apposite ricerche, alle quali le informazioni sulla popolazione debbono essere di scorta. E per molte operazioni amministrative interessa il conoscere se la popolazione sia ne' comuni come in centri riunita, o se sia suddivisa ne' territori de' medesimi. L'essere poi la popolazione più o meno agglomerata addimosta la condizione civile ed economica de' comuni, ed appresta argomento a varii calcoli per molte industrie, additando quali siano i mezzi che si possono adoperare, e quali siano le forze dalle quali si può trarre profitto. Tale suddivisione facilita le interessanti osservazioni sulla popolazione relativa dei paesi, dando ragguaglio delle sue frazioni. E si potrà facilmente conoscere se nell'incasato od in campagna maggiormente si aumenti la popolazione, fissata che sia la presente base, tenendole poi dietro per mezzo degli annui movimenti.

» III. La terza tavola dà ragguaglio della popolazione in ragione dell'età.

» La tavola è ordinata in diverse serie; la prima comprenderà gl'individui fino ai cinque anni, la seconda fino ai dieci, la terza fino ai venti e così seguitando di dieci in dieci anni, distinguendo anche i sessi ad ogni età.

» IV. La quarta tavola presenta la popolazione per istato domestico.

» V. Nella quinta tavola è classificata la popolazione per principali categorie.

» Nel distribuire la popolazione per le sue principali categorie si ebbe in vista che fosser tali da comprendere le condizioni sociali della popolazione, e fossero di speciale importanza statistica, addimostando in modo singolare lo stato sociale ed economico delle provincie e de' comuni. Venivano in tal maniera classificate le condizioni predette in alcuni principali cespiti da potersi poi le medesime specificare e distinguere nelle parziali statistiche, per esempio dell'*agricoltura*, dell'*industria*, del *commercio* ed altre.

» Compilando le categorie suddette, affinchè siano i rispettivi numeri completi, è mestieri che un individuo in tante categorie apparisca a quante appartiene; un proprietario, che esercitando l'agricoltura desse opera alle manifatture ed al commercio, sarà posto fra i *possidenti*, fra gli *agricoltori*, fra i *manifattori*, fra i *commercianti*.

» Necessita che alle principali professioni siano richiamate quelle che ne formano parte; a cagion di esempio i *disegnatori* saranno computati fra i *pittori*, come i *dentisti* ed i *flebotomi* fra i *chirurghi*.

» Nel clero *secolare* saran posti quanti sono ascritti a diversi gradi della gerarchia ecclesiastica. Tanto dicasi delle *corporazioni religiose*, nelle quali vi saranno connumerate anche le monache.

» Fra i *magistrati* ed *ufficiali civili* verranno annoverati quanti retribuiti prestan l'opera per la pubblica amministrazione, o praticano gli affari dello Stato, o delle provincie, o de' comuni. E sarà supervacaneo il dire che fra i *militari* saranno annotati quanti di qualunque arma e di qualunque grado professino la milizia.

» Nella colonna dei *possidenti* a scanso di cifre inesatte saran posti solo coloro che posseggono de' beni stabili di qualunque valore, facilitandone la verifica il catasto.

» Nelle classi della produzione, *agricoltori*, *pastori* ecc., e nei *manifattori* e *commercianti* saran posti quanti coll'intrapresa e direzione vi prestino i loro capitali, quanti vi applichino l'opera intermedia del ministero e quanti vi siano dedicati col lavoro delle braccia.

» Fra i *manifattori* vengono compresi tutti coloro che esercitano le *arti* ed i *mestieri* modificando e migliorando una materia qualunque a servire ai nostri comodi, come fra i *commercianti* sono annoverati quanti rivendono un oggetto quale dai medesimi è stato comperato, quanti vi apprestano i capitali, e quanti v'interpongono l'opera conciliatrice de' contratti.

» Ne' cultori delle scienze e delle lettere saran posti quei che si occupano delle facoltà scientifiche, della storia, dell'eloquenza, della poesia, ritenuti per tali o per le opere rese di pubblico diritto, o per consenso de' periti, come fra i cultori dell'arti belle è noto che vi saranno compresi quei che professano la scultura, la pittura, la musica, la danza, la mimica ecc., e le arti filiali che alle predette appartengano.

» A manifestare il concetto sull'applicazione delle scienze nella prima colonna saran posti coloro che esercitano le professioni a conservare la salute e vita degli uomini, nella seconda gli esercenti le professioni a conservare e difendere i loro beni e diritti, nella terza quelli che colla scienza favoriscono ed allargano la materiale produzione e ricchezza.

» È bene inteso che tra i professori delle scienze e lettere vi debbano essere annoverati i professori, maestri e maestre sì privati che pubblici delle lingue, della storia, dell'eloquenze ecc., delle facoltà tutte scientifiche, ed egualmente si dica degli studenti ed alunni dell'uno e dell'altro sesso.

» Nella prima colonna della servitù e povertà saran posti i servi e domestici d'ogni qualità e gli addetti a tali mestieri che non hanno nome nella società, come non hanno retribuzione fissa, ossia i *facchini*, i *lavoratori delle strade*, ed altri.

» Nella colonna de' poveri *questuanti* o ricevuti negli ospedali vengono compresi coloro che stabilmente van questuando nel comune e coloro che stabilmente per croniche infermità sono negli ospedali ricettati.

» VI. La tavola sesta fa nota la popolazione distribuita per origine.

» VII. La settima tavola dà contezza del numero di coloro che professano religione diversa dalla cattolica.

» Ma essendo minimo il numero di coloro che professano religione diversa dalla cattolica, non occorre farne confronti col totale della popolazione, ma solo basterà annotare i comuni ed il numero degli *ebrei* e degli *acattolici* che ivi stabilmente dimorano.

» VIII. L'ottava tavola è destinata a distribuire la popolazione per serie.

» Nel fare ricerche sulla popolazione relativa delle provincie è ben vantaggioso vedere in quanti centri la popolazione è riunita, e come questi

farne la relazione per la pubblicazione. Ma, rimasto lungo tempo giacente il lavoro, e avvenuta nel 1855 l'invasione del colera, si pensò di riformarle cessata l'epidemia; e allora furono ridotte a quella forma, con cui vennero pubblicate il 24 gennaio 1857 sotto il titolo: *Statistica della popolazione dello Stato Pontificio dell'anno 1853*.

Dopo questa pubblicazione che meritamente tenne posto tra le prime in Italia, la giunta centrale non fece altri lavori; nè ebbero effetto nel 1859 e nel 1860 i decreti del dittatore Farini e del governatore dell'Emilia sopra un nuovo censimento e sopra la ricostituzione dell'ufficio statistico per la parte dello Stato Pontificio annessa al Regno d'Italia.

Le giunte provinciali di statistica, per tutta questa parte dello Stato Pontificio, rimasero sciolte in virtù del decreto 9 ottobre 1861, che istituiva una divisione di statistica generale presso il ministero d'agricoltura e commercio, e uffici statistici presso i governi di prefettura e di circondario.

Le note del *movimento* della popolazione si tennero sempre col sistema ordinato dalla legge italiana del 1814, ma per mano dei parrochi; però nel 1836 si resero obbligatorie ai cittadini le denunce dei mutamenti di famiglia o d'individui, tranne le nascite, i matrimoni e le morti, di cui si attinsero e si attingono tuttora le notizie dai battisteri e dai parrochi.

Di tutti i censimenti romani non furono pubblicati ufficialmente che quello del 1833 in un indice edito in Roma nello stesso anno, e in una tavola contenuta nel 6.° volume del 1836 della Raccolta degli Atti del Governo; e quello del 1853 nella citata Statistica della popolazione stampata a Roma nel 1857. Le cifre della popolazione annuale si conobbero talvolta per comunicazioni a periodici od annuari, o per pubblicazioni de' ministri di polizia e di finanze.

Esaminiamo ora i risultamenti del censimento del 1853, pubblicato nel 1857 nella Statistica ufficiale della popolazione per lo Stato Pontificio del 1853, che è il solo lavoro romano di qualche estensione, e condotto con un certo criterio scientifico.

4.° La Tavola I.-A dà il numero delle case, delle famiglie e della popolazione per *parrocchie* nel 1853, riferendo queste nominativamente ai comuni indicati nella prima colonna. In una colonna d'osservazioni sono indicati i mutamenti territoriali.

TAVOLA VI.

Popolazione distribuita per origine.

Comuni	Nativi della Provincia		Statisti estranei alla Provincia		Stranieri		Totale
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	

TAVOLA VII.

Comuni ove trovasi parte di popolazione non cattolica.

Comuni	Ebrei			A cattolici			Totale della popolazione non cattolica
	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	

TAVOLA VIII.

Popolazione distribuita per serie secondo il numero degli abitanti di ciascun comune.

Sotto i 1000 abitanti COMUNI N.°	Da 1000 ai 2000 abitanti COMUNI N.°	Dai 2000 ai 3000 abitanti COMUNI N.°	Dai 3000 ai 4000 abitanti COMUNI N.°	Dai 4000 ai 5000 abitanti COMUNI N.°	Dai 5000 ai 10000 abitanti COMUNI N.°	Dai 10000 ai 20000 abitanti COMUNI N.°	Sopra i 20000 abitanti COMUNI N.°

TAVOLA IX.

Comuni ove trovasi la popolazione mutabile.

Comuni	Totale della popolazione stabile	Popolazione mutabile				Totale della popolazione mutabile
		stu- denti	mi- litari	ricevuti nei pubblici ospedali	con- dannati a pena temporanea	

La Tavola I.-B offre gli stessi raggugli riferiti ai comuni, oltre l'indicazione dei dimoranti nell'abitato e nella campagna. Nelle osservazioni sono notati i capoluoghi di provincia e di distretto.

Le due tavole sono seguite da un riepilogo solo per tutte e due, fatto per provincie, coll'aggiunta della cifra mèdia per ciascuna provincia delle famiglie per ogni casa e degli abitanti per ogni famiglia (1).

Con questa tavola si intese di raccogliere, come dice la relazione, il numero dei sudditi di Sua Beatitudine in tutti i partimenti, colla proporzione della popolazione urbana e della rustica, cominciando dalla famiglia, e ascendendo alla parrocchia, al comune, alla provincia e allo stato. Dal confronto colla popolazione di epoche anteriori e di altri Stati la relazione deduce che i sudditi del Papa prosperarono in numero conforme a vari altri Stati; che dalle cifre di 4,585,745 abitanti nei comuni e 4,538,953 in campagna è confermata la teoria degli economisti, che in uno Stato florido si può alimentare nelle città una popolazione

(1) Riepilogo della popolazione dello Stato Pontificio nell'anno 1853 per comuni e parrocchie, case e famiglie:

PROVINCIE	NUMERO				POPOLAZIONE			FAMIGLIE per ogni casa	ABITANTI per ogni famiglia
	dei comuni	delle parrocchie	delle case	delle famiglie	nell' abitato	nella campagna	TOTALE		
Roma	1	58	14684	38167	168367	7635	176002	2.60	4.61
e Comarca.....	102	137	25044	31133	144863	5644	150507	1.24	4.83
Roma e Comarca unite.	103	195	39728	69300	313230	13279	326509	1.92	4.72
Benevento	12	20	5066	5331	21480	1696	23176	1.05	4.35
Civitavecchia.....	10	22	2546	4748	19117	1584	20701	1.86	4.36
Frosinone	45	113	25259	30426	115021	39538	154559	1.20	5.08
Orvieto	32	58	4747	5044	12650	16397	29047	1.06	5.76
Perugia	72	487	38358	41498	84028	150505	234533	1.08	5.65
Rieti	104	123	13289	14668	53486	20197	73683	1.10	5.02
Spoletto	104	373	24988	26452	78508	56431	134939	1.05	5.10
Velletri.....	19	51	11097	13084	59197	2816	62013	1.18	4.74
Viterbo.....	69	135	23477	27699	112976	15348	128324	1.18	4.74
TOTALE della DIVISIONE...	570	1577	188555	238250	869693	317791	1187484	1.26	4.98
Ancona	54	117	23833	34112	79533	96986	176519	1.37	5.18
Ascoli	54	186	15490	17097	46952	44964	91916	1.10	5.38
Bologna	88	397	45904	69501	113682	261949	375631	1.51	5.40
Camerino	26	130	7219	7997	13880	29111	42991	1.11	5.39
Fermo	52	94	19333	20589	40431	69890	110321	1.49	5.29
Ferrara	40	175	31098	46216	101366	143158	244524	1.49	5.29
Forlì	62	352	32875	42012	70919	147514	218433	1.28	5.20
Macerata	52	238	40899	47592	88152	154952	243104	1.16	5.11
Pesaro e Urbino	204	537	40709	49345	91658	166093	257751	1.21	5.28
Ravenna	18	252	21542	35569	69449	106545	175994	1.18	4.95
TOTALE della DIVISIONE ...	650	2478	279902	370030	716022	1221162	1937184	1.32	5.23
DIVISIONE } del MEDITERRANEO ...	570	1577	188555	238250	869693	317791	1187484	1.26	4.98
} dell'ADRIATICO	650	2478	279902	370030	716022	1221162	1937184	1.32	5.23
TOTALE ...	1220	4055	468457	608280	1585715	1538953	3124668	1.30	5.14

eguale a quella che dimora nel contado; che la distribuzione conveniente di città notevoli per le diverse provincie romane toglie il danno del soverchio accumulamento nella capitale; che lo stato delle famiglie, di oltre a 5 individui per ciascuna, è più soddisfacente che in altri paesi; che in Roma la media delle famiglie è di 2 e 1/2 per casa, o circa 12 individui, mentre ve ne potrebbero stare assai più, e che questo non avviene per spopolamento, ma per agiatezza e abbondanza di danaro, benchè crescano sempre i prezzi delle pigioni.

La relazione mette a raffronto questa tavola colla VI della *popolazione relativa*, e ne deduce; che la provincia di Perugia è la più vasta, quella di Benevento la più popolata in ragione di grandezza; che nello Stato la popolazione, stando a 75,7 per chilometro quadrato, è relativamente meno numerosa che nel Napolitano, nella Sicilia, nella Lombardia, negli Stati Sardi e negli Estensi, ma più che in Francia. La relazione aggiunge brevi osservazioni sull'estimo, sui prodotti agricoli e sulla agricoltura delle diverse provincie, per dare una prova della loro floridezza.

Questa tavola che tiene 232 pagine avrebbe potuto essere accorciata di assai, quando le due parti A e B si fossero riunite, come nel riepilogo, in una sola, dando la popolazione per parrocchie e per comuni insieme.

2.° La Tavola II dà per comuni e provincie lo specchio della popolazione *mutabile*, studenti, militari, ricoverati, carcerati, a fronte della *stabile*. Queste categorie di persone furono considerate come quelle *che principalmente vanno d'attorno ora in uno ora in un altro luogo*. Tra gli studenti si contarono quei soli che erano fuori della patria loro, 3,328 in tutto; i militari in presidio si computarono 13,264, mentre il Lanzani nella Carta della Monarchia Austriaca incisa da Müller nel 1842 ne registra 14,600. Tra i ricoverati in ospedali pubblici che si numerarono sono gli *infermati lontano dalle loro case*, 2,170 in tutto (V. *Morichini*; degli Istituti di pubblica carità e istruzione primaria, e delle prigioni in Roma). Tra gli 8,023 carcerati sono 4,604 condannati, di cui 100 per delitti politici, 327 per delitti commessi per ispirito di parte, e 286 donne; il rapporto di questi condannati alla popolazione è di 1 a 700 abitanti circa; gli altri sono condannati a pene temporanee, per trasgressione delle leggi di pubblica onestà, o arrestati *per sospetti e imputazioni non ancor giudicate, o per precauzione* (1). La relazione fa poi il confronto con altri paesi, e lo trova naturalmente minore, essendo divisa in due questa cifra de' carcerati, in modo che mancano i termini precisi di confronto.

Questi ragguagli formano una tavola separata, mentre potevano riunirsi in quella delle *professioni e condizioni*. Vi si tien conto in genere degli studenti, dei militari, dei ricoverati e dei carcerati, senza distinguere i ricoverati cronici e i condannati a vita o per lunghissimo tempo, che più spesso diventano

(1) Riepilogo per provincie della popolazione mutabile dello Stato Pontificio nel 1853, corrette le cifre della popolazione stabile di Benevento, Bologna, Civitavecchia, Perugia e Viterbo, da cui la Relazione confessa non essersi sottratta nella tavola di riepilogo la popolazione mutabile.

Province	Popolazione stabile	Popolazione mutabile				TOTALE
		studenti	militari	ricoverati	carcerati	
Roma	171629	675	2200	503	995	4373
Comarca	149485	258	332	»	432	1022
Roma e Comarca unite ..	321114	943	2532	503	1427	5395
Ancona	174890	226	692	111	600	1629
Ascoli	90944	265	508	42	157	972
Benevento	22679	297	196	»	2	497
Bologna	373190	244	1244	395	628	2511
Camerino	42686	154	96	20	35	305
Civitavecchia	18836	10	411	44	1400	1865
Fermo	109403	289	484	7	138	918
Ferrara	242501	132	1496	130	265	2023
Forlì	217398	329	496	83	127	1035
Frosinone	153592	124	297	»	546	967
Macerata	240978	563	1311	97	155	2126
Orvieto	28990	60	67	»	»	127
Perugia	233997	83	330	95	28	536
Pesaro e Urbino	256016	533	665	200	337	1735
Ravenna	174106	422	625	350	491	1888
Rieti	73037	191	249	50	176	646
Spoleto	133339	131	426	31	1012	1600
Velletri	61010	55	682	32	234	1003
Viterbo	127317	287	455	»	265	1007
TOTALE ...	3095883	3328	13264	2170	8023	28785

parte della popolazione stabile; e si ommettono altre categorie, che possono entrare nella popolazione mutabile, come bambini a balia, certe classi di operai, artisti, servitori, merciai ambulanti, gente di teatro, saltimbanchi e simili. Può esser utile lo studiare il numero degli studenti, de' militari, de' ricoverati e de' carcerati, ma in parziali statistiche dell'istruzione, della milizia, degl'istituti pii e delle carceri; forse in un censimento basta conoscere le professioni e condizioni degli abitanti. Oltre a ciò non si può computare precisamente la popolazione mutabile, e tutt'al più si può desumere dal complesso delle notizie raccolte, come studio della relazione.

3.° La Tavola III reca i comuni nei quali dimorano Ebrei e Acatolici. In questa tavola non si tenne conto della rispettiva quota di popolazione mutabile. Il numero degli ebrei nel 1842 era di 42,700, secondo il *Serristori* (statistica d'Italia), quindi nel 1853 erano diminuiti di 3,463. In questo censimento si separarono gli ebrei e gli acatolici dal rimanente della popolazione, facendone una tavola apposita, e rendendo così incomplete le tavole VIII e IX, dove non si volle tener conto di quella parte della popolazione. Del resto si poteva aggiungere la colonna della religione a una delle altre tavole, per esempio a quella della condizione domestica; ma, facendo una tavola per le religioni, non conveniva escluderne alcuna nei computi delle tavole successive.

4.° La Tavola IV distribuisce i *comuni e appodiati* di ciascuna provincia per *serie*, secondo il numero degli abitanti, cioè al disotto di 500, da 500 a 1,000, da 1,000 a 2,000, da 2,000 a 3,000, da 3,000 a 4,000 da 4,000 a 5,000, da 5,000 a 10,000, da 10,000 a 20,000, e sopra i 20,000.

Con questa tavola si volle esprimere l'accumulamento della popolazione nei centri. La relazione nota che, se le città più popolate comprendono 674,740 abitanti a fronte di soli 455,356 nel rispettivo contado, nelle città minori non vi è quasi differenza tra la popolazione urbana e la rustica. Però vi è grande diversità tra le *province* della divisione del Mediterraneo, ove sono 869,693 abitanti ne' comuni e 347,794 nelle campagne, e quelle della divisione dell'Adriatico ove 746,922 dimorano nell'abitato e 4,224,462 nella campagna⁽¹⁾.

Nello stabilire la serie dei comuni non si adottò il criterio della relativa importanza dei centri di popolazione, ma un criterio numerico qualunque, che esclude i centri inferiori a 500 abitanti, riunisce in una cifra comuni e appodiati, e non dà un pratico risultamento, da cui appaia la distinzione della popolazione *accentrata* in città, comuni, villaggi, borgate, casali, e della *sparsa*. Ma la relazione spiega indirettamente il motivo di questa classificazione, quando dice che si voleva dimostrare dalla regolata distribuzione dei centri di popolazione come l'ordinamento amministrativo dello Stato Pontificio sia adatto a spandere dappertutto egualmente l'azione governativa. Gli effetti della distribuzione della popolazione volevansi dunque studiare rispetto all'azione governativa, e non rispetto alla condizione ed utilità economica della convivenza civile. E per dimostrare quest'eguale ripartizione dell'azione governativa fu compilata di poi la tavola quinta.

5.° La Tavola V presenta la distribuzione della popolazione per distretti e governi, colla popolazione del comune capoluogo di governo, degli altri comuni riuniti che compongono il governo, del governo preso complessivamente, e del distretto.

Da questa tavola della circoscrizione amministrativa appare, secondo la relazione, che l'azione del

(1) Classificazione dei comuni secondo il numero dei loro abitanti:

Sotto i 500 abitanti		Da 500 a 1000		Da 1000 a 2000		Da 2000 a 3000		Da 3000 a 4000		Da 4000 a 5000		Da 5000 a 10000		Da 10000 a 20000		Sopra i 20000		Totale		Totale generale
Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	Co-muni	Appodiati	
60	246	191	67	234	39	125	13	57	11	46	9	71	3	32	»	15	»	832	387	1219
306		258		273		138		68		55		74		32		15		1219		

Governo è meglio diffusa nello Stato Pontificio che in Austria, in Francia, in Inghilterra e in Prussia. La popolazione delle provincie, che non era stata indicata nella tavola, fu notata in un riepilogo (1).

6.° La Tavola VI reca la superficie e la popolazione per provincie; misura la superficie *rustica, urbana, di acque e di strade*, in *tavole censuali*, in *miglia quadrate romane*, in *miglia quadrate geografiche* e in *chilometri quadrati*; infine dà la popolazione assoluta e la relativa. La relazione e la tavola non recano i computi d'altri autori.

Questa tavola ha molta importanza per ricchezza di confronti. Ma nella classificazione della superficie

(1) Riepilogo della tavola V e tavola VI — Distretti e Governi, superficie delle singole Provincie, e popolazione assoluta e relativa delle medesime (compresa la popolazione mutabile) nell'anno 1853, coll'aggiunta di computi d'altri autori.

Provincie	Distretti	Governi	SUPERFICIE							Popolazione				Osservazioni		
			in tavole censuali di 1000 metri quadrati					in miglia quadrate		in chilometri quadrati	assoluta nell'anno 1853	per miglio romano quadrato per miglio geografico quadr.	per chilometro quadrato	Superficie data nel 1847 da monsignor Crassellini (miglia quadrate romane)	Superficie data nel 1850 dal proministro A. Galli nel Prospetto delle merci (chil. quadr.)	
			rustica	urbana	acque	strade	TOTALE	romane (chilometri quadrati 2,218,548)	geografiche da 60 al grado (chilometri quadrati 3,429,352)							
Roma ed Agro	1	9	1,998,013.59	3,879.58	30,872.30	14,923.54	2,047,599.01	923. »	597. »	2,047.60	176002	191	295	86	978.1	4,644.58
Comarca	2	7	2,369,888.55	3,329.20	23,638.49 57,027.08 (a)	22,616.75	2,476,500.07	1,117. »	722.2	2,476.50	150507	135	208	60	1,115.1	
Ancona	3	8	1,103,422.38	1,977.60	18,398.79	16,363.53	1,140,162.30	514. »	332.5	1,140.16	176519	343	531	155	514. »	1,140.33
Ascoli	2	6	1,196,300.70	1,029.98	22,589.43	9,473.38	1,229,393.49	554. »	358.5	1,229.39	91916	166	356	75	554. »	1,229.05
Benevento	1	1	149,279.64	503.62	6,559.35	2,034.22	158,376.83	71.4	46.2	158.38	23176	325	502	147	66. »	147.86
Bologna	1	12	3,363,334.11	6,076.76	92,916.01	45,831.28	3,508,158.16	1,581.3	1,023. »	3,508.16	375631	238	367	107	1,581.3	3,508.16
Camerino	1	2	810,987.65	534.05	8,068.60	6,581.87	826,172.17	372.3	240.9	826.17	42991	115	178	52	372.3	826.04
Civitavecchia	1	3	963,501.15	548.85	8,789.48	8,169.38	981,008.86	442.1	286.1	981.01	20701	47	72	21	443.1	983.19
Fermo	1	7	824,293.46	1,489.19	31,316.16	9,282.44	866,381.25	390.5	252.7	866.38	110321	283	437	127	390. »	865.46
Ferrara	2	11	2,739,301.41	6,232.17	39,043.22	39,244.54	2,823,821.34	1,272.8	823.4	2,823.82	244524	192	297	89	1,277.6	2,834.38
Forlì	3	11	1,773,965.22	3,468.51	48,403.29	29,449.31	1,855,286.33	836.2	541. »	1,885.29	218433	261	404	115	836.2	1,855.29
Frosinone	2	13	1,864,452.74	2,166.94	15,166.57	23,203.72	1,904,989.97	858.7	555.4	1,904.99	154559	180	278	81	860.3	1,908.54
Macerata	5	16	2,238,753.28	2,956.76	38,772.35	29,631.47	2,310,113.86	1,041.5	673.6	2,310.11	243104	233	361	105	1,041. »	2,309.31
Orvieto	1	2	786,460.61	1,803.74	21,271.08	7,743.62	817,279.05	368.4	238.3	817.28	29047	79	122	36	367.3	814.99
Perugia	4	12	3,767,297.07	4,366.14	66,188.28 124,138.25 (b)	52,727.67	4,014,717.41	1,809.5	1,170.7	4,014.72	234533	130	200	59	1,807. »	4,007.80
Pesaro e Urbino	5	15	3,529,396.66	3,604.36	74,578.28	43,335.65	3,650,914.95	1,645.6	1,064.7	3,650.91	257751	157	242	71	1,649.3	3,659.01
Ravenna	3	9	1,752,059.23	3,005.88	30,672.92	24,638.27	1,810,376.30	816. »	528. »	1,810.38	175994	216	333	97	816. »	1,810.38
Rieti	2	6	1,333,628.95	1,820.91	23,027.28	14,044.24	1,372,521.38	618.6	400.2	1,372.52	73683	119	184	54	618.6	1,372.51
Spoletto	3	10	2,964,893.51	3,662.51	33,785.81	32,525.95	3,034,867.78	1,368. »	885. »	3,034.87	134939	99	152	44	1,375.5	3,051.62
Velletri	1	6	1,451,231.27	1,035.02	10,443.34	12,161.24	1,474,870.87	664.7	430. »	1,474.87	62013	93	144	42	665. »	1,474.87
Viterbo	1	11	2,815,058.51	3,543.82	36,196.35 111,639.20 (c)	24,815.04	2,991,252.92	1,348.3	872.2	2,991.25	128324	95	147	43	1348.3	2,991.26
TOTALE	45	177	39,795,519.69	57,035.59	973,411.91	468,797.11	41,294,764.30	18,613.9	12,041.6	41,294.76	3124668	168	259	757	18,676. » o chil. quadr. 41,432.59	41,434.63

(a) Superficie del lago di Bracciano. — (b) Superficie del lago di Perugia. — (c) Superficie del lago di Bolsena.

Nota. La superficie degli Stati Romani data dal Balbi era di 43,000 miglia geografiche quadrate, quella data dal Calindri (*Saggio statistico storico dello Stato Pontificio*) seguendo il Boscovich, di 48,417 miglia quadrate romane da 74 5/4 al grado; quella data dal professore Gabriello Rossi (*Della condizione economica e sociale dello Stato Pontificio, Bologna 1848*) di 41,434,630.76 tavole censuali, cioè superficie rustica 39,903,970.97, urbana 51,535.08, di acque 983,016.28, di strade 496,088.43.

non si è tenuto conto dei monti, nè considerata la distribuzione della popolazione per regioni orografiche e idrografiche. Però, se i dati catastali sono esatti, questa tavola avrà il merito di facilitare lo studio e lo scioglimento d'importanti quesiti statistici ed economici, dei quali oramai la scienza non può a meno di occuparsi.

7.° La tavola VII distribuisce la popolazione *per età e per sesso*, nei periodi seguenti: sotto i 5 anni, da 5 a 10, e poi di 10 in 10 anni sino a 90, e infine da 90 a 95, da 95 a 100, e sopra i 100 (1).

La relazione osserva che divisa la vita in due periodi, l'uno compito ai 25 anni, l'altro dai 25 in avanti, il numero della popolazione per il primo periodo è di poco minore che per il secondo; che gli appartenenti all'età prima della pubertà, sino ai 15 anni, sono poco meno di un terzo della popolazione, gli appartenenti all'età della maturità, sino ai 45 anni, superano il terzo, e gli appartenenti all'età della sterilità sino ai 100 e più anni formano circa il quinto. Tra i 15 e i 45 anni si ha circa 1 milione e 1/2 di individui.

Nel fare questo prospetto delle età si cercò di approssimarsi agli intervalli dell'umana esistenza fissati da Ippocrate, Solone, Stasea e Varrone. E *per dividere meglio i fanciulli*, aggiunge la relazione, fu seguita per essi la divisione in lustri. Altro scopo di questa divisione pare che fosse quello di additare i più o meno bisognosi delle cure dei genitori, delle pie istituzioni, e dell'insegnamento. Si nota che Roma ha più individui da 20 a 30 anni che le altre città, contandone oltre al 40 per 100; Macerata ha più vecchi da 80 a 90; nello Stato intero 19 oltrepassano il secolo, de' quali 11 maschi.

Quanto al sesso i maschi superano di 75,280 le femmine; la proporzione varia secondo le età, e le femmine son più che i maschi nei periodi da 50 a 70 anni e da 90 a 100. I fanciulli sotto i 5 anni sono 12,189 più che le fanciulle, conseguenza del nascere più maschi che femmine, come avviene dappertutto in Europa, ove la media è di 106,60 fanciulli per 100,00 fanciulle.

Anche in questa tavola vediamo data importanza alla divisione decennale, dai 10 ai 90 anni, e quinquennale per gli altri periodi di vita, mentre l'età infantile vuol essere considerata prima per mesi, poi d'anno in anno, attesa l'influenza varia che esercita nel mutamento della popolazione. E qui pure non furono per alcune città computati gli ebrei e gli acattolici e alcuni detenuti, cosicchè la cifra totale della popolazione manca di 490 persone.

8.° La Tavola VIII dà la popolazione distribuita per *condizione domestica* in due compartimenti, *uomini e donne*, suddivisi ciascuno in individui sotto i 18 anni pe' maschi, sotto i 14 per le femmine, in celibi sopra queste età, in coniugati e vedovi; ogni categoria reca i dimoranti nell'abitato e nella campagna (2).

(1) Popolazione per età e per sesso dello Stato Pontificio nell'anno 1853 (mancano 490 acattolici ed ebrei):

Sotto i 5 anni		Dai 5 ai 10		Dai 10 ai 20		Dai 20 ai 30		Dai 30 ai 40		Dai 40 ai 50		Dai 50 ai 60		Dai 60 ai 70		Dai 70 agli 80		Dagli 80 ai 90		Dai 90 ai 95		Dai 95 ai 100		Sopra i 100		Totale		Totale generale
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	M.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
184175	171986	181024	168819	307987	285296	281686	265725	217681	208826	176342	170137	120287	122571	86417	89519	37127	35173	6679	6031	287	296	56	62	11	8	1599729	1524449	3124178

(2) Popolazione dello Stato Pontificio nell'anno 1853 distribuita per condizione domestica; (mancano i 490 acattolici, gli ebrei e i detenuti, e pel comune di Roma 1067 mogli di campagnuoli, per non esservi state condotte da' mariti loro).

UOMINI								DONNE								Totale generale
Sotto i 18 anni	Scapoli sopra i 18 anni		Ammogliati		Vedovi		Totale	Sotto i 14 anni	Zitelle sopra i 14 anni		Maritate		Vedove		Totale	
	nell'abitato	nella campagna	nell'abitato	nella campagna	nell'abitato	nella campagna			nell'abitato	nella campagna	nell'abitato	nella campagna	nell'abitato	nella campagna		
590546	220833	179181	275263	273548	29547	30171	1599089	454816	222343	167597	273584	272601	83067	50014	1524022	3123111

Il numero degli ammogliati è quasi eguale nell'abitato e nella campagna; quello delle maritate è maggiore nell'abitato di 2,626, disparità che si riduce a 1,559, per non essersi volute contare tra le maritate in Roma 1,067 mogli di campagnuoli, *le quali non vi furono condotte da' loro mariti*, ma pure sono parte della popolazione stabile. V'è differenza tra il complessivo numero degli ammogliati e quello delle maritate, cosa comune nelle statistiche, per migrazione d'uomini, o perchè alcune donne usurpano il titolo di maritate e nol sono; in Roma, come nel Belgio e negli Stati Sardi le maritate sono in numero minore, in provincia son più.

I coniugati de' due sessi superano il terzo della popolazione, presso a poco come altrove; gli scapoli sopra i 18 anni e le zitelle sopra i 14 sono in tutto 789,954, i coniugati sopra le dette età sopravanzano gli scapoli delle età medesime di 497,844. I coniugati dell'abitato superano quelli della campagna di soli 1,715; i vedovi nella campagna sono 624 appena più che nell'abitato, mentre le vedove nell'abitato sono 33,053 più che nella campagna. Le vedove poi di tutto lo Stato sono quasi il doppio dei vedovi.

In complesso gl'individui maschi al disotto di 18 anni sono più di un quinto della popolazione, gli scapoli sopra i 18 circa un ottavo, gli ammogliati non giungono al sesto, i vedovi a un quarantaquattresimo; le fanciulle sotto i 14 anni sono circa il settimo, le zitelle sopra i 14 un ottavo, le maritate il sesto, le vedove un venticinquesimo; e queste proporzioni sono simili a quelle della Francia.

In questa tavola si nota il difetto nelle cifre totali di 490 persone non cattoliche o tenute in prigione, e delle 1,067 donne abitanti in Roma, che sopra si sono accennate, le quali non si sa dove vadano collocate.

9.° La Tavola IX dà la popolazione distribuita *per origine e per sesso*, distinguendola *in nativi della provincia, sudditi estranei alla provincia, e stranieri* (1). Gli stranieri computati in questa tavola sono quelli che si stabilirono nello Stato, e il maggior numero di essi, e dei sudditi provenienti da altre provincie dello Stato trovansi in Roma, in Bologna e in Ferrara. Il loro numero, dice la relazione, è prova della prosperità del paese, che muove gli estranei a parteciparne. I sudditi che dimorano in provincia diversa dalla propria ascendono appena a 178,943, indizio anche questo, secondo la relazione, di prosperità dello Stato.

Anche in questa tavola mancano le persone che furono omesse nella precedente; e non si è tenuto conto dei sudditi domiciliati all'estero per compiere il novero della popolazione di diritto.

10.° Finalmente la Tavola X offre la popolazione ripartita per principali categorie, le quali sono così qualificate: *sacerdozio, principato, proprietà, produzione del suolo, manifattura, commercio, scienza e belle arti, servitù e povertà*. Parlando del sacerdozio la relazione così si esprime: « A chi notasse il numero del clero potremmo rammentare di quanti faccia di mestieri che si applichino agli studi delle cose divine o della morale nella metropoli del mondo cattolico; del pericolo che corrono i giovani in sulla pubertà, i quali ascendendo da noi a circa un quinto dell'intero dei sudditi vengono salvati, qui ci limitiamo a dire dalla perdita della esistenza, da tante opere pie confidate a religiosissimi sacerdoti regolari e secolari; della istruzione che da loro ricevono i fanciulli a cominciare dalla prima e più tenera età. »

(1) Popolazione dello Stato Pontificio nell'anno 1853 distribuita per origine; (mancano per Roma 1067 mogli di campagnuoli, e per tutto lo Stato gli acattolici ed ebrei; in tutto individui 1377).

Nativi della Provincia		Sudditi estranei alla Provincia		Stranieri		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
1474945	1420314	95008	83935	29199	19890	3123291

In questa tavola non è fatta distinzione di sesso e di età (1). Sulle diverse categorie la relazione non fa molti commenti; la categoria dei militari è computata in una cifra diversa da quella recata nella tavola II per non essere qui registrati gli stranieri assoldati; quanto ai possidenti, la relazione osserva che il loro rapporto agli abitanti è di 4 a 15, e se si tien conto della media delle famiglie è di 4 famiglia possidente su 3, ossia di un terzo della popolazione, indizio di divisione della possessione; computato poi il valore catastale, ogni famiglia possidente avrebbe una possidenza di scudi 1,072 circa per media, valore che innalzato al reale, potrebbe, secondo la relazione, triplicarsi. Fatto il confronto con altri Stati, queste cifre risulterebbero soddisfacenti.

La categoria degli agricoltori fissi contiene moltissimi possidenti; quella dei pastori ne contiene pur molti possessori di greggi. I campagnuoli giornalieri furono iscritti tra la servitù. Tra gli studenti non furono contati gli alunni delle scuole elementari, dalla eloquenza in giù, nè quelli appartenenti alla popolazione mutabile. Nel novero dei maestri non fu fatta esclusione alcuna. Finalmente i poveri si trovano nel rapporto di 4 famiglia su 4.

In questa distribuzione delle professioni l'industria manifatturiera è raccolta in una sola colonna; il commercio grande e stabile è confuso col minuto e ambulante; nella categoria delle scienze ed arti distinguonsi i cultori dagli esecutori e dagli insegnanti, senza registrare quelli che appartengono a due o a tutte e tre queste sotto-categorie; alcune professioni poi, che vi potrebbero entrare, sono omesse, come quelle dei numismatici, degli editori-tipografi, degli astronomi, dei teologi e simili, che pure in quel paese hanno grande importanza.

Ad onta di alcune imperfezioni notate dalla stessa relazione ufficiale, non si può disconoscere il merito di questa pubblicazione. Vero è che i criteri ai quali è appoggiato il censimento romano del 1853 sono in gran parte quelli che si seguivano prima dei notevoli progressi che elevarono la statistica al grado di scienza. Nel raccogliere le notizie non si chiamò a cooperare il cittadino, ma se ne affidò esclusivamente la cura alle autorità ecclesiastiche e comunali; non fu fissato uno stesso giorno per tutto lo stato, e quindi non s'ebbe il vantaggio della contemporaneità; tra gli elementi richiesti, che però sono copiosi, si omise l'indicazione delle lingue, utile se non altro per ciò che riguarda gli stranieri stabiliti nello Stato, quella delle emigrazioni, quella della popolazione in mare e della popolazione all'estero; si raccolsero tutti i sudditi, piuttosto che gli abitanti; ma anche questa cifra non fu data, a quanto pare, compiuta, essendo fatto cenno nella relazione e nelle tavole di sudditi pontificii dimoranti all'estero che non furono computati. Così da questa statistica non si può conoscere con precisione nè il numero della popolazione di diritto, nè quello della popolazione di fatto; e qua e là si notano nelle tavole omissioni che rendono incompiuto il lavoro.

L'impossibilità di frugare negli archivi romani ci ha costretti a limitarci, in questo cenno dei censimenti degli Stati Pontifici, a parlare distesamente di questo solo del 1853. Tuttavia anche da quegli

(1) Popolazione dello Stato Pontificio nell'anno 1853, distribuita per principali categorie (non compresi 4202 militari stranieri assoldati).

Clero	Principato		Proprietà	Produzione del suolo					Manifattura	Commercio		Scienze e belle arti						Servitù e povertà			
	Clero regolare	Magistrati ed ufficiali civili		Militari	Possidenti di beni stabili	Agricoltori	Pastori	Cacciatori		Pescatori	Minatori	Manifattori	Trafficienti, mercanti, banchieri e agenti di cambio	Trasportatori di merci e di uomini per terra, per fiumi e per mare	Cultura delle scienze e lettere	Cultura della pittura, scultura e musica	Medici, chirurghi, farmacisti e levatrici	Avvocati, procuratori, notai e ragionieri	Ingegneri, architetti, misuratori ed agrimensori	Professori e maestri	Studenti ed alunni
19905	21415	14576	9062	206558	963578	37983	566	6649	369	258872	84822	14749	850	4424	7049	4440	1474	5309	28899	287889	37015

archivi non sarebbesi cavata una messe molto più copiosa che non è quella che potemmo raccogliere da scrittori antichi e moderni, dai libri di David Hume ⁽¹⁾, di Dureau de la Malle ⁽²⁾, del conte di Tournon ⁽³⁾, del Nicolaj ⁽⁴⁾, dalla Statistica ufficiale, dall'opera del Serristori ⁽⁵⁾, da quelle del Gambarana ⁽⁶⁾ e di Angelo Galli proministro delle finanze pontificie ⁽⁷⁾, dall'opuscolo di Cesare Mazzone ⁽⁸⁾ e finalmente da private corrispondenze e notizie che ci procurammo da alcuni cultori della statistica in quel paese; perchè il Governo Pontificio, che per l'organica sua costituzione aveva maggiori aiuti per raccogliere coll'opera del clero elementi statistici, rimase addietro di molti altri. Soprattutto poi fu abborrita la pubblicità, se si eccettuano la statistica della popolazione del 1853 e i lavori sul commercio, sull'agricoltura e sull'industria, che fanno onore alla statistica italiana.

(1) Saggio sulle popolazioni delle nazioni antiche.

(2) Économie politique des Romains.

(3) Études statistiques sur Rome.

(4) Memorie, leggi ed osservazioni sulle campagne e sull'annona di Roma.

(5) Statistica d'Italia.

(6) Mappe censuarie.

(7) Cenni economici sugli Stati Pontifici. — Prospetto delle merci introdotte ed estratte nel 1850.

(8) Roma, Dati statistici, 1861, Forlì.

CAPITOLO II.

CENSIMENTI DI FIRENZE E DELLE PROVINCE TOSCANE

I dotti lavori pubblicati dalla Direzione statistica di Firenze e quelli che rimangono tuttora inediti negli archivi toscani, molti e preziosi, bastano a rivendicare alla Toscana il vanto di avere iniziati gli studi sulla popolazione dopo le tenebre del medio evo, e di averli di poi più che ogni altro paese proseguiti. E però non senza ragione l'ignoto autore d'una illustrazione, che si conserva manoscritta negli archivi di Firenze, sui lavori statistici toscani da lui raccolti nel 1809, potè scrivere: « Quella scienza che chiamasi oggi *economia politica e statistica* è nata in riva all'Arno, sopra quel suolo fortunato, ove l'ingegno umano si è distinto » in tante utili scoperte. »

Il Quadri, nella sua Storia della statistica premessa al *Prospetto statistico* delle provincie venete, attribuisce questo vanto a Venezia, che dopo la metà del secolo xiv cominciò a dar mano a statistiche amministrative. Forse egli intendeva parlare dell'arte e scienza di stato, alludendo alle relazioni degli ambasciatori veneti, piuttostochè della statistica quale oggidì l'intendiamo. In quest'arte, e indirettamente anche nella scienza che ne deriva, fu prima la Toscana; poichè in Firenze fin dal principio del secolo xiii si tenevano *registri della popolazione*, che furono distrutti nel 1343, quando il popolo cacciò il Duca d'Atene e bruciò l'archivio del comune. Da quei registri il Villani e l'Ammirato avevano cavato le cifre della popolazione de' loro tempi, le quali hanno per ciò stesso un carattere di autenticità. Perocchè quelle dateci pei tempi anteriori erano, più che numerazioni effettive, induzioni tratte dal numero degli atti alle armi e dal consumo dei grani e delle carni. Questi dati tradizionali giungono sino al secolo xiv.

Nella prima metà del secolo xiv s'incominciarono ad avere registri regolari della popolazione. Dopo che i primi furono distrutti nel 1343, si rinnovarono nel 1350 i *libri della numerazione dei capi di famiglia*, colle indicazioni delle *strade* e delle *piazze*; e di triennio in triennio furono prescritte le numerazioni della città, e nel 1369 anche della campagna. Anzi alla prima metà del secolo xiv risale il primo censimento generale straordinario, che si rinnovò poi più volte in seguito all'adozione dei *libri battesimali*. Questi furono aperti la prima volta dalla diocesi di Siena nel 1379; i Pisani incominciarono i loro *libri genetliaci* nel 1457; nel 1466 li imitarono quei di Pienza, e nel 1474 quei di Pistoia. In Firenze furono cominciati nel 1450 per il battistero, e nel 1490 per le altre pievi della diocesi, essendosi sostituito, per iniziativa del pievano di S. Giovanni, l'uso delle *tavole genetliache* all'antico delle fave bianche e nere, con cui si prendeva ricordo dei battezzati. Verso lo stesso tempo si cominciò a tener nota anche dei figli naturali, che prima erano esclusi, essendosi aperto per essi nel 1444 lo *spedale degli innocenti*, che fu poi riunito nel 1535 a quello di *S. Maria della scala*. Nelle tavole genetliache registravansi dapprima i nomi del battezzato, del padre e dell'avo e talvolta la condizione; nel secolo xvi, propagatosi l'uso dei cognomi, s'inscrissero anche la madre e i padrini.

Il concilio di Firenze nel 1517 approvò queste riforme. Nelle tavole parrocchiali gli eterodossi e gli ebrei furono naturalmente dimenticati.

Nel 1400 furono pure ordinati i *registri mortuari*, che andarono perduti, e si ripigliarono poi regolarmente nel 1450, aggiungendovisi 30 anni dopo anche i morti negli spedali.

Nel 1427 fu ordinato il catasto dei beni stabili, e la statistica della popolazione fu regolata in modo che alcuni storici giudicarono *mai più imitato nè imitabile*. Facevasi fin d'allora l'enumerazione degli abitanti coi dati, *scritti di propria mano dai capi di famiglia parrocchia per parrocchia, del nome, dell'età, della professione e della ricchezza*.

In diverse epoche furono fatti censimenti generali straordinari: nel 1494, quando fu introdotta l'imposta delle *decime* sul frutto dei beni stabili; nel 1551 da Cosimo I, colle indicazioni delle *vie*, delle *piazze*, de' *monasteri*, delle *chiese*, degli *spedali*, delle *case*, dei *servitori* e delle *donne di servizio*; nel 1564 coll'indicazione delle botteghe delle diverse industrie. Da quest'epoca cominciarono i censimenti non solo della città di Firenze, ma di tutto il granducato, e furono eseguiti nelle epoche seguenti; dal 1630 al 1632 colla distinzione degli *impuberi* (fino a 15 anni) e degli *adulti* dei due *sessi*; nel 1663; nel 1674, sulla base delle *decime*; nel 1738 dal governo austriaco; nel 1766 dal granduca Pietro Leopoldo, coll'indicazione degli *occupati* e delle varie *occupazioni*, di cui si legge il prospetto negli *Annali toscani* di statistica, accanto a quello pure per industrie del 1564 e del 1844 (1). Lo stesso principe fece rinnovare il censimento nel 1784, e la compilazione di esso, insieme al movimento della popolazione del granducato dal 1779 al 1783, fu fatta colle note dei parrochi e dei registri delle anime. Anche di questi lavori si conservano i documenti.

Un decreto del 23 maggio 1806, della regina d'Etruria, ordinò una nuova numerazione dello stato, che fu eseguita per cura del segretario del R.° Diritto senatore Simonelli colle notizie raccolte dai parrochi e dai giurisdicenti locali. Questo lavoro si conserva nell'archivio della nostra *direzione statistica* insieme coi censimenti del 1784 e del 1794.

Un decreto del governo napoleonico istituiva nel 1808 un ufficio di stato civile, in cui tenevansi regolari registri, che durarono sino al 1814. Quest'ufficio, soppresso nella restaurazione, fu ristabilito nel 1817. Da allora in poi si venne facendo ogni anno il prospetto della popolazione e del movimento di essa coi quadri trasmessi dai parrochi, e si compilarono le *statistiche decennali* e le *tavole mortuarie*, conservate pur esse negli archivi della soppressa *direzione toscana*. Nelle *statistiche decennali* i ragguagli della popolazione e del movimento di essa furono presentati sotto molteplici aspetti e corredati di minuti rapporti. Le *tavole mortuarie* servirono a formare i due quadri conosciuti nella Toscana col titolo di *legge della mortalità* e *legge della popolazione*, che dovevano servire di guida nei contratti vitalizi, in luogo dell'antichissima *scala di S. Maria nuova* usata in Firenze.

Le cifre che si cominciarono a raccogliere regolarmente dal 1818 in avanti riguardano tutta la Toscana, mentre dai censimenti precedenti non si cava che la popolazione di Firenze, eccettuati però alcuni censimenti generali del granducato che si eseguirono dal secolo XVI in poi. E però noi compiremo con prospetti e riepiloghi il cenno de' censimenti fiorentini, prima di passare a quello de' censimenti che riguardano tutto lo Stato.

Le notizie sulla popolazione della sola città di Firenze si possono distribuire ne' periodi seguenti:

1.° Notizie tradizionali dall'origine al 1450;

2.° desunte dai *registri genethiaci*, dal 1454 al 1817, e dai censimenti straordinari eseguiti in questo periodo;

3.° desunte dalle numerazioni dell'ufficio di stato civile e dai lavori della direzione statistica.

Le cifre tradizionali sono cavate dagli storici, come abbiamo accennato in principio. Osserva il signor Zuccagni-Orlandini, in un pregevole lavoro sulla popolazione di Firenze inserito negli *Annali statistici toscani*, dal quale caviamo la maggior parte di queste notizie, che della popolazione di Firenze, dalla fondazione sin verso la metà del secolo VI, non rimane che la tradizione ricordata dal Villani, che cioè al tempo dell'invasione di Totila vi si contassero 22,000 uomini atti alle armi, da 15 a 70 anni, che corrisponderebbero

(1) Vedi i quadri dello stato delle industrie a pagina 45 e 46.

a una popolazione di circa 64,000 abitanti. Dall'anno 774, in cui erigevasi un secondo cerchio della città più stretto dell'antico, all'anno 1088, in cui tracciavasi un terzo cerchio più vasto, *non tanto per l'aumentata popolazione quanto per i bisogni della difesa*, il numero degli abitanti di Firenze non potè variare gran fatto.

Ma, cresciuta nel XIII secolo la potenza della Repubblica, crebbe anche la popolazione, che l'Ammirato computò per il 1299 a 120,000 abitanti. Nel 1327 fu finito il terzo cerchio della città, che è l'odierno, incominciato nel 1284; e il Villani afferma che nel 1338 Firenze contava 25,000 uomini atti alle armi, da 15 a 70 anni, che vi solevano essere 1,500 forestieri, e che dal pane che bisognava in città si stimava vi fossero in tutto 90,000 bocche, non contati in questa *somma della cittadinanza* i religiosi e le religiose rinchiuse. Il numero dei nati si notava dai piovani mettendo in un'urna una fava nera per ogni maschio e una bianca per ogni femmina; e si trovò che in quel tempo erano annualmente da 5,800 a 6,000, avanzando sempre il numero dei maschi da 300 in 500 per anno; proporzione del 7 p. % circa, che è comune anch'oggi in tutta Europa, quanto ai neonati. Quella cifra dei nati, nel rapporto del 4 p. % della popolazione, darebbe circa 145,000 abitanti, in luogo dei 100,000 che computa il Villani. E in verità, contati gli ecclesiastici, le religiose, la parte mutabile della popolazione e quella del contado, che il Villani deve avere omessa, poichè parla solo della *cittadinanza*, la cifra degli abitanti doveva avvicinarsi a quella maggiore sopra indicata: senza di ciò non si comprenderebbe come il Boccaccio affermi nella peste del 1348 essere perite 100,000 persone, che secondo il Palmieri appartenevano per tre quinti alla città e per due quinti al contado, e secondo il Rondinelli erano i tre quinti della popolazione, la quale in tal caso avrebbe superati i 160,000 abitanti. Nel 1351 fu fatto un generale censimento, e per la prima volta si numerarono anche le case; ma non ne rimasero documenti o notizie a riprova delle cifre del Villani.

Certo è che la popolazione di Firenze fu soggetta a grandi variazioni per 14 malattie contagiose, che vi si succedettero dal 1325 al 1450.

Dal 1450 comincia il periodo dei ragguagli desunti dalle *tavole genetiache* e dai censimenti straordinari della città di Firenze, o del granducato. Dalle cifre, che rimangono, dei nati anno per anno, si può dedurre approssimativamente la popolazione, moltiplicando il numero dei nati per 25, come propose l'abate d'Expilly, e come fece Marco Lastri proposto del battistero fiorentino, incaricato da Leopoldo I di compilare le *Ricerche sulla antica popolazione di Firenze dal 1451 al 1774*. Però quella proporzione dà molte volte un numero di abitanti lontano dal vero, come provano le cifre dei censimenti effettivi, di cui rimane memoria; e la stessa inesattezza, benchè in minor grado, si riscontra nelle cifre modificate dal signor Zuccagni-Orlandini, il quale rifece le tavole del Lastri continuandole sino al 1817 e adottando la proporzione di 3 e $\frac{3}{4}$ per 100. Queste tavole adunque, sebbene preziose, hanno un valore relativo, e sta bene confrontarle, ove si può, colle cifre reali.

Le molte epidemie e carestie fecero di continuo variare la popolazione di Firenze da 40,000 a 70,000 abitanti. Nel 1479 una pestilenza uccise 20,000 persone. Si computa che nel 1509 gli abitanti raggiunsero la cifra di 80,000; ma dopo le carestie del 1511 e del 1513 e la moria, che durò dal 1522 al 1527, e uccise secondo il Rondinelli non meno di 60,000 persone in città e altrettante in campagna, la popolazione doveva essere grandemente diminuita. Secondo il Varchi essa contava nel 1527 70,000 abitanti, cioè 50,000 di popolazione laicale e 20,000 di ecclesiastica; v'erano 10,000 fuochi e si registravano 7 a 8 battesimi al giorno. Nel censimento del 1550 si trovarono quasi 60,000 abitanti. Singolarissima fu la potenza riproduttiva di questa gente dopo i disastri delle pesti; perocchè le cifre dei nati provano ad evidenza come il crescere della popolazione non provenisse soltanto da immigrazioni, alle quali i vicini erano allettati dalla gentilezza e ricchezza del luogo, ma veramente anche dallo straordinario moltiplicarsi de' cittadini dopo quelle epoche di mortalità straordinaria; quasi a confermare il detto di un antico cronista, che *dopo un fero contagio le sterili e le vecchie figliano, e moltissime n'hanno due o tre a un colpo*.

Cessata la repubblica, e durante il periodo del principato dei Medici, le pesti non travagliarono quasi più la città; una sola grave se ne ricorda, la peste orientale del 1630, che fece perire in quattro mesi 6,920 abitanti. La prosperità pubblica era in que' tempi grandemente cresciuta; e la popolazione non offerse più che rari esempi di diminuzione, principalmente avvertatisi sotto il pessimo governo di Cosimo III.

Nel 1550, fatta una numerazione straordinaria, si trovarono 9,560 famiglie e 59,479 abitanti; le case furono registrate l'anno dopo, ma non se ne conserva notizia.

Nel 1555 si ebbe una grande carestia, che diminuì la popolazione; e nel censimento del 1564 si contarono 9,744 famiglia e 59,023 abitanti. In quell'anno furono pure registrate le botteghe delle diverse industrie, delle quali il Villani aveva già dato uno specchio per l'anno 1338 (1). La popolazione continuò da allora a progredire, principalmente sotto Cosimo II; poi per carestie ridiscese nel 1620; nel censimento del 1622 fu trovata di 76,023 abitanti, in quello del 1632 di 68,692, e in quello del 1642 di 69,749. Sotto Ferdinando II nel 1649 le carestie la fecero diminuire; ma poi andò crescendo quasi sempre.

Nel censimento del 1738, in cui si numerarono anche le case e le famiglie, fu riconosciuta di 77,835 abitanti; in quello del 1766 di 78,635, e allora si contarono anche gli esercenti delle diverse industrie (2); in quello del 1784 giunse ai 78,537. Di questo anno si ha un documento che dà la popolazione ripartita per parrocchie, religioni, sesso e condizione domestica.

Dal 1790 al 1800 tornò ad aversi una diminuzione. Un documento, che si conserva negli archivi nostri simile a quello del 1784, reca la popolazione del 1806, raccolta per ordine della Regina d'Etruria.

Impadronitosi Napoleone, sul cadere del 1807, di quel regno, lo incorporò all'impero; e benchè v'introdusse la leva militare, gli abitanti di Firenze crebbero, come nelle altre provincie toscane. Allora s'introdussero i registri dello stato civile, che, dismessi alla restaurazione del 1814, furono poi ripresi dal governo granducale nel 1818. Da quest'epoca cominciarono le regolari numerazioni annue dedotte dai registri del movimento della popolazione; e da esse appare che Firenze, da 81,956 anime che contava nel 1818, salì per continua progressione ai 111,000 ed oltre, contandone 111,718 nel 1861. Dal 1818 in poi si raccolsero copiosissimi ragguagli sul numero delle famiglie e delle case e sulle diverse condizioni della popolazione.

Da tutte le notizie che siam venuti accennando è lecito raccogliere la popolazione dal 1450 fino ad oggi, e riempire gl'intervalli colle cifre della popolazione presunta, cavate, secondo il metodo del Lastrì, dal numero dei nati. Moltissime altre si rinvengono ne' documenti de' censimenti antichi e nelle pubblicazioni della direzione statistica fatte per cura del signor Zuccagni-Orlandini e degli impiegati di quell'ufficio, benemerito assai della scienza (3).

Chi confronti le cifre della popolazione presunta dal numero dei nati secondo il metodo del Lastrì con quelle di undici censimenti effettivamente eseguiti, di cui rechiamo i ragguagli nel documento numero III alla pagina 43, trova nelle rispettive popolazioni una notevole differenza. Nel 1550 si riscontrano abitanti 8,224 di meno de' presunti nella tavola a pagina 41; nel 1564 la differenza in meno è di 11,877; nel 1622 di 4,477;

(1) V. il censimento della popolazione e delle industrie d'allora nella nota a pag. 45.

(2) V. il censimento della popolazione e delle industrie d'allora nella nota a pag. 45 e 46.

(3) Raccogliamo qui le cifre desunte dagli storici, dalle pubblicazioni statistiche e dai documenti che si trovano negli archivi di Toscana sopra i censimenti della popolazione di Firenze:

I.

Popolazione di Firenze secondo gli storici, secondo le Tavole del Lastrì modificate, dall'anno 555 al 1817,
e secondo i Registri dello Stato civile dall'anno 1818 al 1851.

Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni			
		dei nati			della popolazione
		M.	F.	TOTALE	
555	61000				
1299	120000				
1338	100000				
1347	100000				
	147000				
1348	40000				
	67000				
1373	60000				
1374	53000				
1400	90000				
1401	60000				
1450	50000				

Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni			
		dei nati			della popolazione
		M.	F.	TOTALE	
1451	49000				
1452	56900				
1453	54600				
1454	56000				
1455	56000				
1456	58900	1034	991	2025	54000
1457	50200				
1458	47500				
1459	54900				
1460	56100				

Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni			
		dei nati			della popolazione
		M.	F.	TOTALE	
1461	58800				
1462	58800				
1463	58400				
1464	54400				
1465	58100				
1466	56300	1107	1054	2161	57700
1467	58900				
1468	54500				
1469	56500				
1470	61700				

nel 1630 di 41,846; nel 1632 di 48,218; nel 1642 di 49,951; nel 1738 di 4,465; al contrario nel 1766 si ha una

Segue I.

Popolazione di Firenze secondo gli storici e le Tavole del Lastrì modificate, dall'anno 553 al 1817,
e secondo i Registri dello Stato civile, dall'anno 1818 al 1861.

Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni			
		dei nati			della popolazione
		M.	F.	TOTALE	
1471	66600				
1472	65200				
1473	68000				
1474	67500				
1475	67600				
1476	67000	1260	1202	2461	65600
1477	67700				
1478	71000				
1479	56700				
1480	59100				
1481	62300				
1482	64300				
1483	67100				
1484	62900				
1485	64600				
1486	68000	1276	1239	2515	67100
1487	68800				
1488	72500				
1489	69800				
1490	70500				
1491	67500				
1492	71400				
1493	67900				
1494	73600				
1495	68400				
1496	65800	1288	1235	2523	67300
1497	57000				
1498	60000				
1499	68700				
1500	72100				
1501	76600				
1502	71700				
1503	73900				
1504	71000				
1505	72700				
1506	73000	1458	1383	2841	75800
1507	80400				
1508	75700				
1509	80900				
1510	81900				
1511	85700				
1512	80900				
1513	75600				
1514	88700				
1515	85400				
1516	84200	1624	1533	3157	84200
1517	81500				
1518	86500				
1519	87600				
1520	85900				
1521	89500				
1522	87800				
1523	77300				
1524	76900				
1525	89100				
1526	90100	1543	1450	2993	79800
1527	70500				
1528	47400				
1529	83900				
1530	85500				
1531	55200				
1532	67400				
1533	70600				
1534	67400				
1535	69900				
1536	72900	1286	1234	2520	67200
1537	67400				
1538	70300				
1539	66400				
1540	64600				
1541	67500				
1542	71400				
1543	63800				
1544	69100				
1545	64200				
1546	64700	1278	1225	2503	66800
1547	70900				
1548	66200				
1549	62500				
1550	67400				
1551	63200				
1552	64000				
1553	64200				
1554	63200				
1555	50300				
1556	58700	1207	1143	2350	62700
1557	66300				
1558	57300				
1559	68500				
1560	71000				
1561	70900				
1562	78700				
1563	65900				
1564	76600				
1565	75900				
1566	78200	1468	1421	2889	77100
1567	80300				
1568	83500				
1569	81000				
1570	79600				
1571	84600				
1572	81400				
1573	77700				
1574	81900				
1575	86900				
1576	78100	1536	1484	3020	80600
1577	82500				
1578	81600				
1579	78600				
1580	72300				
1581	73200				
1582	75800				
1583	75400				
1584	81600				
1585	86000				
1586	82100	1536	1454	2990	79800
1587	75800				
1588	81700				
1589	82000				
1590	83900				
1591	75700				
1592	75000				
1593	79700				
1594	82700				
1595	83700				
1596	83300	1538	1478	3016	80500
1597	78300				
1598	70000				
1599	88100				
1600	88100				
1601	90300				
1602	87800				
1603	85000				
1604	91500				
1605	92550				
1606	95700	1688	1648	3336	89000
1607	83200				
1608	82000				
1609	94200				
1610	87800				
1611	95500				
1612	90400				
1613	94700				
1614	89500				
1615	96700				
1616	89800	1728	1695	3423	91300
1617	96500				
1618	87800				
1619	86200				
1620	86000				
1621	78800				
1622	80500				
1623	77500				
1624	81000				
1625	85300				
1626	81000	1573	1459	3032	80900
1627	80200				
1628	87400				
1629	81000				
1630	75000				
1631	63100				
1632	86900				
1633	77900				
1634	90000				
1635	89400				
1636	90100	1658	1565	3223	86000
1637	89100				
1638	84700				
1639	96000				
1640	92300				
1641	92100				
1642	89700				
1643	86600				
1644	84700				
1645	85800				
1646	85700	1529	1481	3010	80300
1647	80200				
1648	76400				
1649	60200				
1650	61400				
1651	74400				
1652	71800				
1653	72300				
1654	68900				
1655	75800				
1656	69800	1402	1333	2735	73000
1657	74100				
1658	75100				
1659	70800				
1660	76200				
1661	77000				
1662	82300				
1663	83100				
1664	85600				
1665	85100				
1666	86000	1583	1554	3137	83700
1667	87300				
1668	88800				
1669	79300				
1670	82400				
1671	84400				
1672	76700				
1673	83000				
1674	79400				
1675	83500				
1676	77300	1452	1408	2860	76300
1677	75800				
1678	71100				
1679	60700				
1680	71300				

differenza in più nel censimento effettivo, il quale supera la cifra presunta di 4,335; nel 1784 si torna ad avere una differenza in meno notevolissima, di 16,533; nel 1794 di 10,334; nel 1806 di 10,907. Questo proverebbe che la proporzione di $3\frac{3}{4}$ presa come rapporto dei nati alla popolazione è esagerata, e che

Segue I.

Popolazione di Firenze secondo gli storici e le Tavole del Lastrì modificate, dall'anno 555 al 1817, e secondo i Registri dello Stato civile, dall'anno 1818 al 1861.

Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni				Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni				Anni	Popolazione presunta	Media annua per decenni			
		dei nati			della popolazione			dei nati			della popolazione			dei nati			della popolazione
		M.	F.	TOTALE				M.	F.	TOTALE				M.	F.	TOTALE	
1681	70900	1424	1355	2779	74100	1741	77300	1399	1366	2765	73800	1801	79200	1702	1657	3359	90600
1682	71600					1742	73500					1802	83200				
1683	72900					1743	73200					1803	84100				
1684	71300					1744	75800					1804	88500				
1685	70900					1745	71500					1805	90800				
1686	74600					1746	75500					1806	89000				
1687	71900					1747	73100					1807	96600				
1688	78100					1748	70000					1808	93300				
1689	77900					1749	73700					1809	95100				
1690	81200					1750	74100					1810	96100				
1691	79500	1451	1418	2869	76500	1751	68600	1427	1375	2802	74800	1811	95000	1815	1794	3609	96266
1692	79300					1752	70400					1812	93400				
1693	79900					1753	73600					1813	94100				
1694	69900					1754	73400					1814	95900				
1695	78000					1755	74400					1815	98800				
1696	76500					1756	78500					1816	100900				
1697	72700					1757	77300					1817	102100				
1698	78200					1758	76600					Popolazione effettiva					
1699	76300					1759	77100					1815	79772				
1700	74800					1760	77800					1816	80021				
1701	74500	1420	1356	2776	74100	1761	76700	1499	1467	2966	79100	1817	82113				
1702	73300					1762	75900					1818	81956				
1703	70700					1763	81000					1819	82884				
1704	75500					1764	79200					1820	83006				
1705	77900					1765	81000					1821	84591				
1706	73400					1766	74300					1822	85249				
1707	77200					1767	76700					1823	86976				
1708	75900					1768	78600					1824	88088				
1709	72600					1769	85300					1825	89373				
1710	69400					1770	82500					1826	90423				
1711	71600	1367	1321	2688	71700	1771	85800	1598	1608	3206	85500	1827	90930				
1712	73800					1772	86100					1828	92362				
1713	71400					1773	81100					1829	92763				
1714	72500					1774	80700					1830	93437				
1715	70600					1775	79700					1831	94156				
1716	68100					1776	84600					1832	94519				
1717	68900					1777	87400					1833	95927				
1718	74900					1778	88400					1834	96240				
1719	72200					1779	87000					1835	97201				
1720	73100					1780	93800					1836	97548				
1721	76100	1494	1455	2949	78700	1781	89200	1774	1739	3513	93700	1837	98203				
1722	75600					1782	95200					1838	99698				
1723	79200					1783	87700					1839	100782				
1724	77800					1784	95000					1840	101524				
1725	72700					1785	90600					1841	102154				
1726	81200					1786	94800					1842	102836				
1727	86700					1787	95500					1843	103224				
1728	80400					1788	96500					1844	104192				
1729	77800					1789	95300					1845	104503				
1730	79300					1790	97400					1846	105338				
1731	82900	1557	1487	3044	81200	1791	94700	1704	1673	3377	90100	1847	106629				
1732	86100					1792	94000					1848	106654				
1733	78200					1793	97500					1849	106096				
1734	84900					1794	91400					1850	108328				
1735	77600					1795	88200					1851	109635				
1736	83000					1796	88200					1852	110714				
1737	83900					1797	86100					1853	111889				
1738	79300					1798	90900					1854	115723				
1739	81000					1799	86000					1855	115701				
1740	75100					1800	83900					1856	112438				
						1857	112700	2610	2590	5200	112830						
						1858	114081										
						1859	113186										
						1860	112236										
						1861	111718										

vuol essere ridotta forse a $3 \frac{1}{4}$, o $3 \frac{1}{4}$. Però le cause straordinarie di variazione della popolazione, come

II.

Popolazione di Firenze secondo le notizie tradizionali degli storici.

Anno 550 (secondo G. Villani) — Popolazione di Firenze.		
Uomini atti alle armi (da 15 a 70 anni)	22000	circa il 36 p. %
Fanciulli e vecchi	9120	circa il 15 p. %
Femmine	29000	circa il 49 p. %
Totale ...		61000
Proporzione dei maschi alle femmine 104 a 100, costante anche nei secoli successivi.		
Anno 1299 (secondo l'Ammirato) — Popolazione di Firenze.		
Uomini atti alle armi	30000	— il 25 p. %
Fanciulli e vecchi	31000	circa il 26 p. %
Femmine	59000	circa il 49 p. %
Totale ...		120000
Anno 1338 (secondo il Villani) — Popolazione di Firenze.		
Uomini atti alle armi	25000	circa il 28 p. %
Fanciulli e vecchi	21000	circa il 23 p. %
Femmine	44000	circa il 49 p. %
Totale ...		90000 bocche
<p>Dei 25000 atti alle armi 1500 erano di nobili e potenti famiglie; della popolazione totale circa 1500 erano forestieri viandanti e soldati; non furono computati i religiosi e le religiose rinchiusi. Imparavano a leggere fanciulli e fanciulle 8 a 10 mila; imparavano aritmetica in sei scuole 1000 a 1200; grammatica e logica in 4 scuole 550 a 600; in tutto 9550 a 11800, cioè 2 a 19 o 2 a 15 abitanti circa. Chiese 110, parrocchie 37, monasteri 24 con 500 donne, regole di frati 10 con 700 frati, cappellani e preti 250 a 300.</p> <p>In quest'anno e in quel turno i nati erano da 5800 a 6000, e i nati maschi erano da 300 a 500 più delle femmine; cioè per media,</p>		
nati maschi	3150	
nati femmine	2750	
Nati nell'anno ...		5900

III.

Popolazione di Firenze secondo i diversi censimenti, coi ragguagli in essi raccolti.

Anni	Case	Famiglie	CLERO							TOTALI						
			secolare			regolare			Religiose	Totale	degli Eterodossi	degli Israeliti (1)	degli Eterodossi ed Israeliti	dei Maschi	delle Femmine	della Popolazione
			Sacerdoti	Chierici	TOTALE	Sacerdoti	Chierici	TOTALE								
1550	—	9560	—	—	—	—	—	1025	4403	5428	—	—	—	26808	32371	59179
1561	—	8741	—	—	—	—	—	—	4342	—	—	—	—	—	—	59023
1622	—	—	—	—	—	—	—	1005	4203	5208	—	—	—	—	—	76023
1630	9051	9498	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	63154
1632	9055	14507	—	—	—	—	—	916	4001	4917	70	390	460	30557	38135	68692
1642	—	16038	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	69749
1663	9082	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	83100 ?
1738	8014	19402	900	634	1534	—	—	1123	2201	4858	70	1010	1080	36947	40888	77835
1766	8613	18916	—	—	1377	—	—	917	2130	4424	—	—	—	37441	41194	78635
1784	8168	19738	997	398	1395	428	250	678	1983	4056	70	929	999	—	—	78537
1794	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	38945	42124	81069
1806	8028	20437	718	370	1088	356	309	665	1769	3522	70	1036	1106	37820	40273	78093
1818	—	20925	—	—	804	—	—	353	—	—	—	—	1562	39506	42450	81956
1828	—	22474	—	—	713	—	—	394	—	—	—	—	2098	44470	47892	92362
1838	—	24613	—	—	737	—	—	425	—	—	—	—	1969	47749	51949	99698
1848	—	23568	—	—	—	—	—	—	—	—	1032	1453	2485	49946	56708	106654
1858	—	24383	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	114081
1861	—	24744	—	—	—	—	—	—	—	—	1127	1567	2694	52168	58871	111718

(1) Un decreto del 1495, revocato non molto dopo, bandì gl'Israeliti.

pesti, guerre, carestie, a cui andò tanto soggetta la città di Firenze, rendono impossibile un computo basato

IV.

Popolazione di Firenze nel 1784 per sesso, religione e condizione domestica.

(Da un documento inedito trovato nell'Archivio della soppressa Segreteria del R. Diritto, di cui il presente quadro è un riepilogo).

Numero delle			CATTOLICI							Totale dei Cattolici			ACATTOLICI			ISRAELITI			TOTALE Popolazione				
Parrocchie	Case	Famiglie	Maschi				Femmine			Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE					
			Impuberi	Adulti - celibi e vedovi	Maritati	Ecclesiastici		Impuberi	Adulte - celibi e vedove										Maritate	Monache			
						Regolari	Secolari														Sacerdoti	Chierici	Sacerdoti
42	8168	19738	7861	12881	12918	997	398	428	250	7765	17591	13013	1983	35733	40352	76085	64	28	92	449	480	929	78537

V.

Popolazione di Firenze nel 1806 per sesso e condizione domestica, e decremento in confronto del 1794.

(Da un documento trovato nell'Archivio della soppressa Segreteria del R. Diritto, di cui il presente quadro è un riepilogo).

Numero delle		Maschi						Femmine			Abitanti nel 1806			ABITANTI nel 1794	DECREMENTO nel 1806
Parrocchie	Famiglie	Liberi	Am-mogliati	Ecclesiastici				Libere	Maritate	Monache	Maschi	Femmine	TOTALE		
				Secolari		Regolari									
				Sacerdoti	Chierici	Sacerdoti	Laici								
35	20437	21274	14622	718	370	356	309	23571	14773	1769	37820	40273	78093	80089	1996

VI.

Popolazione di Firenze per religioni in diverse epoche.

Epoche	Non Cattolici			Cattolici	Totale Popolazione
	Israeliti	Eterodossi	TOTALE		
1632	390	—	390	68302	68692
1738	1010	—	1010	76825	77835
1784	929	—	929	77608	78537
1806	1036	—	1036	77057	78093
<i>decennii</i>	<i>media ann.</i>	<i>media ann.</i>	<i>media ann.</i>	<i>media ann.</i>	<i>media ann.</i>
1818—1827	—	—	1721	84626	86347
1828—1837	—	—	2079	93167	95246
1838—1847	1375	914	2289	100819	103108
1848—1857	1578	794	2372	108615	110987
1861	1567	1127	2694	109024	111718

VII.

Popolazione di Firenze per età nell'anno 1766.

Infanti da 1 a 3 anni		Impuberi da 4 a 14 anni		Adulti da 15 a 60 anni		Vecchi da 60 anni in su		Totale Popolazione
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
2596	2518	6911	6561	24715	27999	3219	4116	78635

Popolazione di Firenze per età nell'anno 1841.

da 1 a 5 anni	da 5 a 10	da 10 a 20	da 20 a 30	da 30 a 40	da 40 a 50	da 50 a 60	da 60 a 70	da 70 a 80	da 80 a 90	da 90 a 100	di Età ignota	Totale Popolazione
10361	8562	18312	18513	14820	12787	10034	5611	2076	450	20	608	102154

VIII.

Circoscrizione ecclesiastica della Città di Firenze in diverse epoche.

Epoche	Arcidiocesi	Priorie	Parrocchie Cure semplici e Rettorie	Osservazioni
1324 al 1327	1	12	36	Secondo il Borghini Priorie 19.
1338	1	—	37	
1790	1	—	30	
1852	1	—	36	

su proporzioni costanti le quali valgono soltanto per le popolazioni stazionarie, o regolarmente progres-

IX.

Censimenti e stato delle industrie di Firenze negli anni 1338, 1561, 1766 e 1841.

1.° Censimento e stato delle industrie di Firenze nell'anno 1338.

Popolazione		90,000 abitanti.
Industrie e professioni per botteghe.		
Botteghe - Banchi - Uffici e Fondachi	Dell'arte della lana con più di 30,000 impiegati	N.° 200
	Dell'arte di Calimala dei panni oltramontani	» 20
	Di Cambia-monete	» 300
	Di Medici e Chirurghi	» 60
	Di Speciali	» 100
	Di Notai	» 600
	Di Maestri di pietre e di legname	» 146
	Di Calzolai, pianellai e zoccolai	» 300
		Totale N.° 1726

2.° Censimento della popolazione di Firenze nell'anno 1561.

QUARTIERI DI FIRENZE	ABITANTI		Popolazione totale	CASE
	maschi	femmine		
S. Giovanni	11218	14037	25255	3437
Santa Croce	4062	4807	8869	1336
Santa Maria Novella	6073	4891	10964	1653
S. Spirito	6143	7792	13935	2505
TOTALE ...	27496	31527	59023	8741

Riepilogo dello stato delle industrie in Firenze per botteghe nell'anno 1561 (1).

Arti liberali	MANIFATTURE di						Arti e manifatture diverse	Traffici mercantili e industriali	Artigiani con stipendio o senza	Tiratoi	Totale botteghe ad uso di industrie	Botteghe spigionate	Botteghe ad uso di abitazione
	lana	legnami	canapa e lino	metalli e terre	pelli e cuoia	seta							
88	213	141	49	208	250	96	340	895	106	2	2088	37	57

(1) Il prospetto particolareggiato industria per industria tanto dell'anno 1561 quanto degli anni 1766 e 1841 si legge nel vol. 1.° degli Annali statistici del sig. Zuccagni Orlandini.

3.° Censimento di Firenze dell'anno 1766 (trovato nell'Archivio delle Riformazioni).

Case, famiglie e persone.

PARRO- CHIE	CASE		FAMIGLIE (CONDIZIONI)					PERSONE (SESSO, ETÀ E STATO CIVILE)								Totale popo- lazione			
	vuote	abitate	Di lavoratori			Proprie- tari non lavoratori	Conventi e luoghi pii	D'ogni altro genere	Maschi				Femmine						
			proprie- tari	mez- zaiuoli	fittuari				Infanti	Impuberi	Adulti	Vecchi	Infanti	Impuberi	Adulte		Vecchie		
	180	8433	31	77	48	1188	96	17476	2596	6911	14955	11947	1032	2518	6561	15701	12035	4379	
50	8613		18916					37441				41194				78635			

sive. — Meritano di essere considerate, oltre le cifre della popolazione della città di Firenze, anche quelle

Riepilogo dello stato delle industrie e degli occupati e disoccupati in Firenze nell'anno 1766 per numero di esercenti.

OCCUPATI O CON PROFESSIONE														DISOCCUPATI O SENZA PROFESSIONE					
Clero			Stipendiati pubblici		Arti liberali	Cul- tura dei terreni	Manifatture						Traffico	Opere diverse per particolari		Non mendi- canti	Mendicanti		
Secolare	Regolare		Militari	Ministri			Lana	Le- gnami	Lini, Canapa e Cotoni	Metalli e Terre	Cuoia e Pelli	Seta		Generi diversi	con stipendio fisso		senza stipendio fisso	M.	F.
1377	917	2134	1627	1335	1360	812	971	895	3171	1392	1478	8964	8699	2507	1854	8169	30192	464	317
4428			2962		1360	812	25570						2507	10023		30192	781		
47662														30973					

4.° Censimento di Firenze dell'anno 1844, colle stesse notizie di quello del 1766.

PARRO- CHIE	RELIGIONI	FAMIGLIE	MASCHI							FEMMINE						TOTALE popo- lazione
			Impuberi	Adulti celibi	Ammo- gliati	Vedovi	Clero secolare	Clero regolare	Totale dei maschi	Impuberi	Adulte celibi	Maritate	Vedove	Religiose	Totale delle femmine	
35	Cattolici	21337	10960	16302	16741	2070	887	437	47397	11480	17310	16863	5893	875	52421	99818
	Israeliti	301	192	261	241	29	»	»	723	174	233	249	96	»	752	1475
	Eterodossi	219	93	208	146	11	»	»	458	82	150	148	23	»	403	861
35		21857	11245	16771	17128	2110	887	437	48578	11736	17693	17260	6012	875	53576	102154

Riepilogo dello stato delle industrie e professioni in Firenze nell'anno 1844.

Classe 1. ^a Possidenti che non esercitano veruna professione	N.°	2041	} 63667
» 2. ^a Impiegati civili e militari al servizio del Principe e dello Stato	»	4542	
» 3. ^a Clero secolare e regolare	»	2263	
» 4. ^a Esercenti professioni liberali	N.°	3880	
» 5. ^a Esercenti professioni commerciali	»	1422	
» 6. ^a Esercenti arti e mestieri diversi	»	26081	
» 7. ^a Salarati e operanti a giornata	»	16520	
» 8. ^a Indigenti	N.°	6918	

RIEPILOGO GENERALE

delle industrie e professioni in Firenze negli anni 1338, 1561, 1766 e 1844.

Industrie e occupazioni	1338 Botteghe	1561 Botteghe	1766 Esercenti	1841 Esercenti
Cultura dei terreni	—	—	812	—
Arti liberali	760	88	1360	3880
Manifatture di lana e panni	220	215	971	390
» legnami	—	141	895	1291
» metalli e pietre o terre	146	208	1392	1570
» canapa e lino	—	49	3171	583
» pelli e cuoia	—	250	1478	2050
» seta	—	96	8964	2977
Arti diverse	—	340	8699	10507
Traffici mercantili	300	595	2507	6634
Professioni diverse e opere per particolari	—	106	10023	18021
Pianellai, calzolai e zoccolai	300	—	—	—
	1726	2088	40272	47903

di Livorno, per il rapido incremento che ebbe in un secolo, e quella di Grosseto per la grande differenza tra la popolazione che vi si trova alla pasqua e quella che vi rimane in estate (1).

I censimenti regolari di tutto il Granducato di Toscana cominciano dalla dominazione medicea. Cosimo I ne ordinò uno nel 1551, il quale però non comprendeva ancora la Repubblica di Siena, che poi concorse a formare il nuovo Stato. Gli altri, di cui si conserva memoria, sono quelli del 1640, del 1737, del 1766, del 1784, del 1791, del 1794, del 1800, del 1806, del 1808, del 1814, e le numerazioni annue dal 1818 in poi.

Nel 1808, come già si è detto, fu istituito dal Governo Napoleonico l'uffizio dello stato civile che durò fino al 1814, poi fu soppresso fino al 1817, e ristabilito col decreto 18 giugno di quest'ultimo anno. Ordinavasi con quel decreto che presso il segretario del Regio Diritto risiedesse un ministro dello stato civile, il quale fu per 20 anni il Gasbarri, incaricato della direzione generale dei registri delle nascite, dei matrimoni e delle morti in tutto il Granducato; i parrochi, i capi delle corporazioni religiose, de' corpi militari, de' luoghi

(1) Popolazione delle Comunità di Livorno e di Grosseto.

LIVORNO										GROSSETO		
Anni	Case	Famiglie	Acattolici	Israeliti (computo usuale)	Condannati ai lavori forzati	Popolazione				Famiglie alla Pasqua	Popolazione	
						del porto (computo usuale)	di città e porto	di sobborghi e campagna	Totale		alla Pasqua	nell' Estate
1691	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1215	—
1717	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1261	—
1761	—	—	—	—	—	—	—	—	45000	—	—	—
1785	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1306	—
1787	—	—	—	—	—	—	41795	7629	49424	—	—	—
1788	—	—	—	—	—	—	42037	8008	50045	—	—	—
1789	—	—	—	—	—	—	42241	8415	50656	—	—	—
1790	—	—	—	—	—	—	42265	8531	50796	—	—	—
1792	2018	8162	472	8000	106	3000	42295	9210	51505	—	—	—
1796	2151	8984	503	8000	114	3000	43844	12932	56776	—	—	—
1797	2178	9096	395	8000	112	3000	42580	12981	55531	—	—	—
1798	2240	9489	445	8000	126	3000	43931	14579	58510	—	—	—
1799	2253	9614	489	8000	136	3000	43599	15117	58716	—	—	—
1800	2174	9684	434	8000	118	3000	43310	16384	59694	—	—	—
1801	2287	9839	407	8000	121	3000	41212	17295	58507	—	—	—
1802	2334	9778	405	8000	197	3000	42373	17984	60357	—	—	—
1803	2315	10034	495	8000	193	3000	42809	19158	61967	—	—	—
1804	2372	10237	467	8000	209	3000	42209	19790	62009	—	—	—
1805	2352	10288	531	8000	207	3000	41704	21175	62879	—	—	—
1806	2403	10435	520	8000	219	3000	41587	21385	62972	—	—	—
1807	2400	9935	497	8000	191	3000	41823	22272	64095	—	—	—
1808	2396	10341	536	8000	183	3000	40197	22140	62337	—	—	—
1812	2525	9823	—	8000	—	3000	23661	21843	45604	—	—	—
1813	2521	8551	—	8000	—	3000	23149	20981	44130	—	—	—
1818	—	—	—	8000	—	3000	—	—	59735	—	—	—
1824	—	—	—	8000	—	3000	—	—	62355	367	1706	—
1825	—	11498	1205	8000	—	3000	37188	30377	67565	367	1746	386
1826	—	12057	1158	8000	—	3000	—	—	68498	388	1785	—
1827	—	—	—	8000	—	3000	—	—	—	396	1819	385
1828	—	12100	1273	8000	—	3000	—	—	70353	397	1881	340
1829	—	—	—	8000	—	3000	—	—	—	399	1950	310
1830	—	12400	1301	8000	135	3000	37947	34977	72924	411	2488	318
1831	—	12519	1441	8000	145	3000	—	—	73630	422	2112	335
1832	—	12782	1530	8000	144	3000	38065	36312	74377	458	2248	386
1833	—	11959	1606	8000	197	3000	38716	36557	75273	452	2321	437
1834	—	13247	1703	8000	171	3000	36543	37599	74142	445	2276	484
1835	—	13978	2632	8000	164	3000	35528	40869	76397	457	2328	851
1836	—	—	—	8000	—	3000	—	—	—	480	2392	—
1837	—	—	—	8000	—	3000	—	—	76186	—	—	—
1838	—	—	—	8000	—	3000	—	—	77941	—	—	—
1839	—	—	—	8000	—	3000	—	—	78989	—	—	—
1840	—	—	—	8000	—	3000	—	—	79752	—	—	—
1848	—	15739	—	8000	—	3000	—	—	82648	669	3335	—
1849	—	—	—	8000	—	3000	—	—	81407	—	3172	—
1850	—	15412	726	4205	—	3000	—	—	83359	683	3326	—
1851	—	15956	758	4420	—	3000	—	—	84907	717	3349	—
1852	—	—	—	—	—	—	—	—	85834	—	3430	—
1853	—	16100	—	—	—	—	—	—	87587	735	3717	—
1854	—	—	—	—	—	—	—	—	89420	—	3553	—
1855	—	—	—	—	—	—	—	—	91301	—	3808	—
1856	—	—	—	—	—	—	—	—	90244	—	3796	—
1857	—	—	—	—	—	—	—	—	91113	—	3876	—
1859	—	—	—	—	—	—	—	—	92458	—	4159	—
1860	—	—	—	—	—	—	—	—	91432	—	3983	—
1861	—	17316	—	—	—	—	—	—	91487	882	4165	—

Case 229

Case 450

pii e delle carceri dovevano tenere i *registri degli atti civili*, come depositari, trasmetterne mensilmente l'estratto alla segreteria del Regio Diritto, e mandare annualmente un duplicato al dipartimento governativo. Per via dei Cancellieri comunitativi questi depositari comunicavano col governo.

Nel 1826 s'era istituita in Firenze una società, che si proponeva di coltivare gli studi statistici; ma l'autorità politica ne sospese sul bel principio le adunanze, che più non furono convocate, e l'ufficio dello stato civile rimase solo incaricato di questi studi. La più importante operazione che gli venisse affidata fu il censimento nominativo dell'anno 1841, che si doveva rinnovare a ogni decennio. Il lavoro fu fatto dai parrochi, sopra i registri delle anime, e secondo le istruzioni impartite; ma gli scrittori ufficiali lo dichiararono così incompletamente riuscito, che non si potè dare alla luce, fuorchè nei risultamenti principali e sommarii. La popolazione, in luogo di apparire, come solitamente avveniva, cresciuta di 15,000 anime circa in confronto dell'anno precedente, si trovò diminuita di quasi 5,000, senza che ve ne fosse stato evidente motivo, e rimase incerto se l'errore fosse di questo censimento, o delle precedenti numerazioni. Tuttavia, se non si riuscì allora a iniziare, come si voleva, un nuovo periodo della statistica toscana, si ottenne d'introdurre molti miglioramenti nei moduli e nei prospetti.

Le istruzioni inviate ai parrochi, approvate con risoluzione sovrana 12 novembre 1840, contenevano le norme del censimento. Lo stato, non più numerativo, ma nominativo, della popolazione doveva farsi dappertutto nell'aprile, giusta un modulo determinato. Ogni individuo doveva essere compreso nella parrocchia *dove ordinariamente abitava*, anche in caso di assenza temporaria per lavori di campagna od altri, per servizio del commercio marittimo, viaggi, collocamento a balia, mendicità, ecc., insomma quando chi aveva abbandonato la propria dimora si potesse supporre averla solo abbandonata precariamente. Nel caso opposto i parrochiani assenti si dovevano escludere dallo stato della parrocchia, siccome quelli che fossero lontani in qualità di impiegati, medici condotti, servitori, militari, studenti in istituti d'educazione, ricoverati in ospizi, condannati, i quali tutti si registravano dove si trovavano. Chi aveva più d'una abitazione si notava nel luogo dove abitava la maggior parte dell'anno, tolti quelli che avessero una rappresentanza là dove abitavano meno, come cittadini facoltosi che stessero la maggior parte dell'anno in campagna, o ricchi negozianti della capitale occupati per molto tempo nei loro opifici in provincia. Si dovevano riguardare come veri abitanti tutti i forestieri che, senza dar manifesto segno di lasciar presto un paese, vi dimorassero da più d'un anno, ritenendosi come presunzione di prossima partenza l'alloggiare in locande e non in case private. Queste norme poi del censimento decennale nominativo dovevano servire anche per gli annui registri numerativi.

Come si vede, era un sistema *misto* di censimento della popolazione *di fatto* e *di diritto*, ma più di fatto che di diritto. Tra le case dovevano contarsi anche i conventi, gli spedali, e qualunque altro stabilimento, o luogo destinato ad abitazione d'uomini; e si considerava come una casa sola quella che aveva un solo ingresso, benchè divisa in più quartieri. La famiglia s'intendeva costituita di tutte le persone viventi in comune nella medesima abitazione, e dipendenti da un solo capo che la dirigeva, compresi i servitori che vi stavano giorno e notte. I religiosi d'un convento, i malati d'uno spedale, gli alunni d'un collegio dovevano rappresentare altrettante famiglie. Il nome del capo di ciascuna famiglia si segnava in carattere distinto, e la denominazione degli Istituti notavasi nelle osservazioni. La patria s'indicava soltanto per i forestieri. La professione da accennarsi negli *stati* doveva essere la principale o più eminente, quella di cui uno si occupava di preferenza, e che gli dava una rappresentanza determinata. Le distinzioni principali da farsi circa le professioni erano le seguenti: *proprietari di fondi*, che vivessero d'entrate, e non attendessero ad altre speciali ingerenze; *agricoltori possidenti, coloni, affittuari o giornalieri*; *artigiani* denotati secondo le diverse arti e mestieri; *negozianti, fabbricanti e manifattori* designati coi nomi particolari delle merci e dei prodotti di cui facessero traffico; *servitori, garzoni e operanti*, che impiegassero le proprie braccia in servizio d'altrui, i primi in casa, i secondi in bottega, in campagna, in opifici, gli uni e gli altri a salario fisso, gli ultimi poi a mercede corrispondente al lavoro eseguito; *pubblici impiegati, militari e professanti arti liberali* col titolo del rispettivo impiego e della qualità; *professori e maestri di scuole, pubblici o privati*; *artisti* o cultori delle arti belle, cioè *pittori, scultori, architetti, incisori*, esclusi i lavoratori meccanici, come gl'*imbianchini*, gli *scalpellatori*, i *marmisti*, ecc.; *ecclesiastici, secolari, regolari, religiose*, colle distinzioni dei *secolari* sacerdoti, ordinati *in sacris*, e chierici, dei *regolari* sacerdoti, chierici, laici, professi o non professi; delle *religiose* monache od oblate secondo la regola loro, corali o converse, secondo i gradi gerarchici della famiglia, professe e non

professe. Tra gl'*indigenti* non dovevano contarsi quei che non fossero costretti necessariamente a mendicare per campar la vita; e dovevansi distinguere gl'*indigenti necessari* per impotenza fisica, dai *casuali* e per un fatto non volontario. L'*istruzione primaria* si notava colla lettera *L* per chi sapeva leggere e colle lettere *L S* per chi sapeva leggere e scrivere (1). Dopo questo censimento, che non fu pubblicato, si continuarono a fare le annue numerazioni, colle solite indicazioni delle *famiglie*, del *Sesso*, della *religione*, degli *impuberi*, degli *adulti celibi*, dei *coniugati*, dei *vedovi*, del *clero secolare e regolare*, e delle *religiose*.

Il movimento liberale e il regime rappresentativo del 1848 fruttò la prima istituzione di uno speciale *uffizio di statistica*, però con competenze assai circoscritte, che poi furono alquanto allargate. Il cav. Zuccagni-Orlandini fu chiamato nel maggio 1848 presso il ministero di finanze commercio e lavori pubblici, coll'incarico di dirigere quell'uffizio; ma la vera istituzione ebbe luogo solo dopo il decreto 13 gennaio 1849, che stabilì una sezione di statistica nel ministero predetto, ripartita in quattro divisioni e provveduta di sufficiente personale. Si propose quell'uffizio di « raccogliere notizie originali negli archivi, trasmettere quesiti agli impiegati delle provincie, chiedere schiarimenti, fare ispezioni locali, corrispondere colle società scientifiche, associarsi a giornali statistici, ordinare i documenti raccolti secondo la via tracciata dal Romagnosi, e pubblicare quadri di statistica generale, con ragionate esposizioni e prospetti generici dei principali rami della statistica collettivamente considerati, con prospetti specifici delle diverse sezioni, e con tabelle annuali per indicare le vicissitudini e il movimento dei fatti mutabili. » E perciò erasi l'uffizio ripartito in quattro divisioni, di *topografia fisica*, *popolazione*, *industria* e *amministrazione economico-politica*.

Erano incominciati i lavori, quando la Toscana ricadde nel governo assoluto, e anche l'istituzione della statistica fu notevolmente ristretta. Col decreto 6 dicembre 1849 fu deciso che la sezione statistica fosse riunita all'uffizio dello stato civile, costituendosi così una sola sezione nel ministero degli affari ecclesiastici; e furono affidati agl'impiegati della prima i lavori molteplici e sterilissimi del secondo, con grave danno degli studi statistici. Il Governo poi ricusò d'istituire commissioni nei comuni, e lasciò l'incarico di rispondere a' quesiti statistici ai cancellieri ministri del censo e ai pretori, che per loro stessa dichiarazione non conoscevano il paese, ed erano soggetti a continui trasferimenti.

Le notizie si raccoglievano dai registri delle anime, che i parrochi avevano obbligo di preparare d'anno in anno compiuti per il tempo di pasqua; dovevansi, secondo le istruzioni 18 giugno 1817, trasmettere alla fine d'aprile i riepiloghi numerici dei registri dei parrochi alle cancellerie comunitative, colle indicazioni dei maschi e delle femmine, degli impuberi, adulti celibi, coniugati, vedovi, ecclesiastici, e acattolici. I cancellieri formavano così lo stato della popolazione di ciascun comune, e lo mandavano all'*uffizio di stato civile*, che lo pubblicava. Le stesse pratiche si seguivano per il movimento della popolazione.

Gli Annali statistici della Toscana, pubblicati dal governo, e compilati per cura del cavaliere Zuccagni-Orlandini, provano che, ad onta delle continue difficoltà incontrate nelle Autorità e nei Comuni, col buon volere si può trarre buon partito anche da mediocri aiuti.

Nel biennio 1850-1851, ricorrendo l'epoca decennale del censimento nominativo, si raccolsero copiosi ragguagli, che si trovano nel III volume degli Annali statistici sopra citati. Si mantenne il metodo del 1844 con piccole modificazioni.

Il censimento del 1851 diede un aumento di 25,363 abitanti in confronto dell'anno precedente. Ma siccome quest'aumento fu straordinario, giova cercare la progressione della popolazione in un lungo periodo. Il signor

(1) Modulo del censimento nominativo toscano del 1844:

Numero d'ordine			Cognomi	Nomi	Età	Condizioni domestiche						Religione	Patria	Stato personale o professionale	Indigenti	Istruzione primaria	Osservazioni
delle case	delle famiglie	delle persone				Maschi			Femmine								
						celibi	ammogliati	vedovi	celibi	maritate	vedove						

Zuccagni-Orlandini ci offre quella del trentennio dal 1820 al 1851, nel quale periodo s'ebbe un aumento all'anno di 1,62 per cento, mentre in Francia nello stesso trentennio fu di 0,57 per cento, cosicchè, stando a quelle proporzioni, la popolazione in Toscana si raddoppierebbe in 62 anni, in Francia in 177 anni (1).

L'ufficio statistico continuò fino al 1858 a raccogliere le cifre della popolazione e del movimento, e altre notizie. Nel 1859 il nuovo governo della Toscana, mentre fondava una cattedra di statistica nell'istituto di perfezionamento di Firenze, pensò a ricostituire la *sezione speciale di statistica*, separandola dall'ufficio di stato civile; e con due decreti del 31 ottobre nominò il cav. Zuccagni-Orlandini professore per quella cattedra, e assessore pei lavori statistici presso il ministero degli affari ecclesiastici; poi con decreto del 4.º novembre ordinò la nuova *sezione* sotto la direzione dell'ingegnere Augusto Casamorata.

Succeduta l'annessione della Toscana al regno di Vittorio Emanuele II, l'ufficio statistico perdette il carattere di direzione centrale, e limitossi a compilare colle norme consuete lo stato e il movimento della popolazione, e a fornire al governo centrale le notizie che gli erano chieste. Poi, nel giugno 1861, passò sotto la dipendenza del ministero di agricoltura, industria e commercio, e col decreto 9 ottobre 1861, che istituiva presso questo ministero una direzione generale di statistica, fu soppresso, rimanendo solo un ufficio statistico presso la prefettura, da impiantarsi, e un ufficio speciale provvisorio per il censimento del 1862, la cui competenza si estese, oltre le provincie Toscane, anche alle Marche, all'Umbria, a Ravenna, a Forlì, a Massa e Carrara. Però fino a tutto il 1861 l'ufficio statistico di Firenze continuò a pubblicare gli estratti dello stato e del movimento annuo della popolazione Toscana.

Per tal modo, oltre alle cifre riguardanti Firenze, che già abbiamo esaminate, la scienza possiede quelle della popolazione del già Granducato per alcune epoche anteriori al 1848, e dal 1848 al 1861 anno per anno (2). Questi copiosi elementi si trovano negli archivi, o si leggono negli *Annali statistici della Toscana*, nei *prospetti della popolazione* pubblicati dall'ufficio statistico, negli annuari del museo di fisica e storia

(1) Quadro comparativo dell'aumento di popolazione in Francia e in Toscana dal 1820 al 1851:

Anni	Popolazione		Aumento totale in 31 anno		Aumento medio annuo		Aumento medio annuo per 100 abitanti		Numero degli anni occorrenti a raddoppiare la popolazione	
	della Francia	della Toscana	in Francia	in Toscana	in Francia	in Toscana	in Francia	in Toscana	in Francia	in Toscana
1820	30451187	1172342	5330441	588798	171949	18993	0,56	1,62	177 ¹ / ₁₁	61 ⁸ / ₁₁
1831	32560934	1365705								
1836	33540910	1436785								
1841	34230178	1489980								
1846	35400486	1565751								
1851	35781628	1761140								

(2)

Censimenti della Toscana dal 1640 al 1861.

Raccoglieremo qui le cifre che riguardano i censimenti della popolazione della Toscana, desunte da documenti editi e inediti, dal 1640 al 1861, rivedute sui documenti, tra cui quelli inediti del 1794 e del 1806.

Il quadro generale della popolazione toscana dal 1640 al 1861 fu diviso in due parti, la prima dal 1640 al 1847, la seconda dal 1848 al 1861 perchè i ragguagli furono raccolti con metodo diverso. Nella stessa prima parte vuolsi notare che fino al 1840 i vedovi e le vedove, gli ecclesiastici e le religiose furono compresi tra gli *adulti* e le *adulte* in genere, e dal 1841 in poi i vedovi e le vedove furono separati.

Si vedrà una diminuzione negli anni 1841 e una nel 1856, la prima verificatasi nel censimento nominativo, la seconda dovuta al colera.

Conviene poi notare che nelle cifre della popolazione toscana non sono compresi gli avventizii del porto di Livorno, che si computarono sempre a 3000.

Per ben valutare le cifre della popolazione dal 1847 in poi è d'uopo altresì tener conto dei mutamenti territoriali occorsi; noi non l'abbiamo fatto che dopo il 1850, essendosi introdotta nel ducato di Lucca la numerazione annuale soltanto nel 1851; quindi la popolazione del 1848 e del 1849 è quella dell'antico Granducato. Sul finire del 1847 la Toscana perdette la Lunigiana e fu quasi contemporaneamente compensata dall'ex-ducato di Lucca, per abdicazione fatta dal Duca Lodovico di Borbone il 5 ottobre; nel 1848 in causa dei rivolgimenti politici essa riacquistò la

naturale di Firenze stampati da Le-Monnier per gli anni 1858, 1859 e 1860, nei fascicoli pubblicati dalla soppressa direzione statistica negli anni 1860 e 1861, e alcuni nella Statistica d'Italia del Serristori. Da questi documenti appare la costante proporzione in Toscana di 104 maschi a 100 femmine, mentre la proporzione è inversa per la città di Firenze.

Lunigiana colla parte degli Stati Estensi posta di quà dall'Appennino; cioè 175,170 abitanti lucchesi e 89,300 estensi, in tutto 264,560. Dopo il gennaio 1849 furono distaccati i comuni dell'Alta Valle del Serchio, e di quella della Magra, con 46,053 abitanti, e si restituirono i comuni della Lunigiana, che furono spartiti tra i sovrani di Parma e di Modena, il Ducato di Massa e Carrara, la Garfagnana e i comuni lucchesi di Montignoso, Minucciano, e Galliciano tranne la cura di Romano, in tutto altri 96,716 abitanti. Quindi la diminuzione totale in confronto del 1848 fu di 142,769 abitanti, e in confronto dell'antico Granducato fu di 46,053; ma rimase incorporato il già ducato di Lucca, tolti i tre comuni sopra indicati, con 169,693 abitanti; e così l'antico Granducato venne ad essere accresciuto di 123,640 abitanti.

Ciò premesso ecco i quadri che abbiamo compilati e rifatti sopra i documenti:

I. Stato della popolazione toscana dal 1640 al 1847 giusta i censimenti.

ANNI	FAMIGLIE	MASCHI							FEMMINE							TOTALE popolazione
		impuberi	adulti celibi, vedovi e clero	adulti celibi e clero	coniugati	vedovi	non cattolici (1)	Totale	impuberi	adulte celibi, vedove e religiose	adulte celibi e religiose	coniugate	vedove	non cattoliche	Totale	
1640	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	696855
1737	179855	—	—	—	—	—	6779	6779	—	—	—	—	—	5806	5806	890605
1766	190000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	945043
1791	204504	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1058930
1800	208947	—	—	—	—	—	8680	8680	—	—	—	—	—	5069	5069	1104164
1808	209321	—	—	—	—	—	8611	8611	—	—	—	—	—	4848	4848	1107834
1814	218389	165081	215698	—	195804	—	3756	580339	158042	214269	—	198203	—	3863	574377	1154716
1815	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1169000
1816	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1163000
1817	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1152000
1818	223426	166264	221916	—	185388	—	4173	577741	155985	217378	—	188108	—	4074	565545	1143286
1819	222033	169493	224418	—	189257	—	4216	587384	158972	217340	—	191759	—	4047	572118	1159502
1820	228628	172952	222392	—	195090	—	4207	594641	161764	215158	—	196639	—	4140	577701	1172342
1821	227583	177586	220526	—	200357	—	4296	602765	166135	214160	—	202460	—	4107	586862	1189627
1822	231467	179689	220664	—	204589	—	4252	609594	168110	213407	—	207199	—	4295	593011	1202605
1823	233396	182861	220515	—	208467	—	4411	616254	171008	214540	—	210667	—	4412	600627	1216881
1824	236437	188787	221526	—	212569	—	4624	627506	177609	212979	—	215003	—	4641	610232	1237738
1825	237003	193131	221932	—	218153	—	4621	637837	180951	212186	—	220542	—	4634	618313	1256150
1826	240130	197852	222152	—	223931	—	4642	648577	185912	212395	—	225713	—	4612	628632	1277209
1827	240790	201763	224532	—	226586	—	4816	657697	190706	213922	—	228765	—	4765	638158	1295855
1828	243166	207299	225171	—	230244	—	4895	667609	196695	213436	—	232807	—	4894	647832	1315441
1829	245322	213207	228133	—	232795	—	5038	679173	201865	214999	—	235268	—	5033	657165	1336338
1830	245475	217105	228857	—	234408	—	5005	685375	206347	214938	—	237079	—	5013	663377	1348752
1831	249651	222154	231003	—	237221	—	5127	695505	209337	215645	—	240182	—	5036	670200	1365705
1832	251272	227012	231209	—	238684	—	5053	701958	213238	216851	—	241617	—	5131	676837	1378795
1833	253019	229196	234115	—	240857	—	5009	709177	216801	218730	—	243493	—	5140	684164	1393341
1834	256492	231195	235384	—	240989	—	4717	712285	218428	221306	—	244576	—	4741	689051	1401336
1835	258870	233961	238627	—	244921	—	5092	722601	222738	223446	—	247991	—	5151	699326	1421927
1836	260120	236746	242001	—	247140	—	5170	731057	223071	227046	—	250385	—	5226	705728	1436785
1837	264657	238402	247329	—	249182	—	4968	739881	222856	231084	—	252652	—	5050	711642	1451523
1838	266290	240163	251465	—	251680	—	4618	747926	224447	235114	—	254854	—	4411	718826	1466752
1839	267862	240007	257017	—	253143	—	4906	755073	226054	239496	—	255827	—	4629	726006	1481079
1840	272434	242271	261319	—	253687	—	5676	762953	227402	243138	—	255944	—	5554	732038	1494991
1841	270317	231859	—	250715	248165	27928	4518	763185	218615	—	197895	247831	58034	4420	726795	1489980
1842	279091	234048	—	252458	249236	27881	4477	768100	219178	—	202571	248964	55706	4335	730754	1498854
1843	275446	232829	—	255508	252854	27866	4455	773512	220347	—	208719	252356	54495	4397	740314	1513826
1844	276681	236725	—	258118	255813	28554	4622	783832	222071	—	210458	255909	55024	4446	747908	1531740
1845	279129	237742	—	258443	259064	29119	4435	788803	225039	—	212728	259335	55795	4415	757312	1546115
1846	282792	241384	—	262726	261794	29781	4616	800301	227266	—	215372	261762	56519	4531	765450	1565751
1847	283683	243089	—	263976	264787	30955	4758	807565	229541	—	217310	265025	56854	4515	773245	1580810

(1) Gli ebrei e gli eterodossi furono registrati promiscuamente dal 1818 al 1840; dal 1841 al 1847 gli ebrei furono in media 4,367, e gli eterodossi 956.

Da tutte le cose fin qui dette e dai documenti raccolti appare che in Toscana ebbero principio gli studi

II. Stato della popolazione della Toscana dal 1848

Anni	Famiglie	MASCHI																	
		CATTOLICI									ISRAELITI				ETERODOSSI				
		Impuberi	Adulti celibi escluso il Clero (1)	Ammogliati	Vedovi	Clero					Impuberi	Adulti celibi	Ammogliati	Vedovi	Impuberi	Adulti celibi	Ammogliati	Vedovi	Sacerdoti
						Secolare		Regolare		Laici									
Sacerdoti	Chierici	Sacerdoti	Chierici	Laici															
1848	278108	239197	244197	259165	30367	6833	2597	1244	281	1134	3493				1211				
1849	278736	239110	244469	261678	30748	6857	2357	1238	242	1101	3461				1110				
1850	315436	264446	273537	293928	34130	7756	2567	1474	297	1253	975	1181	1236	128	188	484	291	53	
1851	318273	269016	277417	298259	35001	7739	2609	1524	312	1240	1030	1222	1250	172	235	516	332	63	
1852	320774	270999	280209	301187	35813	7691	2495	1537	291	1284	1068	1161	1311	215	263	484	305	70	
1853	325157	274667	280224	303853	36474	7623	2510	1515	341	1304	1140	1195	1290	204	227	469	323	61	
1854	328691	279545	283883	305577	37153	7701	2481	1548	384	1259	1104	1095	1296	207	224	515	356	67	
1855	330167	277946	290257	302067	38277	7650	2468	1572	361	1312	3672				980				
1856	327718	270193	286595	290513	41407	7496	2533	1574	345	1315	1006	1129	1263	167	160	483	272	42	
1857	330921	270871	286564	293553	41189	7400	2586	1558	380	1310	1094	1108	1236	166	202	430	294	48	
1858	332649	271885	288135	296647	41933	7318	2700	1605	402	1301	1134	1136	1295	187	221	475	296	61	
1859	336026	274605	285704	302753	41667	7246	2653	1613	395	1313	1124	1153	1298	166	230	514	324	58	
1860	329505	276478	279058	307138	42063	7183	2618	1624	367	1321	1112	1055	1277	169	221	493	310	55	
1861	340356	278362	276712	312434	42121	7124	2455	1626	315	1270	1101	1045	1266	167	264	535	386	55	

(1) In questa cifra non è compreso il Clero cattolico, perchè fu considerato a parte in apposite colonne.

RIEPILOGO della popolazione del Granducato di Toscana dal 1848

Anni	CATTOLICI					ISRAELITI			ETERODOSSI		
	Famiglie	Maschi escluso il Clero	Femmine escluso il Clero	Clero		Famiglie	Maschi	Femmine	Famiglie	Maschi	Femmine
				Maschi	Femmine						
1848	—	772926	749500	12089	3393	—	3493	3591	—	1211	926
1849	—	776005	754195	11795	3437	—	3461	3514	—	1110	864
1850	313622	866041	843509	13347	3901	1424	3520	3666	390	1018	775
1851	316419	879693	854655	13424	3918	1425	3674	3738	429	1148	890
1852	318988	888208	862834	13298	4022	1352	3755	3901	434	1125	878
1853	323272	895218	870852	13293	4024	1443	3829	3859	442	1083	920
1854	326777	906158	879387	13373	4025	1452	3802	3786	462	1165	990
1855	328292	908547	879062	13363	4177	1446	3672	3845	429	980	820
1856	325852	888708	861236	13263	4172	1446	3565	3665	420	957	772
1857	329048	892177	864511	13234	4268	1439	3604	3682	434	974	829
1858	330693	898600	868155	13326	4313	1498	3752	3870	458	1053	898
1859	334083	904729	875009	13220	4427	1486	3741	3771	457	1126	917
1860	326584	904737	883726	13113	4365	1470	3613	3707	451	1079	903
1861	338571	909629	890452	12790	4360	1417	3579	3690	368	1240	1090

statistici, e che nessun altro paese offre notizie più antiche e più regolarmente continuate in fatto di

1861 distinta per sesso, religioni e condizioni domestiche.

FEMMINE														TOTALE Popolazione
CATTOLICHE						ISRAELITE				ETERODOSSE				
Impuberi	Adulte celibi escluso il Clero (4)	Maritate	Vedove	Religiose		Impuberi	Adulte celibi	Maritate	Vedove	Impuberi	Adulte celibi	Maritate	Vedove	
				Corali	Converse									
226320	208490	258835	55855	1924	1469	3591				996				1547129 (*)
226306	209807	262182	55900	1942	1495	3514				864				1554381 (*)
249981	239340	292267	61921	2260	1641	885	1120	1234	427	215	241	255	64	1735777 (*)
253449	241174	296897	63135	2265	1653	915	1137	1269	417	232	283	293	82	1761140
255936	242939	299832	64127	2296	1726	998	1128	1316	459	246	264	285	83	1778021
258827	243444	303933	64648	2307	1717	1041	1099	1287	432	227	307	302	84	1793078
263046	245695	305365	65281	2345	1680	1023	1063	1273	427	252	326	308	104	1812686
262350	247967	302127	66618	2516	1661	3845				820				1814466
256115	244781	290486	69854	2619	1553	972	1001	1280	412	177	263	243	89	1776338
256041	244983	293452	70035	2583	1685	998	1015	1268	401	213	297	235	84	1783279
257045	244061	296812	70237	2633	1680	1075	1061	1315	419	228	305	263	102	1793967
259040	242807	302931	70231	2636	1791	1055	1033	1299	384	221	315	287	94	1806940
261646	244041	307628	70411	3080	1285	1066	946	1285	410	218	308	284	93	1815243
264585	243549	312321	69997	2884	1476	1061	941	1279	409	259	365	332	134	1826830

Le cifre pel 1848 e pel 1849 riguardano solo l'antico Granducato. Secondo gli Annali statistici del signor Zuccagni-Orlandini la popolazione pel 1848 era di 1,590,091 e quella pel 1859 di 1,551,762, tenuto nessun conto dei mutamenti territoriali avvenuti in quei due anni. — Tenuto conto di quei mutamenti era nel 1848 di 1,834,651, e nel 1849 di 1,721,455. Dal 1850 in poi le cifre sono date per lo Stato quale si trovava costituito nella nuova circoscrizione.

1861 distinta per sesso, religioni e condizioni domestiche.

TOTALI										
delle Famiglie	dei Cattolici	degli Israeliti	degli Eterodossi	dei Maschi compreso il Clero	delle Femmine compreso il Clero	degli Impuberi	degli Adulti celibi e Clero	dei Coniugati	dei Vedovi	della Popolazione
278108	1537908	7084	2137	789719	757410	—	—	—	—	1547129
278736	1545432	6975	1974	792371	762010	—	—	—	—	1554381
315436	1726798	7186	1793	883926	851851	516690	533153	589211	96723	1735777
318273	1751690	7412	2038	897939	863201	524877	539093	598300	98870	1761140
320774	1768362	7656	2003	906386	871635	529510	543508	604236	100767	1778021
325157	1783387	7688	2003	913423	879655	536129	544048	610988	101903	1793078
328691	1802943	7588	2155	924498	888188	545194	550078	614175	103239	1812686
330167	1805149	7517	1800	926562	887904	—	—	—	—	1814466
327718	1767379	7230	1729	906493	869845	528623	551687	584057	111971	1776338
330921	1774190	7286	1803	909989	873290	529419	551899	590038	111923	1783279
332649	1784394	7622	1951	916731	877236	531588	552812	596628	112939	1793967
336026	1797385	7512	2043	922816	884124	536275	549173	608892	112600	1806940
328505	1805941	7320	1982	922542	892701	540741	543379	617922	113201	1815243
340356	1817231	7269	2330	927238	899592	545632	540297	628018	112883	1826830

censimento e movimento della popolazione. — Però, se la Toscana precorse gli altri paesi in questi studi,

III. Stato delle anime dei Cattolici e degli Eterodossi del Regno di Etruria degli anni 1806 e 1794, desunto dallo spoglio generale degli stati
(Da censimenti inediti che si trovano presso

DIOCESI - ARCIVESCOVADI	Numero delle famiglie	Laici			
		Maritati		Liberi	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Firenze	48655	41354	41894	79654	75977
Pisa	29263	26294	26822	48271	48595
Siena	7790	7200	7249	12841	12043
Vescovadi.					
Arezzo	20099	17829	17857	36659	35353
Cortona	3127	2813	2826	6120	5903
Colle	3014	2912	2917	6378	5295
Chiusi e Piensa	6097	5468	5465	9987	9580
Fiesole	12713	12039	12078	26286	24199
Grosseto	2050	1623	1527	2731	2671
Montepulciano	1546	1470	1476	2546	2570
S. Miniato	10454	8751	8754	21155	19618
Montalcino	3688	3049	3052	5491	5597
Massa e Populonia	1316	885	885	1893	2225
Pistoia e Prato	20632	17164	17189	34770	34453
Pescia	6981	6261	6307	12214	12020
Pontremoli	6524	5882	5884	10924	11908
S. Sepolcro	5355	4716	4735	9115	9555
Sevana	3769	2693	2692	4831	5249
Volterra	8057	7631	7581	15596	14529
Diocesi estere.					
Forlì	768	664	666	1094	1117
Sarsina	434	406	404	782	774
Città della Pieve	655	526	526	993	1096
Bertinoro	1042	887	886	2096	1808
Faenza	2368	2192	2189	4042	3584
Orbetello	824	735	735	1160	1290
TOTALE ...	207221	182596	182596	357629	347009

Stato delle anime degli Eterodossi

DIOCESI	Numero delle famiglie	Acatolici			
		Maritati		Liberi	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Firenze	24	21	9	50	11
Pisa	116	94	71	322	98
Siena	—	3	—	15	—
Arezzo	—	—	—	—	—
S. Miniato	—	—	—	—	1
Montalcino	—	—	—	—	—
Pistoia e Prato	7	1	1	6	—
Pescia	1	2	2	—	—
Sovana	—	—	—	—	—
Città della Pieve	—	—	—	—	—
TOTALE ...	148	121	83	393	110

Ristretto generale dello

Stato delle anime dei Cattolici esistenti nelle diverse Diocesi del Regno di Etruria
Stato delle anime degli Eterodossi nell'anno 1806, nelle seguenti classi:
Acatolici N.° 70
Ebrei » 667
N.° 734

Somma totale dello stato delle anime dei Cattolici e degli Eterodossi esistenti nel Regno di Etruria nell'anno 1806

Defalcasi lo stato come sopra esistente nell'anno 1794 come dalla dimostrazione

Resta l'aumento dello stato delle anime dei Cattolici del Regno di Etruria nell'anno 1806

Si avverte che attesa la mancanza dello stato delle anime degli Eterodossi dell'anno 1794, si è avuta in considerazione la popolazione di ambedue gli stati.

e seppe con perseveranza seguirli, ciò è dovuto in massima parte agli uomini egregi ivi incaricati della

messi alla Segreteria del Regio Diritto dagli Arcivescovi e Vescovi a forma del modello unito alla circolare del dì 31 maggio 1806. (nostra Direzione generale di statistica).

Ecclesiastici					Stato totale	
Secolari		Regolari			dell'anno 1806	dell'anno 1794
Chierici	Sacerdoti	Religiosi		Monache		
		Sacerdoti	Laici			
578	1492	609	515	2283	244536	242811
361	726	247	176	394	151886	134515
158	303	153	107	561	40615	42560
477	744	193	155	588	109855	108809
65	135	43	44	175	18124	18593
72	142	30	22	109	17937	18183
106	205	53	72	149	31085	30554
219	378	140	146	282	75767	75029
38	69	6	4	—	8669	9244
32	65	36	42	42	8279	8125
165	298	46	53	258	59098	55999
64	123	20	23	27	17446	16669
18	43	7	5	18	5979	4847
354	585	100	74	580	105239	103855
157	207	27	24	249	37466	36218
335	502	24	17	76	35552	36261
111	275	50	43	141	28741	28645
75	130	20	28	—	15718	16827
112	248	55	45	170	45967	44455
8	44	—	—	—	3593	3527
5	20	—	2	—	2393	2384
4	17	—	—	—	3195	3127
22	44	6	8	33	5779	5604
23	109	13	8	22	12286	12185
19	44	24	17	26	4050	3854
3548	6948	1902	1630	6369	1089255	1062880

Regno di Etruria dell'anno 1806.

Stato totale dell'anno 1806	Numero delle Famiglie	Ebrei				Stato totale dell'anno 1806
		Maritati		Liberi		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
91	199	227	262	285	263	1037
585	1009	910	923	1565	1546	4944
18	80	90	90	118	113	411
1	1	1	—	—	—	1
—	3	6	—	—	—	—
9	2	2	—	3	—	9
3	1	2	2	2	1	7
—	52	2	2	2	—	6
—	1	50	78	60	74	262
707	1348	2	—	—	—	2
		1290	1357	2035	1997	6679

ate operazione.

a nell'anno 1806 come dalla dimostrazione a tergo N.° 1089255
» 7386

Regno di Etruria nell'anno 1806 N.° 1096641

di confronto N.° 1089255
» 1062880

1806 di quello era nell'anno 1794 di N.° 26375

non può desumersi se possa esservi, o aumento o decremento nel totale di

statistica, i quali non riuscirono mai ad ottenere che il governo granducale assecondasse l'azione dell'ufficio

IV. Popolazione di Toscana per Compartimenti, Governi o Prefetture dall'anno 1834 al 1861.

Anni	COMPARTIMENTI, GOVERNI, o PREFETTURE									Totale	Osservazioni
	Arezzo	Firenze	Pistoia	Grosseto	Isola d'Elba	Livorno	Pisa	Siena	Lucca		
1834	241535	656464		64765		321043		135529	—	1401336	Lucca non ancora riunita alla Toscana.
1835	226618	664682		66486		326569		137572	—	1421927	
1836	228416	671857		67379		329482		139651	—	1436785	
1837	230794	676689		70755		332507		140778	—	1451523	
1838	232228	683781		74922		337233		138588	—	1466752	
1839	231882	693890		75173		341465		138669	—	1481079	
1844	237283	721723		77345		358806		140583	—	1531740	
1846	233903	734494		88241		364319		143734	—	1565751	
1851	216422	594629	153331	76697	21020	84907	224390	184840	204904	1761140	Tolti a Pistoia 8 comuni e aggiunti a Lucca. Pistoia S. ^o -Prefettura 100575. - Elba 21271. Pistoia 100855 — Elba 21446. Pistoia 101741 — Elba 21559. Pistoia 101197 — Elba 22449. Colera, diminuzione di 55000. Pistoia 97029 — Elba 21624. Pistoia 97066 — Elba 21668. Pistoia 99403 — Elba 21604. Pistoia 100085 — Elba 21877. Pistoia 100521 — Elba 22033.
1852	218283	700015		77891		107105	227719	186263	260745	1778021	
1853	219967	705624		79900		106033	230144	188151	263259	1793078	
1854	221090	715701		80980		107979	231473	190159	265304	1812686	
1855	220607	712587		82929		110750	232055	191108	264430	1814466	
1856	217883	688163		82819		108868	228533	190576	259496	1776338	
1857	218458	691572		83748		111781	229730	189913	259077	1783279	
1859	221267	699807		85284		114062	233754	192421	260345	1806940	
1860	222654	701702		85540		113309	235613	193883	262542	1815243	
1861	223826	705127		86972		113520	237664	195243	264478	1826830	

V. Popolazione della Toscana sommata per anni 21 dal 1841 al 1861, per condizione domestica e per sesso.

Popolazione sommata di anni 21, cioè dal 1841 al 1861												Totale generale della popolazione sommata per anni 21
IMPUBERI			ADULTI CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			
M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
5391311	5089952	10481263	5818275	4834314	10652589	5989521	5890746	11880267	727558	1305531	2033089	35047208
— Proporzioni su 1000 abitanti —												
154	145	299	166	138	304	177	168	339	21	37	58	—
Impuberi e adulti celibi insieme - 603 sopra 100; coniugati e vedovi 397; cioè circa $\frac{3}{5}$ celibi, e circa $\frac{2}{5}$ tra coniugati e vedovi.												
Anni occorrenti a raddoppiare la popolazione secondo l'aumento che si verificò nei periodi												
Dal 1737 al 1861			Dal 1766 al 1861			Dal 1808 al 1857			Dal 1818 al 1861			
Popolazione raddoppiata in 118 anni			Popolazione raddoppiata in 95 anni			Popolazione raddoppiata in 82 anni			Popolazione raddoppiata in 74 anni			

centrale secondo i progressi della scienza. Il censimento nominativo del 1841, il solo che si facesse con

VI. Popolazione delle città e della campagna negli anni 1856 e 1857.

Anno	Città			Campagna			Popolazione totale
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
1856	173166	179855	353021	733327	689990	1423317	1776338
1857	174148	180527	354675	735841	692763	1428604	1783279

VII. Popolazione specifica negli anni 1856, 1857, 1858, 1859, 1860 e 1861.

Anni	Superficie (*)			Popolazione assoluta		Popolazione specifica			
	in miglia quadrate toscane	in miglia quadrate italiane	in chilometri quadrati	dell'intero territorio	senza le città	Abitanti per miglio quadrato toscano		Abitanti per chilometro quadrato	
						nell'intero territorio	senza le città	nell'intero territorio	senza le città
1856	8127,41	7245,72	22071,58	1776330	1423317	218,68	157,12	80,48	64,48
1857	8127,41	7245,72	22071,58	1783279	1428604	219,42	157,77	80,79	64,75
1858	8127,41	7245,72	22071,58	1793967	—	220,74	—	81,28	—
1859	8127,41	7245,72	22071,58	1806940	1449165	222,33	178,30	81,91	65,66
1860	8127,41	7245,72	22071,58	1815243	1461085	223,34	179,77	82,24	66,19
1861	8127,41	7245,72	22071,58	1826830	—	224,77	—	82,77	—

(*) Le cifre della superficie sono tolte dalla pubblicazione ufficiale della sezione statistica di Firenze intitolata *Popolazione delle Provincie Toscane del 1860*, le quali furono somministrate a quell'Ufficio dal Catasto. Il Serristori reca cifre minori, cioè miglia quadrate toscane 8060, italiane 6464, le prime di 67 1/2, le seconde di 60 al grado. Le isole secondo il Serristori comprendono 462 miglia quadrate toscane, di cui 79 la sola isola d'Elba, 42 Portoferraio, 45 Rio, 46 Lungone, 56 Marciana, 3 1/2 Pianosa ecc., 2 1/2 Montecristo disabitata, 4 e 1/2 altre 45 isolette disabitate, e 1/2 Gorgona colle sue isolette.

VIII. Popolazione dell'anno 1860 per Prefetture con la superficie e popolazione specifica sotto l'attuale circoscrizione.

Prefetture o Governi	Popolazione assoluta		Superficie in chilometri quadrati	Popolazione specifica	
	dell'intero territorio	senza le città		Abitanti per chilometro quadrato	
				nell'intero territorio	senza le città
Firenze	701702	559788	5818,35	120,43	96,21
Lucca	262542	223121	1450,34	181,02	153,84
Pisa	235613	205313	3052,67	77,18	67,25
Siena	193883	159294	3728,66	51,99	42,72
Arezzo	222654	213988	3309,20	67,28	64,66
Grosseto	85540	68103	4396,97	19,45	15,48
Livorno	91432	12573	93,62	976,62	134,29
Isola d'Elba	21877	18908	221,77	98,64	85,26
TOTALE ...	1815243	1461985	22071,58	82,24	66,19

metodo regolare e copia di dati, non rispose pienamente al desiderio degli studiosi. I criteri vaghi, non abbastanza bene definiti; presa per base la popolazione di fatto insieme ad elementi della popolazione di diritto; lasciato un mese di tempo all'iscrizione di tutti gli abitanti; affidate le operazioni ai parrochi senza diretta cooperazione de' cittadini e revisione di giuri locali; confusa l'idea del domicilio, e adottato il domicilio ordinario od abituale con diversa ragione per quelli che avevano una rappresentanza e per quelli che non l'avevano; stabilito un termine arbitrario di dimora in paese per l'iscrizione

IX. Prospetto del Clero in Toscana in diverse epoche.

Anni	Clero secolare	Clero regolare	
		Frati	Monache
1738	12871	5358	9661
1808	13815	6332	10382
1814	8492	1419	3892(*)
1822	8181	2068	4162
1829	10000	2560	4200
1831	9076	2439	3903
1832	9019	2362	3913
1835	8901	2461	2939
1836	8757	2540	3907
1837	8867	2556	3835
1838	8909	2502	3858
1839	8940	2517	3900
1840	8941	2541	3792
1844	9848	2505	3530
1844	10035	3511	3511

(*) Nel 1809 furono sopprese le corporazioni religiose.

X. Prospetto delle Parrocchie in Toscana negli anni 1784, 1806 e 1852.

DIOCESI	Numero delle Parrocchie negli anni			Popolazione per Diocesi nel 1852	DIOCESI	Numero delle Parrocchie negli anni			Popolazione per Diocesi nel 1852
	1784	1806	1852			1784	1806	1852	
Mense Toscane.					Mense estere.				
Firenze	487	486	478	364178	Acquapendente	2	—	—	—
Pisa	122	144	134	156422	Bertinoro	25	24	30	—
Siena	117	112	114	54166	Bologna	10	—	—	—
Lucca	—	—	235	174858	Brugnato	3	—	—	—
Fiesole	243	248	253	102279	Città di Castello	1	—	28	—
Pistoia e Prato	187	191	201	155588	Città della Pieve	3	5	4	—
S. Sepolcro	103	135	135	36797	S. Ellero	32	—	—	—
Colle	75	70	73	27310	Faenza	48	48	48	—
S. Miniato	89	93	97	92225	Forlì	11	11	13	—
Livorno	—	7	35	96609	Imola	2	—	1	—
Chiusi e Pienza	18	20	21	42624	Lucca	18	—	—	—
Massa Marittima	11	11	26	38003	Montefeltro	3	—	—	—
Sovana	39	45	46	27160	Orbetello	1	3	—	—
Grosseto	30	24	26	17369	Sarsina	22	16	28	—
Arezzo	332	325	331	151432	Sarzana	27	—	—	—
Cortena	49	49	49	23692	Totale mense estere	208	107	152	49783
Volterra	114	111	112	74833	Totale generale	2109	2266	2641	1778021
Montalcino	34	34	34	25455					
Montepulciano	18	18	18	12439					
Pescia	33	36	37	54799					
Cure all'estero	—	—	24	—					
Totale mense toscane	1901	2159	2489	1728238					

XI. Parrocchie in Toscana secondo le Prefetture e Sotto-Prefetture nel 1852.

PREFETTURE E SOTTO-PREFETTURE												Totale
Firenze	Pistoia	S. Miniato	Rocca S. Casciano	Lucca	Pisa	Volterra	Siena	Montepulciano	Arezzo	Grosseto	Livorno	
672	129	139	136	298	166	56	292	79	534	103	37	2641

XII. Parrocchie in Toscana secondo il numero delle anime nel 1852, escluse le sopprese.

NUMERO DELLE PARROCCHIE - CON ABITANTI																					Totale delle Parrocchie
sino a 50	sino a 100	sino a 200	sino a 300	sino a 400	sino a 500	sino a 600	sino a 700	sino a 800	sino a 900	sino a 1000	sino a 2000	sino a 3000	sino a 4000	sino a 5000	sino a 6000	sino a 7000	sino a 8000	sino a 9000	sino a 10000	da 10000 in su	
15	113	437	426	343	248	175	117	111	80	67	321	86	36	10	8	5	3	1	1	3	2606

od ommissione dei forestieri; non tenuto conto delle condizioni di accentramento e dicentrimento, della lingua, dell'origine, delle migrazioni, delle gravi infermità, delle divisioni naturali del territorio.

XIII. *Popolazione dei Comuni della Toscana secondo la circoscrizione e il censimento dell'anno 1857-58 (15 aprile 1857).*

Sebbene vi sieno censimenti posteriori fu scelto questo perchè quasi contemporaneo a quelli dell'Alta Italia pubblicati nella presente opera.

PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)	PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)	PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)
Prefettura di Firenze.		Prefettura di Pistoia.		Prefettura di Lucca.	
Bagno a Ripoli	14276	Cutigliano	2649	Bagno a Corsena	9143
Barberino di Mugello	9360	Lamporecchio	7180	Borgo	7692
Barberino di Val d'Elsa	9850	S. Marcello	4765	Borgo a Mozzano	9527
Borgo S. Lorenzo	11289	Marliano	3909	Buggiano	10106
Brozzi	8567	Montale	7250	Camaione	15453
Calenzano	5863	Pistoia	11880	Capannori	39403
Campi	10100	Piteglio	3153	Coreglia	4670
Cantagallo	3930	Porta al Borgo	15863	Lucca	65245
Carmignano	9326	Porta Carratica	6977	Mazza e Cozzile	2576
Casciano (S.)	11477	Porta Lucchese	5702	Monsummano	6212
Casellina e Torri	9089	Porta S. Marco	8782	Montecarlo	7454
Dicomano	3901	Sambuca	5435	Montecatini di Nievole	6257
Fiesole	11220	Serravalle	5326	Pescaglia	7269
Figline	9073	Tizzano	8215	Pescia	11986
Firenze	113304		97086	Pietrasanta	10537
Firenzeuola	9376	Sotto-Prefettura di S. Miniato.		Serravezza	7875
Galluzzo	14086	Capraia	3092	Stazzema	6206
S. Godenzo	3213	Castelfiorentino	6746	Uzzano	3964
Greve	10778	Castelfranco di sotto	4480	Vellano	2877
Incisa	3449	Cerreto-Guidi	5726	Viareggio	16609
Lastra a Signa	9266	Certaldo	6469	Villa Basilica	8016
Legnaia	10725	S. Croce	6290		259077
Londa	2400	Empoli	15475	Prefettura di Pisa.	
Marradi	7198	Fucecchio	10285	Bagni S. Giuliano	6698
Montemurlo	2433	S. Maria in Monte	3859	Bientina	2574
Montespertoli	8072	S. Miniato	15473	Calcinaia	3278
Palazzuolo	3476	Montaione	10180	Capannoli	2733
Pelago	9033	Montecalvoli	1252	Cascina	7634
Pellegrino	9098	Montelupo	5565	Castellina Marittima	1835
S. Piero a Sieve	2762	Montopoli	3317	Chianni	2720
Pontassieve	9794	Vinci	6050	Colle-Salvetti	7095
Prato	34508		104259	Fauglia	6244
Reggello	10088	Sotto-Prefettura di Rocca S. Casciano.		Laiatico	1833
Rignano	4469	Bagno in Romagna	6815	Lari	9097
Rovezzano	6233	Dovadola	2356	Lorenzana	1427
Scarperia	5401	Galeata	3211	S. Luce	2278
Sesto	10631	Modigliana	5859	Orciano	874
Signa	6451	Portico	2319	Palaia	9348
Vaglia	2779	Premilcuore	2848	Peccioli	5764
Vernio	4068	Rocca S. Casciano	3478	Pisa	47638
Vicchio	9603	S. Sofia	2893	Ponsacco	3101
	450015	Sorbano	1099	Pontedera	9292
		Terra del Sole	4105	Riparbella	3025
		Tredozio	2849	Rosignano	6257
		Verghereto	2380	Terricciola	3278
			40212	Vecchiano	5672
				Vicopisano	11711
					181406

Vogliono lodare tuttavia, per amore del vero, le distinzioni adottate per ciò che riguarda gli assenti, le case, le famiglie, il clero, le professioni, gl'indigenti; e la classificazione, stabilita *ab antiquo* ne' censimenti

segue XIII. Popolazione dei Comuni della Toscana secondo la circoscrizione e il censimento dell'anno 1857-58 (15 aprile 1857).

PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)	PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)	PREFETTURE, SOTTO-PREFETTURE e GOVERNI	Popolazione 1857-58 (15 aprile 1857)
Sotto-Prefettura di Volterra.		Pian-Castagnano		Prefettura di Grosseto.	
Bibbona	3274	Pienza	3156	Arcidosso	6152
Campiglia	4225	S. Quirico	1841	Campagnatico	3791
Casale	1093	Radicefani	2874	Castel del Piano	5467
Castagneto	3702	Sarteano	4323	Castiglion della Pescaia	2220
Castelnuovo di Val di Cecina ..	3153	Torrta	4241	Cinigiano	3847
Guardistallo	1701	Trequanda	3426	S. ^a Fiora	5506
Montecatini di Val di Cecina ..	3670		64493	Gavozzano	3298
Montescudaio	1296	Prefettura di Arezzo.		Giglio (Isola)	1854
Monteverdi	1083	Anghiari	6644	Grosseto	3876
Piombino	2837	Arezzo	36038	Magliano	1010
Pomarance	7149	Badia Tedalda	2281	Manciano	2903
Sassetta	893	Bibbiena	5341	Massa Marittima	9645
Suvereto	1430	Bucine	6551	Monte Argentaro	3337
Volterra	12818	Capolona	2405	Montieri	4091
	48324	Caprese	2030	Orbetello	3836
Prefettura di Siena.		Castel S. Nicolò	4596	Pitigliano	4223
Asciano	7025	Castelfocognano	3096	Roccalbegna	3832
Buonconvento	3020	Castelfranco di sopra	2741	Roccastrada	5544
Casole	4355	Castiglion-Fibocchi	900	Scansano	3493
Castellina in Chianti	3561	Castiglion-Fiorentino	11625	Sorano	4823
Castelnuovo Berardengo	7213	Castiglion-Ubertini	469		82748
Chiusdino	3502	Cavriglia	3978	Governo di Livorno.	
Colle	7545	Chitignano	1145	Livorno	90113
Gaiole	4779	Chiusi in Casentino	2424	Governo dell'Isola dell'Elba.	
S. Gimignano	7104	Civitella	5295	Lungone	3530
S. Giovanni d'Asso	1555	Cortona	24580	Marciana	7465
Montalcino	7269	Foiano	7742	Portoferraio	5648
Monteriggioni	3723	S. Giovanni	4210	Rio	5025
Monterocci	3555	Laterina	2064		21668
Monticiano	2433	Loro	5128	RIEPILOGO.	
Murlo	2512	Lucignano	3777	Firenze	450015
Poggibonsi	7161	Marciano	2382	Pistoia	97086
Radda	2993	Monte S. ^a Maria	2928	S. Miniato	104259
Radicondoli	3724	Monte S. Savino	7339	Rocca S. Casciano	40212
Rapolano	3826	Montemignaio	2013		691572
Siena	22259	Monterchi	2806	Lucca	259077
Masse di Città	4435	Montevarchi	8862	Pisa	181406
Masse di S. Martino	4858	Ortignano	963	Volterra	48324
Sovicille	7013	Pergine	2088		229730
	125420	Pian di Scò	2786	Siena	125420
Sotto-Prefettura di Montepulciano		Pieve S. Stefano	4305	Montepulciano	64493
Abbadia S. Salvatore	4780	Poppi	5953		189913
Asinalunga	8237	Pratovecchio	4612	Arezzo	218458
S. Casciano de' Bagni	3228	Raggiolo	747	Grosseto	82748
Castiglion d'Orcia	2094	S. Sepolcro	7873	Livorno	90113
Cetona	3942	Sestino	2305	Isola dell'Elba	21668
Chianciano	2387	Stia	3180		
Chiusi	4044	Subbiano	3289	TOTALE	1783279
Montepulciano	12463	Talla	2361		
		Terranuova	6606		
			218458		

toscani, degli impuberi, adulti celibi, coniugati e vedovi, come quella che aiuta a studiare le condizioni domestiche e i rapporti nell'intera popolazione tra il celibato necessario e non necessario, e tra le diverse condizioni.

Ad onta che non si facesse altro censimento generale dopo quello del 1841, per raccogliere tutto ciò che la scienza desidera intorno alla popolazione, i cultori della statistica in Toscana poterono grandemente giovare delle cifre annue della numerazione e del movimento. Il metodo tenuto in queste operazioni era semplice, ma nell'istesso tempo apriva l'adito a molte ricerche; e sarebbe gran fortuna se tutte le altre provincie d'Italia potessero fornire agli studiosi tanta copia di notizie e di documenti quanta abbiamo veduto potersene raccogliere dalle pubblicazioni e dagli archivi della Toscana.

Osserveremo da ultimo come nel piccolo Ducato di Lucca, che fu aggregato alla Toscana nel 1848, la popolazione offerse un aumento non interrotto per un secolo, e la sua cifra di popolazione specifica si manifestò una delle più considerevoli d'Europa (1).

(1) Ecco alcune notizie statistiche, tolte per la maggior parte dalla Statistica d'Italia del Serristori, sulla Provincia di Lucca.

Ducato di Lucca — POPOLAZIONE.

Superficie miglia da 60 al grado 320

Nel 1530 erano in Lucca 3000 telai in azione
nel 1614 700; nel 1839 800.

Anni	Popolazione assoluta	Anni	Popolazione assoluta
1733	113190	1830	150407
1758	118000	1831	152527
1818	126545	1832	154342
1819	127895	1833	155416
1820	129513	1834	157856
1821	132045	1835	158914
1822	135175	1836	160850
1823	136927	1837	162828
1824	138698	1838	165298
1827 (*)	145825	1839	168198
1828	147980	1848	175170
1829	149160	1850	169693

(*) Nel 1825 e 1826 non fu fatto censimento.

In 106 anni aumento di 53,008, per media annua 518. - La popolazione relativa è delle più forti d'Europa. - 4 possidente per 4 abitanti.

Nel 1839 - Famiglie 29,875: sordo-muti 164 - ciechi 146.

Famiglie nobili	405
Clero secolare e regolare	4,898
Forza armata	750
Nel 1832 } Impiegati civili	4,270
} Possidenti d'immobili e livellari	40,000
} Addetti alle arti e ai mestieri	6,507
} Addetti alla navigazione e pesca	454

Emigranti (media degli anni 1850-51-52)	in Corsica	900
	in Maremma	700
	per gli stucchi	500
		4,900

Stranieri ai bagni di Lucca	media annua	872
	decennio 1829	39

Popolazione per Comuni dal 1834 al 1838.

Comuni	1834	1835	1836	1837	1838	1839	1860
Lucca	61175	60992	64822	65259	62800	—	64660
Viareggio	12379	12637	12640	12771	12977	—	17437
Capannori	32970	33262	33446	33452	33654	—	40162
Villa Basilica	7227	7323	7421	7405	7604	—	8157
Camajore	14712	14993	13910	14147	14300	—	15670
Borgo	10158	10286	9013	10175	8500	—	9604
Coreglia	3925	4002	4168	4128	4446	—	4816
Bagno	8404	8422	8374	8370	8530	—	9572
Galliciano	3235	3270	3313	3336	3404	—	2933
Minucciano	2170	2209	2205	2203	2207	—	2251
Pescaglia	—	—	—	—	5273	—	7315
Montignoso	1501	1518	1538	1582	1603	—	2099
Totale del già Ducato. .	157856	158914	160850	162828	165298	168198	184676
Lucca città	23133	23118	23132	33167	23231	24092	20957
						in famiglie 4862	

1835 - Clero	secolare...	Sacerdoti	625	
		Chierici	429	
			1,054	1,504
	regolare...	Religiosi	594	
Monache		453		
		844	844	
			Totale ..	2,348
1839 - Clero	secolare...	Sacerdoti	673	
		Chierici	450	
			1,123	1,105
	regolare...	Frați	585	
		Monache	447	
			850	850
			Totale ..	1,955

CAPITOLO III.

CENSIMENTI DELLE PROVINCIE PARMENSI

Non consta che prima dell'anno 1794 fossero fatti censimenti delle provincie parmensi, se ne togliamo gli stati delle anime delle singole città e comunità, e le numerazioni parziali, incerte o cadute in oblio, le quali solevano farsi dalle repubbliche e dai principati per agevolare la riscossione delle imposte o la leva militare, e si solevano affidare ai parrochi e desumere dai registri battesimali e mortuari.

Un censimento generale e nominativo cominciò a ordinarsi nel 1794, secondo la legge francese, che imponeva ai magistrati comunitativi di registrare i cittadini ogni anno al loro domicilio per la ripartizione delle imposte personali; colla differenza però che in forza di quella legge dovevano annotarsi gli abitanti dal 12.º anno di età in su, mentre nelle provincie parmensi si registrarono di tutte le età. Quella legge fu poi modificata al tempo della repubblica italiana; e la numerazione degli abitanti si fece contemporaneamente al movimento della popolazione, dopochè, nel 4.º luglio 1805, s'introdussero in Parma col codice napoleonico *i registri dello stato civile* per le nascite, i matrimoni e le morti secondo il sistema di Francia; i quali, durati sino al 1814, furono intermessi al tempo della restaurazione sino al 1817; poi ripresi per essere affidati ai parrochi, e finalmente dal 4.º luglio 1820 in avanti restituiti ai podestà in virtù del nuovo codice civile parmense.

In principio si fecero le numerazioni tra la seconda metà di novembre e il 31 di dicembre; poi nell'ottobre per i comuni di montagna e nel dicembre per quelli di pianura; e così si continuò sino al 1849, nel qual anno fu ordinato che il censimento si compisse tra il 15 marzo e il 15 aprile. Finalmente nel 1858 fu stabilito di rappresentare la popolazione quale si trovava alla mezzanotte del 31 dicembre. Queste variazioni hanno potuto indurre errore in certe pubblicazioni sommarie, attribuendosi talvolta la popolazione raccolta in fin d'anno all'anno stesso, e talvolta all'anno successivo; il quale errore facilmente abbiamo potuto rettificare, riscontrando i documenti inediti elementari.

Poco o nulla ci rimane negli archivi sulle numerazioni del secolo passato, mentre ricca è la collezione di lavori inediti e di documenti sullo stato e sul movimento della popolazione dal 1814 in poi. Per le epoche anteriori non si trova che qualche nota riguardante la città di Parma e la sua diocesi negli anni 1795, 1796,

1797, 1798 e 1799; e i dati furono evidentemente raccolti per cura dell'autorità ecclesiastica. Abbiamo uno specchio simile della diocesi di Piacenza, fatto dalla Curia, vescovile per l'anno 1824 (1).

Il ducato di Parma, in forza del decreto imperiale 9 dicembre 1811, aveva per limite naturale col rimanente regno d'Italia il *Thalweg* dell'Enza; e così parecchi villaggi parmensi rimasero aggregati al regno, e dopo il trattato di Vienna furono occupati dal duca di Modena, mentre due già modenesi furono uniti al dipartimento del Taro e allo Stato Parmense. Ma nel 1816, in seguito all'atto ministeriale 8 marzo, fu fatta la restituzione reciproca di questi villaggi, e il 18 dello stesso mese ne fu pigliato possesso dai sovrani rispettivi.

Con decreto del 15 giugno 1814 il ducato fu diviso nei cinque circondari di Parma, Piacenza, Borgo San Donnino, Guastalla e Borgotaro. Conservavasi però la distinzione dei tre ducati di Parma col Valtarese, di Piacenza e di Guastalla. Dopo il censimento del 15 giugno 1814, un atto ministeriale del 6 agosto divise quello Stato nei due governi di Parma e di Piacenza (2).

(1) Popolazione di Parma e della sua Diocesi per sesso ed età negli anni 1795, 1796, 1797, 1798, 1799 (*).

Popolazione della Diocesi di Piacenza nell'anno 1824.

Anni	Luoghi	Maschi				Femmine				Popolazione totale
		Infanti sino a 7 anni	Da 7 a 16 anni	Da 16 anni in su	TOTALE	Infanti sino a 7 anni	Da 7 a 16 anni	Da 16 anni in su	TOTALE	
1795	In città	1805	1712	12707	16224	2033	1795	13597	17425	33649
	Nel resto della Diocesi	11852	8993	46869	67714	11762	7771	44166	63699	131413
	Totale ...	13657	10705	59576	83938	13795	9566	57762	81124	165062
1796	In città	1902	1777	12802	16481	1953	1818	14104	17875	34356
	Nel resto della Diocesi	11922	8753	44977	65652	11320	7656	43099	62075	127727
	Totale ...	13824	10530	57779	82133	13273	9474	57203	79950	162083
1797	In città	1908	1915	12779	16602	1923	1972	13661	17556	34158
	Nel resto della Diocesi	11816	9124	47002	67942	11572	8205	44147	63924	131866
	Totale ...	13724	11039	59781	84544	13495	10177	57808	81480	166024
1798	In città	1939	1818	12533	16290	1910	1832	13906	17638	33928
	Nel resto della Diocesi	11982	9451	45814	67247	11515	8603	43228	63346	130593
	Totale ...	13921	11269	58347	83537	13415	10435	57134	80984	164521
1799	In città	1864	1875	12703	16442	1784	1859	13523	17166	33608
	Nel resto della Diocesi	10351	9144	46266	65761	9762	8351	43936	62049	127810
	Totale ...	12215	11019	58969	82203	11546	10210	57459	79215	161418
Media quinquennale	In città	1884	1819	12705	16408	1921	1855	13758	17532	33939
	Nel resto della Diocesi	11585	9093	46186	66863	11186	8117	43715	63019	129882
	Complessiva ...	13468	10912	58890	83271	13107	9972	57473	80551	163822

Distretti Ecclesiastici	Popolazione
Piacenza	59629
Bettola	29372
Castel S. Giovanni.	36221
Firenzuola	31952
Monticelli	19683
Borgotaro	24698
Bardi	17845
Totale della Diocesi	219500
<i>Piacenza Città</i>	
Alla fine del 1823 —	27962
Id. del 1824 —	28093

(*) I Comuni che componevano la Diocesi di Parma dal 1795 al 1799 erano i seguenti. - Nel Ducato di Parma: Parma, Berceto, Borgo S. Donnino, Calestano, Castione, Ciano in parte, Collecchio, Colorno, Corniglio, Cortile S. Martino, Felino, Fontanellato nella massima parte, Fontevivo, Fornovo, Gattatico, Golese, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Lesignano di Palmia, Marore, Medesano nella massima parte, Mezzani, Monchio, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto in parte, Pellegrino nella minima parte, Poviglio, Roccabianca in gran parte, Sala, San Donato, San Martino Sinzano, San Pancrazio, San Secondo, Sissa, Solignano nella massima parte, Sorbolo, Soragna nella massima parte, Tizzano, Torrile, Traversetolo, Tre Casali, Vairo oggi Balanzaro, Varano dei Melegari, Vigatto. - Nel Ducato di Reggio: Boretto, Castelnuovo di sotto, Cavriago, Gualtieri, Lentigione, Montecchio, Scurano. - Nella Provincia di Cremona: Torricella del Pizzo in parte. In tutto nel territorio di Parma Comuni 45, parrocchie 520; in quel di Reggio Comuni 7, parrocchie 20; in quel di Cremona Comune 4, parrocchia 1. Complessivamente Comuni 55, parrocchie 541.

(2) Popolazione delle Province Parmensi nel 15 giugno 1814:

La stessa per Ducati.

Circondari	Cantoni	Comuni	Popolazione
Parma	12	31	123907
Piacenza	11	34	122278
Borgo S. Donnino	13	39	133593
Guastalla	3	3	18759
Borgotaro	3	7	27975
Totale ...	42	114	426512

Ducati	Popolazione
Parma e Valtarese	228892
Piacenza	178861
Guastalla	18759
Totale ...	426512

Nel 1820 fu ordinato di numerare colla popolazione anche le case riunite in centri, o città, terre, borgate, villaggi e casali, e nel dicembre dello stesso anno se ne raccolsero i prospetti. Per tal modo iniziavasi uno studio che poi non fu più continuato, e che negli Stati Sardi fu intrapreso con regolarità di metodo e larghezza di vedute nel censimento del 1858. La popolazione del 1820 si trovò diminuita in confronto di quella del 1814 ⁽¹⁾ in causa delle epidemie e delle carestie; quella raccolta nei centri, che contavano almeno cinque case riunite, e più famiglie, si trovò di 408,824 abitanti; quindi la popolazione sparsa rimaneva di 309,092 ⁽²⁾. Per le provincie parmensi questo studio non ha più riscontro che nel censimento

(1) Popolazione delle Provincie Parmensi nel 1820:

Ducati	Popolazione	
Parma.....	185740	Parma città..... 31748
Valtarese.....	36297	
	222037	
Piacenza.....	178026	Piacenza città.... 27385
Guastalla.....	17853	
	417916	

(2) Popolazione dei centri delle Provincie Parmensi nel 1820, coll'indicazione delle case, e col confronto della popolazione accentrata e sparsa nel 1862.

Governo o Ducato	Comune	Qualifica- zione del Comune	Case riunite in centri	Persone con residenza ordinaria nei centri	Popolazione nel 1862 1.° gennaio		Governo o Ducato	Comune	Qualifica- zione del Comune	Case riunite in centri	Persone con residenza ordinaria nei centri	Popolazione nel 1862 1.° gennaio	
					accentrata	sparsa						accentrata	sparsa
Parma, Guastalla e Borgo S. Donnino	BORGO S. DONNINO..	Città....	470	2780	5495	4707	Parma, Guastalla e Borgo S. Donnino	PARMA.....	Città....	3406	32640	47067	361
	Busseto.....	Città....	240	1288	1832	6256		Pellegrino.....	Borgo...	51	206	1858	3618
	Calestano.....	Borgata..	101	312	2005	786		Polesine.....	Villaggio..	19	131	2585	562
	Castione.....	"	"	"	"	"		Poviglio.....	Borgo...	54	372	359	5008
	Ciano.....	Borgo...	50	234	752	2061		Reggiolo.....	Borgata..	83	483	1143	4316
	Collecchio.....	Borgata..	98	479	902	1752		Roccabianca.....	Borgo...	41	277	1682	3552
	Colorno.....	Borgata..	197	1582	2025	4960		Sala.....	Villaggio..	28	240	1317	1989
	Corniglio.....	Borgo...	53	290	3786	1081		Salso maggiore.....	Borgata..	131	711	1049	4461
	Cortile S. Martino..	"	1	31	"	3900		San Donato.....	"	"	"	"	2946
	Felino.....	Borgata..	115	500	380	2368		San Martino Senzano	"	"	"	"	1811
	Fontanellato.....	Borgata..	108	516	861	4663		San Pancrazio.....	Casale...	11	120	497	2828
	Fontevivo.....	Villaggio..	26	148	314	2228		San Secondo.....	Borgata..	260	1480	2308	3159
	Fornovo.....	Borgata..	63	228	619	2685		Sissa.....	Borgata..	81	380	2021	2786
	Gattatico.....	Casale...	18	227	"	4570		Solignano.....	Borgo...	50	300	1573	1959
	Golese.....	"	"	"	522	2057		Soragna.....	Borgata..	144	920	1231	4078
	GUASTALLA.....	Città....	391	2321	3320	6718		Sorbolo.....	Casale...	8	80	678	2887
	Langhirano.....	Borgata..	97	564	2190	3034		Tizzano.....	Villaggio..	18	73	862	2246
	Lesignano de' bagni.	Villaggio..	21	107	1270	1449		Torrile.....	"	"	"	"	3260
	Lesignano di Palmia.	Villaggio..	23	153	453	2533		Traversetolo.....	Borgo...	52	275	751	2833
	Luzzara.....	Borgata..	132	840	1318	6143		Tre-Casali.....	Borgo...	31	262	264	2907
Marore.....	"	"	"	"	4362	Vairo con Palanzano }	Casale... }	25	152	1030	1048		
Medesano.....	Villaggio..	20	80	480	3348	Varano de' Melegari.	Casale...	10	35	475	1594		
Mezzano.....	Borgata..	210	1163	2432	1670	Vigatto.....	"	"	1420	3325			
Monchio.....	"	"	"	1865	49	Zibello.....	Borgata..	77	615	2673	991		
Montechiarugolo....	Borgata..	63	263	1130	2851								
Neviano degli Arduini	"	"	"	1634	3681								
Noceto.....	Borgo...	52	296	1651	3999	Totale	Comuni 51	Centri 43	6988	53234	110079	148436	

del regno d'Italia del corrente anno; dai documenti del quale ricaviamo, per chi desideri conoscere i progressi della tendenza della popolazione all'accenramento negli ultimi 42 anni, che nelle provincie già parmensi state censite nel 1820 gli abitanti dei grandi e piccoli centri sommarono al 1.º gennaio 1862 a 243,135, mentre 266,721 trovavansi in abitazioni sparse, cioè nei centri nel 1820 v'era il 26 per 100 della popolazione, e nel 1862 il 48 per 100.

Dal 1820 fino al 1838 si continuarono a fare le numerazioni annue, raccogliendo le cifre della popolazione per sesso, stato civile, età, e per posizioni topografiche; ma di tutte queste notizie non si facevano i riepiloghi, e non si pubblicavano che le cifre della popolazione complessiva per circondari o per territori amministrativi nei volumi degli atti del governo; cifre qualche volta inesatte, e che abbiamo corrette coi riscontri dei documenti originali rimasti negli archivi (1). Di questi censimenti, oltre alle cifre annue sommarie, abbiamo alcuni

segue Popolazione dei centri delle Provincie Parmensi nel 1820, coll'indicazione delle case, e col confronto della popolazione accentrata e sparsa nel 1862.

Governo o Ducato	Comune	Qualifica- zione del Comune	Case riunite in centri	Persone con residenza ordinaria nei centri	Popolazione nel 1862		Governo o Ducato	Comune	Qualifica- zione del Comune	Case riunite in centri	Persone con residenza ordinaria nei centri	Popolazione nel 1862	
					accentrata	sparsa						accentrata	sparsa
Piacenza	Agazzano.....	Borgo ...	70	271	1391	1090	Piacenza	Ponte dell'Oglio....	Borgata..	173	721	1161	2439
	Alseno.....	Borgo ...	56	223	1983	1941		Pontenure.....	Borgo ...	76	596	1003	2068
	Besenzone.....	Casale ...	33	128	469	1387		Rivalta.....	Casale ...	18	85	516	1993
	Bettola.....	Borgata..	42	402	1288	4380		Rivergaro.....	Borgata..	108	530	2602	1400
	Borgo S. Bernardino.	Borgata..	43	210	1772	3910		Rottofredo.....	Casale ...	32	280	1997	1062
	Borgonovo.....	Borgata..	250	1846	3494	2731		Sant'Antonio.....	Borgo ...	80	267	876	2075
	Cadeo.....	Borgo ...	58	261	469	1187		San Giorgio.....	Borgo ...	71	250	683	3183
	Calendasco.....	Borgo ...	106	650	302	2850		San Lazzaro.....	Casale ...	11	204	445	2201
	Caorso.....	Borgo ...	104	507	1563	1536		Sarmato.....	Borgo ...	40	155	2121	413
	Carpaneto.....	Borgo ...	53	363	1524	3812		Travo.....	Borgo ...	27	131	1614	3490
	Castell'Arquato.....	Borgo ...	281	1060	3561	995		Vico Barone.....	Borgo ...	124	592	3487	1296
	Castel S. Giovanni ..	Città	598	2946	6074	1588		Vigoleno (Vernasca)	Casale ...	15	52	2396	2328
	Castelvetro.....	Borgo ...	48	409	2041	1521		Vigolzone.....	Casale ...	26	130	»	2789
	Coli.....	Casale ...	5	74	»	4084		Villanova.....	Casale ...	20	137	1174	1585
	Cortemaggiore.....	Borgo ...	315	1650	2442	2127	Totale	Comuni 45	Centri 45	7663	50788	111091	97792
	Fiorenzola.....	Città	391	2765	4989	1317	Valdaro	Albareto.....	Casale ...	24	113	543	3053
	Ferriere.....	Casale ...	18	82	1774	4013		Bardi.....	Borgata..	143	684	3710	2730
	Gossolengo.....	Casale ...	33	135	868	1119		Bedonia.....	Borgata..	152	689	3718	655
	Gragnano.....	Borgo ...	120	524	2003	905		Berceto.....	Borgata..	196	891	2572	3587
	Gropparello.....	Casale ...	15	70	673	3456		Borgotaro.....	Città	262	1714	3216	3722
	Lugagnano.....	Borgata..	152	607	2618	2676		Boccolo.....	Casale ...	16	75	2276	200
	Monticelli.....	Borgata..	232	926	3940	3539		Compiano.....	Borgata..	60	288	3438	640
	Morfasso.....	Casale ...	19	95	982	2432		Tornolo.....	Casale ...	20	183	1407	1628
	Mortizza.....	Casale ...	70	238	981	1651		Valmozzola.....	Casale ...	11	68	915	1154
	Nibbiano.....	Borgo ...	87	481	512	3334		Varsi.....	Casale ...	16	97	170	3124
	Pecorara.....	Casale ...	30	157	»	2858	Totale	Comuni 10	Centri 10	900	4802	21965	20493
Piacenza.....	Città	3327	27920	39318	69	Totale generale	Comuni 106	Centri 98	15551	108824	243135	266721	
Pianello.....	Borgo ...	159	722	1104	2414								
Podenzano.....	Casale ...	87	776	1899	1262								
Polignano.....	Casale ...	15	120	982	1199								
Pomaro.....	Casale ...	5	40	»	2092								

RIEPILOGO

	Anno 1820	Anno 1862
Popolazione totale.....	417916	509836
Popolazione accentrata.....	108824	243135
Popolazione sparsa.....	309092	266721

(1) V. a pagina 86 la Tavola della popolazione delle Provincie Parmensi dal 1814 al 1859.

lavori di riepilogo, e materiali per completarli, per gli anni 1832 ⁽¹⁾, 1833 ⁽²⁾, 1836 ⁽³⁾. — Nel 1838 fu

(1)

Popolazione delle Province Pa

Territorii	Popolazione			Città	Popolazione		
	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	TOTALE
Parma	69795	68596	138321	Parma	16736	19282	36018
Piacenza	68127	63906	132033	Piacenza	13975	15367	29342
Guastalla	10230	9914	20144	Guastalla	1238	1318	2556
Borgo S. Donnino	62546	57867	120413	Borgo S. Donnino	1822	1801	3623
Borgotaro	22219	20950	43169				
Totali ...	232847	221233	454080	Totali ...	33771	37768	71539

(2)

Censimento delle Province Parmensi nell'anno 1833, per case, famiglie, posizioni topografiche

Territorii amministrativi	Comuni	Numero		Popolazione per posizioni topografiche			Popolazione per sesso		
		delle case	delle famiglie	Piano	Colle	Monte	Maschi	Femmine	TOTALE
Parma	32	18666	28560	103469	14342	25417	73465	69763	143228
Piacenza	31	22844 *	27428	78645	20416	34085	68784	64362	133146
Borgo S. Donnino	28	20648	25375	87191	22411	14697	64744	59555	124299
Borgotaro	11	2792	4288	20543	»	»	22902	21555	44457
Guastalla	3	7625	8255	»	»	44457	10450	10093	20543
Totali ...	105	72575	93906 **	289848	57169	118656	240345	225328	465673

* Il numero delle case del territorio amministrativo di Piacenza è approssimativo. — ** Di questo numero di famiglie 419 erano d'Israeliti con 630 individui.

(3)

Censimento dell'anno 1836 per case e famiglie

Territorio Amministrativo	Numero		Abitanti			Divisione della Popolazione secondo lo stato delle persone								
	delle case	delle famiglie	Maschi	Femmine	TOTALE	Celibi			Coniugati			Vedovi		
						M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
Parma	19428	28977	74196	72279	146475	45021	39728	84749	27176	27163	54339	3040	5390	8430
Piacenza	22579	28121	69479	64968	134447	39111	32669	71780	26397	27323	53720	2971	4976	7947
Borgo S. Donnino	20858	25802	65858	59293	125151	37413	29692	67105	25725	25670	51395	2672	3979	6651
Guastalla	2796	4353	10665	10371	21036	6105	5332	11437	4188	4179	8367	372	860	1232
Borgotaro	7535	7964	23551	22146	45697	14719	12675	27394	7813	7806	15619	1026	1658	2684
Totali ...	73196	95217	243749	229057	472806	142369	120096	262465	91299	92141	183440	10081	16863	26944

ordinato un censimento secondo un modello, distribuito per tutti i comuni, nel quale era prescritto,

le città principali, e clero nell'anno 1832.

Clero nell'anno 1833

Diocesi	Chiese cattedrali	Chiese collegiate	Seminari	Parrocchie	Sacerdoti	Conventi	Frați	Monasteri	Monache
1	1	8	1	323	4005				
1	1	10	1	362	1160				
1	1	3	1	54	208				
1	1	—	1	11	100				
Diocesi estere	—	—	—	13	—				
4	4	21	4	763	5473	14	411	7	245

so, stato civile, densità della popolazione e istruzione.

Popolazione per stato civile									Abitanti per miglio italiano quadrato ***	Sanno od imparano			
Celibi			Coniugati			Vedovi				a leggere		a scrivere	
Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
3041	37942	81883	26551	26571	53122	2873	5350	8223	—	8708	3234	8014	2550
38194	32074	70168	27573	27532	55105	2992	4881	7873	—	10526	5988	9688	4502
36883	30430	67313	25293	25272	50565	2560	3861	6421	—	7258	3569	6413	2257
14360	12263	26623	7611	7608	15219	931	1684	2615	—	2003	784	1947	668
5976	5200	11176	4062	4047	8109	412	846	1258	—	2512	469	2287	304
39254	117909	257163	91090	91030	182120	9768	16622	26390	272	31007	14044	28349	10281
La superficie di tutto lo Stato era valutata secondo una carta del 1828 in 4712 miglia quadrate italiane di 60 al grado.										45051		38630	

esso, stato civile, ed età degli abitanti.

Divisione della Popolazione per età, dagli anni

1 a 10	11 a 20		21 a 30		31 a 40		41 a 50		51 a 60		61 a 70		71 a 80		81 a 90		91 a 100	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
16748	13885	13267	11843	12046	9570	9431	8307	8746	6775	6337	4075	3822	1729	1550	402	310	33	22
16221	13877	12374	11184	10930	8905	8467	7215	7388	6313	5608	3759	2867	1304	929	267	171	16	13
15782	12419	11246	10918	9954	8237	7369	6772	6526	5778	4754	3389	2665	1289	832	227	159	12	6
2734	1829	1833	1894	1835	1312	1326	1155	1059	880	871	511	491	164	192	31	27	2	3
6066	4516	4361	3719	3598	2972	2798	2289	2309	2002	1706	1205	956	420	307	69	42	»	3
57551	46526	43081	39558	38363	30996	29391	25738	26028	21748	19276	12939	10801	4906	3810	996	709	63	47

l'ufficio fu rimosso da un generale austriaco, e poi dal duca Carlo III; e i lavori rimasero interrotti per qualche tempo fino al suo richiamo.

Intanto i censimenti eransi continuati a fare col solito sistema. Il decreto 4 settembre 1849, ordinando una straordinaria anagrafe generale, introdusse qualche modificazione, come appare dalla istruzione 6 settembre alle commissioni comunitative di statistica. In essa prescrivevasi di fare *per parrocchie* un censimento straordinario della popolazione, e compierlo non più tardi del 15 ottobre; e invitavansi i parrochi ad aiutare per quanto stava in loro l'opera dei deputati. I podestà, presidenti delle commissioni, dovevano stabilire d'accordo con esse la parte di territorio in cui ciascun commissario aveva a fare o a dirigere il censimento di una o più parrocchie, o di una parrocchia e di una frazione di altra, il cui capoluogo fosse in altro comune; occorrendo si potevano scegliere aiuti. Distinguevasi la popolazione dello Stato in due classi, *stabile*, degli abitanti che avevano domicilio e stato nel paese, e *mutabile*, o avventizia. La stabile suddividevasi in *presente* e *assente*; parte di quest'ultima poteva costituire la *mutabile* di un altro paese. Indicavasi poi un'altra classe della popolazione *passeggiara* o *volante*, siccome viaggiatori, giornalieri, villeggianti, gente di negozio e altri, che tornano alle case loro dopo breve soggiorno; della quale non si teneva conto nel censimento, volendosi registrare soltanto tutti coloro che componevano la *popolazione stabile*, che avevano casa aperta e abituale dimora nella parrocchia, o vi stavano la maggior parte dell'anno. Quindi i *militari* in servizio attivo, gli *studenti* in dozzina o in collegio, i *ricoverati*, e i *condannati a pena temporaria* registravansi alle case e famiglie loro proprie; e così i *bambini a balia*, i *viaggiatori* e altri, che tornassero a casa quando che fosse. Però, ad imitazione, in questo come in molti altri punti, di ciò che s'era praticato dalla Commissione superiore piemontese, quelle prime quattro categorie formanti parte della popolazione *mutabile* volevansi anche comprese nel censimento della città o del paese, in cui i militari, studenti, ricoverati e condannati a tempo si trovavano. I condannati a vita dovevansi notare distintamente, come parte della popolazione *stabile*, del pari che i monaci e le monache, *purchè i superiori non ricusassero di darli in nota*.

I deputati dovevano recarsi di casa in casa (censimento diretto) a registrare i dati, e chiederli dai vicini, o dal parroco per le case chiuse, destinate ad abitazione. I ragguagli richiesti erano i seguenti:

1.° *Luogo*; e qui inauguravasi con bell'esempio il principio (di cui più non si potè fare l'applicazione) della indicazione dei centri e delle case sparse, dovendosi notare se il luogo era *villa* (cioè *contado* o *campagna*, distinguendo *casali*, *villaggi*, *castelli* o *rocche*, *borghi*, *borgate*, *terre*), o *città*; e nelle città e nei grossi paesi, dovevansi qualificare le *piazze*, *strade*, *vie*, *contrade*, i *borghi* e i *vicoli* secondo che l'uso li appellava nei vari luoghi, e finalmente le *case isolate*; e si dichiarava intendersi per *casale* un mucchio o ceppo di poche case; per *villaggio* un abitato maggiore, sia che avesse le case *agglomerate* sia *sciolte*; per *castello* o *rocca* il luogo che avesse, o conservasse traccia di mura castellane; per *borgo* quello che avesse case o botteghe ad uso di città, posto per lo più su via postale o provinciale, denominato *sobborgo* se era vicino o attiguo a città; per *borgata* il grosso borgo, ma con le case spicciolate; per *terra* il borgo più cospicuo e popolato, quasi piccola città.

2.° *Numero progressivo delle case, delle famiglie e delle persone* di tutta la parrocchia; noveravansi tutti indistintamente gli edificii destinati ad abitazione d'uomini; intendevansi per famiglia più persone che vivessero al medesimo fuoco e al medesimo pane, quindi anche dozzinanti, servitori, e altri che fossero soliti pernottare nelle case dei padroni; che se pernottassero di consueto nelle loro famiglie, dovevansi inscrivere in queste, e se una persona scapola avesse stanza e vivesse da sè in una casa dovevasi riguardare come una famiglia; finalmente registravansi le persone della parrocchia dalla prima all'ultima col numero progressivo, ponendo collettivamente, secondo questa serie, la cifra degli individui appartenenti a luoghi di comunità, quando non potessero rappresentarsi per individuo.

3.° *Cognomi, nomi e soprannomi delle persone*, iscrivendo prima il capo di casa, poi la moglie, i figli in ragione d'età, gli altri parenti, e le persone di servizio, i dozzinanti, gli estranei, coll'indicazione, a fianco delle persone, del grado di parentela.

4.° *Età*, regolandosi discretamente dall'apparenza, o ricavando notizie dal parroco, quando si desse una età sospetta di essere molto lontana dal vero, e notando per i bambini sotto l'anno un *g* e un *m* per significare *giorni* e *mesi*.

5.° *Condizione domestica*, se *scapolo*, *ammogliato*, *vedovo*, *zitella*, *maritata* o *vedova*.

6.° *Patria*, o sia luogo di nascita.

7.° *Religione*, notando solo gli eterodossi, e specificatamente gli *ebrei* e gli altri colla denominazione generica di *acattolici*.

8.° *Professione*, se possidenti, preti, chierici, regolari, esercenti arti liberali, o analoghe, esercenti arti, mestieri, negozi o traffici, distinguendo cosa da cosa e opera da opera, il maestro dal lavorante, il padrone dal garzone, il mercante e il *giovine* di bottega, il vetturale padrone dal garzone vetturale, ecc., e così, rispetto ai terreni, chi lavora le proprie terre, chi è affittuario, livellario, mezzaiuolo, famiglio da spesa, pigionale o *casante*, e chi va a opera ne' poderi altrui. Doveva pure accennarsi se uno esercitava più professioni e quali, o se ne esercitava una per una parte dell'anno, cioè per più di due mesi e meno di nove; e infine chi era mendicante o accattone.

9.° *Istruzione*, abitanti che sanno leggere e scrivere.

10.° *Emigrazioni abituali* di *presenti* o di *assenti* all'atto del censimento, coll'epoca della partenza, e con quella del ritorno accertata o presuntiva.

11.° *Osservazioni*, luogo dell'attuale *dimora degli assenti*, o di ordinaria *dimora dei presenti occasionalmente*, imperfezioni fisiche, nani, gobbi, storpi, ciechi, sordi, mutoli, sordi e muti, gozzuti, epilettici, ecc.

Infine raccomandavasi ai deputati di usare dignitoso e urbano contegno nelle famiglie, e di far rapporto d'ogni cosa che sembrasse pregiudizievole alla sanità e alla quiete degli abitanti. I registri compilati dovevansi poi trasmettere col mezzo degli uffizi territoriali al ministro dell'interno per gli spogli.

Il metodo, come si vede, era abbastanza buono, ma l'esito non corrispose dappertutto; le operazioni furono qua e là ritardate, e lo spoglio si cominciò, ma rimase troncato per la rimozione del capo d'ufficio presso il ministero.

Il ministro o presidente dell'interno, desiderando rimuovere gli ostacoli e ottenere l'intento, propose nuovi miglioramenti col decreto 23 ottobre 1849, secondo il quale il censimento prescritto dall'articolo 60 del decreto 30 aprile 1821 e dall'articolo 64 del regolamento 16 marzo 1832 doveva eseguirsi in tutti i comuni tra il 15 marzo e il 15 di aprile a cominciare dal 1850, e chi mutava domicilio dovea consegnare ai podestà del comune che abbandonava e di quello ove si recava le sue notizie personali, entro tre giorni dal suo arrivo nella nuova dimora; parimente dovevano farsi entro tre giorni le dichiarazioni da coloro che appigionavano case o stanze a persone venute a domiciliarsi da altro comune dello Stato o da Stato estero; e alle podesterie raccomandavasi di tener in ordine i registri e fogli della popolazione, notando i movimenti giornalieri.

Per l'adempimento di questo decreto spedivasi il 26 ottobre 1849 una circolare ai governatori e commissari regii sulla registrazione dei mutamenti di domicilio, con norme e moduli appositi; e il 4 marzo 1850 un'altra circolare che dava pel censimento di quell'anno istruzioni, le quali servirono poi di guida fino al 1856, quasi affatto simili a quelle del 1849. Solo pei comuni capoluoghi di provincia affidavasi la direzione delle operazioni ai governatori e prefetti col concorso delle commissioni comunitative e provinciali, e modificavasi in qualche parte il modello de' registri. Si ricordava poi che il censimento non si doveva estendere oltre i confini del comune, nel caso che vi fossero frazioni di parrocchia oltre i medesimi; che dovevansi notare tutti i dimoranti abitualmente nel comune secondo la casa ove pernottavano, sebbene spettanti ad altro comune, facendone però un cenno particolare nelle osservazioni, e se uno di tale o tal'altra famiglia dimorasse abitualmente in altro comune non se ne doveva far menzione, per non incorrere in duplicazioni. Infine i soli *assenti* dal comune, che non dovevansi considerare come presenti, erano: gli *studenti*, i *ricoverati*, i *militari in servizio attivo*, i *carcerati* e *condannati a pena temporaria* e i *bambini a balia fuor del comune*, dei quali tutti dovea farsi nota nelle osservazioni; doveansi pure notare come presenti coloro ch'erano in viaggio, o fuori per particolari negozi. Il censimento facevasi per parrocchie, e una parrocchia fuori del comune, o con frazioni di altre estranee, veniva a comporre una specie di *comunello*; in Parma e Piacenza si dovea fare per *quartieri*.

I registri erano distribuiti in moduli portanti in fronte le indicazioni generali della provincia, pretura, comunità, diocesi, vicariato foraneo, parrocchia e frazione di parrocchia, l'anno e i giorni del censimento,

capoluogo del comune; nelle città i quartieri, o le sezioni, o le parrocchie, secondo la *posizione topografica*. Le colonne erano così distribuite: 1.^a *nomi dei comunelli*; 2.^a *posizione topografica, cioè se in pianura, in poggio, in colle, o in montagna*; 3.^a *indicazione se i capoluoghi di comunelli fossero città, terre, borghi, castelli, villaggi o casati*; 4.^a, 5.^a, 6.^a, 7.^a e 8.^a *popolazione agglomerata nei capoluoghi di comunelli, colle indicazioni del numero delle case, del numero delle famiglie, del numero degli abitanti maschi, femmine, e totale*; 9.^a, 10.^a, 11.^a, 12.^a e 13.^a *popolazione sparsa nelle campagne, colle stesse indicazioni*; 14.^a, 15.^a, 16.^a, 17.^a, 18.^a *somma complessiva della popolazione stabile presente ed assente, colle stesse indicazioni*; 19.^a, 20.^a e 21.^a *individui della popolazione stabile dimoranti a tempo in altri comuni, colle indicazioni de' maschi, delle femmine e del totale*; 22.^a, 23.^a, 24.^a *individui estranei al comune e dimoranti in esso temporariamente all'atto del censimento, colle stesse indicazioni*; 25.^a *osservazioni, ove si desiderava conoscere lo stato in generale delle abitazioni, se le coperture dei tetti erano di tegoli o di lastre di pietra, o di paglia, se v'erano cause dannose alla salute o alla sicurezza, e se v'era qualche ragguardevole numero di casati identici*.

2.^a *Popolazione stabile distribuita per età e per sesso, in 30 colonne: 1.^a nomi dei comunelli; 2.^a e 3.^a popolazione totale, maschi e femmine; 4.^a fino alla 29.^a popolazione per età e per sesso in 13 colonne, ciascuna suddivisa in due per distinguere i maschi dalle femmine, e indicanti le età dalla nascita a 5 anni, da 6 a 10, da 11 a 15, da 16 a 20, da 21 a 30, da 31 a 40, da 41 a 50, da 51 a 60, da 61 a 70, da 71 a 80, da 81 a 90, da 91 a 100 e sopra i 100; 30.^a osservazioni.*

3.^a *Popolazione stabile distribuita secondo lo stato civile (distinguendo molto giudiziosamente, quanto ai celibi, i minori di età dai maggiorenni) in 18 colonne; 1.^a nomi dei comunelli; 2.^a, 3.^a, 4.^a, 5.^a, 6.^a, 7.^a maschi scapoli insino e compreso l'anno 21, dagli anni 22 e sopra, e totale, ammogliati, vedovi, e somma delle colonne 4, 5, e 6: colonne 8.^a, 9.^a, 10.^a, 11.^a, 12.^a, 13.^a femmine zitelle insino e compreso l'anno 21, dagli anni 22 e sopra, e totale, maritate, vedove, e somma delle colonne 10, 11 e 12: colonne 14.^a, 15.^a, e 16.^a somma complessiva degli scapoli (colonne 4 e 10), de' coniugati (colonne 5 e 11), de' vedovi (colonne 6 e 12); 17.^a totale della popolazione; 18.^a osservazioni.*

4.^a *Popolazione stabile distribuita per le principali sue categorie, in 36 colonne: 1.^a nomi dei comunelli; 2.^a proprietari che vivono unicamente con le rendite dei loro fondi stabili; 3.^a persone che vivono unicamente con la rendita de' loro capitali o di usufrutti vitalizi e pensioni; 4.^a persone che alle rendite, di cui nelle colonne 2 e 3, aggiungono i proventi di qualche industria; 5.^a, 6.^a, 7.^a, 8.^a, 9.^a, 10.^a ecclesiastici; secolari, sacerdoti e chierici; regolari in monasteri o conventi, uomini, sacerdoti, chierici e laici, donne, corali, converse; 11.^a, 12.^a, 13.^a, 14.^a, 15.^a esercenti professioni ed arti liberali, arti belle, professioni commerciali e traffici diversi, arti manuali, mestieri; 16.^a manifattori; 17.^a operai e garzoni; 18.^a 19.^a salariati e servitori domestici, maschi e femmine; 20.^a 21.^a, 22.^a, 23.^a, 24.^a, 25.^a, 26.^a occupati nei lavori delle terre, fittuari non coltivatori delle terre affittate e che vivono coi proventi dell'affitto, e fittuari coltivatori delle terre condotte in affitto, agricoltori proprietari, mezzaiuoli o terzaroli, famigli di spesa, ortolani e giardinieri, pigionali e giornalieri; 27.^a e 28.^a servitori di famiglie agricole, maschi, e femmine; 29.^a pastori; 30.^a cacciati; 31.^a militari in attività; 32.^a ricoverati ne' luoghi pii; 33.^a carcerati a tempo; 34.^a e 35.^a indigenti necessari, e casuali; 36.^a osservazioni.*

Luogo della nascita e nati fuori del comune	Se sieno ebrei o di religione altra dalla dominante	Condizione sociale o Professione	Se esercitano l'arte o il mestier loro					Entrata annua proveniente da fondi, capitali o industrie	Classe assegnata per la contribuzione personale	Istruzione				Se sieno da vaccinare	Difetti nani, gobbi, storpi, ciechi, muti, sordi, sordo-muti, gozzuti, pellagrosi, epilettici ecc.	Soliti a migrare	Luoghi delle emigrazioni periodiche e loro durata	Osservazioni
			in casa per conto		in bottega per conto		come giornalieri			sanno								
			proprio	altrui	proprio	altrui				leggere		scrivere						
								1. ^a	2. ^a	3. ^a	M.	F.	M.	F.		M.	F.	

5.^a *Popolazione distribuita per origini*, in 7 colonne; 1.^a nomi dei comunelli; 2.^a e 3.^a *nativi della provincia, maschi e femmine*; 4.^a e 5.^a *sudditi estranei alla provincia, maschi e femmine; stranieri maschi e femmine*.

6.^a *Popolazione distribuita secondo la istruzione*, in 18 colonne; 1.^a *nomi dei comunelli*; 2.^a, 3.^a, 4.^a, 5.^a, 6.^a, 7.^a, 8.^a, 9.^a *maschi sotto ai 20 anni che non sanno nè leggere nè scrivere, che sanno leggere, che sanno leggere e scrivere, e totale, maschi dai 20 anni in su che non sanno nè leggere nè scrivere, che sanno leggere, che sanno leggere e scrivere, e totale*; 10.^a, 11.^a, 12.^a, 13.^a, 14.^a, 15.^a, 16.^a, 17.^a *femmine con tutte le distinzioni accennate pei maschi*; 18.^a *totale generale della popolazione*.

7.^a *Emigrazioni periodiche*, in 8 colonne; 1.^a *nomi dei comunelli*; 2.^a e 3.^a *persone che sogliono emigrare annualmente, maschi e femmine*; 4.^a e 5.^a *tempi della partenza, del ritorno*; 6.^a *paesi a cui vanno*; 7.^a *genere d'industria che vanno ad esercitare*; 8.^a *osservazioni*.

8.^a *Professanti religione diversa dalla cattolica*, in 10 colonne; 1.^a *nomi dei comunelli*; 2.^a, 3.^a, 4.^a, 5.^a *ebrei, colle indicazioni del numero delle famiglie, dei maschi, delle femmine, e del totale*; 6.^a, 7.^a, 8.^a, 9.^a *acattolici, colle stesse indicazioni*; 10.^a *osservazioni*.

9.^a *Nota numerica de' vegliati dalla polizia generale, e di coloro che subirono pene infamanti e correzionali*, in 10 colonne; 1.^a *nomi dei comunelli*; 2.^a, 3.^a, 4.^a, 5.^a *numero delle persone vegliate dalla polizia generale con precetti, maschi e femmine, senza precetti, maschi e femmine*; 6.^a e 7.^a *numero de' forzati liberati e delle persone che subirono altre pene infamanti, maschi e femmine*; 8.^a e 9.^a *numero delle persone che furono punite correzionalmente, maschi e femmine*; 10.^a *osservazioni*.

Queste tavole furono cominciate dai comuni, ma non se ne fecero nè pubblicarono gli spogli. In complesso il sistema in esse tracciato era buono; però nella tavola delle età non era abbastanza suddivisa l'età infantile; quella delle emigrazioni era d'impossibile esecuzione, non potendosi fare spoglio e riepilogo di fatti esclusivamente personali, di epoche di ritorno e partenza, di luoghi e di industrie, che potevano variare per ciascun individuo; difficoltà che s'incontrerà sempre in tutte le tavole di riepilogo delle emigrazioni, e che costringe a dividerle in quadri separati secondo i diversi quesiti.

Continuavasi a fare il censimento annuo tra il 15 marzo e il 15 aprile; ma già da parecchi anni i comuni di Parma e Piacenza andavano chiedendo che si facesse in dicembre, come in passato, per poter meglio compilare le matricole fiscali del testatico e delle patenti. Il ministro propose al sovrano alcune modificazioni dipendenti dal movimento della popolazione, e chiese che si obbligassero i cittadini a denunziare non solo i mutamenti di domicilio da comune a comune, come si era ingiunto col decreto 23 ottobre 1849, ma anche quelli nell'interno del comune, di individui, o di famiglie. A tal uopo uscirono il decreto 3 febbraio 1857, e la circolare 4 marzo 1857, colla istruzione e coi moduli per tracciare il nuovo metodo adottato per i censimenti generali. Questi poi dovevano essere non più annui, ma quinquennali, bastando, per avere il riscontro della popolazione di ogni anno, notare le variazioni nei fogli di famiglia. L'epoca del censimento fu conservata la stessa di prima (1).

(1) Ecco i punti principali della circolare e istruzione 4 marzo 1857.

I. La descrizione degli abitanti si farà, giusta l'usato, per quartieri o comunelli e di casa in casa sopra i fogli di famiglia; cosicchè ciascuna famiglia abbia il suo foglio distinto. Ad evitare duplicità d'iscrizione, sarà ben fatto che il deputato al censimento, nell'entrare in una famiglia, chiedga se per avventura la medesima, avendo cangiato domicilio durante l'operazione del censo, non fosse stata iscritta da altro deputato; in caso affermativo ne prenderebbe nota nel quadernetto summenzionato.

II. Nella prima faccia del foglio di famiglia si descriveranno tutte le persone che per vincoli di sangue costituiscono la famiglia, e nella faccia posteriore tutte quelle altre che alla famiglia medesima aggregate fossero temporalmente e vi pernottassero, tali sono i serventi, i dozzinanti, i bambini a nutrice e va discorrendo.

III. Anche le famiglie estranee al comune, le quali vi soggiornassero occasionalmente, vuoi per cagione di traffico, arte o mestiere, vuoi per diporto, od altro titolo qualsiasi, denno essere descritte; imperocchè il nostro censimento raccoglie tanto la popolazione di diritto quanto quella di fatto; le quali categorie vengono poi distinte nella prima delle tavole sinottiche che annualmente si compilano giusta la circolare del 2 giugno 1856 (n.° 720).

VII. La colonna 8.^a è destinata per notarvi la condizione sociale, la professione o l'occupazione de' cittadini.

A compimento di sì preziosa informazione, non si dovrà omettere di dichiarare certe occupazioni domestiche che insino ad ora non furono per avventura considerate nei censimenti della popolazione; quindi non sarà senza pregio il notare, per esempio, che quella donna attende a casa,

A questa circolare ne teneva dietro un'altra del 20 gennaio 1858, che riconfermava la prescrizione del periodo quinquennale pei censimenti generali a domicilio, stabiliva che si facessero la notte del 31 dicembre,

quand' essa abbia il governo della famiglia; che tal altra tesse fustagni, tela lina o canapina, che fa trecce di paglia, che fila cotone o altre materie per la casa, pel traffico o per conto altrui; che tale o tal altro artiere è *impotente al lavoro, od è senza lavoro*. Gioverà eziandio che si noti nella colonna medesima se un fanciullo *vada a scuola pubblica o privata*.

Qualora una persona eserciti più industrie, vogliasi indicare avanti le altre la principale; quella cioè che all'esercente importi maggior impiego di opera o di capitali.

X. In Parma e in Piacenza, nelle città minori e nelle principali terre dello Stato, intanto che si opera il censimento delle famiglie, se ne farà un altro speciale dei fabbricanti, trafficanti o artieri che in ciascuna casa esercitasse la propria industria in botteghe o magazzini, quand'anche gli esercenti non alloggiassero nella stessa casa.

Per questo parziale censimento, che darà pregevoli nozioni alla statistica industriale, giovando soprattutto alla compilazione dei ruoli primitivi e supplementari de' patentati, si adopereranno fogli di colore diverso da quello del censimento delle famiglie, e conforme all'annesso modello. E se bene tal censimento speciale non sia ordinato che per le città e le principali terre, pure non è disdetto ad altri comuni di praticarlo.

XII. Compilati in ciascun quartiere o comunello i fogli di famiglia e degli esercizi (da tenersi bene ordinati secondo la progressione del censimento), le notizie statistiche recate dai primi verranno senza indugio trascritte nel *registro di popolazione*, secondo che richiedono i titoli delle sue colonne.

XIII. Questo registro si dividerà in tante sezioni o registri parziali quanti saranno i quartieri o i comunelli censiti, e ciascuno porterà la rispettiva serie di numeri progressivi.

XV. Finito il registro di popolazione, si formerà un *indice alfabetico* di tutti i casati e nomi de' capifamiglia e delle persone alle famiglie aggregate temporalmente, col riferimento al numero progressivo sotto cui trovansi descritti nel registro e con l'indicazione del quartiere o del comunello in cui dimorano.

L'indice alfabetico può *essere stabile*, cioè legato in volume, o pure *mobile* e composto di tante polizette sciolte quanti sono i casati. Questa seconda maniera d'indice sarà senza dubbio preferibile all'altra, siccome quella che consente di mantener l'ordine rigoroso alfabetico, sia che si aggiungano polizette di nuovi casati, sia che si sottraggano quelle riferentisi a famiglie estinte od uscite dal comune.

XVI. I *fogli di famiglia* (a cui già sarà stato imposto nella prima colonna il relativo numero del registro di popolazione) verranno serbati con iscrupolosa diligenza in scaffali, scatole e fascicoli, secondo la materiale disposizione de' quartieri o comunelli, delle strade, delle case e delle famiglie.

XVII. Istessamente ben ordinati e separati dai predetti saranno i fogli degli esercenti, per prenderli sott'occhio complessivamente all'occasione di formare le matricole delle patenti.

XVIII. Si userà somma cura negli uffici comunitativi nell'annotare ne' fogli di famiglia i mutamenti che giorno per giorno accadranno per nascite, morti, matrimoni e tramutamenti domiciliari, aggiungendo in quelli i nomi, le date di nascita e le altre indicazioni necessarie, se trattisi di neonati, di spose o di persone qualsiasi sopravvenute in aumento della famiglia, e cancellando con lieve rigo i morti o gli usciti dalla medesima.

XIX. Se da una famiglia parta, per recarsi ad abitare altrove, qualche individuo, sia che le appartenga per sangue, sia che in quella conviva temporalmente, non altro accadrà che di cancellarlo dal foglio, e porre i debiti appunti nelle colonne destinate ai mutamenti dopo il censimento: ma se una famiglia intera si sposti da una casa per andare ad abitarne un'altra, converrà spostare materialmente anche il foglio che la riguarda e classarlo nel comunello o quartiere, nella strada, nella casa dell'abitazione novella, se questa continui ad essere nello stesso comune; quando no, il foglio che verrà sottratto si porrà in disparte in una scatola o filza che si potrà intitolare degli *usciti dal comune*.

XX. Ogni qualvolta avvengano tramutamenti di abitazione o cangiamenti di proprietari di case, si dovranno fare le corrispondenti variazioni nelle fronti dei fogli di famiglia e nella colonna accennante al numero progressivo del registro di popolazione sotto cui la famiglia trovasi iscritta.

Così nella colonna delle osservazioni del registro medesimo si accennerà il luogo e il numero della casa di nuova abitazione.

XXI. In casi di aprimento, riaprimento, ampliamento o chiudimento di botteghe, officine, negozi o altri siffatti luoghi; di variazioni d'industrie o d'esercenti, secondo gli articoli 82, 83 e 84 del precitato regolamento delle contribuzioni dirette, dovranno farsi ne' fogli degli esercizi le necessarie modificazioni.

XXII. Il *registro di popolazione* dee rappresentare alla statistica il numero e le varie condizioni degli abitatori dello Stato in una determinata epoca; perciò si rinnoverà su' primi giorni d'ogni anno, desumendone i dati dai fogli di famiglia.

XXIII. D'ora in poi il riscontro della popolazione non si farà che di quinquennio in quinquennio; salvo che non fosse riconosciuto necessario il ripeterlo nel venturo anno 1858.

XXIV. Con la scorta de' fogli di famiglia si potranno approntare in tutti i comuni nel mese di dicembre le matricole dei ruoli del testatico e delle patenti per la susseguente annata.

XXV. Entro il primo trimestre di ciascun anno verrà fatto lo spoglio del registro di popolazione, e si compileranno le tavole sinottiche, attendendosi, per questo prezioso lavoro, all'istruzione del 2 giugno 1856 (n.° 720).

che si compilassero tavole sinottiche per gli anni intermedi, e indicava le norme per la revisione de' fogli di famiglia, e la compilazione del registro censuale e delle tavole sinottiche. Da questa circolare risulta che pei lavori statistici cransi assegnate ne' bilanci comunitativi del 1858 lire 18,960.

Per completare le notizie sullo stato della popolazione si ordinò pure con circolare 9 ottobre 1857 una statistica sanitaria, ma poi non si fecero che le solite *polizze mortuarie*.

Anche i mutamenti di domicilio si registravano in forza dei decreti 23 ottobre 1849, e 3 febbraio 1857. Con istruzione 22 febbraio 1858 si pensò pure a tener nota delle *migrazioni periodiche*, incaricandone i commissari di polizia e le podesterie.

Per ottenere una statistica del movimento della popolazione si ordinò colla istruzione 28 maggio 1858 alle podesterie di compilare 8 tavole per il periodo dal 1852 al 1857, nelle quali indicavasi oltre alle nascite, ai matrimoni e alle morti, anche lo *stato numerico della popolazione* per sessi. Vi sarebbero stati gli elementi per seguire il movimento sino dal 1805; ma si preferì tener conto del solo periodo per il quale anche la Lunigiana, riunita a Parma col trattato di Firenze 28 novembre 1844, e parificata per lo stato civile nel 4.º luglio 1849, poteva fornire i dati; tanto più che dal 1851 in poi si aveva l'aiuto dei tre registri di supplemento contenenti notizie particolari, di cui s'è fatto cenno più sopra.

I molti lavori che rimasero nell'archivio statistico di Parma provano l'attività dell'ufficio centrale. Lo stesso non può dirsi delle autorità e delle commissioni chiamate a cooperare. I vescovi, eccettuato monsignore Orlandi di Pontremoli, vietarono ai parrochi e ai capi de' seminari di fornire le notizie e l'opera, di cui fossero richiesti. Le commissioni comunitative spesse volte mal corrisposero agli inviti. La consulta superiore fu radunata a stento una volta sola, e poi si lasciò morire, per non assegnare i fondi necessari a fare le indagini scientifiche riguardanti l'idraulica, la mineralogia, l'altimetria, a moltiplicare gli osservatorii meteorologici, a promuovere la misurazione e la stima del territorio Estense aggiunto nel 1848 al Parmense. Fu fatto lo spoglio de' registri catastali e delle proprietà fondiarie, ma non se ne compì la verifica; e per sopperire alla spesa, non si accordò che il ricavo della vendita di carte inutili dei vari uffici.

Caduto il governo borbonico, l'ufficio statistico fece parte della direzione dei lavori pubblici, e con decreto 24 agosto 1859 fu ordinato dal delegato del governo nazionale parmense un censimento della popolazione, che per allora non si potè effettuare. Cessata poi l'amministrazione provvisoria delle provincie Parmensi, l'ufficio di statistica venne fuso il 4.º gennaio 1860 con quello di Modena, e formò una speciale sezione del ministero dell'interno dell'Emilia, aiutata dall'istituzione di commissioni permanenti gratuite, ne' comuni, ne' circondari e ne' capoluoghi di provincia, come appare dal decreto 28 gennaio del governatore Farini e dalla circolare 20 febbraio. Secondo quel decreto le commissioni erano elettive, doveano constare

(1)

Censimento dell'anno 1846 colla distribuzione degli abitanti per luoghi pian

Territorio amministrativo	Case	Famiglie	Maschi	Femmine	Totale popolazione	Abitanti in				
						Piano	Piano e Colle	Colle	Monte	Totale
Parma.....	17565	28731	79487	75757	155244	106300	2702	17532	28710	155244
Piacenza.....	22931	30501	73512	68089	141601	62182	23904	13966	41549	141601
Borgo S. Donnino.....	20443	26077	69569	62382	131951	72219	25445	13857	20430	131951
Guastalla.....	2760	4502	11665	11221	22886	22886	"	"	"	22886
Borgolaro.....	7829	8546	25826	23811	49637	"	"	"	49637	49637
Totali ...	71528	98537	260059	241260	501319	263587	52051	45355	140326	501319

di 3 a 15 membri, le provinciali dovevano avere un ispettore statistico da mandarsi ove occorresse accertare fatti o dare indirizzo alle operazioni; le notizie raccolte doveansi depositare per un tempo determinato negli uffici de' comuni perchè ognuno potesse prenderne conoscenza, poi mandare al ministero dell'interno.

Con questi larghi intendimenti s'iniziavano e ordinavano in Parma gli studi statistici; ma l'elemento della scienza era sempre in lotta colla polizia e col fisco. Infatti, quando veniamo alle pubblicazioni, troviamo una scoraggiante penuria. Non vi è opera che riassume i fatti ch'erano stati raccolti, fuor delle nude cifre degli abitanti stampate negli atti del governo. Qualche notizia si trova nel vocabolario topografico del Molossi, e nei cenni statistici da lui preposti al vocabolario stesso nel 1834. I documenti inediti poi giungono sino all'anno 1859; perocchè il censimento generale del 1860, ordinato dal governo nazionale per tutta l'Emilia, al quale si doveva aggiungere la descrizione degli edifici, il registro dei fogli di famiglia e quello del movimento giornaliero della popolazione, non fu eseguito, ma dopo compiuta l'annessione fu rimandato al tempo in cui si sarebbe fatto il censimento generale del regno d'Italia.

Le cose fin qui dette spiegano abbastanza come si facessero i censimenti nelle provincie Parmensi, e senza dubbio le indicazioni che vi si raccoglievano, erano copiose e ben ordinate. Mancavano alcuni dei nuovi criteri e metodi proposti nei congressi, come la contemporaneità, la cooperazione dei cittadini, il criterio della popolazione, famiglia e casa di fatto preso per base del censimento, la distinzione più logica della prima età, la classificazione più particolareggiata delle professioni, e lo svolgimento pratico del concetto di una scala dei centri. Ma quello che mancò soprattutto fu il buon volere del governo, il quale, quanto più si affrettava ad immischiare nelle operazioni statistiche l'elemento politico e finanziario, altrettanto trascurava di farle fruttare per la scienza e per il bene del popolo, impedendone la pubblicazione. Molto si è raccolto, e non si è tratto partito di nulla tra tanti materiali elaborati da quel diligente ufficio statistico.

Questi documenti rimasti negli archivi e riguardanti il periodo degli ultimi 70 anni contengono, oltre quelli già recati in note precedenti, i censimenti fino all'anno 1859. Noi abbiamo creduto utile di esaminarli e raffrontarli tra loro e colle cifre spesse volte inesatte degli atti del governo, completando e rifacendo parecchi prospetti inediti coll'aiuto dei quadri elementari, della critica, e delle nuove notizie assunte. E abbiamo pubblicato nelle note di questa Introduzione i risultamenti di siffatto esame, siccome quelli che potranno riuscire fecondi di utili studi e per la varietà loro e per la fede che meritano le cifre in tal modo raccolte. Esse ci fornirono oltre ai documenti e prospetti già recati per gli anni 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1814, 1820, 1832, 1833 e 1836, prospetti e riepiloghi per territorii amministrativi, de' tempi posteriori. E sono; il censimento del 1846 per case, famiglie, sesso, posizioni topografiche, superficie, popolazione specifica per ciascuna posizione topografica ⁽¹⁾; il censimento del 1851 colle

elevati, colla superficie e popolazione specifica secondo i luoghi.

Superficie in chilometri quadrati dei Comuni di										Ragguaglio della popolazione colla superficie dei Comuni									
Piano	Piano e Colle			Colle		Monte		Totale		Piano	Piano e Colle		Colle		Monte		Totale		
88	64	35	61	239	44	791	42	1705	11	166	59	75	87	73	22	36	27	91	07
91	78	273	15	137	95	844	56	1611	44	158	71	100	79	101	23	49	19	87	87
56	07	293	51	209	99	392	77	1552	34	110	07	86	68	65	98	52	01	85	»
88	90	»	»	»	»	»	»	128	90	176	77	»	»	»	»	»	»	176	77
»	»	»	»	»	»	1075	01	1075	01	»	»	»	»	»	»	46	17	46	17
15	39	566	27	587	38	3103	76	6072	80	145	19	91	92	77	21	45	21	82	55

stesse indicazioni, tranne quelle delle case e delle famiglie, e collo stato domestico degli abitanti de' due

(1)

Censimento 1851 — Popolazione in pianura, in co

Province	In Pianura			In Collina			In Montagna		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Parma	50333	48332	98665	9015	8505	17520	13949	12764	26713
Piacenza	37218	35436	72654	15673	14086	29759	20343	18104	38447
Borgo S. Donnino	48810	43598	92408	12550	11038	23588	8675	7365	16040
Valditaro	"	"	"	"	"	"	26442	23967	50409
Lunigiana parmense	"	"	"	"	"	"	15983	15157	31140
Totali ...	136361	127366	263727	37238	33629	70867	85392	77357	162749

Censimento 1851 — Popolazione in pianura

Province	In Pianura									In Collina								
	Scapoli			Coniugati			Vedovi			Scapoli			Coniugati			Vedovi		
	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
Parma	29533	25662	55195	18412	18364	36776	2388	4306	6694	5489	4725	10214	3154	3155	6309	372	625	997
Piacenza	21503	18408	39911	13982	14035	28017	1733	2993	4726	8958	7171	16129	5996	6001	11997	719	914	1633
Borgo S. Donnino ...	28216	22146	50362	18326	18288	36614	2268	3164	5432	7511	5918	13429	4489	4468	8957	550	652	1202
Valtarese	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Lunigiana	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Totali ...	79252	66216	145468	50720	50687	101407	6389	10463	16852	21958	17814	39772	13639	13624	27263	1641	2191	3832

Censimento 1851 — Rapporti della popolazione in pianura

	Provincia di Parma				Provincia di Piacenza			
	Pianura	Collina	Montagna	TOTALE	Pianura	Collina	Montagna	TOTALE
Stanno gli scapoli agli uomini ... come 1, 00 a	1, 203	1, 642	1, 525	1, 659	1, 730	1, 749	1, 622	1, 700
le zitelle alle donne	1, 883	1, 800	1, 671	1, 830	1, 925	1, 964	1, 863	1, 916
gli ammogliati agli uomini.	2, 733	2, 858	3, 327	2, 845	2, 661	2, 613	2, 962	2, 745
le maritate alle donne ...	2, 631	2, 695	3, 044	2, 707	2, 524	2, 347	2, 640	2, 511
i vedovi agli uomini.....	21, 077	24, 233	22, 755	21, 730	21, 475	21, 798	21, 641	21, 586
le vedove alle donne	11, 224	13, 608	13, 636	11, 863	11, 839	15, 411	11, 824	12, 434
gli uomini alle donne	0, 960	0, 943	0, 914	0, 949	0, 952	0, 898	0, 889	0, 924

sessi in ciascuna posizione topografica (1); i censimenti degli anni 1850, 1851, 1852, 1853 per posizioni

montagna, colla superficie e la popolazione specifica.

Somma complessiva			Estensione superficiale dello Stato in chilometri quadrati				Ragguaglio della popolazione per ogni chilometro quadrato			
Maschi	Femmine	TOTALE	Pianura	Collina	Montagna	TOTALE	In Pianura	In Collina	In Montagna	In tutta la Provincia
73297	69601	142898	581. 14	239. 43	694. 47	1515. 04	170	73	38	94
73234	67626	140860	488. 20	320. 67	802. 53	1611. 40	149	93	48	87
70035	62000	132036	886. 60	345. 02	390. 71	1552. 33	104	68	50	85
26442	23967	50409	" "	" "	1075. 01	1075. 01	"	"	47	47
15983	15157	31140	" "	" "	447. 35	447. 35	"	"	70	70
258991	238352	497343	1955. 94	905. 12	3340. 07	6201. 13	<i>Ragguaglio in tutto lo Stato 80 o sia 275. 07 per miglio quadrato italiano.</i>			
			<i>chil. 4245. 19</i>							

Collina e in montagna per condizione domestica.

In Montagna									Somma complessiva de'								
Scapoli			Coniugati			Vedovi			Scapoli			Coniugati			Vedovi		
F.	TOTALE		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
7636	16780		4194	4192	8384	613	936	1549	44166	38023	82189	25758	25711	51469	3373	5867	9240
9717	22254		6866	6856	13722	940	1531	2471	42998	35296	78294	26844	26892	53736	3392	5438	8830
3824	9176		2972	2969	5941	351	572	923	41079	31888	72967	25787	25725	51512	3169	4388	7557
13673	30396		8549	8552	17101	1170	1742	2912	16723	13673	30396	8549	8552	17101	1170	1742	2912
9023	19200		5099	5104	10203	707	1030	1737	10177	9023	19200	5099	5104	10203	707	1030	1737
43873	97806		27678	27673	55351	3781	5811	9592	155143	127903	283046	92037	91984	184021	11811	18465	30276

Collina e in montagna per condizione domestica.

Provincia di Borgo S. Donnino				Provincia di Valditare				Provincia della Lunigiana				In tutto lo Stato	Stati Estensi 1850
Pianura	Collina	Montagna	TOTALE	Pianura	Collina	Montagna	TOTALE	Pianura	Collina	Montagna	TOTALE		
	1, 670	1, 620	1, 704	"	"	1, 581	1, 581	"	"	1, 570	1, 570	1, 669	1, 68
	1, 865	1, 925	1, 944	"	"	1, 752	1, 752	"	"	1, 679	1, 679	1, 863	1, 75
	2, 795	2, 918	2, 715	"	"	3, 092	3, 092	"	"	3, 134	3, 134	2, 813	2, 72
	2, 470	2, 480	2, 410	"	"	2, 802	2, 802	"	"	2, 969	2, 969	2, 591	2, 68
	22, 818	24, 715	22, 100	"	"	22, 600	22, 600	"	"	22, 606	22, 606	21, 927	27, 02
	16, 915	12, 875	14, 129	"	"	13, 758	13, 758	"	"	14, 715	14, 715	12, 908	17, 81
	0, 871	0, 848	0, 872	"	"	0, 906	0, 906	"	"	0, 948	0, 948	0, 916	0, 98

dell'aprile 1856⁽³⁾ per sesso nelle città e nel contado, per età, stato civile, condizioni sociali o professioni,

popolazione degli abitanti per luoghi piani ed elevati.

				1852				1853			
Monte			Totale	Piano	Colle	Monte	Totale	Piano	Colle	Monte	Totale
Maschi	Femmine	TOTALE									
2949	12764	96713	149898	99893	18081	25925	143899	102784	18322	26016	147192
3043	18104	38447	140860	79225	28068	35247	142540	78911	28066	36611	143588
2675	7365	16040	132036	97476	21188	15305	133969	97682	21163	15484	134329
2412	23967	50409	50409	"	180	50719	50899	"	164	50783	50947
2883	15157	31140	31140	2537	12346	16595	31478	2577	12805	16513	31895
3392	77357	162749	497343	279131	79863	143791	502785	281954	81520	145407	507881

...ense

...al 1857 per sesso e stato civile.

Donne				Somma		
Stelle	Maritate	Vedove	TOTALE	dei Maschi	delle Femmine	complessiva
2949	92785	18491	240738	262047	240738	502785
3043	93502	18405	242985	264896	242985	507881
2675	93333	18611	243270	265514	243270	508784
2412	92770	19302	245039	266769	245039	511808
2883	89083	20148	238111	257729	238111	495840
3392	91027	19298	238464	261371	238464	499835

nelle città e nel contado e per età.

ETÀ

11 anni	da 16 anni	da 21 anno	da 31 anno	da 41 anno	da 51 anno	da 61 anno	da 71 anno	da 81 anno	da 91 anno	sopra i 100
da 15	a 20	a 30	a 40	a 50	a 60	a 70	a 80	a 90	a 100	anni
25035	24961	45206	35932	28434	20592	12755	5239	930	38	1
23740	23684	43425	32630	25176	18034	11731	4058	631	36	1
19575	48645	88631	68562	53910	38626	24486	9297	1561	74	2

e professioni, istruzione ed emigrazioni.

								ISTRUZIONE						EMIGRAZIONE DALLE PROVINCIE											
								Sanno soltanto leggere		Sanno leggere e scrivere		Non sanno nè leggere nè scrivere		di Parma		di Piacenza		di Borgo San Donnino		di Valditaro		di Lunigiana			
								da 5 a 20 anni	da 20 in su	da 5 a 20 anni	da 20 in su	da 5 a 20 anni	da 20 in su	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
1542	2640	280	3430	3534	1256	6737	4638	2342	3003	5935	4344	92351	121123	7813	63	7852	4915	5309	409	7290	4403	3086	359		
								41395		5345		19376		213474		7876		9767		5718		8693		3445	
														Maschi 31350					Femmine 4149						
														35499											

istruzione ed emigrazioni; il censimento dell'aprile 1857 eseguito con metodi in parte nuovi, il quale avendo per noi una speciale importanza, per essere quasi contemporaneo a quelli delle Provincie Sarde e delle Provincie Lombarde, viene pubblicato per disteso nel volume II, dopo la popolazione di Lombardia.

Questo censimento offre la popolazione delle Provincie Parmensi in sette Tavole, cioè: I. Tavola per Comuni della popolazione *stabile* e della *mutabile*, per sessi, per case e famiglie e secondo le posizioni topografiche; II. Tavola per posizioni topografiche della popolazione stabile distribuita per età; III. Tavola per Provincie e per posizioni topografiche della popolazione stabile distribuita secondo lo stato civile; IV. Tavola per posizioni topografiche della popolazione stabile distribuita nelle principali categorie di professioni; V. Tavola della popolazione *stabile* per origine; VI. Tavola per posizioni topografiche della popolazione *stabile* distribuita secondo l'istruzione per sesso, e per età sopra e sotto i 20 anni; VII. Tavola dei professanti la religione cattolica.

Questo censimento fu condotto secondo i buoni principii della scienza, furono sciolti convenientemente i quesiti riguardanti la popolazione stabile e mutabile, la dimora, la presenza od assenza degli abitanti iscritti nella popolazione stabile, da cui risultano le popolazioni di fatto e di diritto. L'agglomeramento degli abitanti nei centri, sebbene questi non sieno stati classificati, fu assai opportunamente studiato secondo la posizione topografica di ciascun Comune, seguendo la distinzione, antica nei censimenti Parmensi e molto esatta, delle parti di territorio comunale situata dalla bassa all'alta pianura, dal basso all'alto colle e dalla bassa all'alta montagna. Secondo questa distinzione si registrarono anche le case e le famiglie, il che giova a molti studi economici sulla popolazione. Nella distinzione delle età fu ommessa l'importante suddivisione del primo e dell'ultimo periodo quinquennale, ma fu tenuto conto delle differenti posizioni topografiche. Lo stesso si fece anche per le Tavole dello stato civile e delle professioni, le quali vennero raccolte in sufficienti gruppi principali. Finalmente la Tavola dell'istruzione fu compilata in modo che la popolazione censita apparisse divisa in due parti, dei giovani, e degli adulti, prendendo saviamente per punto medio l'età de' venti anni, quasi per indagare qual parte de' benefici dell'istruzione sia dovuta alla generazione fiorente e quale a quella che sta per finire.

Abbiamo pure l'enumerazione dell'anno 1858⁽¹⁾ stata eseguita nel solito tratto di tempo tra il 15 marzo e il 15

(1) Censimento dell'anno 1858 (15 marzo al 15 aprile) per case, famiglie e sesso, coll'indicazione della superficie e col riassunto per posizioni topografiche.

Territorii amministrativi	Numero		Popolazione			Stato civile									Superficie in chilometri quadrati	Abitanti per chilometro
	delle Case	delle Famiglie	Maschi	Femmine	Totale	Celibi			Coniugati			Vedovi				
						Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
Parma.....	18363	30257	76961	71580	148541	47385	39701	87086	25876	25755	51631	3700	6124	9824	1577.315	94.19
Piacenza.....	23747	30172	73688	67929	141617	43595	36325	79920	26689	25903	52592	3404	5701	9105	1500.349	94.41
Borgo San Donnino..	21015	27056	68700	61088	129788	39755	30786	70541	25674	25644	51318	3271	4658	7929	1541.775	84.22
Borgotaro.....	8769	9000	26656	24127	50783	16789	13581	30370	8674	8676	17350	1193	1870	3063	1076.773	47.19
Guastalla.....	5017	5484	16043	15173	31216	10333	9351	19684	4981	4976	9957	729	1148	1877	418.247	75.40
TOTALE ...	76941	101969	262048	240199	502247	157857	129744	287601	91894	90954	182848	12297	19501	31798	6114.459	82.14

Posizioni topografiche	Case	Famiglie	Popolazione			Superficie in chilometri
			Maschi	Femmine	Totale	
Pianura	30345	50771	120844	111821	232665	1633.749
Collina	21145	24271	63262	57390	120652	1549.483
Montagna	25451	26927	77942	70988	148930	2931.227
TOTALE dello Stato come il precedente...	76941	101969	262048	240199	502247	6114.459

aprile, colla quale finisce un periodo de' censimenti Parmensi, e ne comincia uno nuovo, quello cioè delle numerazioni della popolazione al 31 dicembre. Infatti nello stesso anno 1858 si rinnovò alla notte dell'ultimo giorno dell'anno il censimento generale, che noi chiameremo dell'anno 1859 (1). Le differenze che si riscontrarono tra la popolazione dell'aprile e quella del dicembre mostrano una moderata tendenza all'aumento; si numerarono in più 56 case, 447 famiglie, e 47308 abitanti, dei quali 10990 maschi e 6318 femmine; le immigrazioni poi, di cui non abbiamo la cifra per il censimento dell'aprile, superarono le emigrazioni di soli 1137 individui. Adunque l'aumento effettivo della popolazione per maggior numero di nati negli 8 mesi dall'aprile al dicembre fu di 46474; e questo aumento darebbe la popolazione raddoppiata in 200 anni circa, indipendentemente dalle immigrazioni. È però necessario osservare che le cause politiche poterono influire grandemente nel 1858 a modificare lo stato della popolazione.

(1) Prospetto della popolazione stabile, mutabile e complessiva delle Provincie Parmensi pel 1859 (31 dicembre 1858) per case, famiglie, sesso, e migrazioni.

Territorii amministrativi	Numero delle		Popolazione stabile			Popolazione mutabile			Popolazione complessiva			Immigrazioni	Emigrazioni	Eccesso delle	
	Case	Famiglie	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale			Immigrazioni	Emigrazioni
Parma	18368	30389	75845	71356	147201	5290	1772	7062	81135	73128	154263	5833	5600	233	»
Piacenza	23781	30322	73464	68010	141474	3029	1805	4834	76493	69815	146308	5890	5661	229	»
Borgo San Donnino	21039	27050	68188	61092	129280	3161	1891	5052	71349	62983	134332	6936	95	841	»
Valditaro	8793	9097	26466	24161	50627	923	638	1561	27389	24799	52188	435	569	»	134
Lunigiana	5016	5528	16323	15698	32021	349	94	443	16672	15792	32464	131	163	»	32
TOTALE GENERALE ...	76997	102386	260286	240317	500603	12752	6200	18952	273038	246517	519555	19225	18088	1137	»
<i>— Ricapitolazione per posizioni topografiche —</i>															
Pianura	30344	50863	120608	111997	232605	6073	2644	8717	126681	114641	241322	11960	10853	1107	»
Collina	21141	24400	62883	57397	120280	2720	1543	4263	65603	58940	124543	5529	5400	129	»
Montagna	25512	27123	76795	70923	147718	3959	2013	5972	80754	72936	153690	1736	1835	»	99
TOTALE GENERALE ...	76997	102386	260286	240317	500603	12752	6200	18952	273038	246517	519555	19225	18088	1137	»

Finalmente possiamo comporre dai documenti inediti che sono negli archivi una tavola delle migrazioni

(1)

Riassunti delle immigrazioni ed emigrazioni seguite dur...

Provincie • Posizione topografica		Immigrazioni																				
		1852			1853			1854			1855			1856			1857			Nel sessennio		
		M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
Provincie dello Stato	PARMA	2927	2266	5193	2838	2199	5037	3054	2379	5433	2776	2125	4901	3263	2452	5715	3473	2708	6181	18331	14129	32460
	BORGO S. DONNINO ...	3832	3049	6881	3711	2908	6619	3834	3133	6967	3491	2959	6450	3788	2994	6782	3977	3250	7227	22633	18293	40926
	PIACENZA	2511	2183	4694	2513	2212	4725	2451	2083	4534	2643	2283	4926	2850	2441	5291	3366	2868	6234	16334	14070	30404
	VALDITARO	200	163	363	170	115	285	207	171	378	143	103	246	205	152	357	231	196	427	1156	900	2056
	LUNIGIANA	49	34	83	79	75	154	107	106	213	72	39	111	60	44	104	65	50	115	432	348	780
		9519	7695	17214	9311	7509	16820	9653	7872	17525	9125	7509	16634	10166	8083	18249	11112	9072	20184	58886	47740	106626
Posizione topografica	Pianura	6013	4865	10878	5870	4702	10572	6035	4976	11011	5677	4709	10390	6655	5103	11758	6859	5685	12544	37113	30040	67153
	Collina	2904	2344	5248	2862	2338	5200	2919	2327	5246	2781	2311	5092	2858	2449	5307	3294	2599	5893	17618	14368	31986
	Montagna	602	486	1088	579	469	1048	699	569	1268	663	489	1152	653	531	1184	959	788	1747	4155	3332	7487
		9519	7695	17214	9311	7509	16820	9653	7872	17525	9125	7509	16634	10166	8083	18249	11112	9072	20184	58886	47740	106626

(2)

Prospetto della popolazione nel decennio 1850-59

Anni	Parma					Piacenza					Borgo S. Donnino				
	Numero		Numero degli Abitanti			Numero		Numero degli Abitanti			Numero		Numero degli Abitanti		
	delle Case	delle Famiglie	M.	F.	Totale	delle Case	delle Famiglie	M.	F.	Totale	delle Case	delle Famiglie	M.	F.	Totale
1850	17598	28873	73810	69522	143332	22668	29015	72754	66994	139748	20669	26025	69481	61528	131009
1851	17604	28579	73997	69601	142898	23238	30127	73230	67630	140860	20323	26049	70036	62000	132036
1852	17129	29212	73765	70134	143899	23404	30653	74124	68417	142540	20538	26636	71235	62734	133969
1853	17150	29424	75387	71735	147122	23404	30305	74713	68875	143588	20590	26865	71540	62789	134329
1854	17932	29608	76045	71752	147797	20455	36586	74712	68717	143429	20598	26928	71548	63094	134642
1855	17940	29827	76542	72361	148903	23763	29170	75393	69585	144978	20645	26984	71635	63286	134921
1856	18072	29675	74291	70410	144701	24397	29198	72896	67344	140240	20681	27036	68174	60999	129173
1857	18050	29929	76800	70663	147463	24049	29661	74171	67607	141778	20697	26994	68089	60732	128821
1858	18363	30257	76961	71580	148541	22449	28787	73688	67929	141617	21085	27056	68700	61088	129788
1859	18368	30389	75845	71356	147201	23781	30322	73464	68010	141474	21039	27050	68188	61092	129280
TOTALE ...	»	»	752743	709114	1461857	»	»	739144	681108	1420252	»	»	698626	619342	1317968

dal 1852 al 1857⁽¹⁾ un Prospetto dei censimenti dal 1850 al 1859 per provincie, case, famiglie e sesso⁽²⁾

sessennio 1852-57 per provincie e posizioni topografiche.

Emigrazioni																					Eccesso delle	
1852		1853			1854			1855			1856			1857			Nel sessennio			Immi- grazioni	Emi- grazioni	
F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale			
25	9981	5206	2871	2246	5117	2843	2264	5107	2819	2162	4981	3121	2452	5573	3982	2596	5808	17861	13931	31792	668	»
15	2894	6409	3398	2988	6386	3759	3168	6927	3377	3929	6306	3581	2930	6511	3921	3276	7197	21551	18185	39736	1190	»
28	9359	4957	2563	2304	4867	2426	2150	4576	2739	2496	5235	3079	2633	5712	3366	2929	6995	16771	14871	31642	»	1238
26	199	495	325	182	507	274	173	447	223	175	398	323	204	527	285	210	495	1726	1143	2869	»	813
29	63	122	96	76	172	97	89	186	79	58	137	65	61	126	81	67	148	477	414	891	»	111
33	7796	17189	9253	7796	17049	9399	7844	17243	9237	7820	17057	10169	8280	18449	10935	9008	19943	58386	48544	106930	»	304
26	4713	10569	5688	4745	10433	5752	4867	10619	5832	4818	10650	6434	5243	11677	6588	5510	12098	36150	29896	66046	1107	»
29	2497	5286	2768	2494	5262	2903	2406	5309	2662	2438	5100	2902	2387	5289	3278	2672	5950	17302	14894	32196	»	210
28	586	1334	797	557	1354	744	571	1315	743	564	1307	833	650	1483	1069	826	1895	4934	3754	8688	»	1201
33	7796	17189	9253	7796	17049	9399	7844	17243	9237	7820	17057	10169	8280	18449	10935	9008	19943	58386	48544	106930	»	304

Quota per case, famiglie e sessi.

Valditaro					Lunigiana					Totale delle cinque Provincie					
Numero delle Famiglie	Numero degli Abitanti			Numero delle Case	Numero degli Abitanti			Numero delle Case	Numero degli Abitanti			Numero delle Case	Numero degli Abitanti		
	M.	F.	Totale		M.	F.	Totale		M.	F.	Totale				
8704	26156	23815	49971	4816	5216	15738	14946	30724	74226	97833	257039	236845	494784		
8719	26448	23961	50409	4810	5248	15983	15157	31140	74514	98722	258994	238349	497343		
8768	26789	24110	50899	4912	5269	16135	15343	31478	74636	100538	262047	240738	502785		
8775	26862	24085	50947	4912	5103	16394	15501	31895	74736	100472	264896	242985	507881		
8790	26976	24104	51080	4915	5093	16233	15603	31836	72595	107005	265514	243270	508784		
8987	26898	24260	51158	4920	5095	16301	15547	31848	75882	100016	266769	245039	511808		
8911	26509	24021	50530	4900	5442	15859	15337	31196	76735	100262	257729	238111	495840		
9002	26473	24076	50549	4982	5458	15838	15386	31224	76536	101044	261371	238464	499835		
9000	26656	24127	50783	4982	5042	16043	15475	31518	75648	100142	262048	240199	502247		
9097	26466	24161	50627	5016	5528	16323	15698	32021	76997	102386	260286	240317	500603		
»	266233	240720	506953	»	»	160847	154033	314880	»	»	2617593	2404317	5021910		

e una Tavola generale della popolazione dei territori amministrativi parmensi dal 1814 al 1859 ⁽¹⁾, e delle città di Parma e Piacenza dal 1795 al 1859 ⁽²⁾.

(1) Tavola generale della popolazione dei territori amministrativi delle Province Parmensi dal 1814 al 1859.

Anni	Parma	Piacenza	Guastalla	Lunigiana o Pontremoli	Borgo San Donnino	Borgotaro o Valditaro	Totale dello Stato	Osservazioni
novembre dicembre 1814-15	123907	122278	18759	—	133593	27975	426512	
1818	—	—	—	—	—	—	417916	Parma 203593. Piacenza 178026. - Atti del Governo 1820. Valditaro 36297.
1819	—	—	—	—	—	—	416039	Atti del Governo 1822. Abitanti 416039.
1820	—	—	—	—	—	—	412000	Id. 1823. id. id.
1821	123691	123384	17843	—	110256	36673	411847	Id. 1824. id. id.
1822	125960	123583	18228	—	111848	37479	417098	Id. 1825. id. id.
1823	127810	123126	18630	—	113041	38068	420675	Id. 1826. id. id.
1824	130680	124100	18862	—	113940	38377	425959	Id. 1827. id. id.
1825	132681	126263	18907	—	115955	39110	432916	Id. 1828. id. id.
1826	134744	126102	18834	—	116168	39996	435844	Id. 1829. id. id.
1827	135661	127229	19092	—	118380	40809	441171	Id. 1830. id. id.
1828	136802	129213	19631	—	118936	41051	445633	
1829	138353	130255	19848	—	119950	41869	450275	448769 secondo il Molossi - <i>Cenni Statistici</i> preposti al Dizionario topografico dei Ducati, Parma 1834.
1830	139000	129887	19968	—	120744	42532	452131	451875 secondo il Molossi.
1831	138321	132033	20141	—	120113	43169	454080	
1832	141773	131894	20358	—	122804	43930	460759	
1833	143228	133146	20543	—	124299	44457	465673	Secondo altri 465724.
1834	144155	133130	20717	—	125882	45138	469022	
1835	146175	134447	21036	—	125151	45697	472806	
1836	147807	131570	21271	—	124087	45522	470257	<i>Colera morbus</i> - Casi dubbi 137 - morti 41 - positivi 9320 - morti 5660.
1837	148299	132314	21615	—	124716	46075	473019	
1838	147114	133384	21626	—	125658	46482	472262	
1839	148126	133390	21776	—	126058	46837	476187	Dal 1820 al 1839 aumento medio annuo 3209.
1840	149188	134115	21962	—	126471	47377	479113	Secondo altri 481509.
1841	150036	136461	22166	—	127476	47698	483767	
1842	150143	137256	22358	—	127943	47826	485826	
1843	151367	138934	22368	—	129293	48426	490388	
1844	152868	139301	22401	—	130147	48790	493519	
1845	153839	140126	22573	—	130924	49341	496803	
1846	155214	141601	22886	—	131951	49637	501319	Secondo altri 488335.
1847	155178	141440	22970	—	131282	49962	500832	
1848	142679	140037	—	30531	131064	50460	494774	Mutamenti territoriali per l'eseguimento del trattato di Firenze 28 novembre 1844.
15 marzo a 15 aprile	143911	139974	—	30856	130835	49375	494951	Atti del Governo 191832.
1850	143332	139748	—	30724	131009	49971	491784	
1851	142898	140860	—	31140	132036	50409	497343	
1852	143899	142540	—	31478	133969	50899	502785	
1853	147122	143588	—	31895	134329	50947	507881	
1854	147797	143429	—	31836	134642	51080	508784	
1855	148903	144978	—	31848	134921	51158	511808	
1856	144701	140240	—	31196	129173	50530	495840	Popolazione di fatto 503742.
1857	147463	141778	—	31224	128821	50549	499835	
1858	148511	141617	—	31518	129788	50783	502247	
31 dicemb. 1859	147201	141474	—	32021	129280	50627	500603	Dal 1840 al 1859 aumento medio annuo 1226.

Da altri documenti gentilmente trasmessici dall'egregio signor Lorenzo Molossi già capo della Statistica a Parma ricaviamo queste altre cifre un po' diverse per parecchi degli anni sopra citati. Rechiamo a ogni colonna le sole cifre diverse da quelle corrispondenti della precedente tavola, notando però che le cifre per noi recate risultano da documenti particolareggiati che si trovano nell'archivio del Ministero, e per gli anni 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1831, 1832 e 1833 anche dall'opera dello stesso signor Molossi intitolata *Cenni statistici preposti al Vocabolario topografico dei Ducati di Parma, Piacenza e Guastalla*. — Parma 1834.

1821	—	123781	—	—	—	—	412244	
1822	125960	123662	18238	—	—	—	417387	
1823	—	123126	—	—	113037	—	419810	
1824	—	124100	—	—	—	—	425930	
1825	—	126230	—	—	—	—	432883	
1826	—	126102	—	—	—	—	435879	
1827	—	127229	—	—	—	—	442175	
1828	—	129410	—	—	—	—	445830	
1829	—	129824	—	—	—	—	449844	
1838	147115	—	—	—	—	46492	474275	
1840	149188	134116	—	—	—	—	479094	
1847	155178	—	—	—	—	—	500377	

(2) Quadro della popolazione dal 1795 al 1859 delle città di Parma e Piacenza.

Città di Parma									Città di Piacenza										
Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione	Anni	Popola- zione
1795	33649	1824	34546	1833	38279	1842	39917	1851	40938	1795	—	1824	28097	1833	28450	1842	29132	1851	29500
1796	34356	1825	34377	1834	38615	1843	40292	1852	40536	1796	—	1825	28537	1834	28959	1843	29766	1852	29960
1797	34158	1826	36072	1835	40075	1844	40927	1853	42997	1797	—	1826	28102	1835	29330	1844	29837	1853	30382
1798	33928	1827	36126	1836	40658	1845	41091	1854	43283	1798	—	1827	28505	1836	28692	1845	29898	1854	30351
1799	33608	1828	36645	1837	40545	1846	41519	1855	43664	1799	—	1828	28456	1837	28668	1846	30470	1855	31403
1820	32640	1829	37393	1838	38768	1847	41461	1856	42392	1820	27920	1829	28382	1838	28838	1847	29834	1856	29262
1821	33290	1830	37393	1839	39336	1848	41357	1857	44758	1821	28611	1830	29224	1839	28862	1848	28193	1857	29955
1822	33061	1831	36018	1840	39708	1849	41811	1858	45062	1822	27852	1831	29342	1840	28611	1849	28843	1858	30269
1823	33336	1832	37762	1841	39868	1850	41595	1859	45673	1823	27803	1832	28533	1841	29378	1850	28739	1859	30168

Per la più esatta valutazione delle cifre de' censimenti fin qui accennati giova tener conto delle variazioni territoriali che occorsero nelle Province Parmensi dal 1820 in poi che sono le seguenti:

Nel 1820 i Comuni erano i 105 seguenti:

Agazzano	Calendasco	Felino	Lugagnano	Pellegrino	Sala	Tornolo
Albareto	Calestano	Ferriere	Luzzara	Piacenza	Salsomaggiore	Torrile
Alseno	Caorso	Fiorenzuola	Marore	Pianello	San Donato	Traversetolo
Bardi	Carpaneto	Fontanellato	Medesano	Podenzano	San Giorgio	Travi
Bedonia	Castell'Arquato	Fontevivo	Mezzani	Polesine	San Lazzaro	Tre Casali
Berceto	Castel S. Giovanni	Fornovo	Monchio	Polignano	San Martino Senzano	Vairo
Besenzone	Castelvetro	Gattatico	Montechiarugolo	Pomaro	San Pancrazio	Valmozzola
Bettola	Ciano	Golese	Monticelli d'Ongina	Ponte dell'Olio	San Secondo	Varano de' Melegari
Boccolo	Coli	Gossolengo	Morfasso	Pontenure	Sant'Antonio	Varsi
Borgonovo	Collecchio	Gagnano	Mortizza	Poviglio	Sarmato	Vicomarino
Borgo S. Bernardino	Colorno	Gropparello	Neviano degli Arduini	Reggiolo	Sissa	Vigatto
Borgo S. Donnino	Compiano	Guastalla	Nibbiano	Rivalta	Solignano	Vigoleno
Borgotaro	Corniglio	Langhirano	Noceto	Rivergaro	Soragna	Vigolzone
Busseto	Cortemaggiore	Lesignano de' Bagni	Parma	Roccabianca	Sorbolo	Villanova
Cadeo	Cortile S. Martino	Lesignano di Palmia	Pecorara	Rottofreno	Tizzano	Zibello

I Comuni dal 1820 ai 1847 furono così distribuiti:

PROVINCIA DI PARMA — COMUNI 32.

Calestano	Felino	Marore	Parma	Senzano	Torrile
Ciano	Fornovo	Mezzani	Poviglio	Sala	Traversetolo
Collecchio	Golese	Monchio	San Donato	Sissa	TreCasali
Colorno	Langhirano	Montechiarugolo	San Martino	Sorbolo	Vairo
Corniglio	Lesignano de' Bagni	Neviano degli Arduini	San Pancrazio	Tizzano	Vigatto
Cortile S. Martino	Lesignano di Palmia				

PROVINCIA DI PIACENZA — COMUNI 31.

Agazzano	Castel S. Giovanni	Morfasso	Pianello	Rivalta	San Lazzaro
Bettola	Coli	Mortizza	Pomaro	Rivergaro	Sarmato
Borgonovo	Ferriere	Nibbiano	Podenzano	Rottofreno	Travi
Borgo S. Bernardino	Gossolengo	Pecorara	Ponte dell'Olio	Sant'Antonio	Vicomarino
Calendasco	Gagnano	Piacenza	Pontenure	San Giorgio	Vigolzone
Caorso					

PROVINCIA DI BORGO S. DONNINO — COMUNI 28.

Alseno	Cadeo	Cortemaggiore	Gropparello	Noceto	Roccabianca	Varano de' Melegari
Besenzone	Carpaneto	Fiorenzuola	Lugagnano	Pellegrino	Salsomaggiore	Villanova
Borgo S. Donnino	Castell'Arquato	Fontanellato	Medesano	Polesine	San Secondo	Vigoleno
Busseto	Castelvetro	Fontevivo	Monticelli d'Ongina	Polignano	Soragna	Zibello

PROVINCIA DI GUASTALLA — COMUNI 3.

Guastalla — Luzzara — Reggiolo

PROVINCIA DI VALDITARO — COMUNI 11.

Albareto - Bardi - Bedonia - Berceto - Boccolo - Borgotaro - Compiano - Solignano - Tornolo - Valmozzola - Varsi.

Dal 1848 al 1859 i Comuni rimasero ancora 105, ma furono tolti dalla Provincia di Parma Ciano, Gattatico e Poviglio, e, uniti alla Provincia di Guastalla, cioè ai Comuni di Guastalla, Luzzara e Reggiolo, furono aggregati alla Provincia Modenese di Reggio; Vairo della Provincia di Parma fu denominato Palanzano. Così rimasero 29 i Comuni della Provincia di Parma; *Neviano degli Arduini* fu accresciuto dal 1847 in poi per l'annessione dei Comunelli già Estensi di Bazzano e Scurano giusta il trattato 28 novembre 1844; e *Palanzano*, già *Vairo*, fu diminuito per lo scorporamento di territorio alla destra dell'Enza ceduto allo Stato Estense giusta il medesimo trattato.

Nella Provincia di Piacenza i Comuni rimasero gli stessi, in numero di 31; ma *Bettola* fu diminuita dal 1854 in poi per alcuni Comunelli staccati da esso, e aggiunti alle *Ferriere* della stessa Provincia.

Nella Provincia di Borgo San Donnino i Comuni rimasero 28; ma *Polignano* fu denominato *San Pietro in Cerro* e *Vigoleno* fu denominato *Vernasca*.

La Provincia di Guastalla ceduta al Modenese fu compensata dalla Lunigiana Parmense coi Comuni di Bagnone, Filattiera, Mulazzo, Pontremoli, Villafranca, Zeri. — Ecco le cifre di questi mutamenti:

— 1847 —		— 1848 —		
Ciano abitanti	2140	Bagnone	} Lunigiana o Parmense } abitanti 30354	
Gattatico	4049	Filattiera		
Poviglio	6315	Mulazzo		
Guastalla	} 22970	Pontremoli		
Luzzara		22970		Villafranca
Reggiolo				Zeri
Totale ceduti al Modenese . . .		35474	Totale acquistati . . . 30534	

Perdita risultante abitanti 4940 - Perdita per la Provincia di Parma 12504.

Computata una piccola diminuzione nel movimento dal 1847 al 1848 questa perdita sali per Parma a 12644 abitanti; infatti nel 1847 Parma aveva 155323 abitanti, nel 1848 142679. L'intero Stato nel 1847 contava 500832 abitanti, e nel 1848 494774, cioè, computato il movimento, 6058 di meno.

CAPITOLO IV.

CENSIMENTI DELLE PROVINCE MODENESI

Le notizie che abbiamo delle anagrafi delle provincie già costituenti il ducato di Modena risalgono al tempo del duca Ercole III, che nel 1778 fece fare un ripartimento territoriale, di cui esiste copia negli archivi della Direzione generale di Statistica del Regno insieme con quelli della Repubblica Cispadana nel 1796, della Repubblica Cisalpina nel 1803, del Regno d'Italia nel 1805 e nel 1814, della Restaurazione nel 1815, degli anni 1816, 1827, 1846, 1848, 1851, del governo del dittatore Farini nel 1859 e del Regno d'Italia nel 1860. Ma a questi ripartimenti non fu sempre accompagnata una numerazione delle anime; e non ci rimangono che quelle del 1788, in parte, del 1803, del 1805, e dal 1814 in avanti ⁽¹⁾.

(1) Distrettuazioni delle Provincie Modenesi dall'anno 1788 al 1861.

Nel Territorio Modenese fu sempre grandissimo il numero delle ville, e rispetto ad altre parti d'Italia piccolo quello dei comuni, il numero dei quali tuttavia variò da 35 a 126 nelle diverse circoscrizioni. Per valutare le cifre della popolazione degli ultimi tempi conviene notare che nel 1835 fu aggiunto allo Stato Modenese qual era nel 1827 il ducato di Massa con 25,050 abitanti; nel 1847 fu aggregato il ducato di Guastalla, con Fivizzano, Terrarossa, Casola, parte della Lunigiana Toscana, e furono perduti soltanto alcuni piccoli luoghi, così che l'aumento effettivo fu allora di 58,510 abitanti; finalmente nel 1850 fu aggregato Rolo colle Tuglie di Gonzaga con 2,137 abitanti. La circoscrizione attuale fu stabilita colla legge 4 dicembre 1860, che fissava i distretti giudiziari, e colla legge 15 dicembre dello stesso anno che applicava la distrettuazione giudiziaria alla giurisdizione amministrativa. Ora però del circondario di Modena furono fatti i due circondari di Modena e di Mirandola, e di quello di Reggio i due di Reggio e Guastalla.

1.

Circoscrizione delle Provincie Modenesi nel 1788 sotto il Duca Ercole III.

Ducati, Principati, Contee	Giurisdizioni	Comuni	Parrocchie, Ville o frazioni	Popolazione
Ducato di Modena	Modena	Modena Città	1	23300
		Modena Campagna	38	28264
	Castelvetro	Castelvetro	3	2210
		Levizzano	1	1175
		Guiglia	1	591
	Guiglia	Samone	2	526
		Rocchetta	2	244
		Castellino	1	244

Ducati, Principati, Contee	Giurisdizioni	Comuni	Parrocchie, Ville o frazioni	Popolazione
<i>Segue</i> Ducato di Modena	Guiglia	Ciano	1	400
		Marano	1	829
		Missano	1	375
		Pieve di Trebbio	1	235
	Montetortore	Rocca Malatina	1	546
		Monterestello	1	180
		Montetortore	1	797
		Semelano	4	1488

De' tempi più antichi nulla ci consta di preciso. La storia racconta che a fondar Modena nell'anno 567 di Roma concorsero 2,000 persone. La popolazione di quella città doveva essere molto considerevole nel 1348,

Segue I.

Circoscrizione delle Provincie Modenesi nel 1788 sotto il Duca Ercole III.

Ducati, Principati, Contee	Giurisdizioni	Comuni	Parrocchie, Ville o frazioni	Popolazione
Segue Ducato di Modena	Montetortore...	Montalbano	9	757
	Sassuolo	Sassuolo	2	3076
		Magreta	1	1120
	Farneta	Farneta	2	531
		Brandola	1	410
	Brandola	Frassinetti	1	221
		Mocogno	1	829
	Stuffione	Stuffione	1	1174
		Bomporto	1	431
	Ravarino	Ravarino	1	1930
		Campiglio	Campiglio	1
	Campiglio	Denzano	1	217
		Rosole	1	274
	Villabianca	Villabianca	1	157
		Campogalliano	Campogalliano	1
	Camarana	Camarana	1	148
		Montefiorino	3	721
	Riccovolto	Riccovolto	2	677
		Morsiano	2	569
	Fontanelluccia	Fontanelluccia	2	262
		Frassinoro	2	740
	Casola	Casola	1	432
		Pian de' Lagotti	1	800
	Romanoro	Romanoro	1	400
		Rabbiano	1	274
	Formigine	Formigine	2	1925
		Carinalbo	1	560
	Corlo	Corlo	2	410
		Montale	1	530
	Gombola	Gombola	1	713
		Cassano	1	263
	Morano	Morano	1	210
		Pompeano	1	900
	S. Martino	S. Martino	1	213
		Castellarano	2	1257
	Castellarano	S. Cassiano	1	424
		Roteglia	1	318
	Castelnovo Rangone	Castelnovo	1	2296
	Ceredolo	Ceredolo	1	168
	S. Cesario	S. Cesario	1	1356
	Montefestino	Montefestino	1	235
		Granarolo	1	175
	Selva	Selva	1	337
		Festa	2	565
	Rocca S. Maria	Rocca S. Maria	2	530

Ducati, Principati, Contee	Giurisdizioni	Comuni	Parrocchie, Ville o frazioni	Popolazione
Segue Ducato di Modena	Segue Montefestino	Ligorzano	2	869
		Fogliano	2	216
		S. Stefano		
		Montebonello	1	485
		Ospitaletto	1	488
		Pazzano	1	990
		Riccò	1	449
		S. Dalmazio	1	448
		S. Venanzio	1	453
		Sassomere	1	216
	Vignola	Vignola	2	1812
		Massa di Montefiorino	1	—
	Montebaranzone	Montebaranzone	2	—
		Varana	1	—
	Montegibbio	Montegibbio	1	—
	Montequestiolo	Montequestiolo	1	—
	Nirano	Nirano	1	—
		Savignano	1	—
	Savignano	Montecorone	1	—
		Montombraro	1	—
Montorsello	Montorsello	1	—	
	Poliera	Poliera	1	—
Spazzano	Spazzano	1	—	
	Fiorano	1	—	
Spilimberto	Spilimberto	2	—	
Finale	Finale	7	—	
S. Felice	S. Felice	4	—	
Cabianca	Cabianca	1	—	
Maranello	Maranello	1	—	
Nonantola	Nonantola	5	—	
Totale MODENA	34	90	166	—
Ducato di Mirandola	Giurisdizioni 3	Comuni... 3	15	—
Ducato di Reggio	81	133	248	—
Contea di Novellara	1	2	9	—
Principato di Correggio	20	68	91	—
Principato di Carpi	Carpi	1	11	—
	Novi	1	1	2395
Rovereto	1	1	1938	—
Ducato di Massa	Giurisdizioni 1	1	6	—
Principato di Carrara	4	Carrara	1	4076
	—	—	11	—
Altri	56	70	—	—
Totale ... 8	147	347	630	—

se è vero che la peste vi uccidesse in quell'anno 30,000 persone. È tuttavia da notare che queste disgraziate cifre de' morti nelle pesti furono dappertutto grandemente esagerate. Il duca Ercole I d'Este, volendo ripartire

II.

Distrettuazione delle Provincie Modenesi durante la Repubblica Cispadana — 1796.

DIPARTIMENTI	CANTONI	VILLE	DIPARTIMENTI	CANTONI	VILLE
Del Panaro	Modena	41	Del Crostolo	Reggio	35
	Nonantola	5		Cavriago	3
	Stoffione	3		Rubbiana	7
	S. Felice	3		S. Martino	8
	Mirandola	15		Correggio	9
	Sassuolo	21		Fabbrico	2
	Formigine	7		Novellara	5
	Spilimberto	5		Bagnolo	2
	Castelvetro	4		Brescello	3
	Vignola	6		Gualtieri	3
	Castelfranco	10		Castel di sotto	6
	Bazzano	9		Montecchio	2
	Guiglia	15		S. Eulalia (S. Ilario)	3
	Carpi	12		Bibbiano	6
	Novi	2		Vezzano	12
	15	158	Scandiano	17	
Dell'Alta Padusa (parte)	Finale 1	8	Castellarano	3	
			Arceto	3	
Del Serchio	Castelnuovo di Garfagnana	26	Carpinetti	23	
	Camporgiano	35	Castel ne' Monti	17	
	Trassilico	20	Minozzo	27	
	3	81	Varano	5	
Di Luni (Massa e Carrara)	Massa	9		22	201
	Carrara	12			
Gli ex-feudi imperiali della Lunigiana e Val di Magra erano uniti al territorio della Repubbl. Cispadana, e ciascuno formava un Cantone.			Dei Frinati (Castelluccio di Moscheda apparteneva al Dipartimento delle Terme, Cantone della Porretta).	Pavullo	36
				Sertola	16
	2	21	Brandola	4	
			Rancidoro	8	
			Gombola	6	
			Montefiorino	17	
			Pievepelago	14	
			Montese	17	
			Montetortore	11	
				9	129
			Delle Terme	1	1

RIEPILOGO

DIPARTIMENTI	CANTONI	VILLE
Del Panaro	15	158
Dell'Alta Padusa (parte)	1	8
Del Serchio	3	81
Di Luni	2	21
Del Crostolo	22	201
Dei Frinati	9	129
Delle Terme	1	1
TOTALE	53	599

il tributo detto *boccatico*, fece fare un elenco di tutti gli abitanti, o *bocche*, de' suoi domini, distinte in bocche *vive e morte*, o paganti e non paganti. Ma di quella numerazione non ci restano documenti.

Un censimento generale e regolare fu fatto nel marzo 1803, e uno nell'ottobre 1811 sotto il Regno d'Italia. In quest'ultimo anno fu pure istituito il *ruolo* della popolazione e fu aperto il registro degli atti dello *stato civile*, per legge che durò in vigore sino al 1814.

III.

Distrettuazione delle Provincie Modenesi al 31 marzo 1803, desunta dal Decreto 21 febbraio 1804 (anno III della Repubblica Cisalpina)

identica a quella desunta dalla Legge 8 giugno 1805 del Regno d'Italia.

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione
Crostolo	Reggio	Reggio	Reggio	98976
			Rivalta	1688
			S. Terenziano	2882
			Fogliano	1480
			Bagno	1654
			Budrio	2385
			Cadelbosco sopra	2572
			Cadelbosco sotto	1650
			Cella	1091
			Albinea	1041
			Muggiatolla	1179
			Vezzano	1225
			Paullo	718
			Canosso	836
		Bagnolo	1419	
		Querzola	2156	
			47246	
		Brescello	Brescello	1812
			Gualtieri	4142
			S. Vittorio	1214
			Boretto	2991
			Lentigione	900
			Castelnuovo di sotto	1900
			S. Savino	2000
			Campegino	2995
			17954	
		Correggio	Correggio con Rio S. Martino, S. Prospero ecc.	7999
			Novellara	971
			Canolo	992
			S. Bernardino	2453
			S. Tommaso	2105
			Rolo	1621
			Fabbrico	1917
			Campagnola	2051
			20039	
		Montecchio	Montecchio	2981
			Barco	1238
			S. Ilario	2475
			Gaida	972
			Quattro Castella	1200
			Bibbiano	2200
		S. Polo	1250	
	12316			

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione	
Crostolo	Reggio	Scandiano	Scandiano	1254	
			Casalgrande	1926	
			Salvaterra	1150	
			Gesso	670	
			Castellarano	1600	
			Arceto	1732	
			S. Valentino	1238	
				9570	
			Castelnuovo ne' Monti	Castelnuovo ne' Monti	1615
				Bismantova	1426
				Busana	951
				Montemiscoso	1616
				Culagna	1258
				Scurano	2919
		Vetto con Colle		1432	
		Bozzano con Morchio, Roncaglio		1710	
		Fellino	1256		
			14183		
		Carpinetti	Carpinetti	1832	
			Baiso	1741	
			Valestra	616	
			Bebbio	774	
			Pantano	1185	
			Sarzano	1092	
			Viano e S. Romano	1100	
			Cavolo	826	
				9166	
			Minozzo	Minozzo	2815
		Villa Minozzo		2033	
		Teano		915	
		Ligonchio		1654	
		Febbio		1418	
		Guera		1000	
		Gozzano	1762		
			11577		
			Totale Distretto di Reggio	142071	

Dall'anno 1811 in poi non si fece più alcun censimento generale straordinario nelle Provincie Modenesi; ma lo stato e il movimento della popolazione si cavarono annualmente, sino al 1844 dall'ufficio dello stato civile, e poi sino al 1851 dai parrochi per gli abitanti cattolici, e dai capi delle *aziende* per gli acattolici; però quelle numerazioni non servivano che all'amministrazione, e non si pubblicarono mai, sino al 1849, nè pure in riepiloghi. A ogni semestre i parrochi e i capi delle aziende, incaricati dello stato civile, mandavano al governo gli estratti riassuntivi della popolazione d'ogni comune, i quali estratti trasmessi più tardi anche dai municipi incaricati nel 1852 dello stato civile, costituivano una duplice numerazione annua, che si chiudeva insieme col movimento in luglio per il primo semestre e in gennaio per il secondo.

Queste operazioni si fecero indipendentemente da speciali direzioni o uffici centrali di statistica, sino al 1846, nel qual anno, colla notificazione 15 giugno del ministero di *buon governo*, fu istituito un ufficio di statistica, fu divisato di fare una statistica generale del regno, e fu incaricato il consultore di governo dottore Carlo Roncaglia di formare un quadro per avere la descrizione dei singoli luoghi e le notizie sui proventi e prodotti di ciascuno.

Segue III.

Distrettuazione delle Provincie Modenesi al 31 marzo 1803, desunta dal Decreto 21 febbraio 1804 (anno III della Repubblica Cisalpina)

identica a quella desunta dalla Legge 8 giugno 1805 del Regno d'Italia.

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione
Segue Crostolo	Massa e Carrara	Massa	Massa	9826
			Carrara	8443
				18269
		Fosdinovo	Fosdinovo	1640
			Tendola	767
			Pusterlo	695
			Viano	614
			Granola e Cortile.....	286
			Aulla	685
			Paderzano	630
			Bibola	961
			Olivola	773
			Pallerone	383
				7434
		Villafranca	Villafranca	2401
			Freschietto.....	768
			Licciana	1468
			Pontebosio.....	646
			Varrano	588
			Mulazzo	1729
			Tresana	1376
			Giovagallo	1262
		Rocchetta.....	1278	
		11606		
	Totale Distretto di Massa e Carrara	37309		
	Totale Dipartim.º del Crostolo	170380		

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione
Panaro	Modena	Modena	Modena	26884
			Collegara	1384
			Città nova	630
			Casinalbo	1519
			Mugnano	974
			Castelnovo in piano	1778
			Bastiglia.....	1343
			Bomporto	2036
			Rubiera	2298
			Ganaceto	885
			S. Donnino di Liguria.....	365
		Formigine	2340	
		Spilimberto	2712	
		Vignola	1825	
		Torre	716	
		Marano	992	
		Campiglio	647	
				49328
		Carpi	Carpi	8438
			Migliarina	1519
			Cortile	1306
			Sozzigalli	1266
			Soliera	1634
Rovereto	2221			
Novi	2074			
S. Martino in Rio.....	2047			
Campo Galliano	2186			
		22691		

Fu imposto allora ai comuni di raccogliere e trasmettere al suddetto consultore tutte le notizie indicate in apposite tabelle, e con questi elementi furono dal dotto e diligente signor Roncaglia compilati i due volumi, che si pubblicarono per cura del governo di Modena nel 1849, e un terzo sull'industria e sul commercio rimase inedito. I comuni opposero all'invito che mancavano gl'impiegati a compiere il lavoro; e il ministero a poco a poco s'indusse a impiantare un ufficio di statistica, persuaso che per ottener qualche cosa bisognava richiamar tutto all'amministrazione centrale. A tal uopo nel principio del 1847 si assunsero alcuni giovani

Segue III.

Distrettuazione delle Provincie Modenesi al 31 marzo 1803, desunta dal Decreto 21 febbraio 1804 (anno III della Repubblica Cisalpina) identica a quella desunta dalla Legge 8 giugno 1805 del Regno d'Italia.

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione
Segue Panaro	Segue Modena	Sassuolo	Sassuolo	3049
			Fiorano	1140
Magretto	1162			
Fogliano	206			
S. Venanzio	382			
Montegibbio	285			
Maranello	692			
Montagnano	507			
Spezzano	926			
Pigneto	1045			
Castelvecchio	321			
Monte Baranzono	613			
Montefestino	877			
Festà	573			
Castelvetro	2112			
Levizzano	1046			
S. Dalmazio con Riccò	695			
Ospitaletto	386			
Ligorzano	1267			
				17184
		Sestola	Sestola	836
			Fanano	2936
			Trentino	682
			Vesole	1022
			Montecreto	1017
			Riolunato	645
			Pievepelago	2680
			Fiumalbo	1999
			Serpiano	666
			Vaglia	675
			Montecenero	699
			Montecuccolo	654
			Gaiaro	1104
			Semese	537
			Castagnetto	513
		Benedello	833	
		Paullo	624	
		Monte Borello	954	
		Brandola	1038	
				20114

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione			
Segue Panaro	Segue Modena	Monte- norino	Montefiorino	1164			
			Frassinoro	1572			
			Riccovolto	1387			
			Farneto	1017			
			Palagano	1501			
			Monchio	1203			
			Gombola	1131			
			Polinago	1396			
			Mocogno	902			
						11276	
							120593
					Mirandola	Mirandola	8180
						Cesare	1723
						Cavezzo e Medolla	1971
						Roncaglio sotto	1345
						Roncaglio sopra	1490
						Concordia	2462
		Mortizzuolo	2068				
		S. Possidonio	1886				
		Fossa	2836				
			23961				
		Finale	Finale	7457			
			Massa	2131			
			Camposanto	2759			
			Rivara	1997			
			Casumaro	1781			
			S. Felice	1959			
			S. Biagio	1391			
		Solaro	1439				
			21914				
				45875			

che avevano compiti gli studi nella scuola matematica militare, si aggregarono all'ufficio del Roncaglia, e si mandarono con apposite istruzioni in giro per i comuni, per le provincie e pegli uffizi pubblici a raccogliere

Segue III.

Distrettuazione delle Provincie Modenesi al 31 marzo 1803, desunta dal Decreto 21 febbraio 1804 (anno III della Repubblica Cisalpina) identica a quella desunta dalla Legge 8 giugno 1805 del Regno d'Italia.

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione
Segue Panaro	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana .	2696
			Molazzano	1704
			Trassilico	1638
			Vallico sotto	1384
			Sassi	1295
			Pieve Fosciana	1034
			Villa Collemandina	842
			Fosciandoro	1138
			Palleroso	215
			Corfino	749
			Vagli sotto	1491
			Careggine	924
			Sillicano	712
			Camporgiano	1030
			S. Romano	793
			Verruccole	546
			Piazza	661
			Soraggio	775
			Sillano	1444
			S. Anastasio	807
Magliano	870			
				22748
			Totale Dipartim.^o del Panaro	189216

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Comuni	Popolazione		
Reno	Bologna (parte)	Bazzano	S. Cesario	1952		
			Savignano	988		
					2240	
		Montetortore	Montetortore ..	1919		
			Guiglia	2597		
			Montese	3090		
			Montecorone	2750		
					10286	
					Totale Distretto di Bologna (parte)	12526
		Cento (parte)	S. Giovanni in Persiceto	Nonantola	3978	
				Ravarino	2745	
					6723	
			Totale Dipartim.^o del Reno ..	19249		

RIEPILOGO

Dipartimenti *	Distretti	Cantoni	Comuni appartenenti alle Provincie Modenesi	Ville, Parrocchie e frazioni	Popolazione 31 marzo 1803			
Crostolo	Reggio	8	68	206	142071			
	Massa e Carrara	3	21	87	37309			
		2	11	89	293	179380		
Panaro	Modena	1	17	54	49328			
	Carpi	1	9	28	22691			
	Finale	1	8	18	21914			
	Sassuolo	1	19	35	17184			
	Sestola	1	19	67	20114			
	Montefiorino	1	19	33	11276			
	Mirandola	1	9	27	23961			
	Castelnuovo di Garfagnana	1	21	100	22748			
	8	8	111	362	189216			
Reno	Bologna	2	6	27	12526			
	Cento	1	2	7	6723			
		2	3	8	34	19249		
			Totale Provincie Modenesi	12	22	208	689	387845

* La legge 28 vendemmiale anno x nella circoscrizione de' Dipartimenti italiani dà al Dipartimento del Crostolo abitanti 179,795 e a quello del Panaro 200,470.

le notizie. Poi nel 1848 due di questi giovani furono dal governo provvisorio nominati aggiunti stabili del-

IV.

Distrettuazione delle Province Modenesi negli anni 1815, 1816, 1827, 1846, 1848-49, 1851 al 1859, 1859-60, e 1860-61 colla popolazione degli anni 1849, 1856, e 1858.

1815 (Legge 13 gennaio)

Provincia	Comuni	Ville
Modena ..	Modena	33
	Mirandola	21
	Carpi	13
	Finale	8
	S. Felice	5
	Sassuolo	13
	Nonantola	6
	Montefestino	18
	Vignola	9
	Bomporto	7
	Montefiorino	16
	Polinago	20
	Guiglia	13
	Novi	3
	Spilimberto	4
	Montese	12
	Concordia	5
	Pavullo	18
	Fanano	9
	Formigino	5
	Montecuccolo	14
	Pievepelago	13
	Rubbiera	6
	S. Martino	7
	Sestola	9
	Fiumalbo	1
	26	288
Reggio...	Reggio	34
	Correggio	15
	Novellara	8
	Brescello	5
	Montecchio	5
	Poviglio	12
	S. Polo	21
	Castelnovo ne' Monti	26
	Castellarano	9
	Minozzo	30
	Gualtieri	3
	Carpineti	32
	Scandiano	22
	S. Ilario	5
	Busacca	11
	Castelnovo di sotto	4
	16	242

RIEPILOGO

Modena	— Comuni	26	— Ville	288
Reggio	— " "	16	— " "	242
Totale ...	" "	42	" "	530

1816-1826 (Legge 29 dicembre 1816)

Provincia	Comuni	Ville
Modena ..	Modena	40
	Mirandola	19
	Carpi	14
	— — —	—
	S. Felice	5
	Sassuolo	25
	Nonantola	6
	— — —	—
	Vignola	14
	— — —	—
	Montefiorino	17
	Polinago	20
	Guiglia	13
	— — —	—
	Spilimberto	3
	Montese	16
	Concordia	6
	Pavullo	33
	Fanano	9
	Formigine	7
	— — —	—
	Pievepelago	11
	Rubbiera	5
	S. Martino	7
	Sestola	9
	Fiumalbo	3
	21	282
Reggio...	Reggio	36
	Correggio	15
	Novellara	7
	Brescello	5
	Montecchio	5
	Poviglio	10
	S. Polo	18
	Castelnovo ne' Monti	26
	Castellarano	8
	Minozzo	31
	Gualtieri	3
	Carpineti	31
	Scandiano	23
	S. Ilario	7
	Busacca	12
	Castelnovo di sotto	4
	16	241

RIEPILOGO

Modena	— Comuni	21	— Ville	282
Reggio	— " "	16	— " "	241
Totale ...	" "	37	" "	523

1827-1845 (Legge 20 dicembre 1827)

Provincia	Comuni	Ville
Modena ..	Modena	34
	Mirandola	17
	Carpi	15
	Finale	9
	S. Felice	5
	Sassuolo	24
	Nonantola	6
	Montefestino	11
	Vignola	9
	— — —	—
	Montefiorino	20
	— — —	—
	Guiglia	13
	— — —	—
	Spilimberto	3
	Montese	12
	Concordia	6
	Pavullo	28
	Fanano	8
	Formigine	6
	— — —	—
	Pievepelago	10
	Rubbiera	5
	S. Martino	7
	Sestola	8
	Fiumalbo	3
	22	259
Reggio...	Reggio	38
	Correggio	15
	Novellara	7
	Brescello	3
	Montecchio	7
	— — —	—
	S. Polo	14
	Castelnovo ne' Monti	34
	Castellarano	7
	Villa Minozzo	35
	Gualtieri	3
	Carpineti	26
	Scandiano	23
	— — —	—
	— — —	—
	Castelnovo di sotto	5
	13	217

RIEPILOGO

Modena	— Comuni	22	— Ville	259
Reggio	— " "	13	— " "	217
Totale ...	" "	35	" "	476

l'ufficio statistico, e furono confermati nel giugno 1849 dopo la restaurazione del Governo Austro-Estense. Ma

Segue IV.

Distrettuazione e popolazione delle Province Modenesi.

1846-48

Province	Comuni	Popolazione del 1847	Province	Comuni	Popolazione del 1847	
Modena...	Modena	65321	Frignano..	Pavullo	15754	
	Mirandola	20597		Sestola	3928	
	Carpi	23481		Fanano	4793	
	Finale	11318		Pievepelago	4949	
	S. Felice	11734		Fiumalbo	3303	
	Sassuolo	17812	5	32720		
	Nonantola	9355	Garfagnana	Castelnovo	7136	
	Vignola	11340		Pieve Fosciana	2186	
	Montefiorino	10291		Castiglione	2573	
	Guiglia	7304		Villa Collemandina	2041	
	Spilimberto	5229		Fosciandora	747	
	Montese	5784		Gallicano	3301	
	Concordia	10718		Trassilico	2372	
	Formigine	6941		Vergemoli	1921	
	S. Martino in Rio	3777		Carregine	1641	
15	221022	Vagli sotto		2047		
Reggio Guastalla	Reggio	54582		Minucciano	2287	
	Correggio	12882		Giuncugnano	1009	
	Novellara	12716		Sillano	1965	
	Brescello	14924		Piazza	1740	
	Montecchio	16705		S. Romano	1569	
	Poviglio e Gattatico	8377		Camporgiano	2163	
	S. Polo e Ciano	9204	16	36698		
	Castelnovo ne' Monti	9120	Lunigiana	Aulla	4004	
	Castellarano	2997		Terrarossa	1029	
	Villa Minozzo	10987		Licciana	2437	
	Carpineto	9248		Varano	792	
	Scandiano	14094		Fivizzano	13972	
	Busacca	3997		Casola	2678	
	Castelnovo di sotto	9024		Fosdinovo	5382	
	Reggiolo	5518		Albiano	1321	
	Luzzara	7654		Podenzana	1637	
	Guastalla	9798		Calice	3105	
17	211827	Rocchetta	1534			
Massa e Carrara				Tresana	2882	
				12	40773	
				Massa e Carrara	Massa	14582
					Carrara	15754
Montignoso	2034					
3	32370					

RIEPILOGO

Modena	Comuni	15	Popolazione	221022
Reggio	"	17	"	211827
Frignano	"	5	"	32720
Garfagnana	"	16	"	36698
Lunigiana	"	12	"	40773
Massa e Carrara	"	3	"	32370
		<hr/>		<hr/>
		68		575410

non si fecero mai regolamenti che determinassero le incumbenze di quell'ufficio, e si deliberò sempre intorno ad esse secondo il beneplacito del momento.

Segue IV.

Distrettuazione delle Province Modenesi 1849 - 50

e Popolazione 1847 - 48.

Province	Comuni	Popolazione del dicemb. 1847
Modena	Modena.....	65321
	Mirandola.....	20597
	Carpì.....	23481
	Finale.....	11318
	S. Felice.....	11734
	Sassuolo.....	17812
	Nonantola.....	9355
	Vignola.....	11340
	Spilimberto.....	5229
	Concordia.....	10718
	Formigine.....	6941
	S. Martino in Rio.....	3797
	12	197643
Reggio...	Reggio.....	54582
	Correggio.....	12882
	Montecchio.....	16705
	Gattatico.....	3903
	Poviglio.....	6301
	S. Polo.....	7559
	Ciano.....	2125
	Castelnuovo ne' Monti.....	8640
	Castellarano.....	2997
	Villa Minozzo.....	10987
	Carpineto.....	9248
	Scandiano.....	14094
	Busana.....	3997
	Castelnuovo di sotto.....	9024
	14	62397

Province	Comuni	Popolazione del dicemb. 1847
Guastalla	Guastalla.....	9798
	Novellara.....	12716
	Brescello.....	7876
	Gualtieri.....	5868
	Reggiolo.....	5518
	Luzzara.....	7654
	6	49430
Frignano..	Pavullo.....	15754
	Montefiorino.....	10291
	Sestola.....	3928
	Fanano.....	4793
	Pievepelago.....	4942
	Fiumalbo.....	3303
	Montese.....	5784
	Guiglia.....	7304
	8	56099
Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana.....	7136
	Galliciano.....	3301
	Minucciano.....	2287
	Pieve Fosciana.....	2186
	Castiglione.....	2573
	Villa Collemandina.....	2041
	Fosciandora.....	747
	Trassilico.....	2372
	Vergemoli.....	1921
	Carreggine.....	1641
	Vaglisotto.....	2047
	Giuncugnano.....	1009
	Sillano.....	1965
	Piazza.....	1740
S. Romano.....	1569	
Camporgiano.....	2163	
	16	36698

Province	Comuni	Popolazione del dicemb. 1847
Lunigiana	Fivizzano.....	13972
	Casola.....	2678
		2
Massa e Carrara	Massa.....	14582
	Carrara.....	15754
	Montignoso.....	2034
	Fosdinovo.....	5382
	Aulla.....	4004
	Licciana con Varano.....	3229
	Terrarossa.....	1029
	Podenzana.....	1637
	Tresana.....	2882
	Calice.....	3105
	Rocchetta.....	1534
	Albiano.....	1321
	12	56493

RIEPILOGO

Modena	—	Comuni 12	—	Popolazione	197643
Reggio	—	» 14	—	»	162397
Guastalla	—	» 6	—	»	49430
Frignano	—	» 8	—	»	56099
Garfagnana	—	» 6	—	»	36698
Lunigiana	—	» 2	—	»	16650
Massa e Carrara	—	» 2	—	»	56493
Totale ...	»	70	—	»	575410

Del censimento che si fece sotto la direzione del signor Roncaglia nel 1847 dobbiamo occuparci diffusamente,

Segue IV.

Distrettuazione delle Province Modenesi.

1851 - 1859.

Province	Comuni	(1) Popolazione dicemb. 1856	Province	Comuni	(1) Popolazione dicemb. 1856	Province	Comuni	(1) Popolazione dicemb. 1856
Modena..	Modena.....	70452	Guastalla.	Guastalla.....	9558	Garfagnana	Castelnovo.....	4671
	Sassuolo.....	18753		Novellara.....	19980		Carreggine.....	1493
	Mirandola.....	21165		Luzzara.....	7992		Fosciandora.....	1441
	Nonantola.....	9682		Gualtieri.....	5653		Minucciano.....	2255
	Finale.....	11630		Brescello.....	8521		Villa Collemantina.....	2147
	Formigine.....	7041		Reggiolo.....	5925		Vagli sotto.....	2019
	Spilimberto.....	5475					Trassilico.....	2448
	S. Martino in Rio.....	4130		6	49929		Gallicano.....	2846
	S. Felice.....	12121					S. Romano.....	1792
	Vignola.....	11878					Piazza.....	1841
	Concordia.....	11294					Vergemoli.....	2174
	Carpi.....	24486					Sillano.....	2117
	Rolo.....	2159					Pieve Fosciana.....	2449
13	210276			Castiglione.....	3122			
Reggio...	Reggio.....	55510	Frignano.	Pavullo.....	16848		Camportignano.....	2355
	Busacca.....	4135		Fanano.....	4919		Molazzana.....	2176
	Castelnovo ne' Monti.....	8624		Montese.....	5939		Giuncugnano.....	1089
	Carpinati.....	10105		Guiglia.....	6933	17	38365	
	Scandiano.....	15097		Fiumalbo.....	3499	Fivizzano.....	14867	
	Villa Minozzo.....	11303		Montefiorino.....	10555	Casola.....	2753	
	Correggio.....	14157		Sestola.....	4073	Calice.....	3137	
	Montecchio.....	15809		Pievepelago.....	5290	Ferrarossa.....	1049	
	Castellarano.....	2927		8	58056	Licciana.....	3352	
	Poviglio.....	5392				Rocchetta.....	1539	
	S. Polo.....	7600				Tresana.....	3255	
	Ciano.....	2211				Fosdinovo.....	5412	
	Gattatico.....	4148				Albiano.....	1228	
	Castelnovo di sotto.....	9094				Podenzano.....	1673	
14	166112			Aulla.....	4157			
				Massa.....	14946			
				Carrara.....	16734			
				Montignoso.....	1999			
				14	76101			

RIEPILOGO

Modena	—	Comuni	13	—	Popolazione	210276
Reggio	—	"	14	—	"	166112
Guastalla	—	"	6	—	"	49929
Frignano	—	"	8	—	"	58056
Garfagnana	—	"	17	—	"	38365
Lunigiana e Massa	—	"	14	—	"	76101
Totale ...		"	72	—	"	598839

(1) La popolazione del 1856 comprende gli scattolici, i militari, e le corporazioni religiose.

come di lavoro importante. Premettiamo soltanto, a compiere i cenni storici sulle statistiche modenesi intorno

Segue IV.

Distrettuazione delle Province Modenesi 1859 - 60 (Legge 27 dicembre 1859)

e Popolazione 1858.

Intendenza o Circondario	Comuni	Popolazione luglio 1858
Modena ..	Modena	54435
	S. Cesario	1954
	Bastiglia	1785
	Soliera	4855
	Bomporto	2479
	Campogalliano	4007
	S. Prospero	2873
	Castelnovo Rangone	2654
	Savignano	1420
	S. Possidonio	2773
	Carpi	10899
	Cavezzo	4567
	Medolla	3635
	Concordia	6701
	Rolo	2264
	Novi	7258
	Formigine	6257
	Nonantola	5535
	Sassuolo	6427
	Friignano	3757
	Fiorano	2905
	Ravarino	4232
	S. Martino in Rio	3045
	Spilimberto	3490
	Castelvetro	4068
	Camposanto	5261
	S. Felice	8429
	Finale	11692
	Mirandola	12270
	Maranello	2884
	Rubbiera	3226
	Vignola	3903
	Marano	2432
	33	210375

Intendenza o Circondario	Comuni	Popolazione luglio 1858
Reggio ..	Reggio	46922
	Rio	1996
	Correggio	11703
	Scandiano	6995
	S. Ilario	3754
	Montecchio	5100
	Bibbiano	3589
	Cavriago	3331
	Poviglio	5299
	Bagnolo	3503
	Castelnovo di sotto	5563
	Campegine	3469
	Castellarano	2581
	S. Polo	2260
	Quattro Castella	3196
	Albinea	5067
	Vezzano	2868
	Ciano	2801
	Castelnovo ne' Monti	6232
	Carpinetti	4379
	Baiso	3224
	Vetto	2362
	Cadelbosco sopra	5663
	Villa Minozzo	4011
	Gazzano	2854
	Toano	3063
	Ligonchio	1528
	Viano	2268
	Casina	3620
	Casalgrande	3814
	Gattatico	4206
	Busana	1377
	Pieve S. Vincenzo	2166
	Culagna	1373
	34	171437
Guastalla ..	Guastalla	9544
	Brescello	4852
	Novellara	6632
	Gualtieri	5857
	Reggiolo	5966
	Boretto	3882
	Fabbrico	2809
	Luzzara	7591
Campagnola	3141	
	9	50274

Intendenza o Circondario	Comuni	Popolazione luglio 1858	
Friignano ..	Pavullo	9566	
	Montefestino	5267	
	Montefiorino	3468	
	Riolunato	1447	
	Palagano	2902	
	Frassinoro	4094	
	Polinago	3233	
	Lama (Mocogno)	3659	
	Pievepelago	4813	
	Sestola	2598	
	Montecreto	1622	
	Fiumalbo	2786	
	Fanano	5057	
	Guiglia	4076	
	Montese	4782	
	Zocca	4593	
		16	63963
	Massa	Massa	15068
Carrara		13935	
Avenza		3254	
Montignoso		2099	
Podenzana		1719	
Fivizzano		12816	
Comano		1908	
Fosdinovo		5501	
Aulla		4169	
Tresana		3349	
Licciana		3412	
Rocchetta		1588	
Terrarossa		1084	
Casola		2825	
Albiano	1260		
Calice	3064		
	16	77051	
Castelnovo di Garfagnana	Castelnovo di Garfagnana	4759	
	Camporgiano	2360	
	Carreggine	1570	
	Castiglione	3221	
	Fosciandora	1491	
	Giuncagnano	1146	
	Galliciano	2933	
	Minucciano	2251	
	Molezzana	2200	
	Pieve fosciana	2407	
	Piazza	1792	
	Sillano	2096	
	S. Romano	1764	
Trassilico	2505		
Vergemoli	2035		
Vagli sotto	2045		
Villa Collemantina	2191		
	17	38766	

RIEPILOGO

Modena	—	Comuni	33	—	Popolazione	210375
Reggio	—	»	34	—	»	171437
Guastalla	—	»	9	—	»	50274
Friignano	—	»	16	—	»	63963
Massa	—	»	16	—	»	77051
Garfagnana	—	»	17	—	»	38766
Totale ...		»	125	—	»	611866

alla popolazione, che nel gennaio 1852 fu attuato il registro dello *stato civile* per tutti i comuni del ducato,

Segue IV.

Distrettuazione delle Province Modenesi 1860 - 61 (Leggi 4 e 15 dicembre 1861)

e Popolazione 1858.

Provincia	Circondari (già Province Modenesi)	Comuni	Popolazione 1858
MODENA	Mo- dena	Modena	31868
		Campogalliano e campagna di Modena	26574
		San Cesario	1954
Fiorano		2905	
Maranello		2884	
Sassuolo		6427	
Castelnovo Ranzone		2654	
Formigine		6257	
Castelvetro		4068	
Marano		2432	
Savignano		1420	
Spilimbergo		3490	
Vignola		3903	
Bastiglia		1785	
Bomporto		2479	
Nonantola		5535	
Ravarino		4232	
Carpi		16899	
Soliero		4855	
	19	132621	
Miran- dola	Mirandola	12270	
	Cavezzo	4567	
	Medolla	3635	
	San Prospero	2873	
	Concordia	6704	
	San Possidonio	2773	
	Finale	11692	
	Novi	7258	
	Camposanto	5261	
	San Felice	8429	
	10	65462	
Pa- vullo	Pavullo	9566	
	Montefestino	5267	
	Mocogno (Lama)	3659	
	Polinago	3233	
	Montecreto	1622	
	Sestola	2598	
	Fanano	5057	
	Fiumalbo	2786	
	Pievepelago	4813	
	Riolunato	1447	
	Frassinoro	4094	
	Montefiorino	3468	
	Polagano	2902	
	Prignano	3757	
	Guiglia	4076	
	Montese	4782	
	Zocca	4593	
	17	67720	

Provincia	Circondari (già Province Modenesi)	Comuni	Popolazione 1858
REGGIO	Reg- gio	Reggio	46922
		(città 18496)	
		Casalgrande	3814
		Rubbiera	3226
		Albinea	5067
		Scandiano	6995
		Viano	2268
		Bibbiano	3589
		Cavriago	3331
		Montecchio	5100
		San'Ilario	3754
		Baigo	3224
		Castellarano	2581
		Gazzano	2854
		Toano	3063
		Villa Minozzo	4011
		Castelnovo ne' Monti	6232
		Vello	2362
		Cadelbosco	5663
		Campeggine	3469
		Castelnovo di sotto	5563
		Gattatico	4206
		Bagnolo	3503
		Correggio	11703
		S. Martino in Rio	3045
		Carpineti	4379
		Casina	3620
		Ciano	2801
		Quattro Castella	3196
		S. Polo	2260
		Verzano	2868
		Busacca	1377
		Culagna	1373
		Ligonchio	1528
Pieve S. Vincenzo	2166		
	34	170413	
Gua- stalla	Guastalla	9544	
	Gualtieri	5857	
	Boretto	3882	
	Brescello	4852	
	Poviglio	5299	
	Campagnola	3141	
	Fabbrica	2809	
	Novellara	6632	
	Rio	1996	
	Reggiolo	5966	
	Rolo	2264	
	Luzzara	7591	
	12	59833	

Provincia	Circondari (già Province Modenesi)	Comuni	Popolazione 1858	
MASSA E CARRARA (parte)	Massa e Carrara	Massa	15068	
		Montignoso	2099	
		Avenza	3254	
		Carrara	13935	
		Casola	2825	
		Comano	1908	
		Fivizzano	12816	
		Albiano	1260	
		Aulla	4169	
		Licciano	3412	
		Terrarossa (escluso Riccò)	500	
		Calice	3064	
		Rocchetta	1588	
		Podenzana	1719	
		Riccò	584	
		Tresana	3349	
		Fosdinovo	5501	
			17	77051
		Castel- novi di Gar- fagnana	Castelnovo	4759
			Castiglione	3221
			Fosciandora	1491
			Pieve Fosciana	2407
			Villa Collemandina	2191
			Camporgiano	2360
			Carreggine	1570
			San Romano	1764
			Vagli sotto	2045
Giuncugnana	1146			
Minucciano	2251			
Piazza	1792			
Sillano	2096			
Galliciano	2933			
Molassana	2200			
Trassilico	2505			
Verzemolo	2035			
	17	38766		

RIEPILOGO

Provincia di Modena			Provincia di Reggio			Provincia di Massa e Carrara (parte)		
Circondario di	Modena	- Comuni 19 - Popolaz. 132621	Circondario di	Reggio	- Comuni 34 - Popolaz. 170413	Circondario di	Massa e Carrara	{ Comuni 17 - Popolaz. 77051
	Mirandola	- » 10 - » 65462		Castelnovo di Garfagnana	- » 17 - » 38766			
	Pavullo	- » 17 - » 67720						
	46	265803		46	230246		34	115817
Totale generale — Comuni 126 — Popolazione 611866								

e da essi fu ricavato in seguito il movimento della popolazione. Tuttavia lo stato numerico degli abitanti continuò ad aversi anche dai parrochi col solito sistema dei riassunti semestrali, di cui molti originali rimangono negli archivi del ministero d'agricoltura, industria e commercio. Il ministero dell'interno ordinava altresì nel principio del 1856 la compilazione di una *tabella generale*, che si proponeva di pubblicare, dimostrante gli aumenti e decrementi della popolazione occorsi nel quadriennio 1852-55. A tale scopo fu trasmesso un apposito quadro a tutte le comunità, il quale doveva essere riempito giusta i risultamenti dei registri dello stato civile. Il 40 marzo dello stesso anno il ministro mandava all'ufficio di statistica i quadri riempiti, e il 27 marzo l'ufficio consegnava al governo il riepilogo già fatto. Le cifre si erano avute dai parrochi e dalle comunità a un tempo.

Del resto, a dimostrare, non solo per riguardo alle Provincie Modenesi, ma in termini generali, quanto sia fallace sistema quello di far compilare le statistiche della popolazione dai parrochi, e di lasciar nelle loro mani lo *stato civile*, crediamo prezzo dell'opera il pubblicare in nota una lettera sennatissima d'un arciprete, che abbiamo trovata nelle carte della numerazione dell'anno 1856, insieme coi prospetti della città di Guastalla (1).

L'ufficio statistico di Modena fu disciolto col decreto 9 ottobre 1864, che istituì la direzione centrale di statistica presso il ministero di agricoltura, industria e commercio.

La principale sua operazione fu la statistica topografica, della popolazione, dell'agricoltura, dell'industria e del commercio ordinata nel 1847, e compiuta per le prime tre parti nel 1849. Noi ci occuperemo qui di quella che riguarda la popolazione.

Distinta tra le pubblicazioni di questo genere è la *Statistica degli Stati Estensi sino a tutto il 1847*, stampata a Modena per cura del ministero dell'interno nel 1850, e compilata dal dottor Carlo Roncaglia.

L'autore si propose di fare una statistica generale, e perciò divise l'opera in nove parti: 1.° descrizione storica, geografica e topografica dello stato; 2.° popolazione; 3.° terreno e agricoltura; 4.° amministrazione pubblica e sue parti, religiosa, amministrativa, militare, politica; 5.° giustizia pubblica; 6.° economia pubblica, industria e commercio; 7.° istruzione pubblica, scienze, lettere ed arti; 8.° beneficenza pubblica. Nei due volumi pubblicati trattò, come si è detto, de' primi tre argomenti.

Il quadro della popolazione, rappresenta l'anagrafe generale del 1847 colla media proporzionale del decennio precedente; distingue la popolazione per età, per principali classi, per stato civile e finalmente per

(1) Osservazioni fatte dal signor arciprete Galdi parroco nella città di Guastalla:

» Se lo scopo di questo nuovo incomodo dato ai parrochi in aggiunta di tanti altri per risparmiar fatica agli impiegati del comune, è di avere una statistica più regolare e più completa, non pare che questo scopo si possa in tal maniera raggiungere: 1.° perchè dai registri dei parrochi non si può avere il numero preciso dei nati e de' morti; 2.° neppure la statistica della popolazione.

» Non si può avere il numero preciso dei nati, perchè, oltrechè il parroco non nota ne' suoi registri i nati dagli ebrei, e dalle famiglie protestanti, non nota neppure i nati morti dai cattolici: dovendosi avvertire che il parroco non tiene precisamente il registro dei nati, sibbene il registro dei *battezzati: liber baptizatorum* come lo chiama il Rituale romano; quindi tutti quelli che non hanno ricevuto il s. battesimo non fan parte del suo registro.

» Non si può avere il numero preciso dei morti: 1.° perchè il parroco non registra le morti degli israeliti, e dei protestanti; 2.° perchè non avendo giurisdizione alcuna sulle famiglie religiose, le quali seppelliscono i loro morti entro il recinto delle loro case, e non nel cimitero della parrocchia, i parrochi non ne tengono registro.

» Non si può avere finalmente il numero preciso della popolazione, non solo perchè il parroco non tiene nota, nè delle famiglie religiose, nè delle famiglie israelitiche o protestanti, ma anche perchè i parrochi di città registrano gli altrui parochiani morti negli ospedali. Per il che, chi avesse avanti gli occhi la statistica sola del parroco per formarsi l'idea della popolazione di una città, prenderebbe grossi granchi. Difatti in Guastalla p. e. quasi un terzo dei morti ordinariamente spettano alle parrocchie di campagna, ond'è che alla fine del semestre facendo il confronto dei nati coi morti parrebbe la sua popolazione diminuita, mentre forse è in aumento.

» I suddetti inconvenienti vengono schivati, per le ragioni che ognuno può comprendere dai registri dell'ufficio dello stato civile, qualora vengano tenuti con esattezza, e saran tenuti con esattezza, qualora di quando in quando il governo mandi a visitarli persone istruite, compartendo la lode o il rimprovero a norma della maniera in cui furono trovati. »

Guastalla addì 17 luglio 1856.

Firmato: Arciprete GALDI.

Per copia conforme
Guastalla 18 luglio 1856

Il PODESTÀ
P L E A N I.

occupazioni, contando tra gli occupati tutti quelli che s'impiegano per loro stessi, o per gli altri, che direttamente o indirettamente hanno influenza sulla economia comune, e fanno parte della massa degli esseri attivi; e noverando fra i disoccupati coloro che per età, o impotenza fisica, o mala volontà si rendono incapaci a impiegarsi, e assolutamente per nulla influiscono sulla economia comune, cioè sono esseri meramente passivi. Tutti gli accennati ragguagli si raccolgono poi in un quadro sinottico generale; ed ogni prospetto è mano mano corredato di osservazioni economiche, morali e politiche.

Un'altra notizia, che a noi può importare, nella parte dell'opera riguardante l'agricoltura, è la estensione dei terreni, e l'enumerazione dei possessi e delle case coloniche e civili che vi si trovano. Il resto non ha attinenza col presente lavoro.

Nell'esaminare i prospetti sulla popolazione conviene tener conto delle *molte cause d'imperfezione* che l'istesso autore confessa, tra le quali *l'inesperienza* di chi gli prestava aiuto, in un paese *ove nessuno mai per l'addietro s'interessò di proposito a simili lavori*, e *l'inesattezza dei registri pubblici in alcune provincie*, e *persino dei ruoli parziali di popolazione*. Questa statistica fu fatta dopo gli ultimi mutamenti territoriali che seguirono il decesso di Maria Luigia Duchessa di Parma, per il quale verificossi il caso della reversione, preveduta nel trattato del 1817 e nella convenzione conchiusa a Firenze nel 1844, dei ducati di Parma e Piacenza al già Duca di Lucca, e del ducato di Guastalla al Duca di Modena. I principali paesi aggiunti alla provincia di Reggio, in conseguenza degli accennati trattati, furono la città e il distretto di Guastalla coi comuni di Reggiolo e Luzzara, e i paesi sulla destra dell'Enza, Succiso, Vedriano, Gombio, Ciano, Gattatico, Poviglio e S. Giorgio; furono poi staccati dalla provincia stessa i territori di Bazzano e Scurano anticamente appartenenti al Parmigiano, perchè sulla sinistra dell'Enza, e di nuovo riuniti al territorio di Parma. In virtù degli stessi mutamenti fu riunita alla provincia del Frignano la porzione di Apennino nel vicariato di Barga, che versa nel Modenese ed è attaccata al comune di Pievepelago, confinante così sulla vetta tra i monti Piastrajo e Porticciola, e non più sul pendio orientale, come prima; la provincia di Garfagnana fu aumentata coi distretti di Galliciano e Minucciano, già lucchesi; la provincia della Lunigiana estense coi distretti di Fivizzano, Casola, Albiano, Calice, Terrarossa e Riccò, e furono ceduti i territori di Freschietto, Villafranca, Castevoli, e Mulazzo; la provincia di Massa e Carrara portò la sua linea di territorio a tutto il lago di Porta fino al porto del Cinquale inclusivamente, per quanto riguarda il litorale marittimo, e dalla parte montuosa fino al distretto di Montignoso, di cui formossi un nuovo comune. Però le variazioni occorse durante la pubblicazione dell'opera, in forza delle quali il Guastallese fu distaccato dal Reggiano, e le provincie divennero sette in luogo di sei, non furono computate per non mutare la disposizione già data all'opera stessa, la quale presenta sempre i ragguagli sotto le sei provincie, e secondo la circoscrizione della fine dell'anno 1847.

Nel primo volume, ove si tratta della geografia statistica dello Stato, trovasi una tavola della divisione dello Stato Estense, nella quale sono indicate le provincie, le comunità, le sezioni comunali dette comunelli, le parrocchie o cure, le vicarie ecclesiastiche, le diocesi o abbazie episcopali, e la popolazione delle singole parrocchie (1).

(1) Riassunto della Divisione amministrativa e religiosa, e della popolazione per parrocchie nel 1847 (a).

Provincie	Comuni	Sezioni comunali o Comunelli	Parrocchie o Cure	Vicarie ecclesiastiche	Diocesi o Abbazie episcopali	Popolazione delle Parrocchie
Modena	15	197	199	53	3	215268
Reggio	17	249	255	39	2	208337
Frignano	5	61	64	10	—	32659
Garfagnana	16	90	105	9	—	36779
Lunigiana	12	98	100	8	—	39505
Massa e Carrara	3	30	32	3	1	29667
Totale 6	68	725	755	192	6	562215

(a) Mancano le cifre delle persone che si trovavano in pubblici stabilimenti, de' militari e degli accattolici; in tutto 45493, aggiunti i quali si hanno 575410 abitanti.

In fine della geografia statistica trovasi un cenno delle confinazioni delle provincie nel 1847 e nel 1848-49, due prospetti della superficie quadrata nell'una e nell'altra epoca ⁽¹⁾, una tavola delle latitudini, delle longitudini delle provincie e de' loro capoluoghi, l'enumerazione delle case e della popolazione dei capoluoghi delle comunità di ciascuna provincia nel 1847 ⁽²⁾, e l'elenco delle comunità distinte in classi secondo la circoscrizione del 1849, ma colla popolazione del 1847 ⁽³⁾.

La prima parte del secondo volume, o statistica della popolazione, contiene le Tavole seguenti:

La Tavola I. presenta lo stato generale della popolazione distinta per sesso e condizione domestica,

(1) Superficie delle Provincie Modenesi nel 1847 e nel 1849:

PROVINCIE	SUPERFICIE IN CHILOMETRI QUADRATI				TOTALE	
	in pianura		in montagna		1847	1849
	nel 1847	nel 1849	nel 1847	nel 1849		
Modena	1306,907,500	1306,907,500	682,591,000	266,731,000	1989,498,500	1573,638,500
Reggio	1058,539,000	741,124,000	1157,297,500	1157,297,500	2215,836,500	1898,421,500
Guastalla (1849).....	" "	317,415,000	" "	" "	" "	317,415,000
Frignano	" "	" "	636,470,500	1052,330,500	636,470,500	1052,330,500
Garfagnana	" "	" "	542,497,000	542,497,000	542,497,000	542,497,000
Massa e Carrara	46,587,000	46,587,000	134,906,000	338,524,750	181,493,000	385,111,750
Lunigiana (Vice Delegazione nel 1849)	" "	" "	453,888,750	250,270,000	453,888,750	250,270,000
Totale dello Stato...	2412,033,500	2412,033,500	3607,650,750	3607,650,750	6019,684,250	6019,684,250

(2) Riassunto per Provincie dei Capoluoghi, del numero delle case e della popolazione dei Capoluoghi medesimi nel 1847:

Provincie	Capoluoghi	Numero delle Case	Popolazione
Modena	15	4596	51761
Reggio	20	4442	34405
Frignano	5	524	3392
Garfagnana	16	1872	12115
Lunigiana.....	12	1319	7110
Massa e Carrara.....	3	932	10162
Totale 6	71	13685	118945

(3) Comunità distinte per classi secondo la circoscrizione del 1847, e secondo quella del 1849:

PROVINCIE	COMUNITÀ						TOTALE comunità		POPOLAZIONE	
	classe prima		classe seconda		classe terza		1847	1849	1847	1849
	1847	1849	1847	1849	1847	1849				
Modena	1	1	8	7	6	4	15	12	221022	197643
Reggio	1	1	13	8	3	5	17	14	211827	162397
Guastalla	"	"	"	5	"	1	"	6	"	49430
Frignano	"	"	1	2	4	6	5	8	32720	56099
Garfagnana	"	"	1	1	15	15	16	16	36698	36698
Massa e Carrara	"	"	2	3	1	9	3	12	32370	56493
Lunigiana (soggetta a Massa e Carrara)	"	"	2	1	10	1	12	2	40773	16650
Totale 7	2	2	27	27	39	41	68	70	575410	575410

colla media proporzionale della popolazione, composta sul risultato dei ruoli annuali di un decennio; vi è considerata ogni provincia divisa nelle sue comunità (1).

La Tavola II. distingue la popolazione per età di cinque in cinque anni fino a 60 anni, e dai 60 in su; reca l'età massima nei vari luoghi, e la vita media, computate le nascite e la mortalità per ogni anno secondo le tavole generali delle probabilità della vita umana ogni volta che fu impossibile avere l'età precisa di ciascuno singolarmente (3).

La Tavola III. reca le principali classi della popolazione, cioè possidenti, ecclesiastici, militari, esercenti professioni e arti liberali, impiegati, negozianti, artigiani, contadini, pastori, operai, giornalieri e serventi, ebrei, protestanti e mendicanti (3).

(1) Riassunto per Provincie della popolazione del 1847 distinta per sesso e condizione domestica, media decennale della popolazione, e riepilogo per pianura e montagna e per tutto lo Stato.

PROVINCIE	MASCHI				FEMMINE				POPOLAZIONE complessiva	MÉDIA proporzionale del numero di popolazione del decennio passato
	Celibi	Ammogliati	Vedovi	Totale	Nubili	Maritate	Vedove	Totale		
Modena	62415	42891	5701	111007	58295	42789	8931	110015	221022	213622
Reggio	64821	39551	2954	107326	60238	39599	4664	104501	211827	202259
Frignano	10510	5785	296	16591	10077	5547	305	16129	32720	30712
Garfagnana	12200	5492	671	18363	11951	5504	880	18335	36698	35029
Lunigiana	12796	6887	699	20382	12389	6890	1112	20391	40773	37752
Massa e Carrara	10015	5875	411	16301	9579	5875	615	16069	32370	30558
Pianura	105206	69865	7585	182686	98226	69744	12239	180209	368895	351067
Montagna	67551	36586	3147	107284	64303	36460	4268	105231	212515	198865
Totale dello Stato ...	172757	106481	10732	289970	162529	106204	16507	285440	575410	549932

(2) Riassunto della popolazione del 1847 per età, coll'età massima e colla vita media, in pianura, in montagna e nell'intero Stato.

PROVINCIE	Dalla nascita a 5 anni		Da 6 anni a 10		Da 11 a 15		Da 16 a 20		Da 21 a 25		Da 26 a 30		Da 31 a 35		Da 36 a 40		Da 41 a 45		Da 46 a 50		Da 51 a 55		Da 56 a 60		Da 61 al di sopra		Età massima		Età media	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
	anni																													
Modena	12426	12332	10746	10618	10130	9792	9551	9729	9801	9739	8633	8396	7980	7893	7710	7555	6927	6745	6267	6162	6003	6255	5491	5650	9342	9149	97	96	28.10	28.10
Reggio	11197	11243	10227	10071	9581	9393	8918	8574	8460	7916	7781	7517	7550	7328	7385	7208	7146	6846	6852	6623	6326	6202	6155	5874	9748	9696	95	96	29.03	29.06
Frignano	1994	1911	1899	1792	1793	1729	1531	1485	1474	1555	1182	1161	978	919	939	971	977	884	900	910	849	814	725	729	1420	1230	96	87	28.01	27.10
Garfagnana	2349	2266	1926	1865	1786	1772	1710	1689	1655	1642	1264	1267	1083	1116	1106	1128	1055	1025	918	1006	991	991	910	897	1700	1761	87	90	28.07	28.04
Lunigiana	2479	2476	1967	1967	1841	1893	1823	1861	1793	1797	1475	1500	1414	1397	1355	1325	1269	1252	1099	1666	1045	1031	972	974	1859	1849	88	90	28.10	29.00
Massa e Carrara	2093	2124	1619	1623	1445	1401	1502	1478	1599	1536	1199	1237	1130	1108	989	981	898	882	859	829	847	854	734	735	1465	1281	86	87	28.03	28.02
Pianura	20267	20611	17491	17775	16706	16150	15878	15084	15791	15745	13841	13785	13041	12860	12602	12554	11476	11231	10467	10546	10076	10185	9036	8990	15747	14977	97	96	28.09	28.08
Montagna	12271	11741	10445	10539	9870	9830	8895	9131	9241	9051	7684	7293	7091	6931	6882	6614	6796	6403	6419	6050	5915	5875	5951	5869	9727	9998	96	96	29.02	29.03
Totale dello Stato	32538	32352	27936	28314	26576	25980	24773	24215	25035	24796	21525	21078	20135	19791	19484	19168	18272	17634	16886	16796	15971	16060	14987	14859	25474	24975	97	96	28.08	28.07

(3) Riassunto per Provincie della popolazione del 1847 distinta per condizioni e professioni, e totale di essa in pianura, in montagna e nell'intero Stato.

PROVINCIE	Possidenti	Ecclesiastici	Militari	Esercenti professione ed arti liberali	Impiegati	Negozianti	Artigiani	Contadini	Pastori	Operai, Giornalieri e Serventi	Ebrei	Protestanti	Mendicanti
Modena	77702	1306	4162	1447	1467	6492	15282	122346	92	48613	1538	109	7396
Reggio	67277	1072	1582	884	1519	4988	17067	121322	751	46798	1244	83	7897
Frignano	22334	327	295	86	94	468	1405	18328	3447	4572	—	—	1514
Garfagnana	23993	293	187	105	191	831	1513	25561	2436	2474	—	—	1165
Lunigiana	21017	374	172	118	122	858	1981	28498	4276	4051	—	6	622
Massa e Carrara	15263	214	623	308	230	2086	2824	21452	575	2992	39	14	482
Pianura	108747	2080	5068	2135	2808	12059	31857	188454	8	92510	2819	203	13090
Montagna	188839	1506	1953	513	815	3664	8218	149053	11569	16990	2	9	5986
Totale dello Stato	227586	3586	7021	2648	3623	15723	40075	337507	11577	109500	2821	212	19076

La Tavola IV. dà la popolazione divisa per classi, notando quelli che contribuiscono alle spese generali dello Stato colla tassa prediale e colla tassa di famiglia esistente nelle comunità già parmensi, o lucchesi, o toscane. Questa tavola riguarda esclusivamente la finanza, e le cifre dei contribuenti sono eguali a quelle citate sotto questo nome nella Tavola III. delle condizioni e professioni.

La V. reca per comunità lo stato delle nascite, delle morti, e dei matrimoni, e quindi il complessivo movimento annuo.

La VI. divide la popolazione in occupati, disoccupati e inetti, cioè in quelli che direttamente o indirettamente influiscono sulla economia civile e formano la classe degli esseri attivi, e in quelli che formano per male abitudini, o per necessità fisica la classe degli esseri meramente passivi (1).

La VII. ed ultima Tavola dà il ragguaglio della popolazione colla superficie in ettari, o sia la *forza* relativa delle comunità e delle provincie rispetto alla popolazione (2).

Diremo alcune parole del metodo seguito nel compilare queste Tavole.

Nella Tavola I. alla indicazione degli abitanti di ogni comunità distinti per sesso e condizione domestica fu aggiunta, oltre alla popolazione complessiva, la media proporzionale del numero di popolazione del decennio

(1) Riassunto per Provincie della popolazione attiva e della passiva nel 1847 e totale della stessa nella pianura, nella montagna e nell'intero Stato.

PROVINCIE	OCCUPATI		DISOCCUPATI												INETTI											
	M.	F.	Fanciulli		Vecchi		Questuanti		Vagabondi		Infermi		Totale		Pazzi		Sordo-muti		Ciechi		Storpi		Cronici		Totale	
			M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	E.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Modena	91825	91878	11165	10791	1831	1639	3622	3308	330	150	993	1063	17945	16981	85	80	60	49	140	127	307	203	632	720	1237	1156
Reggio	88854	86151	9811	10010	1810	1812	3839	3736	147	45	1451	1576	17139	17179	182	131	62	32	134	120	276	192	679	696	1333	1171
Friggiano	13159	12654	1998	1908	555	518	564	753	22	10	79	103	3218	3292	11	8	21	14	23	18	69	38	90	105	214	183
Garfagnana	14857	14802	2325	2249	299	333	531	596	15	—	134	147	3304	3325	12	22	14	19	20	31	78	38	78	98	202	208
Lunigiana	16808	16801	2524	2516	348	373	236	261	13	8	284	311	3405	3469	22	14	20	15	26	19	52	23	49	50	169	131
Massa e Carrara ..	13002	12757	2009	2034	400	374	231	275	71	58	420	442	3131	3183	17	14	13	7	13	9	61	33	64	66	168	129
Pianura	151591	150250	17774	17715	2531	2396	6072	5534	441	220	2101	2354	28919	28149	231	191	91	67	191	171	607	257	1056	1124	2176	1810
Montagna	86914	84793	12139	11793	2712	2723	2951	3395	157	51	1260	1288	19223	19280	98	78	99	69	165	153	236	270	536	611	1147	1158
Totale dello Stato ..	238505	235043	29913	29508	5243	5049	9023	8929	598	271	3361	3642	48142	47429	329	269	190	136	356	324	843	527	1592	1735	3323	2968

(2) Superficie della pianura, della montagna, e di tutto lo Stato, e ragguaglio della popolazione del 1847 per ogni chilometro quadrato.

Posizione topografica	Provincia di Modena			Provincia di Reggio			Provincia del Friggiano			Provincia di Garfagnana			Provincia di Lunigiana			Provincia di Massa e Carrara			Totale dello Stato		
	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa	Superficie ettari	Popolazione assoluta	Popolazione relativa
Pianura	130690,75,00	177086	135,4	105853,90,00	165192	155,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4658,70,00	19060	410,0	241203,35,00	362895	150,5
Montagna	68259,10,00	43936	64,4	115729,75,00	46655	90,4	63647,05,00	32720	51	54249,70,00	36698	69	45388,87,50	40773	90	13490,60,00	13310	98,6	360765,07,50	212515	58,9
TOTALE	198949,85,00	221022	111,2	221583,65,00	211827	97,5	63647,05,00	32720	51	54249,70,00	36698	69	45388,87,50	40773	90	18149,30,00	32370	179,0	601968,42,50	575410	97,5

L'area totale di chilometri quadrati 6019,68,42 è così divisa:

Terreni coltivati 4009,05,68
 Terreno incolto 528,66,80
 Area di fabbricati, strade, acque e creste di monti 1481,97,94

TOTALE ... 6019,68,42

precedente, computata sui registri annui del movimento della popolazione, per dimostrare che in tutte le provincie ebbe luogo un aumento; infatti nel 1847 l'aumento fu in pianura di abitanti 44828 sulla media decennale, in montagna di 43650, in tutto di abitanti 25478, cioè di $\frac{1}{32}$ circa della popolazione totale. Questi computi però non risultano dagli schiarimenti che accompagnano a modo di relazione le singole Tavole, i quali si occupano assai più di questioni dottrinali che dei risultamenti strettamente statistici.

La Tavola II. non divide abbastanza le prime e le ultime età, ed offre risultamenti approssimativi più che reali. Pare che nel raccogliere le notizie delle età non si prendesse nota che degli anni compiti; e però il computo della vita media della popolazione in ciascuna comunità fu fatto accumulando gli anni dei rispettivi abitanti, dividendoli pel numero della popolazione totale della comunità, e poi sottraendo sei mesi di vita al primo anno di ciascun individuo, in via di media proporzionale. L'autore confessa inoltre negli schiarimenti che in alcune comunità non si potè avere con esattezza lo spoglio delle età della popolazione anno per anno, e il computo per le provincie si fece solo in modo approssimativo.

La Tavola III. stabilisce una classificazione di professioni e condizioni piuttosto ristretta, e destina due colonne agli ebrei e ai protestanti, senza distinguerli anch'essi secondo la professione e condizione di ciascun individuo, o accomunarli nelle rispettive categorie professionali coi cattolici.

Nella Tavola VI. raccolgonsi notizie, che possono riuscire preziose, quando sieno esatte, per definire il quesito economico della attività della popolazione, ossia conoscere la quantità degli individui che fruttano, e di quelli che sfruttano. L'autore non ci dice qual sistema ha tenuto nel classificare gli abitanti *disoccupati*, cioè fanciulli, vecchi questuanti, vagabondi e infermi, e gli individui *inetti*, cioè pazzi, sordo-muti, ciechi, storpi, cronici. Certamente nella pratica, se non si trae gran profitto dal criterio locale, o dai giuri de' comuni, potranno registrarsi molti fanciulli e vecchi e questuanti e vagabondi e infermi tra i disoccupati, mentre non lo sono del tutto nè in tutti i tempi dell'anno; come pure si troveranno storpi e cronici discretamente operosi. La stessa incertezza può aversi nella classificazione degli occupati, desunta dallo stato di famiglia o da altri criterii generali, che in questo genere di lavori non sogliono dare fuorchè ragguagli approssimativi.

Finalmente la Tavola VII. dà la superficie e il rapporto della popolazione alla superficie, omettendo quello della superficie alla popolazione.

A spiegare il grande numero di proletari e mendicanti nei territori di pianura, il quale appare dalla Tavola III, e il minore aumento annuo della popolazione nella campagna che nelle città, il quale emerge dalla Tavola V, viene messa innanzi l'ipotesi che vi influiscano le immigrazioni nelle città, e le emigrazioni all'estero, senza che ciò sia provato con una tavola, che sarebbe stata assai utile, delle emigrazioni. Anche il numero delle famiglie non è stato raccolto effettivamente, ma solo computato in 442982 dal dato presuntivo che la famiglia nello Stato di Modena poteva ritenersi composta per media di 4,80 a 5,40 individui.

In generale non si ammise in questo censimento il principio della contemporaneità, non il concorso della popolazione nel riempire le schede, non la guida del criterio locale, nè l'istituzione di commissioni provinciali e comunitative. Non si cercò di sciogliere il quesito dell'accentramento e discentramento, e di fare la distinzione dei grandi e piccoli centri e delle abitazioni sparse; non fu ben rappresentata la popolazione di fatto nè quella di diritto, nè la popolazione mutabile, nè la popolazione in mare; cosicché ad onta delle notizie piuttosto copiose che furono raccolte, questo lavoro non basta per sciogliere i problemi economici più importanti riguardo alla popolazione. Alcuni studi si fecero sul fine delle tavole in un capitolo intitolato *Saggio di aritmetica politica* applicata alle tavole stesse; ma si ebbe in mira piuttosto di cavarne la conferma dei principii e risultamenti generali della scienza statistica, che di offrire quelli particolari dello Stato, applicandoli all'interna economia. Così da ciascuna delle tavole si dedussero le proporzioni tra le singole categorie di persone in esse numerate, ma non se ne indagarono i motivi speciali, e si trascurarono sempre, per confessione dell'autore, le frazioni inferiori alla metà dell'unità, che pure possono alterare notevolmente le cifre complessive dei riepiloghi. Nella statistica della popolazione non furono parimente computati i forestieri che annualmente possono considerarsi come popolazione ordinaria dello Stato, sebbene fosse utile conoscerne se non altro il numero, nell'anno in cui si faceva il censimento, e possibilmente anche la media nel decennio.

Nella terza parte dell'opera, che riguarda i terreni e l'agricoltura, troviamo fra gli altri un prospetto dei terreni, poderi e fabbricati; i terreni sono distinti in *coltivati* e *greti*, i poderi in *poderi ad economia*,

a mezzadria, e a boaria, e i fabbricati, in civili, colonici, e opificii (1). Un'altra tavola ci dà l'estensione superficiale dei boschi (2).

Abbiamo detto che nello Stato di Modena si solevano fare due numerazioni nel corso dell'anno, nel luglio e nel gennaio, dai parrochi e dai municipii; di qui alcune differenze che si riscontrano nei documenti rimasti negli archivi circa la popolazione delle Province Modenesi. Abbiamo le cifre degli anni 1847 e 1856 unite ai prospetti delle circoscrizioni territoriali diverse da quelle che risultano da altri documenti originali comune per comune, o per tutto lo Stato; quelle del prospetto ordinato nel 1856 pel quadriennio 1852-1855 non concordano con quelle di un altro prospetto generale della popolazione dello Stato Modenese dal 1844 al 1859. Per alcune è facile definire la fonte; quelle per esempio del 1847 e del 1856 sono le cifre fornite pel secondo semestre di ciascuno di questi due anni dai parrochi; quelle del prospetto dal 1852 al 1855 e del prospetto generale dal 1844 al 1859 furono in gran parte somministrate dai magistrati comunitativi.

Del resto gli stessi prospetti compilati dall'ufficio di statistica coi quadri desunti dai ruoli comunali furono spesso volte modificati col raffronto dei prospetti inviati dai parrochi. Ne abbiamo una prova nel modo con cui fu fatto lo spoglio de'quadri pel prospetto quinquennale dal 1852 al 1855. Le anagrafi dal 1852 al 1854 erano state compilate coi ragguagli trasmessi all'ufficio di statistica da tutte le comunità, e i risultamenti finali furono riportati nel prospetto generale. Ma la popolazione del 1853 di 600,637 abitanti si era formata aggiungendo a quella del 1852 di 598,444 i 20,192 nati nel 1853 e sottraendo i 17,999 morti. Al 31 dicembre 1853 si trovò nei ruoli comunali iscritta una popolazione di 600,950, o sia 313 più di quelli sopra indicati; e la differenza fu attribuita ai traslocamenti e alle immigrazioni. Nel 1854 l'ufficio statistico fece istanza presso il Ministero dell'interno e le delegazioni e comunità perchè si usasse la più grande esattezza possibile ne' ruoli; e fu in parte corrisposto. Allora si ebbe un notevole aumento nella cifra della popolazione; infatti ai 600,950 individui del 31 dicembre 1853 aggiunti i 18,348 nati nel 1854 e sottratti i 19,645 morti si doveva

(1) Prospetto delle qualità e quantità di terreni, poderi e fabbricati nello Stato di Modena nel 1847.

TERRENO			PORDERI				FABBRICATI			
Coltivato Ettari	Greto Ettari	TOTALE Ettari	In economia Numero	A mezzadria Numero	A boaria Numero	TOTALE Numero	Case civili Numero	Case coloniche Numero	Opifici Numero	TOTALE Numero
400,903. 68	52,866. 80	453,770. 48	19320	35222	7245	61787	23616	57914	1197	82727

(2) Estensione dei boschi nello Stato di Modena.

PROVINCIE	Oliveti Ettari	Castagneti Ettari	Selve Ettari	TOTALE Ettari
Modena	—	5960,00	13589,26	19549,26
Reggio	—	8320,00	17780,87	26100,87
Friggiano	—	3140,00	7737,00	10877,00
Garfagnana	36,30	11320,00	3137,32	14493,62
Lunigiana	2495,16	14980,00	3208,30	20683,46
Massa	1110,63	5420,00	3865,00	10395,63
Totale dello Stato . . .	3462,09	49140,00	49317,75	102099,84

avere un residuo di 599,683 abitanti; e i ruoli comunali ne diedero in quella vece 606,439, o sia 6,456 di più, senza che vi fossero immigrazioni o altre cause sufficienti per ispiegare l'aumento, all'infuori della maggiore esattezza usata. Nel 1855 si volle ottenere un nuovo perfezionamento; e furono chiesti ai parrochi coll'intermezzo delle cancellerie vescovili tanto dello Stato quanto estere i ruoli parrochiali. Nel confronto emersero gravi differenze dai prospetti comunitativi. Eccone alcune:

	Comune	Ruoli comunali		Ruoli parrochiali	
		Abitanti		Anime	
Provincia di Reggio	Correggio	13685	14626	
	Poviglio	5483	5829	
	Castelnovo ne' Monti...	8309	8860	
	Villa Minozzo.....	9622	11160	
	Scandiano.....	14811	15246	
		<u>54910</u>	<u>55721</u>	
				<i>in più</i>	<u>3811</u>
Provincia di Massa	Carrara	16479	15550	<i>in meno</i>

Il documento da cui caviamo queste particolarità conchiude che l'Ufficio statistico credette che i ruoli parrochiali presentassero maggiore presunzione di esattezza, e si affidò *in molta parte* ad essi. Adunque i prospetti che ne risultarono sono frutto di una scelta appoggiata a una presunzione di esattezza.

Ciò premesso, diamo qui in nota i quadri delle anagrafi di cui ci rimangono documenti stampati o inediti, a complemento di quelli già recati per le epoche più antiche e per il 1847 ⁽¹⁾.

(1) Raccogliamo qui i documenti intorno alla popolazione e ai censimenti degli anni 1834, 1835 e 1836, 1850, 1854, 1858; il prospetto della popolazione del quadriennio 1852-1855 secondo la circoscrizione d'allora, il prospetto della popolazione dal 1852 al 1858 ridotto secondo la circoscrizione attuale, e il quadro generale della popolazione dal 1814 al 1858 inclusivamente.

I.

Istituti religiosi, Israeliti, e Censimento degli anni 1833-4, 1835-6 e 1836-7 per Provincie e Città principali.

Diocesi	Abbazie	Chiese		Seminari	Parrocchie	Conventi	Monasteri	Israeliti	Provincie	Popolazione negli anni		
		cattedrali	collegiate							1833-4	1835-6	1836-7
Modena	—	1	2	3	181				Modena	200279	202627	205391
Reggio	—	1	3	3	224				Reggio	156980	159646	160730
Carpi	—	1	—	1	31				Frignano	27047	29510	29916
Massa	—	1	1	2	117				Garfagnana	29290	29234	29580
—	Nonantola	—	—	1	31				Massa e Carrara	—	25050	25569
Estera (Parma)	—	1	—	—	17				Lunigiana estense	22842	23183	23438
Totale 5	1	5	6	10	601	17	9	2654	6	436438	469250	474524

Popolazione di alcune città principali.

1834	Modena	26053	Reggio	16600	—	—
1835	—	25902	—	17673	Massa	4050
1836	—	25880	—	16695	—	4102

Si noteranno alcune differenze, che però riguardano solo alcuni anni, e sono di ben poca importanza.

II.

Popolazione e superficie delle Provincie Modenesi nell'anno 1850.

PROVINCIE	SUPERFICIE				POPOLAZIONE
	In chilometri			In miglia geografiche	
	Pianura	Montagna	Totale		
Modena	1319,89	266,73	1586,62	28,916	204491
Reggio	741,12	1157,30	1898,42	34,599	161646
Guastalla	317,41	—	317,41	5,785	50859
Frignano	—	1052,33	1052,33	19,179	57450
Garfagnana	—	542,50	542,50	9,887	37897
Massa e Carrara	—	—	—	—	56867
Lunigiana	46,59	588,79	635,38	11,580	17245
Totale ...	2425,01	3607,65	6032,66	109,946	586455

La superficie data nel censimento del 1847 (Statistica ufficiale del Roncaglia) era di 601968,42,50 cioè 1298 ettari di meno. — L'aumento di estensione e quello della popolazione sono stati prodotti dall'aggiunta di Rolo e delle Tuglie di Gonzaga.

III.

Censimento delle Provincie Modenesi nell'anno 1854 (fine d'anno).

(Ricavato da due articoli pubblicati dal Dottor Carlo Roncaglia Capo della Statistica estense nel vol. 122 - anno 1855 degli Annali Universali di statistica).

Case 83120 — 15 per chilometro quadrato.

PROVINCIE	Numero dei Comuni	CITTÀ	POPOLAZIONE						Superficie in ettari per Provincie	Superficie in ettari per pianura e montagna	Popolazione specifica individuale per chilometro quadrato
			delle Città			delle Provincie					
			M.	F.	Totale	M.	F.	Totale			
Modena	13	Modena	15608	16132	31740	108732	103708	212440	401073,67,84	Pianura cisalpina	156. 19
		Mirandola	1531	1561	3092						
		Carpi	2540	2670	5210						
Reggio	14	Reggio	9331	9389	18720	84474	82202	166676	53859,34,00	Pianura transalpina o litorale marittimo	438. 89
		Correggio	1272	1308	2580						
Guastalla	6	Guastalla	1501	1485	2986	26694	25526	52220	148207,85,00	Parte montuosa	59. 38
Frignano	8	Pavullo	504	498	1002	30130	29583	59713			
Garfagnana	17	Castelnuovo	1434	1456	2890	19316	19389	38705	148207,85,00	Parte montuosa	59. 38
		Massa	2011	2009	4020	38440	37945	76385			
Massa e Lunigiana	14	Carrara	4212	3929	8141				307786	298353	606139
		Fivizzano	1054	1049	2103						
Totale	6		43389	43979	87368			606139			

(a) Vi è la differenza minima di 125 ettari dalla cifra recata nel precedente quadro per 1850.

IV.

Censimento delle Provincie Modenesi per l'anno 1858 (31 dicembre).

PROVINCIE	NUMERO DE' COMUNI				POPOLAZIONE
	di Classe			Totale	
	1. ^a	2. ^a	3. ^a		
Modena	1	3	29	33	210962
Reggio	1	1	32	34	169437
Guastalla	—	—	9	9	50254
Frignano	—	—	16	16	63346
Garfagnana	—	—	17	17	38779
Massa e Lunigiana	—	3	13	16	77211
Totale ...	2	7	116	125	609989

Queste provengono dalla diversa fonte, ecclesiastica od amministrativa, da cui furono somministrati i

V.

Prospetto della popolazione delle Provincie Modenesi per sesso, nel quadriennio 1852-55 (31 dicembre) giusta i risultamenti dei ruoli comunali.

PROVINCIE	1852-3			1853-4			1854-5			1855-6		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
Modena	107380	101928	209308	107448	102322	209770	108732	103708	212440	107221	102278	209499
Reggio	83668	81584	165252	83914	81053	165567	84474	82202	166676	85127	83360	168487
Guastalla	26532	25075	51607	26321	25170	51491	26694	25526	52220	25924	24542	50466
Frignano	29584	28940	58524	29965	29418	59383	30130	29583	59713	30141	29622	59763
Garfagnana	19140	19110	38250	19146	19219	38365	19316	19389	38705	18916	19211	38127
Massa e Lunigiana	37992	37511	75503	38423	37951	76374	38440	37945	76385	37331	37103	74434
Totale ...	304296	294148	598444	305217	295733	600950	307786	298353	606139	304560	296116	600676

VI.

Prospetto della popolazione delle Provincie Modenesi nel settennio 1852-58 rappresentata secondo la circoscrizione attuale per Circondario.

(Sembra che in questo prospetto si sia omissa la popolazione mutabile, onde le differenze dalle cifre degli anni corrispondenti del quadro generale che fa seguito al presente).

CIRCONDARI	1851-2			1852-3			1853-4			1854-5			1855-6			1856-7			1857-8		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
Modena	67530	62969	130499	66347	63182	129529	66969	63946	130915	66809	62100	128909	64407	62190	126597	65426	63249	128675	68142	64884	133026
Mirandola	23124	24182	49306	26375	24363	50738	26442	24265	50707	24659	24414	49073	27866	26099	53965	28698	25826	54524	28136	23789	51925
Frignano o Pavullo ..	33458	32705	66163	33839	33183	67022	34083	33535	67618	33469	32842	66311	33163	32538	65701	33548	32937	66485	34228	33257	67485
Garfagnana o Casteln. ^o	49140	49110	98250	49146	49219	98365	49119	49045	98164	49256	49196	98452	49248	49117	98365	49276	49142	98418	49447	49332	98779
Reggio	83798	81863	165661	84044	81932	165976	84370	82160	166530	83313	81269	164582	84078	80980	165058	84752	81775	166527	85381	82142	167523
Guastalla	34567	29735	64302	31336	29830	61166	31344	29615	60959	30774	29298	60069	30373	29462	59835	30747	29374	60121	31033	29460	60493
Massa	37992	37521	75513	38423	37951	76374	38004	37598	75602	37879	37219	75098	38989	37180	76169	38784	37529	76313	39189	38022	77211
Totale ...	298609	288085	586694	299530	289660	589190	300331	290164	590495	296156	286338	582494	298124	287266	585390	301204	289829	591033	305356	292886	598442

VII.

Quadro generale della popolazione complessiva delle Provincie Modenesi, per sesso, dall'anno 1814 al 1858.

(Popolazione della fine dell'anno, che corrisponderebbe, considerata al primo giorno dell'anno, al periodo 1815 - 1859).

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Osservazioni
1814-15	189010	188730	377740	
1815-16	190120	189317	379437	Carestia.
1816-17	186245	186942	373187	Carestia e tifo.
1817-18	180180	181993	362173	Carestia.
1818-19	183746	184600	368346	
1819-20	185521	185723	371244	
1820-21	188942	188622	377564	
1821-22	190974	190337	381311	
1822-23	193941	193104	387045	

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	Osservazioni
1823-24	196983	195659	392642	
1824-25	198482	197255	395737	
1825-26	202790	200991	403781	
1826-27	205712	203650	409362	
1827-28	208921	206733	415654	
1828-29	211980	209333	421313	
1829-30	212314	211534	423848	
1830-31	214970	212867	427837	
1831-32	214121	213910	428031	

Anni di straordinaria fertilità.

documenti che pubblichiamo. Ad onta di ciò essi gioveranno allo studio del successivo aumento e delle proporzioni tra i due sessi nella popolazione di queste Provincie.

Segue VII.

Quadro generale della popolazione complessiva delle Provincie Modenesi, per sesso, dall'anno 1814 al 1858.

(Popolazione della fine dell'anno, che corrisponderebbe, considerata al primo giorno dell'anno, al periodo 1815 - 1859).

ANNO	UOMINI	DONNE	TOTALE	Osservazioni
1832 - 3	216914	215513	432427	
1833 - 4	219780	218218	437998	
1834 - 5	221723	219423	441146	V. nel quadro N.º I. le piccole differenze di cifre dal 1834 al 1836.
1835 - 6	235650	233053	469303	Aggregato il Ducato di Massa con 25050 anime.
1836 - 7	238218	236411	474629	
1837 - 8	240710	238481	479191	
1838 - 9	243127	241941	485068	
1839-40	244032	243310	487342	
1840 - 1	245989	244200	490189	
1841 - 2	248910	246889	495799	
1842 - 3	251112	247711	498823	
1843 - 4	253720	250309	504029	
1844 - 5	255141	251529	506670	
1845 - 6	257331	253536	510867	

ANNO	UOMINI	DONNE	TOTALE	Osservazioni
1846 - 7	260120	257231	517351	
1847 - 8	289970	285440	575410	} Aggregazione di Guastalla e parte di Lunigiana, che portò un aumento di 58510 anime.
1848 - 9	291339	284972	576311	
1849-50	292224	285514	577758	
1850 - 1	297622	288833	586455	Aggregato Rolo con 2137 anime.
1851 - 2	300365	291305	591670	
1852 - 3	304296	294148	598444	V. nel quadro N.º VI. le differenze di cifre dal 1852 al 1858.
1853 - 4	305217	295733	600950	Carestia. Secondo altri popol. tot. 598244.
1854 - 5	307786	298353	606139	Secondo altri documenti uomini 305918 - donne 296227 - totale 602145.
1855 - 6	304560	296116	600676	Cholera. Secondo altri doc. uomini 301842 - donne 292611 - totale 594454.
1856 - 7	305133	293863	598996	
1857 - 8	308119	296391	604510	
1858 - 9	311416	298573	609989	

CAPITOLO V.

CENSIMENTI DELLE DUE SICILIE

I.

Sicilia Citeriore, o Provincie Napolitane.

Trattiamo separatamente dei censimenti delle provincie napolitane e delle siciliane, perchè nell'ordinamento della statistica e negli studi e lavori che vi si riferiscono, più ancora che nelle altre parti della pubblica amministrazione, quel governo non osservò mai unità di regolamenti e sistemi; di guisa che le statistiche delle due parti del regno formano ciascuna un corpo di studi affatto distinto. Incominciamo dalla Sicilia di qua del Faro.

L'illustre abate Luca De Samuele Cagnazzi, autore degli *Elementi dell'arte statistica* (Napoli 1808), che al dire del De Renzi introdusse per il primo in Napoli l'amore degli studi statistici, pubblicò nel 1824 il primo volume e nel 1839 il secondo di un'opera storica pregevolissima intitolata: *Saggio sulla popolazione del Regno di Puglia ne' passati tempi e nel presente*, nella quale si adoperò con singolare sforzo di erudizione a ricercare negli antichi scrittori e negli archivi alcune cifre presunte od effettive della popolazione napolitana antica e della presente. Altri si dedicarono a questo studio, come complemento di lavori storici, politici, amministrativi, topografici e medici, e sono: Pietro Antonio Sofia (1), Alfani (2), Grimaldi (3), Galanti (4), Lorenzo Giustiniani (5), Tupputi (6), l'abate Riccardo Petroni (7), Quattromanni (8), Mauro Luigi Rotondo (9), Raffaele Mastriani (10), Giuseppe Del Re (11), Benedetto Marzolla (12), Placido De Luca (13), conte Luigi

(1) Descrizione del Regno di Napoli, 1614.

(2) Annali del Regno di Napoli, 1780.

(3) Istorica descrizione del Regno di Napoli, 1794.

(4) Saggio sopra i primi abitatori d'Italia.

Nuova descrizione storico-geografica delle Sicilie, Napoli 1787.

Statistica del Contado di Molise, 1781.

(5) Dizionario geografico ragionato del Regno di Napoli, Napoli 1797-1805.

(6) Sur l'état de l'agriculture du Royaume de Naples, Paris 1808.

(7) Censimento o sia statistica de' Reali Dominii di qua del Faro del Regno delle Due Sicilie, Napoli 1826.

(8) Quadro statistico del Reame di Napoli.

(9) Saggio politico sulla popolazione e le pubbliche contribuzioni del Regno di Sicilia di qua del Faro, Napoli 1834.

(10) Dizionario geografico storico civile del Regno di Napoli, Napoli 1837.

Dizionario dei Comuni, 1825.

(11) Dizionario dei Reali Dominii di qua del Faro (rimasto incompiuto).

(12) Descrizione del Regno delle Due Sicilie per provincie, 1851-1853.

Atlante corografico statistico del Regno, 1842.

(13) L'Italia Meridionale per Gius. De Luca, 1860.

Serristori⁽¹⁾, dottore Salvatore De Renzi⁽²⁾, dottor Pietro Maestri⁽³⁾, R. Mastriani e Placido De Luca⁽⁴⁾, Abbiamo inoltre pubblicazioni ufficiali o quasi ufficiali, che contengono vari documenti sulla popolazione degli ultimi tempi, come un *Dizionario dei Comuni del 1824* colla popolazione del 1815, i *Calendari di Corte*, il *Giornale ufficiale*, i *Censi della città di Napoli del 1845 e del 1846*, gli *Annali civili del Regno di Napoli*, periodico incominciato nel 1833, sospeso nel 1848, e ripigliato in settembre del 1852, che contiene un *Conto-reso* dell'Amministrazione civile, ricco di notizie statistiche; finalmente alcune poche pubblicazioni sul censimento del Ministero di Polizia generale e della Direzione statistica, e qualche documento comunicato al Serristori, *Annali universali di statistica*, all'*Almanacco di Gotha* e all'*Annuaire d'économie politique et de statistique* del Guillaumin. I nostri archivi posseggono qualche documento inedito dell'Ufficio statistico di Napoli, il quale de' suoi ultimi lavori pubblicò solo lo *Specchio statistico de' comuni delle provincie meridionali per il 1859*⁽⁵⁾. Da queste fonti e da relazioni private abbiamo procurato di cavare sufficienti ragguagli intorno ai censimenti napolitani, e di comporre, con cifre pazientemente raccolte in molti e molti volumi e documenti, alcuni quadri, che offrono una serie continuata di notizie intorno allo stato e alle condizioni della popolazione di quei paesi dai tempi antichissimi insino a noi.

Pretendono gli storici che prima della fondazione di Roma le provincie napolitane, abitate da Greci, e confinanti colla regione Tarentina e colla Magna Grecia, fossero già culte e assai popolate. Tra i loro abitanti i più barbari erano riputati i Sanniti, numerosissimi. Da un passo di Aristotile nel libro della *Politica* appare che prima di Roma, in quelle città facevansi censimenti annui, triennali o quinquennali: *In quibusdam civitatibus census agitur annuatim, in maioribus vero per triennium aut quinquennium* (*Politicorum lib. V, c. 8*; traduzione di Leon. Aretino).

Delle popolazioni di que' paesi, strette in confederazioni, e continuamente in lotta coi Romani, non abbiamo notizia se non per le cifre de' soldati ch'esse fornivano nelle guerre, e per quelle degli abitanti delle grandi città. Sibari, che aveva cinquanta stadii di circuito, o cinque miglia napolitane, potè armare 300,000 uomini contro 100,000 Crotoniati, e soggiogare quattro nazioni vicine e venticinque città; ma poi fu distrutta dai Crotoniati con quasi tutti i suoi abitanti (*Diodoro e Strabone*). I Sanniti, guerreggiando coi Romani dall'anno 411 al 420 di Roma, posero in campo 60,000 soldati; ne perdettero 20,000 in battaglia combattendo contro Lucio Papirio Cursore (430 di Roma), e pure vinsero nel secondo attacco. In un'altra battaglia, nell'anno 461 di Roma, lasciarono sul campo 36,000 combattenti. Quindi, al dire del Cagnazzi, gli abitanti del Sannio, Caudini, Pentri e Irpini, sopra un territorio che equivale circa a due delle odierne provincie, potevano salire a quasi 3 milioni, computando che i 60,000 soldati si coscrivessero in ragione di 20 p. 1000 abitanti. Con questa proporzione si dovrebbero assegnare alle provincie napolitane, nel quarto secolo di Roma, circa 18 milioni di abitanti. Nè questa cifra sembra contentare lo scrittore del *Saggio sulla popolazione del Regno di Puglia*, il quale, leggendo in Plutarco che i Messapii, i Lucani, i Sanniti e i Tarentini offersero a Pirro 20,000 cavalli e 30,000 fanti contro Roma nell'anno 472, col computo di soli 30 soldati su 1,000 abitanti, attribuisce al paese occupato da que' popoli, metà circa del regno presente, circa 12 milioni di abitanti. Questa cifra all'incontro esprimerrebbe, secondo il Petroni, la popolazione totale delle provincie napolitane nel quarto secolo di Roma.

Verso l'anno 529 queste provincie, già soggiogate o alleate dei Romani, offersero loro considerevoli forze contro i Galli; i Sanniti 70,000 fanti e 7,000 cavalli, i Peucezii e i Messapii 50,000 fanti e 16,000 cavalli, i Lucani 30,000 fanti e 3,000 cavalli, i Marsi, i Marrucini, i Frentani e i Vestini 24,000 tra fanti e cavalli, in tutto 200,000 combattenti in un territorio, che era circa la terza parte del regno napolitano de' tempi moderni. S'aggiungevano le milizie campane e quelle de' municipi romani, delle colonie e città marittime; e per tre anni si continuò a mantenere lo stesso numero di combattenti. Ammesso il computo di 20 soldati

(1) Statistica dell'Italia, 1842.

(2) Topografia medica e statistica di Napoli, 1846.

(3) Annuario economico statistico dell'Italia, 1853.

(4) Mastriani e De Luca. Volume pel Regno di Napoli della corografia d'Italia del Civelli, 1857.

De Luca Giuseppe. - L'Italia meridionale descritta, 1860.

(5) Napoli 1861.

per 1000 abitanti, sarebbersi avute le popolazioni seguenti: Sanniti 3,500,000; Messapii e Peucezii 3,000,000; Lucani 4,500,000; Marsi, Marrucini, Frentani e Vestini 4,200,000, in tutto 9,200,000 per un terzo del regno napoletano de' nostri tempi; cioè 27 milioni per tutto; cifra veramente incredibile allo stesso Cagnazzi, il quale non solo giudica che non fossero più di 16 a 17 milioni, quanti cioè ne poteva alimentare l'agricoltura, o tutt'al più 18 a 19 milioni, come credono il Tupputi e il Grimaldi, ma quasi si accontenta della cifra di 10 o 12 ammessa dal Galanti nel suo Saggio sopra l'antica storia de' primi abitatori d'Italia, e dietro a lui dal Petroni. E in verità non si sa comprendere come potesse trovare alimento tanta gente, anche considerando la distribuzione di quei 19 milioni data dal Tupputi, cioè 5,000,000 nella regione da Reggio a Taranto sopra l'Adriatico, e 200,000 in Taranto, 800,000 nella Iapigia, 3,000,000 nelle Due Puglie, 3,000,000 nel Sannio, 3,000,000 nella Campania, 4,000,000 tra Picentino, Lucania e Bruzia.

Per la distruzione di grandi e popolose città, come Taranto, Metaponto, Eraclea, Caulonia, Turio, Locri, Temesi, Terina, pare che di poco scemasse la popolazione di queste provincie; perocchè nell'anno 663 di Roma i Marsi poterono marciare sotto Silone contro Roma, e uniti ai Peligni, ai Sanniti, ai Vestini, ai Marrucini, ai Piceni, ai Frentani, agli Appuli, ai Lucani e ai Campani comporre la lega che aveva per capitale d'un nuovo imperio italico la città di Corfinio, e armare per 40 anni di seguito 400,000 uomini; finchè rimasti soli i Sanniti e i Lucani perdettero in battaglia contro Silla e Pompeo 50,000 dei loro, nell'anno di Roma 666. Ora quei 400,000 uomini col solito computo di 20 per 1000 abitanti, darebbero 5 milioni di popolazione per il territorio de' soli Abruzzi, del contado di Molise e per parte di Puglia e Calabria. Lo stesso numero di combattenti si raccolse in Campania per la guerra servile sotto Spartaco, che terminò in una specie di brigantaggio di que' tempi, dopo l'anno 711, con Irzio capo di masnadieri.

I popoli delle provincie meridionali erano allora distribuiti in 40 territori o regioni, con nomi corrispondenti a quelli delle diverse stirpi, cioè: Lazio; Sabinia; parte di Etruria; Equi; Ernici; Rutuli; Marsi; parte del Piceno, diviso in agro Palmense, Pretuziano e Atriano; Vestini; Marrucini; Frentani; Apulia propriamente detta; Peligni Sanniti, distinti in Sariceni supernati, Pentri, Caudini, Irpini; Volsci; Ausonii; Aurunci; Sidicini; Campani; Picentini; Daunii; Lucani; Peucezii; Calabri o Messapii; Salentini; Magna Grecia, distinta in regione de' Tarentini, de' Metapontini, de' Sirini, de' Sibariti, de' Crotoniati, de' Scilacesi, de' Cauloniati e de' Locresi; Regini; Bruzii. La corrispondenza delle antiche regioni colle provincie moderne è la seguente:

Provincia di Napoli .— Campania in parte.

Terra di Lavoro— Volsci, Ausonii, Aurunci, Sidicini, la massima parte de' Campani e piccola parte de' Sanniti Caudini.

Principato Citeriore .— Picentini e Daunii.

Principato Ulteriore .— Sanniti Caudini e Sanniti Irpini, e piccolissima parte dei Daunii e de' Pentri.

Abruzzo Ulteriore 1.^o — I Piceni Palmensi Pretuziani e Atriani, i Vestini e i Marrucini.

Abruzzo Ulteriore 2.^o — Sabini e Marsi, a cui erano aggiunti a oriente verso Roma i Latini, parte degli Etrusci, gli Equi, gli Ernici, i Rutuli e parte dei Volsci.

Abruzzo Citeriore . . .— Parte de' Frentani, de' Peligni e de' Sanniti Sariceni.

Contado di Molise . . .— Parte de' Frentani e de' Sanniti Sariceni e Pentri.

Capitanata— Gli Appuli, e parte dei Frentani, dei Sanniti Pentri e Irpini, e la maggior parte dei Daunii.

Terra di Bari— La massima parte dei Peucezii e piccolissima parte dei Daunii.

Terra d'Otranto— Piccolissima parte dei Peucezii, i Calabri o Messapii, i Salentini e i Tarentini.

Basilicata— I Metapontini, la massima parte dei Sirini e dei Lucani, e piccola parte de' Daunii e de' Sibariti.

Calabria Citeriore . . .— Quasi tutti i Sibariti, metà circa dei Bruzii, piccola parte dei Lucani, dei Sirini, dei Crotoniati e dei Cauloniati.

Calabria Ulteriore 1.^a — I Locresi, i Regini e gran parte de' Cauloniati.

Calabria Ulteriore 2.^a — I Scilacesi, metà circa dei Bruzii, la maggior parte dei Crotoniati, e piccolissima parte dei Cauloniati.

Sotto gl'Imperatori sembra che le popolazioni napolitane diminuissero notevolmente, come nella restante Italia. Ai tempi di Augusto, Napoli, *Enneapolis*, era formata, come suona il nome, di nove città: Pompei, Ercolano, Acerra, Nola, Pozzuoli, Cuma, Miseno, Ischia e Partenope, comprese nel recinto che allora chiamavasi Campania napolitana.

Nella divisione che Adriano fece dell'Italia in 4 compartimenti e 17 provincie, 5 di queste erano napolitane, cioè: Sannio, Campania, Puglia e Calabria, Lucania e Bruzia. Sotto Costantino Magno (330 dopo G. C.) si rinnovò la stessa divisione: la Campania abbracciava Napoli e Capua, la Puglia e la Calabria contenevano la Basilicata e il Principato Citeriore, il Sannio gli Abruzzi e Molise. Pare che il massimo spopolamento avesse luogo dal secolo V dell'era cristiana fino al X, in causa delle invasioni dei barbari. Erano però fiorenti le città di Napoli, Sorrento, Amalfi, soggette nel secolo X agli Imperatori d'Oriente con la Puglia, la Basilicata, le Calabrie e Gaeta; mentre obbedivano a quelli d'Occidente i principati di Benevento, di Capua e le rimanenti provincie.

Nel principio del secolo XI comparvero sulle spiagge di Salerno i Normanni, e cacciarono i Saraceni per istabilirsi poco dopo essi stessi in quelle terre ospitali, e occupare tutte le città possedute dai Greci. Essi costituirono un regno delle provincie napolitane nel 1130, dandogli unità politica e nome di regno di Puglia, che fu conservato fino al 1500. La popolazione delle provincie napolitane di que' tempi non si conosce; il Petroni afferma che nel 1200 sotto Federigo imperatore fosse di 4,000,000, e che verso il 1250 si riducesse a 3,000,000 per una pestilenza. Queste cifre si deducono dai registri delle tasse presso l'archivio della Sommaria. Succedettero ai Normanni gli Svevi dopo 70 anni circa; e la popolazione era già tanto rifiorita, che il Galanti non dubita di estimarla a 4 milioni, la qual cifra sembra al Cagnazzi esagerata. Nel 1266 furono chiamati nel regno gli Angioini, che durarono 177 anni, e fecero decadere quelle provincie, finchè nel 1442 salì al trono Alfonso, primo dei re aragonesi.

Da quest'epoca si comincia ad avere qualche notizia certa sulle popolazioni napolitane. Alfonso, volendo tassare i comuni in ragione delle famiglie, ordinò nell'anno 1447 l'enumerazione dei fuochi, che fu compiuta per tutto il regno nel 1465. La popolazione allora fu tassata per 232,896 fuochi, esclusi quelli della città di Napoli e di alcuni casali e terre esenti, che si computavano in 250,000 anime. I fuochi erano estimati di sei persone per ciascuno nelle stesse numerazioni che se ne facevano; si trova infatti ne' registri che ne rimangono negli archivi, che un individuo solo si notava per un sesto di fuoco o famiglia. « Per avere (scriveva Antonio Sofia nel 1614) la popolazione di alcune terre moltiplica per sei il numero de' loro fuochi ». La popolazione adunque di quel tempo, compresi i luoghi esenti da tassa, sarebbe stata di 1,647,376 abitanti. Il Rotondo però crede inferiori al vero queste cifre assegnate alla prima metà del secolo XV. Altre numerazioni di fuochi furono fatte negli anni seguenti:

1483 - fuochi 215,107, abitanti 1,540,642, compresi 250,000 della capitale.

1487 - fuochi 215,127, abitanti 1,540,762, id.

1505 - fuochi 254,823, abitanti 1,778,938, id.

1510 - fuochi 262,345, abitanti 1,824,070, id.

1518 - fuochi 247,866, abitanti 1,737,196, id.

1532-1545, di cui non rimangono documenti completi.

1561 - fuochi 498,431, abitanti 3,348,547, compresi 327,961 numerati nella capitale e nelle terre esenti.

1595 - fuochi 550,090, abitanti 3,628,504, compresi 327,961 per la capitale e le terre esenti; cioè: per la capitale 267,973, pe' suoi casali 42,000, per i luoghi privati di Napoli e i monasteri 18,028.

1669 - fuochi 394,724, abitanti 2,748,330, compresi 350,000 attribuiti a Napoli, suoi casali e monasteri⁽¹⁾.

I documenti di quasi tutte queste numerazioni de' fuochi si conservano nel grande archivio di Napoli, e da essi si ricava sempre che 100 fuochi danno 550 individui circa, o 11 per 2 fuochi, non contate le frazioni. L'enumerazione del 1669 fu ordinata da Filippo IV con decreto del 31 dicembre 1660 e fu compiuta nove anni dopo, e approvata sotto Carlo III dal tribunale della regia camera della Sommaria il 10 marzo 1670. Essa diede quasi un milione meno di abitanti dell'ultima numerazione del 1595; il Galanti attribuisce questo fatto alla peste, di cui però, fuor di Napoli, Terra di Lavoro e Terra di Bari, non si hanno

(1) Vedi queste numerazioni nel quadro a pagine 142. Le numerazioni del 1561 e del 1595 furono stampate nel 1614 da Pietro Ant. Sofia.

memorie; il Denina al pessimo sistema di governo, alle grossissime leve di soldati, alla feudalità e alle imposte enormi de' vicerè spagnuoli, le quali costringevano moltissimi ad emigrare nelle terre dei Turchi.

Dal 1670 al 1734, epoca della venuta di re Carlo Borbone, pare che la popolazione aumentasse alcun poco; perocchè i geografi d'allora la valutavano circa 3,000,000. Dal numero de' nati e de' morti, che si conosce, il Cagnazzi deduce infatti che nel 1734 gli abitanti dovessero essere 3,044,562. Nel 1736 fu ordinato un censimento, e nel 1743 fu pubblicato un catasto. Però non riuscirono esatti per gli abusi del sistema feudale; nè della popolazione si hanno sicure notizie fino all'anno 1765, nel quale, secondo il Cagnazzi, fu trovata di 3,953,098 abitanti. D'allora in poi si fecero regolari numerazioni per parrocchie, comuni e provincie, e il Calendario di Corte ne pubblicò le cifre sommarie a cominciare dal 1765. Da queste cifre risultò un aumento progressivo di 9 per 1000 all'anno sino al 1791; infatti le cifre raccolte nelle parrocchie nel 1784 diedero 4,709,976, secondo il Galanti (*Descriz. stor. ecc.*), e nel 1791, 4,925,384 abitanti.

La popolazione andò quindi scemando, e nel 1793 si trovarono appena 4,828,914 persone, secondo l'Alfani (*Ist. descriz. ecc.*); nel 1797, 4,954,770 abitanti; nel 1804, 4,984,639; nel 1812, 4,865,454. Queste cifre però risultano da documenti di cui non si può guarentire l'esattezza, perocchè i registri erano tenuti dai parrochi di ciascun luogo senz'ordine, e senza che un'amministrazione comune raccogliesse le notizie con unità di sistema.

Nell'anno 1806, in seguito all'occupazione francese, furono aboliti i privilegi e fu ordinata una nuova statistica della popolazione, che incontrò gravissimi ostacoli nelle provincie.

Nel 1809 si stabilì nel ministero dell'interno una *Officina* di statistica, la quale nel 1814 aveva già in pronto notizie precise, per modo che da quell'epoca comincia veramente la statistica delle popolazioni napoletane basata su lavori scientifici. Fu pure istituita nella capitale, il 23 maggio 1813, una commissione per il censimento della città, sotto la presidenza del consigliere di cassazione relatore del consiglio di stato Giustino Fortunato; il 24 giugno fu dato avviso al pubblico dal prefetto di polizia di somministrare con fedeltà le notizie richieste ai curati e agl'ispettori di polizia, e nell'ottobre 1813 fu ordinato di rivelare tutti i movimenti che avvenivano nelle abitazioni della capitale.

Compilato un censimento nominativo di Napoli, e formata la Direzione del censimento, questa fu unita col decreto 24 febbraio 1814 alla prefettura di polizia, cioè al ministero della polizia generale, e ne fu addossata la spesa alla città. Ne fu capo il barone Scrofani; e nel 1823 l'incarico di dirigere la statistica del regno fu affidato all'abate Riccardo Petroni, autore della statistica pubblicata nel 1826 sul censimento della popolazione dei domini di qua del Faro, il solo lavoro di questo genere che sia uscito in quel regno, imitato poi in piccole proporzioni per la sola città di Napoli nei due fascicoli del censimento del 1845 e del 1846. Le notizie del movimento delle famiglie attingevansi da rivelamenti ordinati dalla polizia; all'ufficio municipale s'inviavano ogni mese le note degli atti dello stato civile, di cui era dato incarico al municipio, e il direttore ne faceva un riassunto statistico che si pubblicava nel giornale ufficiale. Eravi dunque nella capitale un ufficio municipale, detto direzione municipale del censo; ed uno ministeriale, detto *Officina* del censimento, dipendente dalla prefettura di polizia; i quali furono fusi in uno col decreto 15 marzo 1836 presso il ministero, col titolo di direzione del censo. La spesa però rimase a carico della città sino al 1851; nel qual anno, per decisione del consiglio di stato de' 17 ottobre, fu accollata alla provincia, riserbato il diritto al governo di dare l'indirizzo e di scegliere gl'impiegati.

Per le provincie si continuò a contentarsi delle note dello stato civile sino al 1851. Ma con decreto del 21 agosto di quell'anno fu istituita presso il ministero dell'interno una Commissione generale pei domini continentali, la quale proponevasi di pubblicare la statistica generale, e a tal uopo era stata composta di sei redattori, e messa in corrispondenza con giunte statistiche provinciali tratte dalle società economiche, incaricate di fare relazioni e mandarle alla commissione per via degli intendenti e del ministero. La nomina de' redattori, signori Bonaventura Montani, Giovanni Gussone, Placido De Luca, Francesco Briganti, Giuseppe Cua e Saverio Scarpati, fu fatta il 22 luglio 1852; il 6 settembre dello stesso anno vi furono aggiunti i signori Benedetto Marzolla e De Vito Piscicelli Taeggi (1). Ma fuori di alcuni lavori inediti sulla popolazione, non si ebbe altro risultato

(1) I documenti riguardanti l'istituzione della commissione statistica di Napoli, si leggono nel programma da essa pubblicato nel 1853.

lo stato numerico della popolazione del Comune sopra un modulo accompagnato da speciali istruzioni (1). Con questi elementi l'Intendenza doveva compilare il prospetto della popolazione della Provincia; ne trasmetteva

(1) Ecco il Modulo colle istruzioni:

Stato della popolazione del Comune di

Chiunque non è ammogliato, nè mai lo è stato, va compreso tra celibi, quindi i Preti, i Frati, le Monache, e gl'impuberi o fanciulli si debbono annoverare in questo numero; di modo che la somma dei celibi, coniugati e vedovi dee essere la somma dell'intera popolazione, quella de' coniugati celibi e vedovi simili alla somma di tutt'i maschi, quella delle coniugate celibi e vedove alla somma di tutte le femmine del Comune.

Ogni sussistenza indipendente è un fuoco. Una persona sola, che vive indipendentemente e sussiste da sè, costituisce un fuoco del pari che una numerosa famiglia. I servi che abitano nella stessa casa del padrone si annoverano nello stesso fuoco del padrone.

Intendesi per possidenti chiunque, sia maschio sia femmina, posseda un fondo stabile di qualunque valore ancorchè tenuissimo. I figliuoli de' possidenti non debbono porsi in questo numero durante la vita dei loro genitori, se non hanno una proprietà da essi medesimi acquistata, o che loro proviene da altro titolo.

Quelli che hanno pubbliche cariche con soldi o premi permanenti dal Governo. I Commessi delle Regie Interessate o d'altra associazione o casa commerciale qualunque vanno nel n.º degl'impiegati de' particolari.

Legisti sono i Patrocinatori, gli Avvocati, i Procuratori ed i maestri di legge. Fra gli Artisti si debbono porre tutti quelli che professano le arti belle, come la musica, la pittura, la scoltura e l'architettura, e qui per professare s'intende non fare una cosa per solo diletto, ma per trarne utilità o guadagno.

NUMERO DELLA POPOLAZIONE

Impuberi.....	{	Maschi prima degli anni 14	N.º
		Femmine prima degli anni 12	»
		da 15 a 18 anni	»
		da 19 a 21	»
Adulti	{	Maschi	»
		da 22 a 25	»
		da 26 a 60	»
		Femmine.....	»
		da 13 a 21	»
		da 22 a 50	»
Vecchi	{	Maschi da 61 anni in poi.....	»
		Femmine da 51 anni in poi.....	»

Somma dell'intera popolazione ..N.º

Stato civile delle persone

Celibi	{	Maschi	»
		Femmine	»
Coniugati	{	Maschi	»
		Femmine	»
Vedovi	{	Maschi	»
		Femmine	»

Somma dell'intera popolazione ..N.º

Fuochi che compone

Condizioni e professioni delle persone

Possidenti

Impiegati del Governo

Impiegati de' particolari

Esercenti arti liberali	{	Maestri di scuola	»
		Legisti e Notai.....	»
		Medici, Cerusici, Farmacisti e Ostetrici ..	»
		Artisti	»
		Commercianti	»

una copia al Ministero dell'interno, e una la riteneva per gli usi d'ufficio, cioè per la leva militare, per i *razzi comunali* ecc. Tuttavia in molte provincie questo servizio fu fatto assai irregolarmente, e la popo-

I Suddiaconi, o Diaconi, gli ex Monaci, o Frati Sacerdoti secolarizzati si annoverano tra i Preti, non che i gradi e dignità sacerdotali.

Quelli che avendo professato i voti del celibato e di altre sante virtù, siano Sacerdoti, siano oblati, vivono sotto regola ne' Chiostri.

Quelle che avendo professato i voti del celibato o di altre sante virtù, sieno Coriste, sieno Converse, vivono sotto la sacra regola ne' Chiostri.

Coloro, che tengono botteghe, o cantine, o vendono merci in botteghe, van compresi in questo numero, e si debbono distinguere dai *Commercianti*, che esercitano la mercatura, che dicesi di ragione.

Gli Artigiani sono quelli che eseguono lavori più per la necessità o il comodo, che per il lusso. In questo numero vanno i sarti, i calzolari, i fabbricatori, i falegnami, i ferrai, i pittori di stanze ecc.

Tra gli Operai si annoverano quelli che eseguono lavori più per lusso che per il comodo delle persone, o che faticano in qualche manifattura, come di seta, di carta, di panni, ecc. ecc.

Vetturieri o Facchini sono quelli, che traggono guadagno dal trasportar pesi o carichi da un luogo all'altro. Sono in questo numero quelli, che tengono carrozze e carrette per affittare.

Quei che vivono chiedendo l'elemosina palesemente o nascostamente.

Preti	N.º
Monaci e Frati	»
Monache	»
Bottegai e venditori	»
Artigiani	»
Esercenti arti meccaniche	{ Operai
	{ Familiari
	{ Vetturieri e Facchini
	{ Agricoltori
	{ Pastori
	{ Marinai e Pescatori
Mendici	{ Maschi
	{ Femmine

N. B. Esser non dee di ostacolo la ripetizione di un medesimo individuo in differenti rubriche, giacchè in ognuna si considera per un aspetto diverso, come per esempio uno stesso individuo di già annoverato tra i celibi, può essere tra i possidenti, tra i Preti, e tra gli esercenti arti liberali. Essendo lo scopo statistico quello di conoscere il numero delle persone che col fatto appartengono a ciascuna classe, non si debbono annoverare tutti gl'individui delle famiglie degli esercenti arti liberali o meccaniche, nè quei che vi sono appena avviati, ma coloro solamente che già ritraggono frutto o mercede dei loro lavori. Similmente, ove vi sieno delle femmine, che esercitano stabilmente (oltre de' lavori donneschi che tutte usano fare nelle loro famiglie) una professione, arte, o mestiere, saranno annoverate tra i maschi; quindi una pittrice, una comica, una cantante tra gli *Artisti*, una sarta tra gli *Artigiani*, una ricamatrice tra gli *Operai*; ed in quei luoghi, dove le donne lavorano la terra, o guardano gli armenti e le greggi, queste si porranno con gli *Agricoltori*, o co' *Pastori*.

Non si vuole considerare questo *Aumento* rispetto allo stato dell'anno antecedente, ma è una notizia de' nati nel Comune e de' nuovi domiciliati, dal qual numero devesi poi sottrarre quello de' morti e degli emigrati, onde avere l'aumento o la diminuzione della popolazione dell'anno.

Nell'art. 10 delle istruzioni del 23 dicembre 1819 viene spiegato che cosa s'intende per emigrato e per nuovo domiciliato.

De' nati morti non si tien conto nello stato, ma qui solamente se dà la notizia.

Aumento della popolazione

Nati	{	Legittimi	{	Maschi	N.º
				Femmine	»
	{	Proietti	{	Maschi	»
				Femmine	»

Somma dei nati ... N.º

Nuovi domiciliati	{	Maschi	»
		Femmine	»

Somma de' nuovi domiciliati ... N.º

Osservazioni su' nati

Nati morti	»
Nascite doppie	»
Nascite triple	»

lazione si dovette desumere dalle sole note dei parrochi, i quali, computando la differenza tra i nati e i morti di ciascun anno, componevano la popolazione al 31 dicembre su quella dell'anno precedente, senza

Qui non si considera la *Diminuzione* della popolazione per rispetto all'anno innanzi, ma il numero dei morti e di quelli, che hanno emigrato dal Comune.

Nell'art. 10 delle Istruzioni del 1819 è spiegato chi s'intende per emigrato.

		<i>Diminuzione della popolazione</i>	
		Legittimi..	Maschi N.º
			Femmine..... »
ad un anno ...	}	Proietti ...	Maschi »
			Femmine..... »
da 2 anni a 7 ...	}	Legittimi..	Maschi »
			Femmine »
da 7 a 18	}	Proietti ...	Maschi »
			Femmine..... »
da 18 a 25....	}	Legittimi..	Maschi »
			Femmine..... »
da 25 a 35 ...	}	Proietti ...	Maschi »
			Femmine..... »
da 35 a 50....	}	Legittimi..	Maschi »
			Femmine..... »
da 50 a 70 ...	}	Proietti ...	Maschi »
			Femmine..... »
da 70 a 90 ...	}	Legittimi..	Maschi »
			Femmine..... »
da 90 a 100...	}	Proietti ...	Maschi »
			Femmine..... »
oltre i 100....	}	Legittimi..	Maschi »
			Femmine..... »
		Somma de' morti ... N.º	
Emigrati	}	Maschi.....	»
		Femmine	»
		Somma degli emigrati ... N.º	
<i>Osservazioni su' morti</i>			
Morti improvvisamente		»	
Naufragati		»	
Uccisi		»	
Suicidi		»	
<i>Differenza</i>			
Tra nati e morti	}	Nati superanti i morti	»
		Morti superanti i nati	»
Tra nuovi domiciliati ed emigrati	}	Nuovi domiciliati superanti gli emigrati	»
		Emigrati superanti i nuovi domiciliati	»
		Aumento che ne risulta o Diminuzione .. N.º	
		Popolazione dell'anno .. »	
Popolazione dell'anno		N.º	

tener sempre esatto conto delle migrazioni e de' cambiamenti di domicilio. In alcuni luoghi si fecero lavori diligentissimi, siccome quelli dell'intendente Sancio per la provincia di Napoli esclusa la capitale, che si pubblicarono negli Annali Civili dal 1835 al 1842, quelli delle provincie di Terra di Lavoro, di Capitanata, del Principato ulteriore, e simili; in altri luoghi non si fece mai nulla, come sempre avviene quando i lavori statistici sono abbandonati a uffici comunali o provinciali, senza un assiduo e potente indirizzo.

Così procedettero le cose fino al 1860, cioè fino allo scioglimento delle Direzioni statistiche regionali, e alla costituzione della Direzione centrale presso il Ministero d'agricoltura e industria e commercio. Nè mai si pubblicarono i lavori che si erano in qualche modo compilati, tranne il censimento del 1824 del Petroni, quello di Napoli del 1845 e del 1846, occasionato dal congresso degli scienziati, una tavola per il decennio 1844-50 pubblicata negli Annali civili come parte del *Conto-reso del ministro dell'interno sull'amministrazione civile*, e alcune cifre di diverse epoche sparse in varie opere statistiche, geografiche o economiche, nel calendario di corte e nel giornale ufficiale. A ciò abbiamo potuto aggiungere alcuni documenti inediti giacenti negli archivi, e così comporre una serie di quadri, che offrono lo stato e la condizione della popolazione della città di Napoli per diverse epoche dal 1300 al 1859, della provincia di Napoli, esclusa la capitale, dal 1815 al 1859, di qualche altra provincia per gli ultimi anni, e di tutto lo stato dal 1200 al 1859 (1).

A) — Censimenti della Città di Napoli.

I.

Popolazione indigena di Napoli, divisa per quartieri, colla superficie assoluta e relativa, negli anni 1824-25, 1831-32, 1844-45, 1845-46 e 1859-60.

Anni e superficie (31 dicembre al 1.° gennaio)	San Ferdinando		Chiaia		S. Giuseppe		Porto		Mercato		Pendino		Vicaria		S. Lorenzo		S. Carlo all'Arena con Capodimonte		Stella		Avvocata		Monte Calvario		TOTALE	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1824-25.....	14322	15879	12613	13724	9553	9943	16754	18964	23448	27412	14405	15985	18294	20968	4650	5763	9991	10464	11076	11824	15213	16995	14694	16254	163045	184175
	30204		26337		19498		35718		50860		30390		39262		10413		20455		22900		32208		30948		340190	
1831-32..... Popolazione	30999		27447		19696		26630		52312		30997		39975		10882		21226		33622		33144		31574		358504	
Superficie in metri quadrati	685,694,44		455,128,25		392,457,13		319,967,47		380,270,91		184,795,95		760,538,40		320,604,44		427,386,83		591,109,39		479,140,94		393,984,91		5,391,109,06	
Metri quadrati per ogni abitante	22,12		16,58		19,92		12,01		7,26		5,96		19,02		29,16		20,13		17,58		14,45		12,47		15,038	
1844-45.....	16016	16590	15896	16508	9570	9282	18340	19032	22675	22215	16357	17160	22462	23851	8784	9027	13277	13418	12400	12887	19687	20370	21559	23030	197423	203390
	32606		32404		18852		37592		44890		33717		46313		17814		26695		25287		40057		44580		410813	
1845-46.....	17516	18020	16289	17031	9885	9548	19210	19600	23896	23293	17088	17574	23152	24604	8323	8654	13243	13319	12761	13139	20339	21009	21735	23202	203337	208993
	35536		33320		19433		38810		47189		34662		47756		16877		26562		25900		41348		44937		412330	
1859-61.....	18038	18577	15865	17840	9842	9614	19517	20083	24075	23950	17458	17828	23245	25059	8375	8897	13528	13389	12937	12903	20222	21411	20381	23441	203483	212992
	36615		33705		19456		39600		48025		35286		48304		17272		26917		25840		41633		43822		416475	
1859-60..... Popolazione	36338		33654		20699		49397		34997		39367		48204		15396		26603		27598		41484		43729		417463	
Metri quadrati per abitante	18,87		13,52		18,96		6,47		10,86		4,68		15,77		20,83		16,06		21,78		11,55		9,01		12,91	

Come pubblicazione statistica merita speciale considerazione quella del Petroni. Questo distinto cultore

II. Censimento della popolazione indigena della città di Napoli negli anni 1786, 1824-25, 1827-28, 1828-29, 1834-35, 1842-43, 1844-45, 1845-46

ANNI — 31 dicembre al 1.º gennaio	POPOLAZIONE PER ETÀ								POPOLAZIONE PER STATO CIVILE E PER SESSO															
	dalla nascita	da 1	da 8	da 19	da 26	da 41	da 61	da 100	Celibi						Contugati		Vedovi		TOTALI					
	a 1	a 7	a 18	a 25	a 40	a 60	a 99	a anni su	per età e per legge		per voto religioso		volontari											
	anno	anni	anni	anni	anni	anni	anni	anni	Maschi al disotto di 15 anni	Femm. al disotto di 13 anni	Preti	Mo- naci	Mo- nache	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Maschi	Fem- mine	Celibi	Con- iugati	Vedovi	Maschi	Fem- mine
1786	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1824-25	14981	47702	81894	49169	71470	—	83973	55283	51957	610	1751	827	43502	55345	57517	57517	6352	18529	209275	115034	24881	165015	1841753	
1827-28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	167772	1881133
1828-29	12337	54149	80289	48766	74373	—	87359	57185	52892	800	1502	1013	44080	57444	58043	58043	6622	19649	214916	116086	26271	168232	1890413	
1834-35	(3)	—	—	—	—	—	—	56706	48856	838	1549	1051	35213	58910	64955	64955	6803	15350	203123	129910	22353	166064	1893233	
1842-43	12427	50503	77123	46069	74734	—	80194	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	158370	1826803
1844-45	14181	54057	93222	53538	85346	60077	40377	15	45350	39115	3401	1758	1494	75287	75193	64013	64893	7614	22695	241598	128906	30309	197423	2033903
1845-46	14588	55623	95991	55101	87820	61826	41447	4	45680	39244	3733	1949	1495	77472	77370	66686	66011	7817	24873	246943	132697	32690	203337	2089933
							103277																	

(1) I monaci e le monache nel 1831 erano 3984; nel 1786 i monaci 3644, le monache 6416; in tutto 8060, e i sacerdoti 5143.
 (2) I possidenti nel 1832-33 erano 14720.
 (3) Nel 1834-35 si contarono maschi, dalla nascita ai 44 anni, 56,706; femmine, dalla nascita a 42 anni, 48,856: oltre alle dette età i maschi erano 409,358, e le femmine 140,000.

III. Popolazione per

ANNI	Stato della popolazione indigena dal 31 dicembre al 1.º gennaio		
	Maschi	Femmine	Totale
	Capitale col casali.		
1300	—	—	200000
1447-65	—	—	250000
1483	—	—	250000
1505	—	—	250000
1510	—	—	250000
1518	—	—	250000
1561	—	—	226000
1591	—	—	210834
1593	—	—	213197
1595	—	—	226399
1614	—	—	267973
1669-70	—	—	280000
1671	—	—	280000
1765	—	—	340000
1775	—	—	365000

ANNI	Stato della popolazione indigena dal 31 dicembre al 1.º gennaio		
	Maschi	Femmine	Totale
1785	—	—	386000
1788	—	—	404000
	Capitale sola.		
1812-13	153341	172789	326130
1814-15	—	—	322683
1815-16	152907	172709	325616
1816-17	154543	175202	329745
1817-18	151583	172696	324279
1818-19	154192	174165	328357
1819-20	157090	176438	333528
1820-21	159308	178507	337815
1821-22	161087	180056	341143
1822-23	163059	181657	344716
1823-24	163887	182789	346676
1824-25	165015	184175	349190
1825-26	166273	185481	351754

della scienza e seguace delle dottrine del Gioia, specialmente in ciò che riguarda il censimento, erasi

1844-45, 1845-46, per età, stato civile e sesso, classi, professioni, esercenti, arti e mestieri, impiegati, pensionati e sussidiati.

CLASSI, PROFESSIONI, ESERCENTI ARTI E MESTIERI, IMPIEGATI, PENSIONATI																												
Clero secolare		Clero regolare				Professioni liberali				Condizioni diverse				Arti e mestieri					Individuali a carico dello Stato									
Sacerdoti	Chierici	Monaci	Novizi	Monache	Educatrici e novizie	Legate	Sanitarie	Scientifiche	Artistiche	Commerciali	Possidenti	Studenti	Militari	Indigenti e mendici	Agricoltori, contadini	Pastori	Pescatori e marinai	Operai macchinisti	Di comodo	Di lusso	Civili	Militari	Ecclesiastici	Civili	Militari	Per grazia	Sussidiati per beneficenza	
3143	—	3644	—	6416	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
610	—	(1) 1751	—	(1) 827	—	3564	549	1163	—	940	—	—	—	—	5175	181	—	33189	61348	8410	10507	490	—	—	—	—	—	—
—	—	774	—	800	—	2721	1197	1253	—	997	—	—	—	—	—	37111		59613	7794	—	10806		—	—	—	—	—	
800	—	1502	—	1013	—	2721	1187	1234	—	979	14163	—	—	—	—	37131		60583	7900	—	13129		—	—	—	—	—	
838	—	1549	—	1051	—	—	—	—	—	—	14927	—	—	6200	6700	—	8330	80269	—	—	15773		—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3211	190	1588	170	1094	330	2575	1003	5091	1936	2097	16878	13830	18184	—	2596	4855	—	979401	—	—	8337	—	1259	3248	6380	1009	2830	
3535	178	1490	459	1160	335	2650	1026	5091	1936	2089	17039	14527	19322	—	2645	4094	—	80333	—	—	8337	—	1156	3517	6269	994	2830	

¹⁾ Una relazione ufficiale reca la stessa cifra totale di popolazione di questa, che togliemmo dal De Renzi autore del censimento del 1844-5, ma con maschi 21 di più e femmine 21 di meno. Computando poi 4,126 forestieri di passaggio al 4.º gennaio, 7081 provinciali, 2882 detenuti giudicabili e condannati, e 48,184 soldati di guarnigione, Napoli contava abitanti 430,086.

La città di Napoli.

ANNI	Stato della popolazione indigena dal 31 dicembre al 4.º gennaio		
	Maschi	Femmine	Totale
1836-37	167175	187098	354203
1837-38	167772	188113	355885
1838-39	168232	189041	357273
1839-40	168579	189976	358555
1840-41	167835	189568	357403
1841-42	168109	190395	358504
1842-43	168302	190792	359094
1843-44	167671	190585	358256
1844-45	166064	189322	355386
1845-46	166727	190556	357283 (1)
1846-47	163963	187736	351719
1847-48	156807	179495	336302
1848-49	156695	179842	336537
1849-50	156922	180492	337414
1850-51	156809	181056	337865
1851-52	157070	181374	338444

ANNI	Stato della popolazione indigena dal 31 dicembre al 4.º gennaio		
	Maschi	Femmine	Totale
1842-43	158370	182680	341050
1843-44	178497	207793	386290
1844-45	197402	203411	400813
1845-46	203337	208993	412330
1846-47	204060	210243	414303
1847-48	203815	210319	414134
1848-49	204405	211962	416367
1849-50	204010	212489	416499
1850-51	203483	212992	416475
1851-52	204149	214198	418347
1852-53	205155	216444	421599
1853-54	203928	216524	420452
1854-55	—	—	418512
1855-56	203972	210038	414010
1856-57	—	—	418198
1857-58	—	—	417463
1858-59	—	—	—
1859-60	—	—	—

¹⁾ Secondo altri, maschi 458,441 - femmine 490536 - totale 348,997.

proposto di fare coll'aiuto del governo una statistica generale, di cui ci porge la tela nel suo primo volume,

IV.

Censimento della popolazione della città di Napoli al 1.° gennaio 1852.

1.°

NUMERO DELLA POPOLAZIONE							CONDIZIONE NATURALE					
Totale de' Maschi	Totale delle Femmine	Età de' Maschi				Femmine prima degli anni 42	Totale della Popolazione	Celibi		Coniugati	Vedovi	
		prima degli anni 44	Adulti					Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
			dagli anni 44 al 48	dagli anni 48 a 25	dagli anni 25 in poi							
904149	914198	45648	38996	99860	90345	39319	418347	126432	123969	134841	7935	25170

2.°

CONDIZIONE CIVILE											
Possidenti secondo gli articoli del Ruolo fondiario	Impiegati ed Arti liberali	Prete	Frati	Monache	Contadini	Addetti ad arti meccaniche			Mendici		Di altre Categorie
						Commercianti, artigiani e domestici	Marinari e Pescatori	Maschi	Femmine		
	Avvocati	9584				Negozianti di ragione ...	294				
	Medici e Chirurghi	566				Commercianti di generi diversi	3489				
	Levatrici	136				Ferrai	1533				
	Architetti	535				Sartori	3064				
	Pittori e Scultori	317				Calcolai	3947				
	Professori di scienze e lettere	5195				Falegnami	3075				
	Studenti	380				Tintori	279				
	Impiegati civili, giudiziarii, finanziari, ecclesiastici	8361				Casolii	1070				
	Notai	160				Bassi mestieri	84435				
	Flebotomisti	327				Servitori	4246				
						Domestiche	5894				
						Venditori di varii commestibili in generale...	4294				
91646		18501	3430	1797	1448	2640	117620	2952	2469	4300	171544

unico che potè uscire alla luce. Per censimento egli intendeva la statistica che ha per base la popolazione,

B) — Censimenti parziali di alcune Provincie Napoletane.

I.

Popolazione della Provincia di Napoli esclusa la Capitale dall'anno 1815 al 1823.

CLASSIFICAZIONI			1815-16	1817-18	1818-19	1819-20	1820-21	1821-22	1822-23
			31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio	31 dicembre al 1.° gennaio
POPOLAZIONE	Adulti	Maschi	125985	129785	130294	110108	110909	111577	112311
		Femmine	135462	137507	139072	120856	122273	124259	125024
		Totale ...	261447	267292	269366	230964	232482	235836	237335
	Impuberi ...	Maschi prima degli anni 14 ...	—	—	—	52979	53915	54316	55602
		Femmine prima degli anni 12 ...	—	—	—	44651	45575	46448	47351
		Totale ...	—	—	—	97630	99490	100764	102953
	Fanciulli prima de' 7 anni	Maschi	29305	27592	28537	—	—	—	—
		Femmine	30595	27528	28137	—	—	—	—
		Totale ...	59900	55120	56674	—	—	—	—
	Totale	Maschi	155290	157377	158831	163087	164124	165893	167913
Femmine		166057	165035	167209	165507	167848	170707	172375	
Popolazione		321347	322412	326040	328594	331972	336600	340288	
STATO CIVILE	Celibi	Maschi	100664	98664	99170	100321	101786	101713	103298
		Femmine	99160	94190	95587	93804	94198	96138	97319
		Totale ...	199824	192854	194757	194125	195984	197851	200617
	Coniugati - Totale		100269	108464	109661	112643	114391	116794	117827
		Vedovi	Maschi	4492	4481	4831	5045	5195	5502
	Femmine		16762	16683	16791	16781	16402	16453	16196
Totale ...		21254	21164	21622	21826	21597	21955	21844	
CONDIZIONI	Possidenti	22075	27034	26894	32235	32725	34022	34137	
	Impiegati ad arti liberali	2098	2549	2242	1899	1917	1952	1918	
	reti	2226	2225	2216	2237	2190	2153	2115	
	Fрати	399	340	392	349	369	365	366	
	Monache	614	482	594	561	304	533	551	
	Addetti ad arti meccaniche	Contadini	56732	50568	51754	57128	56796	57266	58667
		Artisti e Domestici	19153	16276	16064	18230	18048	18159	18701
		Matinai e Pescatori	10447	12337	13173	14072	14696	14731	15058
	Mendici ...	Maschi	3268	4321	3526	2618	3113	3094	3277
		Femmine	5016	6493	5325	3951	4587	4573	4785
DIFFERENZE	Fra nati e morti	Nati superanti i morti	3572	—	830	5546	4417	4509	4309
		Morti superanti i nati	—	4135	—	—	—	—	—
	Nuovi domiciliati	Maschi	2919	968	961	1193	821	1267	1485
		Femmine	1683	887	895	1214	831	1130	1420
		Totale ...	4602	1855	1856	2407	1652	2406	2905
	Emigrati ...	Maschi	667	1308	1135	895	966	1126	1306
		Femmine	564	1191	947	915	975	1079	1275
		Totale ...	1231	2499	2082	1810	1941	2205	2581
	Nuovi domiciliati in più		3371	—	—	397	—	201	324
		Emigrati in più	—	634	226	—	289	—	—

l'estensione territoriale e le ricchezze. Si propose in questa prima parte del suo lavoro di trattare dell'età,

II. — *Popolazione della Provincia di Napoli, esclusa la Capitale, dall'anno 1831 al 1843, con*

CLASSIFICAZIONI	1831 - 32 31 dicembre al 1.º gennaio	1836 - 37 31 dicembre al 1.º gennaio		1837 - 38 31 dicembre al 1.º gennaio		1838 - 39 31 dicembre al 1.º gennaio	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
— Età —							
Impuberi	Maschi sino a 14 anni.....	65496	67776	120967	64564	115644	64392
	Femmine sino a 12 anni.....	57060	53191		51080		50477
Adulti	dai 15 ai 18 anni.....	17671	16654	114979	16611	114122	16891
	Maschi.. dai 19 ai 21 anni.....	25246	9908		9811		10592
	dai 22 ai 25 anni.....		11287		11635		11659
	dai 26 a 60 anni.....	82493	77130	76065	76873	108303	
	Femmine da 13 a 21 anni.....	134806	32769	32814	33856		
	da 22 a 50 anni.....		74684	73634	74447		
Vecchi	Maschi da 60 anni in su.....	—	14106	46978	12695	43138	12952
	Femmine da 50 anni in su.....	—	32872		30443		31014
Totale ...		382772	390377	390377	379352	379352	383153
— Famiglie delle diverse classi di cittadini —							
Famiglie di proprietari, impiegati ed esercenti arti liberali.....		—	7497	—	7155	—	6850
Id. di bottegai, artigiani, esercenti arti meccaniche.....		—	41745	—	43137	—	44098
Id. di contadini.....		—	37178	—	36065	—	35952
Id. di mendici.....		—	2579	—	2396	—	2153
Totale ...		—	88999	88999	88753	88753	89053
— Individui componenti le famiglie —							
Dei proprietari ecc.		—	35541	—	31289	—	29844
Dei bottegai ecc.		—	183132	—	181586	—	186268
Dei contadini.....		—	167828	—	161302	—	162470
Dei mendici.....		—	5876	—	5175	—	4571
Totale ...		—	390377	390377	379352	379352	383153
— Stato di croniche infermità —							
Storpi		—	597	—	638	—	579
Ciechi.....		—	348	1959	486	2177	316
Ammalati cronici.....		—	440		396		408
Decrepiti		—	574	—	657	—	567
— Stato civile —							
Celibi	Maschi.....	114850	127690	239812	123701	233082	125461
	Femmine.....	106929	112122		109381		110486
Coniugati	Maschi.....	137697	63918	127806	60961	121902	61567
	Femmine.....		63888		60941		61526
Vedovi	Maschi.....	7139	5253	22759	6749	24368	6331
	Femmine.....	16157	17506		17619		17782
Totale ...		382772	390377	390377	379352	379352	383153

della longevità, della morte, delle nascite legittime, dell'incontinenza, della popolazione in età inferiore

Indicazioni: età, famiglie, infermità croniche, stato civile, professioni, nuovi domiciliati ed emigrati.

1839 - 40 31 dicembre al 1.º gennaio		1840 - 41 31 dicembre al 1.º gennaio		1841 - 42 31 dicembre al 1.º gennaio		1842 - 43 31 dicembre al 1.º gennaio		1843 - 44 31 dicembre al 1.º gennaio	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
63831	114131	63327	113721	63148	113902	64123	115402	65174	117512
50300		50394		50754		51279		52338	
17710	117592	17640	119225	17950	121071	18104	122648	18061	124356
11294		11706		12115		12114		12477	
11724		12281		12779		13507		14050	
76864		77598		78227		78923		79768	
35152	109812	35119	110719	35383	111872	35423	112829	35893	114238
71660		75600		76489		77406		78345	
13404	45041	13670	43894	14083	46729	14247	47518	14596	48057
31637		32224		32616		33271		33461	
386576	386576	389559	389559	393574	393574	398397	398397	404163	404163
6816	—	6995	—	6639	—	6517	—	6730	—
42956	—	43843	—	44538	—	45502	—	45499	—
87536	—	37558	—	38074	—	38554	—	38969	—
3026	—	1723	—	1394	—	1343	—	1173	—
89334	89334	90119	90119	90645	90645	91916	91916	92371	92371
29834	—	29952	—	29879	—	29418	—	30629	—
182627	—	184385	—	187442	—	191801	—	194160	—
169980	—	171910	—	173566	—	174686	—	177065	—
4135	—	3312	—	2687	—	2492	—	2309	—
386576	386576	389559	389559	393574	393574	398397	398397	404163	404163
628	1901	527	1727	533	1649	474	1429	424	1317
368		361		373		308		257	
394		348		394		401		294	
511		491		347		246		342	
125994	237399	127152	239799	129479	244174	130452	245706	132259	249039
111405		112647		114695		115254		116780	
62493	124943	62644	125192	62358	124686	64231	128447	65450	130855
62450		62548		62328		64216		65405	
6340	24234	6426	24568	6465	24714	6335	24244	6417	24269
17894		18142		18249		17909		17852	
386576	386576	389559	389559	393574	393574	398397	398397	404163	404163

a quella prescritta per il matrimonio, dei coniugati, dei vedovi, delle classi della popolazione, cioè impiegati

segue II. — Popolazione della Provincia di Napoli, esclusa la Capitale, dall'anno 1831 al 1843

CLASSIFICAZIONI	1831 - 32 31 dicembre al 1.º gennaio	1836 - 37 31 dicembre al 1.º gennaio		1837 - 38 31 dicembre al 1.º gennaio		1838 - 39 31 dicembre al 1.º gennaio		
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
— Classi, professioni, arti e mestieri —								
Possidenti beni stabili	38826	—	30805	—	39585	—	30805	
Impiegati { del Governo	—	737	1021	692	993	994	1118	
{ dei privati	—	284		301		194		
Arti liberali {	9699	Maestri e maestre	307	1848	263	1716	270	1687
		Legisti e notai	406		340		376	
		Medici, chirurghi, farmacisti e ostetrici	599		566		559	
		Artisti	146		141		214	
		Commercianti	390		406		278	
Clero	2010	Preti	2122	3294	2035	3274	2046	
		Monaci e frati	513		618		647	569
		Monache	549		554		592	597
Arti meccaniche {	20182	Bottegai e venditori	6724	76903	5864	74642	5870	76316
		Artigiani	52803		50195		51549	
		Famigliari	1831		1512		1505	
		Vetturini e facchini	3791		5536		5899	
		Marinai e pescatori	17033		11754		11535	
Contadini {	68612	Coloni	27022	62508	23387	60505	29263	
		Operai	34981		36605		34041	
		Pastori	505		513		467	
Mendici {	5581	Maschi	2041	5539	1668	4671	1627	
		Femmine	8102		3498		3003	658
— Nuovi domiciliati, ed emigrati —								
Nuovi domiciliati {	1166	Maschi	2105	—	1904	—	2017	
		Femmine	1084		1491		2311	1940
Totale ...	2250	—	3596	—	4215	—	3607	
Emigrati {	1122	Maschi	2121	—	2593	—	1744	
		Femmine	1096		2630		1789	1706
Totale ...	2218	—	4751	—	4382	—	3413	
Differenza {	32	Nuovi domiciliati	In più	—	—	—	—	
		Emigrati	id.	—	1155	—	167	—

civili e militari, e persone addette alle *arti di prima necessità*, i cui prodotti danno alimento alle *arti di*

Indicazioni: età, famiglie, infermità croniche, stato civile, professioni, nuovi domiciliati ed emigrati.

1839 - 40 31 dicembre al 1.º gennaio		1840 - 41 31 dicembre al 1.º gennaio		1841 - 42 31 dicembre al 1.º gennaio		1842 - 43 31 dicembre al 1.º gennaio		1843 - 44 31 dicembre al 1.º gennaio	
Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
—	31448	—	32088	—	32118	—	32561	—	33008
914	1093	908	1099	992	1189	1076	1267	1115	1331
179		191		197		191		216	
267	1633	275	1641	266	1686	243	1554	268	1669
359		361		337		347		382	
547		561		555		538		583	
185		184		263		119		125	
275		260		265		307		311	
2129	3325	2137	3451	2094	3447	2145	3443	2221	3599
541		653		663		652		667	
655		661		690		645		711	
5777	78874	6365	77127	6556	76757	7002	68483	7001	76066
53181		49521		49827		41039		48803	
1352		1529		1417		1410		1632	
5980		6313		6049		6004		5505	
12384		13399		12908		13028		13125	
28298	63529	28184	65714	30915	68606	46879	86394	31042	75432
34786		37041		37153		38956		43847	
445		489		538		559		543	
1414	3712	997	3022	784	2416	744	2329	701	2097
2298		2025		1632		1585		1396	
1694	—	1636	—	1623	—	2193	—	1558	—
2060	—	1691	—	1579	—	1517	—	1270	—
—	3754	—	3327	—	3202	—	3710	—	2828
2026	—	2007	—	1512	—	1159	—	1190	—
1782	—	1841	—	1458	—	1378	—	1335	—
—	3808	—	3848	—	2970	—	2537	—	2525
—	—	—	—	—	232	—	1173	—	303
—	54	—	521	—	—	—	—	—	—

comodo e di lusso, delle persone applicate a sviluppare la mente ed il cuore, di quelle che nei luoghi di

III.

Popolazione della Provincia di Napoli esclusa la Capitale per gli anni 1850-51, 1851-52, 1852-53, 1855-56, 1858-59 e 1859-60.

CLASSIFICAZIONI			1850-51 31 dicembre al 1.º gennaio	1851-52 31 dicembre al 1.º gennaio	1852-53 31 dicembre al 1.º gennaio	1855-56 31 dicembre al 1.º gennaio	1858-59 31 dicembre al 1.º gennaio	1859-60 31 dicembre al 1.º gennaio	
POPOLAZIONE	Impuberi...	Maschi sino a 14 anni	67377	69992	71350	71455	73536	74025	
		Femmine sino a 12 anni	57097	59111	60422	57790	61755	62601	
		Totale ...	124474	129103	131772	129245	135291	136626	
	Impuberi e Adulti	Adulti	Maschi	18037	18286	18297	17541	18978	19588
			da 14 a 18 anni ...	29985	30046	29480	27241	29028	29890
			da 18 a 25 anni ...	103905	103544	164584	108634	110072	110599
			da 25 in poi	156821	157674	158925	159141	161997	162894
		Femmine da 12 anni in poi...	308748	309550	310586	312557	320075	323271	
	Maschi e Femmine	Totale	Maschi	219304	221868	223711	224871	231614	234162
			Femmine	213918	216785	218647	216931	223752	225495
Popolazione		433222	438653	442358	441802	455366	459657		
STATO CIVILE	Celibi	Maschi	139283	140920	139800	143375	146688	147805	
		Femmine	122446	125332	124659	124783	128219	128767	
		Totale ...	261729	266252	264459	268158	274907	276572	
	Coniugati - Totale		141707	144537	149403	147333	153120	155097	
		Vedovi	Maschi	9689	8688	9195	7621	8310	8592
	Femmine		20097	19176	19301	18690	19029	19396	
	Totale ...		29786	27864	28496	26311	27339	27988	
CONDIZIONI	Possidenti		36838	35545	37436	31731	35191	33711	
	Impiegati ad arti liberali		3848	3829	3994	2512	4212	3916	
	Preti		2256	2304	2352	2342	2405	2409	
	Frati		759	755	764	855	966	902	
	Monache		784	825	833	841	843	837	
	Addetti ad arti meccaniche	Contadini		72636	76108	77254	64916	60474	64708
		Artigiani		65486	66874	71368	46159	41770	49584
		Domestici		1482	1428	1897	1451	1975	1688
		Marinai e Pescatori		18751	17356	17716	16545	17640	18272
	Mendici	Maschi		1368	1315	1673	1176	1439	1406
		Femmine		2278	1993	2273	1993	1787	2070
DIFFERENZE	Fra nati e morti	Nati superanti i morti	2362	5070	4552	310	4710	4307	
		Morti superanti i nati	—	—	—	—	—	—	
	Nuovi domiciliati	Maschi	1383	2027	1533	1902	798	797	
		Femmine	1689	2301	1619	1816	814	805	
		Totale ...	3072	4328	3152	3718	1612	1602	
	Emigrati ...	Maschi	1255	1998	2078	1497	648	786	
		Femmine	1190	1969	1921	1521	664	832	
	Totale ...	2445	3967	3999	3018	1312	1618		
	Nuovi domiciliati in più		627	361	—	700	300	—	
	Emigrati in più		—	—	847	—	—	16	

beneficenza sperimentano i soccorsi della compassione, sia nutriti nella prima infanzia, sia forniti di lavoro,

IV.

Censimento dell'Abruzzo Ulteriore 1.° e dell'Abruzzo Ulteriore 2.° per l'anno 1831.

PROVINCIE	DISTRETTI	NUMERO DELLA POPOLAZIONE						TOTALE della Popolazione		CONDIZIONE NATURALE					CONDIZIONE CIVILE									
		Maschi			Femmine			Riuniti o Centrali	Comuni	Celibi		Vedovi			Possidenti	Impiegati ad arti liberali				Addetti ad arti meccaniche			Mendici	
		Fanciulli dalla nascita sino agli anni 14	Adulti		Fanciulle sino agli anni 12	Adulte	Fanciulli dagli anni 14 ai 18			Fanciulle dagli anni 18 ai 25 in poi	Comigati	Maschi	Femmine	Prestiti		Prestiti	Fratelli	Monache	Contadini	Artisti e Dome- stici	Marinai e Pe- scatori	Maschi	Femmine	
			Dagli anni 14 ai 18	Dagli anni 18 ai 25				Dagli anni 25 in poi	Maschi compresi anche quelli prima degli anni 14						Femmine com- prese anche quelle prima degli anni 12									Impiegati ad arti liberali
Abruzzo Ulteriore 1.°		30321	11969	11159	38495	28661	62747	89173	183352	55829	54137	64223	4253	6887	67872	942	493	275	159	89410	6508	274	1590	1914
Abruzzo Ulteriore 2.°	Aquila	13392	4508	5851	22677	12550	32624	—	91602	27105	26190	33156	1958	3193	6857	917	504	243	268	31780	2186	30	1454	1626
	Solmona	9566	3388	4031	15009	8846	22915	—	63755	18101	17238	25002	1191	2223	5687	445	270	142	44	20527	2196	10	521	926
	Avezzano	11986	3408	4537	17820	11316	26136	—	75203	22699	22055	26362	1531	2556	5756	470	341	132	81	27804	1983	1196	984	1267
	Città Ducale	6895	2929	3127	12685	6783	17529	—	49948	16051	13174	18132	1036	1555	3443	175	258	72	141	19287	1369	19	474	756
	Totale	41839	14233	17546	68191	39495	99204	—	280508	83956	78657	102652	5716	9527	21743	2007	1373	589	534	99398	7733	1255	3433	4575

V.

Censimento della Capitanata per l'anno 1859-60.

DISTRETTI	NUMERO DELLA POPOLAZIONE						CONDIZIONE NATURALE					CONDIZIONE CIVILE													
	Maschi	Femmine	Età de' Maschi			Femmine prima degli anni 12	Totale della popolazione	Celibi		Vedovi			Possidenti	Impiegati ad arti liberali				Addetti ad arti meccaniche			Mendici				
			Prima degli anni 14	Adulti				Maschi	Femmine	Comigati	Maschi	Femmine		Prestiti	Impiegati ad arti liberali	Prestiti	Fratelli	Monache	Contadini	Artisti e Do- mestici	Marinai e Pe- scatori	Maschi	Femmine		
	Dagli anni 14 ai 18	Dagli anni 18 ai 25	Dagli anni 25 in poi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						TOTALE												
Foggia	68315	72248	24099	9185	11419	23612	27461	140563	39514	39993	49915	4565	6576	20132	3577	463	227	399	36266	9018	536	2348	2750	5098	
Sansevero	66068	67164	22392	10086	11489	22101	21611	133232	35243	34479	51661	4945	6904	25610	1923	628	246	222	42359	4344	1073	2097	1916	4013	
Bovino	40993	42093	13482	6279	6243	14989	14293	83086	22524	21706	32640	2330	3886	17930	1737	326	72	166	24858	5001	6	1736	1854	3590	
	Totale	175376	181505	59973	25550	29151	60702	63365	356881	97281	96178	134216	11840	17366	63672	7237	1417	545	787	103483	18363	1615	6181	6520	12701

VI.

Censimento del Principato Ulteriore per Distretti in diverse epoche, dal 1616 al 1837-38.

(Le differenze tra questi e altri documenti del presente Capitolo provengono dalle diverse fonti, civile ed ecclesiastica, de' documenti stessi).

DISTRETTI	POPOLAZIONE PER GLI ANNI												
	1616	1796	1808	1817-18	1827-28	1830-31	1831-32	1832-33	1833-34	1834-35	1835-36	1836-37	1837-38
Avellino	68755	141225	128519	160277	159655	155640	156897	157909	159192	161129	168641	170869	167705
Ariano	43685	68720	80631	88450	94320	92230	91459	92085	97971	99131	99412	100582	99250
S. Angelo de' Lombardi	46565	92018	98177	98872	108324	117044	119244	120336	117267	118190	113894	112246	111044
Totale	159005	301993	307327	347599	362299	364914	367600	370930	374430	378450	381947	383697	377999

VII.

Popolazione del Distretto di Gaeta in Terra di Lavoro dal 1828 al 1859.

ANNI	POPOLAZIONE		TOTALE
	M.	F.	
1828	51607	53967	108634
1829	55746	54036	110382
1830	57237	55086	112323
1831	55731	55671	111402
1832	57190	55135	112325
1833	55461	58067	113528
1834	56728	57181	113912
1835	57077	58091	115168
1836	59295	57388	116683
1837	58627	56837	115464
1838	56072	59380	115452
1839	57097	59801	116901
1840	57711	60334	118045
1841	57363	60568	117931
1842	58631	60319	118943
1843	59546	60952	120498
1844	59652	61427	121079
1845	60274	62183	122457
1846	61263	63277	124540
1847	61988	63831	125819
1848	62008	63744	125752
1849	61697	65633	127331
1850	63903	64803	128705
1851	64664	66037	130721
1852	65751	66696	132447
1853	—	—	133778

sia guariti dai malori. Volle ricercare inoltre il numero degli *stabilimenti* destinati a raccogliere gli infelici,

C) — Censimenti del regno

I. Quadro delle Provincie di qua dal Faro del regno delle Due Sicilie, dal 31 dicembre 1824 al 1.º gennaio 1825, per

PROVINCIE	STATO DELLA POPOLAZIONE			ETÀ												NON CONIUGABILI			per Legge		
	PER SESSO			dalla nascita		da		da		da		da		da		Maschi sino a 14 anni	Femmine sino a 12 anni	Totale	Secolari	Ecclesiastici	
	Maschi	Femmine	Totale	ad 1 anno		2 a 7 anni		8 a 18 anni		19 a 25 anni		26 a 40 anni		41 anni in su							
				M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.						
Capitale.....	465045	484175	349190	7743	7239	21864	25838	40355	44339	22668	26504	31682	39788	40703	43270	55283	51957	107240	43502	1751	
Napoli provincia.....	466651	473189	339840	7577	7380	20926	21880	36674	38335	20627	21898	34608	36042	46239	47654	51844	46685	98526	48928	2086	
Terra di Lavoro.....	291720	310576	602296	42093	41394	51946	53460	57618	61534	42299	43785	59426	63386	68368	73020	100675	92821	493496	72862	3470	
Principato citra.....	237534	240916	478450	9774	9221	33948	38435	48290	50457	31508	24502	57045	60137	55029	58144	76422	70641	447033	68698	2532	
Principato ultra.....	471697	477940	349637	7603	7348	21645	26229	39787	24981	21610	27059	36151	41783	44901	50538	54567	44932	99499	34511	2210	
Capitanata.....	423222	442402	265624	7342	6916	17227	21880	30407	36036	14846	17852	24470	27479	29230	32239	43834	45176	89010	23358	1094	
Basilicata.....	205108	216159	421267	41331	40841	32362	34042	55495	59191	23777	25626	29847	32005	52296	54454	79008	71788	450790	27184	2322	
Molise.....	160308	156694	317002	7245	6938	23336	22569	41085	39666	19377	18748	29542	28813	39703	39960	56746	47537	104283	51576	1096	
Bari.....	186044	198453	384497	40714	40193	29840	31858	50655	54329	46342	48729	37943	40464	40330	42880	72789	66746	439535	32862	2179	
Terra d'Otranto.....	465808	475702	341510	7962	7742	21814	25637	37939	44363	19381	19494	33740	33364	42975	43102	53916	53544	107460	28949	2110	
Abruzzo citra.....	429965	430285	260250	6197	5792	17385	17370	30360	30635	14335	14408	27318	27396	34370	34484	42902	37287	80189	30980	637	
Abruzzo ultra 1.º.....	86874	87498	474372	3972	3586	14674	12011	20779	21395	14331	14353	13754	16936	20374	19017	28859	25322	54181	21766	553	
Abruzzo ultra 2.º.....	429169	429945	259144	5272	4962	15757	15922	27478	27918	14266	14392	27258	27536	39138	39215	38545	33574	72089	29757	1294	
Calabria citra.....	481703	201216	382919	8187	7567	27290	28001	46189	48961	23136	24069	27818	42267	49083	50354	64870	57823	422693	34182	1694	
Calabria ultra 1.ª.....	421463	425206	246669	4993	4670	15240	14198	27291	24266	16637	19293	22743	25480	34539	37299	37600	29898	67498	33154	1100	
Calabria ultra 2.ª.....	443204	440823	284027	7346	6830	17668	19482	31779	33440	20448	22037	27072	28613	38891	30424	45219	44512	86731	33014	1464	
Totale ...	2665485	2791479	5456664	123341	118616	381879	409032	621881	637046	335788	354946	524387	573491	676209	698048	903046	817213	1720259	623083	27612	
Proporzioni alla popolazione totale	$\frac{488}{4000}$	$\frac{512}{4000}$		$\frac{1}{43} \frac{5}{10}$	$\frac{1}{4} \frac{4}{6}$	$\frac{1}{4} \frac{3}{10}$	$\frac{1}{4} \frac{3}{10}$	$\frac{1}{8} \frac{8}{10}$	$\frac{1}{8} \frac{4}{10}$	$\frac{1}{16} \frac{2}{10}$	$\frac{1}{15} \frac{3}{10}$	$\frac{1}{10} \frac{4}{10}$	$\frac{1}{9} \frac{5}{10}$	$\frac{1}{8} \frac{2}{10}$	$\frac{1}{7} \frac{8}{10}$	$\frac{1}{6}$	$\frac{1}{6} \frac{6}{10}$	$\frac{1}{3} \frac{1}{10}$		$\frac{1}{4} \frac{15}{10}$	

II. Classificazione dei luoghi addetti a servizi pubblici e dei mezzi di comodo e di traffico nelle Provincie Napolitane al 1.º gennaio 1825.

Luoghi addetti	— al culto	— Parrocchie	3767
»	— »	— Chiese	6751
»	— »	— Cappelle serotine	784
»	— alla pietà	— Ospedali, case di beneficenza e di opere cristiane ..	1654
»	— agli affari pubblici	— Officine	8075
»	— alla tranquillità pubblica	— Commessariati di polizia e posti militari	562
»	— alla detenzione	— Carceri	819
»	— agli spettacoli	— Teatri	87
»	— ad alloggio	— Locande	1874
Mezzi di comodo e traffico	— Legni di affitto a quattro ed a due ruote		2039
»	— Legni da traffico		3816
—	— Barche da pesca e da trasporto		5401

all'istruzione ed educazione, all'esercizio del culto, ai pubblici negozi, al servizio dei viaggiatori, alla

Napoli di qua dal Faro.

so, età, stato civile, classi, professioni, arti e mestieri (ridotto dall'opera dell'abate Petroni Riccardo — Napoli 1826).

STATO CIVILE					CLASSI						PROFESSIONI			ARTI E MESTIERI												
CELIBI					CONIUGATI			VEDOVI			ALTO CLERO			IMPIEGATI						NECESSARI						
Totale	Femmine				M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	Cardinali	Arcivescovi	Vescovi	Civili	Militari	Istruzione pubblica	Legate	Sanitaria	Commerciale	Liberali	Agricoltori	Pastori	Operai e Artieri	di comodo	di lusso	
	Secolari	Monache	Totale	Totale Celibi																						
43863	55345	827	56172	402035	57517	57517	115034	6352	48529	24884	3	4	8	8960	490	4627	3564	549	940	4463	5175	481	33189	61348	8410	
51423	51055	518	51673	402996	53381	53381	406762	40006	21550	31556	"	4	3	467	123	402	384	558	4368	445	62744	4521	8965	15999	733	
77157	82063	4732	83795	160952	97712	97712	495424	46476	36248	52424	"	4	9	1488	269	360	494	4097	4631	267	435546	7692	46071	5157	848	
71877	69453	831	70286	142163	68867	68867	437734	21939	29561	51520	"	2	3	1776	94	400	311	872	772	237	422864	42300	15470	5482	450	
53985	60798	240	61038	145023	53322	53322	406644	9823	48648	28474	"	2	5	584	121	205	371	705	772	465	39553	4310	8035	3194	328	
24921	34294	266	34557	59578	47235	47235	94470	7232	45434	22666	"	4	5	348	93	218	349	958	539	404	420744	2247	6964	769	552	
30354	36300	552	36852	67206	78864	78864	457728	46882	28655	45537	"	4	7	490	435	300	339	407	4065	236	488465	5405	40208	4024	482	
52921	49464	84	49545	402466	41169	41169	82338	9472	48443	27945	"	"	5	449	84	248	280	550	473	441	429037	6020	7804	505	214	
35818	41344	4043	42387	78205	65644	65644	431222	41826	23709	35335	"	2	5	770	499	247	367	523	596	254	90975	4407	42294	5449	506	
32034	30212	616	30828	62862	67528	67528	435056	42330	23802	36132	"	3	6	4359	207	237	290	340	423	224	94673	4454	41834	3440	669	
51923	32107	497	32304	64227	46862	46862	93734	8273	43827	22100	"	2	"	812	446	217	484	264	436	444	413841	829	9702	4935	440	
22566	23072	450	23222	47788	28583	28583	57166	6866	8374	45237	"	"	2	931	406	442	443	279	461	109	76604	4134	3943	4255	208	
31523	34726	517	32243	61280	49656	49656	99342	9475	44472	23947	"	"	3	4565	70	345	245	454	368	68	70000	40100	9084	4095	344	
36410	47964	222	48186	70592	66998	66998	433996	43425	28209	44634	"	2	3	609	479	247	345	683	495	316	84631	7081	40373	2584	508	
34504	40380	455	40535	67658	42292	42292	84582	7068	42482	49550	"	4	3	922	442	492	465	306	497	461	49934	2774	8797	2383	273	
34874	27989	235	28224	63095	54998	54998	409996	8116	46089	24205	"	4	6	4159	248	345	335	687	721	269	93561	3774	40010	3137	304	
68150	715362	8485	723747	1391897	920594	920594	4844498	475281	328029	503340	3	20	73	22389	2646	5642	8043	9232	40957	3993	4475344	65226	482707	44453	45269	
															30677											
	$4 \frac{2}{10}$	4	$4 \frac{6}{10}$	$4 \frac{5}{10}$	$4 \frac{3}{10}$	4	$4 \frac{2}{10}$	$4 \frac{8}{10}$	4	$4 \frac{8}{10}$				$4 \frac{1}{10}$	$4 \frac{8}{10}$	$4 \frac{3}{10}$	$4 \frac{4}{10}$	$4 \frac{3}{10}$	4	4	4	4	4	4	4	4

III. — Popolazione dello Stato Napoletano, nell'anno 1804-05, per sesso e stato civile.

MASCHI						FEMMINE				
Celibi	Coniugati	Vedovi	Preti	Frati	Non registrati	Celibi	Coniugate	Vedove	Monache	Non registrate
1310437	902003	96199	35627	17928	115620	1270416	902003	258002	15490	60914
2477814						2506825				
4984639										

sicurezza dei colpevoli, ai festevoli trattenimenti e agli spettacoli; e finalmente conoscere il numero degli

IV. Censimento delle Provincie napoletane per categorie di età, sesso, stato civile, classi e professioni

PROVINCIE	Fanciulli		Adulti		Totale	Maschi dagli anni 15 a 25 che sono compresi nella leva di soldati	Celibi		Coniugati maschi e femmine	Vedovi		Possibile
	maschi dalla nascita a 14 anni	femmine dalla nascita a 12 anni	maschi	femmine			maschi	femmine		maschi	femmine	
Napoli capitale	56706	48856	109358	140466	355386	22294	102306	100817	199910	6803	15550	14997
Id. provincia	66781	56332	131076	135617	389806	26267	122049	109528	132638	8862	16729	41407
Terra di Lavoro	108922	114566	237576	226240	687304	43235	204015	188477	247424	18839	28549	124944
Principato Citeriore	79224	77771	173620	174475	505090	42569	144654	144335	171358	18669	26074	94167
Basilicata	79610	75075	156190	163607	474482	35705	123534	120025	188988	17173	24762	90593
Principato Ulteriore	61426	59412	125392	132220	378450	28642	107038	108935	135298	10245	16934	73551
Capitanata	49244	51183	104378	102498	307303	24335	83944	78801	118220	8138	18200	45606
Terra di Bari	72572	66398	145192	154094	438256	30501	118462	117778	170868	12385	18763	76697
Id. d'Otranto	58959	60747	121181	130430	371317	25172	103502	104330	130858	11176	21451	65325
Calabria Citeriore	74304	69570	125180	127001	396055	26535	116573	103370	140358	12732	23022	79350
Id. Ulteriore 2. ^a	53851	55236	112957	117847	339891	25636	90313	90470	127562	11625	19921	71867
Id. Ulteriore 1. ^a	44228	43893	84743	85812	258676	17694	70057	71214	98018	7250	12137	25314
Molise	56154	55491	113915	119190	344750	24086	88659	87132	145708	8007	15244	53739
Abruzzo Citeriore	45646	39417	91967	98580	275610	17912	79135	73413	105114	6214	11734	48356
Id. Ulteriore 2. ^o	44053	40501	103035	101836	289425	20233	86854	81598	105492	5947	9534	22690
Id. Ulteriore 1. ^o	32199	29312	65659	63051	190221	12664	56822	54247	68022	4497	6633	66331
	983879	943760	2001419	2072964	6002022	478480	1697917	1634470	2215836	168562	285237	993864

V. Popolazione del Regno di Napoli negli anni annuari dal 1811 al 1836 computati dal luglio di ciascun anno al giugno del susseguente.
(Dal Saggio sulla popolazione di Puglia di Luca Cagnazzi 1839).

ANNI da luglio di un anno al giugno del seguente	Qualità del raccolto e fatti straordinari	Popolazione dell' anno annuario	Numero dei mendici	Proporzione dei mendici alla popolazione
1811-12	scarso	4846699	—	—
1812-13	meno scarso	4865454	—	—
1813-14	scarso	4896841	—	—
1814-15	fertile	5095540	—	—
1815-16	molto scarso	5057301	—	—
1816-17	scarso - epidemia nel verno	5120097	—	—
1817-18	fertile - epidemia	5073932	—	—
1818-19	mediocre	5006883	179384	1 a 28
1819-20	fertile - trambusti popolari	5097343	146031	» » 34
1820-21	mediocre	5185658	180150	» » 29
1821-22	scarso	5256020	157111	» » 33
1822-23	mediocre	5322889	155968	» » 34
1823-24	alquanto fertile	5386040	161220	» » 33
1824-25	scarso	5456664	160041	» » 28
1825-26	scarso	5545804	161323	» » 34
1826-27	scarso	5626946	165504	» » 34
1827-28	fertile meno pochi luoghi	5677456	174020	» » 33
1828-29	mediocre	5715055	220100	» » 26
1829-30	mediocre	5732115	222942	» » 26
1830-31	fertile meno alcuni luoghi	5743131	228384	» » 26
1831-32	alquanto fertile	5767523	237835	» » 25
1832-33	fertile meno alcuni luoghi	5801114	237838	» » 24
1833-34	mediocre	5914296	202259	» » 29
1834-35	mediocre	5979745	209620	» » 29
1835-36	scarso	6081993	195886	» » 30
Media di 25 anni ...		5447325		

Annuo aumento $\frac{84}{1000}$
 Raddoppiamento in anni 85, mesi 4.

addetti a mestieri di comodo o di traffico, e dei mezzi di trasporto. » Con ciò, conchiudeva egli,

immigrazioni per l'anno 1834-35 (31 dicembre al 1.º gennaio). - Dagli Annali civili.

Spiegati d'arti liberati	Clero			Addetti alle arti meccaniche			Mendici		Emigrati			Differenze	
	preti	frati	monache	contadini	artisti e domestici	marinari e pescatori	maschi	femmine	maschi	femmine	TOTALE	nuovi domiciliati in più degli emigrati	emigrati in più dei nuovi domiciliati
5773	838	1549	1051	6700	89269	8330	3269	2931	»	»	»	6808	»
9146	1953	614	537	78261	16426	17200	5646	7283	1356	1327	2683	443	»
8755	3619	1065	1630	116350	26555	3871	9613	10898	652	680	1332	818	»
3449	2490	1087	983	233346	26611	4768	7178	7535	379	456	835	1520	»
4487	2273	982	669	130319	16324	200	7689	8917	425	284	709	622	»
4346	1804	466	347	151268	20993	25	5411	6423	865	659	1524	4	»
4118	1134	526	543	109923	11592	1538	6448	8810	555	470	1025	1371	»
5069	1529	1000	1417	115935	18528	5807	11399	13332	826	597	1423	55	»
5979	2300	1440	695	127334	23252	1734	12967	14788	841	726	1567	2655	»
3326	1785	603	209	180637	22609	2485	4047	5181	867	779	1646	181	»
5256	1478	464	324	103843	16333	1736	7678	8917	849	565	1414	114	»
3130	1188	303	295	69931	16086	3878	6138	7293	726	556	1282	»	176
3094	1124	327	81	139131	9968	323	2547	2815	236	182	418	786	»
1578	661	341	297	72488	10639	703	1375	1421	689	621	1310	»	44
2089	1410	607	547	102726	8225	1154	3049	4175	448	342	790	304	»
1806	566	306	148	85831	6952	348	1405	2042	661	620	1281	87	»
73294	27144	11680	9773	1824023	340762	54110	95859	112761	10375	8867	19242	15768	220

VI. Numero dei possidenti nelle provincie del regno secondo l'antica circoscrizione negli anni 1808, 1812, 1816, 1820, 1824, 1828, 1832, e dei contribuenti negli anni 1832 e 1834.

PROVINCIE	Possidenti negli anni							Contribuenti negli anni	
	1808	1812	1816	1820	1824	1828	1832	1832	1834
Napoli.....	—	—	57984	61055	62952	—	—	53283	56334
Terra di Lavoro.....	—	—	129053	137508	138683	—	—	124238	124944
Teramo (Abruzzo Ulteriore 1.º)	—	—	35244	36971	36662	—	—	68395	66331
Aquila (Abruzzo Ulteriore 2.º)	—	—	81016	81717	82326	—	—	17559	22690
Chieti (Abruzzo Citra)....	—	—	58841	60408	61016	—	—	45949	48356
Salerno (Principato Citra)...	—	—	127882	123857	123641	—	—	82313	94167
Avellino (Principato Ultra)...	—	—	88786	96202	94586	—	—	70391	72551
Molise.....	—	—	67884	72479	73910	—	—	56677	53739
Foggia (Capitanata).....	—	—	57071	56817	57921	—	—	42854	45606
Bari.....	—	—	83512	86820	87966	—	—	76649	76697
Lecce (Otranto).....	—	—	95717	106324	106025	—	—	69269	65325
Basilicata.....	—	—	117177	135654	138009	—	—	86444	90593
Calabria Citeriore.....	—	—	104159	93515	94647	—	—	71022	79360
Id. Ulteriore 1.ª.....	—	—	174905	85949	86770	—	—	27482	25314
Id. Ulteriore 2.ª.....	—	—		114133	115578	—	—	69647	71867
TOTALE ...	1258219	1140184	1279231	1349407	1360692	1388997	1419121	962172	993874

» il censimento esaurisce tutto quello che può interessare l'utile curiosità intorno alla popolazione. »

VII.

Censimento del Regno delle Due Sicilie, Provincie di qua dal Faro, per categorie di età e sesso, e per stato civile, dell'anno 1837-38.

Popolazione per categorie di età e per sesso						Popolazione per stato civile										
Maschi			Femmine			Celibi						Coniugati	Vedovi			Popolazione totale
Sino a 14 anni	Sopra i 14 anni	Totale	Sino a 12 anni	Sopra i 12 anni	Totale	Maschi sino a 14 anni e Femmine sino a 12	Sopra le dette età	Preti	Frati	Monache	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
962841	1998631	2961472	829009	2230803	3059812	1791850	1531558	27705	11777	9528	3372418	2021596	233176	394094	627270	6021284

VIII.

Censimento delle Provincie Napoletane dell'anno 1842-43 con la superficie, la popolazione relativa, e la proporzione delle età della popolazione su 1000 abitanti.

Provincie	Popolazione 1842-43 (31 dicembre al 1.º gennaio)	Superficie in miglia quadrate italiane da 60 al gr	Abitanti per miglio quadrato italiano	Proporzione delle età della popolazione su 1000 abitanti						
				Dalla nascita a 4 anni	Da 4 a 7 anni	Da 8 a 18 anni	Da 19 a 25 anni	Da 26 a 40 anni	Da 41 anno in su	Di tutte le età
Napoli Città.....	341050	326	2384	37	148	226	135	219	235	1000
— Guernigione.....	37556			33	142	210	120	205	290	1000
— Provincia.....	398397									
Totale Provincia di Napoli ...	777003									
Terra di Lavoro.....	713199	1959	364	31	165	215	131	209	249	1000
Principato Citra.....	532192	1670	319	27	148	214	118	229	264	1000
— Ultra.....	373686	1064	351	30	147	191	126	223	283	1000
Capitanata.....	348179	1422	245	44	166	238	130	196	226	1000
Basilicata.....	297876	840	354	32	170	261	138	156	243	1000
Otranto.....	212405	976	218	34	145	231	146	203	241	1000
Molise.....	307327	1908	161	31	155	241	128	187	258	1000
Bari.....	304323	2359	129	36	165	269	125	193	219	1000
Abruzzo Citra.....	475981	1743	272	30	152	224	118	203	273	1000
— Ultra 1.º.....	396899	2504	158	27	150	234	150	201	238	1000
— 2.º.....	487182	3134	155	28	140	206	114	204	308	1000
Calabria Citra.....	416727	2160	193	32	153	238	125	188	264	1000
— Ultra 2.ª.....	298056	1152	259	40	154	222	137	203	244	1000
— 1.ª.....	368849	1754	211	28	137	200	125	208	302	1000
Totale ...	6309894	24971	253	33	152	226	129	202	258	1000

IX.

Censimento delle Provincie Napoletane nell'anno 1851 col confronto dell'anno 1841, e colla superficie e popolazione relativa (Dagli Annali civili - Contoreso dell'Amministrazione nel 1851).

Provincie	Abitanti		Aumento nel decennio	Aumento proporzionale alla popolazione	Anni richiesti per il raddoppio della popolazione	Superficie e Popolazione relativa nell'anno 1850-51			
	1841-42	1850-51				Superficie		Popolazione relativa	
						in miglia quadrate ital. (Ann. Civ.)	in ettari (Maestri)	Abitanti per ogni miglio quadrato	Abitanti per ogni chilometro quadrato
Napoli Città.....	338444	416475	78031	2/11	55	7. 1/14	1701	58845	24484
— Provincia.....	393574	433222	39104	1/10	100	318. 13/14	77532	1358	558
Totale Provincia di Napoli ...	732018	849697	117679	5/28	72	326	79233	2606	1072. 40
Terra di Lavoro.....	710262	760569	50307	1/13	130	1959	594762	388. 50	138. 36
Principato Citeriore.....	528392	563653	35261	1/16	160	840	536119	337. 50	105. 13
— Ulteriore.....	373199	386958	13659	1/29	290	1064	322420	363. 50	120. 01
Basilicata.....	488463	501222	12759	1/39	390	1670	938448	159. 50	53. 40
Molise.....	348060	360549	12489	1/29	290	1743	431151	253. 50	83. 62
Capitanata.....	306142	320139	13997	1/24	240	1152	716527	135. 50	44. 67
Terra di Bari.....	472848	516148	43300	1/12	120	1422	564235	296	90. 47
— di Otranto.....	397608	415673	18065	1/23	230	976	743967	166	55. 87
Calabria Citeriore.....	415212	437436	22224	2/39	195	1754	692517	202. 50	63. 16
— Ulteriore 1.ª.....	285954	319662	33708	2/19	95	2160	337855	235. 50	94. 61
— 2.ª.....	366423	381147	14724	2/51	255	1908	454475	217. 50	83. 86
Abruzzo Citeriore.....	295256	312399	17143	1/14	124	2504	294980	372. 50	105. 90
— Ulteriore 1.º.....	210657	229728	19071	1/12	120	3134	312130	235. 50	73. 60
— 2.º.....	304942	329131	24189	2/27	135	2359	609344	172. 50	54. 01
Totale ...	6235436	6684111	448575	2/31	155	24971	7628163	267. 67	87. 62

Nella seconda parte l'autore si proponeva di trattare della geografia fisica, e nella terza delle ricchezze.

X.

Censimenti delle provincie napoletane per sesso negli anni

1804-05, 1824-25, 1834-35, 1837-38, 1838-39, 1850-51, 1852-53, 1853-54, 1854-55, 1855-56 (dal 31 dicembre al 1.° gennaio).

PROVINCIE	SESSO	1804-05	1824-25	1834-35	1837-38	1838-39	1850-51	1852-53	1853-54	1854-55	1855-56	
Napoli città	Maschi ..		165015	166064	156807	156695	203483	205155	203028		203972	
	Femmine ..		184175	189322	179495	179842	212992	216444	216524		210038	
	Totale.		349190	355386	336302	336537	416475	421599	420452	418512	414010	
Napoli rimanente provincia	Maschi ..		166651	197857	186283	194827	219304	221868	223711		224871	
	Femmine ..		173189	191949	188211	191749	213918	216785	218647		216931	
	Totale.		339840	389806	374494	386576	433222	438653	442358	431931	441802	
Napoli provincia totale	Maschi ..		331666	363921	343090	351522	422787	427023	427639	420694	428843	
	Femmine ..		357364	381271	367706	371591	426910	433229	435171	429749	426969	
	Totale.		689030	745192	710796	723113	849697	860252	862810	850443	855812	
Terra di Lavoro	Maschi ..		291720	346498	324071		382143	391007	389858	387743	384311	
	Femmine ..		310576	340806	340067		378426	385280	388563	386780	386587	
	Totale.		602296	687304	664138		760569	776287	778421	774523	770898	
Principato Citeriore	Maschi ..		237534	252844	270485		282624	289243	291908	295575	294323	
	Femmine ..		240916	252246	268742		281029	285307	286906	285085	289656	
	Totale.		478450	505090	539227		563653	574550	578814	580660	583979	
Basilicata	Maschi ..		205108	233800	223030		253113	258328	261685	263305	257225	
	Femmine ..		216159	238682	234522		249109	254565	256658	254049	257593	
	Totale.		421267	474482	457552		502222	512893	518343	517354	514818	
Principato Ulteriore	Maschi ..		171697	186818	187583		191425	195205	195860	186410	186188	
	Femmine ..		177940	191632	190416		195433	198669	196265	187326	187762	
	Totale.		349637	378450	377999		386858	393874	392125	373736	373950	
Capitanata	Maschi ..		123222	153622	124711		161048	164037	165136	164646	165637	
	Femmine ..		142402	153681	148778		159091	165504	167968	167648	169241	
	Totale.		265624	307303	273489		320139	329541	333104	332294	334878	
Terra di Bari	Maschi ..		186044	217764	216776		261140	268522	271857	272291	274429	
	Femmine ..		198453	220492	225188		255008	262990	265683	265812	270823	
	Totale.		384497	438256	441964		516148	531512	537540	538103	545252	
Terra di Otranto	Maschi ..		165808	180140	187522		205058	213175	215163	220784	214846	
	Femmine ..		175702	191177	196988		210615	214100	216059	211164	223293	
	Totale.		341510	371317	384510		415673	427275	431222	431948	438139	
Calabria Citeriore	Maschi ..		181703	199484	209497		227592	233829	236223	237789	238883	
	Femmine ..		201216	196571	225125		209844	212734	214233	214977	216806	
	Totale.		382919	396055	434622		437436	446563	450456	452766	455689	
Calabria Ulteriore 2. ^a	Maschi ..		143204	166808	164471		199951	198148	198096	197142	191655	
	Femmine ..		140823	173083	160651		181196	190339	193659	197887	195012	
	Totale.		284027	339891	325122		381147	388487	391755	395029	386667	
Calabria Ulteriore 1. ^a	Maschi ..		121463	128971	140028		161091	160024	165569	163327	161994	
	Femmine ..		125206	129705	143858		158571	167596	170371	171545	170422	
	Totale.		246669	258676	283886		319662	327620	335940	334872	332416	
Molise	Maschi ..		160308	170069	172323		178478	182541	185528	185008	186737	
	Femmine ..		156694	174681	167539		182071	186993	191222	191927	194492	
	Totale.		317002	344750	339862		360549	369534	376750	376935	381229	
Abruzzo Citeriore	Maschi ..		129965	137613	143085		155841	160161	162131	162500	162638	
	Femmine ..		130285	137997	141397		156558	159516	160889	160990	161110	
	Totale.		260250	275610	284482		312399	319677	323021	323490	323748	
Abruzzo Ulteriore 2. ^o	Maschi ..		129169	147088	152207		167438	168607	170413	171389	172348	
	Femmine ..		129945	142337	147336		161693	162724	163787	164294	162781	
	Totale.		259114	289425	299543		329131	331331	334200	335683	335129	
Abruzzo Ulteriore 1. ^o	Maschi ..		86874	97858	102593		122168	127537	128281	127367	127385	
	Femmine ..		87498	92363	101499		107560	109394	110368	112062	112162	
	Totale.		174372	190221	204092		229728	236931	238649	239429	239547	
TOTALE	Maschi ..		2477814	2665485	2985298	2961472	3065678	3371897	3437387	3465348	3455970	3447442
	Femmine ..		2506825	2791179	3016724	3059812	3079613	3312114	3388940	3417802	3401295	3424709
	Totale.		4984639	5456664	6002022	6021284	6145291	6684011	6826327	6883150	6857265	6872151

Quanto alle notizie contenute in questo primo volume l'autore avverte, che non vi è nulla che

XI.

Popolazione delle Province e dei Distretti Napoletani, negli anni 1847-48, 1850-51, 1859-60,
col numero dei Comuni negli anni 1846, 1851 e 1860.

Province	Distretti	Numero de' Comuni			POPOLAZIONE				
		nel 1846	nel 1851	nel 1860	dei Capoluoghi 1847-48	Totale 1847-48 (legge elettorale)	Totale 1850-51	dei Capoluoghi 1859-60 (pubblicazione ufficiale)	Totale 1859-60
Napoli.....	Napoli e campagna.....	22	—	—	400813	495942	—	417463	513532
	Castellammare.....	18	—	—	15000	137634	—	25843	161877
	Casoria.....	29	—	—	8000	118911	—	8980	131012
	Pozzuoli.....	27	—	—	8000	65879	—	12801	70699
		96	65	69	431813	818366	849697	465087	877120
Terra di Lavoro.....	Caserta (o Capua).....	114	—	—	9800	273335	—	30311	261008
	Sora.....	46	—	—	10800	124826	—	12313	93770
	Gaeta.....	50	—	—	14000	125819	—	16344	133778
	Nola.....	73	—	—	10800	116543	—	12964	141186
	Piedimonte.....	63	—	—	7800	101391	—	8577	51967
		346	230	188	53200	741914	760569	80509	681709
Principato Citeriore.....	Salerno.....	263	—	—	12300	246843	—	21241	267057
	Campagna.....	41	—	—	8000	105544	—	9459	97431
	Vallo.....	113	—	—	3200	102912	—	5703	105672
	Sala.....	32	—	—	7400	91022	—	8503	113157
		449	158	159	30900	546321	563653	44906	583317
Basilicata.....	Potenza.....	43	—	—	11400	182124	—	12789	189285
	Lagonegro.....	40	—	—	5100	118686	—	5718	100181
	Melfi.....	20	—	—	9300	103099	—	9587	106299
	Matera.....	24	—	—	12800	97482	—	14298	125424
		127	121	124	38600	501391	501222	42392	521189
Bari.....	Bari.....	32	—	—	26800	236743	—	31327	269503
	Barletta.....	11	—	—	22800	184742	—	26379	218984
	Altamura.....	12	—	—	15000	75975	—	16332	86173
		55	53	53	64600	497460	516148	74038	574660
Calabria Citeriore.....	Cosenza.....	134	—	—	12800	170021	—	16542	192238
	Castrovillari.....	47	—	—	6900	105197	—	7741	117031
	Paola.....	40	—	—	7500	95481	—	9347	107757
	Rossano.....	22	—	—	11300	56382	—	13686	62907
		243	146	152	38500	427081	437436	47316	479933
Terra di Otranto.....	Lecce.....	58	—	—	18000	106826	—	19419	116489
	Gallipoli.....	73	—	—	6700	105333	—	9208	122199
	Taranto.....	30	—	—	17700	103862	—	22000	115059
	Brindisi.....	17	—	—	—	91633	—	8844	97965
		178	180	130	42400	407654	415673	59471	447712
Principato Ulteriore.....	Avellino.....	83	—	—	21700	175677	—	19503	180253
	Santangelo de' Lombardi.....	39	—	—	7200	109647	—	6844	117852
	Ariano.....	28	—	—	14000	95839	—	13856	90206
		150	132	130	42900	381163	386958	40203	388311

sia prodotto dell'immaginazione o di calcoli azzardati, ma tutto fu raccolto sugli allistamenti e sulle

Segue XI.

Popolazione della Provincia e dei Distretti Napoletani, negli anni 1847-48, 1850-51, 1859-60,
col numero dei Comuni negli anni 1816, 1851 e 1860.

Province	Distretti	Numero de' Comuni			POPOLAZIONE				
		nel 1816	nel 1851	nel 1860	dei Capoluoghi 1847-48	Totale 1847-48 (legge elettorale)	Totale 1850-51	dei Capoluoghi 1859-60 (pubblicazione ufficiale)	Totale 1859-60
Calabria Ulteriore 2. ^a	Monteleone	121	—	—	7740	120475	—	10310	130399
	Catanzaro	61	—	—	13630	113230	—	15922	123351
	Nicastro	48	—	—	9970	90656	—	12400	99157
	Cotrone	35	—	—	5300	49548	—	5910	55380
		265	151	153	36640	373909	381147	44542	408287
Molise	Campobasso	60	—	—	10000	161616	—	12564	130269
	Isernia	47	—	—	7100	105517	—	8496	146216
	Larino	35	—	—	4200	85182	—	5947	99981
		142	135	134	21300	352315	360549	27007	376466
Capitanata	Foggia	23	—	—	23800	224788	—	25107	131499
	Sansevero	26	—	—	16200	122679	—	16385	133126
	Bovino	21	—	—	6100	73708	—	6790	47109
		70	62	53	46100	321175	320139	48282	311734
Abruzzo Ulteriore 2. ^o	Aquila	87	—	—	7000	104574	—	12091	107953
	Avezzano	72	—	—	3600	86916	—	4718	93635
	Solmona	32	—	—	9220	73810	—	13585	81667
	Cittaducale	45	—	—	6950	55123	—	3966	56264
		236	121	127	26770	320423	329131	34360	339519
Abruzzo Ulteriore 1. ^o	Teramo	113	—	—	12000	124005	—	16236	135937
	Città S. Angelo (Penne)	50	—	—	10300	99097	—	7290	105028
		163	72	75	22300	223102	229728	23526	240965
Calabria Ulteriore 1. ^a	Reggio	84	—	—	14300	114454	—	30525	122395
	Palmi	58	—	—	9300	101486	—	10442	110698
	Gerace	46	—	—	5300	94395	—	6432	102930
		188	104	108	28900	310335	319662	47399	336023
Abruzzo Citeriore	Lanciano	47	—	—	13200	106265	—	16622	115827
	Chieti	53	—	—	15800	102373	—	20192	113383
	Vasto	41	—	—	10500	90811	—	11455	109938
		141	121	121	39500	299449	312399	48269	339148
Benevento	Benevento	—	—	—	—	—	—	25033	99661
	Cerreto	—	—	—	—	—	—	6981	78455
	S. Bartolomeo	—	—	—	—	—	—	7997	62655
		—	—	81	—	—	—	40011	240771
	Totale generale ...	2849	1851	1857	964423	6 522058	6684111	1167318	7146864

soltanto. Fuori di alcuni dizionari colle nude cifre della popolazione, non abbiamo del regno di Napoli nessun lavoro per comuni.

Dopo questa pubblicazione generale non ne furono più fatte altre; cosicchè noi siamo stati costretti a riunire

segue XII. Censimenti delle Provincie Napoletane decennali

Anni — 31 dicembre al 4.º gennaio	Napoli — Città	Napoli — Provincia rimanente	Napoli — Provincia — Totale	Terra di Lavoro	Principato citeriore	Basilicata	Principato ulteriore	Capitanata	Terra di Bari	Terra di Otranto	Calabria citeriore
Circoscrizione											
1814-15	322662	316312	638974	572170	418840	404046	327750	251254	344579	305644	316992
1815-16	325616	321347	646963	—	—	—	—	—	—	—	—
1816-17	329745	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1817-18	324279	322412	646691	—	—	—	347599	—	—	—	—
1818-19	328357	326040	654397	—	—	—	—	—	—	—	—
1819-20	333528	328594	662122	—	—	—	—	—	—	—	—
1820-21	337815	331972	669787	600334	420305	418464	337826	266347	360639	314216	328483
1821-22	341743	336600	678343	593665	464904	407287	341620	259070	369404	331171	374397
1822-23	344716	340288	685004	611091	432817	434599	346038	275645	376654	328677	343335
1823-24	346676	345815	692491	619590	438808	441166	349894	278662	384037	333942	349641
1824-25	349190	339840	689030	602296	478450	421267	349637	265624	384497	341510	382919
1825-26	351754	358113	709867	633615	454862	457416	358981	287428	400099	345896	363616
1826-27	354203	363029	717232	634485	461493	463281	359921	291037	408049	351545	370017
1827-28	355885	368354	724239	644511	466693	463914	362299	292906	410708	346895	369457
1828-29	357273	372892	730165	652234	470368	458198	364446	292905	411326	345326	371653
1829-30	358555	376339	734894	661346	475624	451231	361646	293168	413496	347406	375503
1830-31	357403	379440	736843	667926	481005	451473	364914	294055	419097	349748	376907
1831-32	358504	382772	741276	671328	488620	452952	367600	293550	422681	354170	379996
1832-33	358994	386396	745390	675349	492228	458242	370930	296793	425706	357205	385360
1833-34	358256	389570	747826	680408	498662	465875	374430	302604	430301	362918	392154
1834-35	355386	389806	745192	687304	505090	474482	378450	307303	438256	371317	396055
1835-36	357283	380066	737349	676935	546227	458817	381947	283369	443667	382629	439037
1836-37	351719	390377	742096	707610	520891	487273	383697	312455	450431	344150	407454
1837-38	336302	374494	710796	664138	539227	457552	377999	273489	441964	384510	434623
1838-39	336537	386576	723113	696222	513168	489453	380684	307189	457216	389826	406820
1839-40	337414	386576	723990	696220	513866	489453	380648	307189	461867	389827	410189
1840-41	337865	389559	727424	—	—	—	—	—	—	—	—
1841-42	338444	393574	732018	710262	528392	488463	373199	306142	472848	397608	415212
1842-43	341050	398397	777003	713199	532192	487182	373686	304323	475981	396899	416737
1843-44	386290	404163	790453	—	—	—	—	—	—	—	—
1844-45	400813	379621	780434	721971	537606	481228	384567	311517	491331	401488	414933
1845-46	412330	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1846-47	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1847-48	400813	417553	818366	741914	546321	501391	381163	321175	497460	407654	427081
1848-49	416451	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1849-50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1850-51	416475	433222	849697	760569	563653	501222	386958	320139	516148	415673	437436

e rifare lavori parziali disseminati in più libri e documenti, per poter formare una serie di notizie sui censimenti napolitani. Poniamo poi sull'avviso i lettori circa alcuni documenti che si trovano stampati, e che in molte parti sono errati; tali sono, per parlar dei soli ufficiali, i due censimenti della città di Napoli

Le fonti più autorevoli, dal 1200 al 1860.

Calabria interiore 2. ^a	Calabria ulteriore 1. ^a	Molise — Sannio	Abruzzo citeriore — Chieti	Abruzzo ulteriore 2. ^o — Aquila	Abruzzo ulteriore 1. ^o — Teramo	Benevento	Totale	Fonti e Varianti
nuova								
287726	200324	304434	256398	246205	176925	—	5052261	Legge 1 maggio 1816.
—	—	—	—	—	—	—	5059540	De Renzi e Petroni.
—	—	—	—	—	—	—	4914375	Serristori.
—	—	—	—	—	—	—	5035000	Mastriani e De Luca.
—	—	—	—	—	—	—	5034191	Cagnazzi. — Anno Annonario.
—	—	—	—	—	—	—	5097343	
304746	218196	307722	252652	248096	159560	—	5207373	Serristori
279186	241779	313331	255644	252478	168441	—	5327720	Petroni 5271390.
313584	223318	319104	261550	253275	165872	—	5370463	Id. 5327520.
313464	225273	321116	263918	256262	168169	—	5436433	Sec. Petroni 5386040.
284027	246669	317002	260250	259114	174372	—	5450664	Petroni.
322283	232713	326045	268871	263452	174658	—	5599802	Sec. Petroni 5545804.
324862	236612	327792	271907	263955	177436	—	5661624	
326112	239881	331401	275264	269826	180725	—	5704831	Documenti comunicati al conte Serristori.
327443	242171	332931	278064	273577	182621	—	5733430	
328477	243330	330700	275629	276391	183558	—	5752399	
329129	246859	329634	268978	278133	182610	—	5777311	
330931	248870	329183	264822	280508	183352	—	5809839	
333017	250802	331328	266948	283694	185144	—	5858136	
337223	257041	337944	271274	286186	188052	—	5932898	
339891	258676	344750	275610	289425	190221	—	6002022	
319447	279249	351826	282908	296799	201287	—	6081493	Cagnazzi e Sancio.
351756	268518	355318	285663	297051	197979	—	6111642	Serristori.
325122	283886	339862	284482	299543	204092	—	6021284	Documento ufficiale.
362612	276871	346906	291870	302427	203637	—	6148714	Serristori.
362614	280504	340069	289142	302427	203637	—	6151642	Id.
—	—	—	—	—	—	—	—	
366423	285954	348060	295256	304942	210657	—	6235436	
368849	298056	348179	297876	307327	212405	—	6309894	Sec. gli Ann. civ. 6266445.
—	—	—	—	—	—	—	6373506	
372281	306328	353083	301746	307708	216486	—	6382706	Sec. gli Ann. civ. 6449418.
—	—	—	—	—	—	—	6491864	
—	—	—	—	—	—	—	6565184	
373909	310335	352315	299449	320423	223102	—	6522058	Legge elett. — Secondo gli Ann. civ. 6598940.
—	—	—	—	—	—	—	6610054	Annali civili.
—	—	—	—	—	—	—	6649642	
381147	319662	360549	312399	329131	229728	—	6684111	

del 1845 e del 1846, nella parte che riguarda le età, e molte delle cifre pubblicate dal Serristori, sebbene comunicategli ufficialmente. Tutte le volte che ci fu possibile rettificare gli errori su documenti autentici o degni di sicura fede, noi l'abbiamo fatto; e quando di errori materiali e patenti non ci fu dato trovare la rettificazione, abbiamo rinunciato a valerci de' documenti relativi, affinché non passasse nissun quadro senza essere stato riveduto e provato all'esame della critica.

Con questi cenni, e coi prospetti che recammo in note, non crediamo di avere esaurito tutto ciò che riguarda i censimenti napoletani; molte cose rimangono in quegli archivi, ignorate o sepolte. Ci sembra però di avere ottenuto non poco, offerendo qui riuniti parecchi quadri, che si riferiscono al 31 dicembre, e perciò portano per ciascuna epoca l'indicazione dell'anno finito e dell'anno che succede.

Segue XII. Censimenti delle Provincie Napoletane desunti

Anni 31 dicembre al 4.º gennaio	Napoli Città	Napoli Provincia rimanente	Napoli Provincia Totale	Terra di Lavoro	Principato citeriore	Basilicata	Principato ulteriore	Capitanata	Terra di Bari	Terra di Otranto	Calabria citeriore
1851-52	418347	438653	857000	—	—	—	—	—	—	—	—
1852-53	421599	442358	863957	776287	574550	512893	393874	329541	531512	427275	446563
1853-54	418512	444298	862810	778421	578814	518343	392125	333104	537540	431922	450456
1854-55	—	—	850443	774523	580660	517354	373736	332294	538103	431948	452766
1855-56	414010	441802	855812	770898	583979	514818	373950	334878	545252	438139	455689
1856-57	—	—	—	—	—	—	—	339755	—	—	—
1857-58	—	—	—	—	—	518670	378653	345117	—	—	—
1858-59	418198	455366	873564	776936	591334	519587	377200	340294	554557	445343	465511
1859-60	417463	459657	877120	681709	583317	521189	388311	311734	574660	447712	479933

Famiglie o Fuochi da cui fu desunta la popolazione degli anni dal 1447 al 1669.

	—	—	Fuochi presunti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti
1447-65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1483	—	—	41667	—	—	—	—	—	—	—	—
1487	—	—	41667	—	—	—	—	—	—	—	—
1505	—	—	41667	35542	32360	22295	14454	12211	18965	17084	26535
1510	—	—	41667	—	—	—	—	—	—	—	—
1518	—	—	41667	—	—	—	—	—	—	—	—
1561	—	—	54660	38858	47479	41964	29924	19158	39834	71775	49606
1562	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1595	—	—	54660	67319	51560	45881	35206	23405	53513	66737	50222
1669	—	—	58333	56990	30130	27795	19118	17090	41950	44678	34791
1699	—	—	50000	—	—	—	—	—	—	—	—

Varianti

1814-16	—	—	730165	631181	505536	431869	364037	273917	403511	352567	406359
1824-25	349190	351893	701083	627796	446714	449198	354012	282630	391932	339463	356366
1835-36	357283	388725	745608	694259	512569	479690	347298	310138	445589	337869	402305
1837-38	336302	379352	715654	694986	513177	486270	379386	302666	448943	385284	402757

A) - Censimenti della città di Napoli:

1.° Popolazione indigena della città di Napoli divisa per quartieri e per maschi e femmine, colla superficie assoluta e relativa, per gli anni 1824-25, 1831-32, 1844-45, 1845-46, 1859-60;

2.° Censimenti della popolazione indigena della città di Napoli;

3.° Popolazione della città di Napoli per sesso dal 1300 al 1859-60.

B) - Censimenti speciali di alcune provincie napolitane.

1.° 2.° e 3.° Censimenti della provincia di Napoli, esclusa la capitale, colle seguenti indicazioni: età, famiglie delle diverse classi di cittadini e individui che le compongono, stato di croniche infermità, stato civile, professioni, arti e mestieri, nuovi domiciliati ed emigrati, dal 1815 al 1859-60.

dalle fonti più autorevoli, dal 1200 al 1860.

Calabria ulteriore 2. ^a	Calabria ulteriore 1. ^a	Molise — Sannio	Abruzzo citeriore — Chieti	Abruzzo ulteriore 2.° — Aquila	Abruzzo ulteriore 1.° — Teramo	Benevento	Totale	Fonti e Varianti
—	—	—	—	—	—	—	—	
388487	327620	369534	319677	331331	236931	—	6830032	
391755	335940	376750	323021	334200	238649	—	6883150	Altri 6880612.
395029	334872	376935	323490	335683	239429	—	6857265	De Luca.
386667	332416	381229	323748	335129	239547	—	6872151	De Luca.
—	—	—	—	332752	—	—	—	
332946	—	—	—	—	—	—	—	
390445	335727	387690	326759	336593	241585	—	6963125	
408287	336023	376466	339148	339519	240965	240771	7146864	Circoscrizione mutata per comporre la provincia di Benevento. — Cifre della Direzione di Statistica.

in base alle numerazioni effettive dei fuochi, nelle quali attribuisivansi 6 individui per fuoco.

Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	Fuochi censiti	TOTALE FUOCHI, compresi i presunti per Napoli	TOTALE FUOCHI CENSITI esclusi i presunti per Napoli
—	—	—	—	—	—	—	274563	232896
—	—	—	—	—	—	—	256774	215107
—	—	—	—	—	—	—	256794	215127
26569	7586	15291	—	25931	—	—	290490	254823
—	—	—	—	—	—	—	304012	262345
—	—	—	—	—	—	—	289533	247866
68206	16020	26899	—	48708	—	—	553091	498431
—	—	—	—	—	—	—	—	482301
61079	17119	29515	—	48534	—	—	604750	550090
46851	12876	23256	—	39196	—	—	453054	394721
—	—	—	—	—	—	—	—	394722

(da diversi)

298239	260633	331372	276420	273513	188015	—	5727334	Mastriani e De Luca. Corogr. d'It. R. di Napoli.
316511	228301	322488	264786	259592	171507	—	5512379	Serristori e M. Rotondo.
345569	262603	348935	279866	292839	193291	—	5998428	Serristori.
356915	272444	342778	287052	300257	200719	—	6089288	Serristori.

- 4.° Censimento dell'Abruzzo Ulteriore 1.° e dell'Abruzzo Ulteriore 2.° per l'anno 1834 ;
 5.° Censimento della Capitanata per l'anno 1859-60 ;
 6.° Censimento del Principato Ulteriore per distretti in diverse epoche, dal 1646 al 1837-38 ;
 7.° Popolazione del distretto di Gaeta in Terra di Lavoro dal 1828 al 1859-60.

C) Censimenti del regno di Napoli di qua dal Faro ;

- 1.° Censimento de' domini napolitani di qua dal Faro per l'anno 1824-25 per sesso, età, stato civile, classe, professioni, arti e mestieri (ridotto dall'opera del Petroni) ;
 2.° Classificazione de' luoghi addetti a servizio pubblico, e de' mezzi di trasporto per comodo e traffico (id.) ;
 3.° Censimento del regno di Napoli per provincie per sesso e stato civile nell'anno 1804-5 ;
 4.° Censimento delle provincie napolitane per l'anno 1834-35, per categorie di età, sesso, stato civile, classi, professioni ed emigrazioni ;
 5.° Popolazione del regno di Napoli negli anni annuari (dal luglio di un anno al giugno del successivo, coll'indicazione del numero dei mendici e della loro proporzione alla popolazione, dall'anno 1811-12 al 1835-36) ;
 6.° Numero dei possidenti delle provincie del regno secondo l'antica circoscrizione negli anni 1808, 1812, 1816, 1820, 1824, 1828, 1832, e dei contribuenti negli anni 1832 e 1834 ;
 7.° Censimento delle provincie napolitane per categorie di età, per sesso e per stato civile, dell'anno 1837-38 ;
 8.° Censimento delle provincie napolitane nell'anno 1842-43, con la superficie, la popolazione relativa, e la proporzione delle età della popolazione per 1000 abitanti ;
 9.° Censimento delle provincie napolitane nell'anno 1851 col confronto del 1844, colla superficie e popolazione relativa ;
 10.° Censimento delle provincie napolitane per sesso negli anni 1804-5, 1824-25, 1834-35, 1837-38, 1838-39, 1850-51, 1852-53, 1853-54, 1854-55 e 1855-56 ;
 11.° Popolazione delle provincie e dei distretti napolitani negli anni 1847-48, 1850-51, 1859-60, col numero dei comuni negli anni 1816, 1851 e 1860 ;
 12.° Censimenti napolitani per provincie desunti dalle fonti più autorevoli, dal 1200 al 1860 ;
 13.° Superficie delle provincie napolitane secondo diverse unità di misura e diversi autori ;

XIII.

Superficie delle provincie napolitane secondo diverse unità di misura e diversi autori.

PROVINCIE	Mappa topografica di Rizzi, Zannoni, Cagnazzi (<i>Annali civili</i>), Del Re, Mauro, Rotondo e altri			Maestri <i>Annuario economico statistico d'Italia</i> 1853 <i>Eltari</i>	Quattromanni (<i>Dizionario</i>) e De Luca <i>Miglia quadrate da 60 al grado</i>	Galanti (1788) <i>Circoscrizione antica</i> <i>Miglia quadrate da 60 al grado</i>	Da un censimento del ministero dell'interno del 1838 <i>Miglia quadrate da 60 al grado</i>	Secondo Giuseppe De Luca <i>Italia meridionale</i> 1860 <i>Miglia quadrate italiane</i>	Secondo le ultime pubblicazioni ufficiali <i>Eltari</i>	Osservazioni
	miglia quadrate italiane	moggia napolitane	Eltari							
Napoli } <i>Città ...</i>	7 ¹ / ₁₄	—	1689	1701	—	—	—	—	1306	La superficie, data giusta la mappa topografica del Rizzi, Zannoni, e Cagnazzi, da quella data dal Cagnazzi solo per le due Calabrie Ulteriore 1.ª e Citeriore. La 1.ª sarebbe 3 miglia di più, la 2.ª di meno; il totale è lo stesso. La superficie in ettari, se le miglia fossero napolitane e non italiane, come alcuni asseriscono, equivarrebbe a 17,2051. — I geografi valutano prima 3000 miglia di superficie; Cagnazzi 1800, ma per ridusse la superficie a 2306. Scrittore il disse il 23. — Benevolo, 1838 et al. — L'Annuaire d'écon. pol. et stat. da 81, 82, et al. —
Napoli } <i>Provincia</i>	318 ¹³ / ₁₄	—	76202	77532	—	—	—	—	118744	
Napoli totale	326	329077	77891	79233	288	61	350	288	120050	
Terra di Lavoro	1959	1982900	468066	594762	1668	1750	1959	1885	671937	
Principato Citeriore	1670	1690374	399015	536119	1616	1780	1710	1710	586530	
Basilicata	3134	3172235	748810	938448	2765	2342	3360	3134	1152480	
Principato Ulteriore	1064	1076981	254223	322420	2342	1205	1178	1064	404054	
Capitanata	2359	2387780	563639	716527	1205	2765	2359	2205	809137	
Terra di Bari	1743	1764264	416457	564235	1988	1266	1743	1783	597849	
Terra d'Otranto	2504	2534549	598284	743967	2171	1988	2504	2171	858872	
Calabria Citeriore	2160	2186352	516091	692517	1447	2595	2157	1980	739851	
Id. Ulteriore 2.ª	1754	1775399	419085	454475	852	—	1152	1560	395136	
Id. Ulteriore 1.ª	1152	1166054	275349	337855	1659	2536	1757	1659	602651	
Molise	1422	1439348	339760	431151	1266	880	1442	1344	494606	
Abruzzo Citeriore	840	850248	200702	294980	2024	1447	1088	940	373184	
Id. Ulteriore 2.ª	1908	1931277	455881	609344	880	1657	1908	1905	654444	
Id. Ulteriore 1.ª	976	987907	233197	312130	935	832	976	935	334768	
	24971	25275645	5966450	7628163	23106	23104	25643	24563	8795549	
Benevento, aggiunta nel 1860									15838	
									8811387	

14.° Mutazioni avvenute nelle provincie napoletane per la formazione di quella di Benevento (febbraio 1861);

XIV.

Mutazioni avvenute nelle Provincie Napolitane per la formazione della Provincia di Benevento

(Decreto 17 febbraio 1861).

PROVINCIE E CIRCONDARI che subirono le mutazioni	MANDAMENTI ANTICHI CIRCONDARI E COMUNI che furono tramutati	Loro Popola- zione	PROVINCIE a cui furono aggregati i Comuni precitati	STATO AMMINISTRATIVO E POPOLAZIONE delle Provincie e de' Circondari precitati secondo il censimento 1858-59														
				prima del Decreto 17 febbraio 1861			dopo il Decreto 17 febbraio 1861											
				Numero dei Mandamenti	Numero dei Comuni	Popolazione	Numero dei Mandamenti	Numero dei Comuni	Popolazione									
Principato Ulteriore	Arpaie e Ceppaloni. Montesarchio S. Giorgio la Montagna Vitulano	4492	Benevento Id. Id. Id.	15	71	179447	15	68	180253									
		12770								34	32	133	106773	34	36	130	117852	388311
		8286																
S. Angelo de' Lombardi			10				11											
Ariano	Paduli Pescolmazza S. Giorgio la Molara	10501	Benevento Id. Id.	9	30	98994	8	26	90206									
		11688																
		12996																
Molise	Pontelandolfo Morcone S. Croce di Morcone Colle Baselice	13167	Benevento Id. Id. Id. Id.	15	57	183841	10	42	130269									
		8713								33	136	405006	30	134	376466			
		10857																
		10281																
Larino			9	34	99981	9	34	99981										
Isernia			9	45	121184	11	58	146216										
Terra di Lavoro	Solopaca Airola S. Agata de' Goti	12176	Benevento Id. Id.	17	80	298956	14	67	261008									
		14154																
	11618																	
	Piedimonte	Cerreto Cusano Guardia S. Tramonto Venafro Castellone	13071	Benevento Id. Id. Molise Id.	8	46	109779	3	22	51967								
			8244								50	238	806628	40	187	681709		
			11466															
13065																		
11967																		
Sora	Baiano Lauro	16852	Principato Ulter. ^c Id.	8	39	122920	6	25	93770									
		12307																
Gaeta				9	34	133778	9	34	133778									
Nola				8	39	141186	8	39	141186									
Capitanata	S. Bartolomeo	7997	Benevento	11	18	139496	10	17	131499									
	S. Severo			12	25	133126	12	25	133126									
	Bovino	Castelfranco Accadia Orsara Savignano	9970	Benevento Principato Ulter. ^c Id. Id.	9	21	82164	6	11	47109								
10758			32								64	354786	28	53	311734			
10923																		
3404																		
Principato Citeriore	Montaro	11244	Principato Ulter. ^c	16	45	278301	15	43	267057									
	Sala			8	27	97431	8	27	113157									
	Campagna	Calabritto	11079	Principato Ulter. ^c	10	39	116751	9	35	97431								
Vallo				10	54	113157	10	54	105672									
Benevento (già Stat. Romani)	Benevento	25033	Benevento	1	1	25033	7	35	99661									
										1	1	25033	7	20	74	240771		
S. Bartolomeo							6	16	62655									

15.° Divisione amministrativa e giudiziaria del regno a tutto l'anno 1856.

XV.

Divisione amministrativa e giudiziaria dei Dominii Continentali del Regno di Napoli a tutto il 1856.

(Veggansi le circoscrizioni del 1816, del 1831 e del 1860 nella Tavola XI).

PROVINCIE	DISTRETTI	NUMERO DE'		DISTRIBUZIONE IN CLASSI DE' COMUNI E CIRCONDARI						DISTRIBUZIONE DE' CIRCONDARI PER NUMERO DI COMUNI													
		Comuni	Circondari	Comuni di classe			Circondari di classe			Circondari di													
				1.ª	2.ª	3.ª	1.ª	2.ª	3.ª	un Comune	due Comuni	tre Comuni	quattro Comuni	cinque Comuni	sei Comuni	sette Comuni	otto Comuni	nove Comuni	dieci Comuni	undici Comuni			
Napoli	4	69	42	32	15	22	15	21	6	23	6	7	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Terra di Lavoro	5	238	50	26	48	164	7	35	8	3	»	11	12	7	8	3	5	»	1	»	»	»	»
Principato Citeriore	4	165	44	23	44	98	4	33	7	5	7	8	11	5	5	1	2	»	»	»	»	»	»
Principato Ulteriore	3	134	34	10	35	89	3	23	8	1	4	15	4	4	3	1	1	»	»	»	»	»	1
Basilicata	4	124	44	22	57	45	4	27	13	5	16	12	6	3	2	»	»	»	»	»	»	»	»
Molise	3	142	33	12	33	97	3	19	11	»	1	10	7	11	2	1	1	»	»	»	»	»	»
Capitanata	3	65	32	17	23	25	3	12	17	14	6	9	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Terra di Bari	3	53	37	36	12	5	4	25	8	28	6	1	»	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Terra di Otranto	4	130	44	19	18	93	4	18	22	10	7	16	4	4	1	»	2	»	»	»	»	»	»
Calabria Citeriore	4	152	43	13	37	102	4	25	14	8	3	5	18	3	6	»	»	»	»	»	»	»	»
Calabria Ulteriore 2.ª	4	153	37	9	29	115	4	15	18	2	2	12	7	5	5	4	»	»	»	»	»	»	»
Calabria Ulteriore 1.ª	3	108	28	11	21	76	3	15	10	4	6	5	1	5	3	2	2	»	»	»	»	»	»
Abruzzo Citeriore	3	121	25	7	23	91	3	19	3	»	1	4	5	8	5	1	»	»	»	»	1	»	»
Abruzzo Ulteriore 1.º	2	75	18	9	18	48	2	12	4	1	2	3	7	»	3	1	1	»	»	»	»	»	»
Abruzzo Ulteriore 2.º	4	127	32	6	31	90	4	13	15	3	6	5	6	5	4	2	»	»	»	»	1	»	»
Totale ...	53	1856	543	252	444	1160	67	312	164	107	73	123	97	62	47	16	14	»	3	1	»	»	»

Segue **CAPITOLO V.**

CENSIMENTI DELLE DUE SICILIE

II.

Sicilia Ulteriore o di là dal Faro.

La Sicilia, dopo Roma, è tra i paesi dove da tempo più antico si fecero censimenti regolari. E anche questo esempio concorre a provare come in Italia nascesse la statistica della popolazione. Le storie antiche ricordano cifre delle popolazioni d'alcune città celebri di Sicilia, le quali bastano a fornirci un'idea della prosperità di quell'isola nell'epoca più remota, o sicula, nell'epoca greca, e nella romana. Alcuni le attribuirono 12 milioni d'abitanti nel quarto e nel quinto secolo di Roma, esagerando i loro computi, quasi che tutta la Sicilia fosse popolata come la città di Agrigento, che al dire d'Empedocle conteneva 800,000 abitanti, o come Siracusa, che pare ne contasse 1,500,000, e potè mandare un esercito ad assediare Cartagine e nel tempo istesso difendersi gagliardamente da un assedio dei Cartaginesi. Il signor Rafinesque Schmalz, che pubblicò nel giornale *Specchio delle scienze* nel 1814 alcune cifre di popolazioni antiche dell'isola, non andò oltre i 4 milioni per l'epoca greca e 3 per la romana.

Nella divisione che Adriano imperatore fece dell'Italia in 17 provincie, la Sicilia fu l'ottava, e in quella di Costantino Magno fu la quarta tra le dieci in cui fu ripartito il vicariato di Roma; e pare che allora non oltrepassasse di molto i 2 milioni.

Al tempo della dominazione de' Saraceni, cioè tra il 937 e il 1064, nel qual anno i Saraceni furono cacciati si fecero numerazioni; nel 1842 fu stampata quella di tutti i Comuni e di tutte le terre di Sicilia di cui si trova minuta copia in un manoscritto che si conserva nella biblioteca comunale di Palermo tra gl'inediti

di monsignor Airoidi. Esso reca, luogo per luogo, il numero dei *Musulmani* e dei *Cristiani* distinti in *uomini, donne, figliuoli e figliuole* (1).

Vuolsi però notare che questo documento non merita molta fede; anzi secondo il signor Michele Amari, giudice competentissimo, non sarebbe che una invenzione di certo abate Vella di Malta, il quale senza saper di arabo, avrebbe fabbricato nelle sue conversazioni cogli eruditi l'elenco dei Comuni siciliani sotto la dominazione saracena, dando loro una cadenza maltese, e attribuendo loro a capriccio la popolazione, e avrebbe così ingannato la buona fede di monsignor Airoidi, e ultimamente quella di monsignor De Bazaincourt. Però la cifra complessiva della popolazione e alcune cifre parziali furono accomodate sopra le poche notizie che ci tramandarono gli storici, il che dà loro se non altro un valore d'induzione e d'approssimazione.

Al cominciare della Monarchia Siciliana Ruggieri fece eseguire una descrizione generale dell'isola; altre ne furono fatte dopo di lui, come appare da un passo delle Costituzioni di Federico.

(1)

POPOLAZIONE DELLA SICILIA AL TEMPO

Comuni centri principali di popolazione

COMUNI, CENTRI PRINCIPALI DI POPOLAZIONE		MUSULMANI	
Denominazione antica	Denominazione moderna	Maschi	Femmine
Balirmus Imedina	Palermo (entro e fuori la città)....	88087	119714
Marset Allah	Marsalla	23006	40511
Giargenta.....	Girgenti	26759	33969
Bitilianak	Partinico	18079	21081
Blatea	Piazza	20376	22103
Geluna	Gela o Terranova	13106	13817
Mininuh	Minèo	7041	8030
Mudikh.....	Modica	20104	20610
Nehetu	Noto	8458	8018
Sarkusa	Siracusa	23710	24892
Sifuniaht	Acireale	16527	17333
Lintinah	Lentini	20423	23616
Argirih	S. Filippo d'Argirò	18155	22102
Katine	Catania	31111	34922
Tassa	Tasso antica	14956	16009
Zankla	Messina	25214	38133
Kasarianah	Carini.....	16858	21501
Qlaat Alblut.....	Caltabellotta	6034	7732
Mela	Milazzo	6792	13824
Totale dei centri principali ...		404796	507957
Esercito		30000	—
Centri minori		288275	336060
Totale generale della popolazione dell'Isola ...		723071	844017
Isole annesse alla Sicilia sotto i Saraceni.....		11374	12203
TOTALE DEL DOMINIO SARACENICO IN SICILIA ...		734445	856220

Ma il primo sicuro censimento delle anime e delle proprietà, di cui abbiamo documenti, è quello del 1504, che il d'Amico (Lex. top. vol. I) riporta al 1505, e che fu seguito da parecchi altri nei secoli successivi. Intorno ad essi fu pubblicato nel *Giornale di Statistica di Sicilia* la prima parte di una memoria del signor Ferrara, rimasta incompiuta, dalla quale caviamo buona parte di queste notizie. L'origine delle numerazioni siciliane è dovuta al diritto che avevano i Parlamenti istituiti da Ruggieri di fissare i tributi, detti perciò *donativi*. I censimenti erano destinati più che altro a conoscere le proprietà tassabili de' cittadini; e si rinnovarono per ben 14 volte, per condiscendere alle proteste dei contribuenti. Li compiva la *Deputazione* del Regno nell'intervallo tra le sessioni parlamentari, come potere esecutivo, ma li ordinava il Parlamento. Infatti quando il Vicerè, con lettera de' 18 novembre 1633, si avvisò di scrivere alla Deputazione che *pensasse modo per la numerazione delle anime altro da quello dato dal Parlamento*, la Deputazione rispose, *col debito rispetto, esser ella solamente esecutrice di quello che in Parlamento si determina*.

DELLA DOMINANZA DEI SARACENI

48000 abitanti in su, e totale dell'isola.

CRISTIANI		TOTALE				
Maschi	Femmine	dei Maschi	delle Femmine	dei Musulmani	dei Cristiani	della Popolazione
51124	64500	139211	184214	207801	115624	323425
11579	14946	34585	55457	63517	26525	90042
99753	47805	56512	81774	60728	77558	138286
7549	8688	25628	29769	39160	16237	55397
11856	14172	32232	36275	42479	26028	68507
18022	19547	31128	33364	26923	37569	64492
9552	9902	16593	17922	15061	19454	34515
10991	12247	31095	32857	40714	23238	63952
9231	10825	17689	18843	16476	20056	36532
18574	20324	42284	45216	48602	38898	87500
17322	21029	33849	38422	33920	38351	72271
15293	14097	35716	37713	44039	29390	73429
9020	8034	27175	30136	40257	17054	57311
36226	38721	67337	73643	66033	74947	140980
11316	10639	26272	26648	30965	21955	52920
20991	20734	46205	58857	63337	41725	105062
12499	13025	29357	34526	38359	25524	63883
9165	9815	15199	17547	13766	18980	32746
13613	14034	20405	27858	20616	27647	48263
323676	373084	728472	881041	912753	696760	1609513
—	—	—	—	30000	—	30000
251929	256710	540204	592770	624335	508639	1132974
575605	629794	1268676	1473811	1567088	1205399	2772487
6139	5495	17513	17698	23577	11634	35211
581744	635289	1286189	1491509	1590665	1217033	2807698

La Istruzione del 1651, che ci rimane come modello del sistema tenuto per tre secoli, contiene le ragioni di utilità fiscale per cui raccomandavasi l'operazione del censimento, e le norme con cui si doveva fare. Dapprima s'intimava la numerazione con un bando pubblicato in tutti i Comuni, nel quale si prescrivevano gli obblighi di tutti i cittadini e delle Università. Uno di questi bandi si trova negli atti della numerazione del 1684. Poi si eleggevano dalla Deputazione alcuni Commissari, esecutori immediati del censimento, aiutati da attuari e *algoziri* scelti dalla Deputazione, e da scrivani. I Commissari erano distribuiti per l'isola e indipendenti nella loro giurisdizione gli uni dagli altri; andavano nel rispettivo Circondario con pieni poteri, alloggiati, nutriti, onorati: « Vi eligemo et nominiamo » dicevano le patenti di nomina, « in tali negozi e suoi annexi e connexi per Commissario generale, dandovi tutta quella autorità che noi » con li tribunali averiamo, se si trovassimo di presenza, della quale potestà ed autorità anco usarete » in tutti li negotij commessovi, e che succederà commettervi, giusta la forma dell'Istruzioni firmate da » Noi che a parte vi si consignano; et ordino a tutti li Ministri, Giurati e persone con titolo e senza di » questo Regno, che vi habbiano da trattare, e reputare per nostro Commissario generale, e rappresentante » la persona nostra, e che acquiescano et obediscano l'ordini vostri come nostri proprij e vi provvedano » di alloggio gratis per voi e per l'Ufficio e genti vostri, e dell'altri così necessarij al giusto prezzo, e » non facciano il contrario per quanto hanno cara la gratia di S. M. e sotto pena di onze 200 da applicarsi » al mag. fisco dell'Ill. Dep.^{no} del Regno per la fabbrica di Ponti e forti..... Le giornate che vacarete » con l'accesso e recesso ve le pagherà la Deputazione, le vostre ad onza una al giorno, quelle degli » Attuarij a tari dodici per uno, quelle degli Algozirij a tari quattro per uno, e quelle degli Scrivani a » tari otto. Oltre la qual tassa non deveranno pigliare altre ragioni, ecc. »

In ciascun Comune il Commissario sceglieva e ripartiva per *parrocchie* o *quartieri* un sufficiente numero di deputati giurati, ognuno dei quali, accompagnato da un religioso o *altra persona di confidenza* e da uno scrivano, recavasi di casa in casa a prender in nota esatta *prima il capo della casa, appresso la moglie, figli, figlie, e dopo il restante, non escludendo persona alcuna, anzi notando li nomi di ognuno della famiglia, etiamdìo i chierici; e nei monisteri e conventi si facciano dare dai superiori il numero delle anime, che sta d'ordinario in ognuno di essi, e così anche notino le case de' chierici, che sono capi di casa ecc.* Però prima di far questo, intimavasi ad ogni capo di famiglia di presentarsi fra giorni otto davanti il Commissario, e, previo giuramento, *rivelare* le persone di casa e i propri beni, la somma dei quali serviva di base alla ripartizione dei *donativi* o tributi. D'ogni *rivelo* o *rivelamento* gli attuari stendevano il verbale.

Come si vede alla Sicilia spetta il vanto di avere adottato per la prima il sistema del *censimento nominativo*, che introdotto in Francia nel 1836 parve una moderna scoperta, e di avere applicato il principio della *cooperazione obbligatoria de' cittadini, assicurata da sanzione penale*, e corretta da un giuri locale.

In fine di ciascun rivelamento se ne notava l'estratto nella forma che serviva pei registri o volumi della numerazione. Il miglior modulo compilato secondo questo sistema è quello della numerazione del 1744 (1). I giurati deputati in ogni Comune per iscoprire le frodi nei rivelamenti, dopo aver giurato di dire la verità, dovevano verificarli, metterli in regola dove fossero mancanti, e assoggettare a *loro arbitrio* i trasgressori a pene pecuniarie. A tal uopo eleggevasi segretamente due periti, particolarmente notai.

Coloro che stavano a padrone, se avevano moglie, facevano essi stessi, o la moglie pel marito assente, il *rivelo*; se non erano ammogliati erano denunziati dal padrone insieme alle persone di casa, e a quelle che stavano fuori *negli arbitrii*, nella stessa terra. Quanto ai predii infruttuosi lasciavasi in facoltà de' Commissari di stabilire se dovessero consegnarsi e con quale valore; determinavansi pure nelle Istruzioni le norme per fissare il valore di vigne, frutteti, giardini, masserie, ecc., in modo da non alleggerire o aggravare indebitamente i *rivelanti* e le università. Le persone *franche*, cioè esenti da tassa perchè cittadini di *luogo franco*, come Palermo e Messina, o padri di 42 figli, dovevano presentare le lettere d'esenzione spedite dal Consiglio *patrimoniale delle franchezze*; i feudatarij soggetti al servizio militare o ad investitura davano in nota i beni allodiali, non i feudali; se più persone aveano beni in comune presentavano per questi beni *riveli* collettivi.

(1) V. Nota alla pag. 161.

Per riguardo ai malati, alle *donne di rispetto*, e alle persone ritenute da altro legittimo impedimento, l'attuario recavasi nelle rispettive case a ricevere da loro il giuramento e il *rivelo*.

Tutti i *riveli* dovevano conservarsi con segretezza, e unirsi in volume per ordine alfabetico, sotto la custodia de' Commissari, i quali profittavano dell'occasione per riscuotere i tributi rimasti da pagare alla Deputazione. Nel fissare le gravezze tenevasi conto de' debiti e crediti dichiarati da ciascuno, esaminando nei titoli. Quando uno si trovasse in un luogo diverso da quello ove risiedeva abitualmente, il suo rivelo si riceveva bensì in quel luogo, ma si mandava a inserire nel volume del luogo di residenza. Era insomma un' anagrafe fiscale, fatta secondo i principii dell'imposta sulle rendite e secondo la consegna individuale e il sindacato d'un giurì arbitro e verificatore.

Alle spese dell'operazione ogni *rivelante* possidente doveva contribuire nella misura precisamente stabilita nelle Istruzioni e secondo la ricchezza, col sistema della imposta progressiva. Queste spese erano gravissime; pel censimento del 1623 furono di 48,000 scudi; pel censimento del 1651 vennero stabilite in 35,000; una circolare della Deputazione ai Commissari ordinò nel 1681 un aumento di $\frac{1}{3}$ della tassa imposta ai rivelanti, e ad ogni nuova numerazione la spesa andava crescendo (1). Ma l'esito non corrispose sempre pienamente,

(1) Diamo qui tutta la parte delle Istruzioni che riguarda la numerazione e il sistema adottato in esse, omettendo gli articoli che trattano della consegna dei beni e delle rendite diverse. Esse riferiscono alla numerazione del 1651, ma le altre che rimangono sono quasi identiche:

ISTRUZIONE

A Voi

Sopra il negotio della nuova Numeratione delle Anime, e facultà.

I.

La cagione perchè si fa la nuova numeratione.

Nel Parlamento Generale dell'anno 1648 si considerò esser di molta convenienza e di gran beneficio al Regno il farsi nuova numeratione, e ripartimento, mediante il quale venisse ogni Università a portare quel peso uguale alle sue forze, e però più soffribile, e di maggior giustizia. Poichè il tempo (come è solito) hà variato le facultà, e lo stato delle cose, e per trattarsi di negotio così importante sono necessarie persone di confidenza, integrità, e valore, le quali con particolar zelo del servizio di Sua Maestà, e beneficio del Regno, e del pubblico si ci applichino, e perchè giustamente dobbiamo sperare il tutto della persona vostra vi habbiamo eletto per uno di essi confidati anco nella vostra diligenza, che con ogni brevità attenderete alla speditione, per esser questa tanto importante, e necessaria, ed hoggi più che mai colla manco spesa possibile, per la strettezza nella quale è ridutta ogni cosa.

II.

Circa la publicatione del Bando in istampa.

Per maggior chiarezza del negotio, e facilità nella speditione habbiamo fatto formare, e ridurre in istampa il Bando, che in ogni loco si haverà a pubblicare, e però arrivato, che sarete al primo delli lochi assegnati avvisarete subito all'altra Università, dove havrete d'andare con mandarci li dispacci necessarij con ordine delli Giurati, che ne facciano affiggere alcune nelle Piazze, acciocchè ogn'uno si prepari, e si trovi al vostro arrivo pronto, e preparato per fare il suo rivelo, leggendo, ed intendendo nel Bando sudetto quello havrà da fare, e la forma come s'ha da formare, che con questa diligenza si affrettarà la speditione, che tanto importa.

III.

Circa il termine del rivelare.

In ogni parte, dove arrivate, assegnarete quel termine, che vi parerà bastante per presentare li riveli, secondo la qualità delli lochi, pur che non sia più d'otto giorni, e quando fussero tanto grandi, che il termine sudetto non bastasse vi rimettiamo la prorogatione d'alcun altro giorno, già che siamo certi, che affrettarete la speditione quanto si possa, la forma dopo di fare la descrizione generale sta disposta nel capitolo XIII.

IV.

Diligenze, e cautele nel ricevere li riveli.

Riceverete li riveli, che vi saranno presentati conforme al Bando, dando agli rivelanti il giuramento di esser vero, e reale senza fraude, e mettendovi in dorso il *praesentetur* lo darete ad uno de' vostri attuarij, il quale deverà notarvi la giornata, e stendervi la presentata del modo, che siegue:

come prova l'istanza fatta nel 1651 dai Deputati al Vicerè, di potere, *come i Deputati precedenti praticavano*,

Praesentetur.

N. N. Nome, e cognome vostro, v. g. *Thermarum die 15 Junij 2 ind. 1649 Praesentetur de mandato quo supra ad instantiam revelantis, qui iuravit in forma. Unde etc.* Ed essendo Procuratore, Tutore, Curatore, Amministratore, e simili il Rivelante insieme con il rivelo presenterà copia originale della procura, seu cedola, o almeno copia comprobata da uno de' vostri Attuarij con l'originale.

V.

Sopra l'abbreviar la Rubrica alli Riveli.

Si è riconosciuto, che nelle numerationi passate per cagione della prolissità, e lunga diceria infruttuosa delle Rubriche si abbi perso molto tempo dagli scrivani, però ordinarate, che si osservi la seguente forma:

v. g. Rivelo di Giovanni Bongiorno di questa F. d'Antonio, ed Elisabetta fatto in virtù di Bando promulgato die etc.

Essendo il Rivelante Procuratore, Tutore, Curatore, Amministratore, o altro, ne farà mentione lo scrivano in essa Rubrica in breve, già che presenta l'atto necessario, come si è detto al capitolo precedente, e che ogn'uno per quante persone rappresenta Procuratore, Tutore, etc. dovrà per ciascheduno fare il suo rivelo separato in diverse rubriche uno dopo l'altro.

VI.

Circa lo scrivere le persone che stanno a padrone.

Avvertirete, che per non farsi dupplicatione di anime, ed aggravare indebitamente alcune Vniversità, darete ordine alli Attuarij, e Scrivani, che osservino la seguente forma intorno alle persone, che stanno a padrone, e che il padrone habiti nel medesimo loco, v. g. se quello, che sta a padrone è maritato in detto loco farà il rivelo egli stesso, ed in caso di assenza potrà farlo la moglie per lui, con scrivere la parte dove si trova il marito, e così si osservi anche, se nel loco dove si fa il rivelo vi fussero persone, che stassero a padrone lontano, ed in altri lochi con padroni fuorestieri, in questo caso anche farà il rivelo la moglie, in maniera che mai si rivelino le persone maritate, se non solamente le persone che non sono maritate, nè hanno robba, e questi soli notaranno sotto la loro famiglia.

E quelli che stanno a padrone, e non sono maritati, ma hanno robba che rivelare, questi tali faranno il loro rivelo, dicendo, che stanno a padrone, e riveleranno le loro persone, e quella facultà, che haveranno, già che nel rivelo del padrone non saranno nominati. Avvertendo che il padrone, seu capo di casa sia obligato rivelare la famiglia, e persone, che solamente habitano nella sua casa; ed anche le persone della famiglia, che stanno fuori negli arbitrij, e dormino nella casa del padrone, sia obligato rivelarli il medesimo padrone, ed habitando detti garzoni nel territorio, e non avendo domicilio nella terra, dove si fa il rivelo, ed essendo della stessa terra sia obligato il padrone a rivelarlo.

VIII.

Circa le diligenze da farsi perchè nessuno fraudi il rivelo.

Eleggerete in ogni parte secretamente due o più persone pratiche particolarmente Notarj, come più informati delle facultà d'ogni uno, delli quali pigliarete giuramento di dire la verità, e di non rivelare quello, che loro comunicarete, e da essi in presenza vostra farete riconoscere i riveli presentati, e trovando mancamento di robbe, o di prezzo, o altra imperfettione lo notareete di mano vostra, e chiamando li rivelanti li dimanderete giustificazione, e se non la daranno bastante farete da uno de' vostri Attuarij cancellare le partite, e rifarle come devono stare, e vi avvertiamo che tutte le somme delle partite de' riveli, che si devono tirare fuori per abbaco, devono essere prima dentro per lettera distesa, e li trasgressori a vostro arbitrio castigarete con farle pagar la pena delle contraventioni, la quale si applicarà la quarta parte al denunciatore con che habbia da metter in chiaro, e verificar la contraventione, e l'altre tre parti si avranno d'applicare alla Deputatione per le spese dell'Opera.

XII.

Per eleggere gli Ufficiali nella descrizione generale.

Se bene ne' riveli ogni Capo di Casa è obligato rivelare la famiglia del carico suo, nondimeno perchè importa sapere puntualmente il numero delle anime che sono nel Regno, così per la provisione come per altri rispetti v'incarichiamo che in ogni loco del vostro Ripartimento eligiate quel numero di Deputati, che secondo la qualità d'esso vi parerà bastante, alle quali ripartirete il loco per Parrocchie, o quartiere, o altrimenti, come meglio vi parerà, e ad ogni uno di detti Deputati farete dare un quinterno alfabetato, ed accompagnando ciascheduno un Religioso, o altra persona di confidenza, e con uno Scrivano, che scriva bene l'ordinarete che vada ogni uno d'essi nella parte assegnatali, e di casa in casa vada notando li Capi di Casa, appresso la moglie, figli, figlie, e dopo il restante non escludendo persona alcuna, anzi notando li nomi d'ogni uno della famiglia, etiamdio i Chierici, e nei Monasteri, e Conventi si faccia dare da' Superiori il numero delle Anime, che sta d'ordinario in ogn'uno

rimediare alle inesattezze e occultazioni, *rifabbricando, secondo la loro coscienza, le cifre della fatta numera-*

d'essi, e così anche notino le case de'Chierici, che sono Capi di casa per alfabeto, acciochè si possano trovare prontamente, come anco notino le persone che stanno nelle loro case ed a quelle persone, che stanno a padrone si facci mentione in che loco, e con chi stanno, ed a' Chierici figli di famiglia si metta in margine un segno di C. ed in piede d'ogni quinterno vi sia il Reassunto, e ristretto di quanti sono li Capi di Casa, quanti il numero dell'Anime dividendo li Religiosi dagli secolari, e perfetionati come sopra li riceverete mettendo in ogni uno il *Praesentetur*, e facendo stendere la Presentata.

XIII.

Che li Giurati d'ogni loco presentino li tre Riveli conforme al Bando, e sopra persone franche.

Avvertirete che li Giurati d'ogni loco presentino li tre Riveli che sono obligati conforme al Bando, e così anche lo farete eseguire per quel che tocca a riveli dei Cittadini di Palermo, e Messina, e se altra presenterà franchezza, o per cittadinanza d'altro loco franco, o come padre di dudici figli, o per altra causa non l'ammetterete, eccetto presentando giustificatione bastante, cioè col privilegio, e lettere d'esentione spedite per via del Consiglio Patrimoniale della franchezza, che pretende insieme col revelo.

E che li rivelanti habbiano da presentare giustificatione di quanto tempo in qua possiedano li beni, e come ci habbiano pervenuti, o per successione, o per compra, ed i Panormitani devano anche presentare lettere Viceregie spedite per via del Consiglio Patrimoniale di tale esentione, come anche i Messinesi li loro privilegi con l'osservatoria di detto Tribunale.

XVII.

Che dagli ammalati, donne di rispetto, od altri da legitimo impedimento ritenuti si riceva dagli Attuarij il giuramento in Casa.

Agli ammalati, e donne di rispetto, che fussero Capi di Casa, o persone altrimenti ritenute da legitimo impedimento, doverà andare uno degli Attuarij d'ordine vostro a pigliare il giuramento in Casa senza pagamento alcuno.

XVIII.

Li beni trasferiti in persone esenti si rivelino, e si presentino gli atti.

Terrete particolar avvertenza a far rivelare quelli beni, che si pretendesse esser donati, o altrimenti trasferiti in persone Ecclesiastiche, donne, Panormitani, Messinesi, o altri qualsivoglia persone privilegiate, ed esenti, quali beni vogliamo che onninamente si rivelino, e col revelo presentino gli atti delle alienationi. E pure siano obligati a rivelare quelli che hanno venduto o donato beni stabili a Chiese, lochi pij, e persone Ecclesiastiche, ed ad altre persone franche senza frode alcuna, e tali alienationi, venditioni, traslationi, donationi, ed altri s'intendano dal giorno che sono state fatte, quali manderete a Noi accioche si provveda quello che conviene, e sarà di giustizia, avvertendovi percioche delli detti beni alienati o trasferiti in persone franche ed Ecclesiastiche mettervi solamente la partita compresa in detto revelo per extensum senza tirarli somma fuori, ed in margine farete far nota che non si è uscita fuori detta somma per la causa sudetta.

XIX.

Tutti li riveli, e scritture dell'Opera si conservano con segretezza e si mandino subito da loco in loco.

Li riveli, ed altre scritture di questo negotio conservarete, e farete conservare con segretezza, ed a buon ricapito, e li Riveli farete involumare: e ligare a forma di libri, e conservarli bene, ed alfabetarli con li fogli numerati, ed il numero sia secondo le carte, e non secondo il numero de' riveli, e li Volumi non siano molto grandi, accioche si possino maneggiare bene; avvertendo a quello che l'involuma, che l'involumi di revelo in revelo, e non li metta uno dentro l'altro per risparmiar fatica, e di loco in loco li manderete alla Deputatione del Regno, li volumi de' Riveli fermato ogn'uno d'essi in piede d'ogni foglia di man vostra, e la descrizione dell'Anime conservarete in casse, accio che di mano in mano se ne possa andar cavando il frutto, che si pretende, ed è necessario.

XXV.

Che li Riveli s'involumino, e si aggravino in quel loco, dove il Rivelante suol habitare di continuo.

Se alcuno v. g. d'Alcamo si ritrovasse in Mazara, o in altra Città o Terra del Regno per occasione de' negotij o di mercantie, o d'effetti, o altro, ma la sua vera residenza fusse in Alcamo, in tal caso facendo il revelo in Mazara, o altrove si deve aver cura d'involumare detto Revelo nelli volumi d'Alcamo, ed essendo d'altra Sergentia mandarlo in Palermo in Deputatione, accio li Ministri a chi spetta, habbiano cura di farlo, cancellando con nota in margine il Revelo, che haveranno fatto li Giurati di detto rivelante, come assente.

zione. E sì che l'avvocato fiscale della Deputazione non la perdonava ai rivelanti sospetti di frode. Infatti

XXVII.

Sopra la spesa della Carta, e libri de' Riveli.

Le persone, che verranno a fare i riveli porteranno la carta, e quello che sarà bisogno per la spesa de' Libri, per involumarli, lo pigliarete delli denari dell'arbitrio, ch'al ritorno vi si faranno buoni.

XXVIII.

L'arbitrio dello spesa.

Per tutta la spesa necessaria nella Numeratione finchè si porti a perfettione con i suoi Riveli, Calcolo, Ristretto, sommario Intavolato, e Ripartimento da farse per cavarsene per la utilità che si desidera in beneficio di tutto il Regno si è fatto conto, ed arbitrato esservi necessario di scudi trentacinque mila, li quali si è risoluto per le difficoltà riconosciute nell'esecuzione di quanto dal Parlamento fu proposto per sussidio di detta numeratione, cavarli per via del seguente arbitrio, cioè che ogni Rivelante che rivelerà facultà insino ad onze venti pagará grana dieci esclusi li miserabili che non hanno facultà, ma che solamente rivelino le persone le quali non pagaranno cosa alcuna, ma quelli che riveleranno d'onze venti in su sino che arriva ad onze cinquanta paghi tari uno, et da onze cinquanta insino ad onze cento tari dui, et da onze cento sino ad onze centocinquanta tari tre, et da onze centocinquanta sino ad onze ducento tari quattro, et da onze duecento sino ad onze duecentocinquanta tari cinque, et da onze duecentocinquanta sino ad onze trecento tari sei, et da onze trecento sino ad onze trecentocinquanta tari sette, et da onze trecentocinquanta sino ad onze quattrocento tari otto, et da onze quattrocento sino ad onze quattrocentocinquanta tari novi, et da onze quattrocentocinquanta sino ad onze cinquecento tari dieci, et da onze cinquecento sino ad onze cinquecentocinquanta tari undeci, et da onze cinquecentocinquanta sino ad onze seicento tari duedeci; et da onze seicento sino ad onze seicentocinquanta tari tredici, et da onze seicentocinquanta sino ad onze settecento tari quattordici, et da onze settecento sino ad onze settecentocinquanta tari quindecim, et da onze settecentocinquanta sino ad onze ottocento tari sedici, et da onze ottocento sino ad onze ottocentocinquanta tari diecisette, et da onze ottocentocinquanta sino ad onze novecento in su per qualsivoglia altra summa tari diecidotto, Avvertendovi che le sudette somme s'intendano di lordo, e non di netto.

XXIX.

Per aiuto di quest'opera v'assignamo per Attuarij

E per Algozzirij

E vi eleggerete per Scrivani tre persone habili, le quali formaranno, e scriveranno li riveli per maggiore espeditione, acciò venghino formati come conviene, e conforme al Bando. E le giornate che vacarete con l'accesso, e recessove le pagarà la Deputazione, le vostre ad onza una il giorno, quelli degli Attuarij a tari dudici per uno, e quelle degli Algozzirij a tari quattro per uno, e quelli degli Scrivani a tari otto. Oltra la qual tascia non deveranno pigliare per causa di detti Riveli altre ragioni, e delli denari che vi perveniranno dell'Arbitrio ne potrete soccorrere e pagare agl'Attuarij, Scrivani, ed Algozzirij, e se vi parerà necessario per espeditione in alcuna Città, o Terra ne possiate pigliare sino ad altri due pagandoli conforme li tre senza accesso, e recesso per lo tempo che saranno necessarij ed occorrendo prendersi più quantità per la speditione dell'Opera in alcuna Città o Terra grande ve lo permettiamo rimettendosi al vostro arbitrio il pagamento facendo tenere dagl'Attuarj distinto conto di quanto per ogni Città, o Terra entrerà per conto di detta ragione che voi farete pagare per qualunque causa.

XXX.

Che si facci il Ristretto ad ogni rivelo.

Al fine d'ogni Rivelo si deverà fare il suo Ristretto in questa seguente forma.

Cioè

N. N. Nome, e cognome del Rivelante.

Maschi d'età numero	5		
Maschi d'altra età numero	8		
Femine d'ogni età numero	17		
	—		
Somma dell'Anime	30		
	—		
Cavalli numero	3		
Giumenti di sella numero	2		
Bovi numero	10		
Vacche lavoratorie numero	8		
	—		
Beni stabili	564. 18.	onze . .	1214. 2
Beni mobili	649. 14.		
Gravezze stabili	348. 23.	onze . .	914. 1
Gravezze mobili	565. 19.		
	—		
Resta di liquido		onze . .	299. 20

N. N. Sottoscrizione del Rivelante.

appena questa era comprovata, i Deputati facevano dal Capitano o Giudice locale applicare la pena, scrivendogli

XXXI.

Attorno il puntare de' Riveli, e le ragioni che si devono pagare.

E finito che sarà di mano dell'Attuario si punti con la descrizione Generale, e si metta di sua mano in dorso del Ravelo una lettera R. che significa esser puntato. La somma della facultà di lordo, e quello che deverà pagare, e fatte queste diligenze riceverte il ravelo, e li denari, e darete il giuramento al Rivelante d'haver rivelato giustamente senza dolo, nè fraude, e li metterete di man vostra il *Praesentetur*, ed uno de' vostri Attuarj li stenderà la presentata conforme si dichiara in questa al Cap. IV.

XXXII.

Sopra la secretezza dell'Instruttione.

Per fuggir l'occasione de' Monipolij ed inventar modi, e maniere di fraudar nel rivelare farete che questa instruttione sempre sia appresso di Voi, e vostri Attuarj, e che non vadino in mano, od in potere de' Giurati, e rivelanti, nè la veggano acciò non sappino le diligenze che avete da usare per non sturbarle, ed impedire la vera, e disappassionata giustitia secondo l'intentione nostra.

In Palermo a 20 di Aprile 4. Indit. 1651.

DON IVAN

Marc. de Gerace D. — Duca della Renella D. — Princ. di Valgua P. D. — Prin. della Cat. D. — D. Luigi La Farina D. — D. Stefano Riggio D. — Prin. di Carini D. — D. Mariano Algaria Deput. — D. Pietro de Muxica Dep. — Princ. di Montevago Dep. — Cristoforo Papè Protonotaro.

Forma de' riveli esistenti nell'archivio della Deputazione :

Receptum Nicolosij die 20 Xbris 1747.

Ravelo che fa Anna Motta Vid. rel. del qud.^m Pietro della Terra di Nicolosi fatto in vigor di Bando di S. E. per via dell'Ill.^{ma} Deputazione del Regno promulgato in questa suddetta Terra sotto il di etc.

Anime

Anna Motta Vid. rel. Capo di Casa.
Giuseppa Motta figlia.
Caterina Motta figlia.
Rosa Motta figlia.
Antonino Motta di anni 38 figlio.

Beni stabili

Tiene essa Rivelatrice una casa di due stanze ove abita, quale serve per suo proprio uso posta in questa Terra sudetta, e quartiere della Madrice Chiesa Collegiata confinante con la Casa di Dom.^a Nicoloso, con la strada pubblica per ponente, ed altri confini etc. Che per essere murata a crudo una pietra sopra l'altra senza calcina un anno per l'altro, secondo la relazione dell'Esperti si può locare tt. otto l'anno, quali valutati al sette per cento, giusta lo Bando di S. E. importa il capitale onze tre, e tari ventiquattro dico on7 14. — —

E più tiene essa Rivelatrice mondello uno terre con tre celsi neri on7 3. 17 —

E più tiene una vigna consistente in migliaro uno e mezzo in sal. — 2. Terre con quattro celsi neri, una zorba, e una ficara posta in questo Territ.^o, e contrada di Gervasi, confinante con la Vigna di Dam.^a Montagna per ponente, con la vigna di Pietro di Gregorio per levante, ed altri confini etc. m.^a ad onze tre lo migliaro secondo la relazione dell'Esperti, e disposiz.^{ne} dell'Ill.^{ma} Deputaz.^e, e di on7 quattro, e tari quindici on7 16. 20 —

on7 34. 7 —

Gravezze stab.

In primis paga essa Rivelatrice sopra la vigna di sopra rivelata tari sei, e grana quindici di censo perpetuo all'Ill.^e Deputaz.^{ne}, come per la qui acchiusa Apoca si vede, quali ragionati li cinque per cento giusta la forma del Bando di S. E. ascende il capitale d'onze quattro e tari quindici on7 4. 15 —

nel modo seguente: « Confidati nel zelo della persona vostra, perchè s'ha da esigere la pena contenuta in » detto bando di onze 200 ecc. ordiniamo che al ricevere delle presenti dobbiate attendere all'incorpora- » zione (*confisca*) delli effetti e beni di detto (nome del rivelante) cioè d'una casa ecc. et incorporate » che saranno subito d'ordine nostro farete bandizzare e vendere al pubblico incanto e la detta » somma di onze 200 la mandirete a depositare nella tavola di questa fed. città di a nome delli » Deputati del Regno, per conto della numerazione dell'anime, e questo fra il termine *ad altius* di giorni 8, » e con vostra lettera ci mandirete copia di detta incorporazione e nel caso che non si trovassero » a vendere li suddetti effetti procurerete con tutta diligenza e segretezza possibili aver per le » mani il suddetto (nome del rivelante) e lo mandirete tuto e sicuro a sue proprie spese nelle » carceri di a nome nostro »

Però le inesattezze dovevano riguardare più le consegne della possidenza che quelle delle persone componenti una famiglia; e le cifre della popolazione raccolte dalle Deputazioni dovrebbero ritenersi non discoste dal vero. Certamente esse hanno assai più valore di quelle che provengono da computi approssimativi e da notizie puramente tradizionali.

Con questo sistema, assai imperfetto dapprima, migliorato dappoi, si fecero 14 numerazioni generali dal 1501 al 1747, ed ebbero luogo negli anni 1501, 1548, 1570, 1583, 1595, 1607, 1615, 1623, 1636, 1642,

Ristretto.

Anime					
M. di Età . . .	N. 4	Beni stabili	on7 34. 7	—	
Fem.	N. 4	Gravezze stabili	on7 4. 15	—	
In tutto . . .	N. 5	Limpio	on7 29. 22	—	on7 29. 22 —

Io Can.º D. Antonino Borzi in tutto mi sottoscrivo per n.º, e p.º della soprad.ª Rivelatrice di Motta per essa non sapere scrivere, e di sua volontà conf.º c.º s.ª

Apoca

A 4 Ott.º 1747

Ricevo da Anna Motta tari sei, e grana sedici, e sono per il censo paga annuale sopra la sua Vigna nella contrada di Gervasi all'ill.º Deputazione d on7 — 6. 15

Sac.º D. Biaggio d'Asero etc. etc.

Sol. gr. Cinque

D. Vincentius Barbagallo Dep.

E rintracciata nel Ristretto la stessa partita per vedere in che modo vi si trasportavano i Riveli; trovasi collocata così:

Fogli del volume	Nomi e Cognomi di fuochi	N.º di fuochi	Maschi di 48 in 50 anni	Maschi di altra età	Femine di ogni età	Somma delle anime	Cavalli	Giumenti	Bovi	Vacche di aratro	Valore di beni allodiali stabili	Valore in beni mobili	Somma di tutte le facultà	Gravezze stabili	Gravezze mobili	Somma delle gravezze	Resto di liquido di tutte le facultà
16	Anna Motta	2	1	»	4	5	»	»	»	»	..7 34. 7. »	»	..7 34. 7. »	..7 4. 15 »	»	..7 4. 15 »	..7 29. 22 »

Questo censimento ebbe valore ufficiale per più di un trentennio, sebbene tra gli altri difetti, non vi apparisca neppure la distinzione degli abitanti per sessi. Il signor Schmaltz tentò nel 1814 di classificare la popolazione secondo le più probabili notizie; ma i suoi computi non sono che approssimativi (1).

Nel 1827 si divisò di fare una nuova numerazione; ma non fu compiuta che nel 1831, dopo che la Provincia di Trapani n'ebbe preso l'iniziativa nel 1829 con un sistema che fu scelto a modello e proposto alle altre sei Provincie dell'Isola. In Palermo nel settembre 1816 i parrochi abbozzarono un censimento per parrocchie (2), escluso il clero regolare, secondando gli eccitamenti dell'ufficio statistico della città istituito nel 1815, e affidato al dottore Calcagni, il quale pubblicò in pochi esemplari le tavole del movimento della popolazione urbana per parrocchie pel decennio 1805-15, e poi d'anno in anno sino al 1828 le cifre dello stato e del movimento della popolazione stessa.

Quelle tavole, morto lui, furono proseguite per incarico del governo dal barone Federico Cacioppo d'Antalbo suo successore, e sotto la sorveglianza della Direzione centrale di statistica per la Sicilia e dell'Intendente provinciale, sino a che il governo nel 1852 oppose difficoltà alla compilazione di questi lavori. Perocchè, quanto sembrava larga l'autorità nel promuovere con parole gli studi statistici, altrettanto era restia nel procacciare i mezzi necessari; e già nel 1844 era rimasta interrotta per tre anni la pubblicazione delle tavole del movimento di Palermo per non essersi pagata l'annua indennità di scudi 120 al barone Cacioppo, il quale finalmente fu compensato sui fondi provinciali.

« Prima del 1832 » dice il direttore stesso di quell'ufficio in una lettera ufficiale alle autorità e ai dotti di Sicilia, in data 30 novembre 1855 « tranne le tavole statistiche della città di Palermo che ogni anno si pubblicarono dal 1805 in poi, come in oggi si pubblicano, e che avevano lo scopo determinato di seguire i movimenti della popolazione palermitana, lavori statistici alla spicciolata si eseguivano a mo' di esperimento nelle Provincie di quest'Isola, senza che un accordo, nè una mira comune si avessero. Affacciatasi la Direzione centrale, raccolse questi lavori slegati, ne formò un tutto, applicovvi una norma, e vi diede un avviamento uniforme e sicuro. »

Una Direzione statistica di tutta la Sicilia era stata progettata nella legge di amministrazione civile del 1818; allora, divisa l'isola in sette valli o provincie, si volle ordinare un servizio statistico in ogni provincia sotto la direzione degli intendenti; ma non se n'ebbe altro frutto, fuorchè alcuni tentativi fatti nel 1820, e qualche compilazione provinciale isolata. Il censimento del 1831 fu diretto dagl'intendenti provinciali; s'istituirono Commissioni in ogni comune composte del sindaco, dell'arciprete o parroco e dei decurioni; i comuni si divisero in quartieri o isole, e le campagne in contrade, applicandovi una denominazione ove mancava. La Commissione doveva girare per tutte le case del territorio comunale; intimava ad ogni capo-famiglia di dar conto di tutte le persone che vivevano sotto il suo tetto e nella sua dipendenza, ne notava il nome, il sesso, l'età, la condizione, lo stato civile, richiedendo, pei corpi morali, le notizie dai loro capi rispettivi. Ma nello stesso giornale della Direzione centrale uno dei membri di essa, il signor Ferrara, stampava nel 1840 essersi quel censimento *desunto da poche cifre*, e avvertiva il pubblico del loro scarso valore, perchè non si gettasse sulla Direzione « l'imputazione di una credula dabbenagine o di una ufficiale menzogna. »

(1) Censimento approssimativo del 1814 secondo i computi di Rafinesque Schmaltz per età, condizione e sesso.

ETA					Totale	CONDIZIONE					SESSO		
Fanciullezza sino a 10 anni	Adolescenza da 10 a 20 anni	Gioventù da 20 a 40 anni	Maturità da 40 a 60 anni	Vecchiaia da 60 a 100 anni		Nobiltà	Clero	Gente civile	Popolo	Totale	Maschi	Femmine	Totale
300000	350000	450000	300000	400000	1800000	46000	54000	500000	1200000	1800000	920000	880000	1800000

(2) V. questo censimento a pag. 164.

In fine, per eccitamento del ministro principe di Campofranco, fu col regio decreto 13 marzo 1832 creata una Direzione centrale di statistica per la Sicilia (1).

La Direzione centrale di statistica della Sicilia fu coadiuvata in principio dalla Direzione di Palermo, e da un redattore statistico in ciascuna delle altre provincie, Messina, Catania, Siracusa (ora Noto), Girgenti, Trapani, e Caltanissetta. Essa ebbe nel primo anno per direttore il dotto Saverio Scrofani; poi il barone Giuseppe Palmieri, e dal 1841 in avanti l'egregio barone Federico Cacioppo, già capo della Direzione speciale di Palermo, e segretario della centrale per la Sicilia sotto il barone Palmieri. La Direzione ebbe nel 1832 l'incarico di riunire tutti i ragguagli del censimento fatto dagli intendenti delle Provincie dal 1829 al 1834, e ne formò un quadro generale, coi confronti del precedente censimento del 1798. La nuova numerazione fu sostituita all'antica come base dell'amministrazione civile, nè fu mai più rinnovata, per quanto la Direzione insistesse a tal uopo presso il governo. Però ogni anno questa riuscì a pubblicare le tavole del movimento e dello stato della popolazione risultante dalla differenza tra i nati e i morti tanto dell'Isola quanto della sola città di Palermo; e 25 tavole furono date in luce dal 1832 al 1856; la 26.^a, per il 1857, rimase inedita, e la 27.^a, per il 1858, uscì nel dicembre 1860. Le tavole trovansi pubblicate in fascicoli, e nel *Giornale di statistica per la Sicilia*, che si cominciò a stampare nel 1836. La loro compilazione e i prospetti locali facevansi regolarmente ogni anno come servizio pubblico in ogni Comune, e si ricorreva ad essi per tutti gli usi amministrativi, giudiziari e fiscali. Le cifre si raccoglievano per mezzo dei sindaci, che le desumevano dai registri dello stato civile, aperti in Sicilia indipendentemente dal clero sino dal 1820. I riassunti erano fatti ne' primi tempi dai redattori statistici delle Provincie, in quadri provinciali; in seguito dalla Direzione centrale, che dopo un esame e scrutinio conveniente, ne compilava un quadro generale.

Una sovrana risoluzione del 20 febbraio 1837 fece cessare la Direzione statistica della provincia di Palermo, e ne affidò i lavori alla Direzione centrale.

Nel 1848 il governo nazionale siciliano progettò di riformare quest'ufficio; ma il ritorno delle truppe borboniche arrestò ogni cosa; e solo con rescritto 40 giugno 1854 vi furono aggiunti tre impiegati. La Direzione insistette più volte, e sempre inutilmente, sulla necessità di fare un nuovo censimento generale della popolazione siciliana; e nel 1858, quando parve che il governo vi si decidesse, ella presentò il 3 aprile un progetto di censimento, tanto col sistema della numerazione ufficiale e diretta, quanto col sistema delle schede riempite dai capi di famiglia, ma non se ne fece nulla.

(1) I tre articoli di quel decreto erano i seguenti:

1.^o È stabilita in Palermo una Direzione Centrale di Statistica secondo l'annesso regolamento da noi approvato.

2.^o La compilazione dei lavori statistici di ogni Valle (Provincia) seguirà ad esser parte delle incumbenze degli Intendenti che avranno alla loro immediata i Direttori, e Redattori che si trovano attualmente. Gli Intendenti saranno in corrispondenza e sotto la dipendenza della Direzione Centrale per la esecuzione di tali lavori.

3.^o È assegnato per quella Direzione Centrale di Statistica il fondo di onze 1000 (L. 12750) annuali, che sarà fornito in onze 400 (L. 5100) dalla Tesoreria Generale, in onze 200 (L. 2550) dal fondo comune delle Valli, ed in onze 400 (L. 5100) sul fondo speciale delle Valli medesime, da ripartirsi a ciascuna in ragione della rispettiva popolazione.

Al decreto teneva dietro un regolamento, del quale gli articoli principali erano i seguenti:

La Direzione Centrale di Statistica sarà composta di un Direttore, un Segretario, un Archivario, 6 Commessi, 2 di 1.^a classe, 2 di 2.^a, 2 di 3.^a, e 4 soprannumerari, con un Usciere ed un Barandiere.

Il Direttore sarà nominato da S. M. Il Segretario e tutti gli altri impiegati saranno nominati da S. A. R. (allora il Conte di Siracusa Luogotenente Generale in Sicilia). L'Usciere ed il Barandiere saranno nominati dal Ministro Segretario di Stato presso S. A. R. il Luogotenente Generale.

In caso di vacanza i posti di Segretario ed Archivario saranno provveduti sulle liste degli eligibili che presenterà il Direttore di persone istruite nella materia. I posti di Commessi di 1.^a e 2.^a classe saranno provveduti per antichità ed assiduità di servizio. I posti infine di soprannumerari saranno provveduti anche a concorso, e vi potrà essere ammesso qualunque individuo che abbia gli opportuni requisiti di morale.

Saranno esaminatori nei concorsi il Direttore medesimo, il professore di economia politica e quello di agricoltura della Università di Palermo (posteriormente vi fu aggiunto il Segretario della Statistica).

Il Direttore sarà il solo Capo di questa Direzione. Egli avrà la corrispondenza col R. Governo, cogli Intendenti e con tutte le altre Autorità che non potranno ricusarsi di somministrargli i lumi, che verranno loro richiesti, ed al contrario somministrerà quegli schiarimenti, che gli saranno domandati dai pubblici funzionari.

Sarà sua cura la formazione di registri, quadri sinottici, ecc. sia per la popolazione ed i suoi movimenti, sia per le altre notizie statistiche.

Sarà parimente sua cura la formazione dello stato della bilancia di commercio, mettendosi all'uopo di accordo col Direttore Generale dei dazi indiretti.

In mancanza del Direttore, il Segretario ne farà le veci.

Finalmente, succeduto al borbonico il governo nazionale, la Direzione fu sciolta col decreto 9 ottobre 1864, insieme con quelle di Napoli, Toscana, Modena e Parma, e le fu soltanto affidato il compimento dei lavori in corso.

Le fonti ufficiali da cui abbiamo attinto notizie per compilare i quadri sulla popolazione di Palermo e dell'isola di Sicilia (1) sono le seguenti:

Per le numerazioni antiche, fino al 1798, alcune pubblicazioni delle antiche Deputazioni del regno e il Giornale di statistica di Sicilia;

(1) **Censimento della Città di Palermo.**

I.

Popolazione per sesso della Città di Palermo in diverse epoche, dal secolo X. al 1859.

(Da censimenti ordinati dai Parlamenti, e da pubblicazioni ufficiali della Direzione Statistica di Palermo).

ANNI	Maschi	Femmine	Popolazione totale esclusa la guarnigione e gli stranieri, i monaci e le monache		Note	ANNI	Maschi	Femmine	Popolazione totale esclusa la guarnigione e gli stranieri, i monaci e le monache		Note
			accertata da censimenti	presunta					accertata da censimenti	presunta	
SECOLO X...	—	—	—	100000		1826-27 ...	—	—	168356	—	
1165 (a) ...	—	—	—	30000	(a) Dopo l'assedio dei Normanni.	1827-28 ...	—	—	169240	—	
1501 ...	—	—	—	49000		1828-29 (i) ...	—	—	170973	—	(j) Staccati i due villaggi di Bagaria e Solanto con circa 8000 anime, ma compresi dal 1829 in poi la guarnigione, i forestieri e il clero regolare. Nel periodo dal 1805 al 1829 i nati che superarono i morti furono 45150, con maschi 1096 più che femmine.
1548 ...	—	—	—	73000		1829-30 ...	—	—	171747	—	
1570 ...	—	—	—	79000		1830-31 ...	—	—	173015	—	
1591 (b) ...	—	—	114131	—	(b) Famiglie 46627.	1831-32 ...	—	—	173478	—	
1607 (c) ...	—	—	104989	—	(c) Id. 48318.	1832-33 ...	—	—	172835	—	
1615 (d) ...	—	—	111818	—	(d) Id. 48391.	1833-34 ...	—	—	172125	—	
1714 ...	—	—	100000	—		1834-35 ...	—	—	173661	—	
1737 ...	—	—	102106	—		1835-36 ...	—	—	175197	—	
1770 ...	—	—	—	117600		1836-37 ...	87723	89029	176752	—	
1798 (e) ...	—	—	140599	—	(e) Secondo altri 140549.	1837-38 (k) ...	77048	77668	154716	—	
1805-6 (f) ...	—	—	130990	—	(f) Le popolazioni dal 1806 al 1815-14 sono formate dalla differenza tra i nati e i morti. Dal 1806 al 1823 sono esclusi la guarnigione, i forestieri e il clero regolare.	1838-39 ...	77621	78409	156030	—	(k) Colera - morti 24044 dal 7 giugno al 40 ottobre.
1806-7 ...	—	—	131157	—		1839-40 ...	78336	79218	157554	—	
1807-8 ...	—	—	133046	—		1840-41 ...	79152	80120	159272	—	
1808-9 ...	—	—	134504	—		1841-42 ...	80238	81313	161551	—	
1809-10 ...	—	—	136394	—		1842-43 ...	81338	82563	163901	—	
1810-11 ...	—	—	140015	—		1843-44 ...	82663	83977	166640	—	
1811-12 ...	—	—	142009	—		1844-45 ...	83481	84970	168451	—	
1812-13 ...	—	—	145033	—		1845-46 ...	84744	86002	170746	—	
1813-14 ...	—	—	147452	—		1846-47 ...	86238	87705	173943	—	
1814-15 (g) ...	—	—	150313	—	(g) Anni indizionali dal 1.° settembre al 31 agosto.	1847-48 ...	87130	88630	175760	—	
1815-16 ...	—	—	152294	—		1848-49 ...	87524	89541	177065	—	
1816-17 ...	—	—	151801	—		1849-50 ...	88021	90334	178355	—	
1817-18 ...	—	—	153577	—		1850-51 ...	88065	90842	178907	—	
1818-19 (h) ...	—	—	153836	—	(h) Da quest'anno comincia la numerazione ad anni civili, dal 1.° gennaio al 31 dicembre.	1851-52 ...	89334	92406	181740	—	
1819-20 ...	—	—	156050	—		1852-53 ...	90439	93902	184341	—	
1820-21 ...	—	—	158419	—		1853-54 ...	91057	94757	185814	—	
1821-22 ...	—	—	160051	—		1854-55 ...	88847	93373	182220	—	
1822-23 ...	—	—	161735	—		1855-56 ...	88882	93529	182411	—	
1823-24 ...	—	—	163266	—		1856-57 ...	90158	94816	184974	—	
1824-25 ...	—	—	164793	—		1857-58 ...	90034	95019	185053	—	
1825-26 ...	—	—	167505	—		1858-59 ...	91202	95980	187182	—	

II.

Censimento per Parrocchie della Città di Palermo nel 1815-16 (1 settembre al 31 agosto).

PARROCCHIE URBANE										NE' BORGHI				TOTALE delle Anime del Comune di Palermo
Madre Chiesa	S. Nicolò all'Albergaria	S. Ippolito	Santa Croce	Santa Margherita	S. Antonio	S. Giacomo	S. Nicolò della Kalsa	S. Giovanni de' Tartari	Santa Lucia al Borgo	Bagaria - Abbate - Falsomiele - Conte Federico - Mare Dolce - Zisa - Mezzo Morreale - Baida - Resuttano - Pallavicino - Mondetto - Sferracavallo				
29760	26196	12000	11946	6841	8018	12693	12440	11000	7660	13740				152294
138554														

III.

Censimento della Popolazione della Città di Palermo per età, sesso, per stato civile e per condizioni nel 1830-31 (1 settembre al 31 agosto)

ETÀ E SESSO							STATO CIVILE				CONDIZIONI												
Sotto ai 5 anni		Da 6 a 15 anni		Da 16 a 20 anni		Da 21 a 25 anni		Da 26 anni in su d'amb i sessi		Totale Popolazione	Celibi per età, o maschi sotto i 14 e femmine sotto i 12 anni		Volontari	Coniugati	Vedovi	Proprietari	Fratelli	Monache	Negozianti	Notai	Patronatori	Uscieri di Tribunali	Di altre condizioni
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.											
10544	10159	20871	19786	12099	11105	8981	9073	70397	173015	53339	50661	57000	12015	7936	1187	1368	710	61	533	101	161119		
104000																							

Per lo stato e il movimento della popolazione di Palermo dal 1805 al 1829 le tavole del dottore Calcagni, e dal 1829 in avanti quelle pubblicate dal barone Cacioppo.

B) — Censimenti della Sicilia

I.

Notizie tradizionali sulla Popolazione di Sicilia fino al 1500.

EPOCHE	POPOLAZIONE PRESUNTIVA	Osservazioni
Sicula antichissima	1500000	Fino a Gesù Cristo. Fino al Secolo V. Fino al Secolo VII. Fino al 1060 esclusi i Saraceni. Fino al principio del Secolo XVI. Fino al 1713. Dal 1713 al 1717.
Greca	4000000	
Romana durante la Repubblica	3000000	
Romana sotto l'impero	2500000	
Gotica	2000000	
Saracenicca	1500000	
Normanna	1200000	
Aragonese	1000000	
Sabauda	1123163	Computi approssimativi di Rafinesque Schmaltz pub- blicati nel 1814 nello <i>Specchio delle Scienze ecc.</i> periodico di Palermo.

II.

Popolazione delle Provincie Siciliane negli anni 1816-17, 1819-20 e 1831-32.

PROVINCIE	Anni 1816-17	Anni 1819-20	Anni 1831-32
Palermo	405231	437852	471634
Messina	236784	255084	312463
Catania	289406	293282	352927
Girgenti	223877	198526	225038
Siracusa, o Noto	192720	189918	239488
Trapani	145712	146208	173287
Alcamo, o Caltanissetta	155225	161113	168529
Totale ...	1648955	1681983	1943366

III.

Clero regolare in Sicilia nell'anno 1831-32.

PROVINCIE	Conventi	Sacerdoti	Novizi	Laici professi	Terziani	TOTALE	Rapporto dei regolari alla Popolazione
Palermo ...	125	905	282	599	278	2064	1 a 227
Messina	130	673	210	362	184	1429	— 219
Catania	119	698	176	327	124	1325	— 226
Girgenti ...	70	351	48	161	87	647	— 340
Siracusa ...	88	530	72	160	89	851	— 280
Trapani	58	312	50	145	82	589	— 278
Caltanissetta	68	337	55	196	98	686	— 248
Totale ...	658	3806	893	1950	942	7591	1 a 254

IV.

Comuni di Sicilia secondo il numero degli abitanti nel 1855-56.

PROVINCIE	COMUNI									Totale
	Sotto a 2000	da 2000 a 3000	da 3000 a 6000	da 6000 a 10000	da 10000 a 20000	da 20000 a 30000	da 30000 a 400000	da 400000 a 450000	da 450000 in su	
Palermo	17	6	29	13	6	1	—	—	1	73
Messina	49	16	18	7	4	—	—	1	—	95
Catania	15	6	19	11	8	2	1	—	—	62
Girgenti	8	4	14	8	7	—	—	—	—	41
Noto	2	3	10	7	7	2	—	—	—	31
Trapani	1	—	7	5	6	2	—	—	—	21
Caltanissetta	4	2	9	9	5	—	—	—	—	29
Totale ...	96	37	106	60	43	7	1	1	1	352

In queste tavole il dottore Calcagni seguì fino al 1818 l'anno indizionale che fu di norma nelle pubbliche scritture, poi l'anno civile, che, ordinato già dalla prammatica 7 gennaio 1603, fu adottato solo col decreto 11 novembre 1818. Egli si giovò dei registri de' parrochi, finchè nel 1820 furono istituiti i registri dello stato civile. Però egli esclude i regolari, di cui non registravansi allora le morti, e i soldati. Oltre a ciò egli non avvertì che nel 1826 erano stati staccati da Palermo i villaggi di Bagaria e Solanto diventati Comuni, con 8,000 anime in complesso, e continuò a computarli. A questo difetto rimediò dal 1829 in poi il barone Cacioppo, omettendo quei due luoghi, e includendo i regolari e i soldati, che compensavano quasi precisamente gli 8,000 di Bagaria e Solanto. Egli sostituì inoltre alla divisione della città per parrocchie quella in sei sezioni aventi ciascuna il suo ufficio di stato civile, stabilito col decreto 11 gennaio 1819.

V.

Popolazione di Sicilia di diverse epoche dal secolo X all'anno 1836.

ANNI	FAMIGLIE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE della Popolazione	Osservazioni
1501	120864	—	—	488500	Principio della dominazione spagnuola. Vito Amico riporta questa numerazione al 1505. — Escluse Palermo, Messina e Catania. Palermo contavasi approssimativamente 1/10 della popolazione dell'Isola.
1548	160989	—	—	731560	Idem.
1570	196089	—	—	788362	Escluse Palermo e Messina.
1583	194263	—	—	801401	Idem.
1595	124035	—	—	730770	Idem.
Detto	140662	—	—	844901	Incluse le cifre di Palermo che nel 1591 avea dato famiglie 46627, anime 44434, ed esclusa Messina, che si rifiutò sino al 1681.
1607	203400	—	—	831944	Escluse Palermo e Messina.
Detto	221918	—	—	936933	Inclusa Palermo, che diede famiglie 48518, anime 404989 — Esclusa Messina.
1615	214177	—	—	857699	Escluse Palermo e Messina coi casali.
Detto	264161	—	—	1107234	Incluse le cifre di Palermo e di Messina. Palermo diede famiglie 48591, anime 444818; Messina coi casali famiglie 51466, anime 437717.
1623	224949	—	—	859221	Escluse Palermo e Messina.
1636	—	—	—	1034743	Idem.
1642	—	—	—	888062	Idem — Epoca della peste.
1652-3	222329	421417	452325	873742	Idem.
1681	—	—	—	1025760	Primo censimento a cui Messina si sottopose — Palermo sola esclusa.
1714	268120	464737	518426	983163	Esclusa Palermo e tutti gli Ecclesiastici.
Detto	—	—	—	1123163	Inclusi Palermo 400000, e gli Ecclesiastici 40000.
1734	—	—	—	1200000	Esclusa Palermo.
1759	—	—	—	1323000	
1770	—	—	—	1176615	Esclusa Palermo e i suoi borghi.
1798	—	—	—	1655536	Reso legale nel 1817. Esclusi solo i preti e i monaci, circa 40000.
1814	—	—	—	1800000	
1815-6	—	—	—	1648955	V. Circostrizione amministrativa.
1818-9	—	—	—	1681983	V. Dizionario de' Comuni.
1825	—	—	—	1714000	
1831-2	—	—	—	1943366	Ultimo de' censimenti generali. Reso legale nel 1832.
1832-3	—	—	—	1927269	
1833-4	—	—	—	1911614	Qui cominciano i censimenti della Direzione Statistica, dedotti dal movimento.
1834-5	—	—	—	1914477	
1835-6	—	—	—	1935641	

Quanto alle cifre dal 1805 al 1845 vuoi pur notare che il dottor Calcagni, avendo trovato dal 1805

VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1836-37 al 1858-59.

Censimenti verificati dalla Direzione di Statistica di Sicilia, sul movimento annuo della popolazione.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1836-37 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1837-38 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1838-39 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1839-40 31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	140121	141862	281983	127009	127480	254489	128366	129004	257370	129369	129985	259354
	Corleone	25025	24819	49844	23237	22712	45949	23194	22577	45771	23313	22760	46073
	Termini	42718	44594	87312	41011	42344	83355	41327	42706	84033	41297	42576	83873
	Cefalù	30555	30440	60995	30656	30285	60941	31187	30727	61914	31414	30818	62232
	Totale	238419	241715	480134	221913	222821	444734	224074	225014	449088	225393	226139	451532
MESSINA	Messina	78354	78407	156761	79581	79429	159010	80511	80449	160960	80667	80615	161282
	Mistretta	21375	19983	41358	21621	20318	41939	21835	20600	42435	21650	20387	42037
	Patti	32176	31308	63484	32717	31739	64456	33168	32185	65353	33404	32383	65787
	Castroreale	31953	32831	64784	32436	33276	65712	32953	33762	66715	32920	33732	66652
	Totale	163858	162529	326387	166355	164762	331117	168467	166996	335463	168641	167117	335758
CATANIA	Catania	102593	111210	213803	101781	110220	212001	66526	71922	138448	67155	72548	139703
	Acireale	32801	34434	67235	32931	34581	67512	36319	39046	75365	36358	39086	75444
	Nicosia	37118	39097	76215	37621	39279	76900	37995	39641	77636	37414	39126	76540
	Caltagirone	32801	34434	67235	32931	34581	67512	33202	34860	68062	33184	34947	68131
	Totale	172512	184741	357253	172333	184080	356413	174042	185469	359511	174111	185707	359818
GIRGENTI	Girgenti	63251	66134	129405	62319	64791	127110	63565	65977	129542	63199	65601	128800
	Bivona	22344	23688	46032	21703	22881	44584	21841	23131	44972	21971	23220	45191
	Sciacca	21666	23673	45339	20639	22398	43037	20907	22643	43550	20967	22673	43640
		Totale	107261	113515	220776	104661	110070	214731	106313	111751	218064	106137	111494
NOTO	Noto	25916	24234	50150	25293	23511	48804	25558	23760	49318	25227	23484	48711
	Siracusa	35751	38357	74108	35086	37292	72378	35512	37738	73250	35478	37678	73156
	Modica	55807	57053	112860	54831	55655	110486	55553	56492	112045	55187	56201	111388
		Totale	117474	119644	237118	115210	116458	231668	116623	117990	234613	115892	117363
TRAPANI	Trapani	36286	36394	72680	35405	34869	70274	35785	35307	71092	35997	35522	71519
	Alcamo	24374	24366	48740	24065	23990	48055	24335	24281	48616	24359	24386	48745
	Mazzara	23956	26476	50432	23965	26486	50451	24284	26736	51020	24332	26868	51200
		Totale	84616	87236	171852	83435	85345	168780	84404	86324	170728	84688	86776
CALTANISETTA	Caltanisetta	32799	34253	67052	32357	33565	65922	32835	33941	66776	33021	34055	67076
	Piazza	30249	31496	61745	30675	31950	62625	31130	32321	63451	31156	32242	63398
	Terranova	18725	19509	38234	18973	19712	38685	19258	20018	39276	19237	19969	39206
		Totale	81773	85258	167031	82005	85227	167232	83223	86280	169503	83414	86266
	Totale generale	965913	994638	1960551	945912	968763	1914675	957146	979824	1936970 Secondo altri 1938239	958276	980862	1939138

al 1845 un aumento di 22,757 nati in confronto dei morti, e dovendo partire dal censimento ufficiale del 1798 per

Segue VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1840-41 al 1843-44.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1840-41 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1841-42 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1842-43 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1843-44 31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	130731	131427	262158	132739	133715	266454	134946	136105	271051	137703	138905	276608
	Corleone	23215	22601	45816	23451	22810	46261	23776	23181	46957	24256	23567	47823
	Termini	41579	42901	84480	42044	43378	85422	42603	44019	86622	43573	44887	88460
	Cefalù	31532	30910	62442	31826	31099	62925	32248	31516	63764	32848	32119	64967
	Totale	227057	227839	454896	230060	231002	461062	233573	234821	468394	238380	239478	477858
MESSINA	Messina	81052	81142	162194	82049	81984	164033	83048	82912	165960	84210	84049	168259
	Mistretta	21622	20305	41927	21704	20399	42103	21749	20467	42216	22035	20803	42838
	Patti	33672	32644	66316	33995	32954	66949	34419	33244	67663	34992	33842	68834
	Castroreale	33095	33848	66943	33336	34133	67469	33875	34554	68429	34485	35068	69553
	Totale	169441	167939	337380	171084	169470	340554	173091	171177	344268	175722	173762	349484
CATANIA	Catania	67612	73079	140691	68359	73927	142286	69446	74920	144366	70409	75950	146359
	Acireale	36522	39169	75691	36963	39646	76609	37374	40106	77480	38011	40751	78762
	Nicosia	32728	34453	67181	32969	34687	67656	33270	35031	68301	33952	35713	69665
	Caltagirone	37176	38817	75993	37667	39302	76969	38268	39803	78071	38787	40432	79219
	Totale	174038	185518	359556	175958	187562	363520	178358	189860	368218	181159	192846	374005
GIRGENTI	Girgenti	64450	66766	131216	65701	68025	133726	66919	69153	136072	68407	70553	138960
	Bivona	21923	23104	45027	22159	23296	45455	22500	23644	46144	22985	24100	47085
	Sciacca	21179	22887	44066	21285	23040	44325	21612	23391	45003	22046	23349	45895
	Totale	107552	112757	220309	109145	114361	223506	111031	116188	227219	113438	118502	231940
NOTO	Noto	25390	23664	49054	25778	24162	49940	26100	24508	50608	26492	24905	51397
	Siracusa	35115	37320	72435	35785	38012	73797	36233	38622	74855	36641	39163	75804
	Modica	55145	56208	111353	55814	56981	112795	56734	57848	114582	57786	58813	116599
	Totale	115650	117192	232842	117377	119155	236532	119067	120978	240045	120919	122881	243800
TRAPANI	Trapani	36418	36037	72455	36629	36411	73040	37140	36900	74040	37823	37609	75432
	Alcamo	24694	24730	49424	25139	25144	50283	25525	25579	51104	26040	26119	52159
	Mazzara	24614	27120	51734	24803	27285	52088	25158	27689	52847	25573	27961	53534
	Totale	85726	87887	173613	86571	88840	175411	87823	90168	177991	89436	91689	181125
CALTANISETTA	Caltanissetta	33454	34564	68018	33940	34880	68820	34494	35394	69888	35284	36096	71380
	Piazza	31438	32513	63951	31758	32659	64417	32182	33083	65265	32752	33593	66345
	Terranova	19471	20126	39597	19855	20509	40364	20242	20950	41192	20626	21319	41945
	Totale	84363	87203	171566	85553	88048	173601	86918	89427	176345	88662	91008	179670
	Totale generale	963827	986335	1950162	975748	998438	1974186	989861	1012619	2002480	1007716	1030166	2037882

istabilire la popolazione del 1845 e porla d'accordo con quella del 1846 data dai parrochi, fece un computo

Segue VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1844-45 al 1847-48.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1844-45			POPOLAZIONE 1845-46			POPOLAZIONE 1846-47			POPOLAZIONE 1847-48		
		31 dicembre al 1.º gennaio.			31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	139237	140647	279884	141450	142618	284068	144349	145653	290002	146104	147469	293573
	Corleone	24540	23788	48328	24526	23650	48176	25117	24168	49285	25319	24408	49727
	Termini	44166	45355	89521	44548	45667	90215	45576	46679	92255	46328	47376	93704
	Cefalù	33097	32376	65473	33103	32385	65688	33486	32936	66422	33994	33488	67482
	Totale	241040	242166	483206	243627	244520	488147	248528	249436	497964	251745	252741	504486
MESSINA	Messina	84595	84542	169137	85538	85538	171076	86696	86672	173368	86965	87176	174141
	Mistretta	22121	20907	43028	22189	20891	43080	22502	21140	43642	22768	21424	44192
	Patti	35245	33943	69188	35232	34009	69241	35541	34260	69801	35679	34477	70156
	Castroreale	34792	35217	70009	35136	35513	70649	35677	36053	71730	35405	35851	71256
	Totale	176753	174609	351362	178095	175951	354046	180416	178125	358541	180817	178928	359745
CATANIA	Catania	73888	79493	153381	74137	79792	153929	75254	80953	156207	75227	80857	156084
	Acireale	38546	41069	79615	38799	41202	80001	39552	41778	81330	39464	41696	81160
	Nicosia	33928	35815	69743	33895	35940	69835	34320	36553	70873	34633	36926	71559
	Caltagirone	38793	40511	79304	38479	40278	78757	38837	40642	79479	38565	40528	79093
	Totale	185155	196888	382043	185310	197212	382522	187963	199926	387889	187889	200007	387896
GIRGENTI	Girgenti	68548	70558	139106	68864	71014	139878	69622	71929	141551	70240	72225	142465
	Bivona	23407	24422	47829	23483	24443	47926	23743	24759	48502	24161	25072	49233
	Sciacca	22266	23986	46252	22474	24115	46589	22773	24398	47171	22872	24481	47353
	Totale	114221	118966	233187	114821	119572	234393	116138	121086	237224	117273	121778	239051
NOTO	Noto	26666	25122	51788	26830	25126	51956	26970	25431	52401	26586	25163	51749
	Siracusa	33784	36301	70085	34024	36650	70674	34320	37050	71370	34122	36974	71096
	Modica	58224	59183	117407	58280	59280	117560	58965	59983	118948	58403	59590	117993
	Totale	118674	120606	239280	119134	121056	240190	120255	122464	242719	119111	121727	240838
TRAPANI	Trapani	38178	38027	76205	38608	38580	77188	39226	39268	78494	39674	39739	79413
	Alcamo	26445	26318	52763	26822	26712	53534	27451	27352	54803	27881	27752	55633
	Mazzara	25779	28062	53841	26174	28403	54577	26677	28870	55547	26687	28807	55494
	Totale	90402	92407	182809	91604	93695	185299	93354	95490	188844	94242	96298	190540
CALTANISETTA	Caltanissetta	35706	36450	72156	35845	36641	72486	36310	36960	73270	36779	37352	74131
	Piazza	32589	33514	66103	32468	33362	65830	32552	33487	66039	32377	33380	65757
	Terranova	20256	20997	41253	20156	20938	41094	20352	21130	41482	20018	20714	40732
	Totale	88551	90961	179512	88469	90941	179410	89214	91577	180791	89174	91446	180620
Totale generale		1014796	1036603	2051399	1021060	1042947	2064007	1035868	1058104	2093972	1040251	1062925	2103176

medio tra le due numerazioni, aggiungendo 40,000 forestieri venuti a Palermo, dal 1798 al 1810, mentre

Segue VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1848-49 al 1851-52.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1848-49			POPOLAZIONE 1849-50			POPOLAZIONE 1850-51			POPOLAZIONE 1851-52		
		31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	147231	149322	296553	148675	151241	299916	149626	152707	302333	152440	155748	308188
	Corleone	25598	24747	50345	25842	25021	50863	25973	25150	51123	26328	25553	51881
	Termini	46676	47880	94556	47406	48626	96032	47753	49030	96783	48862	50124	98986
	Cefalù	34150	33557	67707	34172	33734	67906	34398	34128	68526	35028	34802	69830
	Totale	253655	255506	509161	256095	258622	514717	257750	261015	518765	262658	266227	528885
MESSINA	Messina	87791	87772	175563	88963	88820	177783	89725	90210	179935	91379	91717	183096
	Mistretta	22904	21575	44479	22908	21648	44556	22944	21727	44671	23226	21975	45201
	Patti	35778	34621	70399	36020	34905	70925	36304	35182	71486	36898	35751	72649
	Castroreale	35492	35907	71399	35867	36268	72135	36181	36640	72821	36860	37249	74109
	Totale	181965	179875	361840	183758	181641	365399	185154	183759	368913	188363	186692	375055
CATANIA	Catania	75400	81042	156442	75904	81902	157806	77212	83121	160333	78748	84621	163369
	Acireale	39785	41892	81677	40145	42238	82383	40736	42890	83626	41442	43633	85075
	Nicosia	34459	36801	71260	34680	37129	71809	35010	37536	72546	35661	38044	73705
	Caltagirone	38007	40110	78117	38123	40380	78503	38526	40847	79373	39320	41622	80942
	Totale	187651	199845	387496	188852	201649	390501	191484	204394	395878	195171	207920	403091
GIRGENTI	Girgenti	69623	71860	141483	70003	72227	142230	70435	72847	143282	71882	74341	146223
	Bivona	24303	25137	49440	24322	25150	49472	24583	25394	49977	25031	25860	50891
	Sciacca	22900	24465	47365	23007	24660	47667	23191	24886	48077	23568	25292	48860
	Totale	116826	121462	238288	117332	122037	239369	118209	123127	241336	120481	125493	245974
NOTO	Noto	26236	24846	51082	26139	24679	50818	26116	24784	50900	26577	25221	51798
	Siracusa	33874	36830	70704	34060	37006	71066	34599	37643	72242	35324	38521	73845
	Modica	57975	59060	117035	58346	59524	117870	58622	60070	118692	60028	61460	121488
	Totale	119085	120736	238821	118545	121209	239754	119337	122497	241834	121929	125202	247131
TRAPANI	Trapani	39577	39850	79427	40162	40485	80647	40757	41060	81817	41070	41503	82573
	Alcamo	28219	28199	56418	28735	28737	57472	29046	29126	58172	29663	29768	59431
	Mazzara	26259	28492	54751	26549	28862	55411	26751	29142	55893	27012	29390	56402
	Totale	94055	96541	190596	95446	98084	193530	96554	99328	195882	97745	100661	198406
CALTANISETTA	Caltanissetta	36380	37183	73563	36409	37247	73656	36661	37596	74257	37387	38290	75677
	Piazza	31972	32959	64931	31611	32768	64379	31629	32784	64413	32115	33255	65370
	Terranova	19556	20156	39712	19396	20178	39574	19566	20439	40005	20094	20921	41015
	Totale	87908	90298	178206	87416	90193	177609	87856	90819	178675	89596	92466	182062
Totale generale		1040145	1064263	2104408 Secondo altri 2103844	1047444	1073435	2120879 Secondo altri 2120315	1056344	1084939	2141283 Secondo altri 2141847	1075943	1104661	2180604

vi soggiornò la corte. Così fissò la popolazione del 1845 a 150,345 abitanti, computato l'aumento dell'anno,

Segue VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1852-53 al 1855-56.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1852-53 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1853-54 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1854-55 31 dicembre al 1.º gennaio			POPOLAZIONE 1855-56 31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	155040	158516	313556	156445	160142	316587	154051	158574	312625	154678	159305	313983
	Corleone	26666	25778	52444	26874	25988	52862	27059	26204	53263	27004	26265	53269
	Termini	49570	50648	100218	50037	51054	101091	49775	50755	100530	49722	50732	100454
	Cefalù	35312	35011	70323	35602	35184	70786	35368	34972	70340	35510	35190	70700
	Totale	266588	269953	536541	268958	272368	541326	266253	270505	586758	266914	271492	538406
MESSINA	Messina	92934	93140	186074	94235	94606	188841	89259	90586	179845	90332	91618	181950
	Mistretta	23331	22040	45371	23365	22100	45465	23172	21895	45067	23158	21855	45013
	Patti	37389	36283	73672	37642	36452	74094	37569	36482	74051	37773	36679	74452
	Castroreale	37361	37801	75162	37927	38337	76264	37924	38313	76237	38113	38475	76588
	Totale	191015	189264	380279	193169	191495	384664	187924	187276	375200	189376	188627	378003
CATANIA	Catania	79753	85669	165422	80814	86838	167652	80003	85769	165772	79772	85751	165523
	Acireale	41897	44014	85911	42545	44663	87208	42631	44731	87362	42790	44803	87593
	Nicosia	36003	38365	74368	36153	38581	74734	35910	38333	74243	35588	37934	73522
	Caltagirone	39773	42053	81826	39955	42383	82238	40080	42214	82294	39880	42011	81891
	Totale	197426	210101	407527	199467	212365	411832	198624	211047	409671	198030	210499	408529
GIRGENTI	Girgenti	72794	75114	147908	73482	75784	149266	74135	76449	150584	74862	77164	152026
	Bivona	25298	26075	51373	25540	26334	51874	25651	26512	52163	25678	26510	52188
	Sciacca	23840	25405	49245	24059	25596	49655	24278	25885	50163	24416	25983	50399
	Totale	121932	126594	248526	123081	127714	250795	124064	128846	252910	124956	129657	254613
NOTO	Noto	27106	25647	52753	27681	26125	53806	27300	28623	55923	26695	27903	54598
	Siracusa	35953	39097	75050	36427	39606	76033	36678	39818	76496	36413	39431	75844
	Modica	61047	62537	123584	61659	63095	124754	61795	63003	124798	61103	62111	123214
	Totale	124106	127281	251387	125767	128826	254593	125773	131444	257217	124211	129445	253656
TRAPANI	Trapani	41372	41959	83331	41952	42531	84483	42231	42868	85099	43019	43659	86678
	Alcamo	30038	30159	60197	30334	30452	60786	30332	30416	60748	30383	30436	60819
	Mazzara	27222	29606	56828	27304	29706	57010	27569	29976	57545	27858	30211	58069
	Totale	98632	101724	200356	99590	102689	202279	100132	103260	203392	101260	104306	205566
CALTANISETTA	Caltanissetta	37589	38690	76279	38059	39158	77217	38259	39469	77728	38251	39463	77714
	Piazza	32338	33499	65837	32662	33839	66501	32375	33472	65847	32276	33480	65756
	Terranova	20431	21229	41660	20495	21318	41813	20032	20843	40875	20085	21037	41122
	Totale	90358	93418	183776	91216	94315	185531	90666	93784	184450	90612	93980	184592
	Totale generale	1090057	1118335	2208392	1101248	1129772	2231020	1093436	1126162	2219598 morti di colera 30000	1095359	1128006	2223365

per farla corrispondere con quella del 1816. Dal 1805 al 1815 abbiamo completata la serie della popolazione

Segue VI.

Popolazione della Sicilia per Distretti, per Provincie e per sesso dall'anno 1856-57 al 1858-59.

PROVINCIE	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1856-57			POPOLAZIONE 1857-58			POPOLAZIONE 1858-59		
		31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio			31 dicembre al 1.º gennaio		
		M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
PALERMO	Palermo	157012	161576	318588	158902	163680	322582	161379	165876	327255
	Corleone	27237	26507	53744	27335	26593	53928	27631	26990	54621
	Termini	50414	51582	101996	51046	52244	103290	52041	53137	105178
	Cefalù	36013	35566	71579	36461	35982	72443	37010	36490	73500
	Totale	270676	275231	545907	273744	278499	552243	278061	282493	560554
MESSINA	Messina	92010	93268	185278	93364	94740	188104	94963	96178	191141
	Mistretta	23363	22009	45372	23606	22264	45870	23844	22446	46290
	Patti	38114	37001	75115	38777	37416	76193	39471	37939	77410
	Castroreale	38711	38955	77666	38823	39137	77960	39303	39600	78903
	Totale	192198	191233	383431	194570	193557	388127	197581	196163	393744
CATANIA	Catania	80957	86950	167907	81956	87963	169919	83163	89141	172304
	Acireale	43384	45339	88723	44037	45983	90020	44901	46659	91560
	Nicosia	36003	38482	74485	36599	39056	75655	37120	39581	76701
	Castagirone	40279	42458	82737	40970	43123	84093	41722	43785	85507
	Totale	200623	213229	413852	203562	216125	419687	206906	219166	426072
GIRGENTI	Girgenti	75710	78013	153723	76735	78877	155612	77760	79839	157599
	Bivona	25952	26807	52759	26163	27063	53226	26555	27327	53882
	Sciacca	24803	26295	51098	25067	26587	51654	25382	26778	52160
	Totale	126465	131115	257580	127965	132527	260492	129697	133944	263641
NOTO	Noto	26839	28048	54887	27328	28479	55807	27682	28887	56569
	Siracusa	36533	39632	76165	37231	40277	77508	37842	40906	78748
	Modica	61905	62908	124813	62395	63428	125823	63501	64387	127888
	Totale	125277	130588	255865	126954	132184	259138	129025	134180	263205
TRAPANI	Trapani	43943	44430	88373	44859	45341	90200	45818	46360	92178
	Alcamo	30699	30796	61495	31158	31223	62381	31735	31752	63487
	Mazzara	28191	30428	58619	28621	30758	59379	29251	31312	60563
	Totale	102833	105654	208487	104638	107322	211960	106804	109424	216228
CALTANISETTA	Caltanissetta	38931	40031	78962	39486	40520	80006	40207	41265	81472
	Piazza	32669	33901	66570	32955	34175	67130	33506	34640	68146
	Terranova	20373	21402	41775	20567	21652	42219	20882	21981	42863
	Totale	91973	95334	187307	93008	96347	189355	94595	97886	192481
Totale generale		1110045	1142384	2252420	1124441	1156561	2281002	1142669	1173256	2315925

palermitana; deducendola dalla popolazione del 1816 diminuita ogni anno fino al 1805 della differenza fra i nati e i morti registrati dal Calcagni.

Per la popolazione dell'intera Sicilia ci giovarono i lavori del barone Cacioppo, le tavole compilate dal 1834 al 1859 dalla Direzione statistica centrale, la numerazione del 1834 col raffronto di quella del 1798, pubblicate nel Giornale di statistica di Sicilia, e varie notizie tolte da questo giornale; infine gli Statuti dell'amministrazione civile 11 ottobre 1817, e il Dizionario topografico di Vito Amico di Catania (*Lexicon topographicum siculum*) tradotto dal latino, e annotato dal chierico *Gioacchino Dimarzo* nell'anno 1855-56. In quest'opera si trova qualche cenno sulla storia e popolazione antica di Sicilia, la quale fu descritta nell'originale secondo l'antica divisione in tre valli, e nella traduzione secondo l'ordine alfabetico.

Altre opere di privati, contengono notizie sulle popolazioni siciliane; tra esse notiamo le seguenti:

Ortolani Giuseppe Emmanuello, *Nuovo dizionario geografico, statistico, biografico della Sicilia antica e moderna* - Palermo 1819.

Sacco, *Dizionario storico e geografico di Sicilia*.

Smith, *Memoir descriptive of the resources inhabitants and hydrography of Sicily and its Island* - London 1824.

Capozzo, *Memorie su la Sicilia* - Palermo 1840.

Mortillaro, *Dizionario geografico statistico di Sicilia e sue adiacenze*.

Mortillaro, *Notizie economico-statistiche ricavate su' catasti di Sicilia* - 1856.

Amari Michele, *Storia de' Musulmani di Sicilia* - Firenze 1858.

De Luca, *L'Italia Meridionale* - 1864.

Marzolla, *Atlante geografico e Descrizione geografica delle Due Sicilie* - 1855.

Serristori, *Statistica d'Italia* - 1843.

Mastriani e De Luca, *Dizionario corografico d'Italia - Regno di Sicilia* - Milano, da Civelli, 1852.

Dottore Calcagni e Cacioppo barone d'Antalbo, *Tavole statistiche della città di Palermo* - 1805-1858.

Quanto alla superficie delle Provincie Siciliane, mancando un catasto formato secondo i rigorosi principii della scienza, gli autori diversi diedero diversi ragguagli secondo i computi da loro fatti su carte idrografiche, o secondo le successive riforme di registrazione ne' catasti amministrativi, desunte da consegne de' possidenti o da misure approssimative.

Le cifre più accreditate, per ciò che riguarda le diverse colture, omessa una parte di territorio occupata da acque, sono quelle raccolte dal marchese Mortillaro e pubblicate nella sua opera *Notizie economico-statistiche ricavate su' catasti di Sicilia*, nel 1856. Per tutto il territorio in generale abbiamo la superficie per provincie pubblicata dal cavaliere Benedetto Marzolla geografo e direttore dell'Atlante geografico in Napoli, nel 1855, e quella pubblicata dal dottore Pietro Maestri (*Annuario economico-statistico dell'Italia per l'anno 1853*) fornitagli dal distinto geografo conte Antonio Litta, e calcolate su una carta che poggia dentro confini ben determinati dai punti trigonometrici ed astronomici del generale Ferdinando Visconti, già direttore dell'Istituto geografico napoletano, ed infine da punti determinati dal generale Gaultier francese, dalla carta a punti determinati dal capitano Smith, e da qualche punto del comandante Rumpen inglese.

L'idea d'un catasto da prendersi per base nell'imposta fondiaria nacque nel governo di Sicilia sin dal 1782; ma il catasto che allora s'imprese, e fu approvato con la legge 28 settembre 1810, fu fondato sulle spontanee consegne, o *riveli*, dei proprietari, e quindi imperfetto. Il capitano inglese Smith fece nel 1811 una carta idrografica della Sicilia molto stimata. Un decreto del dì 8 agosto 1833 ordinò la generale rettificazione del catasto, la quale però non fu fatta coi metodi geometrici raccomandati dalla scienza. I lavori preparatorii fecero ritardare per due anni l'operazione, la quale ebbe termine soltanto nel 1853, e fu condotta da una Commissione speciale presieduta dal marchese Vincenzo Mortillaro. I ragguagli pubblicati qualche anno dopo, come afferma lo stesso Mortillaro, sono da riputarsi *i più prossimi al vero ed i più accertati coi modi*

legali, sino a che non si darà opera a procurarsi i dati matematici. Il metodo fu facile, poco dispendioso, breve, ma incerto, e più meccanico che scientifico (1).

(1)

Superficie delle Provincie Siciliane

(La salma corrisponde ad ettari 1,74627; il miglio quadrato siciliano ad ettari 342,9352. — Delle superficie qui recate le

PROVINCIE	Superficie secondo il cavaliere Marzolla da lavori corografici militari e secondo il Giornale ufficiale di Statistica di Sicilia 1855-1858		Superficie secondo il dottore Maestri da punti di Litta e Ferd. Visconti , di Gaultier , di Smith e di Rumpen	Superficie omessa il terreno occupato da acque pubblicata nel 1857 dal marchese Mortillaro Capo della Commissione dei catasti in Sicilia e dal Giornale ufficiale di Statistica anno 1858-59		Superficie coltivabile secondo le consegne o i riveli fatte nel 1810	Superficie secondo De Luca e altri		
	m. q. italiane	ettari		ettari	salme legali		ettari	m. q. italiane	secondo l'Almanacco di Gotha del 1865
Palermo	1335	457818	420267	277416. 816	484635	221695. 8. 3	1500	514403	
Messina	1180	404664	415808	152300. 729	265958	87662. 5. 2	1048	359396	
Catania	1280	438957	432564	282248. 836	492922	189358. 8. 3	1332	456790	
Girgenti	995	341221	329046	161068. 417	281269	135376. 5. 1	1040	356653	
Noto	940	322359	322084	192869. 641	334802	166974. 7. 1	1120	384087	
Trapani	735	252057	259945	123204. 774	215149	108792. 9. 1	1027	352194	
Caltanissetta	960	329218	388545	184890. 988	326869	180556. 6. 1	900	308642	
Totale ...	7425	2546294	2568259	1374000. 201	2401604	1090415. 3. 2 o miglia italiane 6653	7967	2732165	

Estensione territoriale delle Provincie Siciliane, ripartita per tutte le colture secondo

INDICAZIONE DELLE COLTURE	Provincia di Palermo		Provincia di Messina		Provincia di Catania	
	salme legali	ettari	salme legali	ettari	salme legali	ettari
1 Giardini	1667	825	1582	225	324	324
2 Orti alberati	132	541	49	342	136	834
3 Orti semplici	529	496	362	159	976	485
4 Canneti	510	501	261	092	148	629
5 Risaie	16	987	"	"	"	"
6 Cotoneti	"	"	"	"	194	186
7 Gelseti	"	"	840	928	40	553
8 Pioppeti	15	944	"	"	"	747
9 Seminatoi irrigui	1238	366	695	705	2549	029
10 Id. alberati	3875	873	1922	394	5435	913
11 Id. semplici	160401	126	41759	702	141515	171
12 Pascoli	67647	302	64870	046	58420	863
13 Oliveti	7047	630	6237	897	3628	806
14 Vigneti alberati	3327	895	2049	656	10959	826
15 Vigneti semplici	13768	668	9266	030	9808	569
16 Sommaccheti	4990	585	18	598	542	140
17 Ficheti d'india	1192	187	419	148	1292	686
18 Ficheti d'india ed altro	222	449	"	"	721	366
19 Alberi misti	488	969	189	436	5079	960
20 Mandorleti	57	550	14	916	318	168
21 Pistaccheti	3	927	"	"	63	950
22 Castagneti	339	305	603	109	640	859
23 Nocciolati	161	434	436	642	429	646
24 Boscate	7794	897	12467	696	13981	341
25 Frassineti	749	841	68	285	"	"
26 Terreni a delizia	19	397	"	"	"	141
27 Colture miste	6	268	2	869	6425	373
28 Carrubbeti	50	632	"	"	"	"
29 Terreni improduttivi	355	363	8148	087	18482	245
30 Suoli e case	103	818	34	762	128	473
31 Camposanti	"	048	"	005	2	291
Totale delle varie colture ...	277416	816	152300	729	282248	836

Dopo il catasto volevasi pure riformare la circoscrizione territoriale, e col decreto 12 febbraio 1855 se ne diede l'incarico a una Commissione speciale, richiamando le prescrizioni di un decreto consimile del

verse misure e secondo diversi Autori.

credibili sono le prime del cav. Marzolla e quelle date dal dottore Maestri nell'Annuario Economico-Statistico d'Italia del 1853).

Superficie coltivabile e improduttiva secondo il marchese Morillaro (1855) omesse alcune frazioni						Superficie secondo						Superficie desunta dal Serristori sulla carta del 1811 del capitano Smith		Superficie secondo l'Annuario d'Economia politica e statistica del Guillaumin	
coltivabile		improduttiva		Totale		Palmeri	Rosario di Gregorio	Sanfilippo	De Welfz	Hassel	Balbi			1860	1862
salme	ettari	salme	ettari	salme	ettari	salme legali	salme legali	salme legali	salme legali	miglia q. italiane	miglia q. italiane	miglia q. italiane	ettari	ettari	ettari
4000	2399359	38139	66601	1412139	2465960	1500000 o miglia q. 7209	931915	1600000 o m. q. ital. 8202	1496531 o m. q. ital. 7203	—	—	—	2670941	2647300	2726600
										7933	7603	7787			

quadri del marchese Morillaro (dal Giornale ufficiale di Statistica di Sicilia - aprile 1859).

Provincia di Noto	Provincia di Girgenti		Provincia di Trapani		Provincia di Caltanissetta		Totale della SICILIA		
salme legali	salme legali		salme legali		salme legali		salme legali		
243	135	290	873	214	613	83	781	4406	980
230	085	63	591	217	569	1	904	831	866
524	299	263	928	343	647	253	264	3253	278
38	362	46	627	77	296	48	625	831	185
210	269	248	441	"	"	"	"	475	697
184	159	"	"	"	"	28	976	407	323
"	"	"	"	"	"	"	"	881	480
"	"	14	389	"	403	46	407	77	890
2148	093	135	643	18	482	"	"	6785	318
18856	367	8636	504	244	773	1952	444	40918	267
23988	976	104607	100	70595	307	127417	893	750285	275
44809	490	34388	243	31852	242	40446	433	342434	619
3879	616	2710	211	3772	358	1248	249	28524	767
5045	841	2177	540	468	577	2481	399	26510	736
4583	665	4037	346	9762	447	5752	128	56978	853
45	018	422	702	154	294	"	"	6173	345
271	164	422	703	156	947	298	700	4053	517
33	313	1	396	"	"	"	"	978	524
178	660	33	047	942	036	179	657	7091	765
7	173	390	041	"	"	439	718	1227	566
"	"	66	123	1	199	59	023	194	231
"	"	"	"	"	"	5	872	1589	145
"	"	"	"	"	"	427	396	1455	118
2006	482	624	921	1887	423	509	992	39272	752
"	"	"	"	"	"	"	635	1818	761
1	841	2	046	"	240	"	"	23	665
94	067	11	186	"	"	12	409	6552	171
1121	351	7	192	"	"	6	861	1186	036
4200	404	1386	965	2417	080	3148	960	38139	104
167	811	84	343	77	841	34	652	631	705
"	"	1	316	"	"	5	610	9	262
9289	641	161068	417	123204	774	184890	988	1374000	201

28 giugno 1828; ma s'incontrarono gravi ostacoli nei pregiudizi dei Comuni. La circoscrizione antichissima, fin dal tempo de' Saraceni, divideva l'isola nei tre valli o regioni (da *val* o *vallo*) di Mazzara, di Démone e di Noto. Nel 1818-19 fu compartita nelle 7 Intendenze, di Palermo, Messina, Catania, Girgenti, Siracusa o Noto, Trapani e Caltanissetta, ciascuna con due Sotto-Intendenze, tranne Messina che ne aveva tre. Le Intendenze furono dal 1831 in poi chiamate Province, e suddivise in Distretti e questi in Circondari. Dopo l'annessione al Regno d'Italia si conservarono le 7 Province o Prefetture, e i Distretti furono chiamati Circondari, o Sotto-Prefetture (1).

(1)

Circoscrizione della Sicilia in diverse epoche.

PROVINCIE	DISTRETTI	1832		1839	1859
		Circondari N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º
Palermo	Palermo	15	30	—	27
	Corleone	4	11	—	10
	Termini	6	26	—	23
	Cefalù	8	20	—	16
		33	87	73	76
Messina	Messina	11	35	—	28
	Mistretta	5	12	—	12
	Patti	6	33	—	30
	Castroreale	5	43	—	30
		27	123	94	100
Catania	Catania	12	42	—	25
	Acireale	—	—	—	14
	Nicosia	7	14	—	13
	Caltagirone	5	14	—	10
		24	70	61	62

PROVINCIE	DISTRETTI	1832		1839	1859
		Circondari N.º	Comuni N.º	Comuni N.º	Comuni N.º
Girgenti	Girgenti	10	25	—	22
	Bivona	3	15	—	13
	Sciacca	3	9	—	6
		16	49	43	41
Noto	Noto	10	23	—	9
	Siracusa	7	18	—	10
	Modica	—	—	—	12
		17	41	33	31
Trapani	Trapani	6	7	—	7
	Alcamo	4	8	—	8
	Mazzara	4	6	—	6
		14	21	21	21
Caltanissetta	Caltanissetta	7	17	—	16
	Piazza	5	9	—	8
	Terranova	4	5	—	5
		16	31	29	29
	Totale generale	147	422	354	360

CAPITOLO VI.

CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DI LOMBARDIA.

Le notizie della popolazione della città di Milano ne' tempi antichissimi sono vaghe ed incerte; sappiamo che fondata in angusta cerchia sei secoli prima di Cristo, crebbe rapidamente e divenne sotto l'impero romano capitale della Gallia Cisalpina. Uno storico antico racconta che nell'anno 539 dopo Cristo Uraja vi uccidesse, o secondo altri, vi trovasse e facesse prigioniera 300,000 persone, probabilmente tra la città e il contado. Questa sarebbe pure stata la popolazione di Milano ai tempi in cui fiorì la repubblica, secondo una relazione che il senato milanese diresse il 15 marzo 1668 al governo spagnuolo, nella quale si parla della grande prosperità della città in quei tempi, e si afferma che dei suoi 300,000 abitanti 60,000 erano occupati nel solo lanificio.

Nel 1164 il podestà di Milano Marcoaldo di Grumbac, delegato in Italia dall'imperatore Federico Barbarossa, fece in Milano un censo delle masserie, dei buoi e dei *focolari*, e il registro, in cui si raccolse il numero di questi ultimi per il pagamento del tributo, fu detto il *libro delle tristezze e dei dolori*. Pare che un altro censo si facesse nel 1171, e che la repubblica di Milano a più riprese lo ordinasse di poi; ma non ne rimangono documenti.

Nel 1211 fu stabilito un catasto dei beni stabili. Nello stesso secolo dicono gli storici, che tra Milano e il contado, che però era molto esteso, si potessero armare 8,000 cavalieri e 240,000 pedoni; e frate Bonvicino da Ripa, che fece nel 1288 la descrizione di Milano e del contado, afferma che gli abitanti della città tra maschi e femmine erano 200,000, di cui 40,000 atti alle armi, dai 18 ai 70 anni, e che le *porte di famiglie o case* erano 13,000, senza quelle di campagna, che *non si potevano contare perchè erano troppe*. Però Giorgio Merula e Tristano Calco computarono gli abitanti di Milano nel 1295 a 150,000, che parvero già troppi al conte Giulini (1). Secondo lo storico Andrea Biglia, Milano nel secolo XV poteva mettere in armi 30,000 uomini.

Si sa che nella carestia del 1340 Luchino Visconti manteneva nella sola città 40,000 poveri, e che la peste del 1361 vi uccise 77,000 persone. Nel 1462 il duca Francesco Sforza ordinò la distribuzione forzata del

(1) Memorie sulla storia di Milano.

sale, che diede origine alle *tavole dette del sale*, dalle quali forse si dedusse un'anagrafe approssimativa, determinata dal consumo indicato nelle tavole suddette, e dal numero delle *anime da comunione*, che si solevano registrare dai parrochi. Nel 1492, secondo il Corio, la città aveva 48,300 case, e per media sette teste per ciascuna, ossia 428,100 abitanti. Secondo il frate Isolani nel 1498 si numerarono le case e le botteghe: 48,300 le prime, 44,600 le seconde. Da ciò il Verri desume che vi fossero in Milano 300,000 persone. Nella peste del 1524 si dice che ne perissero 440,000.

Le note dei morti sono i più antichi documenti statistici che si conservano; esse furono pazientemente spogliate e pubblicate, insieme a moltissime notizie sulla popolazione milanese e lombarda, principalmente dal 1760 al 1844, dal dottore Giuseppe Ferrario nel 2.^o volume della sua *Statistica medico-economica di Milano dal secolo XV fino ai giorni nostri (Milano 1840-50)*, da cui caviamo molte delle notizie raccolte in questo capitolo. Quelle note cominciano nel 1452, continuano con qualche interruzione fino al 1500, poi seguono regolarmente anno per anno sino ai giorni nostri. Vi sono registrati i morti di tutte le parrocchie della città e dei Corpi santi; sino al 1755 però non contengono i morti negli ospedali e ne' conventi, che erano almeno in numero eguale a quelli morti a domicilio, perchè non venivano notificati all'ufficio di sanità. Queste note sono manoscritte fino al 1773. Dal 1774 cominciano le note ebdomadarie stampate, legate in volumi e conservate colle altre nell'archivio di San Fedele fino al 1806, e nell'archivio municipale dal 1806 in avanti. Da esse si potrebbe cavare approssimativamente la popolazione di Milano, moltiplicando l'annua somma dei morti per 25, come fece il Lastrì per Firenze colle tavole dei nati; ma per Milano questo computo dovrebbe cominciarsi dal 1756, perchè da quell'anno soltanto sono complete (1).

Nel 1547 la Spagna impose alla Lombardia un tributo detto *mensuale*, ripartito sulla popolazione che si supponeva esistere nel 1462, giusta il computo delle *tavole del sale*. Gli storici dicono che verso il 1550 la diocesi di Milano, che comprendeva il ducato di Milano, parte del Monferrato e della Repubblica Veneta, contasse 600,000 abitanti, tra cui 30,000 preti. Due anni prima, e precisamente il 13 maggio 1548, Carlo V aveva ordinato un censo od estimo generale di tutto lo stato milanese, nel quale si doveva tener conto anche della popolazione.

Secondo il Moriggia (2) Milano nel 1576, quando fu assalita dalla peste, aveva 412,000 anime da comunione, non contando i frati e le monache, il che darebbe una popolazione di oltre 200,000 anime; dal 1587 al 1588 morirono 44,809 persone; nel 1590 ne morirono 3,867 tra città e Corpi santi, che sommati con altrettanti morti in ospedali e conventi corrisponderebbero a circa 200,000 abitanti. Però il Moriggia asserisce che nel 1590 gli abitanti erano 246,000, e altri ne computarono 260,000 compresi i frati, le monache e i ricoverati.

Il conte Carli, nella sua *Storia del censimento o estimo fondiario di Milano*, dice che nel 1636 difficilmente potevano contarsi nella città 60,000 abitanti; la qual cosa è probabile, anche ammesse le cifre precedenti, per essere, secondo gli storici, perite nella famosa peste del 1630 440,000 persone, di cui 400,000 della sola città, secondo il più moderato computo che il Ripamonti (*Peste di Milano del 1630*) desunse dalle tabelle del tribunale di sanità, o 480,000, secondo il Somaglia.

Nel 1666 il conte Galeazzo Gualdo Priorato pubblicò la sua *Relatione della città e stato di Milano*, e assegnò alla città una popolazione di 440,000 abitanti. I morti a domicilio in quell'anno furono 4,234.

Nel 1688 la curia arcivescovile consegnò al tribunale di provvisione lo stato degli abitanti, i quali, compresi i frati e le monache, sommarono a 425,829; uno stato simile del 1714 ne reca 403,082, un altro del 1715 440,595, e una tabella annessa a una consulta del magistrato straordinario ne dà per il 1747 409,872.

La tabella del censo del conte Carli per il 1750 reca 440,448 abitanti; i morti, tra la città e gli ospedali, furono 4259, che presso a poco darebbero la stessa cifra.

Sin qui non citammo che notizie di tradizioni, più o meno incerte. E però il Verri, parlando della dominazione spagnuola, che non si curò di studi economici e statistici, scriveva nel 1763: » La popolazione, » la carta topografica, la natura del tributo ecc. sono stati oggetti o ignorati o custoditi gelosamente, e » appena noti a chi aveva parte negli affari; questa nebbia presentemente è di molto diminuita. »

(1) Vedi la Tavola I a pag. 183.

(2) Storia delle antichità di Milano, stampata a Venezia nel 1592.

Infatti abbiamo già nel 1760 notizie della popolazione per parrocchie della città e dei Corpi santi, o sobborghi di Milano: nella città 110,428 abitanti; nei Corpi santi 14,020. Nel 1769 poi incominciò la statistica regolare della popolazione per Milano e per tutta la parte di Lombardia ch'era passata all'Austria nel 1748, cioè per il Milanese, il Mantovano, la Geradadda, la Brianza, la Valsassina, Varese, Como, Cremona, Lodi e Pavia; e di questa riforma fu iniziatore Kaunitz, ministro dell'imperatrice Maria Teresa e di Giuseppe II, che ordinò l'anagrafe nel 1770 secondo il dispaccio 3 aprile 1769. Egli si assunse l'esame, sospese la pubblicazione e suggerì le correzioni delle tabelle state compilate dall'ufficiale del censo Andrea Pesci, a cui furono regalati 25 zecchini ogni anno. Il sistema da Kaunitz adottato si ricava da una tavola incisa in rame che reca l'anagrafe del 1774, e da altre posteriori che furono pubblicate per la prima volta dal dottore Giuseppe Ferrario nell'opera già citata (1). I quadri sono datati dalla pasqua di un anno a quella dell'anno successivo, e contengono la popolazione del giorno di pasqua, il movimento fino alla pasqua successiva, la popolazione che ne rimane, e la classificazione di questa in *giovani e adulti maschi e femmine, liberi* (cioè celibi e vedovi) e *coniugati*; in *fanciulli maschi e femmine*; in *ecclesiastici*, cioè *preti sacerdoti e chierici, frati sacerdoti e laici, monache velate e converse*; in *convittori*; in *orfani maschi e femmine*; e in *detenuti* (cioè sotto processo) *maschi e femmine*.

Di questo modo si continuarono a compilare le tabelle dello stato di Milano e dell'unito ducato di Mantova sino al 1789 dagli uffizi governativi; alcune delle quali sino al 1800 si conservano nell'archivio di S. Fedele e nella biblioteca ambrosiana.

Anche il nuovo estimo fondiario, o censimento, della città di Milano ordinato nel 1748 da Carlo VI, fu compiuto nel 1757 sotto l'imperatrice Maria Teresa.

Dal 1750 al 1799 la popolazione media annua di Milano e dei Corpi santi fu di 126,782 abitanti; dal 1780 al 1799 di 135,134; dal 1800 al 1849 di 151,452; dal 1820 al 1838 di 174,250; oggidì è quasi raddoppiata dopo 110 anni, durante i quali le nascite superarono il 4 per 100, le morti furono di 3 e $\frac{3}{4}$, e le immigrazioni riempirono la rimanente parte della differenza.

Nel 1800 la popolazione della città di Milano cominciò a pubblicarsi e computarsi separatamente da quella dei Corpi santi, sebbene sin dal 1760 se ne ricavassero le cifre distinte. Nel 1799 gli abitanti furono in complesso 132,503, e nel 1800 134,528; quelli della sola città 109,477 nel 1799, e 110,884 nel 1800; rimanevano quindi 23,026 pei Corpi santi nel 1799, e 23,644 nel 1800. Nel 1802, secondo la *Statistica del dipartimento dell'Olona* di Melchiorre Gioia, la città sola conteneva 115,290 persone; nel 1812, mentre era capitale dei 24 dipartimenti del Regno d'Italia, 120,307.

Nel corso del secolo presente quella popolazione andò sempre crescendo, e al fine del 1864 toccò per la città i 196,508 abitanti secondo le cifre dell'ufficio anagrafico della questura, e per i Corpi santi i 41,519 secondo il censimento della popolazione di fatto del 31 dicembre.

Una notevole differenza si riscontra tra le anagrafi parrocchiali e quelle del governo. I parrochi sogliono registrare nello stato delle anime tutte le persone che prendono domicilio nelle case private, appartengano esse alla popolazione stabile o alla mobile; non tengono guari conto degli alloggiati in locande o in pensione. I loro prospetti non offrono grandi varietà da un anno all'altro, perchè di solito corrispondono al numero degli abitanti che possono contenersi nelle case; mentre l'autorità civile, o la polizia, registra tutti i più piccoli mutamenti che occorrono nella popolazione, e sa dire precisamente a quanto ammonti la stabile, a quanto la mobile.

L'ordinamento degli uffici anagrafici di Milano, inaugurato nel principio del secolo presente e sempre più perfezionato di poi, è ammirabile per la precisione del servizio e l'esattezza dei risultamenti. Non avviene un mutamento di qualunque natura nella popolazione di Milano, che l'ufficio d'anagrafe non ne tenga nota; e sarebbe gran peccato che questa istituzione, purtroppo rivolta dal cessato governo ad usi di polizia, non avesse a fruttare sotto il governo della libertà agli utilissimi scopi della scienza economica e della statistica.

L'ordinanza del prefetto di polizia del dipartimento dell'Olona del 17 maggio 1804, anno III, trasmetteva all'amministrazione municipale di Milano copia di un dispaccio del ministro dell'interno con cui si regolavano

(1) Vedi il censimento del 1774 a pag. 198.

le spese di polizia lasciate a carico del comune, tra le quali era quella del ruolo di popolazione. Nel 1809 con nota municipale 8 ottobre il podestà di Milano inviava al prefetto del dipartimento un abbozzo di discipline per la tenuta del ruolo generale della popolazione. Il prefetto con nota del 27 ottobre respingeva quell'abbozzo. Dal relativo carteggio risulta che il ruolo esisteva in Milano sino dal 1803 presso la prefettura di polizia e a spese della medesima, stabilito giusta le istruzioni 30 gennaio di quell'anno dal ministero dell'interno (1); ma per mancanza di assegni speciali quel ruolo era arretrato di più anni, e veniva soppresso con ordinanza del 20 dicembre 1809 dal prefetto di polizia, il quale si adoperava inutilmente per accollare al comune la spesa di un nuovo ruolo che era obbligatorio soltanto per i comuni di terza classe, giusta il decreto 29 giugno dello stesso anno.

Però un avviso del podestà di Milano invitava il 4.º novembre 1810 ogni capo di famiglia a notificare tutti gl'individui che la componevano, allo scopo di avere il ruolo degli abitanti, di rettificare il registro della guardia nazionale, e di agevolare altri uffici dipendenti dalle ispezioni municipali. Ciò non scioglieva la controversia sulla spesa, che la prefettura di polizia voleva attribuire al comune per le proprie operazioni anagrafiche, mentre il municipio la dichiarò compresa nella somma generale ch'esso pagava per il servizio di polizia.

Una lettera del prefetto del dipartimento dell'Olonia, in data 25 ottobre 1811, invitò il municipio ad incaricarsi della formazione del ruolo anche nelle frazioni esterne state aggregate alla città; e il podestà pubblicò il 20 novembre una circolare ai parrochi e una ai cursori comunali per affidar loro questa operazione. Pare che allora fosse deciso che le spese d'anagrafe stessero a carico del comune, il quale il 10 agosto 1812 trasmise al prefetto le tavole statistiche della popolazione delle frazioni a complemento di quelle di Milano. Le notizie si erano raccolte mandando delegati in giro per tutte le case, e si erano poi registrate nel ruolo generale degli abitanti.

Succeduto il governo austriaco a quello del regno d'Italia, l'ufficio anagrafico venne aggregato allà polizia, e il municipio non tenne che una sezione di stato civile per la spedizione di certificati, gli elementi dei quali venivangli comunicati dalla polizia stessa.

Noi non seguiremo le modificazioni introdotte dal 1815 in poi nel sistema di tenere nota dello stato e del movimento della popolazione di Milano; ci basta dire in breve i risultamenti che si ottennero sinora dall'ufficio anagrafico stabilito presso la questura di polizia. Per ogni casa della città vi è una cartella apposita; per ogni famiglia abitante in una data casa vi è nella rispettiva cartella un fascicolo, e nel fascicolo una scheda per ogni membro della famiglia, colle indicazioni stabilite per il registro degli abitanti e per il censimento annuo. Ogni mutamento che occorra rispetto a una casa, a una famiglia o a un individuo (nascite, morti, matrimonii, nuovi entrati o usciti da una casa o da una famiglia, nuovi domiciliati in città o traslocati fuori di città, ammessi o prosciolti dalla cittadinanza) viene registrato giorno per giorno nella cartella, nel fascicolo e nella scheda rispettivamente corrispondenti alla casa, alla famiglia, all'individuo; e di tutte queste indicazioni e modificazioni si tiene nota in registri generali e in registri per categorie di persone. Per tal modo si può sempre dare lo stato storico e presente di ciascuna casa, di ciascuna famiglia, di ciascun individuo, si può fare il censimento della popolazione di qualunque giorno dell'anno. Vi sono discipline che obbligano i padroni di case, gli albergatori, i capi d'istituti, i parrochi e i privati alle denunce dei mutamenti occorsi nelle case, nelle famiglie e nelle persone; vi sono i moduli appositi per ogni caso speciale posti in vendita presso tutti i cartolai, e quel che più importa, vi è l'abitudine inveterata delle pronte consegne. I quadri della popolazione di Milano esattamente compilati dal 1812 al 1864, che raccogliamo in questo capitolo, sono una prova dell'esattezza con cui questo pubblico servizio fu sempre disimpegnato.

Per tener conto del movimento della popolazione fu adottato un modulo che divide gli abitanti in *regolarmente iscritti* o di stabile domicilio denunziato all'ufficio, e *non iscritti*; gli uni e gli altri sono distinti in *nazionali* ed *esteri*, cioè ammessi e non ammessi alla cittadinanza locale, *maschi* e *femmine*; e di ciascuna categoria si nota l'aumento e la diminuzione dall'epoca dell'ultima chiusura di registro, o sia dall'ultima

(1) Vedi le istruzioni a pag. 210.

Questi quadri solevansi fare da tutti i comuni ogni anno; e rimangono negli archivi i documenti originali, però con molte interruzioni e lacune, che abbiamo cercato di riempire, ricercando qua e là nelle opere italiane e tedesche tutti i ragguagli che ci fu possibile di raccogliere. I comuni ricevevano dai parrochi e completavano gli stati della popolazione per sesso e per ceti e religioni; li trasmettevano al commissariato distrettuale che ne ricavava il riepilogo del distretto. Questi riepiloghi erano poi inviati alla delegazione provinciale, che ne formava il riassunto della provincia, aggiungendovi il prospetto delle città di oltre 2,000 abitanti e quelle altre notizie ch'erano chieste dalla Contabilità di stato del dominio lombardo risiedente in Milano, la quale compilava i prospetti del dominio da mandarsi a Vienna. Nella città di Milano il lavoro era affidato all'ufficio d'anagrafe dipendente dalla direzione generale di polizia.

E però Milano fornisce allo studio statistico della popolazione molti documenti preziosi, che ci parve prezzo dell'opera raccogliere, ricomporre e ordinare in quadri. Da essi ricavammo i prospetti seguenti:

1.° Popolazione della città e dei Corpi santi di Milano dall'anno 539 al 1819, alla pasqua.

Nota. Popolazione presunta dal 1756 al 1819.

2.° Popolazione stabile della sola città dal 1819 al 1829, 31 dicembre - 1.° gennaio, coll'indicazione delle famiglie, del sesso e degli aumenti avvenuti nel corso d'ogni anno.

3.° Censimenti della popolazione stabile della città di Milano dall'anno 1829 al 1861, 31 dicembre - 1.° gennaio, coll'indicazione delle famiglie e del sesso, de' nazionali e de' forestieri domiciliati, e degli aumenti e decrementi avvenuti nel corso d'ogni anno.

Il periodo fu mutato due volte, cioè nel 1852, nel qual anno il governo austriaco volle che si cominciassero a chiudere le anagrafi col 31 ottobre; e nel 1859 nel qual anno si riprese l'antica data 31 dicembre al 1.° gennaio. Nelle colonne degli aumenti e decrementi si sono notati i movimenti parziali del bimestre novembre e dicembre pel 1852 e pel 1859.

4.° Censimenti della popolazione stabile della città di Milano dall'anno 1817-18 al 1858 per case, famiglie, sessi, condizioni e religioni.

5.° Popolazione domiciliata di fatto nell'interno della città di Milano per parrocchie e per sezioni o porte principali dal 1760 al 1858 secondo le note dei parrochi.

6.° Popolazione mobile, e popolazione complessiva stabile e mobile della città di Milano dal 1823 al 1858.

7.° Popolazione domiciliata di fatto dei Corpi santi di Milano per parrocchie in varie epoche, dal 1760 al 1861.

8.° Censimenti della popolazione di Milano compresi i Corpi santi per sesso, stato civile e condizioni dal 1771 al 1800.

Popolazione stabile ripartita in classi e religioni.

Classi		Numero	
Case abitate			
Famiglie			
Classificazione dei maschi	Clero		secolare
			regolare
	Nobili		sacerdoti
			laici
			terziari e conversi profes- fessi
	Impiegati		dalla nascita a 15 anni ...
			da 16 anni a 18
			da 19 anni in avanti
			Borghesi, trafficanti, artigiani ..
			Villici e coltivatori
Giovane popolaz. ^o	da 0 a 15 anni esclusa la nobile da 16 a 18 ..		
	Non appartenenti ad alcuna delle indicate categorie		
delle femmine	Religiose		perpetuo } coriste ..
			a voto } converse ..
			temporaneo
Totale popolazione stabile ...			

Religioni	Numero
Cattolici	
Israeliti	
Protestanti	
Augustani	
Luterani	
Calvinisti	
Anglicani	
Totale popolazione stabile	

Avvertenze	Numero
Si sono com- putati ...	gli esteri } Famiglie.. } M. . F. . } gli assenti temporanei ...
Non si è computata la popolazione mobile.	
Esclusa la guarnigione emergerebbe la	stabile } Famiglie.. } M. . F. . } mobile } Famiglie.. } M. . F. . }
Totale famiglie ...	

9.° Prospetto dei bambini esposti maschi e femmine nei luoghi pii di Milano dall'anno 1660 al 1848.

10.° Estensione della diocesi di Milano nel 1858.

11.° Clero della città di Milano nel 1858 (1).

(1)

Censimenti della città di Milano.

I. Popolazione stabile della città e dei Corpi santi di Milano dall'anno 539 al 1819, alla pasqua.

Table with 15 columns: Anni, Case, Famiglie, Popolazione stabile della città di Milano (Maschi, Femmine, TOTALE), Popolazione dei Corpi santi, Popolazione stabile di Milano e dei Corpi santi. It lists population data from 539 to 1819, divided into 'Cifre presunte' and 'Cifre risultanti da anagrafi'.

(1) Popolazione di fatto 427422.

(2) Popolazione di fatto della città 435307. — Id. della città coi Corpi santi, famiglie nazionali 55514, estere 2054, maschi 73465, femmine 81,091, abitanti 153440.

NOTA. Numero dei morti nella città e nei Corpi santi di Milano compresi quelli degli spedali, e popolazione presunta confrontata colla effettiva dal 1756 al 1800.

Table comparing population counts and deaths from 1756 to 1819. Columns include: ANNI, NUMERO dei morti, POPOLAZIONE presunta al 31 dicembre, POPOLAZIONE accertata da censimenti a pasqua.

II.

Popolazione stabile della città di Milano dal 1819 al 1828, coll'indicazione delle famiglie, del sesso e degli aumenti nel corso di ogni anno (31 dicembre - 1.° gennaio).

Table showing population changes from 1819-20 to 1828-29. Columns include: Anni, Famiglie, Maschi, Femmine, TOTALE, Aumento nel corso dell'anno, and Diminuzione nel corso dell'anno.

Lungo sarebbe il discorrere delle antiche popolazioni delle singole città e provincie lombarde, che for-

III. — Censimenti della popolazione stabile della città di Milano dall'anno 1829 al 1861, 31 dicembre - 1.º gennaio, coll'indicazione

DATA DEL GIORNO in cui cominciano gli anni anagrafici	ANNI anagrafici	POPOLAZIONE ESISTENTE AL PRINCIPIO DELL'ANNO quale risultò dopo i mutamenti avvenuti nel corso dell'anno precedente						TOTALE				AUMENTI									
		Nazionali			Forestieri			Fami- glie	M.	F.	Popo- lazione	FAMIGLIE NUOVE			Nazionali				FEMMINE		
		Fami- glie	M.	F.	Fami- glie	M.	F.					per matrimonio provenienti da altri Comuni ammesse alla cittadinanza	nati	arrivati			nate	arrivate			
								dalla Casa degli esposti	da altri Comuni	ammessi alla cittadinanza	dalla Casa degli esposti			da altri Comuni ammesse alla cittadinanza							
31 dicembre al 1.º gennaio	1828-29	28559	55854	56010	5603	8523	8435	34162	64377	64445	128822	796	2039	912	2033	798					
Id.	1829-30	28493	56000	56367	5675	8538	8532	34168	64538	64899	129437	847	2991	1066	2805	1000					
Id.	1830-31	28634	56488	56592	5773	8643	8676	34407	65131	65268	130399	789	2275	996	2159	1036					
Id.	1831-32	28682	56842	57012	5744	8551	8654	34426	65393	65666	131059	829	1796	1038	1748	1074					
Id.	1832-33	28907	57118	57278	5860	8585	8727	34767	65703	66005	131708	592	1830	980	1822	869					
Id.	1833-34	33645	62230	63349	4137	7873	8037	37782	70103	71386	141489	1280	21	1958	1933	56	2019	1620			
Id.	1834-35	34108	63635	64598	4149	7953	8117	38257	71588	72715	144303	809	50	2048	970	122	2004	1147			
Id.	1835-36	37770	63957	65075	4299	8124	8344	38069	72081	73419	145500	—	—	—	—	—	—	—			
Id.	1836-37	33819	64073	65096	4198	7952	8257	38017	72025	73353	145378	—	—	—	—	—	—	—			
Id.	1837-38	33779	64112	65437	4142	7792	8130	37921	71904	73567	145471	—	—	—	—	—	—	—			
Id.	1838-39	34917	66010	67097	3646	6802	7282	38563	72812	74379	147191	—	—	—	—	—	—	—			
Id.	1839-40	35397	67056	68270	3423	6296	6812	38820	73352	75082	148434	—	—	—	—	—	—	—			
Id.	1840-41	35418	67393	68303	3383	6382	6823	38801	73775	75126	148901	—	855	56	2382	—	1047	130	2107	—	1011
Id.	1841-42	35925	67755	68832	3508	6528	6962	39433	74283	75794	150077	—	1094	44	2121	—	1337	118	2028	—	1295
Id.	1842-43	36461	68174	69406	3639	6711	7147	40100	74885	76553	151438	—	834	15	2301	—	1972	31	2240	—	839
Id.	1843-44	36599	69563	69671	3748	7086	7267	40347	76649	76938	153587	—	819	27	2556	—	1291	68	2554	—	1117
Id.	1844-45	36661	69916	70098	3760	7236	7474	40421	77152	77572	154724	—	835	29	2575	—	1373	88	2648	—	1097
Id.	1845-46	36743	70570	70672	3805	7457	7627	40548	78027	78299	156326	—	873	14	2650	—	1311	20	2708	—	1047
d.	1846-47	36830	71079	71139	3847	7692	7717	40677	78771	78856	157627	—	916	15	2795	—	1403	32	2672	—	1188
Id.	1847-48	36864	71378	71349	3864	7763	7794	40728	79141	79143	158284	—	907	9	2827	—	1375	18	2665	—	1109
Id.	1848-49	36899	71621	71736	3871	7788	7824	40770	79409	79560	158969	361	489	37	2625	237	959	76	2348	217	937
Id.	1849-50	37041	72175	72204	3886	7847	7875	40927	80022	80079	160101	300	384	31	2392	121	875	71	2280	110	879
Id.	1850-51	36914	71794	71959	3879	7754	7770	40793	79565	79713	159278	421	512	38	2514	119	891	76	2300	115	880
1.º novembre	1851	36976	71940	72150	3889	7825	7865	40865	79755	80015	159780	(1) 55	—	—	111	—	—	—	74	—	—
31 dicembre al 1.º gennaio	1851-52	37031	72051	72224	3898	7866	7875	40929	79917	80099	160016	422	923	52	2218	108	1596	73	2143	110	1173
1.º novembre	1852	38005	73190	72983	3934	7896	7893	41939	81076	80876	161952	457	1088	377	2251	973	2758	899	2191	998	2809
Id.	1853	39586	77705	77134	3129	6843	6914	42715	84548	84048	168596	580	737	199	2023	327	1610	419	2057	332	1337
Id.	1854	39789	79441	78732	2796	6327	6441	42585	85768	85173	170341	575	710	112	1954	81	1503	237	1958	97	1338
I	1855	39681	80202	79409	2521	6019	6204	42202	86221	85613	171834	561	670	41	2036	387	1423	95	1980	424	1957
Id.	1856	39711	81679	80648	2353	5902	6130	42064	87581	86778	174359	565	673	76	2055	440	1401	162	1972	498	1991
Id.	1857	39535	82735	81678	2105	5582	5852	41640	88317	87530	175847	599	498	9	2122	378	1036	27	2032	354	958
Id.	1858	39413	83456	83039	2027	5592	5876	41440	89048	88915	177963	525	1164	2136	2307	424	2788	4314	2122	479	1868
Id.	1859	42101	90904	89573	964	1614	1870	42065	92518	91443	183961	(2) 133	198	28	400	72	512	88	410	71	280
31 dicembre al 1.º gennaio	1859-60	42272	91631	89959	923	1500	1830	43195	93131	91789	184920	1535	1490	46	2241	542	3180	98	2125	491	2779
Id.	1860-61	44030	94924	92863	936	1790	1967	44966	96714	94830	191544	1512	1249	115	2570	474	2740	272	2462	455	2256
Id.	1861-62	45233	97622	94887	996	1861	2138	46229	99483	97025	196508	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Il movimento notato alla linea del 1.º novembre 1854 riguarda il solo bimestre di novembre e dicembre; quello notato nella linea del 31 dicembre al 1.º gennaio 1851-52 riguarda il bimestre dicembre e gennaio.

(2) Il movimento notato alla linea 1.º novembre 1859 è quello del bimestre novembre e dicembre 1859; i movimenti degli anni successivi cominciano dal 1.º gennaio.

marono Stato ed ebbero rinomanza ne' tempi passati; e noi ci siamo proposti in questo lavoro di trattare

le famiglie, del sesso, di nazionali e di forestieri domiciliati, e degli aumenti e decrementi avvenuti nel corso di ciascun anno.

MUTAMENTI NEL CORSO DELL' ANNO SEGUENTE

FAMIGLIE NUOVE	Forestieri								DECREMENTI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
	MASCHI				FEMMINE				Nazionali					Forestieri																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
	arrivati				arrivate				FAMIGLIE CESSATE			MASCHI		FEMMINE		FAMIGLIE CESSATE			MASCHI		FEMMINE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
	nati	da altri Comuni ammessi alla cittadinanza	nati	da altri Comuni ammesse alla cittadinanza	nate	da altri Comuni ammesse alla cittadinanza	per morte	per traslocazione	per cambiata cittadinanza	morti	traslocati	sciolti dalla cittadinanza	morte	traslocate	sciolti dalla cittadinanza	per morte	per traslocazione	sciolti dalla cittadinanza	morti	traslocati	sciolti dalla cittadinanza	morte	traslocate	sciolti dalla cittadinanza																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
243	—	167	—	144	—	471	391	2104	701	1953	621	91	80	—	152	—	47	274	—	238	—	253	—	399	307	3046	523	2869	711	101	75	—	133	—	109	245	—	110	—	125	—	420	321	2213	704	2134	641	91	183	—	202	—	147	253	299	113	291	105	320	284	1837	721	1842	714	73	64	242	136	237	86	262	262	231	260	257	457	384	1878	769	1874	696	79	64	214	190	208	224	172	21	204	169	56	212	177	42	480	358	1982	560	68	71	131	106	141	126	360	50	233	454	122	208	446	80	358	839	1877	941	1990	764	39	121	230	164	175	172	147	3	239	240	12	233	187	14	348	539	2368	842	12	2438	718	14	32	102	56	157	118	130	174	134	115	255	—	224	245	—	217	295	—	348	281	2308	919	7	2233	671	2	26	60	44	155	50	118	164	97	112	209	1	260	393	6	248	147	2	413	297	2470	439	6	2369	467	2	27	59	15	160	93	31	154	89	34	145	3	388	219	17	379	217	6	392	389	2747	798	17	2475	805	6	38	71	27	241	165	68	206	147	42	181	2	413	293	5	395	285	2	363	417	2556	821	5	2392	846	2	31	78	29	223	179	88	205	255	69	155	3	387	277	10	400	201	6	359	438	2641	829	10	2474	837	6	29	73	14	246	165	28	229	259	29	153	1	309	312	2	293	404	—	433	463	3030	899	2	2811	873	—	41	81	15	336	184	32	309	277	34	137	—	325	249	—	305	287	13	422	459	3160	817	—	2595	797	13	43	78	9	352	179	18	292	265	18	128	5	271	316	46	252	322	40	319	421	2514	809	20	2325	755	16	35	89	37	279	219	76	255	244	64	100	2	168	310	17	152	317	18	301	530	2888	803	25	2717	818	21	40	75	25	291	227	70	274	258	60	93	8	204	260	15	169	268	19	308	515	2517	778	48	2389	767	45	37	69	17	229	114	24	227	97	27	45	7	192	66	17	150	69	7	205	111	2453	219	73	2380	213	85	20	12	7	171	16	17	179	12	7	7	—	255	89	—	199	99	—	197	142	2006	352	8	1834	273	4	16	837	—	148	1249	—	151	1126	—	9	6	357	19	18	238	15	6	1107	200	2218	407	18	2108	392	6	116	70	199	341	150	419	224	130	378	13	4	384	30	13	386	21	4	1332	169	2708	293	13	2621	301	4	225	9	112	485	13	237	416	22	210	15	9	320	29	25	330	28	11	1015	218	2015	424	25	2034	446	11	166	27	41	350	46	95	313	61	69	12	335	—	26	342	—	21	1093	385	12	2228	748	26	2143	707	21	222	34	76	461	58	162	427	74	140	3	35	317	6	82	313	5	58	1000	193	2363	397	82	1556	337	58	133	25	9	322	46	27	291	53	8	389	2	200	840	6	230	715	4	1049	86	2218	161	6	1977	183	4	218	141	2136	415	295	4314	458	268	4229	8	—	—	—	—	20	—	—	179	9	—	325	20	—	383	16	—	11	7	28	16	18	88	26	10	24	148	3	264	350	4	226	243	8	1215	95	2407	357	4	2344	224	8	69	55	46	130	100	98	135	120	85	190	12	312	182	32	285	178	16	1258	146	3050	267	32	3001	318	16	71	5	115	178	5	272	108	14	186

dal 1.º novembre 1851 al 1.º novembre 1852.

Pur troppo per le molte signorie che s'avvicendarono nelle provincie italiane rimane incompiuta la serie

V.

Popolazione domiciliata di fatto nella città di Milano per parrocchie e per le sei sezioni o porte principali dal 1760 al 1858.

PARROCCHIE entro le mura della città di Milano	Anno 1760	Anno 1770	Anno 1780	Anno 1795	Anno 1806	Anno 1814	Anno 1822	Anno 1823	Anno 1824	Anno 1825	Anno 1826	Anno 1827
	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti
PORTA ORIENTALE.												
Duomo, ossia Metropolitana	»	»	»	9000	9000	10000	10000	10000	10000	10000	9000	9000
Santa Maria de' Servi	»	»	»	3250	3500	3500	4125	4000	4000	4000	4000	4000
San Babila	»	»	»	3100	6000	6000	6500	6500	6500	6500	7440	7440
Cappuccini	»	»	»	3000	»	»	»	»	»	»	»	»
Santa Maria della Passione	»	»	»	1528	6000	6000	6000	6000	6000	6000	6000	6000
San Pietro in Gessate	»	»	»	4400	»	»	»	»	»	»	»	»
Santa Maria della Sanità	»	»	»	3000	»	»	»	»	»	»	»	»
Santo Stefano	»	»	»	4400	7500	7500	8200	8200	8300	8300	8300	8300
Totale ...	31901	32095	30032	31678	32000	33000	34825	34700	34800	34800	34740	34740
PORTA ROMANA.												
San Gottardo nel Reale Palazzo	»	»	»	126	»	»	230	232	234	236	238	280
Santa Maria presso San Satiro	»	»	»	3800	6700	6700	6700	6700	6700	6700	6900	6900
San Nazaro Grande	»	»	»	4145	5200	5600	7040	7135	7780	7830	7800	7800
San Calimero	»	»	»	3660	4000	5000	5000	5000	5000	5000	5422	5422
Santa Maria presso San Celso	»	»	»	1500	»	»	»	»	»	»	»	»
Sant'Eufemia	»	»	»	1600	5600	7600	7600	7600	7600	7600	7500	7500
Totale ...	15886	18674	18548	14831	21500	24900	26570	26667	27314	27366	27860	27902
PORTA TICINESE.												
Sant'Alessandro	»	»	»	2800	5300	5700	5700	5640	5640	5640	7085	7085
San Giorgio al Palazzo	»	»	»	4400	5000	5000	5500	5500	5500	5500	5600	5600
San Lorenzo	»	»	»	5500	5500	6000	7000	7000	7000	7000	7000	7000
Sant'Eustorgio	»	»	»	4300	4500	4500	5870	5870	6000	6000	6100	6100
San Pietro in Caminadella	»	»	»	3600	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...	22610	22360	24125	20600	20300	21200	24070	24010	24140	24140	25785	25785
PORTA VERCELLINA.												
Santa Maria della Rosa	»	»	»	2500	»	»	»	»	»	»	»	»
Santa Maria Podone	»	»	»	1900	»	»	»	»	»	»	»	»
Santa Maria alla Porta	»	»	»	2950	3800	3800	3800	3800	3800	3800	4000	4000
Sant'Ambrogio	»	»	»	2500	5700	5700	6000	6000	6000	6500	7000	7000
San Vittore al Corpo	»	»	»	2300	2500	3030	3030	3030	3030	3030	3450	3450
Totale ...	9665	10120	10787	12150	12000	12530	12830	12830	12830	13330	14450	14450
PORTA COMASINA.												
Santa Maria Segreta	»	»	»	3000	3000	3000	4000	4000	4000	3850	4000	4000
San Tomaso in Terra Mala	»	»	»	3280	4000	4500	4500	4500	4500	5370	5380	5380
Santa Maria del Carmine	»	»	»	6300	6000	7000	7500	8000	8000	8000	8000	8000
San Simpliciano	»	»	»	4000	8000	9000	10626	10626	10696	10696	11118	11118
Santa Maria Coronata	»	»	»	2500	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...	18638	19032	21134	19080	21000	23500	26626	27126	27196	27916	28498	28498
PORTA NUOVA.												
San Marco	»	»	»	3200	3500	4500	4500	4500	4500	4500	4300	4300
San Bartolomeo	»	»	»	2000	»	»	»	»	»	»	»	»
San Francesco di Paola	»	»	»	4000	6500	6500	6500	6500	6500	6500	7200	7200
Santa Maria del Giardino	»	»	»	3000	»	»	»	»	»	»	»	»
San Fedele	»	»	»	1930	5200	5200	5100	5100	5100	5100	5500	5500
Totale ...	11720	12650	12508	14130	15200	16200	16100	16100	16100	16100	17000	17000
Totale Popolazione civile entro le mura della città di Milano	110428	114931	117134	112469	122000	131330	141021	141433	142380	143652	148333	148375

anche di queste cifre complessive; e la mancanza di tradizioni di governo continuate per secoli, come fu

Segue V.

Popolazione domiciliata di fatto nella città di Milano per parrocchie e per le sei sezioni o porte principali dal 1828 al 1836.

PARROCCHIE entro le mura della città di Milano	Anno 1828	Anno 1829	Anno 1830	Anno 1831	Anno 1832	Anno 1833	Anno 1834	Anno 1835 — Abitanti			Anno 1836 — Abitanti		
	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	Abitanti	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
PORTA ORIENTALE.													
Duomo, o Metropolitana	9000	9000	9000	9035	9046	9046	8997	4678	4672	9350	4471	4823	9294
Santa Maria de' Servi	4000	4000	4000	3560	3560	3560	3574	1970	2060	4030	1960	2227	4187
San Babila	7440	7440	7440	7505	7492	7492	7450	3536	3558	7094	3550	3575	7125
Santa Maria della Passione	6000	6000	6000	6937	6982	6982	7060	3356	3662	7018	3386	3732	7118
Santo Stefano	8300	8300	8300	8620	8893	8893	8940	4375	4480	8855	4384	4566	8950
Totale ...	34740	34740	34740	35657	35973	35973	36021	17915	18432	36347	17751	18863	36614
PORTA ROMANA.													
San Gottardo nel Real Palazzo...	300	300	300	324	306	306	309	204	153	357	208	156	364
San Satiro	6900	6941	6949	7464	7243	7243	7462	3415	4031	7446	3470	4040	7510
San Nazaro Grande	7920	8054	8423	8103	8242	8242	6500	3311	3246	6557	3316	3431	6747
San Calimero	5422	5422	5422	5380	5775	5775	5226	2685	2497	5182	2748	2567	5315
Sant'Eufemia	7500	7500	7500	8101	8023	8023	8031	3793	4248	8041	3850	4260	8110
Totale ...	28042	28217	28594	29372	29589	29589	27528	13408	14175	27583	13592	14454	28046
PORTA TICINESE.													
Sant'Alessandro	7088	7086	7086	7090	7000	7000	7140	3521	3618	7139	3498	3672	7170
San Giorgio in Palazzo	5600	5600	5600	5490	5900	5900	5932	2794	2771	5565	2588	3056	5644
San Lorenzo	7000	7000	7000	7531	7542	7542	7368	4094	3909	8003	4295	3907	8202
Sant'Eustorgio	6100	6100	6100	7068	7150	7150	7370	3727	3809	7536	3895	3599	7494
Totale ...	25788	25786	25786	27179	27592	27592	27810	14136	14107	28243	14276	14234	28510
PORTA VERCELLINA.													
Santa Maria alla Porta	4000	4000	4300	5134	4450	4450	4430	2140	2241	4381	2130	2170	4300
Sant'Ambrogio	7000	7000	7000	7152	7137	7137	7194	3972	3780	7752	3696	3706	7402
San Vittore al Corpo	3650	3650	3650	3286	3596	3596	3563	1569	2400	3969	1974	2226	4200
Totale ...	14650	14650	14950	15572	15183	15183	15187	7681	8421	16102	7800	8102	15902
PORTA COMASINA.													
Santa Maria Segreta	3950	4000	4000	4050	3907	3907	4025	2019	1644	3663	2117	1847	3964
San Tomaso in Terra Mala	5400	5000	5000	5106	5133	5133	5211	2678	2437	5115	2668	2380	5048
Santa Maria del Carmine	8000	8000	8000	8682	8469	8469	8165	3994	4179	8173	3971	4194	8165
San Simpliciano	11915	11915	11980	12088	12232	12232	12370	5342	7611	12953	5460	7659	13128
Totale ...	29265	28915	28980	29926	29741	29741	29771	14033	15871	29904	14225	16080	30305
PORTA NUOVA.													
San Marco	4300	4300	4300	4305	4325	4325	4374	2307	2023	4330	2312	2023	4335
San Francesco di Paola	7200	7200	7200	7499	7470	7470	7360	3941	3228	7169	3792	3391	7183
San Fedele	5500	5500	5500	5576	5599	5599	5629	2897	2801	5698	2923	2799	5722
Totale ...	17000	17000	17000	17380	17394	17394	17363	9145	8052	17197	9027	8213	17240
Totale della Città	149485	149308	150050	155086	155472	155472	153680	76318	79058	155376	76671	79946	156617
Popolazione civile dei Corpi Santi	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	12693	13075	25768
Popolazione generale della Città e dei Corpi Santi	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	89364	93021	182385

causa in molti luoghi della mancanza di lavori statistici, così è per lo storico di penuria e incoerenza

Segue V.

Popolazione domiciliata di fatto nella città di Milano per parrocchie e per le sei sezioni o porte principali dal 1837 al 1840.

PARROCCHIE entro le mura della città di Milano	Anno 1837 — Abitanti			Anno 1838 — Abitanti			Anno 1839 — Abitanti			Anno 1840 — Abitanti		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
PORTA ORIENTALE.												
Duomo, o Metropolitana	4445	4802	9247	4943	4217	9160	5327	3887	9214	5082	4068	9150
Santa Maria de' Servi	1920	2256	4176	1932	2268	4200	2011	2343	4354	1925	2260	4185
San Babila	3715	3670	7385	3734	3697	7431	3725	3687	7412	3755	3693	7448
Santa Maria della Passione	4129	4250	8379	4104	4258	8362	4156	4327	8483	4242	4417	8659
Santo Stefano	4396	4514	8910	4420	4556	8976	4460	4594	9054	4490	4630	9120
Totale ...	18605	19492	38097	19133	18996	38129	17679	18838	36517	19494	19068	38562
PORTA ROMANA.												
San Gottardo nel Real Palazzo	210	159	369	208	153	361	196	161	357	206	159	365
San Satiro	3518	4070	7588	3560	4030	7590	3724	3532	7256	3690	3597	7287
San Nazaro Grande	3370	3475	6845	3384	3626	7010	3441	3668	7109	3507	3642	7149
Santa Caterina alla Ruota	"	"	"	"	"	"	"	"	"	276	444	720
San Calimero	2783	2646	5429	2794	2687	5481	2654	2862	5516	2935	3252	6187
Sant'Eufemia	3866	4338	8204	3879	4347	8226	3893	4361	8254	3901	4371	8272
Totale ...	13747	14688	28435	13825	14843	28668	13908	14584	28492	14515	15465	29980
PORTA TICINESE.												
Sant'Alessandro	3412	3614	7026	3437	3670	7107	3297	3560	6857	3301	3514	6815
San Giorgio in Palazzo	2443	3108	5551	2785	3656	6441	2795	3682	6477	2942	3168	6110
San Lorenzo	4234	4076	8310	4180	4244	8424	4278	4357	8635	4407	4319	8726
Sant'Eustorgio	3616	3873	7489	3529	4121	7650	3548	4127	7675	3688	3982	7670
Totale ...	13705	14671	28376	13931	15691	29622	13918	15726	29644	14338	14983	29321
PORTA VERCELLINA.												
Santa Maria alla Porta	2139	2172	4311	2131	2160	4291	2137	2161	4298	2135	2165	4300
Sant'Ambrogio	4028	3601	7629	3846	4048	7894	4127	4092	8219	3948	4176	8124
San Vittore al Corpo	1989	2921	4910	1740	2690	4430	1740	2260	4000	1700	2230	3930
Totale ...	8156	8694	16850	7717	8898	16615	8004	8513	16517	7783	8571	16354
PORTA COMASINA.												
Santa Maria Segreta	2159	1841	4000	2042	1888	3930	1941	2017	3958	1964	2041	4005
San Tomaso in Terra Mala	2661	2390	5051	2653	2371	5024	2518	2397	4915	2526	2399	4925
Santa Maria del Carmine	4057	4128	8185	4248	4326	8574	4083	4136	8219	4187	4283	8470
San Simpliciano	5606	7659	13265	6953	6417	13370	8329	5588	13917	8160	5863	14023
Totale ...	14483	16018	30501	15896	15002	30898	16871	14138	31009	16837	14586	31423
PORTA NUOVA.												
San Marco	2272	2324	4596	2263	2458	4721	2167	2373	4541	2406	2360	4766
San Francesco di Paola	3955	3743	7698	3771	3658	7429	3747	3763	7519	4072	3776	7848
San Fedele	2899	2901	5800	2889	2906	5795	2902	2937	5839	2881	2960	5841
Totale ...	9126	8968	18094	8923	9022	17945	8816	9073	17889	9359	9096	18455
Città, o cittadini civili	77822	82531	160353	79425	82452	161877	81196	80872	162068	82326	81769	164095
I. R. Comando militare	"	"	"	"	"	"	"	"	"	11017	"	11017
Totale Popolazione civile della Città	77822	82531	160353	79425	82452	161877	81196	80872	162068	93343	81769	175112
e militare dei Corpi Santi	12779	13117	25896	13083	13426	26509	13571	13858	27420	13845	14229	28074
Popolazione generale della Città e dei Corpi Santi compreso il militare	90601	95648	186249	92508	95878	188386	94767	94730	189497	107188	95998	203186

delle notizie. — Nondimeno parlando della popolazione di Lombardia non si può non occuparsi dell'antico

Segue V.

Popolazione domiciliata di fatto nella città di Milano per parrocchie e per le sei sezioni o porte principali dal 1841 al 1844.

PARROCHIE entro le mura della città di Milano	Anno 1841 — Abitanti			Anno 1842 — Abitanti			Anno 1843 — Abitanti			Anno 1844 — Abitanti		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
PORTA ORIENTALE.												
Duomo, o Metropolitana	5092	4119	9211	5104	4131	9235	5184	4181	9365	5210	4168	9378
Santa Maria de' Servi	2073	2256	4329	2100	2228	4328	2077	2223	4300	2082	2219	4301
San Babila	3809	3717	7526	3623	3750	7373	3693	3748	7441	3713	3775	7488
Santa Maria della Passione	4242	4417	8659	4650	4720	9370	4369	4453	8822	4549	4821	9370
Santo Stefano	4687	4899	9586	4978	4931	9909	4729	4980	9709	4741	4996	9737
Totale ...	19903	19408	39311	20455	19760	40215	20052	19585	39637	20295	19979	40274
PORTA ROMANA.												
San Gottardo nel Real Palazzo	207	161	368	212	158	370	209	155	364	207	161	368
San Satiro	3795	3665	7460	3354	3361	6715	3389	3246	6635	3559	3075	6634
San Nazaro Grande	3829	4159	7988	3885	4195	8080	3949	4046	7995	3887	4109	7996
San Calimero	2897	3361	6258	2937	3405	6342	2913	3367	6280	2973	3369	6342
Sant'Eufemia	3915	4452	8367	3945	4466	8411	3871	4386	8257	3887	4416	8303
Totale ...	14643	15798	30441	14333	15585	29918	14331	15200	29531	14513	15130	29643
PORTA TICINESE.												
Sant'Alessandro	3720	4018	7738	3518	3690	7208	3657	3813	7470	3561	3778	7339
San Giorgio in Palazzo	3184	3033	6217	3249	3324	6573	3509	3407	6916	3611	3642	7253
San Lorenzo	4328	4332	8660	4228	4242	8470	4510	4393	8903	4422	4263	8685
Sant'Eustorgio	3706	4190	7896	3742	3812	7555	3812	4004	7816	3912	4083	7995
Totale ...	14938	15573	30511	14737	15069	29806	15488	15617	31105	15506	15766	31272
PORTA VERCELLINA.												
Santa Maria alla Porta	2142	2170	4312	2103	2115	4218	2090	2100	4190	2130	2113	4243
Sant'Ambrogio	4113	4244	8357	4225	4530	8755	4036	4400	8436	3887	4431	8318
San Vittore al Corpo	1850	2000	3850	1820	2317	4137	1780	2210	3990	1794	1873	3667
Totale ...	8105	8414	16519	8148	8962	17110	7906	8710	16616	7811	8417	16228
PORTA COMASINA.												
Santa Maria Segreta	2034	1879	3913	2094	1903	3997	2043	1872	3915	2009	1973	3982
San Tomaso in Terra Mala	2525	2552	5077	2452	2693	5145	2498	2745	5243	2557	2815	5372
Santa Maria del Carmine	4130	4202	8332	4169	4251	8420	4156	4249	8405	3987	4763	8750
San Simpliciano	8640	5638	14278	9307	6153	15460	8787	6296	15083	7915	6595	14510
Totale ...	17329	14271	31600	18022	15000	33022	17484	15162	32646	16468	16146	32614
PORTA NUOVA.												
San Marco	2442	2244	4686	2560	2512	5072	2520	2430	4950	2100	2300	4400
San Francesco di Paola	4184	3811	7995	4285	3944	8229	4142	3966	8108	4226	3984	8210
San Fedele	2853	2958	5811	3045	2023	6068	2865	2997	5862	2891	2916	5807
Totale ...	9479	9013	18492	9890	8479	19369	9527	9393	18920	9217	9200	18417
Città, o cittadini civili	84397	82477	166874	85585	83855	169440	84788	83667	168455	83810	84638	168448
Guardie di polizia	"	"	"	924	29	953	925	34	959	926	34	960
I. R. Comando militare	11682	254	11936	11506	270	11776	11440	315	11755	12506	300	12806
Totale Popolazione civile } della Città	96079	82731	178810	98015	84154	182169	97153	84016	181169	97242	84972	182214
e militare } dei Corpi Santi	14278	14668	28946	14687	15108	29795	15255	15595	30850	15659	16100	31759
Popolazione generale della Città e dei Corpi Santi, compreso il militare	110357	97399	207756	112702	99262	211964	112408	99611	212019	112901	101072	213973

Ducato di Milano, che più tardi si confuse colla Provincia, e dell'antico Stato di Milano, che formò poi

Segue V.

Popolazione domiciliata di fatto nella città di Milano per parrocchie e per le sei sezioni o porte principali negli anni 1856-57-58.

PARROCHIE entro le mura della città di Milano	Anno 1856	Anno 1857	Anno 1858
	Abitanti	Abitanti	Abitanti
PORTA ORIENTALE.			
Duomo, o Metropolitana	10011	10011	10011
San Carlo o Santa Maria de' Servi	4600	4600	4600
San Babila	7521	7521	7521
Santa Maria della Passione	4970	4970	4985
Santo Stefano	11150	11150	11792
Totale ...	38252	38252	38909
PORTA ROMANA.			
San Gottardo	140	145	145
San Satiro	4400	4400	4400
San Nazaro Grande	7696	7660	7718
Santa Caterina alla Ruota	»	»	»
San Calimero	7800	7800	7800
Sant'Eufemia	9090	9140	9155
Totale ...	29126	29145	29218
PORTA TICINESE.			
Sant'Alessandro	8000	8000	8300
San Giorgio in Palazzo	7699	7699	7753
San Lorenzo	8546	8546	8546
Sant'Eustorgio	10050	10050	10050
Totale ...	34295	34295	34649
PORTA VERCELLINA.			
Santa Maria alla Porta	4000	4000	4000
Sant'Ambrogio	9280	9280	9280
San Vittore al Corpo	4000	4000	4000
Totale ...	17280	17280	17280
PORTA COMASINA.			
Santa Maria Segreta	4054	4230	4039
San Tomaso in Terra Mala	4850	4693	4693
Santa Maria del Carmine	7800	7800	7800
San Simpliciano	16431	16842	16842
Totale ...	33135	33565	33374
PORTA NUOVA.			
San Marco	4880	4880	4880
San Francesco da Paola	8100	8100	8100
San Fedele	5941	5941	5941
Totale ...	18921	18921	18921
Totale Popolazione della città di Milano ...	173526	173975	174979

posseggono ragguagli preziosi, che possono offrire i primi elementi di quegli studi, ai quali poi dal 1844 al 1859 non mancò la materia. — Le cose che abbiamo dette circa l'incertezza delle antiche notizie sulla popolazione della città di Milano, valgono ancor più per il Ducato e lo Stato di Milano, sino ai tempi di Maria Teresa e di Giuseppe II, dai quali ebbe principio un periodo luminoso per la statistica lombarda. Allora il Verri potè rallegrarsi di veder diradata la nebbia che involse sino a' suoi tempi *i fatti dell'economia pubblica dello Stato di Milano, restati nell'oscurità più impenetrabile*; e il nuovo censimento fondiario, e la bell'opera del presidente Neri, e le anagrafi cominciate con metodo scientifico, e la cattedra di statistica istituita nell'Università di Pavia, e gl'incoraggiamenti dati a questi studi dal ministro Kaunitz e dal suo sovrano, staranno come testimonio della parte ch'essi hanno avuta nel gittare in Europa le basi di quella riforma, che elevò l'economia e la statistica a grado di scienza.

La Lombardia ha troppe dolorose memorie della dominazione straniera per ricordarla altrimenti che come una sua lunga e grande sventura; ma sarebbe ingiusto il disconoscere quel po' di bene che se n'è avuto. E noi non esitiamo a dire che le riforme statistiche inaugurate da Maria Teresa e da Giuseppe II, e il loro svolgimento proseguito poi sempre dall'Austria, sebbene non fecondato più dallo spirito di buon governo e dalla pubblicità, sono un argomento di lode che lo studioso non può ricusare. Forse in nessun altro paese d'Europa ci avverrà di riscontrare per il periodo d'un secolo una serie di documenti che offrano più evidenti caratteri di certezza, e maggiore regolarità di sistema; pregio grandissimo, che ci ha permesso di compilare quadri continuati per una buona serie di anni. L'esame di tutti i documenti originali inediti

VIII.

Censimenti della popolazione di Milano compresi i Corpi Santi, per sesso, stato civile e condizioni, dal 1760 al 1800.

Anni	Fanciulli			Giovani e adulti liberi (celibi volontari e vedovi)			Coniugati			Preti	Frati	Mo- nache	Con- vittori	Orfani		Detenuti		Fa- miglie	Popolazione			
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale					M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totale	
1760	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	124448
1770	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	127110
1771	16966	16412	33378	23914	24617	48531	19791	19955	39746	2072	1716	2602	565	80	365	475	25	29860	65579	63976	129555	
1772	16259	16088	32347	22650	24713	47363	20307	20350	40657	2056	1693	2414	520	60	311	846	42	29900	64391	63918	128309	
1774	16770	16640	33410	23352	24483	47835	20174	20140	40314	2145	1464	2379	461	79	305	575	20	29921	65020	63967	128987	
1781	17921	17662	35583	23550	24504	48054	21712	21698	43410	1948	1278	2102	499	100	299	778	38	29375	67786	66303	134089	
1782	17715	16816	34531	24575	25083	49658	21696	21423	43119	2065	1256	2093	502	100	300	803	40	29256	68712	65755	134467	
1783	18167	17665	35832	23771	24568	48339	21825	21742	43567	2012	1049	1927	500	120	312	748	20	29534	68192	66234	134426	
1791	16987	16190	33177	23757	24240	47997	22561	22569	45130	1660	872	1190	162	191	374	227	18	30242	66417	64581	130998	
1792	16595	16281	32876	23827	24877	48704	23139	22993	46132	1681	871	1167	231	192	396	290	10	31024	66826	65724	132550	
1793	17099	16607	33706	24486	24752	49238	22783	22645	45428	1605	840	1155	257	208	422	307	16	31464	67585	65597	133182	
1796	17246	16734	33980	24387	25309	49696	23165	22917	46082	1588	817	1085	322	204	419	239	5	30962	67968	66469	134437	
1800	14922	15853	28775	24487	24482	48969	24765	24901	49666	1364	460	314	368	183	355	2283	91	24988	68532	65996	134528	
1806	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	141650
1814	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	152710
1823	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	164648
1824	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	166781
1834	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	186619
1836	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	89364	93021	182385
1844	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	206721
1853	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	206763
1854	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	209521
1858	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	219482
1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	243088

e dei pochi lavori che furono pubblicati ci abilita a dire che difficilmente si potrebbe ottenere maggior

IX.

Prospetto dei bambini esposti, maschi e femmine, nei luoghi pii di Milano dall'anno 1660 al 1848, compresi anche gli esposti pel solo allattamento (1).

ANNI	ESPOSTI			ANNI	ESPOSTI			ANNI	ESPOSTI			ANNI	ESPOSTI			ANNI	ESPOSTI			ANNI	ESPOSTI		
	M.	F.	Totale		M.	F.	Totale		M.	F.	Totale		M.	F.	Totale		M.	F.	Totale		M.	F.	Totale
1660	207	203	410	1692	231	249	480	1724	214	213	427	1756	380	352	732	1788	462	479	941	1820	1010	960	1970
1661	195	231	426	1693	287	254	541	1725	179	196	375	1757	339	373	712	1789	423	430	853	1821	891	923	1814
1662	203	184	387	1694	249	274	523	1726	241	236	477	1758	363	393	756	1790	502	512	1014	1822	903	975	1878
1663	167	204	371	1695	279	254	533	1727	269	241	510	1759	322	385	707	1791	610	632	1242	1823	914	924	1838
1664	213	212	425	1696	338	295	633	1728	252	203	455	1760	328	350	678	1792	653	706	1359	1824	1045	1013	2058
1665	177	224	401	1697	279	291	570	1729	261	237	498	1761	375	376	751	1793	769	774	1543	1825	1075	987	2062
1666	196	225	421	1698	254	303	557	1730	248	226	474	1762	346	346	692	1794	856	871	1727	1826	1088	1111	2199
1667	186	208	394	1699	267	294	561	1731	234	275	509	1763	339	346	685	1795	745	829	1574	1827	1165	1195	2360
1668	201	204	405	1700	258	255	513	1732	251	313	564	1764	317	338	655	1796	787	813	1600	1828	1193	1218	2411
1669	222	195	417	1701	272	252	524	1733	291	307	598	1765	352	337	689	1797	830	870	1700	1829	1136	1252	2388
1670	178	204	382	1702	236	283	519	1745	338	390	728	1766	353	361	714	1798	787	783	1570	1830	1278	1235	2513
1671	199	191	390	1703	231	264	495	1735	365	409	774	1767	362	357	719	1799	852	813	1665	1831	1386	1407	2793
1672	175	196	371	1704	242	253	495	1736	317	411	728	1768	342	394	736	1800	935	991	1926	1832	1354	1245	2599
1673	162	189	351	1705	263	246	509	1737	295	355	650	1769	279	201	480	1801	973	963	1936	1833	1361	1313	2674
1674	193	178	371	1706	312	265	577	1738	267	315	582	1770	246	293	539	1802	898	986	1884	1834	1424	1385	2809
1675	196	193	389	1707	297	265	562	1739	282	329	611	1771	232	273	505	1803	920	923	1843	1835	1385	1297	2682
1676	195	178	373	1708	294	278	572	1740	276	359	635	1772	310	340	650	1804	843	516	1759	1836	1437	1439	2876
1677	139	174	313	1709	292	249	541	1741	328	354	682	1773	341	400	741	1805	658	897	1555	1837	1376	1479	2855
1678	192	227	419	1710	294	297	591	1742	365	394	759	1774	368	357	725	1806	773	816	1589	1838	1473	1436	2909
1679	173	183	356	1711	322	281	603	1743	438	459	897	1775	400	424	824	1807	826	815	1641	1839	1486	1441	2927
1680	157	170	327	1712	290	294	584	1744	373	383	756	1776	327	343	670	1808	790	810	1600	1840	1508	1554	3062
1681	208	189	397	1713	254	253	507	1734	299	358	657	1777	334	336	670	1809	811	800	1611	1841	1449	1483	2932
1682	184	182	366	1714	239	281	520	1746	295	510	805	1778	384	362	746	1810	947	924	1871	1842	1473	1579	3052
1683	158	196	354	1715	226	246	472	1747	273	321	594	1779	359	383	742	1811	892	1042	1934	1843	1543	1569	3112
1684	144	162	306	1716	239	243	482	1748	329	366	695	1780	368	360	728	1812	909	917	1826	1844	1713	1682	3395
1685	162	183	345	1717	205	228	433	1749	273	301	574	1781	462	476	938	1813	917	921	1838	1845	1751	1677	3428
1686	206	212	418	1718	210	256	466	1750	265	327	592	1782	565	595	1160	1814	984	941	1925	1846	1724	1818	3542
1687	185	156	341	1719	200	246	446	1751	313	374	687	1783	661	715	1376	1815	1069	1211	2280	1847	1764	1641	3405
1688	177	187	364	1720	208	257	465	1752	330	379	709	1784	648	637	1285	1816	1143	1505	2648	1848	1723	1845	3568
1689	193	179	372	1721	224	185	409	1753	289	410	699	1785	400	389	789	1817	1604	1497	3101	—	—	—	—
1690	223	227	450	1722	199	217	416	1754	269	313	609	1786	356	376	732	1818	859	978	1837	—	—	—	—
1691	209	258	467	1723	203	187	390	1755	318	345	663	1787	395	397	792	1819	955	943	1898	—	—	—	—

Riassunto degli Esposti dal 1660 al 1848

Maschi 101496

Femmine 104964

Totale generale . . . 206460

(1) La metà circa del numero di questi esposti oggidì consta di figli legittimi, che vengono esposti pel solo allattamento.

precisione; e se ne ha la più chiara prova nel riscontro di prospetti venuti da diverse fonti e fatti per fini diversi, i quali sono tutti conformi nei risultamenti finali; cosicchè il maggior lavoro di chi raccoglie i materiali della statistica lombarda, si in materia di popolazione, si in altre, non istà nell'appurare pazientemente gli errori e correggerli, ma nel coordinare e stringere in quadri sintetici la grande copia dei documenti che ci sono rimasti.

Questo carattere di certezza delle cifre della statistica lombarda, è però dovuto in gran parte alla natura

X.

Prospetto dimostrante l'estensione della diocesi di Milano e relative notizie sul clero di ogni Diocesi e vicariato, colla estensione in miglia geografiche-quadrate, nel 1858.

DENOMINAZIONE DELLE PROVINCE nelle quali ha giurisdizione la Diocesi di Milano	VICARIATI FORANEI		PARROCHIE		Capitoli e Colleg. corali	CLERO SECOLARE		CONVENTI		MONASTERI		SUPERFICIE in miglia geogr. quadr.
	N.°	Anime	N.°	Anime		Sacerdoti	Chierici	N.°	Religiosi	N.°	Religiose	
Milano	30	773091	339	770195	7	1660	583	9	150	15	567	549,80
Como	22	457069	312	455697	—	749	—	—	—	2	8	498,38
Pavia	6	104530	62	106764	—	144	—	—	—	—	—	140,64
Bergamo	1	23939	7	25229	1	35	—	—	—	2	7	19,83
Lodi	—	—	1	744	—	1	—	—	—	—	—	08
Cantone Ticino	5	41430	54	41430	—	100	—	2	12	1	12	202,87
Totale ...	64	1400059	775	1400059	8	2689	583	11	162	20	594	1411,60

Tutte le parrocchie della provincia di Milano appartengono alla diocesi milanese ad eccezione di quella del Comune di Cassano d'Adda distr. IV di Gorgonzola che è compresa nella diocesi di Cremona e quella di Cerro distretto V di Melegnano che appartiene alla diocesi di Pavia.

Oltre i vicariati indicati, ve ne sono altri 18 semplicemente vicariati foranei in luogo.

Nei monasteri e conventi sono computate pure quelle case nelle quali si trovano di residenza religiosi o monache benchè non erette in conventi, come negli ospitali di Milano e di Treviglio.

XI.

Clero stabile della città di Milano nel 1858.

INDICAZIONE	CLERO ESISTENTE IN MILANO																			Totale		
	Curia arcivescovile							Parrocchie e Chiese sussidiarie														
	Arcivescovo	Vescovo	Vicario generale	Pro-Vicario	Segreteria	Promotori dei legati pii	Cancelleria	Archivio	Arcipreti	Arcidiaconi	Primicerio	Proposti	Monsignori	Canonici corali	Coaduttori	Sagristi	Aquilonari	Pel Sepolcro di S. Carlo	Penitenzieri	Ostari e Chierici	Clero abitante nella Parrocchia	
Curia arcivescovile e Metropolitana	1	1	1	1	3	2	3	5	1	1	1	1	20	20	5	2	2	2	6	17	14	109
Le altre Parrocchie	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	24	—	18	107	25	—	—	—	31	418	637
Totale ...	1	1	1	1	3	2	3	5	4	2	1	25	20	38	112	27	2	2	6	48	432	746

Risultanti da questo prospetto N.° 746

A questi si aggiungono:

I Fatebene Fratelli » 33

I M. R. P. presso il collegio Longone » 16

I Frati e Cappuccini » 62

Totale ... N.° 857

perspicace degli abitanti, dai quali non si chiede mai indarno la cooperazione ai nobili scopi della scienza; in parte eziandio all'unità d'indirizzo e di metodi, e al sistema di minuta e severa revisione esclusivamente riservata alle autorità centrali, cioè alle Delegazioni provinciali, e alla Contabilità di Stato, e da esse esercitata sui lavori dei parrochi, dei comuni, dei capi d'istituti, e delle autorità distrettuali.

Se a questi lavori manca un pregio, è quello di non essere informati principalmente allo scopo economico e scientifico; perocchè l'amministrazione austriaca fu sempre di necessità fiscale e militare, e mostrò sempre, e talvolta dichiarò apertamente, di rivolgere la statistica a fini di polizia. Abbondano gli elementi per sciogliere anche i più importanti quesiti statistici ed economici; ma pur troppo l'ingegno de' lombardi non ne poté cavar frutto per istudiare le riforme economiche, in causa del mistero che ricopriva quegli innumerevoli lavori, riserbati ai consiglieri aulici di Vienna, come stromento di governo.

La statistica della popolazione dello Stato di Milano e della Lombardia si può dividere in tre periodi:

- 1.° Dai tempi antichi alla rivoluzione francese;
- 2.° Dalla repubblica cisalpina alla fine del regno napoleonico;
- 3.° Dal 1814 al 1859.

Poco ci rimane del primo periodo. Sappiamo che nel secolo XV si tenevano dai parrochi i registri delle anime e quelli del movimento della popolazione, ma pare non se ne facessero estratti. Le imposte personale e per fuochi si stabilivano sopra elenchi degli abitanti e delle famiglie, ma irregolarmente compilati, e affidati all'opera di ufficiali indipendenti nelle loro operazioni da leggi statistiche e da regolarità di procedimenti; nè il governo dei duchi di Milano, tanto mutabile, nè lo spagnolo, tanto indolente e noncurante degl'interessi degli amministrati, ci lasciarono documenti sui quali fondare studi anche vaghi sulla popolazione di quello Stato.

È noto che nel 1547 la Spagna impose il *mensuale* sulla Lombardia, ripartendolo sulla popolazione supposta esistente nel 1462 quando si compilarono le *tavole del sale*; e che il 13 maggio 1548 Carlo V ordinò col l'estimo anche l'enumerazione delle famiglie possidenti; ma non si hanno documenti di anagrafi fatte in queste due epoche. Il poco che si fece in questa materia si ridusse alla città e al ducato di Milano, e soltanto nell'ultima metà del secolo scorso si raccolsero notizie statistiche della Lombardia austriaca d'allora, la quale, secondo la circoscrizione che fu presa a fondamento delle anagrafi dal 1768 al 1800, comprendeva Milano, città e ducato o provincia; Treviglio, terra separata; Pavia, città e principato; Cremona, città e contado; Soncino, Fontanella, Pizzighettone e Castelleone, terre separate; Calciana, giurisdizione separata; Lodi, città e contado; Como, città e territorio; la Valle Intelvi; Casalmaggiore, città e territorio. Le notizie antiche, che riguardano le rimanenti terre della Lombardia posseduta dopo il 1814 dall'Austria, trovansi nelle statistiche della Repubblica Veneta, a cui erano riunite.

Anche in esse però, come osserva il Sabatti, non si aveva che la popolazione de' comuni senza distinzione di sesso e di condizioni. L'enumerazione si faceva in virtù di un decreto del 26 luglio 1624 in cui si richiamarono antiche leggi venete relative all'anagrafe (*Quadri*, statistica veneta), e in virtù di un altro decreto del 1764, con cui si ordinò di compilare e stampare le tavole statistiche *di tutte le provincie della Repubblica*. Tra queste era la provincia di Brescia, che contava 400,000 abitanti nell'anagrafe del 1769, e nel 1802 ne contò 50,000 di meno, per il distacco del territorio della Valle Camonica. Questa provincia aveva contato nel secolo X 400,000 abitanti, nel 1314 436,000 maschi da 18 a 60 anni, nel principio del secolo XV 560,000 abitanti, e nel 1625 500,000. In quest'ultima epoca la città sola conteneva 50,000 abitanti, cioè più del triplo di quelli che le erano rimasti nel 1438 dopo l'assedio di Nicolò Fortebraccio.

Volendo attenerci ai documenti autentici, abbiamo raccolto per questo periodo i seguenti ragguagli riguardanti il Ducato e lo Stato di Milano:

- 1.° Censimenti della popolazione della provincia o del ducato per Milano per sesso, stato civile, e classi o condizioni, dal 1774 al 1800, alla Pasqua.
- 2.° Censimenti della popolazione della città e provincia di Mantova, unita allo Stato di Milano, dal 1786 al 1789, colle stesse indicazioni.
- 3.° Censimento della popolazione dello Stato di Milano, o della Lombardia austriaca, dalla Pasqua dell'anno 1773 a quella del 1774 (esclusa la parte che riguarda il movimento).
- 4.° Lo stesso censimento per gli anni 1763, 1799 e 1800.

5.° Prospetto riassuntivo del numero annuo delle famiglie e degli abitanti dell'intero Stato di Milano o della parte di Lombardia allora soggetta all'Austria dalla Pasqua dell'anno 1763 a quella del 1800 (1).

Il secondo periodo fu poco fecondo di lavori statistici sulla popolazione, sebbene cadano in esso le pubblicazioni del Sabatti, *Quadro del Dipartimento del Mella* (1803) e del Gioia sulla *Statistica dei Dipartimenti dell'Olonà* (1803), *del Mincio e dell'Agogna* (1807), *dell'Adige, del Mella e dell'Adda* (1813), ordinate dal governo francese, che al Gioia diè titolo di capo della statistica, e lo aiutò in quegli studi. Ma il Sabatti confessa che le notizie con cui compilò il suo lavoro erano incomplete; e il Torriceni, che pubblicò alcune riflessioni sul suo *Quadro* affermò che « i metodi erano imperfetti, e contribuirono alla confusione

(1)

Censimenti del Ducato e dello Stato di Milano.

I.

Censimenti della Provincia o del Ducato di Milano per sesso, stato civile e classi dal 1771 al 1800, alla pasqua.

Anni	Fanciulli			Giovani e adulti LIBERI (celibi e vedovi)			Coniugati			Preti	Fratr	Mo- nache	Con- vittori	Orfani		Detenuti		Fa- miglie	Popolazione		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale					M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totale
1771	83758	78885	162643	77421	79289	156710	98232	98875	197107	3442	1264	1622	279	8	9	»	»	88712	264404	268680	523084
1772	83353	78110	161463	79242	81891	161133	99533	99994	199527	3573	1211	2054	159	»	18	»	»	88793	267071	262067	529138
1774	83358	78897	162255	79873	81419	161292	100227	100580	200807	3599	1148	1421	140	»	18	»	»	90105	268345	262335	530680
1781	84441	80647	165088	83405	86361	169766	101633	101896	203529	3326	1039	1251	380	»	»	»	»	93285	274224	270155	544379
1782	83758	80530	164288	84078	87113	171191	102246	102424	204670	3321	1028	1241	400	»	»	»	»	93375	274831	271308	546139
1783	85834	80435	166269	82705	85680	168385	101125	101356	202481	3328	957	1183	426	»	»	»	»	93555	274375	268654	543029
1791	88010	82851	170861	87556	89168	176724	105045	105241	210286	2858	738	544	325	»	»	»	»	98049	284532	277804	562336
1792	88473	83429	171902	87419	89623	177042	105890	105914	211804	2842	738	552	385	»	»	61	3	96926	285808	279521	565329
1793	89504	83925	173429	87855	89727	177582	106793	106962	213755	2823	699	553	446	»	»	64	»	98705	288184	281167	569351
1796	89939	84475	174414	88749	90511	179260	107091	107323	214414	2985	673	557	517	»	»	52	»	100953	290006	282866	572872
1800	87558	82837	170395	90422	92534	182956	107424	107948	215372	2633	340	84	650	»	»	304	7	101677	289331	283410	572741

II.

Censimenti della Città e Provincia di Mantova unita allo Stato di Milano dal 1786 al 1789 per sesso, stato civile e classi.

Anni	Luoghi	Fanciulli			Giovani e adulti LIBERI (celibi e vedovi)			Coniugati			Preti	Fratr	Mo- nache	Con- vittori	Orfani		Detenuti		Fa- miglie	Popolazione		
		M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale					M.	F.	M.	F.		M.	F.	Totale
1786	Città	1752	1731	3483	4419	5170	9589	4215	4213	8428	363	228	376	114	23	10	»	»	5077	11114	11500	22614
	Provincia	14451	13625	28076	26535	25452	51987	26513	26521	53034	587	187	24	»	»	»	17	2	26308	68290	65624	133914
1787	Città	1721	1635	3356	5084	5668	10752	3297	4081	7378	318	214	310	106	21	19	»	»	5219	10761	11713	22474
	Provincia	12612	11957	24569	26114	25906	52020	26657	26065	52722	557	156	85	»	»	»	»	»	26271	66096	64013	130109
1788	Città	2439	2283	4722	3969	4629	8598	4086	4102	8188	336	209	292	»	20	44	24	2	5019	11083	11352	22435
	Provincia	18989	18139	37128	19563	19309	38872	26661	26655	53316	563	142	82	»	»	»	25	2	26251	65943	64187	130130
1789	Città	2322	2214	4536	3793	4489	8282	3977	4037	8014	297	203	298	27	17	65	44	4	5240	10680	11107	21787
	Provincia	19575	18443	38018	19148	18765	37913	26732	26727	53459	554	145	84	14	»	»	23	2	25892	66191	64021	130212

delle notizie sulla popolazione di Brescia. » Il Gioia poi si lagnò grandemente, non solo dei passati governi,

III. Censimento della popolazione dello Stato di Milano dalla Pasqua dell'anno 1773 a quella del 1774, secondo la

Provincie dello Stato di Milano	NUMERO DELLE FAMIGLIE			TOTALE popolazione esistente alla Pasqua dell'anno 1773	Popolazione esistente alla Pasqua dell'anno 1774	GIOVANI E ADULTI								
	Nazionali	Estere	Totale			Liberi			Coniugati					
						M.	F.	Totale	M.	F.	Totale			
Milano	Città	29890	31	29921	128473	128987	23352	24483	47835	20174	20140	40314		
	Ducato	89964	141	90105	528283	530680	79873	81419	161292	100227	100580	200807		
Treviglio	Terra separata	1005	»	1005	5044	5051	865	848	1713	828	836	1664		
Pavia	Città	6136	9	6145	28123	27910	4536	4809	9345	4905	4843	9748		
	Principato	10926	104	11030	57640	58133	7620	7789	15409	11776	11824	23600		
Cremona	Città	5872	35	5907	25423	25357	3613	4591	8204	4538	4536	9074		
	Contado	21268	140	21408	107145	107193	14607	14526	29133	22253	22311	44564		
Terre separate dal Cremonese	Soncino	791	»	791	3737	3688	475	526	1001	728	729	1457		
	Fontanella	302	2	304	1368	1358	160	155	315	329	332	661		
	Pizzighettone	671	»	671	3294	3276	437	471	908	624	630	1254		
	Castel-Leone	792	»	792	4040	4050	756	749	1505	781	781	1562		
Calciana	Giurisdizione	960	14	974	4870	4929	805	820	1625	1039	1025	2064		
Lodi	Città	3120	23	3143	15765	15757	2447	2742	5189	2633	2619	5252		
	Contado	20739	236	20975	105847	106941	15170	16133	31303	20150	20239	40389		
	Città	2877	»	2877	13686	13663	1984	2352	4336	2243	2237	4480		
Como	Territorio	3538	3	3541	26693	26851	3800	4045	7845	5008	5073	10081		
	Contado	6281	32	6313	30445	30546	4732	5966	10698	4978	5062	10040		
Valle Intelvi		589	1	590	2839	2877	419	572	991	502	533	1035		
Casal-Maggiore	Città	1083	3	1086	4839	4812	617	795	1412	891	883	1774		
	Territorio	1564	7	1571	8042	8093	1098	997	2095	1698	1703	3401		
Totale Stato di Milano				208368	781	209149	1105596	1110152	167366	174788	342154	206305	206916	413221

IV. Popolazione trovata nelle città e provincie dello Stato di Milano nel 1763, comparata alla popolazione avuta dalla Pasqua dell'anno 1799 alla

Città e Provincie dell'ex-Stato di Milano	POPOLAZIONE TOTALE divisa per le Città e Provincie dell'anno 1763		POPOLAZIONE TOTALE divisa per le Città e Provincie esistenti alla Pasqua dell'anno 1799		NUMERO DELLE FAMIGLIE divise per le Città e Provincie esistenti alla Pasqua dell'anno 1800	POPOLAZIONE TOTALE esistente alla Pasqua del 1800 distinta in Maschi e Femmine per le singole Città e Provincie			SOMMA della popolazione complessiva			GIOVANI E ADULTI Celibi					
	Totale	Maschi	Femmine	Totale		M.	F.	Totale	Totale dei Maschi esistenti alla Pasqua del 1800	Totale delle Femmine esistenti alla Pasqua del 1800	Somma della popolazione Maschi e Femmine alla Pasqua del 1800	M.	F.				
Milano	Città	119560	582223	132503	699143	24988	126665	68532	65996	134528	357863	349406	707269	24487	24482		
	Provincia	462663	74567	566640	101677	126665	289331	283410	572741	357863	349406	707269	90422	92534			
Pavia	Città	24286	74567	23274	81139	6012	17719	11867	11905	23772	41829	41008	82837	3550	4838		
	Provincia	50281	74567	57865	11707	17719	29962	29103	59065	41829	41008	82837	11960	12005			
Cremona	Città	23568	134330	22947	144726	5976	31988	10320	10791	21111	72303	71266	143569	3666	4472		
	Provincia	110762	134330	121779	144726	26012	31988	61983	60475	122458	72303	71266	143569	18658	18660		
Lodi	Città	12651	99412	12147	126437	2562	27316	5918	5874	11792	63055	62396	125451	1844	2052		
	Provincia	86761	99412	114290	126437	24754	27316	57137	56522	113659	63055	62396	125451	17386	18424		
Como	Città	9354	62211	15065	80475	1825	12870	7394	7942	15036	40507	40961	81468	2401	2853		
	Provincia	52857	62211	65410	80475	11045	12870	33113	33319	66432	40507	40961	81468	10305	11104		
Casalmaggiore	Città	3680	11439	4921	13792	1135	2960	2298	2377	4675	6771	6752	13523	624	801		
	Provincia	7759	11439	8871	13792	1825	2960	4473	4375	8848	6771	6752	13523	1394	1442		
Totale ex-Stato di Milano				964182	964182	1145712	1145712	219518	219518	582328	571789	1154117	582328	571789	1154117	186697	193667

che con somma diligenza custodirono i titoli del sangue purissimo, celeste, e poco curandosi della massa plebea

ordini dati dal Regio Ducale Magistrato Camerale, in esecuzione del Sovrano Cesareo Reale Dispaccio del 3 aprile 1769.

DISTINZIONE DELLA POPOLAZIONE DEL 1774

FANCIULLI		ECCLESIASTICI										Con- vittori	ORFANI			DETENUTI			TOTALE DELLA POPOLAZIONE		
F.	Totale	Preti			Fрати			Monache			M.		F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
		Sa- cerdoti	Chierici	Totale	Sa- cerdoti	Laici	Totale	Velate	Con- verse	Totale											
70	16640	33410	1521	624	2145	1046	418	1464	1717	662	2379	461	79	305	384	575	20	595	65020	63967	128987
58	78897	162255	3013	586	3599	827	321	1148	1062	359	1421	140	»	18	18	»	»	»	268345	262335	530680
49	674	1523	45	10	55	13	6	19	57	20	77	»	»	»	»	»	»	»	2616	2435	5051
28	3311	6429	417	224	641	431	169	600	499	179	678	234	26	47	73	132	20	152	14202	13708	27910
57	9001	18758	218	48	266	64	36	100	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28614	29519	58133
50	3054	6244	464	184	648	330	134	464	379	177	556	37	19	27	46	76	8	84	12585	12772	25357
51	16055	32716	554	38	592	111	55	166	18	4	22	»	»	»	»	»	»	»	54279	52914	107193
57	525	1082	32	2	34	21	7	28	57	13	70	»	9	7	16	»	»	»	1831	1857	3688
38	182	370	11	»	11	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	688	669	1357
21	500	1021	35	14	49	8	4	12	25	9	34	»	»	»	»	»	»	»	1643	1635	3278
91	406	897	26	4	30	26	12	38	18	6	24	»	»	»	»	»	»	»	2096	1960	4056
36	608	1194	31	6	37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2647	2453	4920
93	2123	4416	249	67	316	159	65	224	177	75	252	50	12	33	45	14	1	15	7789	7770	15759
1	16609	33950	582	103	685	171	68	239	295	58	353	22	»	»	»	»	»	»	53607	53334	106941
2	1767	3609	191	56	247	131	53	184	392	127	519	184	»	80	80	22	2	24	6706	6957	13663
5	4274	8719	109	12	121	15	8	23	49	13	62	»	»	»	»	»	»	»	13397	13454	26851
71	4612	9383	255	32	287	42	16	58	68	12	80	»	»	»	»	»	»	»	14826	15720	30546
4	435	819	27	5	32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1337	1540	2877
76	716	1392	81	21	102	36	12	48	17	11	28	»	21	31	52	4	»	4	2359	2453	4812
8	1219	2527	66	4	70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4174	3919	8093
6	161608	330724	7927	2040	9967	3431	1384	4815	4830	1725	6555	1128	166	548	714	823	51	874	559686	550466	1110152

no 1800, coll'indicazione delle diverse classi di persone componenti la popolazione delle città e provincie dell'ex-Stato di Milano nel detto anno 1800.

DISTINZIONE DELLA POPOLAZIONE NEL 1800

CONIUGATI		SOMMA COMPLESSIVA dei Celibi e dei Coniugati			FANCIULLI			ECCLESIASTICI										Convittori	ORFANI			DETENUTI		
F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	Preti			Fрати			Monache			M.		F.	Totale	M.	F.	Totale	
								Sacer- dotti	Chie- rici	Totale	Sacer- dotti	Laici	Totale	Velate	Con- verse	Totale								
24901	49666	49252	49383	98635	14922	15853	28775	1151	213	1364	316	144	460	175	139	314	368	183	355	538	2283	91	2374	
107948	215372	197846	200482	398328	87558	82837	170395	2228	405	2633	225	115	340	61	23	84	650	»	»	»	304	7	311	
4424	8815	7941	9262	17203	2818	2562	5380	348	83	431	86	39	125	32	3	35	83	61	46	107	408	»	408	
8549	17387	20798	20554	41352	8838	8549	17387	183	22	205	29	10	39	»	»	»	»	»	»	»	82	»	82	
4553	9011	8124	9025	17149	2647	2592	5239	309	67	376	56	20	76	85	13	98	56	85	51	136	456	»	456	
26098	52155	44715	44758	89473	16299	15694	31993	452	35	487	49	25	74	14	6	20	»	»	»	»	411	3	414	
3207	4387	4024	4259	8283	1471	1547	3018	141	12	153	84	33	117	18	3	21	54	40	47	87	59	»	59	
32084	44093	39395	40508	79903	17209	16072	33281	445	37	482	59	28	87	110	42	152	»	»	»	»	54	»	54	
2561	5083	4923	5414	10337	2129	2054	4183	140	23	163	56	21	77	48	69	188	75	»	53	53	27	3	30	
11807	23486	21984	22911	44895	10744	10408	21152	276	20	296	41	21	62	»	»	»	»	»	»	»	27	»	27	
899	1790	1515	1700	3215	681	582	1263	66	13	79	30	13	43	»	»	»	»	23	52	75	»	»	»	
1823	3643	3214	3265	6479	1200	1110	2310	49	10	59	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
217854	434888	403731	411521	815252	166516	159860	326376	5788	940	6728	1031	469	1500	544	298	842	1286	392	604	996	4111	104	4215	

lasciarono andar perduti i più necessari elementi dei calcoli statistici, ma ben anco di quello che dominava a' suoi tempi, e gli forniva dati insufficienti. Gli stessi registri sul movimento della popolazione, che fino agli ultimi anni del governo austriaco si erano tenuti in ordine, erano, al dire del Torriceni, irregolari affatto negli anni 1803, 1804 e 1806, e si avvicinarono a una certa perfezione soltanto nel 1810.

Secondo le leggi del governo francese dovevasi registrare ogni anno la popolazione dai cancellieri del censo e dai consigli di distretto e di prefettura sul ruolo che fin dal 17 luglio 1802 era stato ordinato per iscrivervi i cittadini della Repubblica Italiana. Ogni semestre il cancelliere distrettuale era obbligato a trasmettere al prefetto i quadri delle iscrizioni, e indicare in note le variazioni; nella prefettura se ne faceva il sunto, e si mandava al ministero dell'interno. Nei casi di perdita o sospensione dei diritti di cittadino, i tribunali e le autorità amministrative ne davano notizia ai prefetti e questi ai cancellieri per le opportune annotazioni nei registri civici.

La istruzione del 30 gennaio 1803 (1) ordinava di raccogliere una esatta statistica della popolazione della Repubblica Cisalpina, e collegava col ruolo di popolazione quello della tassa personale, come già si è detto

V.

Prospetto riassuntivo del numero annuo delle famiglie e degli abitanti dell'intero Stato di Milano, dalla pasqua del 1763 alla pasqua dell'anno 1800.

Anni	Numero delle famiglie	Totale degli abitanti	Anni	Numero delle famiglie	Totale degli abitanti	Anni	Numero delle famiglie	Totale degli abitanti	Anni	Numero delle famiglie	Totale degli abitanti	Anni	Numero delle famiglie	Totale degli abitanti
1763-64	»	964182												
1768-69	»	1086753	1774-75	211479	1112859	1780-81	212910	1128222	1786-87	220191	1142762	1792-93	224364	1169994
1769-70	»	1101723	1775-76	211966	1114526	1781-82	213756	1132622	1787-88	221185	1145820	1793-94	225474	1174966
1770-71	»	1106844	1776-77	212269	1120295	1782-83	214626	1134303	1788-89	223255	1149437	1794-95	226560	1177198
1771-72	»	1114648	1777-78	212277	1123723	1783-84	216091	1130238	1789-90	224034	1153540	1795-96	227510	1177448
1772-73	207773	1105596	1778-79	212358	1123239	1784-85	216200	1131205	1790-91	224115	1154175	1797-98	225301	1155712
1773-74	209149	1110152	1779-80	212441	1122956	1785-86	218240	1137174	1791-92	224274	1162410	1799-1800	219518	1154117

(1)

Estratto della Istruzione

diramata dal Ministro dell'Interno della Repubblica Italiana

per la formazione e custodia del Ruolo ordinato dalla legge 24 luglio 1802 degli abitanti maschi dagli anni 14 compiti sino ai 60 pure compiti, sottoposti al pagamento della tassa personale, secondo il disposto dalla stessa legge.

30 gennaio 1803 — anno II.

I. In ogni comune non murata, che a termini della detta legge può essere soggetta al pagamento della tassa personale, dovrà farsi annualmente il Ruolo personale secondo l'annessa formola A.

II. Gli amministratori municipali di ciascuna comune, ovvero i loro sostituti in essa abitanti per le comuni di terza classe, dovranno coll'assistenza del segretario, o cancelliere distrettuale procedere alla formazione del ruolo di tutti i maschi, che si ritroveranno attualmente viventi nel territorio della loro comune d'età d'anni 14 compiti sino ai 60 pure compiti, i quali abbiano un domicilio costante di sei mesi nel circondario della comune.

III. Dovranno in ruolo descrivere il nome e cognome di ciascuno dei detti maschi viventi ed anche il nome del loro padre, o sia vivo o sia morto

..... e dove non vi sono maschi dovrà farsi la seguente annotazione — segue la famiglia ecc. non avente maschi collettabili.

IV. Affine di evitare le confusioni, o duplicazioni, che potessero seguire, dovranno principiare dal descrivere, girando di casa in casa per ordine topografico, e di famiglia in famiglia progressivamente, tutti quelli che abitano nell'interno della rispettiva comune e successivamente passeranno a descrivere gli altri, che abitano nelle cascine, molini, ed altri luoghi situati fuori dell'abitato della comune suddetta distinguendo ciascheduna cascina, molino e luogo col proprio nome, e notando sotto ciaschedun luogo i rispettivi maschi, che vi abitano dell'età soprascritta, secondo la esemplificazione fattane nella detta formola, coll'avvertenza, che incontrandosi delle cascine, o altri siti dipendenti da una parrocchia diversa da quella della comune principale, si noti distintamente la loro vera parrocchia coll'indicazione della comune in cui è la parrocchia medesima situata.

nel Capitolo de' censimenti parmensi. Ma la vera istituzione di un *ruolo generale* della popolazione trovasi nel decreto del vicerè d'Italia 29 giugno 1809, che ordinò la cancelleria del censo, e dichiarò obbligatoria ad ogni comune la formazione di quel ruolo. Appare dal decreto 10 giugno 1811 che questo ruolo doveva essere in pieno ordine alla fine del 1811, e contenere il nome di ciascun abitante, l'età, il luogo di nascita, l'ultimo domicilio, la professione, il mestiere, o gli altri mezzi di sussistenza. I podestà potevano pubblicare le necessarie discipline, coll'approvazione del prefetto, e imporre multe all'uopo. Coll'aiuto de' commissari di polizia il ruolo si doveva rettificare immancabilmente tra il novembre e il dicembre d'ogni anno. Fu allora che s'impiantò in Milano un regolare ufficio d'anagrafe tenuto presso la direzione di polizia. La materia del movimento, affidato agli uffici dello stato civile, fu regolata colla legge 27 marzo 1806.

In verità, secondo le leggi della Repubblica Francese, e poi dell'Impero, applicate con qualche modificazione di forma, in Lombardia, dovevansi istituire registri dello stato civile e fare annue numerazioni; ma quelle che si fecero dal 1790 al 1811 nè furono continuate d'anno in anno, nè offrono i caratteri dell'esattezza che si desidera in questi lavori; e noi, per recarne le cifre, abbiamo dovuto scegliere tra parecchie varianti di pubblicazioni ufficiali, quella che era confermata dall'autorità delle note originali.

V. Per que' cittadini, che si trovassero in comune al tempo della formazione del ruolo, ma che non fosse per anche decorso l'intervallo dei sei mesi della loro dimora nella stessa comune prescritto dalla detta legge al § I. perchè siano soggetti al pagamento della tassa personale e così viceversa per gli assenti quando abbiano in comune casa aperta dovranno descriversi anch'essi nel detto ruolo

VI. Dove s'incontreranno personalisti, che tengono casa e famiglia in una comune, e travagliano tutta la settimana in un'altra, ritornando ogni festa alle loro case, dovranno attendere il luogo del domicilio per l'operazione del censo personale, e non quello del travaglio, il quale sarà da ritenersi nei soli casi, in cui si tratti di persone forestiere, o figli di famiglia, e non aventi casa aperta, ma che trovansi in una comune al servizio di alcuno possessore, affittuario, bottegario o simili.

VIII. si dovrà per regola generale ritenere l'età, che ciascuno avrà nel giorno della formazione del ruolo;

XI. Il consiglio comunale dovrà rettificare il presente ruolo

XX. Il predetto ruolo personale dovrà formarsi, e rettificarsi dalla festa di S. Martino dell'anno antecedente sino a tutto aprile dell'anno susseguente in quel mese che gli amministratori comunali di concerto col cancelliere censuario per le comuni di terza classe giudicheranno più opportuno a fissarsi secondo le diverse circostanze della propria comune,

XXI. La formola di esso ruolo personale resta dettagliata in otto colonne

XXII. L'osservanza delle premesse operazioni ed indagini assicura l'esattezza e regolarità del ruolo. Qualora emergano dubbi sull'indicazione delle persone, luogo preciso di domicilio, o rispettiva loro età distingueranno gli amministratori municipali, segretari o cancellieri distrettuali il loro zelo procurandoli, ove occorra ed in modo cauto e fondato, le opportune notizie, con ricorrere anche se fia d'uopo alle risultanze dei libri parrocchiali per la verifica dei dati necessari a garantire l'interesse della pubblica causa in un oggetto che rifletti sull'inflessibile adempimento della legge.

Modulo del Ruolo.

Numero progressivo dei maschi collettibili nel Comune	Nome e cognome soprannome ed abitazione	Maschi collettibili in ciascheduna casa (da 14 annia 60)	Persone di altra età e sesso			Totale delle Anime	Esenti dalla Tassa
			Maschi		Donne		
			Maggiori di anni 60	Minori di anni 14			

Di questo periodo abbiamo raccolto come saggio:

1.° La popolazione dei luoghi principali del dipartimento dell'Olona, dal 1790 al 1800, e quella del dipartimento stesso per distretti dall'anno 1801 al 1802, cavata dalla *Statistica* del Gioia.

2.° La popolazione per distretti e cantoni dei dipartimenti del Regno d'Italia formati con provincie lombarde, del 1805 (legge 8 giugno).

3.° La stessa popolazione secondo le note parrocchiali confrontata con quella data dai dipartimenti.

4.° La stessa popolazione ridotta secondo la circoscrizione dell'antico Stato di Milano, o della Lombardia soggetta all'Austria prima della rivoluzione francese, coll'aggiunta delle provincie che concorsero a formare la Lombardia austriaca dopo il 1814, e la superficie censita in pertiche milanesi, secondo le statistiche del 1805 e del 1854.

5.° Popolazione dei dipartimenti del Regno d'Italia formati con provincie lombarde, per gli anni 1810, 1811 e 1812 colla superficie in miglia quadrate italiane e colla densità della popolazione.

6.° Popolazione per dipartimenti e distretti della Lombardia verso la fine del 1814, secondo la circoscrizione francese.

7.° La stessa popolazione verso la fine del 1814, ridotta alla circoscrizione austriaca.

8.° Variante della stessa popolazione rettificata dopo il 1814 dalle autorità amministrative.

9.° Popolazione del 1814 raccolta dai registri parrocchiali per ordine delle autorità austriache nel 1815 (1).

Il vero periodo della statistica lombarda è il terzo, dal 1814 al 1859. Sin dal principio della restaurazione austriaca il governo diede mano alla statistica della popolazione, la quale proseguì poi regolarissimamente ogni anno. Più tardi si avviarono altri lavori; e già nel 1831 si raccolsero notizie per una completa statistica civile economica e politica, di cui rimasero negli archivi i documenti. Da allora in poi questo servizio si andò sempre perfezionando; e fu affidato per le note elementari alle autorità comunali, per la revisione e i

1)

Censimenti della Lombardia.

I.

Popolazione dei luoghi principali del dipartimento dell'Olona dal 1790 al 1800.

ANNI	Milano	Pavia	Monza	Gallarate	Busto Arsizio
1790	108026	20920	12351	3150	6114
1791	108475	20762	12207	3328	6553
1793	109538	20967	12581	3411	6641
1795	110558	20854	12551	3393	6642
1796	110496	20921	12499	3372	6646
1799	109477	18384	12068	3461	6628
1800	110884	18744	11408	3143	6634
1802	115290	19751	11344	3453	»

Popolazione del dipartimento dell'Olona nel 1801-1802 (M. Gioia).

DISTRETTI	Popolazione
Milano	217807
Pavia	119105
Monza	78202
Gallarate	111120
TOTALE ...	526234

riepiloghi alle autorità governative distrettuali e provinciali, e per l'ultima correzione e ricapitolazione alla Contabilità centrale di Stato in Milano, a cui mettevano capo tutti i lavori.

II.

Popolazione per distretti dei dipartimenti del Regno d'Italia formati con provincie lombarde, del 1805 (legge 8 giugno).

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Popolazione	Popolazione del distretto	Popolazione del dipartim. ^o
Adda	I. Sondrio ..	I. Sondrio	16823	81618	81618
		II. Ponte	7047		
III. Tirano		16078			
IV. Bormio		10189			
V. Morbegno		18743			
VI. Chiavenna		12738			
I. Cremona ..	I. Cremona	37027	116775	48209	326483
	II. Pizzighetone ..	27642			
	III. Soresina	17287			
	IV. Casalbuttano ..	16125			
	V. Pescarolo	7294			
	VI. Pieve d'Olmì ..	11400			
Alto Po	II. Crema ...	I. Crema	25415	48209	326483
		II. Crema	13920		
		III. Soncino	8874		
III. Lodi	I. Lodi	32298	129811	31688	326483
	II. Paulo	11237			
	III. S. Angelo	13531			
	IV. Borghetto	18796			
	V. Casalpusterlengo	23496			
	VI. Codogno	30453			
IV. Casalmaggiore	I. Casalmaggiore ..	23401	31688	31688	326483
	II. Piadena	8287			
I. Como	I. Como	38199	102066	102066	326483
	II. Como	8197			
	III. S. Fedele	5734			
	IV. Erba	18865			
	V. Cantù	14855			
	VI. Appiano	16216			
II. Varese ...	I. Varese	13977	83570	83570	326483
	II. Tradate	12054			
	III. Angera	7294			
	IV. Gavirate	11901			
	V. Cuvio	9104			
	VI. Viggìù	11490			
	VII. Maccagno super.	7089			
	VIII. Luvino	10661			
III. Menaggio .	I. Menaggio	6747	36997	36997	326483
	II. Bellaggio	8057			
	III. Gravedona	8246			
	IV. Dongo	7381			
	V. Porlezza	6566			
IV. Lecco ...	I. Lecco	12894	90328	90328	326483
	II. Taceno	13529			
	III. Bellano	4340			
	IV. Asso	11444			
	V. Oggionno	18112			
	VI. S. Maria Hoè ..	16457			
	VII. Missaglia	13552			
I. Brescia ...	I. Brescia	48467	142292	142292	326483
	II. Brescia	17923			
	III. Brescia	10030			
	IV. Brescia	17009			
	V. Gardone	8873			
	VI. Bovegno	6496			
	VII. Lonato	33494			
II. Chiari ...	I. Chiari	25387	61047	61047	297860
	II. Iseo	10287			
	III. Adro	9965			
	IV. Orzinuovi	15408			
III. Verola ..	I. Verolanuova ...	24445	47854	47854	297860
	II. Lecco	23409			
IV. Salò	I. Salò	19337	46667	46667	297860
	II. Gargnano	10496			
	III. Preseghe	6653			
	IV. Vestone	10181			

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Popolazione	Popolazione del distretto	Popolazione del dipartim. ^o
I. Mantova ..	I. Mantova ..	I. Mantova	36804	98814	216557
		II. Roverbella	6621		
		III. Marcaria	8965		
		IV. Borgoforte	9019		
		V. Bozzolo	12130		
		VI. Sabbioneta	7229		
		VII. Viadana	18046		
II. Revere ..	II. Revere ..	I. Revere	14835	65817	216557
		II. Ostiglia	13402		
		III. Gonzaga	23794		
		IV. Sermide	13786		
III. Castiglione	III. Castiglione	I. Castiglione	11040	51926	216557
		II. Goito	14889		
		III. Castel Goffredo.	12412		
		IV. Canneto	13585		
I. Milano ...	I. Milano ...	I. Milano	136219	213335	216557
		II. Milano	11940		
		III. Milano	9695		
		IV. Milano	9172		
		V. Milano	6006		
		VI. Milano	10550		
		VII. Desio	19004		
		VIII. Melegnano	10749		
II. Pavia ...	II. Pavia ...	I. Pavia	33943	129640	515718
		II. Gaggiano	12638		
		III. Abbiategrasso ..	25283		
		IV. Binasco	7630		
		V. Bereguardo	11505		
		VI. Belgioioso	13509		
		VII. Corte Olona ...	25132		
III. Monza ...	III. Monza ...	I. Monza	28317	87033	515718
		II. Costa	14193		
		III. Vimercate	17874		
		IV. Gorgonzola	26649		
IV. Gallarate .	IV. Gallarate .	I. Gallarate	22263	85710	515718
		II. Saronno	22112		
		III. Cuggiono	17100		
		IV. Legnano	12727		
		V. Somma	11508		
I. Bergamo ...	I. Bergamo ...	I. Bergamo	38685	137891	288328
		II. Zogno	17013		
		III. Trescorre	12298		
		IV. Almenno S. Salv.	12007		
		V. Ponte S. Pietro ..	16231		
		VI. Alzano Maggiore	10038		
		VII. Caprino	10729		
		VIII. Piazza	7868		
		IX. Sarnico	13022		
II. Treviglio .	II. Treviglio .	I. Treviglio	24429	72055	288328
		II. Martinengo	11986		
		III. Romano	17094		
		IV. Verdello	18546		
III. Clusone ..	III. Clusone ..	I. Clusone	18348	39908	288328
		II. Gandino	11776		
		III. Lovere	9784		
IV. Breno ...	IV. Breno ...	I. Breno	22967	38474	288328
		II. Edolo	15507		
	24	123			2039525

Il sistema era lo stesso per tutti i rami della statistica. Per lo stato e il movimento della popolazione, i parrochi per i cattolici e i rabbini per gli ebrei erano incaricati come veri ufficiali dello stato civile in virtù del decreto 19 dicembre 1815 di tenere dei registri, e ne compilavano due esemplari, uno da conservare nella parrocchia, l'altro da trasmettersi ogni trimestre al commissariato distrettuale per il mezzo de' municipii. Il commissariato faceva i riepiloghi del distretto e li mandava coi registri originali alla delegazione provinciale; questa se ne valeva per ricavare le note ad uso d'ufficio, poi consegnava i registri alla curia vescovile, che in fine dell'anno li riuniva in volumi, vi aggiungeva un indice alfabetico, e li conservava. Oltre a ciò i parrochi dovevano, alla fine dell'anno militare (31 ottobre), compilare gli elenchi dello stato civile riguardanti i militari

III.

Popolazione di Lombardia secondo le note parrocchiali nel 1805, col confronto della stessa popolazione secondo le anagrafi dei dipartimenti.

DIPARTIMENTI	NUMERO delle Parrocchie	POPOLAZIONE per Parrocchia data dal Clero	POPOLAZIONE per Dipartimenti
Alto Po	330	349508	326483
Adda	620	387880	81618
Lario			312961
Mella	303	315551	297860
Mincio	195	225507	216557
Olona	498	559151	515718
Serio	371	286635	288328
Totale ...	2317	2124232	2039525

IV.

Popolazione del 1805, ridotta secondo la circoscrizione dell'antico Stato di Milano, o della Lombardia austriaca prima della rivoluzione francese, coll'aggiunta delle Provincie che concorsero a formare la Lombardia austriaca dopo il 1814, e superficie censita, in pertiche milanesi, secondo le statistiche del 1805 e del 1854.

PROVINCIE	POPOLAZIONE del 1805	SUPERFICIE CENSITA nel 1805 Pertiche milanesi (*)	SUPERFICIE CENSITA NEL 1854		POPOLAZIONE del 1854	
			Provincie	Pertiche milanesi		
Lombardia austriaca secondo la circoscrizione del 1774	Milano	669790	6487717	Milano	2782259	644647
	Pavia	87700	717294	Pavia	1484896	177073
	Terre separate	25876	186902	—	—	—
	Lodi	126684	1046588	Lodi e Crema	1656938	224889
	Cremona	138171	1668482	Cremona	1922757	212498
	Casalmaggiore	13733	117104	—	—	—
	Como	42287	320986	Como	3781018	441331
	Valle Intelvi	2852	84207	Sondrio	4083238	101334
Totale della Lombardia austriaca prima della rivoluzione francese	1104097	10629280				
Mantova	214492	3119208	Mantova	3425178	276083	
Bergamo	300140	4930543	Bergamo	6126666	391928	
Brescia	417800	9119167	Brescia	4694844	365436	
Totale della Lombardia austriaca dopo il 1814	2039525	27798198	Totale ...	30617794	2835219	

(*) La pertica censuaria milanese vale metri quadrati 654.517945194.

(circolare 7 settembre 1829), i quali erano dalla curia mandati al governo del *territorio*, o *dominio lombardo*, e da questo al capo del clero militare della Lombardia.

Dai riepiloghi distrettuali la Delegazione provinciale ricavava il riassunto per la provincia, poi lo inviava al governo, il quale incaricava la sezione di ragioneria e statistica della Contabilità di Stato, e più tardi un apposito dipartimento di essa di formare il *Quadro generale del dominio*, da trasmettersi a Vienna, ove si seppellivano tutti questi lavori. A Vienna era istituito un ufficio statistico topografico, ora aggregato al ministero del commercio, la cui prima idea risale al 1810, ma l'effettivo ordinamento al 1829, nel qual anno la statistica fu posta sotto la presidenza del direttore generale dei conti barone di Metzburg, autore dei progetti, o moduli in 77 tavole, che furono d'allora in poi la base delle statistiche austriache. Erano queste divise in 100 argomenti, e in sei principali sezioni; 1.° territorio: 2.° abitanti: 3.° amministrazione dello Stato: 4.° coltivazione: 5.° tabelle provinciali: 6.° appendice di notizie diverse. Le Contabilità di Stato di ciascun dominio ricevettero allora le opportune istruzioni per eseguire i lavori, ma una parte fu riservata alle finanze, alla cancelleria aulica, alla polizia, alla censura, e al ministero di giustizia. E già sul finire del 1829 poterono presentarsi all'imperatore 114 tavole che contenevano una specie di annuario statistico del 1828, stampate in una edizione di sole 100 copie, e per 27 tavole in sole 6 copie rimaste segretissime.

Nell'ottobre 1830 fu presentato un secondo annuario statistico della monarchia pel 1829 e pel decennio precedente, in 97 tavole. Il 12 novembre 1834 fu in pronto il terzo, coi risultamenti del 1830 e del decennio precedente, e così si procedette nel mistero sino al 1840.

Nel 1841 s'introdussero modificazioni nelle tabelle, e si cominciò un secondo periodo di lavori, che però non si possono dire pubblicazioni, perchè poco o nulla ne fu lasciato conoscere al pubblico. Promettevasi di tener conto dei progressi della scienza; e colla risoluzione sovrana 10 ottobre 1845 si permetteva la diffusione di alcune parti dell'annuario del 1842 e dei prospetti provinciali; rimasero però inediti anche di quell'anno i ragguagli sull'amministrazione dello Stato. La stessa pubblicazione parziale fu consentita pel 1843 e pel 1844, ma la stampa non si fece che al principio del 1848 per le notizie sommarie, e dal 1850 al 1854 per le tavole.

Nel 1845 ebbe principio un terzo periodo di lavori, che comparvero nel 1853 per gli anni 1845, 1846 e 1847. Poi nel 1850 fu intrapresa la pubblicazione di un periodico sul commercio e sull'industria, che due anni dopo fu intitolato *Informazioni su materie statistiche* (Mittheilungen aus dem Gebiete der Statistik), e uscì a trimestri. In esso si trovano alcune notizie statistiche sulla popolazione delle provincie italiane che erano soggette all'Austria, particolarmente nelle annate 1852, 1855 e 1856, per i quadrienni dal 1849 al 1852 e dal 1854 al 1855. Ultimamente poi furono pubblicate le tavole per distretti dell'anagrafe del 27 ottobre 1857. Questi sono a un dipresso i soli documenti pubblici e i soli frutti che ha potuto ricavare la scienza dagli immensi lavori sulla popolazione fatti in Lombardia nel corso di 45 anni. Le opere di Adriano Balbi e di altri scrittori recarono alcuni ragguagli, non sempre esatti, dei quali però s'intravedeva la

V.

Popolazione dei dipartimenti lombardi del Regno d'Italia negli anni 1810, 1811, 1812.

DIPARTIMENTI		POPOLAZIONE			SUPERFICIE miglia quadrate italiane	DENSITÀ della popolazione nel 1812 abit. per migl. q.
		1810	1811	1812		
Adda	Sondrio	80796	80796	80792	930. 04	87
Alto Po	Cremona	335251	335307	333751	699. 52	478
Lario	Como	287248	285021	284982	745. 54	383
Mella	Brescia	304011	305768	309961	942. 57	329
Mincio	Mantova	218252	217988	230027	660. 29	349
Otona	Milano	532938	536578	538791	845. 36	637
Serio	Bergamo	291386	291386	299822	1270. 34	236
Totale ...		2049882	2052844	2078126	6093. 66	264. 2 3

fonte ufficiale, la statistica di Milano del Ferrari ne contiene alcuni, che corrispondono perfettamente ai documenti inediti da noi trovati negli archivi della Contabilità di Stato.

I lavori statistici sulla popolazione per questo terzo periodo, dal 1814 al 1859, si distinguono in cinque serie; 1.^a documenti sullo stato e sulla classificazione della popolazione; 2.^a sul movimento della popolazione; 3.^a sulle città e comuni di oltre 2000 abitanti; 4.^a sul clero; 5.^a sulle migrazioni, le quali però sono

VI. Popolazione per dipartimenti e distretti della Lombardia

DIPARTIMENTI	DISTRETTI	NUMERO DELLE FAMIGLIE						POPOLAZIONE			
		Nazionali		Forestiere		TOTALE		Maschi		Femmine	
		in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento
Adda	I. Sondrio	15606	15606	38	38	15644	15644	37791	37791	39993	39993
Alto Po	I. Cremona	26956	73197	1271	2251	28227	75448	64979	174735	68323	179907
	II. Crema	10554		44		10598		26233		26069	
	III. Lodi	29646		613		30259		66146		68403	
	IV. Casalmaggiore	6041		323		6364		17377		17112	
Lario	I. Como	17983	55397	19	129	18002	55526	58481	155603	56788	157341
	II. Varese	14310		83		14393		36073		38975	
	III. Menaggio	9472		23		9495		21337		22969	
	IV. Lecco	13632		4		13636		39712		38609	
Mella	I. Brescia	35115	68517	873	1296	35988	69813	78953	157490	79409	156780
	II. Chiari	9825		266		10091		23736		23254	
	III. Verolanova	19271		139		12410		29467		28941	
	IV. Salò	11306		18		11324		25264		25176	
Mincio	I. Mantova	23325	47202	99	311	23424	47513	54017	114732	54405	115712
	II. Revere	12332		97		12429		32551		33887	
	III. Castiglione	11545		115		11660		28164		27420	
Otona	I. Milano	51683	109917	2363	3471	54046	113388	113979	278464	120932	285468
	II. Pavia	22941		917		23858		53691		56221	
	III. Monza	18228		111		18339		61774		59640	
	IV. Gallarate	17065		80		17145		49020		48675	
Serio	I. Bergamo	29619	61456	78	183	29697	61629	73857	152551	76121	155059
	II. Treviglio	15083		101		15184		37773		37294	
	III. Clusone	7981		3		7984		20457		20484	
	IV. Breno	8773		1		8774		20464		21160	
TOTALE della Lombardia			431292		7679		438971		1071296		1090260

VII.

La stessa popolazione verso la fine del 1814 ridotta alla circoscrizione austriaca.

Territorio del Governo di Milano			
Provincie	Distretti	Comuni	Popolazione
Milano	16	389	431059
Cremona	9	198	167606
Mantova	17	73	227758
Como	26	530	311610
Bergamo	18	372	295461
Sondrio	7	106	81618
Brescia	17	228	315601
Pavia	8	195	139187
Lodi e Crema	9	201	191656
TOTALE...	127	2292	2161556

considerate sotto l'aspetto governativo, e non sono altro che note di polizia. Le serie non sono complete, dal 1814 al 1859, se non per lo stato della popolazione; ve n'ha però di ciascuna molte annate, e in buona parte le cifre sono date per comuni.

Noi abbiamo creduto utile di esaminare e riassumere in prospetti provinciali tutti questi documenti, sui quali si può fare fondamento di studio per la copia ed esattezza loro. Ed offriamo in quadri i ragguagli

verso la fine del 1814 secondo la circoscrizione francese.

TOTALE		NUMERO DELLE PERSONE											
		entrate dall'estero						sortite all'estero					
		per ripartire		per domiciliarsi		TOTALE		per ritornare		per non ritornare		TOTALE	
in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento	in ciascun distretto	in ciascun dipartimento
77784	77784	16	16	11	11	27	27	378	378	11	11	389	389
133302	354642	194	529	161	424	355	953	233	253	39	69	272	322
52302		27		10		37		10		10			
134549		303		195		498		18		9		27	
34489		5		58		63		2		11		13	
115269	312944	66	159	132	202	198	361	150	1641	10	34	160	1675
75048		26		59		85		10		937			
44306		63		11		74		14		53			
78321		4		"		4		"		525			
158362	314200	380	824	294	484	674	1308	254	288	15	19	269	307
46990		112		100		212		17		17			
58408		288		79		367		4		3		7	
50440		44		11		55		13		1		14	
108422	230444	106	145	128	321	234	466	4	5	9	9	13	14
66438		28		69		97		"		"		1	
55584		11		124		135		1		"		"	
234911	563932	276	1416	91	292	367	1708	59	129	327	337	386	466
109912		989		103		1092		64		9		73	
121414		146		48		194		2		1		3	
97695		5		50		55		4		"		4	
149978	307610	114	115	30	48	144	163	41	83	58	58	99	149
75067		1		17		18		"		"		42	
40941		"		"		"		"		"		"	
41624		"		1		1		"		"		"	
.....	2161556	3204	1782	4986	2777	537	3314

VIII.

Variante della stessa popolazione rettificata dopo il 1814 dalle autorità amministrative.

Antichi dipartimenti	Popolazione
Adda	81669
Alto Po	354048
Lario	311890
Mella	309970
Mincio	229150
Olona	578043
Serio	301314
TOTALE ...	2166084

IX.

Popolazione del 1814 raccolta dai registri parrocchiali per ordine delle autorità austriache nel 1815.

Territorio di Milano	
Province	Popolazione
Milano	434187
Cremona	170743
Mantova	231327
Como	308093
Bergamo	301408
Sondrio	78084
Brescia	313221
Pavia	142532
Lodi e Crema	196955
TOTALE ...	2176550

(1)

Segue Censimenti

I. Stato della popolazione per sesso delle

ANNI	PROVINCIA DI MILANO						PROVINCIA DI BRESCIA			PROVINCIA DI CREMONA			PROVINCIA DI MANTOVA			
	Capoluogo			Totale della Provincia			M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale										M.
31 dicembre al 4.º gennaio																
1813-14	56509	63492	120001	»	»	434187	»	»	313221	»	»	170743	»	»	»	231397
1814-15	56509	63492	120001	»	»	432498	»	»	314978	»	»	170839	»	»	»	227758
1815-16	»	»	121600	»	»	437910	»	»	311596	»	»	171714	»	»	»	234753
1816-17	»	»	122500	»	»	437628	»	»	307640	»	»	170019	»	»	»	234791
1817-18	61219	61281	122500	»	»	437865	»	»	307223	»	»	167886	»	»	»	233356
1818-19	61177	61323	122500	»	»	441569	»	»	306741	»	»	169047	»	»	»	231548
1819-20	61472	61502	122974	»	»	444703	»	»	308411	»	»	169285	»	»	»	234164
1820-21	61610	61673	123283	»	»	448797	»	»	312006	»	»	170422	»	»	»	233201
1821-22	62211	61695	123906	227481	224253	451734	157842	156632	314474	85186	85533	170719	116142	117355	»	233497
1822-23	62307	62340	124647	»	»	455218	»	»	317874	»	»	172098	»	»	»	235663
1823-24	62942	62379	125321	»	»	457523	»	»	321108	»	»	174259	»	»	»	239101
1824-25	63078	63489	126567	»	»	462159	»	»	325570	»	»	176812	»	»	»	241459
1825-26	63509	64071	127580	»	»	467438	»	»	327972	»	»	178562	»	»	»	244149
1826-27	63709	64409	128118	»	»	471850	»	»	329049	»	»	178023	»	»	»	248514
1827-28	63967	64622	128589	»	»	474566	»	»	331982	»	»	179728	»	»	»	250678
1828-29	64377	64445	128822	241851	234918	476769	169988	164305	334293	92087	90319	182406	124445	125982	»	250477
1829-30	64538	64899	129437	242975	236928	479903	170173	164569	334742	90824	90932	181756	126160	128504	»	254664
1830-31	65131	65268	130399	244122	238981	483103	170631	164526	335157	91337	91222	182559	126441	128866	»	255307
1831-32	65393	65666	131059	246452	241452	487904	169828	165033	334861	91885	91713	183598	127036	127277	»	254313
1832-33	65703	66005	131708	250896	246123	497019	169408	165044	334452	92212	92123	184335	126979	127498	»	254477
1833-34	70103	71386	141489	253339	248142	501481	169182	165343	334525	92675	92312	184987	126200	126920	»	253190
1834-35 (*)	71588	72715	144303	259325	255242	514567	169814	165732	335546	93362	92460	185822	127678	127985	»	255663
1835-36	72081	73419	145500	263481	258916	522397	169247	165298	334545	94848	93740	188588	127914	128897	»	256811
1836-37	72025	73353	145378	263444	259258	522702	166147	161783	327930	94662	93614	188276	128127	129107	»	257234
1837-38	71904	73567	145471	266210	261610	527820	167408	162859	330267	95530	94545	190075	128831	126312	»	252143
1838-39	72812	74379	147191	269878	265654	535532	166923	166043	332966	95645	96127	191772	125550	126634	»	252184
1839-40	73352	75082	148434	270959	268739	539698	167023	167053	334076	97482	96413	193895	126377	126834	»	253211
1840-41	73775	75126	148901	274928	268797	543725	169364	170915	340279	98225	97488	195713	127143	127478	»	254621
1841-42	74283	75794	150077	277501	272773	550274	171096	172917	344013	99232	98580	197812	128264	129191	»	257455
1842-43	74885	76553	151438	280912	275671	556583	172575	173426	346001	99660	99347	199007	129030	130197	»	259227
1843-44	76649	76938	153587	286262	279479	565741	173310	174812	348122	100179	99965	200144	129838	130528	»	260966
1844-45	77152	77572	154724	290101	283617	573718	173924	176255	350179	100625	100737	201362	132234	132659	»	264893
1845-46	78027	78299	156326	294841	288043	582884	175421	177650	353071	101212	101329	202541	133581	133627	»	267308
1846-47	78771	78856	157627	299265	292418	591683	177271	179133	356404	101557	101821	203378	134634	134332	»	268966
1847-48	79141	79143	158284	300817	293841	594658	177809	180107	357916	101397	102007	203404	124315	133675	»	267990
1848-49	79409	79560	158969	304506	295281	599787	180230	181181	361411	102392	101788	204180	135542	134644	»	270186
1849-50	80022	80079	160101	306628	297884	604512	178952	177273	356225	102580	101978	204558	135946	134154	»	270100
1850-51	79548	79729	159277	309711	301027	610738	180304	178719	359023	103621	102021	205642	136040	135228	»	271968
1.º novembre																
1852	81076	80876	161952	315765	305690	621455	181090	178804	359894	104978	103312	208290	135573	133961	»	269534
1853	84548	84048	168596	323944	311835	635779	184746	179541	364287	106401	104549	210950	135303	133186	»	268489
1854	85768	85173	170941	327390	317257	644647	185331	180105	365436	107220	105978	212498	136377	133790	»	270167
1855	86221	85613	171834	330002	317698	647700	184255	178846	363101	107385	105368	212753	138819	136829	»	275648
1856	87581	86778	174359	332621	320752	653373	182829	178636	361465	105785	103556	209341	138790	135802	»	274597
1857	88317	87530	175847	337548	323853	661401	184894	178985	363879	105950	104306	210256	138285	136303	»	274588
1858	89048	88915	177963	340952	327791	668743	186215	180449	366664	107619	105662	213281	138285	136303	»	274588
1859	92518	91443	183961	348328	333093	681421	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

(*) Rettificati i registri dei ruoli di popolazione.

Media annua della popolazione di Lombardia

Quinquennii	Popolazione media annua
1814-18	2178879
1819-23	2204632
1824-28	2308564
1829-33	2392155
1834-38	2458753
1839-43	2541677
1844-48	2645325
1849-53	2755143
1854-58	2850196

— 2.° Censimenti della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religioni dal

Lombardia

Principi di Lombardia dall'anno 1814 al 1859.

Anno	PROVINCIA DI BERGAMO			PROVINCIA DI COMO			PROVINCIA DI PAVIA			PROVINCIA DI LODI E CREMA			PROVINCIA DI SONDRIO			POPOLAZIONE TOTALE DI LOMBARDIA		
	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
	1814			301408			308093			142532			196955			78084		
1815			304876			312592			142022			195957			78305			2179825
1816			306886			313222			141657			193523			80202			2191463
1817			300321			315624			142698			191502			80554			2178778
1818			300225			311019			142771			188705			78732			2167782
1819			294507			314456			143126			189235			78319			2169048
1820			299491			318203			144794			190219			79698			2186968
1821			303410			321884			144369			191187			80496			2205772
1822	152169		306599	162790	162516	325306	71286	72915	144201	96028	97034	193062	40290	41380	81670	1111475	1109787	2221262
1823			310928			328033			144698			193637			81961			2240110
1824			312404			332139			145089			195780			82693			2260096
1825			317080			335666			147240			197748			83572			2287306
1826			320594			338883			149047			198926			84684			2310255
1827			323583			345125			150539			199639			85498			2331820
1828			327087			347492			152920			202969			86584			2353346
1829	163319		329380	175389	174695	350084	75392	77501	152893	101205	102238	203443	43168	42796	85964	1189586	1176073	2365659
1830	164887		333942	177120	175583	352703	75361	77234	152595	101115	102239	203354	43098	43193	86291	1195881	1184069	2379950
1831	165316		334154	178714	177301	356015	76052	77190	153242	101915	102127	204042	43390	43557	86947	1201440	1189086	2390526
1832	167338		337377	180294	179367	359861	75861	77840	153701	101439	102598	204037	43753	44024	87777	1206587	1196842	2403429
1833	167218		337475	181502	180827	362329	76292	78174	154466	101213	102291	203504	44193	44317	88510	1212952	1203615	2416567
1834	168351		338759	183336	182509	365845	77107	78666	155773	102127	102864	204991	44692	44562	89254	1219066	1209669	2428735
1835	170006		341543	185167	184257	369424	77555	78892	156447	102972	103246	206218	45285	45024	90309	1232695	1222844	2455539
1836	171431		344207	187412	185804	373216	77992	79701	157693	103107	103207	206314	45701	45202	90903	1242478	1232196	2474674
1837	169283		340211	185774	184319	370093	78381	80131	158512	102855	102474	205329	45064	44728	89792	1235482	1224597	2460079
1838	171018		343844	187565	186052	373617	79643	80931	160574	103384	103201	206385	44987	44829	89816	1243384	1231357	2474741
1839	172629		347634	189819	188457	378276	80058	81214	161272	103058	104742	207800	45245	45214	90459	1251181	1246714	2497895
1840	174483		351179	191792	190040	381832	80450	81476	161926	104081	105477	209358	45616	45429	91045	1260476	1255944	2516420
1841	176031		354456	193714	191920	385634	80934	82038	162972	104401	106125	210526	45719	45734	91453	1272215	1266480	2538695
1842	177547		357835	196258	194496	390754	80869	82387	163256	106092	106620	212712	46258	46491	92749	1285849	1281001	2566850
1843	179227		360896	198814	196055	394869	81462	82869	164331	106522	107805	214327	46896	47043	93939	1297540	1291640	2589180
1844	180925		363754	200919	198825	399744	82420	83791	166211	107391	108250	215641	47068	47208	94276	1310216	1303783	2613999
1845	182497		366993	202940	200602	403542	83104	84434	167538	107993	108800	216793	47484	47810	95294	1322902	1317410	2640312
1846	184970		372344	205814	202980	408794	84153	85390	169543	109691	109620	219311	47922	48222	96144	1340009	1331831	2671840
1847	186989		376515	207879	204762	412641	84618	86031	170649	109918	110033	219951	48364	48201	96565	1353032	1343720	2696752
1848	187307		377717	209270	206227	415497	83898	85886	169784	109744	109787	219531	48709	48517	97226	1356369	1347354	2703723
1849	187169		378768	212233	208204	420437	85346	85861	171207	109027	110498	219525	49166	48971	98137	1370041	1353597	2723638
1850	185685		378123	213805	209401	423206	85587	86035	171622	109965	108879	218844	49668	48882	98550	1375569	1350171	2725740
1851	187612		380435	215626	210098	425724	86036	86375	172411	109687	110005	219692	49776	48910	98686	1383624	1359995	2743619
1852	189629		385810	219104	213618	432722	87047	86832	173879	111408	110758	222166	50541	49616	100157	1401687	1372220	2773907
1853	191097		388593	221353	215543	436896	88337	87956	176293	111749	112156	223905	50840	49779	100619	1420169	1385642	2805811
1854	192399		391928	223340	217991	441331	88875	88198	177073	111889	113000	224889	50976	50358	101334	1430927	1398376	2829303
1855	193104		393107	222758	217143	439901	89203	88766	177969	111864	113320	225184	51190	50610	101800	1435479	1401684	2837163
1856	192023		391199	223333	218141	441474	89796	89495	179291	112378	112459	224837	51348	51352	102700	1436056	1402216	2838272
1857	196128		397556	225354	220573	445927	90785	90472	181257	112024	113597	225621	53063	51970	105033	1449331	1416187	2865518
1858	196128		397556	225354	220573	445927	90742	90340	181082	112894	114066	226960	53670	52252	105922	1457159	1423564	2880723
1859			"	"	"	"	92256	91448	183704	"	"	"	"	"	"	"	"	"

quinquennii, dal 1814 al 1858.

Aumenti	
Incremento in 45 anni, dal 1814 al 1858	704173
Incremento medio annuo, dal 1814 al 1858	15648
Tempo necessario al raddoppiamento della popolazione in	139 anni
Incremento dal 1820 al 1858	674951
Incremento medio annuo, dal 1820 al 1858	17306
Tempo necessario al raddoppiamento della popolazione in	127 anni

l'anno 1821 al 1857, e clero cattolico secolare e regolare dall'anno 1830 al 1851. Le cifre del 1857 tanto

II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religione

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	POPOLAZIONE										Somma (totale)
				CLASSIFICAZIONE DE' MASCHI								Somma dei maschi	Femmine	
				Ecclesiastici esclusi i Seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	Non appartenenti ad alcuna delle retro indicate categorie	Giovane popolazione				
								Dalla nascita ai 15 anni	Dai 16 ai 18 anni					
1821-22 N. B. In questo censimento sono inclusi	Milano	25841	86149	1592	1085	1790	25692	126287	71035	»	»	227481	224253	451734
	Bergamo	48262	65843	1891	259	2111	13530	73779	62860	»	»	154430	152169	306599
	Brescia	52047	70948	2187	685	418	38480	82983	33089	»	»	157842	156632	314474
	Como	43603	56966	1234	185	483	18653	60184	82051	»	»	162790	162516	325306
	Cremona	20955	34985	641	103	300	17704	48941	17497	»	»	85186	85533	170719
	Lodi e Crema	20964	42767	776	195	1292	9578	59004	25183	»	»	96028	97034	193062
	Mantova	36109	48942	783	199	1007	13344	56041	44768	»	»	116142	117355	233497
	Pavia	19516	30291	367	192	963	7270	37932	24562	»	»	71286	72915	144201
	Sondrio	16708	18137	350	293	335	2018	34105	3189	»	»	40290	41380	81670
Totale ...	284005	455028	9821	3196	8699	146269	579256	364234	»	»	1111475	1109787	2221262	
1830-31	Milano	25963	94036	1708	2532	3562	23366	60161	52240	82795	17758	244122	238981	483103
	Bergamo	49411	67604	2003	300	2112	18834	77280	12717	47860	7732	168838	165316	334154
	Brescia	56484	70494	1777	582	2272	27754	37502	34846	56059	9839	170631	164526	335157
	Como	43406	61655	1274	214	1138	9110	38372	54428	62294	11884	178714	177301	356015
	Cremona	19259	34676	581	121	656	17688	34584	7591	26125	3991	91337	91222	182559
	Lodi	21034	44372	815	182	982	10205	16046	31056	37322	5307	101915	102127	204042
	Mantova	35651	52121	776	290	1271	14533	27977	36321	38417	6856	126441	128866	255307
	Pavia	20779	32953	392	359	599	6974	32237	7076	24578	3837	76052	77190	153242
	Sondrio	23235	18074	364	247	332	2179	17482	4385	15657	2744	43390	43557	86947
Totale ...	295222	475985	9690	4827	12924	130643	341641	240660	391107	69948	1201440	1189086	2390526	
1832-33	Milano	26248	89576	1719	2553	3531	23263	62742	55302	83123	18663	250896	246123	497019
	Bergamo	49386	68945	1981	310	2232	19483	72883	17019	48665	7684	170257	167218	337475
	Brescia	57076	70515	1802	564	2337	29242	42179	28422	54713	10149	169408	165044	334452
	Como	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	181502	180827	362329
	Cremona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	92212	92123	184335
	Lodi	21037	45042	819	181	1027	10435	14778	30708	37482	5783	101213	102291	203504
	Mantova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	126979	127498	254477
	Pavia	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	76292	78174	154466
	Sondrio	20485	18420	347	248	306	2172	17928	3321	16793	3078	44193	44317	88510
Totale ...	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1212952	1203615	2416567	
1835-36	Milano	26065	99775	2084	1382	4323	25398	64809	67701	81401	16383	263481	258916	522397
	Bergamo	49418	70363	2011	333	2519	19938	73848	17601	48924	7602	172776	171431	344207
	Brescia	56546	73321	1756	583	2575	28903	44830	25361	54956	10283	169247	165298	334545
	Como	43725	64057	1263	230	1238	11457	40046	51120	68813	13245	187412	185804	373216
	Cremona	19487	35233	590	105	562	18443	33366	10003	26512	5267	94848	93740	188588
	Lodi	21127	45338	629	197	1515	12037	18799	26599	37071	6260	103107	103207	206314
	Mantova	36371	56213	762	294	1006	16433	30200	25907	45047	8265	127914	128897	256811
	Pavia	20894	32454	426	311	714	8071	18210	17171	27930	5159	77992	79701	157693
	Sondrio	21179	18895	334	250	308	2266	20279	3234	15807	3223	45701	45202	90903
Totale ...	294812	495649	9855	3685	14760	142946	344387	244697	406461	75687	1242478	1232196	2474674	

censimenti, e perciò alquanto diverse da quelle del censimento straordinario del 31 ottobre di quell'anno.

Segue II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religione

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	POPOLAZIONE										Somma totale
				CLASSIFICAZIONE DE' MASCHI								Somma dei maschi	Femmine	
				Ecclesiastici esclusi i Seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	Non appartenenti ad alcuna delle retro indicate categorie	Giovane popolazione				
							Dalla nascita ai 15 anni	Dal 16 ai 18 anni						
1836-37	Milano	26016	99673	1960	1352	5113	19627	64061	66902	86728	17701	263444	259258	522702
	Bergamo	49432	70473	2505	334	2439	19567	69359	16999	52144	7581	170928	169283	340211
	Brescia	56546	73321	1756	583	2575	28903	44830	23261	54156	10083	166147	161783	327930
	Como	43493	63911	1233	211	632	11213	50770	40104	70144	11467	185774	184319	370093
	Cremona	19555	35239	631	96	558	18417	32845	10495	26253	5367	94662	93614	188276
	Lodi	21109	44622	641	196	1534	11862	18751	25733	37419	6719	102855	102474	205329
	Mantova	37110	56153	768	290	1031	15965	30780	25618	45069	8606	128127	129107	257234
	Pavia	20094	32673	527	314	733	8161	18558	16796	28329	4963	78381	80131	158512
	Sondrio	21155	18973	335	244	302	2299	20341	2872	15659	3012	45064	44728	89792
Totale ...		294510	495038	10356	3620	14917	136014	350295	228780	416001	75499	1235482	1224597	2460079
1837-38	Milano	27169	100708	1681	1353	5231	19950	66681	68162	84980	18182	266210	261610	527820
	Bergamo	49533	70656	2530	319	2392	17998	71009	16577	53522	8477	172824	171020	343844
	Brescia	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	167408	162859	330267
	Como	43518	64975	1234	207	702	11817	53032	40300	68452	11821	187565	186052	373617
	Cremona	19742	36015	616	95	551	18500	32210	10632	26245	5681	95530	94545	190075
	Lodi	21106	45049	649	188	1519	11662	19420	25743	37296	6907	103384	103201	206585
	Mantova	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	225831	126312	252143
	Pavia	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	79643	80931	160574
	Sondrio	21280	19019	332	227	302	2359	20351	3409	15020	2987	44987	44829	89816
Totale ...		"	"	"	"	"	"	"	"	"	1243384	1231357	2474741	
1838-39	Milano	27169	100708	1681	1353	5231	19950	66681	71820	84980	18182	269878	265654	535532
	Bergamo	49586	70914	2090	355	2357	17965	73604	17745	51953	8936	175005	172629	347634
	Brescia	56598	71886	1771	570	2563	29847	49581	19989	52769	9833	166923	166043	332966
	Como	43303	65333	1235	213	709	11783	55257	39097	69748	11777	189819	188457	378276
	Cremona	19746	38784	622	97	570	17811	32505	9252	28706	6082	95645	96127	191772
	Lodi	21105	45086	663	189	1556	11762	20020	25003	36860	7005	103058	104742	207800
	Mantova	36956	56547	781	282	1055	15968	32937	21026	44783	8718	125550	126634	252194
	Pavia	20134	33752	508	310	749	9126	25049	10580	28645	5091	80058	81214	161272
	Sondrio	21323	19203	322	230	300	2403	20318	3520	15213	2939	45245	45214	90459
Totale ...		295920	502213	9673	3599	15090	136615	375952	218032	413657	78563	1251181	1246714	2497895
1839-40	Milano	28371	102466	1816	1327	5309	21572	73340	58908	91226	17461	270959	268739	539698
	Bergamo	49988	71162	2091	367	2401	18562	72608	17936	53149	9582	176696	174483	351179
	Brescia	56653	72401	1796	561	2571	29698	48659	20626	53194	9918	167023	167053	334076
	Como	43923	66269	1342	212	717	12168	56296	38979	70091	11987	191792	190040	381832
	Cremona	19805	39050	576	96	574	18844	32943	9229	28119	7101	97482	96413	193895
	Lodi	21071	45237	667	187	1658	12102	21209	24321	36595	7342	104081	105477	209538
	Mantova	36710	57203	673	278	1147	15577	33688	21708	44370	8936	126377	126834	253211
	Pavia	20159	34258	567	295	869	9185	25077	10335	28715	5407	80450	81476	161926
	Sondrio	21425	19136	342	215	311	2412	20657	3740	15134	2805	45616	45429	91045
Totale ...		298105	507182	9870	3538	15557	140120	384477	205782	420593	80539	1260476	1255944	2516420

3.° Numero delle ditte contribuenti in ciascuna provincia di Lombardia dall'anno 1844 al 1840 e nel

anno 1821 al 1857, e clero cattolico secolare e regolare dall'anno 1830 al 1851.

RELIGIONE O CREDENZE					CLERO CATTOLICO SECOLARE E REGOLARE IN LOMBARDIA PER PROVINCE																
PROTESTANTI delle Confessioni di Augusta di Elvezia Altre Sette ISRAELITI					CLERO SECOLARE												CLERO REGOLARE				
					Arcivescovadi e Vescovadi Capitoli Metropolitani Parrocchie Seminari Cappellanie o Benefici Totale Clero secolare Seminaristi e giovane Clero												N.° dei Conventi di Monaci Monache				
					Numero	Individui	Parrocchie	Seminari	Cappellanie o Benefici	Totale Clero secolare Seminaristi e giovane Clero	Maschi	Femmine	Sacerdoti	Laiici	Novizi	Totale	Professe o Suore	Novizie	Laiiche	Totale	
23249	162	56	»	235	1	5	86	709	4	866	2217	3	3	»	»	»	85	»	»	»	108
39924	»	»	287	»	1	1	19	462	1	376	2136	1	6	5	»	6	11	»	»	»	236
7869	»	5	»	56	1	1	22	297	1	139	1876	1	4	3	»	14	17	83	4	25	112
7073	7	13	»	»	1	1	18	480	3	721	1393	»	2	»	»	»	»	53	4	22	79
8276	»	»	»	»	1	1	18	174	1	552	610	1	2	2	3	12	17	42	»	27	69
5328	»	»	»	1	2	2	21	160	2	192	726	2	2	8	3	11	22	12	3	8	23
4566	»	7	»	2661	1	1	36	185	1	423	748	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
8512	»	»	»	»	1	1	13	144	1	270	566	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
9624	40	128	»	»	»	1	12	138	»	298	396	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6361	269	209	287	2953	9	14	245	2749	14	3837	10668	8	19	»	»	»	152	»	»	»	627
7421	135	84	»	180	1	5	87	709	1	866	2162	3	3	»	»	»	96	»	»	»	109
3694	»	»	150	»	1	1	19	462	1	376	2074	1	6	»	»	»	11	»	»	»	246
0206	»	5	»	56	1	1	22	297	1	1407	1863	3	4	»	»	»	43	»	»	»	115
3598	9	10	»	»	1	1	18	480	3	721	1333	»	2	»	»	»	»	»	»	»	92
0075	»	»	»	»	1	1	18	174	1	553	674	1	2	»	»	»	19	»	»	»	73
6584	»	»	»	1	2	2	19	160	2	192	666	2	2	8	3	11	22	11	3	7	21
9476	»	7	»	2660	1	1	40	185	1	423	757	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
0574	»	»	»	»	1	1	13	144	1	270	565	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
9646	40	130	»	»	»	1	12	138	»	298	348	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
1274	184	236	150	2897	9	14	248	2399	11	5106	10442	10	19	83	16	92	191	420	59	177	656
5120	130	82	»	200	1	5	94	710	4	866	2713	4	4	41	12	44	97	96	15	28	139
7469	»	»	165	»	1	1	20	454	1	378	2144	1	6	»	»	»	10	»	»	»	250
2923	»	6	»	37	1	1	22	302	1	1449	2244	3	6	»	»	»	40	»	»	»	158
8266	»	10	»	»	1	1	18	480	1	704	1306	»	2	»	»	»	»	»	»	»	80
772	»	»	»	»	1	1	18	174	1	553	616	1	2	5	3	12	20	43	4	27	74
7799	»	»	»	1	2	2	21	160	2	198	688	2	2	»	»	»	22	»	»	»	17
9510	»	4	»	2670	1	2	40	152	1	423	668	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2272	»	»	»	»	1	1	13	144	1	262	557	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
0290	40	129	»	»	»	1	12	136	»	223	347	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
4421	170	231	165	2908	9	15	258	2712	12	5056	11283	11	22	»	»	»	189	»	»	»	718
9277	128	79	»	214	1	5	94	710	3	866	2714	4	4	41	12	41	94	101	21	31	153
0008	»	171	»	»	1	1	21	453	1	378	2082	1	6	3	»	5	8	160	21	68	249
0025	»	8	»	43	1	1	22	302	1	1449	1726	3	6	25	6	14	45	110	14	34	158
0822	»	10	»	»	1	1	18	480	1	704	1306	»	2	»	»	»	»	53	4	23	80
8895	»	»	»	»	1	1	18	174	1	553	616	1	2	5	3	12	20	43	4	27	74
9557	»	»	»	1	2	2	20	159	2	198	636	2	2	13	7	7	27	16	2	6	24
9549	»	4	»	2658	1	2	40	152	1	423	678	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
926	»	»	»	»	1	1	13	144	1	262	557	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
0861	42	142	»	»	»	1	12	136	»	223	322	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2920	170	414	»	2916	9	15	258	2710	11	5056	10637	11	22	87	28	79	194	483	66	189	738

Segue II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religione

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	POPOLAZIONE										Somma totale		
				CLASSIFICAZIONE DE' MASCHI								Giovane popolazione			Somma dei maschi	Femmine
				Religiosi esclusi i seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	Non appartenenti ad alcuna delle retro indicate categorie	Dalla nascita al 15 anni	Dai 16 ai 18 anni					
1840-41	Milano	28131	102873	1716	1295	5363	22082	74928	60735	91064	17745	274928	268797	54375		
	Bergamo	49825	71781	2097	368	2382	18425	71613	18089	55154	10297	178425	176031	35446		
	Brescia	57114	74920	1865	573	2635	30114	51389	19494	53208	10086	169364	170915	34027		
	Como	43967	66961	1255	210	724	12907	57515	37665	70878	12540	193714	191920	38563		
	Cremona	20748	40131	566	85	673	19183	32901	7986	30376	6455	98225	97488	19571		
	Lodi	21072	45292	658	183	1635	12257	21106	24201	36330	8031	104401	106125	21058		
	Mantova	37259	56544	784	244	1118	15722	33573	21174	46474	8054	127143	127478	25468		
	Pavia	20129	34308	513	281	874	9172	25492	10576	28431	5595	80934	82038	16297		
	Sondrio	21202	19690	331	217	275	2444	20774	3526	15097	3055	45719	45734	9145		
Totale ...		299447	512500	9785	3456	15679	142306	389291	203446	427012	81858	1272215	1266480	253865		
1841-42	Milano	28346	103940	1743	1308	5395	22401	76665	59251	93268	17470	277501	272773	55027		
	Bergamo	49835	71692	2125	375	2389	18841	72002	18137	55876	10543	180288	177547	35783		
	Brescia	57475	75088	1941	578	2583	30229	52939	19021	53529	10276	171096	172917	34400		
	Como	44084	67537	1258	216	735	13745	58856	36905	71870	12673	196258	194496	39072		
	Cremona	20808	40404	575	86	636	19326	32204	8001	31532	6872	99232	98580	19788		
	Lodi	21080	45563	652	177	1456	13078	20576	24337	36909	8507	106092	106620	21271		
	Mantova	36673	56423	767	235	1116	15396	34633	20930	47380	7807	128264	129191	25742		
	Pavia	20112	34407	529	282	868	9059	26169	10210	28335	5417	80869	82387	16325		
	Sondrio	21214	19845	333	215	273	2468	20753	3540	15614	3062	46258	46491	9271		
Totale ...		299627	514899	9923	3472	15451	144543	394797	200732	434313	82627	1285849	1281001	253850		
1842-43	Milano	29343	105184	1804	1320	5607	22693	81276	56391	94067	17754	280912	275671	55653		
	Bergamo	50179	71893	2088	363	2403	18963	72665	17717	56213	11257	181669	179227	36985		
	Brescia	57625	74954	1937	556	2566	30011	54201	18824	54250	10230	172575	173426	34600		
	Como	44128	68094	1252	226	745	14103	59884	37051	72542	13011	198814	196055	39445		
	Cremona	23771	38792	569	88	575	19456	33424	7983	31372	6193	99660	99347	19900		
	Lodi	21082	46063	684	169	1507	13486	21065	23277	38139	8195	106522	107805	21430		
	Mantova	36731	57364	753	234	1127	15887	35081	20479	47092	8377	129030	130197	25822		
	Pavia	19883	34199	522	271	871	9091	26542	10747	28067	5351	81462	82869	16330		
	Sondrio	21289	19872	360	216	275	2473	21171	3373	15840	3188	46896	47043	9280		
Totale ...		304031	516415	9969	3443	15676	146163	405309	195842	437582	83556	1297540	1291640	253840		
1843-44	Milano	29374	105842	1639	1332	5707	23249	81518	59287	94545	18985	286262	279479	56571		
	Bergamo	50230	72285	1891	356	2396	19232	72720	17801	55686	12747	182829	180925	36371		
	Brescia	57632	76173	1773	558	2555	29904	56168	18388	53716	10248	173310	174812	34811		
	Como	44126	68383	1266	226	762	14329	60739	36945	73219	13433	200919	198825	39977		
	Cremona	23852	41732	565	86	559	19587	33571	8352	31241	6218	100179	99965	20011		
	Lodi	21079	46119	677	184	1506	13834	20650	22669	39143	8728	107391	108250	21360		
	Mantova	37527	58894	610	225	1126	15787	35816	21051	47133	8100	129838	130528	26630		
	Pavia	19948	33923	533	264	878	9277	26296	10662	29315	5195	82420	83791	16325		
	Sondrio	21306	20088	356	216	276	2497	21446	3313	15939	3025	47068	47208	9280		
Totale ...		305074	523439	9310	3447	15765	147696	408924	198468	439937	86679	1310216	1303783	261340		

dall'anno 1822 al 1855. — 5.° Statistica dei sordo-muti e dei ciechi-nati in Lombardia negli anni 1836

anno 1821 al 1857, e clero cattolico secolare e regolare dall'anno 1830 al 1851.

RELIGIONE O CREDENZE					CLERO CATTOLICO SECOLARE E REGOLARE IN LOMBARDIA PER PROVINCE																
CATTOLICI	PROTESTANTI delle Confessioni				DAL 1830 AL 1851																
	di Augusta	di Elvezia	Altre Sette	ISRAELITI	CLERO SECOLARE							CLERO REGOLARE									
					Arvescovadi e Vescovadi	Capitoli Metropolitani Numero Individui	Parrocchie	Seminari	Cappellane o Benefici	Totale Clero secolare Seminaristi e giovane Clero	N.° dei Conventi di		Monaci				Monache				
Maschi	Femmine	Sacerdoti	Laiici	Novizi	Totale	Professe o Suore	Novizie	Laiche	Totale												
43306	121	85	»	213	1	4	94	709	4	»	2170	4	3	34	13	37	84	90	16	21	127
54274	»	»	182	»	1	1	21	453	1	»	2294	3	5	20	1	17	38	155	33	89	277
40198	»	18	»	63	1	1	20	303	1	»	1933	3	6	29	4	20	53	110	15	36	161
85628	»	6	»	»	1	1	19	480	1	»	1409	1	2	6	1	4	11	54	1	24	79
95710	»	»	»	3	1	1	18	174	1	»	641	1	2	2	3	14	19	58	3	11	72
10525	»	»	»	1	2	2	20	159	2	»	726	2	2	13	7	7	27	16	2	6	24
51922	»	4	»	2695	1	2	40	152	1	»	709	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
62972	»	»	»	»	1	1	13	144	1	»	608	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
91272	42	139	»	»	»	1	16	136	»	»	342	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
35123	163	252	182	2975	9	14	261	2710	12	»	10832	14	20	104	29	99	232	483	70	187	740
49837	127	90	»	220	1	4	94	709	4	»	2912	4	3	45	17	33	95	94	23	19	136
57650	»	»	185	»	1	1	21	453	1	»	2143	3	6	23	7	20	50	137	26	64	227
43937	»	10	»	66	1	1	21	303	1	»	1993	3	7	31	4	17	52	127	11	44	182
90748	»	6	»	»	1	1	18	480	1	»	1334	1	2	6	1	4	11	65	1	23	89
97809	»	»	»	3	1	1	18	174	1	»	641	1	2	2	3	14	19	58	3	11	72
12711	»	»	»	1	2	2	20	159	2	»	738	2	2	13	8	9	30	17	»	1	18
54828	»	4	»	2623	1	2	40	152	1	»	671	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
63256	»	»	»	»	1	1	13	144	1	»	606	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
92568	42	139	»	»	»	1	16	134	»	»	368	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
63334	169	249	185	2913	9	14	261	2708	12	»	11406	14	22	120	40	97	257	498	64	162	724
56138	132	91	»	222	1	4	66	710	4	»	2854	4	4	53	12	35	100	94	25	26	145
60711	»	»	185	»	1	1	19	453	1	»	2092	3	8	22	8	26	56	212	42	63	317
45907	»	10	»	84	1	1	22	303	1	»	1972	4	8	34	2	20	56	139	22	45	206
94866	»	3	»	»	1	1	18	480	1	»	1326	1	2	7	3	5	15	53	4	25	82
99005	»	»	»	2	1	1	30	174	1	»	656	1	2	2	»	12	14	68	1	9	78
14326	»	»	»	1	2	2	20	159	2	»	944	2	2	9	1	12	22	17	1	7	25
56581	»	4	»	2642	1	2	40	152	1	»	629	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
64331	»	»	»	»	1	1	13	144	1	»	522	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
93751	48	140	»	»	»	1	16	134	»	»	365	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
85616	180	248	185	2951	9	14	244	2709	12	»	11360	15	26	127	26	110	263	583	95	175	853
65293	133	90	»	225	1	4	66	710	4	»	2854	4	4	53	12	35	100	94	25	26	145
63565	»	189	»	»	1	1	19	453	1	»	2093	5	9	34	22	32	88	211	39	63	313
48028	4	4	»	86	1	1	22	303	1	»	1922	4	9	33	9	23	65	148	40	49	237
99744	»	»	»	»	1	1	18	480	1	»	1332	1	2	9	6	5	20	50	7	26	83
00142	»	»	»	2	1	1	30	174	1	»	701	2	3	9	3	16	28	55	4	30	89
15640	»	»	»	1	2	2	20	159	2	»	788	4	3	23	3	24	50	26	8	7	41
57757	»	4	»	2605	1	2	40	152	1	»	634	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
66211	»	»	»	»	1	1	13	144	1	»	531	1	»	18	»	»	18	»	»	»	»
94084	48	143	»	1	»	1	16	134	»	»	356	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
10464	185	430	»	2920	9	14	244	2709	12	»	11211	21	30	179	55	135	369	584	123	201	908

e 1854. (La statistica dei sordo-muti e ciechi fu compilata la prima volta nell'anno 1836, senza riguardo

Segue II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religione

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	POPOLAZIONE										Somma totale		
				CLASSIFICAZIONE DE' MASCHI								Giovane popolazione			Somma dei maschi	Femmine
				Ecclesiastici esclusi i Seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	Non appartenenti ad alcuna delle retro indicate categorie	Dalla nascita ai 15 anni	Dai 16 ai 18 anni					
1844-45	Milano	29408	106409	1740	1347	5775	23956	83087	57910	96770	19517	290102	283616	57372		
	Bergamo	50409	72951	2059	360	2387	19063	73443	18270	55785	13129	184496	182497	36988		
	Brescia	57689	76929	1917	566	2553	30251	57409	17651	53425	10152	173924	176255	35017		
	Como	44194	69380	1277	226	777	14619	61165	36949	73914	14013	202940	200602	40354		
	Cremona	20976	39270	570	91	575	19831	33700	7439	30744	6275	100625	100737	20138		
	Lodi	21151	45720	707	187	1559	14192	25053	20266	37824	8205	107993	108800	21673		
	Mantova	37047	58243	746	227	1107	15332	36283	20780	47358	8250	132234	132659	26488		
	Pavia	20043	34134	528	253	891	9616	25249	11067	30297	5203	83104	84434	16758		
	Sondrio	21215	20193	350	216	314	2563	22105	2796	16005	3135	47484	47810	9529		
Totale ...		302132	523229	9894	3473	15938	149423	417494	193128	442122	87879	1322902	1317410	264031		
1845-46	Milano	28476	107031	1746	1369	5781	24287	85189	56399	100130	19940	294841	288043	58388		
	Bergamo	50447	73190	2059	354	2407	19615	73997	18519	58048	12375	187374	184970	37234		
	Brescia	57611	77345	1926	560	2545	30261	58753	17945	53607	9824	175421	177650	35307		
	Como	44198	70136	1251	228	786	14826	62968	36603	74869	14283	205814	202980	40678		
	Cremona	20962	39603	590	93	577	19956	34092	9191	30284	6429	101212	101329	20254		
	Lodi	21146	45943	743	183	1563	14324	27311	19596	36205	8766	109691	109620	21931		
	Mantova	36974	58178	719	225	1097	15439	36795	23045	47633	8628	133581	133627	26738		
	Pavia	20049	34278	533	251	896	9770	25556	11302	30637	5208	84153	85390	16954		
	Sondrio	21416	20574	311	217	318	2579	22430	2791	16050	3226	47922	48222	9614		
Totale ...		301279	526278	9878	3480	15970	151057	427091	195391	447463	88679	1340009	1331831	267184		
1846-47	Milano	30459	107402	1739	1401	5748	24769	86186	57635	100862	20925	299265	292418	59168		
	Bergamo	49966	73286	2156	357	2412	20076	74602	18800	58360	12763	189526	186989	37651		
	Brescia	57791	77820	1924	559	2537	30887	58613	18810	53912	10029	177271	179133	35610		
	Como	44218	70846	1243	225	790	14915	65169	34917	75365	15255	207879	204762	41264		
	Cremona	21692	40567	575	84	596	19839	34274	9161	30155	6873	101557	101821	20337		
	Lodi	21160	45985	744	185	1520	15212	27900	20331	35520	8506	109918	110033	21995		
	Mantova	37220	58568	704	216	1096	15482	38061	21883	49163	8029	134634	134332	26898		
	Pavia	19916	33974	498	257	877	9846	25536	11336	30682	5586	84618	86031	17064		
	Sondrio	21502	20761	307	225	321	2630	22635	2770	16171	3305	48364	48201	9656		
Totale ...		303924	529209	9890	3509	15897	153656	432976	195643	450190	91271	1353032	1343720	269673		
1847-48	Milano	28163	108105	1638	1406	5714	26092	84121	57862	103552	20432	300817	293841	59465		
	Bergamo	50648	72873	1923	381	2235	19462	77496	15776	56463	16674	190410	187307	37771		
	Brescia	57658	78219	1813	543	2578	31776	59687	18759	52320	10333	177809	180107	35794		
	Como	44910	71214	1244	212	764	15920	66241	33747	75015	16127	209270	206227	41349		
	Cremona	21734	40463	582	81	585	19615	34520	9403	29996	6615	101397	102007	20340		
	Lodi	21190	46090	746	186	1502	15425	28212	20992	34670	8011	109744	109787	21953		
	Mantova	37333	58493	684	214	1066	16102	38111	21473	48794	7871	134315	133675	26794		
	Pavia	20231	33902	516	251	860	9713	25951	10803	29892	5912	83898	85886	16974		
	Sondrio	21627	20850	303	228	323	2697	22840	2674	16255	3389	48709	48517	9723		
Totale ...		303496	530209	9449	3502	15627	156802	437179	191489	446957	95364	1356369	1347354	270373		

a età e a sesso; e nel 1854, colle indicazioni dell'età e dell'istruzione). — 6.° Numero delle città, dei

anno 1821 al 1857, e clero cattolico secolare e regolare dall'anno 1830 al 1851.

CATTOLICI	RELIGIONE O CREDENZE				CLERO CATTOLICO SECOLARE E REGOLARE IN LOMBARDIA PER PROVINCE																
	PROTESTANTI delle Confessioni				DAL 1830 AL 1851																
	di Augusta	di Treviso	Altre Sette	ISRAELITI	CLERO SECOLARE							CLERO REGOLARE									
					Arvescovadi e vescovadi	Capitoli Metropolitani	Parrocchie	Seminari	Cappellanie o Benefici	Totale Clero secolare Seminaristi e giovane Clero	N.° dei Conventi di		Monaci				Monache				
				Numero	Individui					Maschi	Femmine	Sacerdoti	Laici	Novizi	Totale	Professe o Suore	Novizie	Laiche	Totale		
73260	140	87	"	231	1	4	66	710	4	"	2890	4	7	53	16	40	109	150	90	26	145
66781	"	212	"	"	1	1	19	448	1	"	2040	5	9	32	16	35	83	210	49	61	320
60078	"	9	"	92	1	1	22	303	1	"	1927	4	9	42	11	29	82	157	41	41	239
83542	"	"	"	"	1	1	18	481	2	"	1290	2	2	19	10	10	39	49	6	25	80
81358	"	"	"	4	1	1	30	174	1	"	714	2	3	10	3	16	29	56	6	29	91
86792	"	"	"	1	2	2	18	159	2	"	764	4	3	29	1	25	55	28	7	8	43
83245	"	4	"	2644	1	2	40	153	1	"	772	"	1	"	"	"	"	13	2	"	15
87538	"	"	"	"	1	1	13	144	1	"	518	1	"	24	"	"	24	"	"	"	"
85104	48	141	"	1	"	1	16	134	"	"	350	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
86698	188	453	"	2973	9	14	242	2736	13	"	11265	22	34	209	57	155	422	663	201	190	933
82364	143	88	"	289	1	3	54	710	4	"	2890	4	7	54	16	43	113	158	94	34	286
82118	"	226	"	"	1	1	19	447	1	"	2125	5	9	36	20	31	87	206	46	58	310
82950	"	8	"	104	1	1	22	303	1	"	1925	4	9	53	15	28	96	158	39	49	246
88794	"	"	"	"	1	1	18	482	2	"	1289	2	2	17	2	9	28	55	7	23	85
82537	"	"	"	4	1	1	30	174	1	"	726	1	3	11	3	19	33	61	6	30	97
89310	"	"	"	1	2	2	18	159	2	"	841	4	4	27	5	26	58	39	7	11	57
84638	"	4	"	2566	1	2	41	153	1	"	611	"	1	"	"	"	"	14	3	"	17
89543	"	"	"	"	1	1	13	144	1	"	537	1	"	26	"	"	26	"	"	"	"
85946	46	151	"	1	"	1	16	134	"	"	311	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
83209	189	477	"	2965	9	13	231	2706	13	"	11255	21	35	224	61	156	441	691	202	205	1098
81133	149	91	"	310	1	3	54	710	4	"	2815	4	7	54	16	43	113	158	94	34	286
86298	"	217	"	"	1	1	19	447	1	"	2235	5	9	36	20	31	87	206	46	58	310
86287	"	7	"	110	1	1	22	303	1	"	1969	4	9	35	9	30	74	161	33	56	250
82641	"	"	"	"	1	1	18	482	2	"	1304	2	2	17	8	10	35	55	6	24	85
83378	"	"	"	"	1	1	29	174	1	"	727	2	3	11	3	20	34	59	4	30	93
89351	"	"	"	"	2	2	18	159	2	"	820	4	4	22	7	26	55	39	7	8	54
86430	"	"	"	2536	1	2	41	153	1	"	655	"	1	"	"	"	"	15	2	"	17
80649	"	"	"	"	1	1	13	144	1	"	506	1	"	25	"	"	25	"	"	"	"
83370	45	150	"	"	"	1	16	134	"	"	311	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
81137	194	465	"	2956	9	13	230	2706	13	"	11342	22	35	200	63	160	423	693	192	210	1095
84102	148	91	"	317	1	3	54	710	4	"	2940	4	14	54	11	45	110	236	86	4	326
87385	"	"	332	"	1	1	16	447	1	"	2251	6	9	39	23	41	103	206	47	58	311
87862	"	3	"	51	1	1	22	303	1	"	1919	6	10	54	21	32	107	172	29	59	260
85497	"	"	"	"	1	1	30	486	2	"	1386	2	2	15	3	19	37	58	2	27	87
83404	"	"	"	"	1	1	29	174	1	"	673	2	3	11	7	18	36	82	7	8	97
85330	"	"	"	1	2	2	18	159	2	"	835	4	4	20	7	27	54	36	2	14	52
85464	"	"	"	2526	1	2	41	183	1	"	755	"	1	"	"	"	"	16	"	"	16
87584	"	"	"	"	1	1	13	144	1	"	483	1	"	23	"	"	23	"	"	"	"
87032	46	148	"	"	"	1	16	134	"	"	303	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
80060	194	242	332	2895	9	13	239	2740	13	"	11545	25	43	216	72	182	470	806	173	170	1149

borghi, dei villaggi, delle case, delle famiglie e degli abitanti in Lombardia, negli anni 1817, 1827,

Segue II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia per sesso, condizioni e religione

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	POPOLAZIONE										Somma totale
				CLASSIFICAZIONE DE' MASCHI								Somma dei maschi	Femmine	
				Ecclesiastici esclusi i Seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	Non appartenenti ad alcuna delle retro indicate categorie	Giovane popolazione				
							Dalla nascita ai 15 anni	Dai 16 ai 18 anni						
1848-49	Milano	27723	109663	1650	1410	5700	27520	85323	58580	104161	20162	304506	295281	599787
	Bergamo	49966	73286	2115	315	2396	20168	75427	19109	59025	13044	191599	187169	378768
	Brescia	57655	77491	1897	559	2515	31670	59844	20366	52528	10851	180230	181181	361411
	Como	45270	71517	1237	206	729	17776	71527	29281	74688	16789	212233	208204	420437
	Cremona	21830	40662	584	80	589	19815	34690	9399	29990	7245	102392	101788	204180
	Lodi	21230	46114	747	187	1410	15964	28583	18780	35436	7920	109027	110498	219525
	Mantova	37299	58706	690	213	1088	15898	39244	22228	48183	7998	135542	134644	270186
	Pavia	20867	33897	540	243	850	10559	26212	11195	29357	6390	85346	85861	171207
	Sondrio	21653	20992	306	227	322	2691	23049	2763	16403	3405	49166	48971	98137
Totale ...	303493	532328	9766	3440	15599	162061	443899	191701	449771	93804	1370041	1358597	2728638	
1849-50	Milano	28418	108612	1669	1428	5693	27239	86365	58868	104336	21030	306628	297884	604512
	Bergamo	50778	72579	1782	379	2264	19526	78768	16775	56712	16232	192438	185685	378123
	Brescia	57596	79278	1770	454	2521	30142	62149	19498	51640	10838	178932	177273	356205
	Como	43997	69854	1246	208	742	18175	72613	30329	75600	14892	213805	209401	423206
	Cremona	21950	40968	591	75	598	19899	34781	9677	29830	7129	102580	101978	204558
	Lodi	21928	46052	758	182	1352	17070	28419	18187	36450	7547	109965	108879	218844
	Mantova	37047	58340	700	214	1091	15621	39186	22963	47831	8340	135946	134154	270100
	Pavia	20873	34047	474	219	907	10224	26259	11719	30369	5416	85587	86035	171622
	Sondrio	21692	21297	305	226	321	2688	23075	3092	16551	3410	49668	48882	98550
Totale ...	304279	531027	9295	3385	15489	160584	451615	191048	449319	94834	1375569	1350171	2725740	
1850-51	Milano	28469	110066	1733	1439	5682	28280	87074	63979	101672	20952	309711	301027	610738
	Bergamo	50796	73003	1841	401	2269	19651	79514	16727	55662	16758	192823	187612	380435
	Brescia	57550	80623	1794	463	2603	30389	62402	19145	52069	11439	180304	178719	359023
	Como	44194	72511	1234	207	705	18550	78719	26602	74645	14964	215626	210098	425724
	Cremona	21806	40579	604	76	609	20001	35788	9906	29286	7351	103621	102021	205642
	Lodi	21922	46072	708	178	1348	17173	30907	16178	34897	8298	109687	110005	219692
	Mantova	37054	57821	655	215	1120	16026	41457	20487	47691	8389	136040	135228	271268
	Pavia	21041	34355	477	207	913	9844	27324	10606	30354	6311	86036	86375	172411
	Sondrio	20153	21010	302	214	324	2686	23213	3066	16498	3473	49776	48910	98686
Totale ...	302985	536040	9348	3400	15573	161500	466398	186696	442774	97935	1383624	1359995	2743619	
4 novembre 1853	Milano	28961	112530	2140	1471	6011	28137	93796	64122	106062	22205	323944	311835	635779
	Bergamo	51479	73698	1894	388	2415	20654	82891	16076	54613	18565	197496	191097	388593
	Brescia	57530	81339	1842	479	2640	31134	66697	19027	51152	11775	184746	179541	364287
	Como	44590	73641	1258	188	780	19601	81514	26911	74570	16531	221353	215543	436896
	Cremona	22848	41228	613	72	871	20034	37258	9872	27917	9764	106401	104549	210950
	Lodi	21628	46514	709	186	1304	16115	34619	14207	36258	8351	111749	112156	223905
	Mantova	36858	59135	673	243	1115	16624	45905	16485	45364	8894	135303	133186	268489
	Pavia	21602	34497	473	201	903	10381	29127	10939	30363	5950	88337	87956	176393
	Sondrio	20156	21102	293	207	336	2652	23644	2742	17020	3946	50840	49779	100619
Totale ...	305652	543684	9895	3435	16375	165332	495451	180381	443319	105981	1420169	1385642	2806811	

Segue II. Censimento della popolazione delle provincie di Lombardia

ANNI	PROVINCIE	CASE	FAMIGLIE	CLASSIFICAZIONE					Villici
				Ecclesiastici esclusi i Seminaristi	Nobili	Impiegati	Borghesi, trafficanti, artigiani	Villici	
4 novembre 1854	Milano	28832	110412	2163	1462	6017	29777	9458	
	Bergamo	51067	74390	1870	386	2385	20364	8500	
	Brescia	57594	81380	1807	476	2614	31249	6675	
	Como	44543	74788	1266	184	760	19497	8217	
	Cremona	22953	41639	631	72	881	20486	3750	
	Lodi	21528	46639	717	182	1365	15961	3507	
	Mantova	36578	58484	667	249	1171	17043	4747	
	Pavia	21608	35270	484	193	739	10332	2911	
	Sondrio	20138	20837	291	205	340	2566	2413	
	Totale ...	304841	543839	9896	3409	16272	167275	50220	
4 novembre 1855	Milano	29127	113418	2157	1468	6023	29765	9498	
	Bergamo	50799	74825	1791	357	2456	21299	8743	
	Brescia	57890	81218	1805	480	2000	31593	6650	
	Como	44641	75207	1263	210	782	19681	8210	
	Cremona	22972	42658	612	66	878	20337	3551	
	Lodi	21583	46943	737	180	1312	15850	3681	
	Mantova	36577	58976	673	260	1176	17932	4761	
	Pavia	21611	35108	470	187	746	10469	2947	
	Sondrio	20082	20869	279	197	355	2722	2346	
	Totale ...	305288	549222	9787	3405	16334	169648	50641	
4 novembre 1856	Milano	28856	112724	2182	1522	6126	34386	10413	
	Bergamo	50883	77354	1834	400	2524	21300	8733	
	Brescia	57784	82684	1776	471	2598	31624	6431	
	Como	44694	75402	1243	210	784	20235	8228	
	Cremona	22956	42579	612	67	879	20183	3807	
	Lodi	21614	47228	711	179	1310	16009	3711	
	Mantova	36632	59406	691	245	1178	18132	5000	
	Pavia	21619	35275	473	191	754	11332	2787	
	Sondrio	20087	20375	292	198	358	2883	2380	
	Totale ...	305125	553027	9814	3483	16511	176084	51566	
4 novembre 1857	Milano	28825	116614	2132	1518	6563	36997	10663	
	Bergamo	60878	82109	2011	356	2325	25253	8406	
	Brescia	65938	86685	1843	446	2041	35343	5716	
	Como	50578	77875	1337	181	1287	21104	8278	
	Cremona	19557	44592	787	64	932	19859	3865	
	Lodi	21005	44860	761	202	1244	15937	3263	
	Mantova	36755	60732	695	249	1424	18198	5051	
	Pavia	14846	36686	509	197	956	12627	2713	
	Sondrio	40149	23218	324	189	654	3142	2167	
	Totale ...	338531	573371	10399	3402	17426	188460	50128	

nel 1814 in miglia quadrate italiane e densità della popolazione nel 1814, 1828, 1842 e 1858.

scenso, condizioni e religioni dall'anno 1821 al 1857.

POPOLAZIONE						RELIGIONE O CREDENZE				
DEI MASCHI						CATTOLICI	PROTESTANTI delle Confessioni		Altre Sette	ISRAELITI
delle retro indicate categorie	Giovane popolazione		Somma dei maschi	Femmine	Somma totale		di Augusta	di Elvezia		
	Dalla nascita ai 15 anni	Dai 16 ai 18 anni								
5468	105449	22469	327390	317257	644647	643337	590	294	»	426
5604	52870	19955	199529	192399	391928	391504	»	424	»	»
9209	50497	12722	185331	180105	365436	365326	14	44	»	52
7288	74685	17184	223340	217991	441331	441331	»	»	»	»
0061	28134	9455	107220	105278	212498	212498	»	»	»	»
0058	35433	9097	111889	113000	224889	224889	»	»	»	»
7028	43186	9563	136377	133790	270167	267341	1	9	»	2816
629	30588	5800	88875	88198	177073	177073	»	»	»	»
2473	17171	3794	50976	50358	101334	101172	32	130	»	»
818	438013	110039	1430927	1398376	2829303	2824471	637	901	»	3294
178	106337	24679	330002	317698	647700	646368	598	295	»	439
191	49919	19553	200003	193104	393107	392903	»	»	204	»
635	50375	12193	184255	178846	363101	362999	11	40	»	51
278	74441	17003	222758	217143	439901	439901	»	»	»	»
220	27892	8833	107385	105368	212753	212753	»	»	»	»
090	33778	9105	111864	113320	225184	225184	»	»	»	»
857	43438	9864	138819	136829	275648	272733	1	10	»	2904
383	30354	6118	89203	88766	177969	177969	»	»	»	»
749	18949	2478	51190	50610	101800	101640	28	132	»	»
581	435483	109826	1435479	1401684	2837163	2832450	638	477	204	3394
758	99925	26187	332621	320752	653373	652073	587	298	»	415
882	49142	19255	199176	192023	391199	390706	»	»	493	»
255	50413	12379	182829	178636	361465	361362	13	42	»	48
890	73483	17217	223333	218141	441474	441474	»	»	»	»
962	27620	8392	105785	103556	209341	209341	»	»	»	»
18	33713	9219	112378	112459	224837	224837	»	»	»	»
87	43116	9839	138790	135802	274592	271693	1	10	»	2888
29	30701	6243	89796	89495	179291	179291	»	»	»	»
25	18245	2516	51348	51352	102700	102538	28	134	»	»
96	426358	111247	1436056	1402216	2838272	2833315	629	484	493	3351
98	102575	24033	337548	323853	661401	660082	586	312	1	420
07	58651	13760	201428	196128	397556	397036	»	520	»	»
16	59445	11400	184894	178985	363879	363782	15	39	»	43
68	75149	15743	225354	220573	445927	445927	»	»	»	»
13	28471	7867	105950	104306	210256	210256	»	»	»	»
18	34772	7637	112024	113597	225621	225620	»	»	»	1
98	41997	10810	138285	136303	274588	271792	1	»	»	2795
75	33304	5380	90785	90472	181257	181247	»	»	4	6
65	18321	3190	53063	51970	105033	104879	24	130	»	»
58	452685	99820	1449331	1416187	2865518	2860621	626	1001	5	3265

31 ottobre

31 ottobre

31 ottobre

9.° Superficie in miglia quadrate austriache, in miglia quadrate geografiche tedesche, e in ettari dei distretti

III.

Numero delle Ditte contribuenti in ciascuna provincia di Lombardia dall'anno 1814 al 1840 e nel 1850, e loro proporzione colla popolazione.

Anni	Milano	Pavia	Lodi e Crema	Cremona	Mantova	Brescia	Bergamo	Como	Sondrio	TOTALE DELLE DITTE	Perticato generale della Lombardia
											No di Pertiche
1814	26156	19883	18190	19734	33293	60014	60687	65713	35179	331849	30,197726
1815	26379	12811	18044	19862	33016	60389	60960	66998	35043	333502	30,214502
1816	26057	12887	17779	19604	33304	61099	61619	68054	35313	335716	30,175300
1817	26824	13092	18123	19510	33300	61327	62548	68193	35765	338682	30,580597
1818	26954	12988	18160	19906	33313	61458	63913	68804	35991	341487	30,586703
1819	27077	12663	17924	20529	33314	62055	65773	68865	36359	344559	30,584143
1820	27168	13102	18184	19966	33451	62384	66651	68368	36840	346114	30,583960
1821	27190	13102	18892	20025	33833	62466	67115	68937	36908	348468	30,583924
1822	27280	13129	18821	20022	33821	62653	67362	70317	36985	350390	30,583866
1823	27403	13130	18550	20008	33881	63152	68682	71010	37024	351020	30,571686
1824	27517	13171	18238	21032	34027	63403	68551	71764	37551	355254	30,546022
1825	27694	13272	18299	19944	34236	63654	69072	72176	37908	356255	30,545746
1826	27724	13194	18369	20131	34605	63983	70035	73253	38053	359347	30,543567
1827	28232	13241	18676	19941	34847	64552	70451	73600	38209	361749	30,545392
1828	27943	13183	18745	20061	35116	64946	71231	74598	38622	364445	30,553352
1829	28256	13210	19030	20115	35450	65381	71787	75634	38931	367794	30,553352
1830	28319	13345	18889	20238	36627	65682	72636	77024	39286	372046	30,549926
1831	28356	13378	19210	19991	36374	65961	73158	77240	39831	373499	30,545359
1832	28411	13328	19274	20309	36426	66332	74260	78727	40389	377456	30,545372
1833	28390	13378	19552	20221	35623	66876	74652	80002	40912	379606	30,545378
1834	28514	13453	19573	20289	35866	67331	75082	80949	41744	382801	30,548607
1835	28560	13552	19540	20428	36034	67644	76875	82073	42129	386835	30,549951
1836	28741	13497	20473	20586	36246	68006	76408	82408	42536	388901	30,549926
1837	28908	13625	20962	21107	36606	68716	77074	84451	43433	394882	30,545359
1838	28941	13681	20597	20782	36592	69164	78003	86249	43690	397699	30,544694
1839	29117	13670	20457	20922	36916	69373	79135	87498	45077	402165	30,544431
1840	29084	13715	20745	20954	37139	69976	81045	88591	46548	407797	30,543888
1850	30934	14774	21787	22120	38789	80382	75370	101421	52146	437723	30,617794

Proporzione tra il numero delle Ditte contribuenti ed il numero degli abitanti esistenti negli anni 1814 e 1840.

PROVINCIE	Anno 1814		Aumento delle Ditte dal 1814 al 1840	Anno 1840	
	Popolazione	Proporzioni		Popolazione	Proporzioni
		una Ditta ogni		una Ditta ogni	
Milano	434187	16 $\frac{1}{2}$ abitanti	2928	539698	18 $\frac{1}{2}$ abitanti
Pavia	142532	11 $\frac{1}{16}$ »	832	161926	12 — »
Lodi e Crema	196955	10 $\frac{5}{6}$ »	2555	209558	10 $\frac{1}{10}$ »
Cremona	170743	8 $\frac{1}{15}$ »	1220	193895	9 $\frac{1}{4}$ »
Mantova	231327	7 — »	3846	253211	6 $\frac{3}{4}$ »
Brescia	313221	5 $\frac{1}{5}$ »	9962	334076	4 $\frac{3}{4}$ »
Bergamo	301408	5 — »	20358	351179	4 $\frac{1}{3}$ »
Como	308093	4 $\frac{2}{3}$ »	22878	381832	4 $\frac{1}{3}$ »
Sondrio	78084	2 $\frac{1}{4}$ »	11369	91045	2 — »
Totale ...	2176550	6 $\frac{1}{2}$ abitanti	75948	2516420	6 $\frac{1}{6}$ abitanti

IV.

Numero dei fanciulli da 6 a 12 anni atti alle scuole e degli scolari elementari in Lombardia dal 1822 al 1855.

ANNI	Fanciulli atti alle scuole	Alunni pubblici effettivi	Fanciulle atte alle scuole	Alunne pubbliche effettive
1822	148246	81241	136068	26524
1826	156742	104556	139150	38936
1831	168029	112146	160456	53120
1836	172195	113476	166216	64416
1841	172300	113444	168909	75325
1846	184624	124847	159212	92510
1851	188071	127130	185504	99380
1855	190498	129510	191343	104126

Numero dei fanciulli da 6 a 12 anni e degli alunni delle pubbliche scuole in Lombardia nell'anno 1855.

PROVINCIE	Fanciulli atti alle scuole	Alunni elementari pubblici	Fanciulle atte alle scuole	Alunne elementari pubbliche
Milano	41881	25404	42416	21332
Mantova	17030	8994	16664	6781
Brescia	23750	17525	24057	16021
Cremona	14400	8833	14895	8927
Bergamo	28368	23615	28321	22512
Como	30892	23741	30654	11343
Sondrio	7314	6086	7674	4929
Pavia	11791	8195	11864	7183
Lodi e Crema ...	15071	7819	14798	6005
Totale ...	190498	129312	191343	90003

di Lombardia, loro popolazione indigena presente e assente, o di diritto, e popolazione di fatto, o indigeni

V.

Statistica dei sordo-muti e dei ciechi nati in Lombardia, negli anni 1836 e 1854.

ANNI	PROVINCIE	POPOLAZIONE	SORDO-MUTI DEI DUE SESSI					CIECHI NATI DEI DUE SESSI						
			Ammessi nei sette istituti speciali	Già istruiti e tornati nelle loro famiglie	Idonei per età e capacità ad essere istruiti da 6 a 15 anni	Affetti da idiotismo organico	Totale sordo-muti	Proporzione alla popolazione — 1 sordo-muto per abitanti	Ciechi nati da 6 a 15 anni all'istruzione	Per età e condizioni diverse non all'istruzione	Istruiti nell'unico istituto dei ciechi in Milano	Già usciti istruiti	Totale ciechi	Proporzione alla popolazione — 1 cieco per abitanti
1836-37	Tutta la Lombardia	2460079	1556			864	2420	1016	»	»	»	»	301	8173
1854 1.º novembre	Sondrio	101334	»	»	»	»	»	345	»	»	»	»	»	12500
	Lodi e Crema ...	224889	»	»	»	»	»	1144	»	»	»	»	»	7640
	Brescia	365436	»	»	»	»	»	1192	»	»	»	»	»	30000
	Pavia	177073	»	»	»	»	»	1208	»	»	»	»	»	9611
	Bergamo	391928	»	»	»	»	»	1514	»	»	»	»	»	12800
	Milano	644647	»	»	»	»	»	1738	»	»	»	»	»	14760
	Como	441331	»	»	»	»	»	2511	»	»	»	»	»	18780
	Mantova	270167	»	»	»	»	»	3530	»	»	»	»	»	22410
	Cremona	212498	»	»	»	»	»	6930	»	»	»	»	»	16000
TOTALE ...	2829303	233	204	551	1012	2000	1415	54	144	36	15	249	11406	

VI.

Numero delle città, dei borghi, dei villaggi, delle case, delle famiglie e degli abitanti in Lombardia negli anni 1817, 1827, 1837, 1846, 1850-51 e 1857.

CLASSIFICAZIONE	NEGLI ANNI					
	1817	1827	1837	1846	1850-51	1857
Città	»	13	13	14	13	13
Borghi	»	1165	135	119	116	133
Villaggi, ecc.	»	6887	2519	1978	1980	5325
Case	»	293710	294481	301279	302987	340336
Famiglie	»	466679	494854	526278	536040	578450
Popolazione presente effettiva						
Maschi	1079293	1178587	1235485	1339027	1383874	»
Femmine	1072737	1154077	1224594	1331806	1360244	»
TOTALE ...	2152030	2332664	2460079	2670833	2744118	2843125

presenti e forastieri presenti, secondo la pubblicazione austriaca (1859 e 1861) del censimento del 31

VII.

Territorio coltivato di Lombardia nel 1830.

Superficie per provincie e colture, in ioch o iugeri di Vienna (1).

PROVINCIE	Campi — Iugeri	Prati — Iugeri	Orti — Iugeri	Vigne — Iugeri	Pascoli — Iugeri	Boschi — Iugeri	TOTALE — Iugeri
Milano Città	—	—	276	—	—	—	276
Milano Provincia	120632	41771	3974	92223	12117	29758	300477
Brescia	198868	60484	2991	64546	50366	136959	514195
Cremona	168157	40993	5757	71660	8139	8583	503291
Mantova	217233	61461	5510	142579	17916	5776	450476
Bergamo	116953	68875	1852	38990	89638	188235	504546
Como	65471	42959	1921	64874	62581	135092	372901
Pavia	107031	56752	4319	38194	3337	14618	224255
Lodi	113664	77791	2486	22429	7817	11433	235622
Sondrio	11520	25582	506	11141	153532	177439	379723
9	1119533	476672	29596	546640	405445	707877	3285765

Segue VII. Prospetto dell'estensione superficiale della Lombardia

DELEGAZIONI	Campi						Prati — Iugeri
	Risaie — Iugeri		Colture diverse — Iugeri		TOTALE — Iugeri		
Nella Città di Milano ..	»	»	»	»	»	»	»
Negli altri Comuni ...	9307	404	111196	0446	120503	0850	41302
Totale ...	9307	404	111196	0446	120503	0850	41302
Brescia	3069	324	195798	1559	198968	0283	60484
Cremona	11275	568	157025	1092	168301	0060	40985
Mantova	17442	680	199790	1431	217233	0511	61461
Bergamo	2223	208	114699	0882	116922	1090	68906
Como	»	»	65592	1017	65592	1017	43074
Pavia	36340	996	70693	1280	107034	0676	56743
Lodi e Crema	8880	558	104897	1139	113778	0097	77689
Sondrio	»	»	11520	0949	11520	0949	25582
Totale ...	88538	538	1031216	0195	1110754	0733	476231

(1) L' ioch o iugero di Vienna vale 4600 Klafter o tese quadrate; il Klafter corrisponde a metri quadrati 3,5974; quindi il ioch a metri quadrati 575980.

ottobre 1857. La superficie del territorio coltivato è tolta dal catasto lombardo, che incominciato nel 1548,

VIII.

Superficie della Lombardia in miglia quadrate italiane nel 1814, e densità della popolazione negli anni 1814, 1828, 1842, 1858.

PROVINCIE	Miglia quadrate italiane	Densità della Popolazione			
		Abitanti per miglio quadrato italiano negli anni			
		1814	1828	1842	1858
Milano Città	2.32	52413	55426	64688	76708
Altri Comuni	517.59	604	668	773	944
Milano Provincia Totale.....	519.91	835	912	1058	1286
Pavia	285.29	471	533	574	635
Lodi e Crema	332.70	592	610	639	682
Cremona	385.61	442	466	513	553
Mantova	649.86	356	384	396	423
Brescia	924.89	339	358	371	396
Bergamo	1170.70	257	279	305	339
Como	773.18	385	449	505	577
Sondrio	933.03	84	93	99	113
Totale ...	5975.17	364	393	429	482 ^{1/7}

anno militare 1837 in ioch o iugeri di Vienna.

Superficie									
Orti		Vigne		Pascoli		Boschi		TOTALE	
Iugeri		Iugeri		Iugeri		Iugeri		Iugeri	
276	0987	»	»	»	»	»	»	276	0987
11804	0751	85118	1533	11982	0504	29764	0866	300476	1019
12081	0138	85118	1533	11982	0504	29764	0866	300753	0406
2991	0536	64546	0626	50366	0277	136939	0096	514195	1420
5675	0042	71710	0001	8127	0062	8402	0016	303200	0192
5510	0003	142579	0846	17916	0282	5776	0134	450476	1140
1852	1122	38990	0482	89638	0198	188235	1274	504546	0259
1905	0112	65058	0777	62483	0219	134936	1349	373050	1170
4319	1149	38190	1485	3337	0716	14618	1328	224245	0291
2481	1349	22429	0433	7809	0853	11433	0984	235622	0287
506	0934	11141	1521	153532	0277	177439	0731	379723	0439
27323	0585	539765	1304	405192	0188	707546	0378	3285813	0804

e riordinato da Carlo VI colle patenti 7 settembre 1718, fu terminato sotto Maria Teresa nel 1760. — La

IX.

Superficie in miglia quadrate e in miglia geografiche, popolazione indigena presente e assente e popolazione di fatto e di diritto dei distretti di Lombardia al 1.° novembre 1857.

Provincie	Distretti	Superficie ⁽¹⁾			Popolazione			
		Miglia quadrate		Ettari	Indigeni assenti	Popolazione di fatto		
		austriache	tedesche geografiche			Indigeni presenti	Stranieri presenti	Totale
Milano	Barlassina	2. 22	2. 32		327	37259	356	37615
	Bollate	1. 64	1. 71		221	21408	136	21544
	Busto Arsizio	1. 91	2. 00		463	34900	390	35290
	Carate	1. 19	1. 25		190	23710	68	23778
	Cuggiono	2. 77	2. 89		456	29150	423	29573
	Gallarate	1. 67	1. 74		497	24270	133	24403
	Gorgonzola	3. 46	3. 62		312	52641	362	53003
	Milano 1	1. 78	1. 86		1517	53577	1409	54986
	Id. 2	4. 75	4. 96		211	34789	280	35069
	Melegnano	1. 63	1. 70		89	14339	106	14445
	Monza	2. 09	2. 19		821	53369	746	54115
	Saronno	2. 90	3. 03		448	45497	291	45788
	Somma	2. 29	2. 40		542	19744	530	20274
	Vimercate	2. 12	2. 21		243	32770	166	32936
	Totale	32. 42	33. 88	186733	6337	477423	5396	482819
Bergamo	Almenno S. Salvatore	1. 93	2. 02		157	16316	»	16316
	Bergamo 1	2. 61	2. 73		1873	58547	1949	60496
	Id. 2	3. 24	3. 38		405	33844	635	34479
	Breno	9. 90	10. 35		447	31185	291	31476
	Caprino	1. 21	1. 26		237	14987	92	15079
	Clusone	10. 42	10. 89		799	22436	182	22618
	Edolo	12. 50	13. 07		1405	20681	118	20799
	Gandino	1. 78	1. 86		658	13376	137	13513
	Lovere	2. 44	2. 55		556	12779	204	12983
	Piazza	5. 69	5. 95		1558	10095	113	10208
	Ponte S. Pietro	1. 63	1. 70		127	23625	115	23740
	Romano	3. 68	3. 84		330	35091	451	35542
	Sarnico	2. 06	2. 15		483	16902	160	17062
	Trescorre	1. 85	1. 94		198	17469	214	17683
Treviglio	3. 25	3. 40		482	39874	605	40479	
Zogno	5. 47	5. 72		1102	19833	72	19905	
	Totale	69. 66	72. 81	401228	10817	387040	5338	392378
Brescia	Bagnolo	3. 68	3. 84		118	17342	481	17823
	Brescia	5. 91	6. 18		716	79792	1467	81259
	Chiari	2. 69	2. 81		237	32318	454	32772
	Gardone	5. 30	5. 55		251	18876	162	19038
	Gargnano	3. 68	3. 85		234	11965	83	12048
	Iseo	3. 56	3. 72		370	25798	467	26265
	Leno	3. 69	3. 85		162	21392	269	21661
	Lonato	3. 30	3. 45		326	20928	388	21316
	Montechiaro	3. 75	3. 92		242	21892	630	22522
	Orzinovi	2. 66	2. 78		94	18373	402	18775
	Ospitaletto	2. 55	2. 66		61	17675	149	17824
	Salò	3. 72	3. 89		164	22430	424	22854
	Verolanova	2. 95	3. 08		194	28789	237	29026
	Vestone	7. 11	7. 43		256	20231	78	20309
	Totale	54. 55	57. 01	314197	3425	357801	5691	363492
Como	Angera	1. 21	1. 27		190	9431	50	9481
	Appiano	2. 36	2. 47		377	28368	20	28388
	Arcisate	1. 88	1. 96		1528	15651	277	15928
	Bellagio	1. 62	1. 69		417	9275	9	9284
	Bellano	4. 70	4. 91		879	18947	203	19150
	Brivio	1. 32	1. 38		158	19374	77	19451
	Canzo	2. 54	2. 66		289	25412	49	25461
	Cantù	1. 73	1. 80		122	27924	81	28005
	Como 1	2. 26	2. 38		902	44760	960	45720
	Id. 2	1. 84	1. 92		420	27462	21	27483
	S. Fedele	1. 77	1. 85		1027	9766	253	10019
	Gavirate	2. 58	2. 70		940	26951	99	27050
	Gravedona	3. 98	4. 16		1063	16568	115	16683
	Lecco	3. 79	3. 96		1147	24055	139	24194
	Luvino	3. 69	3. 86		1662	23575	270	23845
	Menaggio	1. 70	1. 77		1053	12366	281	12647
	Missaglia	1. 35	1. 41		165	19835	68	19903
	Oggiono	1. 69	1. 77		219	25522	12	25534
	Porlezza	2. 12	2. 22		777	8021	170	8191
	Tradate	1. 58	1. 65		535	16647	8	16655
Varese	1. 99	2. 08		711	27072	801	27873	
	Totale	47. 70	49. 87	274742	14581	436982	3963	440945

(1) Il miglio quadrato austriaco, da 40000 ioch o iugeri viennesi, equivale ad ettari 5759.80; il quadrato geografico tedesco, da 9567.428 ioch, equivale ad ettari 3510.47; quindi 400 miglia quadrate austriache sono eguali a 104,324577 geografiche quadrate. - La superficie recata in questo quadro fu cavata dalle carte topografiche dello Stato Maggiore Austriaco, e pubblicata nel 1861 dalla Direzione statistica di Vienna.

superficie del censimento del 1857 pubblicata dal governo austriaco è tolta dalle carte topografiche dello

Segue IX.

Superficie in miglia quadrate e in miglia geografiche, popolazione indigena presente e assente e popolazione di fatto e di diritto dei distretti di Lombardia al 1.º novembre 1857.

Provincie	Distretti	Superficie			Popolazione				
		Miglia quadrate		Ettari	Indigeni assenti	Popolazione di fatto			
		austriache	tedesche geografiche			Indigeni presenti	Stranieri presenti	Totale	
Cremona	Casalmaggiore	3. 32	3. 47		390	27755	498	28253	
	Cremona	2. 41	2. 52		874	47186	431	47617	
	Piadena	3. 29	3. 44		244	21743	317	22060	
	Pizzighettone	2. 77	2. 90		154	23148	107	23255	
	Robecco	2. 73	2. 85		92	24136	104	24240	
	Soncino	1. 95	2. 04		87	13728	147	13875	
	Soresina	3. 51	3. 66		169	30668	362	31030	
	Sospiro	2. 94	3. 07		103	16743	774	17517	
	Totale ...	22. 92	23. 95	132015	2113	205107	2740	207847	
Lodi e Crema	S. Angelo	1. 56	1. 63		80	18809	30	18839	
	Borghetto	1. 63	1. 70		257	20388	382	20770	
	Casalpusterlengo	2. 68	2. 80		186	29861	109	29970	
	Codogno	3. 77	3. 94		674	40023	985	41008	
	Crema	4. 59	4. 80		137	47580	325	47905	
	Lodi	3. 51	3. 67		1184	44751	1728	46479	
	Pandino	2. 58	2. 70		123	17417	393	17810	
		Totale ...	20. 32	21. 24	117039	2641	218829	3952	222781
Mantova	Asola	3. 60	3. 76		96	15092	298	15390	
	Bozzolo	3. 94	4. 12		247	24493	200	24693	
	Canneto	2. 21	2. 32		194	16239	230	16469	
	Castiglione delle Stiviere	2. 45	2. 56		180	12493	278	12771	
	Gonzaga	4. 69	4. 91		229	30660	2817	33477	
	Mantova	10. 07	10. 52		2256	65474	4027	69501	
	Ostiglia	1. 75	1. 83		99	12087	201	12288	
	Revere	2. 69	2. 81		143	20130	953	21083	
	Sermide	2. 73	2. 85		71	15718	328	16046	
	Viadana	3. 06	3. 19		779	27658	271	27929	
	Volta	3. 28	3. 43		265	14013	327	14340	
		Totale ...	40. 47	42. 30	233099	4559	254057	9930	263987
	Pavia	Abbiategrosso	3. 88	4. 05		513	41954	1224	43178
Belgioioso		2. 20	2. 30		122	17920	43	17963	
Bereguardo		1. 81	1. 89		195	15566	183	15749	
Binasco		3. 35	3. 51		183	23981	279	24260	
Corteolona		3. 20	3. 34		156	30860	261	31121	
Pavia		2. 96	3. 10		387	46077	2304	48381	
		Totale ...	17. 40	18. 19	100221	1556	176358	4294	180652
Sondrio	Bormio	14. 48	15. 14		825	6421	97	6518	
	Chiavenna	9. 96	10. 41		863	15507	357	15864	
	Morbegno	8. 44	8. 83		646	23779	610	24389	
	Sondrio	12. 84	13. 42		530	28915	789	29704	
	Tirano	9. 78	10. 22		404	26348	957	27305	
		Totale ...	55. 50	58. 02	319668	3268	100970	2810	103780
	TOTALE LOMBARDIA ...	360. 94	377. 27 (1)	2078942	57513	2777904	65221	2843125	

(1) Altri computi danno miglia quadrate austriache 375.09, e geografiche 392.06.

Stato maggiore. — 10.° Censimenti di Lombardia degli anni 1856 e 1857 confrontati tra loro, secondo

X. Censimenti di Lombardia degli

NB. Il censimento del 1856 è tolto da un documento manoscritto della Contabilità di Stato di Milano; quello del 1857 dall'ultima pubblicazione una copia anche del censimento del 1857 esisteva per

	Numero						I. Secondo la religione										di altre confessioni e religioni
	delle città	dei sobborghi	dei borghi	dei villaggi	delle case	delle parti abitanti	cattolici			non uniti		evangelici		unitari	ebrei		
							latini	greci	armeni	greci	armeni	luterani	riformati				
																1	
a	b	c	d	e	f	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
31 ottobre 1856.....	13	30	115	6503	305125	553027	2833315	—	—	—	—	629	977	—	3351	—	
31 ottobre 1857.....	13	35	133	5325	340336	578450	2833001	3	—	1	—	25	102	4	2273	—	
Quindi nel 1857																	
in più.....	—	5	18	—	35211	25423	—	3	—	1	—	—	—	4	—	—	
in meno.....	—	—	—	1178	—	—	314	—	—	—	—	604	875	—	1078	—	

Segue **Popolazione**

III. Secondo l'età

maschi

	dalla nascita sino a 6 anni	di più di 6 sino a 12 anni	di più di 12 sino a 14 anni	dell'età di							di più di 21 sino a 24 anni	di più di 24 sino a 26 anni	di più di 26 sino a 40 anni	di più di 40 sino a 60 anni	di più di 60 anni	
				14	15	16	17	18	19	20						21
				anni	anni	anni	anni	anni	anni	anni						anni
	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
31 ottobre 1856.....	1436056															
31 ottobre 1857.....	210011	182624	60031	30710	29984	30456	29698	28347	28647	27569	19805	60417	42414	283412	280236	87336
Quindi	1431587															
in più.....	—															
in meno.....	4469															

un documento inedito trovato presso la Contabilità di Stato di Milano, pel 1856, e una pubblicazione del

1856 e 1857 confrontati tra loro.

Ministero dell'Interno di Vienna, *Bevölkerung und Viehstand von der Lombardie nach der Zahlung von 31 oct. 1857, Wien 1859*, Contabilità di Stato, ma con cifre alquanto diverse.

Popolazione indigena

II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza

	sacerdoti	impiegati	militari	letterati, artisti	procuratori legali, notai	persone sanitarie	possessori di fondi	possessori di case e di rendite	fabbricatori, esercenti industria	commercianti	naviganti e pescatori	lavoratori sussidiari dell'agricoltura	lavoratori sussidiari dei mestieri	lavoratori sussidiari del commercio	inservienti d'altra specie	giornalieri	uomini d'età maggiore di 14 anni	donne e fanciulli	d'altra specie
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	
9814	16511	2811947																	
11833	17474	1351	12629	3041	5495	77762	33709	39904	32231	6413	562060	143931	34592	51673	201182	51333	1548804	2806110	
9019	963	5837																	

Indigena

femmine						IV. Secondo lo stato			V. Secondo la dimora				Somma complessiva										
di più di 6 sino a 12 anni	di più di 12 sino a 14 anni	di più di 14 sino a 24 anni	di più di 24 sino a 40 anni	di più di 40 sino a 60 anni	di più di 60 anni	celibi	coniugati	vedovi	nubili	coniugate	vedove	presenti	assenti	presenti	assenti	degli indigeni presenti maschi e femmine	dei forestieri	di tutta la popolazione presente	degli indigeni assenti maschi e femmine	di tutta la popolazione presente e assente	di tutta la popolazione indigena presente e assente		
46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67		
1402216						1436056			1402216			2838272											
180329	64824	295602	330183	253073	73979	877309	484288	70087	800303	484572	118858	1392028	39656	1385876	17857	2777904	65221	2843125	57513	2900638	2835417		
1403733						1431684			1403733			2835417											
1517						4372			1517			2855											
Varianti del censimento 1857 secondo un documento della Contabilità di Stato di Milano.....																2814994	36755	2851749	18702	2870451	2833696		

XI. Quadro delle Città e dei Comuni delle Provincie Lombarde

PROVINCIE	CATEGORIE	1831	1833	1834	1836	1837	1838	1839	1840	1841
Milano	Comuni di oltre 2000 abitanti.	31	32	31	35	35	35	35	37	36
	Abitanti } nazionali	237891	248408	250086	270824	270872	273155	279210	286586	286656
		18825	19176	17679	18481	18232	17973	16308	15419	15398
	Totale ...	256716	267584	267765	289305	289104	291128	295518	302005	302254
Bergamo	Comuni di oltre 2000 abitanti.	20	21	20	21	21	22	24	25	27
	Abitanti } nazionali	88709	88879	88994	92606	91049	93921	99014	102583	107492
		250	289	361	345	343	374	384	356	388
	Totale ...	88959	89168	89355	92951	91392	94295	99428	102939	107880
Brescia	Comuni di oltre 2000 abitanti.	39	39	40	40	39	40	38	39	39
	Abitanti } nazionali	167014	165101	168826	166991	162030	164850	162540	164882	169487
		1325	458	299	193	167	226	251	370	373
	Totale ...	168339	165559	169125	167184	162197	165076	162791	165252	169860
Como	Comuni di oltre 2000 abitanti.	11	12	12	15	14	15	16	16	17
	Abitanti } nazionali	48536	51544	52108	59821	56739	58824	62168	62914	65467
		585	613	677	264	306	849	295	282	343
	Totale ...	49121	52157	52785	60085	57045	59673	62463	63196	65810
Cremona	Comuni di oltre 2000 abitanti.	10	10	10	11	11	10	11	11	13
	Abitanti } nazionali	77779	78400	78258	80994	80677	79617	82234	83152	87884
		647	622	612	620	632	635	651	738	739
	Totale ...	78426	79022	78870	81614	81309	80252	82885	83890	88623
Lodi e Crema	Comuni di oltre 2000 abitanti.	18	19	19	20	19	20	20	21	21
	Abitanti } nazionali	83926	86717	87457	90007	87080	91022	91127	94454	94917
		1143	582	489	245	212	394	397	423	363
	Totale ...	85069	87299	87946	90252	87292	91416	91524	94877	95310
Mantova	Comuni di oltre 2000 abitanti.	44	43	44	49	45	45	45	46	47
	Abitanti } nazionali	207292	203883	206001	221219	210963	209898	209876	211847	204010
		5620	6252	5540	4745	4673	3972	3972	4460	3817
	Totale ...	212912	210135	211541	225964	215636	213870	213848	216307	207827
Pavia	Comuni di oltre 2000 abitanti.	14	13	14	13	12	14	14	14	14
	Abitanti } nazionali	63004	60319	62808	63554	62219	63812	64989	62914	65533
		107	1421	1410	1481	1482	1751	1636	282	1374
	Totale ...	63111	61740	64218	65035	63701	65563	66625	63196	67117
Sondrio	Comuni di oltre 2000 abitanti.	11	12	11	12	12	11	12	12	12
	Abitanti } nazionali	35215	37774	35917	38416	37493	35666	38184	38278	38536
		175	207	216	235	373	370	386	402	394
	Totale ...	35390	37981	36133	38651	37866	36036	38570	38680	38930
Totale	Comuni di oltre 2000 abitanti.	198	201	201	216	208	212	215	221	221
	Abitanti } nazionali	1009366	1021025	1030455	1084432	1059122	1070765	1089372	1109900	1120021
		28677	29620	27283	26609	26420	26544	24280	24145	23514
	Totale ...	1038043	1050645	1057738	1111041	1085542	1097309	1113652	1134045	1143835

31 ottobre 1857. — 11.° Quadro delle Città e dei Comuni delle Provincie Lombarde, aventi una popolazione

a popolazione di oltre 2000 abitanti, dall'anno 1831 al 1857.

1842	1843	1844	1846	1847	1848	1849	1850	1851	1854	1855	1856	1857
39	41	42	43	47	48	50	51	52	55	56	56	58
297582 16067	304622 16493	313421 15147	323388 16520	336148 16727	339641 16766	345374 16883	350727 16990	356332 16701	390258 13791	395761 13068	401196 12811	411362 12448
313649	321115	328568	339908	352875	356407	362257	367717	373033	404049	408829	414007	423810
26	26	27	29	30	30	31	31	32	33	34	32	35
105992 405	106900 405	110647 839	117193 273	120656 533	121227 729	123426 742	122866 517	124283 490	131350 420	133394 251	129182 276	136520 1541
106397	107305	111486	117466	121189	121956	124168	123383	124773	131770	133645	129458	138061
41	42	45	46	47	47	46	47	45	48	49	48	49
176270 415	179074 474	186243 505	190552 727	194565 731	195116 716	196727 427	193065 827	190305 860	199167 904	200635 1010	198680 948	201673 1025
176685	179548	186748	191279	195296	196662	197154	193892	191165	200071	201645	199628	202698
18	19	20	19	22	24	25	24	24	25	24	25	27
68355 341	71361 416	74411 425	68970 473	79220 442	83665 272	89107 300	86837 447	88139 484	95668 246	93886 315	95844 269	103147 1171
68696	71777	74836	69443	79662	83937	89407	87284	88623	95914	94201	96113	104318
14	15	15	16	15	16	16	16	17	18	17	17	18
93273 768	93596 773	94088 777	95487 2749	93846 2737	96043 2644	95577 2715	95566 2892	95879 2909	104230 3274	101832 3496	99987 3482	102352 3429
94041	94369	94865	98236	96583	98687	98292	98458	98788	107504	105328	103469	105781
22	23	23	23	24	24	24	24	24	23	25	23	25
98664 604	101616 608	102381 622	103203 921	106841 682	106803 555	106858 617	105566 721	105336 1163	106456 1376	110159 1323	106033 1478	108167 1520
99268	102224	103003	104124	107523	107358	107475	106287	106499	107832	111482	107511	109687
48	49	50	51	50	48	49	49	49	50	49	49	51
230404 3754	223097 4475	225824 4408	228206 8657	228395 8209	225744 7648	231424 6227	232680 7043	233379 7067	240088 6581	237446 6921	236157 7212	240119 7067
234158	227572	230232	236863	236601	233392	237651	239723	240446	246669	244367	243369	247186
14	14	15	16	17	17	17	16	17	18	19	19	19
66044 1613	66216 1661	69800 1871	73856 1313	75457 2194	75617 1848	76380 1672	74071 1876	76855 1760	80612 1459	83771 926	83689 1187	82266 3377
67657	67877	71671	75169	77651	77465	78052	75947	78615	82071	84697	84876	85643
12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
39127 369	39835 409	39847 417	39585 368	39622 352	39885 321	40395 338	40450 312	40516 275	40663 244	40707 192	41033 191	41281 1186
39496	40244	40264	39953	39974	40206	40733	40762	40791	40907	40899	41224	42467
234	241	249	255	264	266	270	270	272	282	285	281	294
1165711 24336	1186317 25714	1216662 25011	1240440 32001	1274750 32607	1284571 31499	1305268 29921	1301828 31625	1311024 31709	1388492 28295	1397591 27502	1391801 27854	1426887 32764
1190047	1212031	1241673	1272441	1307357	1316070	1335189	1333453	1342733	1416787	1425093	1419655	1459651

di oltre 2,000 abitanti, dall'anno 1834 al 1857. — 12.° Mutamenti territoriali, di superficie e di popolazione

XII.

Mutamenti territoriali e di popolazione occorsi nella Lombardia o nella provincia di Mantova, dopo il trattato di Zurigo.

DISTRETTI	COMUNI	GOVERNO	Provincia o circondario cui ora sono uniti	Popolazione di fatto 31 ottobre 1857	
Mantova ..	Castellucchio	R.° d'Italia	Casalmaggiore	3566	69501
	Bigarello				
	Borgoforte				
	Castelbelforte				
	Castellaro				
	Bagnolo S. Vito	Impero d'Austria	Mantova	65935	
	Curtatone				
	Marmirolo				
	Porto				
	Quattroville				
Roncoferraro	Impero d'Austria	Mantova	16046	16046	
Roverbella					
S. Giorgio					
Mantova					
Ostiglia ...	Carbonara	Impero d'Austria	Mantova	12288	12288
	Fellonica				
	Poggio				
	Sermide				
Gonzaga ..	Ostiglia	Impero d'Austria	Mantova	12288	12288
	Serravalle				
	Sustinente				
	Villimperta				
Revere ...	Gonzaga	Impero d'Austria	Mantova	33477	33477
	S. Benedetto				
	Suzzara				
	Borgoforte a destra				
Bozzolo ...	Borgofranco	Impero d'Austria	Mantova	21083	21083
	Mulo				
	Pieve				
	Gumigentole				
	Quistello				
	Revere				
	Schivenoglia				

DISTRETTI	COMUNI	GOVERNO	Provincia o circondario cui ora sono uniti	Popolazione di fatto 31 ottobre 1857					
Volta	Peschiera	Impero d'Austria	Mantova	3498	14340				
	Ponti								
	Pozzolo	R.° d'Italia	Castiglione	10842					
	Monzambano								
	Volta								
Goito	R.° d'Italia	Cremona	2160	16469					
Isola Dovarese									
Canneto									
Casalromano									
Acquanegra									
Asola	Mariana	R.° d'Italia	Castiglione	14309					
	Ostiano								
	Redondesco								
	Volongo								
	Asola					R.° d'Italia	Castiglione	15390	15390
	Acquafredda								
	Casalmoro								
Casaloldo									
Casalpoglio									
Castelgoffredo									
Ceresara									
Viadana ..	R.° d'Italia	Castiglione	12771	12771					
Castiglione									
Cavriana									
Guidizzolo									
Medole									
Solferino									
Commessaggio					R.° d'Italia	Casalmaggiore	27929	27929	
Dosolo									
Pomponesco									
Sabbioneta									
Viadana	R.° d'Italia	Casalmaggiore	24693	24693					
Bozzolo									
Gazzoldo									
Gazuolo									
Marcaria									
Rivarolo									
Rodigo									
S. Martino									
Totale 11	72	—	—	—	263987				

— RIEPILOGO —

Antica Provincia di Mantova			
Governmento	Provincia o circondario attuale	Numero dei comuni	Popolazione di fatto 31 ottobre 1857
Impero d'Austria	Mantova	35	152327
Regno d'Italia	Cremona	1	2160
	Casalmaggiore	13	56188
	Castiglione	23	53312
	Totale ...	37	111660
TOTALE antica provincia di Mantova ...		72	263987

occorsi nella Lombardia nell'anno 1859 dopo il trattato di Zurigo. — 13.° Parte di Lombardia unita al Regno d'Italia e parte rimasta all'Austria dopo il trattato di Zurigo, coll'indicazione della popolazione del 1857 e della superficie in miglia quadrate austriache e geografiche tedesche, e in ettari.

XIII.

Parte di Lombardia unita al Regno d'Italia, e parte rimasta all'Austria dopo il trattato di Zurigo.

N.B. I ragguagli numerici sono tolti dal censimento pubblicato a Vienna nel 1861.

PROVINCIE	GOVERNO cui sono unite	POPOLAZIONE DI FATTO 31 ottobre 1857		SUPERFICIE in		
		unita al Regno d'Italia	rimasta all'Austria	miglia quadrate		Ettari
				austriache	geografiche tedesche	
Milano	Regno d'Italia	667263	—	32. 42	33. 88	186733
Bergamo	Id.	392378	—	69. 66	72. 81	401228
Brescia	Id.	363492	—	54. 55	57. 01	314197
Como	Id.	440945	—	47. 70	49. 87	274742
Cremona	Id.	207847	—	22. 92	23. 95	132015
Lodi e Crema	Id.	222781	—	20. 32	21. 24	117039
Pavia	Id.	180652	—	17. 40	18. 19	100221
Sondrio	Id.	103780	—	55. 50	58. 02	319668
Mantova	Id.	111660	—	18. 54	19. 38	106787
	Austria	2690798	—	339. 01	354. 35	1952630
		—	152327	21. 93	22. 92	126312
Totale Lombardia pel 1857 ...		2843125		360. 94	377. 27	2078942

CAPITOLO VII.

CENSIMENTI DEGLI ANTICHI STATI SARDI.

§ I.

Censimenti di Torino — Censimenti della Terraferma sino al 1848.

Consta dagli storici che la città di Torino presso al 1400 non contava che 4,000 abitanti, i quali nel 1560 dopo il ritorno di Emanuele Filiberto erano già saliti a 20,000.

Le più antiche anagrafi di cui rimangono documenti sono quelle del 1631 e del 1701, dal qual tempo si incominciarono a fare regolarmente ogni anno.

Un *ordinato* della *congregazione municipale* (o consiglio delegato) del 10 febbraio 1631 fa cenno di una missiva di S. A. il duca Carlo Emanuele I, dell'otto gennaio, *che commette ai sindaci della città di fare la consegna delle bocche che si trovavano in città, e ne' suoi borghi e finaggi* (o territorio circostante) *per nome, cognome e condizione, con ogni diligenza, e insta che si deliberi.* La congregazione, avuta questa comunicazione dal sindaco Mocca, *ordina che si facciano chiamare li cantonieri della città* (incaricati della polizia urbana) *accìò facciano prontamente la soprascritta consegna, e che se ne scrivi alli conservatori* (o guardiani) *della montagna et territorio accìò si facci con ogni diligenza.* L'anagrafe fu fatta per *isole*, essendo fin d'allora divisa la città in quadrilateri detti isole, che contenevano una o più case e portavano ciascuno un nome di santo. Le isole erano 418 e la loro ispezione, per la polizia urbana, era affidata ai cantonieri, i quali andarono di casa in casa per la *consegna* degli abitanti. Pare che lo scopo, che il principe si proponeva, fosse particolarmente militare, perchè il documento del 1631 che riporta per ciascuna isola il numero delle bocche coi nomi di tutti i cantonieri e delle isole di loro ispezione o direzione, contiene altresì, *isola per isola*, il numero degli *abili alle armi*. La popolazione totale, secondo quel documento, ammontava nel 1631 (probabilmente alla metà dell'anno) a 36,649 abitanti, dei quali 12,355 abili alle armi.

Il quadro però avverte in nota che furono *esclusi* i palazzi di S. A. R. (Sua Altezza Reale, il Principe Regnante) M. R. (Madama Reale, o Principessa Madre) e *Serenissimo Principe* (di Carignano) *con li abitanti in essi, et altresì li frati, monache et hospedali.* Le isole più popolate erano quelle di S. Federico e S. Antonio da Padova e di S. Maria Maddalena, che contenevano la prima 4498 e la seconda 4467 abitanti.

I cantonieri, secondo l'editto 15 dicembre 1679 erano 50, ed avevano stipendio e privilegi dal municipio; nel principio del secolo seguente furono portati a 60, nel 1724 ebbero titolo di capitani di quartiere, dal 1785 al 1792 furono scelti fra i notai, e nel 1792 furono soppressi e sostituiti da 15 scritturali del municipio. Essi dovevano prestar giuramento e portar sempre seco le istruzioni che determinavano le loro incumbenze; ricevevano la pianta delle isole loro affidate, e i moduli dei ruoli, il riepilogo dei quali era ricavato da un incaricato, o da una Commissione di consiglieri municipali, come appare da un *ordinato* del 10 gennaio 1744.

Un decreto del 22 settembre 1680 di Vittorio Amedeo II stabilì le incumbenze, le immunità, e i privilegi dei medesimi. Però non si trova più traccia di censimenti sino al 1702, nel qual anno fu ripresa la *consegna* degli abitanti *isola per isola*, e continuata, probabilmente con qualche interruzione, negli anni successivi. Ne rimangono documenti, simili a quello del 1631, per gli anni 1702, 1703, 1704, 1706 e 1707. Quello del 1702 e 1703 porta il titolo seguente: *Stato delle persone che si sono ritrovate nella illustrissima città e suoi borghi alla metà dell'anno 1702 ed in principio dell'anno 1703, ricavato dalli rolli* (registri) *rimessi dai signori cantonieri delle isole a cadauno rispettivamente assegnate, con l'augumento e diminutione* (nel 1703 in confronto del 1702) *seguiti in cadauna di dette isole.* Quello del 1704 è intitolato, *stato delle anime della città di Torino risultante dalle consegne de' cantonieri nell'anno 1704*; e così quelli del 1706 e del 1707. Però il solo quadro del 1702 è completo; in quello del 1703 mancano il borgo di Po, S. Salvario e Crocetta, e negli altri mancano tutti i borghi, i conventi, i monasteri e i luoghi privilegiati, cioè palazzi della

Casa regnante, ospedali, stabilimenti pubblici, ecc., di cui si legge l'enumerazione colle rispettive cifre nei documenti stessi (1).

(1) Censimenti della città di Torino per isole negli anni 1631, 1702-3-4-6-7.

ISOLE	1631		1702	1703	1704	1706	1707
	Bocche	Abili alle armi	Bocche	Bocche	Bocche	Bocche	Bocche
S. Bernardo	344	93	459	465	468	442	445
S. Clara			458	465	460	424	420
S. Brigida			218	214	214	189	180
S. Dalmazzo	623	223	422	394	432	316	393
S. Grizante			98	86	91	95	82
S. Martino	372	116	173	204	241	444	487
S. Monaca			409	424	417	63	90
S. Giacomo			303	316	324	331	344
S. Agostino	476	204	199	245	207	209	209
S. Francesco Xaverio			228	333	427	87	116
S. Genevieffa	489	457	487	454	471	302	423
S. Alessio	388	438	302	342	332	328	331
S. Ottavio			246	246	229	206	194
S. Eustachio	476	463	314	334	345	482	477
S. Liborio			346	396	371	325	314
S. Nicola da Tolentino	486	474	232	244	224	252	247
S. Obertino	329	436	305	296	276	221	254
S. Eufrazia	403	433	449	438	442	281	275
S. Paolo	172	53	52	56	45	64	46
S. Maria di Piazza			416	420	73	97	99
S. Andrea			359	336	293	246	294
S. Matteo	605	487	273	304	440	204	202
S. Michele	513	107	483	487	530	470	591
S. Ignazio			462	479	437	92	92
S. Domenico	237	79	413	416	409	97	404
S. Gabriel	324	145	567	567	561	469	511
S. Massimo	563	208	573	547	521	465	477
S. Secondo	534	452	552	589	206	536	468
S. Felice	373	410	399	389	353	384	384
S. Alessandro			202	194	222	177	177
S. Vittorio	526	205	363	347	294	328	287
S. Croce (meta)	539	495					
Id. id.	589	497	4134	4176	445	657	508
S. Rosa	321	404	382	410	373	342	267
S. Bonaventura	337	403	382	440	336	301	364
S. Geltruda	303	406	318	333	329	257	280
S. Rocco	409	439	434	431	394	362	357
S. Francesco			425	433	449	415	402
S. Germano			145	460	421	65	81
S. Marliniano			425	449	446	430	396
S. Anna	819	310	391	360	449	392	337
S. Stefano	504	476	505	568	524	447	427
S. Gallo	742	319	644	732	812	710	740
S. Silvestro	554	491	497	577	664	528	509
S. Pancrazio	409	436	422	417	418	397	380
S. Simone	578	222	649	657	681	597	614
S. Margarita	403	433	415	418	430	336	345
S. Aventino	631	267	728	710	751	660	636
S. Martiale	465	429	452	479	451	473	412
S. Lucia	350	450	398	414	390	353	350
S. Cecilia	629	200	706	700	638	648	618
S. Biagio	371	423	402	409	377	326	386
SS. Trinità	274	401	383	386	384	352	291
S. Advettore	570	485	633	642	623	534	573
S. Tomaso			307	304	282	235	276
S. Mattia	644	229	300	315	342	329	290
S. Fusebio	885	270	1077	1118	1067	1045	1024
S. Giovanni							
S. Luigi			226	222	224	230	244
S. Lorenzo	295	75	70	73	76	63	61
S. Gaetano	510	452	572	526	536	454	483
S. Caterina	547	477	414	461	472	492	453
S. Gregorio	235	97	519	542	390	515	603
Id.	519	204					

ISOLE	1631		1702	1703	1704	1706	1707
	Bocche	Abili alle armi	Bocche	Bocche	Bocche	Bocche	Bocche
S. Federico	4198	498	4152	4217	4228	4338	4284
S. Emanuel	218	93	190	214	199	134	178
S. Vincenzo	440	459	495	606	553	546	551
S. Damiano	488	488	491	457	405	407	408
S. Pietro	368	402	342	384	338	356	344
S. Clemente	387	433	476	397	368	431	498
S. Gio. Battista							
S. Lazaro	537	206	669	689	676	628	652
S. Giuseppe			309	382	364	349	306
S. Teresa	540	124	238	349	353	344	349
S. Elisabet			39	41	48	44	61
S. Francesco di Sales	218	88	9	9	9	9	10
S. Carlo			175	171	174	128	169
S. Francesca			69	46	48	30	9
S. Barbara			68	89	48	8	9
S. Giorgio	380	489	233	230	210	223	152
S. Maria Maddalena			396	381	364	312	293
S. Antonio di Padova	4167	345	850	872	729	632	629
S. Giovanni Evangelista	213	78	237	241	221	229	238
S. Cristina			374	338	363	346	344
S. Eufemia	886	385	572	525	433	447	462
S. Spirito	816	270	440	422	442	443	456
S. Ludovico			533	522	512	456	479
S. Filippo Neri			4	3	2		
S. Gioacchino	954	493	259	260	224	160	180
B. Amedeo (esclusi gli Ebrei)			42	45	7	14	7
S. Ajmo			270	249	208	238	266
S. Assunta	723	243	103	436	93	119	120
S. Giacinto			237	234	223	305	303
S. Agnese			371	335	471	343	329
SS. Annunziata			26	27	60	44	
S. Nicolò			47	46	31	37	81
Madonna degli Angeli	808	257	3	3	4		
S. Romualdo					4		
S. Luca			66	76	78	82	92
S. Apollonia	564	243	322	409	376	447	364
S. Elena			63	84	83	180	83
S. Guglielmo			57	35	67	55	50
S. Pietro d'Alcantara	603	192	374	622	625	610	599
S. Maurizio			30	44	74	81	45
S. Francesco da Paola			72	82	81	60	68
S. Bonifacio	655	481	664	756	888	796	769
S. Giovenale	463	176	534	502	542	515	458
S. Baldassarre			71	108	94	93	82
S. Benedetto	206	76	147	144	124	118	138
Angelo Custode			19	10	156	110	6
S. Sebastiano			436	435	314	546	377
S. Bartolomeo	483	84	51	439	133	115	131
S. Croce (Monache)					618	460	42
SS. Crocefisso			7	9	10	10	9
S. Brunone			19	42	19	27	40
Ospedale s. Giovanni							
S. Giulio			366	390	366	424	423
S. Pelagia	349	91	27	25	26	47	27
S. Pasquale			22	32	30	36	19
S. Valerico			41	17	44	7	5
SS. Sudario					1	5	4
S. Solutore			83	429	145	110	136
S. Melchior	706	211	25	48	12	2	1
S. Cristoforo			663	674	704	879	948
S. Antonio abate	355	88	362	424	359	399	433
S. Marco			404	91	83	83	107
Totale	36649	42355	37465	38604	37306	35115	34682

Luoghi e Corpi privilegiati	1702	1703
	Bocche	Bocche
Ghetto Ebrei	774	780
Borgo di Dora	401	548
Borgo di Po	4007	
S. Salvario e Crocetta	51	
Porta Palazzo	4	3
Porta di Po	10	8
Porta Nuova	10	4
Svizzeri	141	425
Arsenale	95	410
Quartiere di S. Croce	75	109
Ospedale di S. Giovanni	321	320
„ della Carità	1071	1464
„ de' P. Cavalieri	62	63
„ del SS. Sudario	33	45
Orfanelli	57	57
Soccorso	36	38
Deposito di S. Paolo	24	20
Castello Reale	85	81
Palazzo Reale	200	223
Palazzo del Serenissimo Principe	102	99
Palazzo vecchio	189	155
Palazzo Principessa	136	154
Accademia Reale	39	73
Collegiali	66	75
Totale	4989	4324

Conventi	1702	1703
	Bocche	Bocche
La Consolata	29	29
S. Dalmazzo	20	20
S. Agostino	36	34
Gesuiti	85	70
S. Maria di Piazza	61	50
S. Michele	23	23
S. Domenico	49	35
S. Francesco	41	39
S. Tomaso	62	61
S. Lorenzo	20	23
S. Teresa	68	55
S. Giuseppe	9	9
S. Carlo	96	83
Madonna degli Angeli	86	85
Missionari	33	23
S. Filippo Neri	31	31
S. Giovanni di Dio	8	14
S. Francesco di Paola	35	36
S. Antonio	15	42
Cappuccini	96	86
S. Salvatore	13	12
Crocetta	6	6
Totale	922	836

Monasteri	1702	1703
	Bocche	Bocche
S. Clara	81	74
Cappuccine	37	42
Visitazione	81	87
Carmelite	24	24
Annunziata	44	41
S. Croce	90	85
Crocefisso	35	36
S. Maria Maddalena	49	51
S. Pelagia	49	50
Totale	490	490
Riepilogo		
Città	42407	43906
Sobborghi	1459	548
Totale Generale	43866	44454

I prospetti del 1634 e degli anni 1702-3-4-5-6-7 non contengono che i nomi de' cantonieri e delle isole, col numero degli abitanti di ciascuna. Pare che sino dal 1704 sia stata ideata una riforma, che riduceva a vero studio amministrativo e statistico l'operazione del censimento; perocchè un ordine di quell'anno del Principe stabilì che la città di Torino facesse fare dai suoi cantonieri la consegna degli abitanti, e a tal uopo si formasse il *ruolo* delle isole rispettivamente loro affidate, indicandovi in categorie affatto separate *uomini, donne, figliuoli, figliuole, preti, soldati, servi, serve, abili alle armi*; e quindi si registrassero tutti gli abitanti casa per casa, comprese le famiglie dei forestieri, e particolarmente di quelli venuti per l'invito fatto in que' tempi per ordine di S. A. Prescrivevasi inoltre alla città di usare particolare attenzione affinchè in principio e in fine di ogni anno (con una operazione sola) si rivedessero dai cantonieri i ruoli, e colle divisioni dette disopra si riconoscesse il numero de' *cittadini ed abitanti*, e *questo ricavo* dovesse custodirsi negli archivi della città. Si fece stampare una istruzione, e si aggiunse l'ordine di fare il ruolo anche delle vigne e cascine del territorio.

Nel 1709 la città, secondo il desiderio manifestato da S. A., ordinò ai cantonieri che formassero uno *stato fedele ed esatto di tutti gli abitanti in città, borghi e territorio*, comprese le case religiose e i luoghi pii.

Ma, sia che i ruoli andassero smarriti, sia che le difficoltà incontrate ritardassero l'esatta esecuzione di queste anagrafi, sino al 1744 non si trovano documenti che rechino la popolazione così distribuita per categorie. Dal 1744 però cominciano vari quadri statistici degli abitanti classificati per categorie e per isole, e continuano regolarmente fino al 1839, formando così una preziosa serie di 135 anni, con pochissime interruzioni, nella quale si ammira la uniforme continuazione delle notizie e la esattezza non comune dei computi.

Pare che appunto nel 1745 avesse principio il bell'uso, che la città di Torino mantenne poi sempre, di consegnare a Sua Maestà, nel capo d'anno, in occasione del baciamento a cui i sindaci erano ammessi, il prospetto statistico della popolazione censita nella fine del dicembre dell'anno precedente; uso che valse non poco a far eseguire quasi senza interruzione le anagrafi annuali. I volumi degli ordinati comunali recano spesso, specialmente dal 1764 in poi, il sunto di queste anagrafi; e negli ultimi anni adducono la ragione per cui esse furono intralasciate, e ricordano il dispiacere che S. M. ne provava e gli eccitamenti da lui dati a proseguirle. Con tutto ciò dal 1839 in avanti non si rinnovarono che nel 1845, nel 1847, e ne' censimenti generali del 1848, del 1858 e del 1862, senza che più si osservasse l'antico sistema delle categorie che formano la base de' censimenti di quasi un secolo e mezzo. Ed è gran peccato, perchè sarebbe stato importantissimo seguire le fasi di accrescimento della popolazione di Torino nel suo più fiorente periodo politico, dal 1848 al 1862, e studiare quanta parte abbia avuto nel prodigioso aumento de' suoi abitanti l'immigrazione di regnicoli e di stranieri. Per fare questo studio non abbiamo che tre censimenti, quelli cioè del 1847, del 1858 e del 1862.

I prospetti delle anagrafi cominciano nel 1744 a contenere le indicazioni seguenti: *nome, patria, professione, età dei cantonieri*, ufficiali del censimento, *isole di loro abitazione e isole di loro direzione*; poi *isola per isola, uomini, donne, figliuoli, figlie, preti*, compresi i chierici, *scolari e dozzinanti, giovani lavoranti e imprendizzi*, cioè garzoni e praticanti di negozio, *giovani lavoranti e imprendizze, servi, serve, soldati, totale delle bocche, e abili alle armi*. Vi è una pagina pei conventi, divisa in colonne che recano per ciascuno il numero de' *sacerdoti, studenti e chierici, laici o conversi, preti e chierici servienti, servi secolari, e totale delle bocche*; una pei monasteri, colle indicazioni per ciascuno del numero *delle monache, delle converse, delle figlie educande, dei preti e chierici servienti, dei servi secolari e terziarii, delle serve, e del totale delle bocche*. I conventi nel 1744 erano 20, i monasteri 9; e variarono di poco negli anni seguenti. V'è finalmente una pagina pei luoghi e corpi privilegiati o censiti a parte, nei quali pare che non s'introducessero i cantonieri, ma fosse fatta la consegna dai direttori o amministratori e soprintendenti de' luoghi e corpi stessi; e sono: il Palazzo Reale, il Castello Reale, il Palazzo Vecchio, il Palazzo della Principessa, il Palazzo del Principe di Carignano, l'Accademia Reale, l'Università, il Collegio dei Nobili, il Seminario, l'Ospedale maggiore di S. Giovanni, appartenente alla città, l'Ospedale Regio della SS. Vergine della Carità, l'Ospedale de' Ss. Maurizio e Lazzaro o dei cavalieri, l'Ospedale del SS. Sudario, l'Ospizio delle Orfanelle, il Soccorso o Deposito di S. Paolo, l'Albergo dei Poveri, il Quartiere degli Svizzeri, e Guardie del R. Palazzo, il Quartiere degli Archibugieri della Guardia alle porte di S. M., il Ghetto degli Ebrei, o isola del Beato Amedeo,

il Senato o Famiglia di Giustizia, e le Porte della città, cioè le porte Palazzo, di Po e Nuova. Per ciascuno di questi luoghi è mantenuta la stessa divisione degli abitanti in categorie indicata per le isole.

Dal 1721 in poi la colonna dei *preti* è divisa in due, sacerdoti e chierici (dimoranti in case private); dal 1722 in poi i chierici furono distinti in quelli provvisti de' primi ordini, inclusi i convittori del Seminario, e in quelli che vestivano abito da chierico senza essere ordinati. Dal 1723 cominciano i censimenti separati dei borghi di Po e di Dora, e del territorio diviso in *pianura* e *montagna*, ossia collina.

Alla fine d'ogni registro vi è un ristretto generale per la sola città, che dal 1718 in poi è seguito da un ristretto comparativo dell'anno corrente e dell'anno precedente, aggiuntivi, dal 1723 in avanti, i borghi e il territorio e il totale generale, in distinte colonne (1). Più tardi fu fatta la distinzione dei servi e delle serve di *casa* e di *campagna*, e in fine dei quadri fu aggiunto il numero degli ebrei e degli acattolici, e nel 1795 fu fatta la distinzione dei maschi e delle femmine maggiori e minori di anni sette, comprendendovi tutta la popolazione, mentre prima sotto la denominazione di uomini e donne, figliuoli e figli si denotavano i maggiori e minori d'anni 18 non considerati nelle diverse categorie di condizioni o professioni. Alcune piccole mutazioni di forma, conservate però sempre le stesse categorie, furono introdotte nei progetti dal 1814 in poi. Solamente nel 1845 e nel 1847 le indicazioni delle diverse condizioni furono abbandonate, e si diede appena la popolazione di ciascuna sezione della città e di ciascun borgo per sesso ed età maggiore o minore d'anni sette, aggiungendovi i maschi e le femmine appartenenti 1.° alle corporazioni religiose; 2.° ai convitti, collegi e pubblici stabilimenti di studio ed educazione; 3.° a spedali di permanente asilo; 4.° a classi diverse; 5.° alla religione israelitica.

Il sistema adottato sin dal 1631 era quello del censimento nominativo diretto, eseguito da ufficiali della polizia municipale, senza intervento del clero. I cantonieri andavano di casa in casa, e vi erano schede per tutti i luoghi privilegiati, per l'arcivescovo, per gli ambasciatori e per la Casa Reale, che sottoponevasi essa stessa all'anagrafe annuale.

Solevano impiegarsi quindici giorni in questa operazione, e qualche volta otto soli, come appare da un ordinato del 1706; e pare che si registrassero tutti i presenti, compresi i forestieri domiciliati, a giudicarne dalla formola di alcune istruzioni e di alcuni manifesti, e da alcuni registri originali di isole fatti dai cantonieri. Torino poi è forse la prima città che diede l'esempio di censimento *nominativo* continuato per più di due secoli, e fatto colle regole dello stato civile indipendentemente dalle Autorità ecclesiastiche, sebbene le leggi del paese non lo ammettessero.

(1) Il modulo di questi ristretti è il seguente :

Categorie	Città		Borgo Po		Borgo Dora		Pianura		Montagna		Totale borghi e territorio		Totale generale	
	1721	1722	1721	1722	1721	1722	1721	1722	1721	1722	1721	1722	1721	1722
Uomini														
Donne														
Figliuoli														
Figlie														
Scolari e dozzinanti														
Lavoranti e imprendzzi														
Lavoranti e imprendzze														
Servi														
Serve														
Soldati, escluse le truppe														
Preti sacerdoti in case private														
Chierici														
Sacerdoti professi														
Chierici e studenti														
Laici o conversi														
Preti														
Chierici														
Secolari														
Religiose														
Converse														
Educande														
Sacerdoti														
Chierici														
Servi														
Serve														
Totale bocche														

Ebrei N.°

Aumento o diminuzione in confronto dell'anno precedente.

Eretici N.°

Le norme speciali e le istruzioni variarono nelle sole cose secondarie; ma le pratiche fondamentali furono sempre le stesse, come si ricava da parecchi ordinati, e regolamenti municipali. Tra i soldati non si registrarono le truppe di guarnigione, ma quelli soli destinati al servizio di polizia; i forestieri si notavano, se avevano domicilio di una certa durata, anche per ragione di sorveglianza politica, che era uno degli scopi principali dei censimenti; gli abili alle armi si iscrivevano tra coloro, che, avendo l'età voluta, non offerissero *alcun difetto corporale notabile*, e non appartenessero alle classi privilegiate delle *persone nobili, e civili, cioè laureate e piazzate* (aventi una *piazza* di procuratore, notaio, droghiere, ecc.) e *simili*, insomma tra gli *esercanti mestieri, lavoranti, imprendizzi, e servi, minori di anni cinquanta e maggiori di diciotto*. Una circolare ai cantonieri, senza data, ma secondo ogni probabilità non posteriore di molto al 1752 ⁽¹⁾ reca tutte le norme da osservarsi, e tra le altre quella di notare il giorno nel quale fosse comparso il vaiuolo in un individuo, maschio o femmina, e l'isola e casa di sua abitazione.

(1)

ISTRUZIONE

ALLI CAPITANI DI QUARTIERE DELLA CITTÀ DI TORINO

(Probabilmente del 1752)

Si è da noi giudicato opportuno di ritardare a rimettere ai Capitani di quartiere questa loro Istruzione acciò fosse una semplice dichiarazione in avvenire delle medesime cose da loro con tutta facilità eseguite in tutte le circostanze nel corso intiero dell'anno, col che si è preso tempo da conoscere, e disporre i mezzi più proprii all'adempimento del loro ufficio e sono i seguenti:

- 1.° Ogni Capitano di quartiere subito che sarà provvisto di lettere di sua deputazione dalla presente Città, verrà prestare il suo giuramento avanti noi.
- 2.° Dovrà regolarsi e distinguersi nel suo dipartimento da uomo cortese, e prudente, che apre a tempo le orecchie per accertare la verità delle cose, ed avere giuste informazioni, e non far parti di fiscale con minacce, o affettare autorità, mentre li stessi privilegi che ha, lo mettono in obbligo di sapere distinguere, e prevenire le persone, e famiglie di qualche portata, acciò le regole stabilite contribuiscano alla pubblica tranquillità.
- 3.° Prima di adoperarsi in qualche occorrenza secondo il zelo di buon cittadino, dovrà concertarne con il medesimo Vicario, e quando conoscerà trattarsi nel suo distretto persona torbida, rissosa, o malvivente, ne porgerà avviso.
- 4.° Conserverà sempre presso di se, 1.° la presente Istruzione, 2.° il Manifesto delli 22 giugno 1752, 3.° li Biglietti, o siano ordini che secondo le occorrenze le saranno inviati dal Vicario per servizio di S. M., o del pubblico, 4.° il Ruolo dell'isola del Palazzo della Città, che loro s'invia unitamente ai due ristretti, come norma del metodo che devono tenere, e 5.° il proprio Ruolo delli abitanti nel loro dipartimento intieramente regolato come il sopraccennato dell'isola della Città, e in caso di dismissione, o di morte verranno questi rimessi nelle nostre mani.
- 5.° Dovrà il Ruolo verso la metà di novembre in cadun anno rinnovarsi con visitare personalmente tutte le abitazioni.
- 6.° Di questo Ruolo originale se ne formerà un doppio compito, ed esatto, quale si rimetterà prima delli 15 dicembre alla persona preposta dalla Città a far il Ristretto generale degli abitanti.
- 7.° Si consegneranno pure al Segretario nostro in tal tempo due fogli distinti che conterranno due ristretti.

Il primo di queste tre qualità di persone col solo cognome e cifra corrispondente cioè:

 1. I sublocatori.
 2. Tenenti locanda.
 3. I mendicanti vallidi o invalidi.

Il secondo ristretto conterrà tutti li esercanti mestieri del loro isolato, col solo cognome, e cifra corrispondente, non compresi però li lavoranti ed imprendizzi, ma i padroni solamente.
- 8.° Custodirà con diligenza i consegnamenti che li saranno fatti a tenore dell'anzidetto Manifesto de lavoranti, ed imprendizzi, servitori, e serve, che vengono a stare, e servire, e delli altri che si portano ad abitare nel corso dell'anno nel suo dipartimento tanto con affitto in scritto, che senza, e alla fine d'ogni mese li rimetteranno allo stesso Vicario doppo averli annotati sul proprio originale.
- 9.° Questa variazione avvenendo principalmente alla Pasqua verso la metà d'aprile, s'informeranno esattamente con le dovute ricerche delle mutazioni occorse, e queste ci trasmetteranno in breve ristretto.
- 10.° È necessario al Capitano di quartiere d'iscoprire la condizione e facoltà delli abitanti a favore dei quali occorre dover esso spedire le fedi di povertà per causa di lite o altro motivo di Governo e di pubblica calamità.
- 13.° Occorrendo qualche commissione per servizio della R. Casa come sarebbe del prender nota delle vaiuole e delle nutrici, e simili, la eseguirà con quell'attenzione e puntualità dovuta da chi ha l'onore d'impiegarsi in tali riscontri: non accontentandosi delle note che li vengono rimesse, ma procureranno che nessuno possa mai allegarne ignoranza, anzi sottenteranno essi colle ricerche alle omissioni che sogliono accadere, quando si ha a fare con moltitudine di gente diversa, così pure farà circa le altre incumbenze, che li verranno appoggiate dal Vicario per servizio del pubblico da uomo d'onore.

Le vaiuole vanno annotate con espressione del giorno nel quale è comparso, l'età degli uomini, se è maschio o femina, l'isola e casa di abitazione. Si osservi che devonsi annotare abili alle armi gli uomini solamente che non sono nella categoria delle persone nobili e civili cioè laureate, piazzate e simili, ma solamente gli esercanti mestieri lavoranti, imprendizzi, e servi minori di anni cinquanta, maggiori di diciotto e senza alcun difetto corporale notabile.

Verso la fine del secolo XVIII, come appare da una memoria manoscritta senza data (1), ma evidentemente del 1787, si pensò ad estendere a tutti i proprietari di case la pratica che era in vigore per gli ispettori delle regie case e i capi degli stabilimenti religiosi e pubblici di fare essi la consegna degli abitanti nelle case di loro spettanza, essendosi osservato che i cantonieri *erano veduti di mal occhio nelle case*; e per vieppiù assicurare l'esattezza degli *stati de' proprietari*, dichiaravasi *sembrare opportuno che fossero successivamente riconosciuti e firmati dai parrochi*. È questo il primo cenno che si trova ne' documenti municipali d'ingerimento dell'autorità ecclesiastica nelle anagrafi torinesi. Non consta che le proposte contenute in questa memoria fossero adottate prima del 1792; nel qual anno i capitani di quartiere furono soppressi, e il ruolo della popolazione fu affidato a quindici scritturali dal municipio.

Parecchi manifesti del 1795 e del 1796 fanno vedere che il sistema del censimento fatto colla cooperazione diretta dei cittadini, fosse adottato definitivamente, essendosi invitati i proprietari a dare *lo stato esatto e fedele delle persone abitanti nelle loro rispettive case*, entro il 10 o il 15 di dicembre, sotto pena di *trasferimento a loro spese* di uno dei commissari dell'ufficio del *vicariato* (o polizia).

Ordinavasi pure a tutti i cittadini e forestieri di consegnarsi immediatamente al decurione del quartiere ove abitavano, e di annunziare i mutamenti d'abitazione, *non essendo lecito a chiunque variare d'abitazione, salvo con preventiva notizia, da porgersi in iscritto al signor segretario di città, della abitazione che si lascia e della nuova che s'intende di occupare*.

La stessa deliberazione doveva esser fatta dai proprietari delle case ed affittuari.

(1) Estratto da una *Memoria* sui registri della popolazione:

La data è evidentemente il 1787. Lo scritto è intitolato *Memoria concernente una nuova destinazione da surrogarsi alli ora sospesi Capitani di quartiere della Città*. — Ora la sospensione de' Capitani di quartiere avvenne appunto nel 1787, come appare dall'Ordinato 27 settembre di quell'anno.

« L'esperienza d'alcuni anni ha dovuto insegnare, non essere stati nè essere tali Registri compilati con quella diligenza che richiedesi dalle varie classi di Cantonieri che di tempo in tempo furono destinati, cioè colle Regie provvidenze delli 22 settembre 1680, 12 febraro 1724, 17 maggio 1752, 30 marzo 1782 e 28 agosto 1787.

« Ciò premesso essendosi in ogni tempo praticato dalli signori Ispettori delle Regie Case, dagli Amministratori delle Opere pubbliche, e dai Regolari d'ogni specie di presentare annualmente lo stato degli abitanti nei loro distretti, e recinti, molto diligentemente, è sembrato anche conveniente potersi estendere questa pratica ai signori proprietari delle case, come quelli che per vari riflessi saranno sempre in grado di più agevolmente ed esattamente compilare simili stati, e come quelli a cui resta più civilmente permesso d'introdursi nelle case e chiedere la consegna degli abitanti, i quali devono poi usare maggiore rispetto, in confronto di estranei e per lo più incogniti cantonieri, essendosi da qualche tempo osservato rimirarsi di mal occhio in questa parte l'ufficio di cantoniere, motivo per cui sogliono questi incaricare persone mercenarie soventi ignoranti ed indolenti, a cui rincesce d'impiegare tutto quel tempo che si richiederebbe a compire ai loro doveri, forsanche pel tenue corresponsivo che ne ricavano; concorrendo tutto quanto sopra ad impedire la desiderata esatta consegna, stato, e registro degli abitanti di cui si tratta.

« Per vieppiù accertare l'esattezza delli stati che sarebbero presentati dai signori proprietari delle case, sembrarebbe opportuno che fossero successivamente riconosciuti dai signori parroci e colla loro sottoscrizione dichiarati esatti, notando poi in piedi quelle variazioni, o mancanze che per avventura li fossero per risultare.

« Le dimande dei Registri sono:

- | | |
|---------------------------------|-----------------------------------|
| » 1 — Denominazione della casa. | » 11 — Sacerdoti. |
| » 2 — Nome dell'abitante. | » 12 — Chierici. |
| » 3 — Cognome. | » 13 — Dozzinanti. |
| » 4 — Patria. | » 14 — Imprendizzi. |
| » 5 — Professione. | » 15 — Imprendizze. |
| » 6 — Età. | » 16 — Servi. |
| » 7 — Se uomini. | » 17 — Serve. |
| » 8 — Se donne. | » 18 — Soldati - col loro totale. |
| » 9 — Se figliuoli. | » 19 — — in numero. » |
| » 10 — Se figlie. | |

Diamo in nota (1) questi censimenti ridotti a un unico modulo, ove sono raccolti tutti i ragguagli sotto

(1)

Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

ANNI 31 dicembre al 1.º gennaio —	LUOGHI	MASCHI												FEMMINE											POPOLAZIONE TOTALE														
		Per RELIGIONI	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI										Per RELIGIONI	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI								Per CATEGORIE di età e sesso		Per RELIGIONI	Abili alle armi														
			Cattolici e protestanti	CLERO		Lavoranti e imprenditori	Soldati esclusa la guarnigione	SERVI		Altre categorie di maschi	Cattoliche e protestanti	Israelite		RICOVERATE in monasteri	SERVE		Altre categorie di femmine	Maschi	Femmine																				
				Secolare	Regolare			Di privati	di privati						Donne sopra i 18 anni	Figliuole sotto i 18 anni																							
TOTALE dei MASCHI	Israeliti	Sacerdoti	Chierici e seminaristi	Religiosi professi	Laiici o conversi	Chierici o studenti	Sacerdoti	Chierici	Scolari e dozzinanti	Di casa	Di campagna	Uomini sopra i 18 anni	Figliuoli sotto i 18 anni	Monache e converse	Educande	Lavoranti e imprendzide	In monasteri	Di casa	Di campagna	Donne sopra i 18 anni	Figliuole sotto i 18 anni	TOTALE delle FEMMINE	Sopra i 18 anni	Sotto i 18 anni	Sopra i 18 anni	Sotto i 18 anni	Cattolici	Israeliti	Protestanti	COMPLESSIVA									
1400	Città																																	4000					
1560	Città																																	20000					
1631	Città																																	36649					
1702	Città																																	42407					
1703	Borghi																																	1459					
	TOTALE.																																	43866					
1703	Città																																	43906					
1704	B.º Dora.																																	548					
	TOTALE.																																	44454					
1704	Città																																	37306					
1705	Città																																	41822					
1706	e Borghi																																	35115					
1706	Città																																						
1707	Città																																						
1708	Città																																						
1712	Città, B. i																																						
1713	e contado																																						
1714	Città, B. i																																						
1714	e contado																																						
1714	Città	24164	44	799	912				906	2034	108			2305	9285	8256	24665	21246	427	536		266			2475	9559	8837	21673					45410	868	46278	12793			
1715	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			55612	12793		
1715	Città	23435	445	815	784				608	1659	51			2336	9214	8413	23880	20583	443	565		237			2399	9308	8517	21026					44018	888	44906	12218			
1716	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			54904	12218		
1716	Città	23518	437	812	789				1119	1994	201			2279	8798	7963	23955	20430	450	593		289			2459	9205	8334	20880					43948	887	44835	12291			
1717	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			54893	12291		
1717	Città	24141	474	916	740				923	1911	227	69		2233	9222	8374	24615	20940	461	421	67	385	52		2586	9410	8480	21401					45081	935	46016	13009			
1718	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			56074	13009		
1718	Città	24747	487	991	771				902	2122	299	70		2152	9216	8711	25234	21432	458	415	73	301	49		2512	9889	8651	21890					46179	945	47121	13759			
1719	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			57182	13759		
1719	Città	24954	509	913	757				1025	2067	277	79		2254	9398	8693	25463	21373	497	411	63	240	50		2617	9902	8687	21970					46427	1006	47433	14091			
1720	B. i e cont.	»	»	»	»				»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			57491	14091		
1720	Città	25178	508	633	351	407	228	110	15	25	1012	2249	244	86	2198	9300	8828	25686	21633	497	397	55	283	46		2566	10010	8773	22130					46811	1005	47816	13382		
1721	B. i e cont.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			57874	13382		
1721	Città	26041	500	680	392	427	221	114	15	21	1173	2208	268	81	2135	9683	9023	26541	22142	492	389	58	393	47		2555	10176	9016	22634					48183	992	49175	14121		
1722	B. i e cont.	5194	»	23	5	74	46	7	»	»	»	»	»	»	394	2039	2500	5191	4864	»	»	»	»	»		249	2227	2388	4864					10058	»	49175	14121		
	TOTALE.	31235	500	703	397	501	267	121	15	21	1173	2208	268	81	2529	11722	11523	31735	27006	492	389	58	393	47		2804	12403	11404	27498					58241	992	59233	14121		
1722	Città	26856	524	772	409	420	218	108	12	23	1188	2400	285	89	2231	9987	9238	27380	22835	513	387	72	413	50		2690	10519	9217	23348					49691	1037	50728	14562		
1723	B. i e cont.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»			
	TOTALE.																																			60786	14562		
1723	Città	27586	524	820	376	425	216	120	12	26	1129	2420	293	85	2244	»	10282	9653	28110	23371	532	397	81	400		462881	»	10764	9534	23903					50957	1056	52013	14693	
1724	B. i e cont.	5249	»	26	1	77	47	5	»	»	»	»	»	»	322	2136	2530	5249	4966	»	»	»	»	»		43	197	2303	2453	4996					10243	»	10243	»	
	TOTALE.	32835	524	856	377	502	263	124	12	26	1129	2429	296	97	2257	322	12418	12183	33350	28367	532	397	81	400		4612924	197	12867	11987	28899					61202	1056	62258	14693	
1724	Città	28529	534	838	433	423	216	114	10	21	1355	2513	287	94	2456	»	10764	9530	29063	23760	512	399	69	377		512845	»	10910	9621	24272					52289	1046	53335	14899	
1725	B. i e cont.	5264	»	23	4	73	46	10	»	»	»	»	»	»	17	7	26	329	2185	2537	3264	4952	»	»	»		30	160	2270	2492	4952					10216	»	10216	»
	TOTALE.	33793	534	861	437	501	262	124	10	21	1355	2530	294	101	2482	329	12949	12076	34327	28712	512	399	69	377		512875	160	13180	12133	29224					62505	1046			

la forma che ci parve più conveniente per gli studi statistici. — Le minute suddivisioni della popolazione

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

Table with columns for LUOGHI, MASCHI (Per Religioni, Per Condizioni e Professioni), FEMMINE (Per Religioni, Per Condizioni e Professioni), and POPOLAZIONE TOTALE (Per Categorie di età e sesso, Per Religioni). Rows list various locations and their corresponding population statistics.

cominciano dal 1714 e continuano quasi senza variazione sino al 1839. — In questa serie di 126 anni

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

Table with columns for ANNI (years), LUOGHI (places), MASCHI (males) categorized by religion and profession, FEMMINE (females) categorized by religion and profession, and POPOLAZIONE TOTALE (total population) categorized by age and sex. The table contains data for years 1748 through 1768.

non si trovano che le seguenti differenze; dal 1714 al 1724 le cifre del clero secolare, del regolare maschile

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

Table with columns for MASCHI (Clerico, Servi, Altre categorie) and FEMMINE (Ricoverate, Serve, Altre categorie), and POPOLAZIONE TOTALE (Maschi, Femmine, Religioni, Complessiva). Rows list various years and locations like LUOGHI, Città, Bi e cont., and TOTALE.

e del femminile, quelle dei servi e delle serve sono date senza speciali distinzioni; dal 1724 in poi

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

ANNI 31 dicembre al 1.º gennaio	LUOGHI	MASCHI														FEMMINE										POPOLAZIONE TOTALE						
		Per RELIGIONI	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI													Per RELIGIONI	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI									Per CATEGORIE di età e sesso		Per RELIGIONI				
			Cattolici e protestanti	Israeliti	CLERO			Lavoranti e imprezzidati	Soldati esclusa la guarnigione	In conventi e monasteri	SERVI di privati	Altre categorie di maschi	Cattolice e protestanti	Israelite	MONACHE		RICOVERATE in monasteri	EDUCANDE	Lavoranti e imprezzidate	In monasteri	SERVE di privati	Altre categorie di femmine	Maschi	Femmine	Cattolici	Israeliti	Protestanti	COMPLESSIVA	Abili alle armi			
					Secolare	Regolare	Servienti in conventi o monasteri																							Converse	Donne sopra i 18 anni	Figliuole sotto i 18 anni
Sacerdoti	Chierici e seminaristi	Religiosi professi	Laici o conversi	Chierici o studenti	Sacerdoti	Chierici	Scolari e dozzinanti	Lavoranti e imprezzidati	Soldati esclusa la guarnigione	In conventi e monasteri	Di casa	Di campagna	Uomini sopra i 18 anni	Figliuoli sotto i 18 anni	TOTALE dei MASCHI	Monache	Converse	Educaude	Lavoranti e imprezzidate	In monasteri	Di casa	Di campagna	Donne sopra i 18 anni	Figliuole sotto i 18 anni	TOTALE delle FEMMINE	Sopra i 18 anni	Sotto i 18 anni	Sopra i 18 anni	Sotto i 18 anni	TOTALE	Abili alle armi	
1790	Città	767	441	390	170	96	32	30	1662	3063	329	94	3860	15037	14555	40526	291	54	76	693	75	4444	16153	14192	35978	74936	1489	79	76504			
1791	Bie cont.	431	310	101	53	20	30	30	1664	3466	355	136	3870	288	18774	18768	8921	20	54	76	889	75	4491	2221	20245	18153	14495	92374	1489	79	93942	
	TOTALE	810	441	491	223	116	32	30	1664	3466	355	136	3870	288	18774	18768	8921	20	54	76	889	75	4491	2221	20245	18153	14495	92374	1489	79	93942	

ANNI	LUOGHI	CASE	MASCHI					FEMMINE			POPOLAZIONE complessiva	Osservazioni				
			CELIBI Militari sotto le armi	CIVILI	CONIUGATI	VEDOVI	Totale colonne 1, 2 e 3	CELIBI	CONIUGATE	VEDOVE			Totale colonne 4, 5 e 6			
1801-2	Città, borghi e contado														74167	
1802-3	Città, borghi e contado														70147	
1803-4	Città, borghi e contado														69687	
1804-5	Città, borghi e contado														69227	
1805-6	Città, borghi e contado														68769	
1806-7	Città														52121	
	Borghi														3945	
	Contado													10715		
	TOTALE													66781		
1807-8	Città														50540	
	Sobborghi													4125		
	Contado													10065		
	TOTALE													65730		
1808-9	Città														49730	
	Sobborghi													4217		
	Contado													11153		
	TOTALE													65100		
1809-10	Città														26472	
	Borghi													2242		
	Contado													5936		
	TOTALE	2631	1755	17852	11138	971	63427	2589	350	31716	19448	11251	3951	34650	66366	
1810-11	Città, borghi e contado														67162	
1811-12	Città, borghi e contado														66781	
1812-13	Città, borghi e contado														66454	
1813-14	Città, borghi e contado														65548	

* Popolazione accolta in case spaziosissime, casolari 12831, centro urbano 13000

cominciano queste categorie ad essere divise in sottocategorie. La distinzione dei sessi non è fatta, per

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

ANNI	LUOGHI	MASCHI																				FEMMINE																	Totale Popolazione				
		Per RELIGIONI		PER CONDIZIONI E PROFESSIONI														PER ETÀ				Per RELIGIONI		PER CONDIZIONI E PROFESSIONI											PER ETÀ								
		Cattolici e protestanti	Israeliti.	Ecclesiastici												Operai o lavoratori, e apprendizi di varie arti		Serviti e famiglie		Di altre condizioni, ed israeliti.	Maschi oltre i sette anni	Maschi minori dei sette anni	TOTALE dei MASCHI	Cattoliche e protestanti	Israelite	Monache e converse, e religiose in ospedali	SERVE											Femmine oltre i sette anni		Femmine minori degli anni sette	TOTALE delle FEMMINE		
				Secolari						Regolari						Ricoverti in ospedali	Alumni nell'accademia militare o in collegi	In conventi o monasteri, e ritiro	In ospedali, seminari, collegi, accad. milit.								In case private	Ricovertate negli ospedali	In monasteri o ritiro					In ospedali e collegi	In case private	Di altre condizioni, ed israelite							
1400	Città	31516	999	565	207																			33605	654	62														31561	2186	365	2351
	Sobborgli ...	2453	"	4	1																			"	"	"												2050	383	375	2623	5004	
	Contado	6200	"	13	"																			6252	"	"												4801	1451	6252	12432	71828	
	TOTALE	40169	999	582	208																			42408	654	62												33548	4514	43062	84230		
1450	Città	33577	996	601	220																			35260	649	59												33081	2828	35009	70482		
	Sobborgli ...	2530	"	5	2																			2674	"	"												2291	383	2674	5204		
	Contado	6048	"	15	"																			6553	"	"												6110	5032	6553	12601		
	TOTALE	42155	996	621	223																			44487	649	59												33314	40404	4732	45136	88287	
1500	Città	33627	737	512	201																			35241	735	88												3322	27488	32380	3596	35976	70340
	Sobborgli ...	2569	"	4	1																			2623	"	"												2207	397	2667	5192		
	Contado	6179	"	17	2																			6677	"	"												6221	4899	1778	6677	12856	
	TOTALE	42375	737	533	204																			44541	735	92												33307	35767	39527	5749	45276	88388
1550	Città	33685	720	508	193																			35285	730	119												3330	27350	32399	3616	36015	70420
	Sobborgli ...	2588	"	3	1																			2672	"	"												2256	388	2644	5232		
	Contado	6206	"	18	4																			6712	"	3												6210	4918	1794	6712	12918	
	TOTALE	42479	720	529	198																			44641	730	122												33051	31668	39573	5798	45371	88570
1600	Città	33698	727	578	155																			35300	734	120												3325	27363	32412	3622	36034	70459
	Sobborgli ...	2599	"	3	"																			2667	"	"												2207	397	2667	5266		
	Contado	6236	"	21	3																			6697	"	3												6221	4899	1791	6697	12933	
	TOTALE	42533	727	602	158																			44664	734	123												33051	31668	39573	5798	45371	88570
1650	Città	33700	737	575	150																			35314	733	129												3332	27363	32424	3623	36047	70484
	Sobborgli ...	2600	"	3	"																			2668	"	"												2271	397	2668	5268		
	Contado	6230	"	18	4																			6700	"	3												6221	4899	1792	6700	12939	
	TOTALE	42539	737	596	150																			44682	733	132												33041	31668	39573	5822	45371	88691
1700	Città	34032	735	575	177																			35560	751	127												3338	27593	32659	3652	36311	71078
	Sobborgli ...	2625	"	4	"																			2686	"	"												2287	399	2686	5311		
	Contado	6283	"	20	3																			6662	"	4												6221	4899	1801	6662	12945	
	TOTALE	42940	735	599	177																			44908	751	131												33041	31668	39573	5822	45371	88991
1750	Città	33977	745	539	165																			35547	761	107												3329	26999	32668	3640	36308	71030
	Sobborgli ...	2601	"	2	"																			2663	"	"												2276	387	2663	5264		
	Contado	6261	"	18	2																			6639	"	3												6221	4899	1789	6639	12900	
	TOTALE	42839	745	559	165																			44849	761	110												33041	31668	39573	5822	45371	89194
1800	Città	33992	743	507	168																			35512	761	102												3327	27425	32627	3646	36273	71008
	Sobborgli ...	2621	"	4	"																			2681	"	"												2281	398	2681	5302		
	Contado	6273	"	19	3																			6649	"	3												6221	4899	1798	6649	12922	
	TOTALE	42886	743	530	168																			44842	761	105												33041	31668	39573	5822	45371	89232
1850	Città	33969	754	516	170																			35548	756	102												3338	27477	32673	3631	36304	71027
	Sobborgli ...	2600	"	3	"																			2660	"	"												2276	387	2660	5267		
	Contado	6266	"	16	3																			6648	"	4												6221	4899	1786	6648	12912	
	TOTALE	42835	754	535	170																			44861	756	104												33041	31668	39573	5822	45371	89206
1900	Città	38567	777	604	185																			40983	767	140												3376	35600	6150	41750	81094	
	Sobborgli ...	5797	"	3	"																			6106	"	"												3862	2244	3706	6106	11903	
	Contado	7001	"	21	6																			7390	"	3												6221	4899	1500	7390	14391	
	TOTALE	51365	777	628	185																			54479	767	143												33041	31668	39573	5822	45371	103888
1950	Città	39807	777	594	170																			41266	776	169												31971	34233	7812	42045	82629	
	Sobborgli ...	6470	"	8	"																			6752	"	"												2287	4223	2327	6752	13222	
	Contado	6693	"	25	7																			6971	"	3												6136	5699	1272	6971	13664	
	TOTALE	52970	777	627	170																			54992	776	172												33041	31668	39573	5822	45371	109515
2000	Città	40498	768	688	170																			43047	772	174												3328	33663	33882	7937	43819	85085
	Sobborgli ...	7049	"	15	"																			7074	"	"												3340	3340	3340	3340	7074	
	Contado	6972	"	33	"																			7210	"	3												6221	4899	17210	7210	14182	
	TOTALE	54519	768	736	170																			50931	772	177												33041	31668	39573	5822	45371	113990
2050	Città	42520	772	740	170																			44383	776	177												3304	34123	37683	7476	45159	88451
	Sobborgli ...	7364	"	18	"																			7895	"	"												3340	3340	3340	3340	7895	
	Contado	7184	"	38	"																			7993	"	3												6118	5120	1373	7993	15259	
	TOTALE	57068	772	796	170																			52971	776	177												33041	31668	39573	5822	45371	117987
2100	Città	43809	773	819	170																			45926	783	187												3304	35144	40123	6586	47609	91291
	Sobborgli ...	7934	"	26	"																			7910	"	"												3340	3340	3340	3340	7910	
	Contado	7124	"	51	"																			7522	"	3												6118	5372	1585	7522	14946	
	TOTALE	58867	773	896	170																			61358	783	187												33041	31668	39573	5822	45371	121781

Segue Quadro dei Censimenti della Città di Torino dall'anno 1400 al 1858.

ANNI	LUOGHI	MASCHI														FEMMINE																	
		Cattolici e Protestanti	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI											Maschi oltre i sette anni	Maschi minori dei sette anni	TOTALE dei MASCHI	Cattoliche e protestanti	PER CONDIZIONI E PROFESSIONI											Femm. oltre i sette anni	Femm. minori degli anni sette	TOTALE delle FEMMINE	Totale Popolazione	
			Ecclesiastici		Alumni nell'Accademia militare o in collegi.	Ricoverati in ospedali.	Operai o lavoratori, e apprendizi di varie arti.	In conventi o monasteri, e ritiri.	In ospedali, seminari, collegi, accord. milit.	In case private.	Di altre condizioni, ed Israeliti.	Secolari						Regolari.	Servanti e famigli.	Serve				Di altre condizioni, ed israelite.									
			Sacerdoti	Chierici								Religiosi	Laici							Donne e vedove in ritiri.	Figlie in ritiri o in educaz. nei monast., alumne ed educande.	Operate o lavoranti, e apprendize.	Ricoverate negli ospedali.		In monasteri o ritiri.	In ospedali e collegi.	In case private.						
1829-30	Città Sobborghi Contado ..	2088 8071 7158	761 19 44	761 7 14	97 7 14	170 7 60	168 7 60	53 38 38	608 1028 1156	1028 1156 911	6685 1156 911	29 12 12	203 3 535	3088 4910 5541	30859 6770 5541	36779 4910 5862	6970 3161 1296	43749 8071 7158	45379 9154 7597	779 710 39	182 7 78	3 710 90	797 710 78	2066 710 639	1498 90 90	49 12 12	103 61 307	4419 8104 6426	37041 5730 6183	38773 5700 6183	7385 3404 1414	46158 9154 7597	89907 17225 14755
TOTALE ..	58217	761	824	118	170	228	91	608	1028	8752	41	203	3742	43170	47551	11427	58978	62130	779	182	42	870	3415	1588	61	109	5006	51571	50706	12203	62909	121887	
1830-1	Città	44753 7271 7437	767 22 47	743 104 15	187 193 38	63 156 101	578 900 378	900 1204 923	6824 1156 923	30 13 13	159 135 538	3228 5903 5803	32511 4765 6130	38388 4910 1327	7132 2506 7437	44532 9030 7821	793 199 182	44532 9030 7821	199 182 30	852 2111 699	1397 1397 91	46 99 5	99 4491 319	36112 8021 6493	37767 3760 6360	7558 3270 1461	45325 9030 7821	90845 16301 15278					
TOTALE ..	59481	767	812	125	187	268	101	578	900	1895	43	162	3901	44218	49283	10965	60248	61383	793	199	68	1054	3438	1488	69	104	5120	50620	49887	12206	62176	122424	
1831-2	Città	44494 7241 7448	776 20 44	727 5 12	101 171 82	189 189 35	64 915	590 1189 915	860 1189 915	26 25	161 3	3207 5799	32368 4744 6123	38179 4744 1525	7091 2497 7448	44329 8970 7805	787 245 56	44329 8970 7805	245 56	765 2099 244	1478 1478 93	44 106 6	106 4462 317	35899 7965 6440	3-586 521 6348	7530 3249 1457	45116 8970 7805	90386 16211 15253					
TOTALE ..	59183	776	791	118	171	271	99	590	800	1898	51	164	3870	44060	49041	10913	59959	61104	787	245	74	1009	3423	1571	66	112	5087	50304	49655	12230	61891	121850	
1832-3	Città	43943 7141 7310	781 16 44	767 10 7	109 178 91	179 179 30	67 80	580 1233	864 6802	32 30	150 130	3491 5901	31583 4984	38128 4984	6506 2157	44724 8834 7577	794 223 254	43774 8834 7577	223 254	724 1989 704	1625 1625 98	46 104 6	104 4578 310	35261 7820 6240	37619 6019 6126	6949 2815 1451	44568 8834 7577	89292 15975 14887					
TOTALE ..	58394	781	827	120	178	270	97	580	864	1705	50	153	4208	43111	49157	10018	59175	60185	794	223	272	724	3323	1723	71	110	5212	49321	49764	11215	60979	120154	
1833-4	Città	43570 7148 7490	767 15 40	761 114 8	194 183 90	66 66	569 1233	864 6802	32 30	150 130	3491 5901	31583 4984	38128 4984	6506 2157	44724 8834 7577	794 223 254	43774 8834 7577	223 254	724 1989 704	1625 1625 98	46 104 6	104 4578 310	35261 7820 6240	37619 6019 6126	6949 2815 1451	44568 8834 7577	89292 15975 14887						
TOTALE ..	58208	767	810	130	194	273	100	569	1391	18794	58	165	3825	42660	48936	10019	58975	59988	793	232	104	713	3236	1923	66	130	5075	48432	49503	11216	60781	119730	
1834-5	Città	43187 7017 6979	741 20 49	779 7 58	118 166 37	245 80	463 832	6715 795	34 14	214 3	3439 142	30843 4253	36819 2704	7109 2704	43928 7017 6979	787 227 112	45900 8166 7132	787 227 112	846 2019 1346	1346 55	127 5316	36745 38941	38941 7746	6687 9615	9615 1583	9615 1583	9615 1583	9615 1583	9615 1583				
TOTALE ..	57183	741	848	134	166	316	117	561	897	18524	50	147	3893	42199	49407	11457	57924	61198	787	227	66	1083	3218	1527	68	133	6522	49139	49677	12308	61985	119909	
1835-6	Città	41971 7218 7026	754 32 43	699 4 7	105 160 66	271 76	464 874	6285 795	39 14	188 137	3364 5824	30200 4626	35101 2392	7624 2392	42725 7218 7026	760 250 777	44411 7766 7773	760 250 777	842 1944 587	1383 99	39 64	113 283	5224 6568	35376 5004	35761 2762	9410 7766	45171 7766	87806 14984					
TOTALE ..	56215	754	776	110	160	351	110	580	962	18027	62	190	3790	41845	43220	11749	56969	59950	760	250	65	1018	3108	1566	53	185	16395	48701	46865	13815	60710	117979	
1836-7	Città	44186 6904 7069	724 17 49	728 5 10	119 177 78	307 77	552 885	7035 1077	34 140	140 4046	30810 37412	37412 3970	7498 2934	44910 8904	44910 8904	748 259	45813 7599	748 259	844 2140	1311 152	40 7	112 299	5990 6173	35865 4439	38412 3160	8149 7599	46561 7553	9471 14622					
TOTALE ..	58159	724	794	134	177	383	119	772	995	19011	50	142	4505	41733	49091	11982	58883	60951	748	259	69	1181	3468	1554	54	119	7188	47821	48671	13042	61713	120590	
1837-8	Città	44791 8332 7647	745 20 38	631 8 6	126 167 30	262 105	410 1025	9397 5866	25 7	194 2	4554 28640	40361 6416	5175 1916	45536 8332	7647	41922 8204 7998	760 67 21	41922 8204 7998	623 81	5013 2468	1518 436	6 24	92 394	6456 4734	28566 6415	37273 8204	5418 8204	42691 16360	88227 16360				
TOTALE ..	60770	745	689	149	167	330	149	410	1330	19177	37	196	5121	30770	52821	8043	61313	58124	760	259	70	704	8252	2073	101	98	7430	39714	50075	8818	58893	120408	
1839-40 (1)	Città	44780 9845 7125	734 28 34	675 15 4	124 181 34	284 150	470 956	368 956	9 25	179 8	42456 6237	38761 3608	6753 9845	45514 8845	7125	45869 11047 7379	776 290 32	45869 11047 7379	13 30	876 99	(1) 530	1360 12	38 12	(1) 10376	43056 7041	39348 4006	7297 4006	46645 11047	92159 20892				
TOTALE ..	61750	734	737	143	181	325	260	470	1324	(1)	70	187	(1)	59799	50768	11716	62484	62495	776	322	111	975	(1)	12128	67	135	(1)	61324	52344	12727	66071	127555	
18 dic. 1845-6 (2)	Città										Oltre i 10 anni	Mi-nori di 10 anni										Oltre i 10 anni	Mi-nori di 10 anni										
TOTALE ..	60307	710				634	809	773			58801	52104	8904	61017		56634	754	942	323		2218				56905	51381	9007	60388	121405				
31 dic. 1847-8 (3)	Città																																
TOTALE ..	62436	654				707	828	774			60781	54646	8444	63090		61457	721	625	666		2893				57994	53799	8379	62178	125268				
1857-58 (3)	Città																																
TOTALE ..																																	

(1) Nel 1839 gli operai e i servi in case private furono inclusi nella cifra delle persone di condizioni diverse
(2) Sono esclusi dal censimento del 1845 gli abitanti ne' quartieri dei militari di presidio, gli infermi ricoverati solo a tempo negli ospedali, i detenuti nelle carceri e i forestieri di eventuale dimora.
(3) Sono esclusi nel censimento del 1838 gli assenti temporarii in numero di 6788, e sono esclusi i forestieri presenti per occasione e di passaggio in numero di 41792. La popolazione permanente del Comune sarebbe stata di 474631 abitanti

e le femmine son divisi in maggiori e minori di 48 anni e nel biennio 1795-6 in maggiori e minori di anni sette. Quest'ultima classificazione fu poi ripresa e continuata dal 1814 al 1839. Tuttavia separando le categorie dei maschi da quelle delle femmine noi abbiamo nel nostro quadro ricavato il loro numero rispettivo per tutti i censimenti dal 1714 al 1858. Abbiamo poi dato distintamente quelli della città, dei borghi e del contado, e i complessivi, separando i soli borghi dal contado dall'anno 1814 in poi, perchè allora soltanto i sobborghi cominciarono ad avere importanza e a diventare come un luogo di abitazione sussidiario della città. Tuttavia anche per i 100 anni precedenti abbiamo recato nell'ultima colonna del quadro la cifra degli abitanti dei soli sobborghi.

Durante il governo francese la città di Torino continuò a fare le anagrafi, ma col sistema ordinato sotto la repubblica francese nel 1792, il quale però fu applicato molti anni dopo. La popolazione dal 1807 al 1814 si trova classificata soltanto per stato civile; pegli anni dal 1800 al 1807 non si ha che la cifra totale degli abitanti. Si numerarono qualche volta le case, i possessori di rendite, i negozianti, ma le antiche classificazioni furono affatto dimenticate, e si ripresero soltanto nel 1814. Anche in Torino, come negli altri paesi soggetti alla Francia, l'anagrafe era affidata al municipio, sotto la direzione del prefetto del dipartimento, che chiamavasi dell'*Eridano*. Pare però da molti documenti inediti che non siasi mai potuto ottenere il regolare registro generale, come l'autorità lo voleva.

Da questi censimenti si ricavano due fatti notevoli; da una parte il lento progresso della popolazione dal 1631, nel qual anno, gli abitanti della città col territorio erano 36,649, al 1813, nel qual anno se ne contavano appena 65,548; dall'altra parte il prodigioso aumento avvenuto ne' due periodi dal 1400 al 1631 e dal 1813 al 1847 e al 1862. Nel primo periodo gli abitanti da 4,000 salirono a 36,649; nel secondo da 65,548 toccarono, prima delle straordinarie vicende politiche, o sia nel 1847, i 125,268, e nel 1862 giunsero a 204,715. Di così fatti accrescimenti di popolazione non si trova quasi esempio che in alcune città marittime, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Del resto la popolazione di Torino seguì sempre le vicende de' suoi Principi, e diminuì notevolmente ogni volta che caddero le loro sorti.

Una recente pubblicazione del municipio di Torino, *bilancio del 1862*, reca, insieme al censimento del 31 dicembre 1861, il totale della popolazione di Torino, compresi i sobborghi e il territorio, dal 1712 al 1862, che trovasi pure nel volume di protocollo o indice generale degli ordinati del municipio torinese. Vi notiamo le seguenti lievissime differenze, delle quali alcune dipendenti forse da errore di stampa, oltre all'omissione delle cifre degli anni 1702, 1703, 1704, 1706, 1707, 1845 e 1847 (1).

Nei censimenti del 1838, del 1848 e del 1858 furono numerate le case e le famiglie, e si trovarono 10

(1)

Anni	Secondo la pubblicazione municipale del 1862	Secondo i documenti originali de' censimenti che si trovano negli archivi municipali i quadri stampati e gli ordinati comunali
1723	62071	62258
1724	63393	63551
1733	64014	65986
1741	62702	62703
1757	75225	75255
1758	75527	74527
1768	78870	79870

a 11 famiglie per casa, e più di 4 individui per famiglia⁽¹⁾. L'aumento delle case è proporzionale a quello della popolazione; da 1645 che erano nel 1839 tra città e sobborghi di Po e Dora salirono nel 1862 a 2282.

La superficie della città di Torino, compresi i sobborghi ed il contado, è di ettari 12789,3759. La sola area urbana e suburbana, compresi i viali e le strade, è di 347,4019, e quella dei fabbricati, delle aie, dei cortili de' poderi e delle ville sparse, di 168,9766⁽²⁾.

(1)

Censimenti della città di Torino, compreso il territorio ne

ANNI	Case	Famiglie	Popolazione stabile	Famiglie per casa	Individui per famiglia	Aumento della popolazione nel decennio per 100	Popolazione mutabile	Popolazione complessiva stabile e mutabile	POPOLAZIONE STABILE per età e per sesso																TOTALE	POPOLAZIONE STABILE per condizione domestica												
									Sotto ai 5 anni		Dai 5 ai 10 anni		Dai 10 ai 20 anni		Dai 20 ai 30 anni		Dai 30 ai 40 anni		Dai 40 ai 50 anni		Dai 50 ai 60 anni		Dai 60 ai 70 anni			Dagli 80 ai 90 anni		Dai 90 ai 100 anni		Sopra i 100 anni		Celibi		Coniugati		Ved.		
									M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
1838	2615	2635	117072	10.08	4.44	—	9144	126216	5041	4827	4874	4985	11661	10795	12102	11322	10369	9461	7283	6885	4740	4650	2998	2746	1090	916	159	150	4	14	—	60321	56751	37851	30573	20061	19362	2409
1848	3289	33040	136849	10.05	4.14	16.89	6308	143157	7051	6961	6052	6086	12141	10740	12062	13917	11590	11905	9456	7965	5819	5170	3084	2961	1308	1232	227	176	8	18	—	69698	67151	44269	37803	22495	21882	2931
1858	3850	44789	—	11.63	4.01	25.55	—	179635	6243	6358	6768	6937	16375	15953	20664	18213	16765	15063	12687	10324	8480	7048	4239	3970	1486	1542	260	263	12	11	—	193952	85683	60954	47286	29050	29066	3948

(1) Pel 1839 i sobborghi sono computati tutti in una sola categoria - pel 1848 quelli di San Donato e Vanchi

(2)

Superficie

del territorio della città di Torino, compresi i borghi ed il contado.

(3)

CLASSIFICAZIONE DELLE AREE	Dal Bilancio di Torino del 1862	Da un Quadro manoscritto del 1855 esistente presso il Municipio	
	ETTARI	GIORNATE di Piemonte	ETTARI
Fabbricati, aie, cortili dei poderi e ville sparse	168,9766	445,63	168,9766
Giardini ed orti del contado	315,3931	829,70	315,3931
Prati	4026,5098	10593,37	4026,5098
Aratorii (1)	4635,7977	12185,04	4631,8792
Alteni (campi a viti)	702,6216	1848,53	702,6216
Terreni a pascoli e cespugli	129,6995	341,23	129,6995
Boschi (2)	1704,8026	4495,49	1708,7211
Gerbidi	58,8759	154,90	58,8759
Ghiaie nude	57,8116	152,10	57,8116
Alvei del Po, e dei torrenti Dora, Stura e Sangone	518,0654	1362,98	518,0654
Strada regia di Superga	3,9721		
Strada demaniale di Stupinigi	18,1129		
Strade provinciali	20,8401	799,06	303,7202
— comunali	21,7006		
— private, gravate di servitù pubblica	25,6969		
— private semplici	24,3984		
Area urbana e suburbana, compresi i viali e le strade che la circuiscono	347,4019	669,54	254,8830
Totale Ettari	12789,3759	34120,19	12969,3758

(1) Ora furono diboscati e ridotti aratorii ettari 83,2475.

(2) Cessarono di essere coltivati a boschi — 83,2475.

Popolazione del territorio della Repubblica secondo le circoscrizioni stabilite per eleggere i rappresentanti del popolo nel 1797			
DISTRETTI	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE 1797	NUMERO dei DEPUTI
Genova	Genova	80205	13
Belle Palme	San Remo	38642	6
Capo Verde	Diano	40120	6
Maremola	Pietra	40659	6
Letimbro	Savona	37767	6
Cerusa	Voltri	39735	6
Polcevera	Rivarolo	33658	5
Lemo	Gavi	26800	4
Monti liguri occidentali	Rocchetta	25820	4
Detti orientali	Ottone	25280	4
Bisagno	S. Martino	40390	6
Golfo Tigulio	Rapallo	40430	6
Entella	Chiavari	40570	6
Vara	Levante	40153	6
Golfo della Spezia	Spezia	40210	6
Totall		603459	90

Pochi documenti ci rimangono de' censimenti della repubblica ligure e della città di Genova prima del 1845. Nell'archivio del municipio di Genova si trovano le cifre della popolazione della città dal 1788 al 1862, e di quella del territorio della repubblica nel 1797 e nel 1799 secondo le circoscrizioni stabilite per eleggere i rappresentanti del popolo (3).

Il più antico censimento degli Stati della monarchia di Savoia, che si conosca, risale all'anno 1754; non

1838, 1848, e della popolazione di fatto nel 1858.

POPOLAZIONE STABILE per origine e sesso					POPOLAZIONE STABILE secondo l'istruzione, il sesso, e le categorie di età												POPOLAZIONE STABILE per religioni						POPOLAZIONE per luoghi								
Nati in altra Provincia dello Stato		Nati fuori dello Stato			Sanno leggere e scrivere				Sanno soltanto leggere				Non sanno nè leggere nè scrivere				CATTOLICI		ISRAELITI		ACATTOLICI		Città			Sobborghi Po e Dora (1)			Contado e Sobborghi San Donato e Vanchiglia		
F.	M.	F.	M.	F.	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		M.	F.	M.	F.	M.	F.	Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti
					Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni	Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni	Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni	Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni	Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni	Sotto i 20 anni	Sopra i 20 anni															
33737	22512	19660	1929	1354													59432	55873	729	752	160	126	1287	18649	82469	358	5482	21609	970	2220	12994
43361	25696	22385	1477	1405	9521	33648	5725	21521	1717	2755	2704	4082	14006	8051	15358	17761	68805	66194	728	763	165	194	1382	23592	97724	273	3901	14732	1634	5547	24393
					43169		27246		4472		6786		22057		33119		134999		1491		359										
51959	39010	30728	4321	2996													92656	84360	892	875	404	448	1827	34808	136471	463	5744	23186	1560	4237	19978
																	177016		1767		852										

non riuniti al contado - pel 1858 Borgo S. Donato, Vanchiglia e S. Salvario furono uniti alla città.

Censimenti della Città di Genova

(Estratti da documenti conservati nell'Archivio del Municipio di Genova)

Popolazione del territorio della Repubblica nel 1799			Censimenti della Città di Genova dal 1788 al 1862			
GIURISDIZIONI	POPOLAZIONE 1799	RAPPRESENTANTI	ANNI		POPOLAZIONE	
Genova città	90835	13	1788	77563		
San Donato	20013	3	1798	80205		
San Donato di Venere	20629	3	1808	75743		
San Donato	21415	3	1818	78414		
San Donato e Vara	17200	3	1828	95130		
San Donato	37266	5	1838	116450		
San Donato	29179	4	1848	125339		
San Donato	23572	3	1858	129998		
San Donato	35415	5	1862	139993		
San Donato liguri orientali	31936	5				
San Donato occidentali	32000	5				
San Donato	21146	3				
San Donato	40998	6				
San Donato	31546	5				
San Donato	37164	5				
San Donato	27738	4				
San Donato	24384	4				
San Donato delle Mele	20340	3				
San Donato	15599	2				
San Donato	39745	6				
TOTALI ...	618120	90				

	Nel 1838	Nel 1848	Nel 1858	Nel 1862
Popolazione stabile	97621	100696	119844	123519
occasionale e di passaggio	16729	16643	8491	12258
del porto	2100	8000	1663	4216
Totali ...	116450	125339	129998	139993

Nelle cifre degli anni 1828, 1818, 1808, 1798 e 1788 non è compresa la popolazione occasionale e di passaggio, nè quella del porto, e però le seguenti annotazioni gioveranno a chiarire l'accrescimento progressivo della popolazione.

però compiuto, perchè, vi mancano l'isola di Sardegna, le provincie d'oltremonti, o Savoie, state censite a parte, e quelle dell'Ossola, di Pallanza, di Valsesia e di Aosta. Seguirono i censimenti del 1773 e del 1784, nel primo dei quali mancano le anzidette provincie, e quelle di Nizza e di Oneglia, e nel secondo anche quelle d'Oltrepò, Tortona e Novara (1).

I censimenti generali della terraferma cominciarono nel 1819, e furono rinnovati negli anni 1824, 1830 e 1838; all'ultimo di questi censimenti poterono in nota aggiugnersi le cifre della numerazione dell'isola di Sardegna, soggetta ancora ad un governo speciale. Nel 1848 poi s'intrapresero i censimenti decennali di tutto il Regno estesi anche all'isola.

Le provincie d'oltremonti, o Savoie, erano state censite negli anni 1724, 1773, 1783, 1790 e 1804 (2); dal 1819 in avanti lo furono colle altre provincie dello Stato (3).

(1) Popolazione delle Provincie Piemontesi nel secolo scorso, aggiunta quella del 1838.

Anni	Indicazione delle Provincie	Popolazione	Aumento	Diminuzione
1754	Terraferma escluse le Provincie Savoie e quella di Ossola, Pallanza, Valsesia ed Aosta	1875871	—	—
1773	Id. escluse, oltre le anzidette Provincie, quelle di Nizza e Oneglia	2103662	—	—
1784	Id. escluse, oltre alle Provincie non censite nel 1773, quelle di Oltrepò, Tortona e Novara.	1600000	—	—
Chi volesse fare raffronti tra questi due censimenti dovrebbe ridurli tutti alle sole Provincie censite nel 1784; eccone le cifre:				
1754	Provincie che furono censite nel 1784	1783301	—	—
1773	Id. Id	1684793	—	98508
1784	Id. Id	1600000	—	84793
1838	Id. Id	2145304	545304	—
In 54 anni, dal 1785 al 1838 aumento del 33 p. %, raddoppiamento in 154 anni.				

(2) Popolazione delle Provincie Savoie dal 1724 al 1838.

Anni	Popolazione	Aumento	Diminuzione	Anni	Popolazione	Aumento	Diminuzione
1724	337184	—	—	1819	466816	60680	—
1773	375726	38542	—	1824	503535	36719	—
1783	442166	66440	—	1830	538550	35015	—
1790	441091	—	1075	1838	564137	25587	—
1804	406136	—	34955	—	—	—	—
In 35 anni, dal 1783 al 1838, aumento del 27 p. %, raddoppiamento in 200 anni. — In 34 anni, dal 1804 al 1838, aumento del 39 p. %, raddoppiamento in anni 87 2/3. — In 49 anni, dal 1819 al 1838, aumento quasi del 21 p. %, raddoppiamento in anni 94.							

(3) Progresso numerico della popolazione di Terraferma dall'anno 1819 al 1838.

Provincie	Popolazione degli anni				Aumento della POPOLAZIONE dal 1819 al 1838 per 100
	1819	1824	1830	1838	
SAVOIA PROPRIA	121448	131074	139118	148864	0,22
Alta Savoia ..	39498	42022	44949	49758	0,25
Chiablese	45028	48819	51984	54686	0,21
Faucigny	80733	86702	94457	101792	0,26
Genevese	85626	91725	103609	100005	0,16
Moriana	55154	57597	60180	62344	0,13
Tarantasia ...	39329	42596	44253	46688	0,18
TORINO	315483	343779	378104	379677	0,2
Biella	105850	109107	118426	128025	0,21
Ivrea	136203	145575	154991	160574	0,18
Pinerolo	106994	111608	122422	126998	0,18
Susa	65474	68632	74243	78036	0,19
CUNEO	143780	152861	162482	168796	0,17
Alba	99389	105737	111340	111007	0,12
Mondovì	118377	127251	133005	138266	0,16
Saluzzo	127666	135782	142481	148112	0,16
ALESSANDRIA ...	90537	99566	101030	109739	0,21
Acqui	76943	83995	92293	92777	0,2
Asti	107677	118709	123259	127973	0,19
Casale	102821	102643	111980	114342	0,11
Tortona	47588	50732	52826	53570	0,12
Voghera	84774	92027	98247	97162	0,14

Provincie	Popolazione degli anni				Aumento della POPOLAZIONE dal 1819 al 1838 per 100
	1819	1824	1830	1838	
NOVARA	144281	164008	175370	186159	0,29
Lomellina ...	101333	111477	123376	133016	0,31
Pallanza	90143	91811	96760	95598	0,06
Vercelli	90138	100005	122516	127955	0,41
AOSTA	64674	71096	75376	78110	0,2
NIZZA	85220	95222	103125	112428	0,31
Oneglia	51368	52777	56495	57435	0,11
S. Remo	56650	56539	61043	60855	0,07
GENOVA	908291	922967	951147	966556	0,27
Albenga	50860	52594	57362	57763	0,13
Bobbio	31490	31354	32532	34337	0,09
Chiavari	91380	95570	103180	107953	0,18
Levante	64453	61284	68496	73139	0,13
Novi	56538	57541	59600	61847	0,09
Savona	36347	61923	70433	73593	1,02
TOTALE ...	3419538	3674707	3972490	4125735	0,19

Dell'antico ducato di Genova mancano ragguagli per istituire confronti coi censimenti fatti prima dell'unione di quella provincia al regno Sabauda; abbiamo però alcune cifre riguardanti la fine del secolo scorso.

I censimenti antichi sino a quello del 1830 inclusivamente, non furono nominativi, ma fatti al solo scopo di enumerare i sudditi di S. M., e compilati sulla fede degli stati d'anime dei parrochi e colle notizie da questi raccolte. Nel 1838 cominciarono i censimenti nominativi.

Un fatto singolare risulta dall'esame dei censimenti della terraferma del secolo passato; prese le cifre delle provincie state censite in tutte e tre le numerazioni del 1754, del 1773 e del 1784 si ebbe una continua diminuzione di popolazione mentre dal 1784 in poi fu rapidissimo l'aumento.

Ciò fa dubitare dell'esattezza delle operazioni statistiche d'allora, non essendo intervenuti motivi straordinari di queste oscillazioni. Dal 1784 in poi il metodo delle registrazioni parrocchiali fu assai migliorato, e bastarono 54 anni perchè la popolazione delle provincie censite nel 1784, si trovasse nel 1838 aumentata del 35 per 100.

Le provincie Savoie dal 1724 al 1783 andarono sempre più popolandosi. Soltanto nel censimento del 1790 subirono una piccolissima diminuzione, e una considerevole nel 1804, dovuta alle guerre francesi. Anche nella Savoia però fece eccezione la provincia di Moriana che, da 45,182 abitanti nel 1790, salì, con lieve aumento, a 46,966 nel 1824. Nel periodo poi di 55 anni, dal 1783 al 1838, la popolazione di queste provincie si trovò aumentata del 27 $\frac{1}{2}$ per 100.

Secondo queste proporzioni il raddoppiamento sarebbesi avuto per il Piemonte in 154 anni, per la Savoia in 200.

Raffrontati i censimenti del 1819, del 1824 e del 1830 per la terraferma con quello del 1838, in cui si registrarono 4,125,735 abitanti, si trova nei diciannove anni dal 1819 al 1838 un aumento di 706,497 abitanti (e non 739,498 come stampò la Commissione nel volume del 1839, per errore di computo fatto sulle sue cifre della tavola XIV). L'aumento adunque fu quasi di un quinto in 19 anni, o poco più dell'uno per cento all'anno. In questo aumento venivano per ordine le provincie di Savona, Faucigny, Alta Savoia, Genevese, Biella, Nizza, Lomellina, Genova, Novara, Vercelli, Moriana, Alessandria, Torino, Aosta e Chiabese, per le cresciute industrie e le agevolate comunicazioni. Le provincie Savoie offerse sempre un aumento di popolazione più rapido che le altre, e il numero medio della prole per ogni matrimonio e degli individui per ogni famiglia vi fu sempre maggiore. Però l'incertezza dei censimenti del 1819, del 1824 e del 1830, appare ad evidenza come osservò la Commissione superiore nella sua statistica del 1839, dai risultamenti di alcune provincie. Così, a cagione d'esempio, la popolazione di Savona dal 1819 al 1838 sarebbesi più che raddoppiata, e nel solo periodo quinquennale 1819-1824 sarebbe salita da 36,347 abitanti all'incredibile cifra di 64,923, probabilmente in conseguenza di un errore in meno, commesso nel 1819, poichè la proporzione d'aumento dal 1824 al 1838 non è esagerata.

Il primo censimento degli stati Sardi che offra cifre sicure, e per il metodo con cui furono raccolte, e per il criterio scientifico usato nel dirigerne le operazioni, è quello del 1838. La pubblicazione dell'anagrafe del 1838 fu ordinata per i soli stati di terraferma, per essere ancora a quei tempi l'isola di Sardegna amministrata separatamente; tuttavia una numerazione fu fatta nel 1838 anche in Sardegna, e nella pubblicazione del 1839 si trovano le cifre della popolazione dell'isola per comuni in una tavola inseritavi in forma di *aggiunta*, la quale, se non altro per il numero della popolazione, permette di considerare come compiuto il censimento del 1838.

Ma prima di parlare di questo censimento faremo in breve la storia della istituzione della Commissione statistica superiore, che n'ebbe la direzione.

Già nel 1836 il governo di S. M. sarda, avviatosi sul sentiero delle riforme civili ed economiche, avendo riconosciuta l'importanza dei lavori statistici per il buon governo dello stato, ne incaricava una *Commissione centrale o superiore di statistica* per tutte le provincie di terraferma.

Il modo con cui questa Commissione fu istituita rimase quasi ignoto, non essendovi nè decreto d'istituzione, nè regolamento.

Il conte di Pralormo, allora ministro dell'interno, presentò nell'udienza 28 maggio 1836 una relazione a S. M. sulla convenienza d'istituire una Commissione superiore di statistica per gli stati di terraferma. S. M. ne incaricò il ministro; questi adunò il 28 giugno alcuni personaggi, che designava come membri della futura Commissione, e comunicò loro i voleri di S. M.

Erano i signori conte Petitti di Roreto, barone Manno, abate cavaliere Genevois, conte Avogadro di Quaregna, intendente Ghia, marchese Cesare Alfieri, Cavaliere Bonafous, e intendente Eandi; ne fu fatta la nomina effettiva

da S. M. il 28 giugno. Il ministro fu presidente della Commissione, e i signori Petitti e Manno vice-presidenti; il Petitti però si dimise il 20 gennaio 1838, e gli fu surrogato il marchese Cesare Alfieri.

Il Re conferì alla Commissione la facoltà di nominare altri membri, che furono i signori cavaliere Alberto della Marmora, cavaliere Carlo Boncompagni e conte Camillo di Cavour, approvati da S. M. il 10 dicembre 1836, e i signori maggiore Felice Muletti e dottor Gian Giacomo Bonino, confermati il primo il 28 gennaio e il secondo il 2 maggio 1837; finalmente i signori professore Carlo Ignazio Giulio, cavaliere di Santa Rosa, barone Duport e conte Francesetti di Mezenile, nominati da S. M. il 17 gennaio 1840.

Del vasto disegno di operazioni statistiche (1) che la Commissione superiore aveva tracciato, essa cominciò

(1) Disegno di operazioni statistiche della Commissione Suprema degli Stati Sardi, 1837 — coll'indicazione delle operazioni disegnate più tardi fino al 1859, e delle eseguite e non eseguite.

* Operazioni eseguite dai Ministri.

+ Operazioni eseguite dalla Commissione.

Operazioni non eseguite.

I. TOPOGRAFIA e IDROGRAFIA	Polimetria Tavole telemetriche 1856 *	Orografia e Planimetria	Aerologia	Topografia medica	Zoologia locale					
	Mari, rade, porti spiagge	Laghi, fiumi canali	Acque sotterranee	Geognosia Mineralogia	Geografia Botanica					
II. POPOLAZIONE	Censimento 1838 +	Censimento 1848 +	Censimento del 1858 *	Statistica medica 1847 al 1852 +						
	Movimento 1828-38 +	Movimento 1838-48	Movimento 1848-58							
III. CONDIZIONI ECONOMICHE	Economia rurale Agricoltura	Economia montana Boschi, selve	Industrie estrattive Miniere, pesca, ecc.	Condizione de' lavoratori						
	Industrie manifattrici Fabbriche	Arti e mestieri	Movimento de' capitali e del lavoro							
	Movimento commerciale esterno 1851 *	idem 1852 *	idem 1853 *	idem 1854 *	idem 1855 *	idem 1856 *	idem 1857 *	1858	1859	
	Movimento della navigazione esterna 1850 *	idem p. 1851	idem p. 1852	idem p. 1853	idem p. 1854	idem p. 1855	idem p. 1856	idem p. 1857	idem p. 1858	idem p. 1859
Movimento commerciale interno Merci, derrate, ecc.	Mercati Fiere, prezzi		Monete, cambi Materie metalliche		Fondi pubblici Fondi commerciali		Istituzioni di credito Assicurazioni, ecc.			
IV. AMMINISTRAZIONE	Statistica elettorale del 1850 *		1851 al 1859							
	Statistica giudiziaria civile e commerciale pel 1842 *			La stessa pel 1849 e 1850 *		1851 al 1859				
	Statistica giudiziaria penale 1853 a 1855 *			1856 al 1859						
	Condizioni economiche dello Stato	Condizioni economiche delle Province		Stato economico de' Comuni 1849 *		1850 al 1859				
	Statistica dell'istruzione primaria 1850 a 1857 *	La stessa 1858 e 1859		Statistica dell'istruzione second. ^a 1852 *		La stessa 1853 a 1859		Statistica della istruzione superiore		
	Movimento della pubblica amministrazione Affari economici		Statistica del contenzioso amministrativo			Istituti di carità Pubblica assistenza				
	Forza armata e presidii di terra e di mare									

ad eseguire la seconda parte, riguardante la *popolazione*, perchè, com'essa dichiarava nell'istruzione 4 maggio 1837 alle Giunte provinciali per il censimento del 1838, molti dei documenti che dovevano servire alla prima parte, della *topografia*, dovevansi raccogliere da altri uffici, ed era naturale che lo studio delle questioni proposte nel disegno generale incominciasse dalla popolazione, o sia dal censimento e dal movimento. Il primo atto della Commissione fu d'inviare agli Intendenti provinciali una circolare (9 gennaio 1837), nella quale chiedeva notizie dei lavori statistici pubblici e privati precedentemente compilati, che si trovassero negli archivi delle Intendenze o dei capi-luoghi, accennandone alcuni ch'erano a sua conoscenza.

Ignoriamo se questo desiderio della Commissione sia stato anche solo in parte soddisfatto; nell'archivio statistico del Ministero non si trovano documenti di questo genere, tranne alcuni quadri della popolazione dal 1814 al 1836 e dei morti dal 1828 al 1837.

Colla circolare 11 gennaio 1837 della segreteria di stato per gli affari interni nominavansi Giunte di statistica in tutte le provincie di terraferma, con facoltà di eleggere membri corrispondenti tra le persone colte della provincia, affinchè cooperassero al lavoro. Appare poi da un manifesto del 16 febbraio 1837 della città di Torino che la Commissione superiore, disponendosi per ordine di Sua Maestà a fare un esatto censimento della popolazione, si pose d'accordo, per ciò che rifletteva il censimento di Torino, colla civica amministrazione, e così fece con quella di Genova.

Poi colla circolare 4 maggio 1837 comunicavasi per il mezzo degli Intendenti alle Giunte provinciali di statistica un'istruzione *pel censimento generale della popolazione*, firmata dal vice-presidente Manno, la quale si legge stampata con qualche modificazione nel volume del *censimento della popolazione del 1838*. Aggiungevansi agli intendenti le norme per la trasmissione ai Comuni delle richieste accennate nella tabella n.° 4 dell'istruzione, per la stampa dei quadri, per dare gli opportuni eccitamenti e suggerimenti ai comuni, per far preparare le tavole, di cui eransi uniti all'istruzione i moduli, per compilare esattamente i riepiloghi dei registri del censimento; coll'avvertenza che i documenti delle operazioni d'ogni Giunta provinciale, quando fossero terminate, si dovevano conservare presso la Giunta a riscontro delle tavole, o a schiarimento per nuove investigazioni. Si univa pure un modulo della tavola n.° 4, figurativamente riempita.

È da notare che nell'istruzione pubblicata colla circolare del censimento, fu omesso quasi tutto il capo II dell'istruzione originale, che riguardava i lavori locali di censimento soliti a farsi da alcune città o provincie; e furono invitate le giunte a rispondere ad alcuni quesiti; cioè, se i parrochi in ciascuna parrocchia facessero la numerazione, e a quale intervallo, e come; quali discipline fossero state introdotte da leggi speciali, da regolamenti municipali e da consuetudini; quali ricerche si fossero istituite a tale oggetto da autorità pubbliche, o da privati; quali categorie di persone fossero iscritte in registri speciali. E le relative risposte dovevansi sollecitare da tutti i segretari comunali, e trasmetterne un estratto alla commissione.

All'istruzione facevasi tener dietro una nuova circolare della Commissione superiore, in data 12 agosto 1837, firmata dal nuovo vice-presidente Petitti; vi erano contenute le norme alle *Giunte provinciali* pel censimento, le quali non furono riprodotte nel volume del 1838, ma leggonsi nella Collezione celerifera delle leggi (volume del 1837 pagina 289-99). Da queste due circolari appare il metodo seguito dalla Commissione superiore.

Nell'istruzione 4 maggio 1837, premesse alcune spiegazioni sul disegno dei lavori generali della Commissione, si stabilivano i criteri secondo i quali il censimento doveva essere fatto. Preferivasi il censimento nominativo perchè offre i mezzi di rimediare alle inesattezze. L'incarico di far l'iscrizione casa per casa in ciascun comune era dato al segretario comunale, assistito da uno dei consiglieri, e per le comunità divise in parecchie frazioni, dal consigliere abitante in ciascuna frazione, avvertendo che le note da loro sottoscritte dovevano poi essere riscontrate e firmate dal parroco.

Ad ottenere l'uniformità, senza la quale le dichiarazioni non possono servire a documento statistico, si volle adottato un unico modello di registri, i quali dovevano aprirsi in ogni comunità; e si aggiunse al registro una colonna di osservazioni, destinata a notare se la persona compresa nel censimento avesse altro domicilio, oltre quello del Comune, in cui si faceva l'operazione.

Per i registri censuali erasi preparata una tabella d'iscrizione, o modulo, con nove colonne verticali; le prime tre destinate ai numeri d'ordine delle case, delle famiglie e delle persone, la quarta al nome e cognome

del suolo, dell'atmosfera, delle colture e delle industrie; e lasciavasi a ciascuna Giunta provinciale la facoltà di giudicare quali divisioni si adattassero meglio a ciascuna provincia.

In generale consigliavasi di distinguere gli abitanti delle città, delle campagne, dei monti, dei colli, delle pianure, delle spiagge del mare e dei fiumi; d'indicare i paesi coltivati a viti, a grano ed a riso; di considerare se, mancando particolari cause che influiscano sulla popolazione relativa, vi fosse qualche tratto ragguardevole di territorio, dove la cifra della popolazione relativa palesasse un divario di qualche considerazione da un'altra parte della provincia; e quindi stabilire altrettante divisioni, le quali avrebbero poi giovato a formare separatamente, in progresso di tempo, le tavole del censimento e del movimento della popolazione, e a studiare le varie condizioni economiche. Come misura della superficie, si proponeva il miriametro; sebbene la Commissione prevedesse che non sarebbero stati pronti tutti i documenti desiderabili, e temesse errori sulla misura stessa o sulla riduzione delle diverse misure in quantità decimali. A quest'uopo invitava le Giunte a rivolgersi agli ingegneri provinciali.

Questa tavola non poté poi esser fatta che per provincie; essa è la IX del lavoro pubblicato dalla Commissione, e contiene 4 colonne, cioè: l'indicazione delle *provincie*, la *superficie territoriale in chilometri quadrati*, la *popolazione totale*, e il *ragguaglio della popolazione colla superficie*. Delle altre divisioni suggerite alle Giunte provinciali non vi si trova traccia perchè le notizie non poterono essere esattamente raccolte.

La tavola 3.^a di riepilogo per i comuni è pure la 3.^a, fatta per provincie, del lavoro della Commissione. La popolazione fu divisa *per età*, in 12 periodi, cioè: *sino ai 5 anni*, da 5 a 10, da 10 a 20, da 20 a 30, da 30 a 40, da 40 a 50, da 50 a 60, da 60 a 70, da 70 a 80, da 80 a 90, da 90 a 100, e sopra i 100; ogni colonna divisa in due, dei maschi e delle femmine.

La tavola 4.^a dell'*Istruzione* e del volume della Commissione distribuisce la popolazione per *condizione domestica*.

La prima colonna indica le *provincie*; la seconda la *popolazione maschile*, distinta in *scapoli*, *ammogliati* e *vedovi*, col *totale*; la terza la *popolazione femminile* distinta in *zitelle*, *maritate* e *vedove*, col *totale*.

Nella tavola 5.^a la popolazione fu distinta per *professioni* o *categorie*. L'istruzione era alquanto confusa riguardo a questa tavola, e per ciò forse la Commissione dovette sostituirla nella sua pubblicazione una nota in cui dichiarava di riserbarsi a raccogliere più tardi maggior copia di elementi. Avvertivasi nell'istruzione che non vi si doveva comprendere l'universalità della popolazione, ma solo far vedere nelle diverse parti dello Stato la proporzione degli addetti a una particolare industria colla rimanente popolazione; che non si doveano confondere persone appartenenti a categorie diverse, o notare due volte gli stessi individui, o registrare tra i possidenti i rivestiti di una carica durevole retribuita, o gli esercenti qualche traffico, o i compresi per qualche titolo in una delle altre categorie, nè tra i coltivatori quei possidenti che si dessero alle cure villereccio senza coltivare la terra colle proprie mani, nè tra gli agricoltori i giornalieri di campagna, nè tra la gente di mestieri o tra i negozianti i lavoranti alla giornata. Conchiudevasi che, tolte tutte queste categorie, rimanevano forse fra le *arti* quelle sole che si distinguono col nome di *belle*. Da ciò deve essere nata incertezza nella registrazione delle notizie.

La tavola 6.^a dell'*Istruzione*, e del lavoro della Commissione, distribuisce la popolazione *per origine*. È divisa in cinque colonne; la prima per l'indicazione delle *provincie*, la seconda pei *nativi della provincia*; la terza pei *sudditi estranei alla provincia*; la quarta per gli *stranieri*; la quinta pel *totale* della popolazione. Le colonne 2, 3, 4 recano ciascuna la distinzione dei *maschi* e delle *femmine*.

Colla tavola 7.^a si chiedevano alle Giunte provinciali alcune indicazioni speciali per le città, cioè la distribuzione della popolazione per quartieri, borghi e case poste nel loro territorio, e volevasi una indicazione particolare della loro *popolazione mutabile*, compresi gl'individui che avessero un altro domicilio abituale. Di questi riscontri fu fatto un riepilogo nelle tavole XI e XII del lavoro della Commissione, dove fu registrata la popolazione delle città e dei borghi che oltrepassano i 5/m. abitanti, coll'indicazione della popolazione mutabile, distinguendola nelle sole città di Torino e di Genova, per sezioni o quartieri.

La tavola 8.^a distribuiva la popolazione per *religioni*. Essa fu riassunta per provincie nella tavola VII del lavoro della Commissione, ove sono registrati i cattolici, gli ebrei e gli acattolici, *maschi*, *femmine* e *totale*, e nella tavola VIII, per la provincia di Pinerolo, ov'è notata per comuni la sola popolazione *acattolica*. La Commissione aggiunse nel suo lavoro la tavola X, *popolazione delle provincie distribuita per serie* o

secondo il numero d'abitanti de' comuni, la XIII, *popolazione dello Stato ragguagliata sulla base di un milione di abitanti per sesso ed età*, e la XIV, *progresso numerico della popolazione delle provincie dal 1849 al 1838* (1).

Fu fatto cenno di sopra di alcune *norme* pubblicate dalla Commissione dopo queste istruzioni. Esse riguardavano lo scioglimento di quesiti statile proposti, giusta il suo invito, dalle Giunte provinciali. Ricorderemo i più importanti, perchè anche da essi appare il metodo tenuto dalla Commissione.

Fu chiesta la cooperazione delle podestà ecclesiastiche; a ciò s'era già provveduto con particolari pratiche del governo presso gli ordinari delle diocesi. La Giunta di Torino propose una intera mutazione delle discipline stabilite nella istruzione, chiedendo in luogo dell'opera de' segretari comunali quella di commissioni speciali in ciascun comune, composte del parroco presidente, del sindaco, di uno o due consiglieri, del segretario comunale, del medico o del chirurgo di ogni luogo, e suggerendo di affidare la direzione delle operazioni ad un delegato della Giunta provinciale in ciascun comune. La Commissione superiore fu di contrario avviso; sul primo punto, perchè occorreva andare di casa in casa, di famiglia in famiglia, essendovi molti illetterati, ed *era impossibile che ciò facessero le commissioni*; perchè le verificazioni, meglio che da una commissione, potevano farsi da una persona sola, cioè dal parroco; perchè infine, quanto all'esattezza dei ragguagli raccolti, non v'era, a suo avviso, pericolo di errore che nella consegna delle età, e questo pareva alla Commissione un *pericolo da non temersi*, attesochè ella *si contentava* di distribuire la popolazione per età di dieci in dieci anni, e sperava assai nella diligenza e attività de' segretari comunali. Rispetto al secondo punto osservò che le Giunte provinciali potevano avere nei comuni membri corrispondenti, farli cooperare coi segretari, o anche delegare propri membri ad avviare le operazioni nei comuni, premessi gli opportuni accordi col ministero per le spese occorrenti.

Fu proposto da qualche Giunta di riepilogare nel modulo di registrazione le regole spiegate nella istruzione, e di chiedere notizie sulla natura del suolo; ma la Commissione non credette necessario il riepilogo della *Istruzione*, e lasciò alle Giunte facoltà di raccogliere le notizie sulla natura del suolo e sulla misura della superficie, riserbando queste particolarità alla statistica topografica e all'industriale.

Si chiesero spiegazioni sul significato della parola *casa*; se per *casa* s'intendesse un casamento distinto, o ciascuna frazione appartenente a diversi possidenti; e fu risposto che nelle città si seguisse la numerazione delle case quale si trovava, e negli altri luoghi si computassero tutte le fabbriche separate una dall'altra per un diverso accesso. Si chiese pure in quale tavola dovessero notarsi coloro che avessero in un luogo il domicilio legale e la famiglia, e in un altro esercitassero qualche professione, e come si potessero ottenere notizie di chi, avendo l'ordinaria abitazione in un luogo, si trovasse assente colla famiglia al tempo del censimento. Fu risposto per i primi, che s'inscrivessero nel luogo in cui avevano il domicilio, quando l'esercizio d'una professione non fosse riunito col fatto di una continuata abitazione in altro luogo; e per i secondi, che si chiedessero notizie a vicini, consiglieri comunali, sindaci e parrochi, parendo alla Commissione *minor danno* quello della inesattezza, che quello d'inscrivere in un luogo persone che non vi passassero la maggior parte dell'anno. Si desiderò di conoscere il significato della parola *patria*, se cioè si intendesse per patria il luogo di nascita anche casuale, o quello in cui il padre d'un individuo, quando questi ebbe nascimento, aveva stabile domicilio e cittadinanza. La Commissione credette non doversi badare al luogo di nascita puramente casuale, ma al fatto dell'abitazione ordinaria dei genitori, avvertendo però che si chiedeva solo l'abitazione di fatto, e non la cittadinanza o il domicilio in senso legale.

Una Giunta chiese sino a quale età gli esposti si dovessero iscrivere nel luogo, ov'era l'ospizio che ne pagava il baliatico; la Commissione rispose, fino al tempo in cui è loro libero eleggersi un domicilio.

Alcuni dubbi si mossero sul modo di registrare secondo le professioni coloro che fossero possidenti e impiegati o trafficanti ad un tempo. La Commissione stabilì il principio che nel censimento volevasi soltanto la ripartizione degli abitanti secondo le diverse professioni, o le abitudini di vita che queste traggono seco, e secondo i risultamenti economici e civili di queste abitudini; giacchè la ripartizione esatta delle proprietà doveva aver luogo in un'altra parte della statistica, e fondarsi sui ruoli delle contribuzioni fondiari.

Alla domanda in quale categoria si dovessero registrare i banchieri, fu risposto, in quella dell'industria commerciale.

(1) V. questa tavola XIV nella nota 3 a pag. 246.

La Commissione adottò la proposta d'una Giunta di attenersi nei computi della superficie alla unità di misura del chilometro, anzichè a quella del miriametro.

Si propose finalmente di fare i registri dei comuni in doppio originale; ma la Commissione non trovò inconveniente il permettere che se ne facesse un originale solo, purchè fosse conservato presso le Giunte, per le verificazioni occorrenti in seguito.

Questi furono i criteri e le norme del censimento del 1838. Basato in molte parti sui principii sanzionati dalla scienza e dalla esperienza, fu tuttavia difettoso in alcune altre. E prima di tutto non fu contemporaneo, sebbene si compiesse in uno spazio di tempo limitato; il che non bastò ad impedire doppie iscrizioni od omissioni. Non fu affidata la consegna delle notizie primitive alla popolazione stessa, se non in quanto questa poteva essere interpellata dai segretari comunali o dai capi di casa, coi quali i segretari conferivano; il che rese più facili le inesattezze, massimamente essendosi adottato il criterio della popolazione di diritto, e del domicilio principale, che obbligava ad iscrivere gli assenti giusta le consegne dei famigliari, o dei vicini, o di autorità pubbliche facilmente ignare di molte particolarità affatto personali. Questo sistema poi circa il domicilio e l'origine domestica di ciascuno, che la Commissione credeva così sicuro, poteva indurre molta confusione anche per altri rispetti, essendo molte volte difficile agli stessi tribunali il determinare il vero domicilio d'una persona. E per questa ragione rimanevano pure incerti i ragguagli sulla popolazione mutabile.

La stessa confusione ingeneravasi nel registrare le professioni, per non essersene fatta una chiara classificazione, e per non essersi detto esplicitamente che si voleva conoscere la professione principale, ossia la fonte principale di occupazione e di sussistenza. Ben era entrata la Commissione nel principio che in un censimento si deve desiderare soltanto il criterio delle diverse abitudini di vita di un popolo per conoscere i sommari risultamenti economici e civili della convivenza; ma non aveva saputo esprimere il suo concetto in modo pratico e chiaro; e la tavola delle professioni diventò impossibile a compilarli, e non fu pubblicata.

Molto opportunamente si era adottato il giudizio locale duplice, de' segretari e consiglieri comunali e dei parrochi; ma sarebbe stato più conveniente, poichè si aveva la fortuna che il clero si prestava volentoso, formare un solo giuri dai due elementi ecclesiastico e municipale, in luogo di affidare ai parrochi la revisione finale, che poteva indurli a correzioni involontariamente erronee, facili ad evitarsi da un consesso di più persone, ove tutto è chiarito dalla discussione.

Le notizie elementari richieste erano scarse, sebbene già indicassero un grande progresso in confronto delle anagrafi precedenti puramente numerative. Non si chiedeva l'età per anni e mesi, anzi lasciavasi travedere la poca importanza che si attribuiva a questo quesito, collo scegliere per i riepiloghi la divisione decennale, e col fare soltanto per il primo decennio una distinzione in due periodi quinquennali, affatto insufficienti per chi voglia studiare il movimento della popolazione, che varia nel primo quinquennio d'età quasi di mese in mese. Non si chiedeva se gli iscritti sapessero leggere e scrivere; non quali attinenze di famiglia esistessero tra gli iscritti in ciascun fuoco; non la lingua parlata; non l'indicazione delle migrazioni, nè quella di permanenti infermità, che segregano quasi un individuo dal corpo sociale. Della circoscrizione territoriale non si teneva conto se non per il rispetto politico e amministrativo, indicandosi le provincie, i mandamenti e i comuni; le frazioni dovevano bensì essere oggetto di separati riepiloghi secondo l'istruzione alle Giunte, ma non lo furono nel lavoro pubblicato dalla Commissione se non per le maggiori città; cosicchè il fatto dell'accentramento della popolazione nell'abitato principale, ne' casali, e nei cascinali, e del discentramento nelle abitazioni sparse non si poteva studiare.

Con tutto ciò, ripetiamo, il censimento del 1838 nota un vero progresso; e la Commissione superiore, nella Introduzione del volume che lo contiene, pubblicato nel 1839, potè a ragione felicitarne la sapienza del Re, che intendeva l'animo a promuovere siffatti studi in tempi, nei quali le riforme civili invano si desideravano in altri paesi; e li promuoveva in modo da renderli non solo stromento di governo, ma sicuro indirizzo ai sociali miglioramenti, e copiosa fonte di scientifiche applicazioni ai privati cultori della statistica; mentre in altre parti d'Italia, e specialmente nella Lombardia, nei Ducati e nel Regno delle Due Sicilie, benchè non trascurata dal Governo, la statistica rimase pur troppo priva del necessario complemento della pubblicità. È gran peccato, che non sia stato fatto un censimento cogli stessi metodi anche nell'isola di Sardegna, sottratta in quei tempi alla legislazione comune e alla competenza della Commissione superiore.

Il volume della Commissione è di 220 pagine, 68 dedicate all'elenco delle Giunte statistiche e alle istruzioni, 446 alle tavole, il resto a note statistiche, delle quali rechiamo qui le più importanti.

per provincie la prima che è la sola fatta per Comuni.

rispettiva proporzione cogli abitanti, per età, per sesso e per condizione domestica.

edizione pubblicata dalla Regia Commissione superiore nel 1839.

ETÀ E PER SESSO

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE DOMESTICA

ETÀ E PER SESSO												POPOLAZIONE PER CONDIZIONE DOMESTICA							
dai 50 ai 60		dai 60 ai 70		dai 70 agli 80		dagli 80 ai 90		dai 90 ai 100		sopra i 100		MASCHE				FEMMINE			
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Scapoli	Ammogliati	Vedovi	TOTALE	Zitelle	Maritate	Vedove	TOTALE
3365	5807	3294	3406	1337	1244	344	287	18	23	1	1	47792	23478	2822	74092	45331	23536	5905	74772
1847	2246	1240	1445	491	511	117	98	5	6	»	»	15359	7226	1113	23698	16801	7239	2020	26060
3300	2356	1325	1228	485	380	110	62	4	3	»	»	18522	7449	1305	27276	17945	7431	2034	27410
3697	4166	2503	2592	1084	897	249	185	21	13	1	4	32527	14803	2236	49566	33637	14717	3872	52226
3777	4250	2422	2708	1155	1186	240	228	8	15	»	»	31943	15348	1988	49279	31507	15340	3879	50726
3549	2695	1457	1450	615	538	87	56	4	4	»	»	19521	9165	1451	30137	20577	9109	2521	32207
1927	2216	1167	1288	575	503	117	104	11	4	»	1	13841	7430	1176	22447	15034	7383	1824	24241
4740	4650	2998	2746	1090	916	159	150	4	14	»	»	37851	20061	2409	60321	30573	19362	6816	56751
9716	10322	6603	6053	2631	2199	486	309	21	20	1	»	81639	43982	5478	131099	74464	43789	13253	131506
4246	4655	3071	2913	1111	857	169	106	13	12	»	»	40394	21247	2489	64130	36254	21065	6576	63895
3755	5881	3665	3055	1310	979	215	156	13	6	»	»	50195	26417	3265	79877	46673	26361	7663	80697
3067	5261	3746	3384	1589	1165	272	193	13	11	»	»	39405	22029	2328	63762	35722	22059	5455	63236
3199	3316	2026	1809	822	588	148	117	13	8	»	»	24003	12815	1631	38449	23411	12769	3407	39587
6085	5749	3903	3041	1493	957	232	132	20	7	»	»	54588	27902	3427	85917	47315	27866	7698	82879
4569	4423	3525	2934	1575	954	232	136	17	12	»	»	33584	20832	2642	57058	28421	20719	4809	53949
3659	5458	4303	3489	1948	1226	409	226	28	27	»	»	43872	24082	2909	70863	37699	23909	5795	67403
5943	6107	3795	3351	1646	1160	373	251	19	15	»	»	46937	24330	3098	74365	42299	24474	6974	73747
4661	4481	2993	2858	1140	799	155	104	8	6	»	»	30723	21967	2415	55105	27816	21838	4980	54634
3713	3748	3775	2307	946	718	189	122	21	13	»	»	27521	17725	1903	47149	24316	17549	3763	45628
5161	4886	3824	2997	1589	1011	212	125	10	13	»	1	39059	24259	2731	66049	32335	24046	5543	61924
3031	4814	3205	2711	1094	849	320	245	»	»	»	»	33848	22560	2395	58803	27867	22466	5206	55539
2217	2124	1665	1360	578	418	107	71	3	5	»	»	15729	10405	1273	27407	13439	10369	2355	26163
4088	3752	3056	2567	1044	689	160	133	15	7	»	»	27775	19786	2272	49833	23904	19725	3700	47329
6848	7199	4308	4519	1670	1656	316	337	13	15	1	»	56979	32226	3724	92929	51924	32074	9232	93230
4524	4244	2704	2311	851	593	167	109	7	7	»	»	40236	24982	2556	67774	34853	24697	5962	65242
3528	4490	2520	3109	1122	1086	195	169	7	10	»	»	28620	15306	1782	45708	29528	15353	5009	49890
4366	4283	2399	2107	724	609	112	113	3	8	»	»	39389	23585	2399	65373	32521	23329	6732	62582
3055	3249	2380	2358	930	806	184	168	14	11	»	»	24788	12132	1613	38533	24116	12026	3435	39577
4571	4639	3054	2696	1251	931	304	259	16	23	1	»	34452	19395	2296	56143	32178	19517	4590	56285
2547	2601	1599	1627	676	654	130	109	5	3	»	»	17170	10158	1511	28839	13871	10153	2572	28596
2589	2721	1852	1759	797	666	169	127	8	10	»	»	17557	11307	1427	30291	16642	11263	2659	30564
3908	3953	1590	2882	762	1349	191	91	95	4	»	»	29148	15162	2735	47045	28517	15664	6395	50576
3182	5986	4336	3888	1902	1480	474	269	28	25	»	»	53775	29047	3359	86181	46624	28982	6948	82554
2174	2573	1879	1788	944	764	203	137	11	13	»	»	17073	10525	1441	29039	15295	10660	2769	28724
4000	1346	1115	818	383	277	76	49	9	3	»	»	10523	6443	860	17826	8543	6396	1572	16511
4229	4032	2879	2716	1240	1037	379	321	44	24	»	1	33572	19008	2032	54612	29761	18961	4619	53341
3107	3057	2456	2135	1084	932	270	206	17	16	»	2	21563	13804	1503	36870	19681	13679	2909	36269
2493	2263	1676	1264	585	377	105	49	2	»	»	»	18785	11524	1380	31689	16104	11489	2565	30158
2840	2745	2206	1970	986	780	212	136	9	7	»	»	22807	13014	1352	37173	20393	13124	2903	36420
5773	162744	108514	99639	43255	34741	8589	6245	577	419	5	10	1273065	712916	86726	2072707	1155891	710488	186649	2053028

Sopra una superficie di chilometri quadrati 54,402. 85 trovavasi una popolazione media relativa di 80,26 abitanti per chilometro quadrato, variando nelle diverse Provincie da 282 fino a 24. La popolazione delle

TAVOLA II. — Censimento degli Stati Sardi per l'anno 1838 per origine, e religioni, colla indicazione

PROVINCIE	POPOLAZIONE PER ORIGINI								TOTALI
	Nativi nella Provincia		Sudditi estrangei alla Provincia		Stranieri		Cattolici		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
SAVOIA PROPRIA.....	71780	72712	1247	1254	1065	806	74091	74771	14886
Alta Savoia.....	22266	24444	1210	1438	222	178	23698	26060	4973
Chiablese.....	27113	27297	89	54	74	59	27243	27384	5467
Faussigny.....	48215	50648	940	1133	411	445	49440	52115	10153
Genevese.....	48129	50076	790	500	360	150	49242	50705	9994
Moriana.....	28800	30910	1238	1199	99	98	30136	32207	6234
Tarantasia.....	21881	23842	476	339	90	60	22445	24241	4668
TORINO } Città.....	35880	35737	22512	19660	1929	1354	59432	55873	11530
} Provincia.....	124151	124364	6759	7044	189	98	130915	131323	26222
Biella.....	62442	62241	1631	1617	57	37	64103	63864	12794
Ivrea.....	78598	79767	1206	891	73	39	79803	80620	16044
Pinerolo.....	59639	59500	3931	3600	192	136	53731	53126	10688
Susa.....	37358	38520	1031	976	60	91	38449	39587	7800
CUNEO.....	79920	76843	5792	5873	205	163	85616	82567	16811
Alba.....	53858	49533	3100	4353	100	63	57052	53942	11099
Mondovì.....	68372	64603	2416	2742	75	58	70754	67290	13800
Saluzzo.....	68291	67520	5977	6125	97	102	74196	73544	14777
ALESSANDRIA.....	51710	50568	3263	3937	132	129	54876	54363	10999
Acqui.....	45603	43670	1509	1934	37	24	46840	45332	9211
Asti.....	61635	57491	4278	4335	136	98	65885	61718	12767
Casale.....	55628	52479	3036	2968	139	92	58326	55034	11333
Tortona.....	25621	24387	1579	1614	207	162	27407	26163	5350
Voghera.....	47835	45173	1539	1687	459	469	49828	47326	9711
NOVARA.....	88362	88745	3079	3098	1488	1387	92919	93222	18611
Lomellina.....	47082	44338	15574	15785	5118	5119	67771	65238	13300
Pallanza.....	44039	48608	983	749	686	533	45677	49871	9533
Vercelli.....	57091	55629	7885	6758	397	195	65071	62284	12733
AOSTA.....	37053	38475	1236	974	244	128	38523	39573	7800
NIZZA.....	53040	53446	1796	1409	1307	1430	55872	56018	11199
Oneglia.....	28554	28373	253	215	27	13	28829	28606	5733
S. Remo.....	29595	29936	601	539	95	89	30289	30564	6000
GENOVA } Città.....	25214	24445	11912	18569	9919	7562	55936	41308	9733
} Provincia.....	84774	81530	1185	845	222	179	86181	82554	16811
Albenga.....	28444	28307	592	416	3	1	29038	28724	5733
Bobbio.....	17467	16320	331	172	28	19	17826	16511	3433
Chiavari.....	53914	52727	651	592	47	22	54612	53341	10733
Levante.....	35890	35699	894	549	86	21	36864	36265	6133
Novi.....	30051	28361	1576	1751	62	46	31688	30158	7333
Savona.....	36436	35779	674	606	63	35	37162	36418	7333
	1921731	1903043	124771	128300	26200	21690	2067776	2029810	40973

città e de' comuni sopra i 5000 abitanti in complesso era di 1,107,441 abitanti, e, compresa la popolazione mutabile, di 1,274,801, cioè nella proporzione colla popolazione totale di 4 a 3,07. La provincia di Genova

ella superficie, della popolazione relativa, della distribuzione dei Comuni secondo il numero di abitanti.

POPOLAZIONE PER RELIGIONI						POPOLAZIONE RELATIVA		POPOLAZIONE PER SERIE DI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI							
Ebrei			Acattolici			Superficie territoriale in chil. quadr.	Ragguaglio della popolazione colla superficie per ogni chil. quadr. abitanti	sotto i 1000 abitanti	da 1000 a 2000 abitanti	da 2000 a 3000 abitanti	da 3000 a 4000 abitanti	da 4000 a 5000 abitanti	sopra i 5000 abitanti	TOTALE dei COMUNI di ciascuna Provincia	
M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE										Comuni N.º
—	—	—	1	1	2	1641,59	90,68	108	43	—	4	—	1	156	
—	—	—	33	26	59	974,28	51,07	33	14	1	3	—	—	51	
—	—	—	126	111	237	922,83	59,26	42	14	3	—	1	—	60	
—	—	—	37	21	58	2035,25	50,02	60	23	9	3	—	—	95	
—	—	—	1	—	1	1605,73	62,28	109	20	—	—	1	1	134	
—	—	—	2	—	2	2067,07	30,16	59	19	—	1	—	—	79	
—	—	—	—	—	—	1807,27	25,83	39	13	2	1	—	—	55	
						11054,02	51,03								
739	752	1481	160	126	286	2892,67	131,26	50	41	21	11	3	10	136	
183	171	354	1	12	13	971,44	131,78	43	34	14	2	1	1	95	
27	29	56	—	2	2	1453,94	110,44	55	32	15	6	1	4	113	
74	77	151	10031	10110	20141	1535,21	82,59	28	24	10	2	—	5	69	
—	—	—	—	—	—	1395,70	55,94	26	22	6	3	—	1	58	
999	312	611	2	—	2	2597,75	64,97	15	21	9	6	1	9	61	
6	7	13	—	—	—	1056,05	106,06	40	22	10	2	—	3	77	
109	113	222	—	—	—	1758,45	78,63	25	26	10	4	2	4	71	
163	198	361	6	5	11	1606,94	92,17	12	18	9	3	2	8	52	
229	271	500	—	—	—	888,73	123,48	7	13	6	3	1	4	34	
309	296	605	—	—	—	1151,22	80,58	38	25	6	1	1	2	73	
164	206	370	—	—	—	909,38	140,73	51	19	10	3	—	3	86	
477	505	982	—	—	—	866,12	132,02	30	26	14	2	—	1	73	
—	—	—	5	3	8	665,00	80,55	38	6	3	—	—	3	50	
—	—	—	—	—	—	797,35	121,85	41	28	4	1	1	2	77	
4	7	11	6	1	7	2051,00	90,76	82	34	13	4	1	5	139	
3	4	7	—	—	—	1242,35	107,06	29	19	10	6	2	4	70	
291	296	587	31	19	50	2255,00	42,39	122	18	5	1	—	—	146	
—	—	—	11	2	13	1421,74	90,00	24	21	9	4	4	3	65	
—	—	—	10	4	14	3194,04	24,45	41	27	4	—	—	1	73	
151	171	322	120	96	216	3054,53	36,81	60	17	7	1	1	1	87	
—	—	—	2	—	2	451,24	127,28	56	8	2	1	—	2	69	
—	—	—	—	—	—	685,64	88,75	18	13	3	1	1	2	38	
77	75	152	132	93	225	926,95	287,34	3	15	20	12	5	5	60	
1	—	1	—	—	—	681,78	84,74	38	9	2	2	1	1	53	
—	—	—	—	—	—	696,96	49,27	14	9	2	1	1	—	27	
—	—	—	6	4	10	915,66	117,89	—	8	7	4	1	8	28	
—	—	—	1	—	1	672,21	108,80	2	13	9	1	1	3	29	
11	2	13	—	—	—	747,49	82,73	16	11	4	3	—	2	36	
—	—	—	—	—	—	806,29	91,27	15	13	4	3	1	2	38	
3307	3492	6799	10724	10636	21360	51,402,85	80,26	1469	738	266	105	34	101	2713	
						Savoia...	11,054,02	51,03							
						Terraferma esclusa la Savoia	40,348,83	116,23							

aveva la popolazione più agglomerata; seguivano quelle di Chiavari, di Levante, avuto riguardo alla popolazione media dei comuni di ciascuna provincia; tra le provincie non marittime era prima Alessandria, poi Saluzzo. La provincia di Torino era la quarta per densità di popolazione, e la quinta per popolazione media de' suoi comuni. Le campagne più ricche di abitatori erano quelle di Lomellina e di Voghera. La provincia che aveva la popolazione più dispersa era quella di Pallanza. In generale poi risultò essere la popolazione meno numerosa dove era più agglomerata, eccettuate le popolazioni marittime e quelle delle provincie montuose.

Quanto al sesso, si trovò che il numero delle femmine di tutta la terraferma stava a quello de' maschi come 1,000 a 1,009, contrariamente a quasi tutti gli altri paesi. Però il numero delle femmine superava quello dei maschi nella Savoia, nella campagna di Torino, nelle provincie d'Ivrea, Susa, Novara, Pallanza, Aosta, Nizza, S. Remo, e in Genova città. V'erano poi 100 maschi per 93 a 95 femmine nelle provincie di Alba, Mondovì, Asti, Casale, Voghera e Bobbio.

Di questo maggior numero di maschi nello Stato Sardo credette la Commissione di trovar la ragione nel numero di nascite maschili maggiore che in altri paesi, e in una diversa mortalità dei due sessi nell'età infantile; ma non potè tener conto di altri elementi, come quello delle emigrazioni diverse dei due sessi.

I celibi stavano alla popolazione totale come 1 a 2,087; erano un po' più i celibi e anche i coniugati maschi che le femmine; il numero delle vedove era più che doppio di quello dei vedovi nello Stato, e triplo nelle città di Torino e di Genova.

Dopo questa pubblicazione un R. Brevetto del 29 settembre 1840 ordinò che l'operazione del censimento si dovesse rinnovare a ogni 5 anni sotto la direzione della Commissione superiore di statistica, incominciando col 1842. Ma scorse quell'anno, e ne scorsero altri sei, senza che una nuova prescrizione sopravvenisse a confermare o derogare quel Decreto.

Però la Commissione attese dal 1839 al 1843 allo studio del movimento della popolazione. Con apposita circolare e istruzione furono ordinate alle Giunte queste ricerche, affinchè servissero prima di tutto ad emendare le notizie raccolte per via del censimento, e a dare un elemento per computare il numero della popolazione. La sola fonte di tali studi era quella dei registri parrocchiali per tutto il tempo che precedette la pubblicazione del Codice Albertino e le RR. Patenti 20 giugno 1837. Di questi registri adunque si ordinò lo spoglio per il decennio 1828-37, e fu pubblicato su quest'argomento nel 1843 un grossissimo volume di quasi 800 pagine in quarto, preceduto da una relazione e accompagnato da note e tavole figurative, dove si ammira la pazienza e la diligenza, sebbene i commenti sieno in alcune parti incompiuti.

La città di Torino, coll'usata sua diligenza, continuava intanto a pubblicare i riassunti annuali della popolazione della città, de' borghi e del territorio, dei quali abbiamo già tenuto parola.

Il nuovo censimento generale fu fatto nel 1848 e vi fu compresa l'isola di Sardegna. E qui ci occorre di parlare dei censimenti particolari dell'Isola sino a quest'epoca.

§ II.

Censimenti dell'isola di Sardegna sino al 1848.

I Romani si stabilirono nella Sardegna l'anno di Roma 524; sappiamo dagli storici che l'isola era allora assai fiorente, contava parecchi milioni di abitanti e 48 grandi città. Polibio la vanta per copia di frutti e moltitudine di persone. Quando due quinti soli dell'isola s'armarono contro i Romani, posero in campo un'oste poderosa, di cui la metà, 80,000 soldati, furono uccisi o fatti schiavi da Tiberio Sempronio Gracco. Da ciò si dedurrebbe che 320,000 fossero atti alle armi, e la popolazione totale fosse di 3 milioni, cioè 400 circa per miglio quadrato, che non sono troppi in paese feracissimo com'era allora la Sardegna. Nel secolo VIII fu invasa dai Saraceni. Nel secolo IX fu divisa nei 4 giudicati di Cagliari, Arborea, Gallura e Logodoro o Torri. Nel 1004 la occuparono i Genovesi, poi i Pisani e il Papa; nel 1330 Giacomo II di Aragona. La dominazione spagnuola durò sino al 1708, nel qual anno gl'Inglesi presero possesso dell'isola a favore di Carlo VI d'Austria, che ne fu investito in forza della pace d'Utrecht. Nel 1717 la ripresero gli Spagnuoli, e l'anno dopo fu ceduta in cambio della Sicilia al Duca di Savoia, che ne trasse il titolo di Re di Sardegna.

Dei secoli XVI e XVII abbiamo alcuni censimenti dei fuochi ordinati, come in Sicilia, dai Parlamenti, colla

differenza che in Sicilia si numeravano anche i non possidenti, mentre in Sardegna erano censiti i soli fuochi dei contribuenti proprietari e feudatari (1).

(1) Censimenti dei fuochi dei contribuenti nell'isola di Sardegna.

I.

Parlamento di Carlo V — 1544-45.

Stamenti	Numero dei fuochi
Stamento ecclesastico	
<i>Cagliari.</i>	
Arcivescovado	100
Vescovado di Doglia o Bonavoglia ..	33
» di Sulci	18
» di Gattelli	25
Totale ...	176
<i>Arborea.</i>	
Arcivescovado di Oristano	66
Vescovado di Santa Giusta	45
» di Ales	38
» di Terralba	31
Totale ...	180
<i>Torri.</i>	
Arcivescovado di Sassari	150
Vescovado di Ploaghe	50
» di Sorra	25
» di Bosa	100
» di Alghero e Otzana ..	75
» di Castro	50
» di Bisarcio	50
Totale ...	500
<i>Gallura.</i>	
Vescovado di Terranova	25
» di Ampurias	55
Totale ...	80

Stamenti	Numero dei fuochi
Stamento militare del Capo di Cagliari	
Conte di Ruirra	3151
D. Pietro Maça	3787
Conte di Villassorri	346
Visconte di Sellori	374
Messer Pietro Sanna	123
D. Felice de Servellò	82
Messer Marbia Cavallo	123
Gabriele Banfil	40
D. Carlo de Alagou	310
D. Nicolò Torresani	384
Pietro Mora	228
Messer Garau Cetrilla	213
D. Monserrato Saniust	190
D. Rainero Bellit de Urageall	333
D. Eusebio Depero	103
Margen per Senis	126
D. Pietro de Roccaberti	253
..... Saneta	103
D. Pietro Dedoni	134
D. Salvatore Aymerich	111
D. Antonio Guiso	396
..... Posada <i>contrada</i>	194
Serdiana <i>baronia</i>	26
D. Nicolò Botter	26
Arcivescovo di Cagliari	86
D. Diego de Sena	60
Totale ...	11302

Stamenti	Numero dei fuochi
Stamento militare del Capo di Sassari	
Conte d'Oliva	2466
La Principessa di Salerno	771
D. Michele Cavillo	500
Reverendissimo Bernardo Simò ..	—
D. Cedrelles	—
D. Giaime Maça	—
D. Federico di Cardona	715
D. Giaime Raimondo Cetrilla	570
D. Pietro de Ferrere	337
Romangia <i>contrada</i>	276
D. Giovanni Manca	222
Per l'Olmeto <i>villaggio</i>	6
Totale ...	5863
Terre reali o demaniali	
Cagliari	848
Oristano	473
Campidano Maggiore <i>contrada</i> ..	515
» Milis	464
» Simaxis	288
Mandra - Olisay	428
Parte Ulcier	437
Barbargia Bilvi	253
Quarto <i>villaggio</i>	160
Sassari	2500
Alghero	411
Castellaronese	116
Gociano <i>Contea del Re</i>	655
Iglesias	377
Totale ...	7945
Totale complessivo ...	26046

II.

Parlamento del Coloma sotto il Re Filippo II nel 1575.

Fuochi dei luoghi reali	7,776
dello stamento militare Capo Cagliari	11,292
Capo Sassari	6,427
Compartimento dello stamento ecclesiastico:	
Cagliari, Arcivescovado e suffraganei	176
Arborea, Arcivescovado e suffraganei	170
Torri e Sassari e suffraganei	550
Gallura, due Vescovadi	80
Totale fuochi	23,471
Erano a ripartire L. 186,666. 12. 4 e si assegnarono:	
Allo stamento ecclesiastico per una parte	L. 31,111. 2. 3
Allo stamento reale per due parti	» 62,222. 4. 6
Allo stamento militare per tre parti	» 93,333. 6. 8
Totale L.	136,666. 13. 5
Ma da 31,111 assegnati allo stamento ecclesiastico gli stamenti militare e reale si addossavano L. 5,880.	
Dovevasi quindi pagare ogni anno, cominciando dal 1.º gennaio 1575:	
Dallo stamento militare	L. 96,868. 2. 8 »
Dallo stamento reale	» 64,578. 5. 0 1/2 »
Dallo stamento ecclesiastico	» 25,238. 2. 0 1/2 »
Totale ... L.	186,684. 9. 9 »

La divisione della Sardegna sotto il dominio spagnolo nei due grandi governi militari di Cagliari e Sassari, e in distretti o dipartimenti civili detti *curiadoros* e *incontradas*, fu conservata dai Sovrani di Casa Savoia sino al 1807. Allora Vittorio Emanuele I divise l'Isola in due Capi, di Cagliari con otto provincie o prefetture, e di Sassari con sette. Però da remotissimo tempo esiste in Sardegna una divisione topografica, o per regioni, che sono: 1.° *Il Campidano*, il quale abbraccia la gran valle da Cagliari a Monreale, e volgendosi verso Oristano giunge sino a Baulada da una parte, e dall'altra presso a Iglesias; 2.° *L'Ogliastra*, che è la lunga costa marittima orientale, montuosa; 3.° *La Barbagia* situata tra l'Ogliastra, il Campidano e la Gallura; 4.° *La Gallura* regione più settentrionale; 5.° *Il Logudoro*, capo settentrionale detto di *Sassari*, o *Capo sopra*.

Segue Censimento dei fuochi dei contribuenti nell'isola di Sardegna.

III.

Parlamento straordinario del 1626.

	Località	Numero dei fuochi
— Capo di Cagliari —		
Città	Cagliari	1967
	Oristano	659
	Iglesias	1044
	Gallura	1765
	Terranova	42
	Giudicato d'Ogliastra	3104
	Barbagia-Ollolai	3555
	Mandrolisai	1226
	Suelli e S. Pantaleo	296
	Gerrei	386
Incontrade o Mandamenti	Sardara e S. Sperato	166
	Ussana	76
	Baronia di S. Michele	1157
	Baronia di Quarto	386
	Furtei, Pauli, il Maso	837
	Parte Usellus	561
	Curatoria Seurgus	2286
	Contado di Palmas	837
	Barbagia Seulo	703
	Galtelli	593
	Austis	256
	Barigadu-fossa	574
	Sedilo e Canales	543
	Barigadu-susu	739
	Monreale	1168
	Parlemontis	1061
	Tuili	147
	Baronia Piazas	413
	Marmilla	1030
	Mara-Arborei	252
	Samatzai	212
	Treienta	886
	Samassi e Serrenti	454
	Villacidro e Serramanna	462
	Villassorri e Decimo-Putzu	419
	Campidano Simaxis	636
	Campidano Maiore	1122
	Campidano Milis	1160
	Parte Alcier Reale	923
	Sicci	119
	Barbagia Belvi	619
	Selluri	350
Làconi e Genoni	485	
Nurallao e Nuragus	244	
Baronia di Senis	245	
Nuceri e Asuni	108	
Gesturi	169	
Sarrabus	760	
Gèsico	182	
	Totale ...	37075

	Località	Numero dei fuochi
— Capo del Logudoro o di Sassari —		
Città	Sassari	2777
	Alghero	768
	Castellaragonese	303
	Bosa	937
	Montiverro	1185
	Planorgia di Bosa	723
	Baronia Padria e Mora	341
	Putzu-maiore	415
	Baronia di Posada	452
	Montacuto	3482
Incontrade o Mandamenti	Tiesi	644
	Itiri ed Uri	455
	Ossi e Muros	258
	Usini	140
	Osilo	839
	Nuoro	1799
	Romangia	1060
	Torralba	266
	Bunnannara, Barrutta	201
	Costaval	530
	Monteleone	244
	Giave, Cossoine	487
	Siligo, Bànori, Villanova	485
	Baronia di Ploaghe	1003
	Incontrada d'Urisi	374
	Goceano	2117
	Incontrada di Macomer	1653
	Incontrada di Bitti	719
	Incontrada di Orani	1628
	Incontrada d'Anglona	1980
L'Olmeto	9	
Incontrada d'Oppia	304	
	Totale ...	20068

Nel 1824 le provincie furono ridotte a 10 con 32 distretti 84 mandamenti, e 368 comuni. Più tardi fu aggiunta quella di Tempio e il 12 agosto 1848 le 11 provincie vennero ripartite in 3 divisioni.

Durante le dominazioni antiche non furono fatti regolari censimenti. Sappiamo di certo che la Sardegna era popolatissima al tempo de' Romani, poi andò decadendo. Al tempo della dominazione spagnuola solevano rinnovarsi ogni decennio i censi generali della popolazione insieme alla celebrazione periodica dei parlamenti o corti generali. All'epoca delle ultime corti celebrate dal conte di Matellano nel 1698 gli abitanti della Sardegna erano appena 264,674. Nel 1720 il principe di Casa Savoia fece fare un censimento, e si numerarono circa 300,000 abitanti; poi nel 1728, ordinatosi un nuovo censimento dal re Vittorio Amedeo II, se ne contarono 309,994, di cui 154,206 maschi e 155,788 femmine.

Fu questa l'ultima anagrafe regolare dell'Isola. Tuttavia i parrochi continuarono secondo l'uso antico a tener nota delle anime, e se ne raccolsero i risultamenti dai Vicerè, ai quali i vescovi li trasmettevano per uso d'ufficio. Nelle cifre raccolte dal 1775 al 1803 si nota un decremento continuo; gli abitanti che nel 1775 erano 426,375 discesero nel 1803 a 364,702. Dal 1803 al 1824 si ebbero diverse oscillazioni di aumento e di decremento; dal 1824 in poi le cifre andarono sempre crescendo regolarmente (1). La sola causa straordinaria di spopolamento della Sardegna in questo periodo fu la fiera epidemia che la invase tutta nel 1816, succeduta alla carestia del 1812, e associata a quella del 1816 e 1817. Per le altre improvvise mutazioni non si possono addurre cause speciali. Gli scrittori però concordano nell'attribuire le diminuzioni in parte ai delitti per vendette, numerosissimi per lo passato, per ciascuno dei quali non solo si perdeva un cittadino nella vittima, ma uno eziandio nell'aggressore fuggiasco, il che spesse volte produceva la rovina d'interi famiglie e rendeva molti matrimoni infecondi.

Del resto le cifre anteriori al 1836, nel qual anno si fece una numerazione generale, non sembrano meritare grande fiducia. La Commissione superiore di statistica della Sardegna non seppe come spiegare la differenza tra la popolazione del 1824, di 442,357 abitanti e quella del 1836, di 503,436. E il generale Alberto Lamarmora nel suo *Voyage en Sardaigne* (Paris 1826) dichiarò essere difficilissimo determinare in modo preciso la popolazione della Sardegna colle notizie fornite dalle autorità civili ed ecclesiastiche, perchè sono diversissimi i ragguagli delle une e delle altre. Egli distingue due movimenti opposti in quella popolazione; uno dalla morte del re Carlo Emanuele, nel 1775 fino al 1816, movimento quasi costante di diminuzione, dovuto alle cause politiche, le quali tuttavia, come osservò la Commissione sarda di statistica nel volume da lei pubblicato nel 1846, non commossero gran fatto la Sardegna; l'altro dal 1816 in poi di progressivo accrescimento dovuto alle nuove comunicazioni e ai miglioramenti sociali. Egli cavò dagli archivi dell'Intendenza generale e dai quadri annui mandati dai capi delle provincie le cifre delle diverse numerazioni che conosciamo, avvertendo che si credettero sempre inferiori al vero, per la difficoltà che gli impiegati incontravano a procurarsi notizie esatte, e per il pregiudizio de' contadini che credono contrario al loro interesse il fornirle. Sono le cifre stesse che la Commissione di statistica pubblicò nel 1846 (2).

(1) V. Censimento dell'Isola di Sardegna del 1845, pubblicato a Cagliari nel 1846 dalla Commissione superiore di statistica di Sardegna, e tavola seguente.

(2) Popolazione della Sardegna in diverse epoche:

ANNI	POPOLAZIONE	Osservazioni
1698	261674	
1720	300000	
1728	309994	
1775	4261375	
1779	392966	
1801	361445	
1802	387832	
1803	364702	
1808	368853	
1809	359344	

ANNI	POPOLAZIONE	Osservazioni
1811	387067	
1815	362405	
1816	354867	
1817	366994	
1818	392244	
1819	375490	
1820	396013	
1821	395806	
1822	400545	Secondo altri 480188.
1823	401714	

ANNI	POPOLAZIONE	Osservazioni
1824	412357	Secondo Cibrario 490087.
1826	460000	Secondo Lamarmora.
1836	503136	} Secondo altri 521001.
1837	515962	
1838	524640	
1845	543207	
1848	547112	
1858	573115	
Raddoppiamento dal 1698 al 1838; in 140 anni.		

Tra queste troviamo la popolazione del 1824 computata di 412,357 anime, mentre un censimento del 1822 comunicato al Monte di Riscatto di Sardegna dà 480,188 abitanti, e uno per diocesi compilato nello stesso anno 1824 dal cavaliere Cibrario, allora capo-sezione al Ministero dell'Interno, ne reca 490,087 (1). L'opinione

(1) Circostrizione e popolazione delle Diocesi di Sardegna:

NEL 1824							NEL 1848			
DIOCESI	Par- rocchie	PROVINCIE che racchiudono in tutto od in parte	CITTÀ	POPOLAZIONE	BORGHI o VILLAGGI principali	POPOLAZIONE	POPOLAZIONE TOTALE delle Diocesi	SUPERFICIE		POPOLAZIONE
								in starelli	in ettari	
Cagliari (Arcivescovado)	79	Cagliari . . .	Cagliari . . .	27356	Quarto Sanluri Sinnai Gergai	5320 3301 2643 2055	109888	1005768. 0304	402307. 2304	121249
Ogliastra (Vescovado)	28	Lanusel . . . Isili			Villaputzu Seni Lanusei	2150 1814 1379				
Sassari (Arcivescovado)	32	Sassari	Sassari	19368	Sorso Bonorva Ittiri Osilo Ploaghe	3285 4253 4000 4988 3000	77467	494725. 1258	197890. 1258	70086
Iglesias	22	Iglesias	Iglesias	4591	Carloforte	2486				
Galtelli e Nuoro (Vescovado)	25	Nuoro			Nuoro Dorgali Fonni Olicena	3349 3049 3000 2500	33570	627149. 2663	250859. 8663	37452
Alghero	26	Alghero	Alghero	6924	Villanova Bolotana	3176 2180				
Bosa (Vescovado)	20	Cuglieri	Bosa	5553	Santo Lussurgiu Cuglieri	4022 3405	23017	189956. 1677	75982. 5677	28029
Bisarcio e Ozieri (Vescovado)	24	Ozieri			Ozieri Pattada Buddusò	7766 3019 2100				
Ales (Vescovado)	41	Busachi Isili			Guspini Villacidro Gonnos Fanadiga	3307 5571 3125	42093	397443. 1371	158977. 3371	45253
Oristano (Arcivescovado)	73	Busachi Isili	Oristano	5356	Cabras Tonnara Isili	2600 2136 2062				
Ampurias e Civita o Tempio (Vescovado)	21	Ozieri Sassari	Castelsardo	1964	Tempio Nulvi Sedini La Maddalena	7057 3009 1343 1758	26648	648188. 2378	259275. 4378	34487
	11	392								

Distinzione degli abitanti in classi secondo il censimento del 1824.

Nobili		Pastori		Ecclesiastici secolari	Monaci	Abitanti delle città	Popolazione rimanente
famiglie	abitanti	famiglie	abitanti				
1600	6200	16500	85000	1857	1125	65200	330705

generale poi nell'anno in cui il generale Lamarmora compiva la sua opera, ossia nel 1825, era che la popolazione ascendesse a 460,000 o 470,000 abitanti.

Molto minore incertezza troviamo nei computi della superficie, principalmente dopo i lavori geodetici compiuti nel 1850. Si hanno cifre diverse da diversi autori, ma tutte concordano nell'assegnare all'isola all'incirca 24,000 chilometri (1).

Il censimento sardo di cui dobbiamo qui specialmente occuparci è quello del 1844-45, pubblicato dalla Commissione superiore di statistica della Sardegna nel 1846.

(1) Superficie della Sardegna secondo diverse fonti (Circoscrizione del 1851):

Fonti	Divisioni			Tutta l'Isola	
	di Cagliari	di Sassari	di Nuoro	Parziali	Totali
	Chilom. quadr.	Chilom. quadr.	Chilom. quadr.	Chilom. quadr.	Chilom. quadr.
Censimento 1848; e Despina, Relazione 1852 alla Camera dei Deputati ..	10107. 22	7050. 33	6938. 51	—	24096. 06
Senatore Lamarmora, Progetto di Circoscrizione, e intendente Pasella, Relazione del 1851 sui lavori geodetici dell'isola del 1850.	10107. 993820	7029. 223164	6938. 613229	colto ... comunale	602. 28
Terreno {				colto ... privato	12346. 08
				incolto.. comunale	829. 90
					incolto.. privato
Triangolazione preliminare dello Stato Maggiore del Genio, compiuta nel 1850. Intendente Magenta, Relazione 1851 al Consiglio Divisionale di Cagliari.	10144. 0849	7037. 8636	6922. 8957	—	24104. 8412
Volume del Censo dello Stato prima dei lavori geodetici del 1850, e Despina.	—	—	—	colto ... comunale e privato	13754. 92
Terreno {				colto ... demaniale	4302. 48
				incolto.. comunale	4525. 44
					incolto.. in contestazione ..
Quadro presentato alla Camera dei Deputati il 17 giugno 1852 dopo i lavori geodetici.	—	—	—	colto ... comunale e privato	13798. 276900
Terreno {				colto ... demaniale	4275. 944121
				incolto.. comunale	4550. 192587
					incolto.. in contestazione ..
Alberto Lamarmora, Voyage en Sardaigne, 1825	—	—	—	—	23909. 19
Censimento dell'isola del 1845	—	—	—	—	23920. 34
Lamarmora, Voyage en Sardaigne, edizione del 1839	—	—	—	—	Miglia geografiche 6975. 18
	Provincie				
	di Cagliari	di Sassari			
	Chilometri quadrati	Chilometri quadrati			
Censimento del 1858, cifre fornite dall'Ufficio sardo del Catasto	13529. 92	10720. 26	—	—	24250. 18

Questa Commissione fu istituita colle Patenti Vice-Reali 31 marzo 1841, con 11 Giunte secondarie, una per provincia. Fu composta dei signori Maurizio Bacchiglieri presidente, Pietro Pes vice-presidente, Giovanni Antonio Tola, Stanislao Cabonis, Francesco Maria Serra, Francesco Giuseppe Persi, Luigi Serra e Antonio Martini consiglieri, quest'ultimo segretario della Commissione.

Si volle incominciare dalle investigazioni sulla popolazione, come in terraferma, e seguire le stesse regole del censimento nominativo, e della *residenza di fatto* accompagnata da una certa stabilità; si vollero cioè iscrivere gl'individui là dove avevano un'abitazione di certa durata, quantunque coll'animo di mutarla, affine di evitare la necessità di dare un doppio quadro della popolazione *stabile* e della *mutabile* di ciascun comune.

L'operazione fu protratta in lungo, e si compì tra l'anno 1844 e il 1845, per le molte difficoltà che si dovettero vincere ne' comuni poco popolati e meno istruiti, principalmente nella Gallura e nel Sulcis, ove le famiglie vivono isolate e non dimorano in nessun tempo dell'anno nel centro comunale a cui appartengono. La Commissione ebbe a lodarsi grandemente dell'opera delle Giunte provinciali e degl'intendenti che le presiedevano, e delle Giunte speciali nei comuni, aiutate dalle persone più notabili e dai parrochi.

La Commissione mandò un'istruzione alle Giunte. Le norme erano quelle adottate per la terraferma nei censimenti del 1838 e del 1848. Affidavasi alle Giunte provinciali la cura di nominarne in ciascun comune una speciale, e di fissare colla maggior convenienza le comunità, alle quali dovesse spettare il censo delle famiglie riunite o sparse che menavano stabilmente una vita isolata, e non dimoravano in nessun tempo dell'anno in alcuno dei prossimi comuni, facendole descrivere in tavole separate, coll'esatta indicazione del territorio in cui erano disperse. Le Giunte sì provinciali che speciali potevano altresì, per agevolare le operazioni del censo, invitare i padri di famiglia ad apprestare note contenenti tutte le notizie che da loro si ricercavano, per consegnarle poi alla Giunta che sarebbe andata di casa in casa a raccogliere e notare tutti i ragguagli. In tutto il resto seguivasi il sistema della Commissione superiore di terraferma.

I risultamenti ottenuti furono riuniti in un bel volume, che per la diligenza e il criterio con cui fu compilato fa onore alla statistica italiana.

Vi si contengono 10 tavole.

La I per provincie e comuni, fa conoscere il numero delle case e delle famiglie, e quello degli abitanti di ciascun comune, con tutte le frazioni di popolazione formate da case isolate, o da famiglie riunite, ma non formanti comune, e topograficamente separate dai comuni cui appartengono nei rispetti amministrativi. Con ciò s'inaugurava uno studio sui diversi centri e sulla popolazione sparsa.

La II è un riassunto della 4.^a per provincie, e conteneva la proporzione tra le famiglie e le case, e tra gl'individui e le famiglie ⁽¹⁾.

(1) Popolazione distribuita per case e per famiglie e loro proporzione colla popolazione.

INDICAZIONE DELLE PROVINCIE	Popolazione per case e per famiglie			Proporzione delle case e delle famiglie colla popolazione	
	Numero		Popolazione totale	Numero delle famiglie per ciascuna casa	Individui componenti ciascuna famiglia
	delle case	delle famiglie			
Cagliari .. } Città	3291	5581	30063	1.69	5.38
} Provincia	18352	19337	78789	1.05	4.07
Sassari	12140	15724	65372	1.29	4.15
Alghero	6210	7573	33937	1.21	4.48
Cagliari	7916	8881	36429	1.12	4.10
Iglesias	10041	10420	42513	1.03	4.07
Isili	11642	12551	48024	1.07	3.82
Lanusei	6324	6695	26870	1.05	4.01
Nuoro	11587	13913	57200	1.20	4.11
Oristano	18310	19257	77267	1.05	4.01
Ozieri	3855	4563	24070	1.18	5.27
Tempio	4013	4657	22673	1.16	4.86
Totall ...	113681	129152	543207	1.18	4.36

La III offre la popolazione dei comuni per età e per sesso (1).

La IV distribuisce gli abitanti dei comuni secondo lo stato civile, o la condizione domestica (2).

La V dà la popolazione dei comuni distinta per origini, e tende a far conoscere i luoghi in cui accorrono i cittadini e gli stranieri per copia di ricchezze e facilità d'industria (3).

(1)

Riassunto della Tavola III.

INDICAZIONE DELLE PROVINCIE	Sotto i 5 anni		Dai 5 ai 10		Dai 10 ai 20		Dai 20 ai 30		Dai 30 ai 40		Dai 40 ai 50	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Cagliari	6849	6298	6682	6158	11219	10146	9232	8692	7834	7455	6547	6135
Sassari	3937	3838	3926	4126	6823	6458	5503	5421	4834	4691	3848	3892
Alghero	2572	2506	2270	2145	3369	3130	2453	2485	2531	2325	1992	1791
Cuglieri	2864	2595	2420	2246	3650	3414	2591	2706	2492	2586	2082	1945
Iglesias	2796	2721	3459	3276	4190	3931	3281	3434	2883	2710	2275	2096
Isili	3479	3315	2896	2599	4545	4256	3567	3624	3418	3490	3120	2861
Lanusei	1908	1828	1832	1703	2562	2496	2169	2339	1902	1977	1440	1478
Nuoro	3802	3702	3823	3540	5914	5414	4014	3878	4146	4040	3608	3270
Oristano	4806	4344	4440	4343	6517	6168	5507	5595	5210	5254	5424	4839
Ozieri	1371	1458	1446	1462	2597	2349	1712	1694	1675	1830	1434	1405
Tempio	1671	1692	1698	1610	1898	1852	1710	1621	1429	1471	1093	1112
Totall ...	36055	34297	34892	33208	53284	49614	41739	41489	38354	37829	32863	30892

(2)

Riassunto della Tavola IV. — Popolazione secondo lo stato civile.

INDICAZIONE DELLE PROVINCIE	Maschi				Femmine			
	Scapoli	Ammogliati	Vedovi	TOTALE	Zitelle	Maritate	Vedove	TOTALE
Cagliari	34484	19919	1588	55991	28098	18842	5921	52861
Sassari	20405	11312	816	32533	17122	11440	4277	32839
Alghero	10434	6298	452	17184	8931	5971	1851	16753
Cuglieri	11314	6634	563	18511	9309	6666	1943	17918
Iglesias	13305	7752	569	21626	11007	7748	2132	20887
Isili	14724	8834	807	24365	12120	8850	2689	23659
Lanusei	8036	4995	436	13467	6969	5011	1423	13403
Nuoro	18798	9647	1032	29477	14826	9695	3202	27723
Oristano	22574	14768	1863	39205	20013	14836	3213	38062
Ozieri	7584	4060	459	12103	6543	4054	1370	11967
Tempio	6907	4071	345	11323	6277	4084	992	11350
Totall ...	168565	98290	8930	275785	141215	97194	29013	267422

(3)

Riassunto della Tavola V. — Popolazione per origini.

INDICAZIONE DELLE PROVINCIE	Nativi della Provincia		Estranei alla Provincia		Stranieri		TOTALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Cagliari	50090	50198	3656	2167	2245	496	108852
Sassari	29312	31052	1724	1686	1497	101	65372
Alghero	15796	16179	548	508	840	66	33937
Cuglieri	18003	17509	447	399	61	10	36429
Iglesias	20374	20207	1125	664	127	16	42513
Isili	23602	23323	738	336	25	»	48024
Lanusei	13215	13132	249	269	3	2	26870
Nuoro	28701	27311	635	398	141	14	57200
Oristano	38421	37607	754	448	30	7	77267
Ozieri	11775	11719	298	246	30	2	24070
Tempio	10350	10683	549	438	424	229	22673
Totall ...	259639	258920	10723	7559	5423	943	543207

La VI numera la popolazione acattolica (4).

La VII dà il ragguaglio della popolazione relativa di tutta l'isola (5)

La VIII distribuisce la popolazione per serie e secondo il numero degli abitanti di ciascun comune (6).

Popolazione per età e per sesso.

Dai 50 ai 60		Dai 60 ai 70		Dai 70 agli 80		Dagli 80 ai 90		Dai 90 ai 100		Sopra i 100		TOTALE	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4988	4195	2300	2580	766	892	233	257	36	48	5	5	55991	52861
2242	2478	975	1334	363	445	69	139	13	15	»	1	32533	32839
1112	1250	609	791	216	274	57	50	3	6	»	»	17184	16753
1351	1318	689	755	284	277	79	69	9	7	»	»	18511	17918
1527	1470	793	831	305	295	96	99	21	24	»	»	21626	20887
1992	1973	984	1198	294	300	60	38	10	5	»	»	24365	23659
934	894	464	472	183	155	63	47	8	14	2	»	13467	13403
2275	2008	1380	1277	403	455	96	127	15	12	1	»	29477	27723
3350	3321	2273	2462	1100	1166	437	435	140	135	1	»	39205	38062
950	907	633	573	230	225	50	53	5	7	»	»	12103	11967
867	857	503	529	271	369	179	181	4	56	»	»	11323	11350
20888	20671	11603	12802	4415	4853	1419	1495	264	329	9	6	275785	267422

(4)

Popolazione acattolica.

Comuni in cui abitano acattolici	POPOLAZIONE		Totale
	Maschi	Femmine	
Cagliari	16	12	28
Sassari	2	—	2
Torralba	1	—	1
Totale ...	19	12	31

(5)

Popolazione relativa.

Superficie territoriale della Sardegna e delle Isole adiacenti		Popolazione	Abitanti per ogni	
in chilometri quadrati	in miglia geografiche quadr.		chilometro quadrato	miglio geografico quadrato
23920, 34	6975, 18	543207	22, 709	77, 88

(6)

Popolazione distribuita per serie.

INDICAZIONE DELLE PROVINCE	Popolazione distribuita secondo il numero degli abitanti di ciascun comune							Totale dei comuni di ciascuna provincia
	Sotto i 500 abitanti	Dai 500 ai 1000 abitanti	Dai 1000 ai 2000 abitanti	Dai 2000 ai 3000 abitanti	Dai 3000 ai 4000 abitanti	Dai 4000 ai 5000 abitanti	Sopra i 5000 abitanti	
Cagliari	9	22	20	8	1	»	2	62
Sassari	2	5	12	2	2	1	2	26
Alghero	6	4	5	2	1	1	1	20
Cagliari	9	4	7	2	»	2	1	25
Iglesias	1	2	4	2	3	»	2	14
Isili	14	20	12	5	»	»	»	51
Lanusei	6	4	12	2	»	»	»	24
Nuoro	11	12	9	6	3	1	»	42
Oristano	30	24	20	4	2	»	1	81
Ozieri	2	4	3	2	1	»	1	13
Tempio	1	3	4	»	»	1	»	9
Totall ..	91	104	108	35	13	6	10	367

La IX contiene il quadro della popolazione delle città e dei comuni che oltrepassano i 5,000 abitanti.

La X distribuisce la popolazione della città di Cagliari per quartieri.

Fu impossibile, per l'inesattezza dei risultamenti ottenuti, pubblicare la tavola delle professioni.

Alcuni schiarimenti e alcune note accompagnano questo lavoro. I 543,207 abitanti erano distribuiti in 429,152 famiglie e 413,684 case, ossia 1 famiglia per individui 4.36, e per case 1.48. Dal 1728 a tutto il 1844, in 116 anni, l'aumento della popolazione fu di 233,243 anime, ossia 2,010 circa all'anno. Nell'isola intera il sesso mascolino superava il femminile di 8,363 persone, cioè nella proporzione di 1 a 0.97, mentre nel 1728 i maschi erano 454,206 e le femmine 455,788. Nelle provincie però di Sassari e di Tempio, si nota, in piccolissima misura, la prevalenza delle femmine anche nel censimento del 1845; se poi si sottraggono i forestieri, i maschi indigeni superavano in tutta l'isola le femmine di sole 3,883 persone. Questa prevalenza dura sino ai 60 anni di età; poi si ha la prevalenza opposta. Il numero degli ultra centenari era 7 volte maggiore che in terraferma. I celibi stavano alla popolazione come 0.57 a 1; gli ammogliati superavano di poco le maritate, le vedove erano più del doppio dei vedovi. Nell'isola si contavano soli 34 acattolici. La densità della popolazione di Sardegna stava a quella della terraferma circa come 3 a 11. Gli abitanti nelle città e ville, oltre a 5 mila abitanti, erano $\frac{3}{16}$ della popolazione; quelli delle frazioni isolate circa $\frac{1}{26}$. Per ordine di popolazione le provincie che venivano dopo Cagliari erano Oristano, Sassari, Nuoro, Isili, Iglesias, Cuglieri, Alghero, Lanusei, Ozieri e Tempio; per ordine di agglomerazione la prima era Iglesias, e seguivano Sassari, Ozieri, Cagliari, Alghero, Cuglieri, Tempio, Nuoro, Lanusei, Oristano e Isili.

§ III.

Censimento degli Stati Sardi compresa la Sardegna eseguito nel 1848.

Colla circolare 17 marzo 1848 il ministero dei lavori pubblici eccitava gli intendenti, le giunte provinciali di statistica, i segretari e i consigli comunali a provvedere perchè si procedesse al decennale censimento della popolazione, secondo le istruzioni della Commissione superiore; e il 15 maggio la città di Torino pubblicava un manifesto a tale oggetto.

Le istruzioni dirette in quell'occasione dalla Commissione superiore alle Giunte provinciali di statistica derogavano implicitamente al regio brevetto 29 settembre 1840, essendovi dichiarato che a Sua Maestà era piaciuto di far eseguire il censimento a ogni dieci anni, e che per l'unione amministrativa della Sardegna cogli stati di terraferma, ordinata dalle regie lettere patenti 19 ottobre 1847, la Commissione estendeva le ricerche alle provincie dell'isola, dirigendo le sue istruzioni alle Giunte provinciali, che già prima vi erano state istituite con forme simili a quelle seguite in terraferma, e sotto la direzione della Commissione superiore di Cagliari.

Adottavansi presso a poco le istruzioni del 1837, con poche modificazioni consigliate dall'esperienza. Il censimento doveva essere anche questa volta nominativo, fatto in ciascun comune casa per casa dal segretario comunale, coll'assistenza di un consigliere del comune, e per le frazioni di un consigliere di ciascuna frazione, e col riscontro fatto dal parroco, come nel 1838. Nelle città, per la maggiore difficoltà di conoscere le singole persone, si credette opportuno rivolgersi ai padroni di casa, affinchè, dopo aver data in un termine fisso la nota dei loro inquilini alle civiche amministrazioni, comunicassero alle persone incaricate del censimento tutte le altre notizie da comprendersi nelle tabelle.

Al modulo delle iscrizioni o del registro aggiungevansi due colonne, una per l'indicazione degli individui che sapevano *leggere e scrivere o solamente leggere*, e una per le *migrazioni*. Volevasi poi che in capo della prima colonna del modulo si notasse il comune, e, finita l'iscrizione degli abitanti nei casamenti che portavano il nome del comune senz'altra indicazione particolare, si continuasse l'iscrizione per ciascun *casolare* o riunione di *cascine* grande o piccola, aggiungendo il nome del casolare, e quello delle *cascine isolate*. Si dovevano avere per case distinte nelle città quelle designate con diverso numero d'ordine, e negli altri luoghi quelle aventi un distinto accesso. L'età doveva registrarsi quale veniva dichiarata, *senza fare altra interrogazione o indagine*, forse perchè la resistenza incontrata presso qualche individuo nel 1838 consigliava a sacrificare la certezza ai riguardi personali. Per le professioni ordinavasi come norma generale che fosse registrato ogni individuo nella rispettiva colonna secondo che esercitava un *impiego*, un'industria, un'arte, un mestiere, o era *proprietario coltivatore, giornaliero, domestico*, ecc.

Le norme riguardanti l'iscrizione secondo il domicilio reale e l'origine, e quelle riguardanti gli assenti erano le stesse che nel 1838. Coloro che solevano emigrare dallo stato con animo di tornarvi si volevano compresi nel censimento col loro nome e cognome, riserbando le altre informazioni particolari intorno ad essi alla colonna 10 del registro, intitolata *migrazioni periodiche*, la quale era suddivisa in cinque, colle

seguenti indicazioni: *migrante presente, migrante assente, luogo dell'emigrazione, epoca della partenza, epoca del ritorno*. Quest'ultima epoca, ne' casi dubbi, doveva indicarsi secondo la presunzione della data probabile del ritorno.

Aggiungevansi, come nel 1838, avvertenze particolari per i censimenti delle città, e per la loro popolazione mutabile; ma non si ripeteva il divieto di tener conto dell'attuale dimora degli appartenenti a categorie della popolazione mutabile diverse da quelle dei *militari, degli studenti, dei ricoverati, e dei condannati*.

E siccome tutti gli atti pubblici di quei tempi ispiravansi al sentimento crescente di libertà, la prima parte della Istruzione si chiudeva colle seguenti parole, a dimostrare l'importanza politica di un esatto censimento:

» L'augusto re che regge i gloriosi destini della nostra patria ben ha dimostrato con successivi miglioramenti
 » introdotti in ogni ramo d'amministrazione, con profonde riforme operate nella distribuzione della giustizia
 » e nel governo dei municipi e delle provincie, e finalmente col massimo dei benefizi, che si possa largire,
 » con l'ordinamento di un largo sistema di istituzioni liberali, quanto gli stia a cuore che il suo popolo non
 » sia a nessun altro secondo per ogni maniera di civile progresso. Il giusto adempimento delle leggi sul-
 » l'ordinamento delle amministrazioni municipali e provinciali, sulla leva, sull'armamento delle milizie
 » comunali, e sulle elezioni politiche, dipendono in gran parte dalle cure con cui sarà condotta l'opera del
 » censimento. Esso servirà così come fondamento a quelle leggi che più efficacemente possono assicurare
 » l'indipendenza, la libertà, la prosperità della nazione, e la gloria del principe.

» Facciano tutte le persone chiamate ad eseguire le intenzioni della M. S. che la sollecitudine e lo zelo
 » dei privati corrispondano degnamente alla sapienza delle medesime.»

Non crediamo necessario ripetere qui le osservazioni già esposte riguardo al censimento del 1838 ch'era stato fatto con sistema quasi identico. Le modificazioni introdotesi nelle istruzioni del 1848 riguardano la ricerca di nuove notizie sull'istruzione e sulle migrazioni, e la distinzione degli abitanti del centro principale, dei cascinali e delle case sparse. Però nella pubblicazione che si fece, senza accompagnamento di relazione o di note, nel 1852 (due fascicoli in 4.° di 360 pagine in complesso) non fu tenuto conto di quest'ultima distinzione.

Lo schema del lavoro della Commissione era indicato nella seconda parte dell'Istruzione, riguardante le tavole da ricavarsi dal censimento di ciascun comune. La Commissione aveva preparato a tal uopo undici tavole. La I doveva dare la popolazione distribuita per *comuni, case e famiglie*; la II la *popolazione relativa per capoluoghi di mandamento*; la III la popolazione *per comuni*, distribuita *per età, e per sesso*, colla stessa divisione adottata nel 1838; la IV la popolazione distribuita *per condizione domestica*; la V la popolazione *per professioni*, colle stesse osservazioni fatte nell'istruzione del 1838; la VI la popolazione *per origine*; la VII e la VIII dovevano indicare le *migrazioni* periodiche; la IX e la X riguardavano la *popolazione delle città*, la distribuzione di essa per quartieri, borghi e case del territorio, e la popolazione mutabile; nella XI si dovevano notare gl'individui che professavano una *religione* diversa dalla cattolica.

Stabilivasi in fine che tutte le operazioni delle Giunte fossero terminate nel mese di agosto 1848; quindi il censimento si doveva fare in tre o quattro mesi, poichè la prima parte dell'Istruzione, che porta il modulo di registro, era del 15 marzo, e la seconda, che porta le 11 tavole, dell'8 maggio.

Però il lavoro della Commissione non fu eseguito in modo strettamente conforme al disegno indicato nell'Istruzione. Infatti le tavole pubblicate nel 1852 sono le seguenti:

Tavola I. *Popolazione per comuni, per case e per famiglie* riscontrata con quella del 1838, colla *ricapitolazione per mandamenti* ad ogni provincia; a questa prima tavola tien dietro un *riepilogo per provincie, coll'indicazione dell'aumento decennale della popolazione*, e il riepilogo finisce con una *ricapitolazione per divisioni amministrative*.

Si nota in questa, come nelle tavole successive, una piccola differenza tra le cifre della popolazione del 1838 pubblicata nel 1839, di cui già abbiamo parlato, e le cifre della popolazione dello stesso anno addotte qui a raffronto di quella del 1848; la popolazione di terraferma nel 1839 fu pubblicata di 4,425,735 abitanti, quella di Sardegna di 524,633, e quindi quella di tutto il regno di 4,650,368; mentre nel volume del censimento del 1848 la popolazione del 1838 fu notata di 4,425,766 abitanti per la terraferma, di 524,640 per la Sardegna, e quindi di 4,650,406 per tutto il regno, maggiore cioè in tutto di 38 abitanti, 34 per la terraferma e 7 per la Sardegna. La quale differenza benchè lieve, produce tuttavia uno sconcio nei riscontri statistici; e noi, quando dovremo fare simili riscontri, avendo a scegliere tra queste cifre, adotteremo le ultime

pubblicate nel censimento del 1848, persuasi che la differenza in più che vi si nota sia stata effetto d'una correzione verificata sui documenti (1).

(1) Ecco il riepilogo per Provincie della Tavola I colla ricapitolazione per Divisioni.

Riepilogo della Tavola I per Provincie. — Popolazione per comuni, per case e per famiglie nel 1848, ed aumento decennale della medesima.

Divisioni amministrative	Provincie	1848						1838	Aumento della Popolazione		Diminuzione della Popolazione		
		Numero				Famiglie	Abitanti	Numero	Popolazione		Popolazione		
		dei comuni	delle case	delle famiglie	degli abitanti	per ogni casa	per ogni famiglia	degli abitanti	assoluto	per 100 abitanti	assoluta	per 100 abitanti	
ALESSANDRIA	Alessandria	34	13232	25188	117870	1.90	4.67	109739	8131	7.41			
	Asti	86	20688	28089	136065	1.35	4.92	127973	8092	6.32			
	Bobbio	27	6657	7049	37833	1.06	5.36	34337	3496	10.18			
	Tortona	50	9097	12178	58853	1.34	4.83	53570	5283	9.86			
	Voghera	77	15297	22075	101695	1.44	4.61	97162	4533	4.67			
	Totale ...	274	64971	94581	452316	1.46	4.78	422781	29535	6.99			
ANNECY	Genevese	133	17775	20468	107474	1.15	5.25	100005	7469	7.47			
	Chiablese	60	10142	11572	57562	1.14	4.97	54686	2876	5.26			
	Faucigny	96	17998	20787	105474	1.15	5.07	101792	3682	3.62			
	Totale ...	289	45915	52827	270510	1.11	5.12	256483	14027	5.47			
CHAMBERY	Savoia Propria	156	24067	29840	152468	1.21	5.09	148865	3603	2.42			
	Alta Savoia	51	8709	9925	50872	1.14	5.12	49758	1114	2.24			
	Moriana	79	11413	12903	64239	1.13	4.97	62344	1895	3.04			
	Tarantasia	55	8667	9276	45723	1.07	4.93	46688	»	»	965	2.11	
	Totale ...	341	53456	62044	313302	1.16	5.03	307655	5647	1.84			
CUNEO	Cuneo	61	26393	38022	179636	1.44	4.72	168796	10840	6.42			
	Alba	77	19087	25002	118844	1.31	4.75	111007	7837	7.06			
	Mondovi	71	24636	30907	148450	1.25	4.80	138266	10184	7.37			
	Saluzzo	52	18375	32350	153942	1.76	4.76	148112	5830	3.94			
	Totale ...	261	88491	126281	600872	1.43	4.76	566181	34691	6.13			
GENOVA	Genova	Città	1	4490	20955	100382	4.67	4.79	97621	2761	2.83		
		Provincia	59	25819	39036	184848	1.51	4.73	168735	16113	9.55		
	Chiavari	60	30309	59991	285230	1.98	4.75	266356	18874	7.09			
	Levante	28	18964	23376	116077	1.23	4.97	107953	8124	7.52			
	Novi	29	13238	15596	78859	1.25	4.93	73139	5720	7.82			
		Totale ...	36	10570	13196	65013	1.18	5.06	61847	3166	5.12		
	Totale ...	153	73081	112159	545179	1.54	4.86	509295	35884	7.05			
IVREA	Ivrea	113	22956	33865	168561	1.48	4.97	160574	7987	4.97			
	Aosta	73	14739	16222	81232	1.10	5.00	78110	3122	3.99			
	Totale ...	186	37695	50087	249793	1.33	4.99	238684	11109	4.65			

Tavola II. *Popolazione mutabile delle città, cioè militari di presidio, studenti, ricoverati nei pubblici istituti, e manuali d'ambi i sessi, che vi hanno dimora accidentale. In questa tavola secondo l'istruzione alle Giunte,*

segue *Riepilogo della Tavola I per Provincie. — Popolazione per comuni, per case e per famiglie nel 1848, ed aumento decennale della medesima.*

Divisioni amministrative	Provincie	1848						1838	Aumento della Popolazione		Diminuzione della Popolazione		
		Numero				Famiglie	Abitanti	Numero degli abitanti	assoluto	per 100 abitanti	assoluta	per 100 abitanti	
		dei comuni	delle case	delle famiglie	degli abitanti	per ogni casa	per ogni famiglia						
NIZZA	Nizza	87	18018	25318	118377	1.40	4.67	112458	5919	5.26			
	Oneglia	69	10170	13801	60072	1.36	4.35	57435	2637	4.59			
	S. Remo	38	11151	14965	64541	1.34	4.31	60855	3686	6.06			
	Totale ...	194	39339	54084	242990	1.37	4.41	230748	12242	5.31			
NOVARA	Novara	105	14735	33720	178069	2.29	5.28	163893	14176	8.65			
	Lomellina	69	12795	29434	139649	2.30	4.74	133016	6633	4.99			
	Ossola	61	7542	8162	36331	1.08	4.45	35177	1154	3.28			
	Pallanza	84	10969	12868	64030	1.17	4.98	60269	3761	6.24			
	Valsesia	44	6893	7969	35879	1.16	4.50	35250	629	1.78			
	Totale ...	363	52934	92153	453958	1.74	4.93	427605	26353	6.16			
SAVONA	Savona	38	12100	16068	78906	1.33	4.91	73593	5313	7.22			
	Acqui	74	17478	20626	101202	1.18	4.91	92777	8425	9.08			
	Albenga	53	10942	13499	59993	1.23	4.44	57763	2230	3.86			
	Totale ...	165	40520	50193	240101	1.24	4.78	224133	15968	7.12			
TORINO	Torino	Città	1	3289	33040	136849	10.05	4.14	117072	19777	16.89		
		Provincia	134	38214	57396	275110	1.50	4.79	262605	12505	4.76		
	Pinerolo	135	41503	90436	411959	2.18	4.56	379677	32282	8.50			
		68	18970	28193	133233	1.49	4.73	126998	6235	4.91			
		Susa	58	13267	16103	81834	1.21	5.08	78036	3798	4.87		
	Totale ...	261	73740	134732	627026	1.83	4.65	584711	42315	7.24			
VERCELLI	Vercelli	56	11736	26175	121806	2.23	4.65	115123	6683	5.80			
	Biella	95	21574	26904	130691	1.25	4.86	128025	2666	2.08			
	Casale	73	19290	26672	120428	1.38	4.52	114342	6086	5.32			
	Totale ...	224	52600	79751	372925	1.52	4.68	357490	15435	4.31			
CAGLIARI	Cagliari	61	21161	25155	106388	1.19	4.23	104319	2069	1.98			
	Iglesias	22	10201	10114	42598	0.99	4.21	41153	1445	3.51			
	Isili	51	11838	12827	48958	1.08	3.82	46237	2721	5.88			
	Oristano	81	19498	19990	78189	1.03	3.91	74556	3633	4.87			
	Totale ...	215	62698	68086	276133	1.09	4.06	266265	9868	3.71			

non si volle tener conto della popolazione mutabile dei comuni non aventi titolo di città, quasiché il titolo corrisponda necessariamente all'entità del luogo, e non possa importare egualmente il conoscere la po-

segue *Riepilogo della Tavola I per Provincie. — Popolazione per comuni, per case e per famiglie nel 1848, ed aumento decennale della medesima.*

Divisioni amministrative	Provincie	1848						1838	Aumento della Popolazione		Diminuzione della Popolazione	
		Numero				Famiglie	Abitanti	Numero	assoluto	per 100 abitanti	assoluta	per 100 abitanti
		dei comuni	delle case	delle famiglie	degli abitanti	per ogni casa	per ogni famiglia	degli abitanti				
NUORO	Nuoro	42	12073	14395	58882	1.19	4.09	54610	4272	7.82		
	Cuglieri	25	8016	8868	37522	1.11	4.23	35142	2380	6.77		
	Lanusei	24	6177	6733	27530	1.09	4.09	25743	1787	6.94		
	Totale ...	91	26266	29996	123934	1.14	4.13	115495	8439	7.31		
SASSARI	Sassari	28	12922	16731	65821	1.29	3.93	65660	161	0.24		
	Alghero	20	6455	8004	34108	1.24	4.26	32689	1419	4.34		
	Ozieri	16	4906	5903	24456	1.20	4.14	23974	482	2.01		
	Tempio	17	4827	5343	22660	1.11	4.24	20557	2103	10.28		
	Totale ...	81	29110	35981	147045	1.24	4.09	142880	4165	2.91		

Ricapitolazione per Divisioni amministrative.

Divisioni amministrative												
TERRAFERMA	Alessandria	274	64971	94581	452316	1.46	4.78	422781	29535	6.99		
	Anney	289	45915	52827	270510	1.11	5.12	256483	14027	5.47		
	Chambéry	341	53456	61944	313302	1.16	5.03	307655	4647	1.84		
	Cuneo	261	88491	126281	600872	1.43	4.76	566181	34691	6.13		
	Genova	153	73081	112159	545179	1.54	4.86	509295	35884	7.05		
	Ivrea	186	37695	50087	249793	1.33	4.99	238684	11109	4.65		
	Nizza	194	39339	54084	242990	1.37	4.44	230748	12242	5.31		
	Novara	363	52934	92153	453958	1.74	4.93	427605	26353	6.16		
	Savona	165	40520	50193	240101	1.24	4.78	224133	15968	7.12		
	Torino	261	73740	134732	627026	1.83	4.65	584711	42315	7.24		
Vercelli	224	52600	79751	372925	1.52	4.68	357490	15435	4.31			
	TOTALE della Terraferma ...	2711	622742	908792	4368972	1.46	4.81	4125766	243206	5.89		
SARDEGNA	Cagliari	216	62698	68086	276133	1.09	4.06	266265	9868	3.71		
	Nuoro	91	26266	29996	123934	1.14	4.13	115495	8439	7.31		
	Sassari	81	29110	35981	147045	1.24	4.09	142880	4165	2.91		
	TOTALE dell'Isola di Sardegna ...	388	118074	134063	547112	1.14	4.08	524640	22472	4.28		
	TOTALE GENERALE del Regno ..	3089	740816	1042855	4916084	1.41	4.72	4650406	265688	5.71		

polazione mutabile di tutti i punti dello stato. A questa tavola è unita un'appendice comunicata dal ministero della guerra sulla forza numerica dei presidii addì 22 febbraio 1848, perchè il quadro de' militari di presidio iscritti giusta il censimento era stato mutato in causa della guerra. Altre inesattezze trovansi in questa tavola, accennate in nota dalla Commissione, la quale manifesta alcuni dubbi sui ragguagli riguardanti 32 città, cosicchè di questa tavola non si può fare gran conto.

Tavola III. *Numero e popolazione complessiva dei comuni per ciascuna provincia, distribuiti per serie secondo il numero dei loro abitanti, con una ricapitolazione per divisioni amministrative* (1).

(1) Di questa Tavola per Provincie diamo la Ricapitolazione per Divisioni.

Ricapitolazione

Numero e popolazione complessiva dei Comuni

DIVISIONI amministrative	minore di 1000 abitanti			di 1000 a 2000 abitanti			di 2000 a 3000 abitanti			di 3000 a 4000 abitanti		
	Numero dei Comuni	Popola- zione comples- siva	Ragione della popola- zione B alla popola- zione (iv)	Numero dei Comuni	Popola- zione comples- siva	Ragione della popola- zione B alla popola- zione (iv)	Numero dei Comuni	Popola- zione comples- siva	Ragione della popola- zione B alla popola- zione (iv)	Numero dei Comuni	Popola- zione comples- siva	Ragione della popola- zione B alla popola- zione (iv)
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
	COMUNI											
Alessandria	143	83981	0. 1857	76	106585	0. 2356	31	75266	0. 1664	9	31289	0. 068
Anncy	200	113581	0. 4199	66	89387	0. 3304	18	43208	0. 1597	2	6946	0. 023
Chambéry	238	137160	0. 4378	88	117598	0. 3754	5	11234	0. 0359	9	31472	0. 100
Cuneo	88	52297	0. 0870	86	128647	0. 2141	34	82573	0. 1374	19	63451	0. 103
Genova	19	12509	0. 0229	37	55617	0. 1020	45	109431	0. 2007	21	72249	0. 131
Ivrea	97	64410	0. 2579	55	73818	0. 2955	21	48631	0. 1947	6	21062	0. 084
Nizza	132	68150	0. 2804	38	53134	0. 2190	12	28359	0. 1167	4	13192	0. 051
Novara	225	119134	0. 2624	79	109015	0. 2401	32	77906	0. 1716	11	37276	0. 089
Savona	84	51468	0. 2143	54	77545	0. 3230	12	27613	0. 1150	7	23833	0. 091
Torino	98	58764	0. 0778	82	121659	0. 1940	38	88849	0. 1417	20	67246	0. 107
Vercelli	93	58141	0. 1559	75	105499	0. 2829	36	86925	0. 2331	10	34344	0. 093
Totale della Terraferma ...	1417	819595	0. 1876	736	1038504	0. 2377	284	679995	0. 1556	118	402360	0. 095
Cagliari	125	71766	0. 2602	61	88860	0. 3218	17	45608	0. 1651	6	20851	0. 071
Nuoro	43	25187	0. 2032	29	42846	0. 3457	11	26692	0. 2106	3	9929	0. 081
Sassari	37	19205	0. 1306	24	33581	0. 2284	8	18979	0. 1291	2	6435	0. 041
Totale della Sardegna ...	205	116158	0. 2123	114	165287	0. 3021	38	90679	0. 1657	11	37215	0. 068
Totale generale del Regno ...	1622	935753	0. 1902	850	1203791	0. 2449	322	770674	0. 1568	129	439575	0. 083

Tavola IV. *Popolazione relativa per provincie.* Le notizie riguardanti la superficie delle provincie di terraferma furono somministrate dal Corpo reale dello stato maggiore, quelle delle provincie di Sardegna dalla Direzione sarda dei lavori geodetici, e quelle che riguardano le condizioni topografiche dell'isola dal conte Alberto Ferrero Della Marmora.

Fra le parti piane, nelle provincie di terraferma, si compresero solamente le pianure situate ai piedi delle Alpi, escludendo le più piccole, che s'incontrano nell'interno delle valli. Per parte marittima della Sardegna

zioni amministrative

tribuiti per serie secondo il numero dei loro abitanti.

POPOLAZIONE															(III)	(IV)
di 4000 a 5000 abitanti			di 5000 a 10000 abitanti			di 10000 a 20000 abitanti			di 20000 a 50000 abitanti			maggiore di 50000 abitanti			Numero totale dei Comuni	Popolazione totale
Numero dei Comuni	Popolazione complessiva	Ragione della popolazione alla popolazione (iv)	Numero dei Comuni	Popolazione complessiva	Ragione della popolazione alla popolazione (iv)	Numero dei Comuni	Popolazione complessiva	Ragione della popolazione alla popolazione (iv)	Numero dei Comuni	Popolazione complessiva	Ragione della popolazione alla popolazione (iv)	Numero dei Comuni	Popolazione complessiva	Ragione della popolazione alla popolazione (iv)		
A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C		
3	13535	0.0299	8	51724	0.1143	2	23837	0.0527	2	66099	0.1461	»	»	»	274	452316
2	8841	0.0327	1	8547	0.0316	»	»	»	»	»	»	»	»	»	289	270510
»	»	»	»	»	»	1	15838	0.0506	»	»	»	»	»	»	341	313302
9	40137	0.0668	18	127628	0.2124	6	85575	0.1424	1	20564	0.0342	»	»	»	261	600872
10	43735	0.0802	15	98494	0.1807	5	52762	0.0968	»	»	»	1	100382	0.1842	153	545179
2	8630	0.0345	5	33242	0.1331	»	»	»	»	»	»	»	»	»	186	249793
9	8485	0.0349	4	24614	0.1013	1	10252	0.0421	1	36804	0.1514	»	»	»	194	242990
3	20688	0.0456	9	54311	0.1197	1	14450	0.0318	1	21178	0.0467	»	»	»	363	453958
3	13800	0.0575	4	28616	0.1192	1	17226	0.0717	»	»	»	»	»	»	165	240101
5	21428	0.0342	13	91947	0.1466	3	40284	0.0642	»	»	»	1	136849	0.2183	261	627026
4	18542	0.0497	4	27548	0.0739	»	»	»	2	41926	0.1124	»	»	»	224	372925
45	197821	0.0453	81	546671	0.1251	20	260224	0.0596	7	186571	0.0427	2	237231	0.0543	2711	4368972
1	4800	0.0173	3	17108	0.0619	»	»	»	1	27140	0.0982	»	»	»	216	276133
3	13413	0.1082	1	6467	0.0522	»	»	»	»	»	»	»	»	»	91	123934
7	31075	0.2113	2	15917	0.1082	»	»	»	1	21853	0.1486	»	»	»	81	147045
11	49288	0.0901	6	39492	0.0722	»	»	»	2	48993	0.0896	»	»	»	388	547112
56	247109	0.0503	87	586163	0.1192	20	260224	0.0529	9	235564	0.0479	2	237231	0.0483	3099	4916084

si intese il complesso di tutti i territori comunali bagnati dal mare (1). A questa tavola tien dietro un'appendice, riguardante la superficie della sola Sardegna, ove queste notizie potevano raccogliersi molto più esatte, per le eccellenti condizioni del catasto.

Tavola IV. — Popolazione relativa per Provincie.

(1)

PROVINCIE	Superficie * in chilometri quadrati		Popolazione complessiva dei Comuni minori di 10000 abitanti		Popolazione totale di tutti i Comuni		Condizione topografica * I numeri indicano la ragione della parte piana, montuosa, o marittima alla superficie totale per ogni 1000 chilometri.
	assoluta	media dei Comuni	assoluta	per chilometro quadrato	assoluta	per chilometro quadrato	
Alessandria	888. 73	26. 14	76217	85. 76	117870	132. 63	Piana 0. 333; montuosa 0. 667.
Asti	909. 38	10. 57	111619	122. 74	136065	149. 62	Piana 0. 047; montuosa 0. 953.
Bobbio	696. 96	25. 81	37833	54. 28	37833	54. 28	Tutta montuosa.
Tortona	665. 00	13. 30	46470	69. 88	58853	88. 50	Piana 0. 491; montuosa 0. 509.
Voghera	797. 35	10. 36	90241	113. 18	101695	127. 54	Piana 0. 545; montuosa 0. 485.
Totale ..	3957. 42	14. 44	362380	91. 57	452316	114. 30	Piana 0. 272; montuosa 0. 728.
Genevese	1605. 73	12. 07	107474	66. 93	107474	66. 93	Tutta montuosa.
Chiabrese	922. 83	15. 38	57562	62. 38	57562	62. 38	Tutta montuosa.
Faucigny	2035. 25	21. 20	105474	51. 82	105474	51. 82	Tutta montuosa.
Totale ...	4563. 81	15. 79	270510	59. 27	270510	59. 27	Tutta montuosa.
Savoia Propria	1641. 59	10. 52	136630	83. 23	152468	92. 88	Tutta montuosa.
Alta Savoia	974. 28	19. 10	50872	52. 21	50872	52. 21	Tutta montuosa.
Moriana	2067. 07	26. 17	64239	31. 07	64239	31. 07	Tutta montuosa.
Tarantasia	1807. 27	32. 86	45723	25. 30	45723	25. 30	Tutta montuosa.
Totale ...	6490. 21	19. 03	297464	45. 83	313302	48. 27	Tutta montuosa.
Cuneo	2597. 75	42. 59	142649	54. 91	179636	69. 15	Piana 0. 227; montuosa 0. 775.
Alba	1056. 05	13. 71	106290	100. 65	118844	112. 54	Piana 0. 075; montuosa 0. 927.
Mondovì	1758. 45	24. 77	131080	74. 54	148450	84. 42	Piana 0. 250; montuosa 0. 750.
Saluzzo	1606. 94	30. 90	114714	71. 39	153942	95. 80	Piana 0. 490; montuosa 0. 510.
Totale ...	7019. 19	26. 89	494733	70. 48	600872	85. 60	Piana 0. 270; montuosa 0. 730.
Genova	926. 95	15. 45	174843	188. 62	285230	307. 71	Tutta marittima.
Chiavari	915. 66	32. 70	94650	103. 37	116077	126. 77	Tutta marittima.
Levante	672. 21	23. 18	68301	101. 61	78859	117. 31	Tutta marittima.
Novi	747. 49	20. 76	54241	72. 56	65013	86. 98	Piana 0. 454; montuosa 0. 846.
Totale ...	3262. 31	21. 32	392035	120. 17	545179	167. 11	Piana 0. 035; montuosa 0. 494; marittima 0. 774.
Ivrea	1453. 94	12. 87	168561	115. 93	168561	115. 93	Piana 0. 482; montuosa 0. 818.
Aosta	3194. 04	43. 75	81232	25. 43	81232	25. 43	Tutta montuosa.
Totale ...	4647. 98	24. 99	249793	53. 74	249793	53. 74	Piana 0. 057; montuosa 0. 943.

* La superficie e le condizioni topografiche per le provincie di Terraferma vennero somministrate dal Corpo Reale dello Stato Maggiore; per le provincie di Sardegna le superficie vennero somministrate da quella Direzione dei lavori geodetici, e le condizioni topografiche dalla cortesia del signor Conte Alberto Ferrero Della Marmora L. T. Generale e Senatore del Regno. I numeri apposti alle parole *piana*, *montuosa*, *marittima* indicano rispettivamente la ragione della parte piana, montuosa e marittima alla superficie totale di ciascuna provincia. Fra le parti *piane* delle provincie di Terraferma sono comprese solamente le pianure situate ai piedi delle Alpi, essendone escluse le pianure più piccole che si incontrano nell'interno delle Valli. Nella Sardegna, per parte *marittima* di ciascuna provincia si è assunto il complesso di tutti quei territori comunali, i quali sono bagnati dal mare.

Vi si contiene: 1.° la superficie in ettari dei terreni demaniali, comunali, privati e contestati, distinti in coltivati e incolti, e questi ultimi in occupati da foreste, occupati da stagni, o incolti in altro modo. 2.° La

Segue Tavola IV. — Popolazione relativa per Provincie.

PROVINCIE	Superficie in chilometri quadrati		Popolazione complessiva dei Comuni minori di 10000 abitanti		Popolazione complessiva di tutti i Comuni		Condizione topografica *
	assoluta	media dei Comuni	assoluta	per chilometro quadrato	assoluta	per chilometro quadrato	
Nizza	3054. 53	35. 11	81573	26. 71	118377	38. 75	Tutta marittima.
Oneglia	451. 24	6. 54	60072	133. 13	60072	133. 13	Tutta marittima.
S. Remo	685. 64	18. 04	54289	79. 18	64541	94. 13	Tutta marittima.
Totale ...	4191. 41	21. 61	195934	46. 75	242990	57. 97	Tutta marittima.
Novara	1381. 00	13. 15	156891	113. 61	178069	128. 94	Piana 0.688; montuosa 0.312.
Lomellina	1242. 35	18. 01	125199	100. 78	139649	112. 41	Tutta piana.
Ossola	1348. 00	22. 10	36331	26. 95	36331	26. 95	Tutta montuosa.
Pallanza	809. 00	9. 63	64030	79. 15	64030	79. 15	Tutta montuosa.
Valsesia	755. 00	17. 16	35879	47. 52	35879	47. 52	Tutta montuosa.
Totale ...	5535. 35	15. 25	418330	75. 57	453958	82. 01	Piana 0.596; montuosa 0.604.
Savona	806. 29	21. 22	61680	76. 50	78906	97. 86	Tutta marittima.
Acqui	1151. 22	15. 55	101202	87. 91	101202	87. 91	Piana 0.047; montuosa 0.983.
Albenga	681. 78	12. 86	59993	87. 99	59993	87. 99	Tutta marittima.
Totale ...	2639. 29	16. 00	222875	84. 45	240101	90. 97	Piana 0.007; montuosa 0.429; marittima 0.564.
Torino	2892. 67	21. 43	249085	86. 11	411959	142. 41	Piana 0.583; montuosa 0.417.
Pinerolo	1535. 21	22. 58	118974	77. 50	133233	86. 78	Piana 0.313; montuosa 0.687.
Susa	1395. 70	24. 06	81834	58. 63	81834	58. 63	Tutta montuosa.
Totale ...	5823. 58	22. 31	449893	77. 25	627026	117. 67	Piana 0.372; montuosa 0.628.
Vercelli	1247. 00	22. 27	100946	80. 95	121806	97. 68	Piana 0.982; montuosa 0.018.
Biella	971. 44	10. 23	130691	134. 53	130691	134. 53	Piana 0.429; montuosa 0.571.
Casale	866. 12	11. 86	99362	114. 72	120428	139. 04	Piana 0.302; montuosa 0.698.
Totale ...	3084. 56	13. 77	330999	107. 31	372925	120. 90	Piana 0.617; montuosa 0.383.
Cagliari	3381. 58	54. 54	79248	23. 44	106388	31. 46	Piana 0.626; montuosa 0.461; marittima 0.243.
Iglesias	2195. 80	99. 81	42598	19. 40	42598	19. 40	Piana 0.354; montuosa 0.384; marittima 0.265.
Isili	2006. 44	39. 34	48958	24. 40	48958	24. 40	Piana 0.477; montuosa 0.825.
Oristano	2523. 40	31. 15	78189	30. 99	78189	30. 99	Piana 0.577; montuosa 0.380; marittima 0.043.
Totale ...	10107. 22	46. 79	248993	24. 64	276133	27. 32	Piana 0.465; montuosa 0.395; marittima 0.140.

superficie in ettari delle varie specie di coltura nel 1849, desunta dalla statistica agraria dell'ufficio del Censorato generale sopra i monti di soccorso, coll'indicazione della coltura a soli cereali, a vigne con cereali

Segue Tavola IV. — Popolazione relativa per Provincie.

PROVINCIE	Superficie in chilometri quadrati		Popolazione complessiva dei Comuni minori di 10000 abitanti		Popolazione totale di tutti i Comuni		Condizione topografica *
	assoluta	media dei Comuni	assoluta	per chilometro quadrato	assoluta	per chilometro quadrato	
Nuoro	3586. 88	85. 40	58882	16. 42	58882	16. 42	Piana 0.059; montuosa 0.800; marittima 0.141.
Cuglieri	1081. 31	43. 25	37522	34. 70	37522	34. 70	Piana 0.349; montuosa 0.476; marittima 0.175.
Lanusei	2270. 32	94. 60	27530	12. 13	27530	12. 13	Montuosa 0.814; marittima 0.186.
Totale ...	6938. 51	76. 25	123934	17. 86	123934	17. 86	Piana 0.085; montuosa 0.754; marittima 0.161.
Sassari	1915. 16	68. 40	43968	22. 96	65821	34. 37	Piana 0.165; montuosa 0.649; marittima 0.186.
Alghero	1131. 55	56. 58	34108	30. 14	34108	30. 14	Piana 0.039; montuosa 0.756; marittima 0.205.
Ozieri	1865. 30	116. 58	24456	13. 11	24456	13. 11	Piana 0.232; montuosa 0.768.
Tempio	2138. 32	125. 78	22660	10. 60	22660	10. 60	Montuosa 0.792; marittima 0.208.
Totale ...	7050. 33	87. 04	125192	17. 76	147045	20. 86	Piana 0.142; montuosa 0.741; marittima 0.147.

Ricapitolazione per Divisioni amministrative.

DIVISIONI							
Alessandria	3957. 42	14. 44	362380	91. 57	452316	114. 30	Piana 0.272; montuosa 0.728.
Anncy	4563. 81	15. 79	270510	59. 27	270510	59. 27	Tutta montuosa.
Chambéry	6490. 21	19. 03	297464	45. 83	313302	48. 27	Tutta montuosa.
Cuneo	7019. 19	26. 89	494733	70. 48	600872	85. 60	Piana 0.270; montuosa 0.730.
Genova	3262. 31	21. 32	392035	120. 17	545179	167. 11	Piana 0.035; montuosa 0.494; marittima 0.771.
Ivrea	4647. 98	24. 99	249793	53. 74	249793	53. 74	Piana 0.037; montuosa 0.943.
Nizza	4191. 41	21. 61	195934	46. 75	242990	57. 97	Tutta marittima.
Novara	5535. 35	15. 25	418330	75. 57	453958	82. 01	Piana 0.596; montuosa 0.604.
Savona	2639. 29	16. 00	222875	84. 45	240101	90. 97	Piana 0.007; montuosa 0.429; marittima 0.564.
Torino	5823. 58	22. 31	449893	77. 25	627026	107. 67	Piana 0.372; montuosa 0.628.
Vercelli	3084. 56	13. 77	330999	107. 31	372925	120. 90	Piana 0.647; montuosa 0.383.
Totale ...	51215. 11	18. 89	3684946	71. 95	4368972	85. 31	Piana 0.188; montuosa 0.652; marittima 0.160.
Cagliari	10107. 22	46. 79	248993	24. 64	276133	27. 32	Piana 0.465; montuosa 0.595; marittima 0.140.
Nuoro	6938. 51	76. 25	123934	17. 86	123934	17. 86	Piana 0.085; montuosa 0.754; marittima 0.161.
Sassari	7050. 33	87. 04	125192	17. 76	147045	20. 86	Piana 0.142; montuosa 0.741; marittima 0.147.
Totale ...	24096. 06	62. 10	498119	20. 67	547112	22. 71	Piana 0.255; montuosa 0.599; marittima 0.148.
Totale generale ...	75311. 17	24. 30	4183065	55. 54	4916084	65. 28	

e senza cereali, a *oliveti*, con cereali e senza cereali, a *lino*, a *gelsi*, a *mandorli*, *noci*, *nocciuoli* e *castagni*.
Tavola V. *Popolazione dei mandamenti, per età e per sesso.*

Appendice alla Tavola IV.

PROVINCIE DELLA SARDEGNA

Superficie in ettare dei terreni demaniali, comunali, privati e contestati

Le notizie raccolte in questo quadro vennero somministrate da quella Direzione generale dei lavori geodetici.

PROVINCIE	TERRENI DEMANIALI						TERRENI COMUNALI			(b)	TERRENI	TOTALE GENERALE
	(a) coltivati	INCOLTI				TOTALE	(a) coltivati	incolti	Totale	TERRENI PRIVATI coltivati ed incolti	TERRENI CONTESTATI coltivati ed incolti	
		occupati da foreste	occupati da stagni	in altro modo	Totale							
Cagliari	11572	36600	6130	65448	108178	119750	4941	30915	35856	177454	5098	338158
Iglesias	21224	(c) 22928	168	41076	64172	85396	804	27783	28587	98608	6989	219580
Isili	663	24306	34	2923	27263	27926	1916	29885	31801	125506	15411	200644
Oristano	6436	7427	3453	11293	22173	28609	3625	31182	34807	187233	1691	252340
Totale ...	39895	91261	9785	120740	221786	261681	11286	119765	131051	588801	29189	1010722
Nuoro	15314	42602	715	27066	70383	85697	7602	48708	56310	178368	38313	358688
Cuglieri	3415	(c) 9507	112	48	9667	13082	1236	10362	11598	76320	7131	108131
Lanusei	6477	36283	706	22850	59839	66316	26575	83517	110092	50025	599	227032
Totale ...	25206	88392	1533	49964	139889	165095	35413	142587	178000	304713	46043	693851
Sassari	7357	(c) 5582	39	3583	9204	16561	2355	40934	43289	117212	14454	191516
Alghero	5423	(c) 13760	56	3128	16944	22367	3017	11729	14746	69678	6364	113155
Ozieri	744	14028	»	168	14196	14940	7504	63130	70634	90181	10775	186530
Tempio	2025	(d) 28083	146	(d) »	28229	30254	651	74399	75050	64031	44497	213832
Totale ...	15549	61453	241	6879	68573	84122	13527	190192	203719	341102	76090	705033
Totale generale.	80650	241106	11559	177583	430248	510898	60226	452544	512770	1234616	151322	2409606

PROVINCIE DELLA SARDEGNA

Superficie in ettare delle varie specie di coltura nell'anno 1849

Questo quadro è stato desunto dalla Statistica Agraria compilata dall'Ufficio del Censorato Generale sopra i Monti di Soccorso.

PROVINCIE	COLTURA a soli cereali (e)	VIGNE		OLIVETI		COLTURA a lino	COLTURA a gelsi	COLTURA a mandorli, noci, nocciuoli, e castagni	TOTALE (f)
		senza cereali	con cereali	senza cereali	con cereali				
Cagliari	116601	7968	206	1069	39	379	4	639	126905
Iglesias	53285	5655	302	44	103	409	40	100	59938
Isili	56565	4206	445	390	47	1211	»	358	63222
Oristano	64337	6033	693	555	45	1769	»	619	74051
Totale ...	290788	23862	1646	2058	234	3768	44	1716	324116
Nuoro	28552	2929	325	599	59	284	3	462	33213
Cuglieri	37117	4462	257	5608	259	560	»	236	48499
Lanusei	13796	2685	1789	151	115	347	»	130	19013
Totale ...	79465	10076	2371	6358	433	1191	3	828	100725
Sassari	52092	9748	866	10306	40	792	14	94	73952
Alghero	92093	7752	543	5009	40	679	5	108	106229
Ozieri	16688	2866	337	»	»	488	»	89	20468
Tempio	5242	1687	24	»	»	19	»	4	6976
Totale ...	166115	22053	1770	15315	80	1978	19	295	207625
Totale generale ...	536368	55991	5787	23731	747	6937	66	2839	632466

(a) Col nome di terreni *coltivati* si intendono tutti quelli che si sono resi a coltura, sebbene rimangano in riposo per gran numero di anni.

(b) Nella superficie totale dei terreni *privati* è compresa l'area occupata tanto dai fabbricati, quanto dalle strade e dagli alvei dei fiumi e dei torrenti, dai quali sono attraversati.

(c) Fra le foreste demaniali non sono comprese

1.° Le foreste appartenenti al Comune d'Iglesias;

2.° Le foreste del territorio del Comune di Bosa ed una porzione di 4820 ettare pretesa dai Comuni di S. Lussurgiu e di Seneghe;

3.° La foresta della Nurra appartenente al Comune di Sassari, ed una porzione di 3364 ettare nel territorio di Chiaramonte pretesa da questo Comune;

4.° Le foreste del territorio del Comune di Alghero.

(d) Il numero 28083, scritto nella colonna destinata ai terreni occupati da foreste, oltre questi terreni medesimi, comprende ancora i terreni incolti *in altro modo*, cioè non occupati né da foreste, né da stagni: questi ultimi si estendono assai meno dei primi.

(e) Nei terreni coltivati a cereali si comprendono eziandio i terreni destinati per la coltivazione dell'anno successivo.

(f) Nella superficie dei terreni coltivati non è compresa la superficie dei giardini, degli orti, e dei verzieri.

Tavola VI. *Riepilogo della tavola V. Popolazione delle provincie per età e per sesso, col ragguaglio per centinaio della popolazione così distribuita* (1).

Tavola VII. *Popolazione dei mandamenti per condizione domestica.*

(1)

Riepilogo della

Popolazione della Terraferma e dell'Isola di Sardegna distribuita per età e per sesso

REGIONI	Sesso	POPOLAZIONE											
		sotto ai 5 anni		dai 5 ai 10		dai 10 ai 20		dai 20 ai 30		dai 30 ai 40		dai 40 ai 50	
		assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio
Terraferma	Maschi ..	262046	11.86	250668	11.35	430634	19.49	383347	17.35	301024	13.62	240856	10.90
	Femmine.	257233	11.90	246685	11.41	432141	19.98	383182	17.72	296341	13.70	228587	10.58
	Totale...	519279	11.88	497353	11.38	862775	19.74	766529	17.53	597365	13.66	469443	10.74
Sardegna	Maschi ..	35279	12.86	34418	12.55	59514	21.69	40640	14.81	35404	12.90	31894	11.63
	Femmine.	33672	12.34	33744	12.37	56193	20.60	42793	15.69	36785	13.49	31506	11.53
	Totale...	68951	12.60	68162	12.46	115707	21.15	83433	15.25	72189	13.19	63400	11.53
Terraferma e Sardegna ..	Maschi ..	297325	11.97	285086	11.48	490148	19.73	423987	17.07	336428	13.54	272750	10.99
	Femmine.	290905	11.95	280429	11.52	488334	20.05	425975	17.49	333126	13.68	260093	10.60
	Totale...	588230	11.96	565515	11.50	978482	19.89	849962	17.28	669554	13.61	532843	10.80

(2)

Ricapitolazione delle Tavole VII e VIII

Popolazione per Divisioni Amministrative distribuita per condizione domestica

DIVISIONI AMMINISTRATIVE	CELIBI							MARI		
	Maschi			Femmine			de' due sessi	Maschi		
	Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C
Alessandria	135284	57.95	29.90	113678	51.92	25.13	248962	88064	37.72	19.47
Ancey	90393	66.86	33.42	86985	64.28	32.16	177378	38416	28.42	14.90
Chambéry	100923	64.99	32.19	99054	62.58	31.59	199977	47059	30.30	15.00
Cunco	195489	63.37	32.51	168562	57.56	28.03	364051	99343	32.21	16.50
Genova	169356	61.44	31.03	151043	55.91	27.67	320399	95281	34.56	17.40
Ivrea	80199	64.33	32.08	75269	60.07	30.11	155468	38924	31.22	15.50
Nizza	72402	59.51	29.80	68138	56.16	28.04	140540	43496	35.76	17.90
Novara	135028	60.29	29.74	129578	56.31	28.53	264606	79624	35.55	17.50
Savona	73327	59.71	30.50	63987	54.39	26.61	137314	44337	36.11	18.40
Torino	200889	63.23	32.00	178598	57.61	28.45	379487	103024	32.42	16.40
Vercelli	115542	60.62	30.98	98622	54.09	26.45	214164	66108	34.69	17.70
Totale della Terraferma ...	1368832	61.95	31.31	1233514	57.05	28.22	2602346	743676	33.66	17.00
Cagliari	85298	61.78	30.89	74147	53.71	26.85	159445	48337	35.01	17.50
Nuoro	40696	64.25	32.84	33120	54.67	26.73	73816	20589	32.50	16.60
Sassari	45525	62.44	30.96	39858	53.76	27.11	85383	24986	34.27	16.90
Totale della Sardegna ...	171519	62.52	31.35	147125	53.93	26.89	318644	93912	34.24	17.10
Totale generale ...	1540351	62.02	31.32	1380639	56.70	28.07	2920990	837588	33.72	17.00

Tavola VIII. *Riepilogo della tavola VII. Popolazione delle provincie per condizione domestica, e confronti tra la popolazione così distribuita e la popolazione totale* (2).

Tavola IX. *Popolazione dei mandamenti, distribuita per origine, o luogo di nascita.*

Tavole V e VI

rappresentazione per centinaio della popolazione così distribuita.

POPOLAZIONE												TOTALE	
dai 50 ai 60		dai 60 ai 70		dai 70 ai 80		dagli 80 ai 90		dai 90 ai 100		sopra i cento		di ciascun sesso	complessivo
assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio	assoluta	per centinaio		
170423	7.71	110180	4.99	49255	2.23	10218	0.46	821	0.037	9	0.0004	2209481	
167466	7.74	103609	4.80	39198	1.81	7155	0.33	652	0.030	13	0.0006	2162262	
337889	7.73	212789	4.89	88453	2.02	17373	0.40	1473	0.033	22	0.0005		4371743
22346	8.14	10569	3.85	3249	1.18	801	0.29	205	0.075	8	0.0029	274327	
21833	8.00	11488	4.21	3770	1.38	860	0.32	132	0.048	9	0.0033	272785	
44179	8.08	22037	4.03	7019	1.28	1661	0.30	337	0.062	17	0.0031		547112
192769	7.76	120749	4.86	52504	2.12	11019	0.44	1026	0.041	17	0.0007	2483808	
189299	7.77	115097	4.73	42968	1.76	8015	0.33	784	0.040	22	0.0009	2435047	
382068	7.77	235846	4.79	95472	1.94	19034	0.39	1810	0.040	39	0.0008		4918855

per Divisioni Amministrative

confronti fra la popolazione così distribuita e la popolazione totale.

FUGATI				VEDOVI							TOTALE		
Femmine			de' due sessi	Maschi			Femmine			de' due sessi	Maschi	Femmine	de' due sessi
Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C		Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C				
										A	B	C	
87694	40.06	19.39	175758	10104	4.33	2.23	17562	8.02	3.88	27666	233452	218934	452386
38452	28.42	14.21	76868	6380	4.72	2.36	9884	7.30	3.65	16264	135189	135321	270510
46878	29.62	14.95	93937	7321	4.71	2.33	12338	7.80	3.93	19659	155303	158270	313573
99007	33.81	16.47	198350	13631	4.42	2.27	25259	8.63	4.20	38890	308463	292828	601291
95468	35.34	17.49	190749	11018	4.00	2.02	23634	8.75	4.33	34652	275655	270145	545800
38788	30.95	15.52	77712	5543	4.45	2.22	11252	8.98	4.50	16795	124666	125309	249975
43460	35.81	17.88	86956	5758	4.73	2.37	9736	8.03	4.01	15494	121656	121334	242990
79092	34.37	17.42	158716	9323	4.16	2.05	21459	9.32	4.73	30782	223975	230129	454104
44172	37.55	18.37	88509	5137	4.18	2.14	9487	8.06	3.94	14624	122801	117646	240447
101981	32.90	16.25	205005	13822	4.35	2.20	29428	9.49	4.69	43250	317735	310007	627742
65536	35.94	17.57	131644	8936	4.69	2.40	18181	9.97	4.87	27117	190586	182339	372925
740528	34.25	16.94	1484204	96973	4.39	2.22	188220	8.70	4.30	285193	2209481	2162262	4371743
48342	35.01	17.51	96679	4439	3.21	1.61	15570	11.28	5.64	20009	138074	138059	276133
30390	33.65	16.45	40979	2061	3.25	1.66	7078	11.68	5.71	9139	63346	60588	123934
25130	33.90	17.09	50116	2396	3.29	1.63	9150	12.34	6.22	11546	72907	74138	147045
93862	34.41	17.16	187774	8896	3.24	1.63	31798	11.66	5.81	40694	274327	272785	547112
834390	34.27	16.96	1671978	105869	4.26	2.15	220018	9.03	4.47	325887	2483808	2435047	4918855

Tavola X. Riepilogo della tavola JX. Popolazione per provincie, distribuita per origine, o sia per luogo di nascita, e confronti tra la popolazione così distribuita e la popolazione totale (1).

(1)

Riepilogo de

Popolazione per divisioni amministrative distribuita per ori

DIVISIONI AMMINISTRATIVE	Nati nella Provincia							Nati		
	Maschi			Femmine			De' due sessi	Maschi		
	Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C
Alessandria	222231	95.19	49.12	207351	94.71	45.84	429582	9987	4.28	2.21
Anncy	131050	96.94	48.44	130411	96.37	48.21	261461	3060	2.26	1.13
Chambéry	148937	95.90	47.50	152381	96.28	48.60	301318	5093	3.28	1.62
Cuneo	294287	95.40	48.94	277162	94.65	46.10	571449	13884	4.50	2.31
Genova	265508	96.32	48.65	260535	96.44	47.73	526043	8032	2.91	1.47
Ivrea	122793	98.50	49.12	124086	99.03	49.64	246879	1736	1.39	0.69
Nizza	117970	96.97	48.55	118042	97.29	48.58	236012	2603	2.14	1.07
Novara	213184	95.18	46.95	219568	95.41	48.35	432752	7701	3.44	1.70
Savona	117726	95.87	48.96	112581	95.69	46.82	230307	4891	3.98	2.03
Torino	279804	88.06	44.57	275806	88.97	43.94	555610	36144	11.38	5.76
Vercelli	181626	95.30	48.70	173063	94.91	46.41	354689	8451	4.43	2.26
Totale della Terraferma ...	2095116	94.82	47.92	2050986	94.85	46.92	4146102	101582	4.60	2.32
Cagliari	132630	96.06	48.03	134259	97.25	48.62	266889	4302	3.11	1.56
Nuoro	62241	98.25	50.22	59899	98.86	48.33	122140	943	1.49	0.76
Sassari	69275	95.02	47.11	71048	95.83	48.32	140323	2987	4.10	2.03
Totale della Sardegna ...	264146	96.29	48.98	265206	97.22	48.47	529352	8232	3.00	1.50
Totale generale del Regno ...	2359262	94.99	47.96	2316192	95.12	47.09	4675454	109814	4.42	2.32

(2)

Riepilogo de

Popolazione per divisioni amministrative distribu

DIVISIONI AMMINISTRATIVE	Sanno leggere e scrivere									Maschi		
	Maschi			Femmine			De' due sessi			Maschi		
	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età
Alessandria	18753	45239	63992	8878	13575	22453	27631	58814	86445	5056	5384	1044
Anncy	13133	25893	39026	11102	19577	30679	24235	45470	69705	12095	20310	3340
Chambéry	16856	45436	62292	11306	22458	33764	28162	67894	96056	10362	12779	2314
Cuneo	32478	60236	92714	15515	21228	36743	47993	81464	129457	10934	9146	9008
Genova	16301	46460	62761	9661	22837	32498	25962	69297	95259	3463	3753	721
Ivrea	15020	29305	44325	6876	10829	17705	21896	40134	62030	8708	10636	1934
Nizza	12543	32041	44584	3582	6941	10523	16125	38982	55107	2593	4499	708
Novara	23020	53920	76940	13623	21573	35196	36643	75493	112136	9671	11058	506
Savona	8538	24972	33510	3164	7232	10396	11702	32204	43906	2388	2678	3072
Torino	34634	105092	139726	17685	44103	61788	52319	149195	201514	13937	16221	3013
Vercelli	25395	48172	73567	10947	15286	26233	36342	63458	99800	6683	7316	1389
Totale della Terraferma ...	216671	516766	733437	112339	205639	317978	329010	722405	1051415	85890	103780	18967
Cagliari	2960	8005	10965	911	1663	2574	3871	9668	13539	1055	907	196
Nuoro	993	3070	4063	120	256	376	1113	3326	4439	434	171	60
Sassari	2069	6286	8355	552	736	1288	2611	7022	9643	757	604	136
Totale della Sardegna ...	6022	17361	23383	1583	2655	4238	7605	20016	27621	2246	1682	392
Totale generale del Regno ...	222693	534127	756820	113922	208294	322216	336615	742421	1079036	88136	105462	19353

Tavola XI. *Popolazione dei mandamenti distribuita per sesso, sopra e sotto i 20 anni, e secondo l'istruzione* (2).
Tavola XII. *Riepilogo della tavola XI, per provincie.*

Tavole IX. e X.

Confronti fra la popolazione così distribuita e la popolazione totale.

Nata Provincia				Nati fuori del Regno							TOTALE		
Femmine			De' due sessi	Maschi			Femmine			De' due sessi	Maschi	Femmine	De' due sessi
Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Numero assoluto	Per centinaio del totale A	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	Per centinaio del totale B	Per centinaio del totale C	Numero assoluto	A	B	C
10643	4.86	2.35	20630	1234	0.53	0.27	940	0.43	0.21	2174	233452	218934	452386
3642	2.69	1.35	6702	1079	0.80	0.40	1268	0.94	0.47	2347	135189	135321	270510
4656	2.94	1.48	9749	1273	0.82	0.41	1233	0.78	0.39	2506	155303	158270	313573
15474	5.28	2.57	29358	292	0.10	0.05	192	0.07	0.03	484	308463	292828	601291
8304	3.08	1.52	16336	2115	0.77	0.39	1306	0.48	0.24	3421	275655	270145	545800
1145	0.91	0.46	2881	137	0.11	0.06	78	0.06	0.03	215	124666	125309	249975
2241	1.85	0.92	4844	1083	0.89	0.45	1051	0.86	0.43	2134	121656	121334	242990
7820	3.40	1.72	15521	3090	1.38	0.68	2741	1.19	0.60	5831	223975	230129	454104
4998	4.19	2.05	9819	184	0.15	0.08	137	0.12	0.06	321	122801	117646	240447
32535	10.49	5.18	68679	1787	0.56	0.28	1666	0.54	0.27	3453	317735	310007	627742
8976	4.92	2.41	17427	509	0.27	0.14	300	0.17	0.08	809	190586	182339	372925
100364	4.64	2.30	201946	12783	0.58	0.29	10912	0.51	0.25	23695	2209481	2162262	4371743
3298	2.39	1.20	7600	1142	0.83	0.41	502	0.36	0.18	1644	138074	138059	276133
600	1.09	0.53	1603	162	0.26	0.13	29	0.05	0.03	191	63346	60588	123934
2800	3.78	1.90	5787	645	0.88	0.44	290	0.39	0.20	935	72907	74138	147045
6758	2.48	1.24	14990	1949	0.71	0.36	821	0.30	0.15	2770	274327	272785	547112
107122	4.40	2.18	216936	14732	0.59	0.30	11733	0.48	0.24	26465	2483808	2435047	4918855

Tavola XI.

Secondo l'istruzione nel leggere e nello scrivere.

Sanno soltanto leggere						Non sanno nè leggere nè scrivere								
Femmine			De' due sessi			Maschi			Femmine			De' due sessi		
sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età	sotto a 20 anni	sopra a 20 anni	d'ogni età
4717	5277	9994	9773	10661	20434	72511	86509	159020	84069	102418	186487	156580	188927	545507
11861	20205	32066	23956	40515	64471	32025	31733	63758	33474	39102	72576	65499	70835	136334
13542	26645	40187	23904	39424	63328	36422	33448	69870	38440	45879	84319	74862	79327	154189
10151	12503	22654	21085	21649	42734	94071	101598	195669	107214	126217	233431	201285	227815	429100
3835	5803	9638	7298	9556	16854	99194	106484	205678	104799	123210	228009	203993	229694	433687
9845	12900	22745	18553	23536	42089	30382	30615	60997	37598	47261	84859	67980	77876	145856
2307	3468	5775	4900	7967	12867	34716	35264	69980	44629	60407	105036	79345	95671	175016
10714	18284	28998	20385	29342	49727	66439	59867	126306	78841	87094	165935	145280	146961	292241
2183	3303	5486	4571	5981	10552	41465	42760	84225	45324	56440	101764	86789	99260	185989
18282	27514	45796	32219	43735	75954	81442	66409	147851	91407	111016	202423	172849	177425	350274
6722	8992	15714	13405	16308	29713	52020	51000	103020	63766	76626	140392	115786	127626	243412
34159	144894	239053	180049	248674	428723	640687	645687	1286374	729561	875670	1605231	1370248	1521357	2891605
664	925	1589	1719	1832	3551	60519	64628	125147	59942	73954	133896	120461	138582	259043
53	71	124	487	242	729	29116	29562	58678	28171	31917	60088	57287	61479	118766
555	814	1369	1312	1418	2730	31308	31883	63191	32641	38840	71481	63949	70723	134672
1272	1810	3082	3518	3492	7010	120943	126073	247016	120754	144711	265465	241697	270784	512481
25431	146704	242135	183567	252166	435733	761630	771760	1533390	850315	1020381	1870696	1611945	1792141	3404086

Tavola XIII. Appendice alla tavola XII. *Confronti sulla popolazione delle provincie distribuita secondo l'istruzione nel leggere e nello scrivere* (1).

(1)

Riepilogo per Divisione della Tavola XIII

Confronti sulla Popolazione delle Divisioni amministrative

Divisioni amministrative	Sanno leggere e scrivere sopra 100 individui		
	di ciascun sesso		de' due sessi
	Maschi	Femmine	
Alessandria	27.41	10.26	19.11
Anncy	28.87	22.67	25.77
Chambéry	40.11	21.33	30.63
Cuneo	30.06	12.55	21.53
Genova	22.77	12.03	17.45
Ivrea	35.55	14.13	24.81
Nizza	36.65	8.67	22.68
Novara	34.35	15.29	24.69
Savona	27.29	8.84	18.26
Torino	43.98	19.93	32.10
Vercelli	38.60	14.39	26.76
Totale della Terraferma ...	32.20	14.71	24.05
Cagliari	7.94	1.86	4.90
Nuoro	6.41	0.62	3.58
Sassari	11.46	1.74	6.56
Totale della Sardegna ...	8.53	1.55	5.05
Totale generale ...	30.47	13.23	21.94

(2)

Appendice alle Tavole VI, VIII, X e XI

Confronti fra la Popolazione maschile e la Popolazione femminile delle Divisioni amministrative

Divisioni amministrative	M A S C H E							
	sotto	dai 5 anni	dai 40 anni	dai 20 anni	dai 30 anni	dai 40 anni	dai 50 anni	dai 60 anni
	ai 5 anni	ai 10	ai 20	ai 30	ai 40	ai 50	ai 60	ai 70
Alessandria	104.81	98.98	94.59	101.86	110.90	115.55	115.28	126.39
Anncy	102.19	100.15	101.77	98.82	97.90	100.07	93.61	100.88
Chambéry	100.13	100.95	100.55	99.38	93.26	95.29	92.16	97.43
Cuneo	102.72	103.85	103.69	103.15	105.58	109.01	105.56	108.11
Genova	102.87	102.90	97.93	100.35	100.45	103.53	104.94	107.10
Ivrea	98.89	100.07	99.76	97.77	99.33	99.46	99.31	100.55
Nizza	99.50	100.39	97.22	99.20	98.93	101.46	97.67	109.36
Novara	100.35	97.54	92.91	96.59	96.90	100.35	97.59	99.07
Savona	103.69	103.07	103.40	96.80	105.13	110.21	105.07	107.50
Torino	100.75	102.37	102.72	99.22	101.31	108.75	100.88	102.24
Vercelli	102.44	105.70	102.43	103.90	103.97	108.24	100.10	109.62
Totale della Terraferma ...	161.87	101.61	99.65	100.04	101.58	105.37	101.77	106.34
Cagliari	106.65	101.88	105.30	91.88	95.06	99.95	103.42	91.82
Nuoro	105.92	105.95	109.95	100.63	95.57	105.91	108.74	104.30
Sassari	100.22	97.85	103.66	96.15	99.09	99.89	95.24	83.56
Totale della Sardegna ...	104.77	102.00	105.91	94.97	96.25	101.23	102.35	92.00
Totale generale ...	102.21	101.66	100.37	99.51	100.99	104.87	101.83	104.91

Tavola XIV. Appendice alle tavole VI, VIII, X e XII. Confronti tra la popolazione maschile e la popolazione femminile di ciascuna provincia, per età, condizione domestica, origine e istruzione (2).

Appendice alla Tavola XII.

tribuita secondo l'istruzione nel leggere e nello scrivere.

Sanno soltanto leggere sopra 100 individui			Non sanno nè leggere nè scrivere sopra 100 individui		
di ciascun sesso		de' due sessi	di ciascun sesso		de' due sessi
Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
4.47	4.56	4.52	68.12	85.18	76.37
23.97	23.70	23.83	47.16	53.63	50.40
14.90	25.39	20.20	44.99	53.28	49.17
6.51	7.74	7.11	63.43	79.71	71.36
2.62	5.57	3.09	74.61	84.40	79.46
15.52	18.15	16.84	48.93	67.72	58.35
5.83	4.76	5.29	57.52	86.57	72.03
9.26	12.60	10.95	56.39	72.11	64.36
4.12	4.66	4.39	68.59	86.50	77.35
9.49	14.77	12.10	46.53	65.30	55.80
7.35	8.62	7.97	54.05	76.99	65.27
8.58	11.05	9.81	58.22	74.24	66.14
1.42	1.15	1.29	90.64	96.99	93.81
0.96	0.90	0.59	92.63	99.18	95.83
1.87	1.85	1.86	86.67	96.41	91.58
1.43	1.13	1.28	90.04	97.32	93.67
7.79	9.94	8.86	61.74	76.83	69.20

Riepilogo per Divisioni della Tavola XIV.

età, per condizione domestica, per origine, e per istruzione nel leggere e nello scrivere.

PER 100 FEMMINE													
70 anni e sopra 80	dagli 80 anni ai 90	dai 90 anni ai 100	sopra i 100 anni	celibi	coniugati	vedovi	nati nella Provincia	nati in altra Provincia	nati fuori del Regno	sanno leggere e scrivere	sanno soltanto leggere	non sanno nè leggere nè scrivere	complessiva- mente senza distinzione
70.44	244.30	316.33	»	119.01	100.42	57.53	107.18	93.84	131.28	285.00	104.46	85.27	106.63
72.73	115.71	84.62	»	103.92	99.91	64.55	100.49	84.02	85.09	127.21	101.06	87.85	99.90
74.75	120.29	105.66	»	101.89	100.39	59.34	97.74	109.39	103.24	184.49	57.58	82.86	98.13
77.43	144.97	151.95	»	115.97	100.34	53.96	106.18	89.72	152.08	252.33	88.64	83.82	105.34
79.49	146.62	112.77	»	112.12	99.80	46.62	101.91	96.72	161.94	193.12	74.87	90.21	102.04
81.34	117.82	116.90	»	106.55	100.35	49.27	98.96	151.62	175.64	250.35	85.05	71.88	99.49
83.56	126.13	100.00	»	106.26	109.08	59.14	99.94	116.15	103.04	423.68	122.81	66.62	100.27
85.38	125.04	97.06	»	104.21	100.67	43.45	97.09	98.48	112.73	218.60	71.48	76.12	97.33
87.78	141.53	119.15	»	114.60	100.37	54.15	104.57	99.25	134.31	322.34	92.34	82.77	104.38
89.90	132.82	100.00	»	112.48	101.02	46.97	101.45	111.09	107.26	226.14	65.85	73.04	102.49
91.60	144.32	81.82	»	117.16	100.87	49.15	104.95	94.15	169.67	280.44	89.09	73.38	104.52
93.66	142.81	125.92	69.23	110.97	100.43	51.52	102.15	101.21	117.15	230.66	79.34	80.14	102.18
95.73	104.63	194.29	»	115.04	99.99	28.51	98.79	130.44	227.49	425.99	123.47	93.47	100.01
97.53	93.05	117.39	»	122.87	100.98	29.12	103.91	142.88	558.62	1080.59	487.90	97.65	104.55
99.75	79.41	107.69	»	114.22	99.43	26.19	97.50	106.68	222.41	648.68	99.42	88.40	98.34
101.18	93.14	155.30	88.89	116.58	100.05	27.98	99.60	121.81	237.39	551.75	127.45	93.05	100.57
102.19	137.48	130.87	77.27	111.57	100.38	48.12	101.86	102.51	125.56	234.88	79.95	81.97	102.00

Tavola XV. *Popolazione per provincie distribuita secondo la religione* ⁽¹⁾.Tavola XVI. *Appendice alla tavola XV. Popolazione non cattolica distribuita per comuni* ⁽²⁾.

(1) Riepilogo per divisioni amministrative della tavola XV.

Popolazione per Divisioni amministrative distribuita secondo la religione.

DIVISIONI AMMINISTRATIVE	CATTOLICI			ACATTOLICI			ISRAELITI			TOTALE		
	Maschi	Femmine	dei due sessi	Maschi	Femmine	dei due sessi	Maschi	Femmine	dei due sessi	Maschi	Femmine	dei due sessi
Alessandria	232963	218426	451389	21	9	30	468	499	967	233452	218934	452386
Annecy	135043	135231	270274	145	87	232	1	3	4	135189	135321	270510
Chambéry	155284	158257	313541	14	10	24	5	3	8	155303	158270	313573
Cuneo	307866	292212	600078	15	10	25	582	606	1188	308463	292828	601291
Genova	275389	269959	545348	207	130	337	59	56	115	275655	270145	545800
Ivrea	124379	125223	249802	»	»	»	87	86	173	124666	125309	249975
Nizza	121430	121147	242577	81	31	112	145	156	301	121656	121334	242990
Novara	223912	230079	453991	51	41	92	12	9	21	223975	230129	454104
Savona	122498	117354	239852	2	2	4	301	290	591	122801	117646	240447
Torino	305898	297916	603814	10928	11140	22068	909	951	1860	317735	310007	627742
Vercelli	189731	181528	371259	12	4	16	843	807	1650	190586	182339	372925
Totale	2194593	2147332	4341925	11476	11464	22940	3412	3466	6878	2209481	2162262	4371743
Cagliari	138060	138051	276111	14	8	22	»	»	»	138074	138059	276133
Nuoro	63346	60588	123934	»	»	»	»	»	»	63346	60588	123934
Sassari	72907	74138	147045	»	»	»	»	»	»	72907	74138	147045
Totale	274313	272777	547090	14	8	22	»	»	»	274327	272785	547112
Totale generale.	2468906	2420109	4889015	11490	11472	22962	3412	3466	6878	2483808	2435047	4918855

(2) Dalla tavola XVI appare che nel 1848 non vi erano Acattolici né Israeliti nelle provincie di Bobbio, Tortona, Alta Savoia, Tarantasia, Chiavari, Aosta, Susa, e nelle provincie dell'isola di Sardegna, tranne Cagliari. Nella provincia di Pinerolo eranvi, sopra 52,451 abitanti, 30,746 Cattolici e 21,705 Israeliti; questa proporzione, nel 1838, era stata di 38,030 Cattolici e 20,141 Acattolici sopra 58,171 abitanti.

Tavola XVII. ed ultima. *Popolazione delle città distribuita per quartieri* (1).

(4)

Ricapitolazione della Tavola XVII

Popolazione delle città nei quartieri urbani e nei suburbani, borgate e casali.

CITTÀ	Popolazione del 1838	1848								
		Quartieri Urbani			Quartieri Suburbani, Borgate e Casali			Totali		
		Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti
Alessandria	39374	769	3803	16795	2125	4870	24858	2894	8673	41653
Valenza	7477	399	1561	6688	266	411	2047	665	1972	8735
Asti	24283	905	3283	14415	1191	1750	10031	2096	5033	24446
Bobbio	1648	433	480	2259	272	289	1717	705	769	3976
Tortona	10821	472	1427	6385	569	1132	5798	1041	2559	12383
Voghera	10706	639	2170	8373	294	729	3374	933	2899	11747
Anney	8325	326	1348	5854	199	659	2693	525	2007	8547
Rumilly	4418	351	577	2551	297	441	1921	648	1018	4472
St-Julien	1118	125	151	652	106	106	443	231	257	1095
Thônes	2808	169	288	1129	331	333	1747	500	621	2876
Thonon	4428	309	784	3103	205	296	1385	514	1080	4488
Évian	2084	205	358	1878	47	62	332	252	420	2210
Bonneville	1620	211	434	1732	73	95	436	284	529	2168
Cluses	1970	60	124	545	215	283	1402	275	407	1947
La Roche	3040	252	364	1715	178	180	1197	430	544	2912
Sallanches	2085	208	338	1501	99	140	649	307	478	2150
Taninges	3020	80	157	721	387	473	2467	467	630	3188
Chambéry (<i>V. in fine</i>)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Aix-les-Bains	3566	415	549	2285	271	257	1565	686	806	3850
Albert-Ville	3406	426	802	3801	"	"	"	426	802	3801
St-Jean-de-Maurienne	3084	286	635	2761	58	68	337	344	703	3098
Moutiers	2330	228	436	1697	54	82	375	282	518	2072
Cuneo (<i>V. in fine</i>)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Fossano (<i>V. in fine</i>)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Alba	8286	383	1480	5896	370	479	2681	753	1959	8577
Bra	11466	669	1916	8610	461	694	3944	1130	2610	12554
Mondovì	15921	1014	2502	10614	1250	1339	6756	2264	3841	17370
Bene	5687	346	527	1929	648	831	4110	994	1358	6039
Ceva	"	305	666	2786	295	317	1677	600	983	4463
Cherasco	8893	344	1018	3332	571	1033	6650	915	2051	9982
Saluzzo	14426	343	1835	7198	627	1501	7240	970	3336	14438
Savigliano	15546	161	817	3015	876	2436	11432	1037	3253	14447
Racconigi	10102	421	2359	8495	114	257	1848	535	2616	10343
Genova	97621	4490	20955	100696	"	"	"	4490	20955	100696
Chiavari	10619	454	1397	6777	605	861	4430	1059	2258	11207
Spezia	9796	344	617	2973	1253	1463	7585	1597	2080	10558
Sarzana	8432	447	609	2921	878	1167	6209	1325	1776	9130
Novi	10278	697	1448	6399	547	917	4373	1244	2365	10772
Ivrea	8475	500	1088	5845	498	683	3393	998	1771	9238
Aosta (<i>V. in fine</i>)	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Nizza	33811	1525	5231	23167	1779	2801	13637	3304	8032	36804
Oneglia	5500	265	1140	4937	109	250	830	374	1390	5767
Porto Maurizio	6481	548	1468	6372	104	138	668	652	1606	7040
San Remo	9854	1262	2319	8463	410	447	1789	1672	2766	10252

Segue Ricapitolazione della Tavola XVII

Popolazione delle città nei quartieri urbani e nei suburbani, borgate e casali.

CITTÀ	Popolazione del 1838	1848								
		Quartieri Urbani			Quartieri Suburbani, Borgate e Casali			Totali		
		Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti	Case	Famiglie	Abitanti
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mortara	5316	233	914	3786	147	333	1775	380	1247	5561
Vigevano	15221	641	1667	7678	524	1447	6772	1165	3114	14450
Domodossola	2025	212	413	1807	35	55	282	247	468	2089
Pallanza	2044	330	404	1804	58	64	387	388	468	2191
Varallo	2807	355	582	2252	172	201	920	527	783	3172
Provincia creata nel 1845 con Comuni Novaresi e col Comune di Campello della Provincia di Pallanza.										
Savona	16211	792	2103	9950	1067	1388	7759	1859	3491	17709
Acqui	6352	507	1300	5537	501	522	2717	1008	1822	8254
Nizza Monferrato	4377	376	637	2590	301	379	1870	677	1016	4460
Albenga	4735	377	603	2628	340	398	1782	717	1001	4410
Alassio	5714	257	624	2790	429	663	2927	686	1287	5717
Finalborgo	1817	195	297	1320	87	101	635	282	398	1955
Loano	3352	321	690	3045	97	112	473	418	802	3518
Torino	117072	1382	23592	97724	1907	9448	39125	3289	33040	136849
Carignano	7873	401	1172	4843	399	461	2747	800	1633	7590
Carmagnola	12382	204	687	2753	1413	2044	9930	1617	2731	12683
Chieri	13274	1553	2013	8500	774	935	5320	2327	2948	13820
Chivasso	7841	272	919	4416	578	736	3961	850	1655	8377
Moncalieri	8602	238	702	2720	842	1395	6409	1080	2097	9129
Pinerolo	13501	369	1884	9080	745	1516	5179	1114	3400	14259
Susa (V. in fine)	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vercelli	18353	718	3865	16344	236	625	4516	954	4490	20860
Crescentino	5547	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Trino	8217	501	1434	6229	218	353	2261	719	1787	8490
Casale	19300	965	3585	13356	1009	1473	7710	1974	5058	21066
Moncalvo	3686	347	619	2777	181	257	1193	528	876	3970
Biella	8677	537	1333	6082	348	412	2314	885	1745	8396
Cagliari	27989	3256	5488	29397	83	86	472	3339	5574	29869
Oristano	5791	302	311	1543	1062	1062	4202	1364	1373	5745
Sassari	22250	2943	4841	20387	135	266	1466	3078	5107	21853
Totale ...	797731	40370	132140	578803	32320	57002	279130	72690	189142	857933
Cuneo	18777	»	»	9905	»	»	10659	»	»	20564
Fossano	16041	»	»	4972	»	»	11451	»	»	16423
Aosta	7126	»	»	5405	»	»	1515	»	»	6920
Novara	18524	»	»	11188	»	»	10537	»	»	21725
Chambéry	15916	»	»	10277	»	»	5561	»	»	15838
Susa	3270	»	»	1756	»	»	1433	»	»	3189
TOTALE ...	877385	»	»	622306	»	»	320286	»	»	942592

che vi aggiunse la Commissione superiore; solo abbiamo voluto accennarlo, per l'attinenza che esso ha colle altre pubblicazioni sulla popolazione delle Antiche Provincie prima del 1858, e perchè in esso può ricercarsi per il periodo suaccennato la legge d'aumento della popolazione in quanto dipende dall'eccedenza delle nascite sulle morti (1).

La Commissione superiore non si potè più occupare della statistica della popolazione dopo il censimento del 1848 pubblicato nel 1852. Essa aveva però dato opera dal 1847 al 1852 a una statistica medica, che uscì in due grossi volumi nel 1853, a una statistica degli elettori politici e amministrativi per l'anno 1850, stampata pur essa nel 1853, e a una statistica del cretinismo. Dopo questi lavori, che le meritavano il plauso degli italiani e degli stranieri e furono altamente lodati nei congressi statistici di Brusselle e di Londra, la Commissione superiore non diede più segno di vita: e i molti lavori statistici ufficiali che vennero in luce di poi sulle materie giudiziarie, sull'istruzione pubblica e privata, sul movimento commerciale, sui bilanci, sulle società industriali, sulle ferrovie e simili, sono tutte dovute all'opera dei rispettivi ministeri.

(1) Dal Riepilogo per divisioni amministrative del movimento della popolazione nel decennio 1828 - 37 caviamo le seguenti cifre che danno l'aumento decennale della popolazione in quanto dipende dall'eccedenza delle nascite sulle morti.

DIVISIONI AMMINISTRATIVE di Terraferma	Comuni	Popolazione del 1838	Eccedenza nel decennio 1828-37		
			delle nascite sulle morti	delle morti sulle nascite	delle nascite sulle morti per 1000 abitanti
Savola	630	564137	42442	»	75.23
Torino	471	873310	44222	»	50.63
Cuneo	261	566181	26990	»	47.67
Alessandria	393	595563	33379	»	56.05
Novara	420	542728	33028	»	60.85
Aosta	73	78110	3011	»	38.54
Nizza	194	230723	16455	»	71.32
Genova	271	674988	57683	2977	81.04
TOTALE ...	2713	4125740	257210	2977	61.62
			254233 Nascite eccedenti		

Il decreto 9 ottobre 1861, che abbiamo più volte accennato ne' capitoli precedenti ⁽¹⁾ istituendo presso il

(1) *Regio Decreto col quale è istituita una Divisione di Statistica generale presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.*

9 ottobre 1861

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio una Divisione di Statistica generale il cui Capo ne dirigerà i lavori per tutto il Regno sotto gli ordini del Ministro.

Il Direttore Capo di Divisione firmerà gli atti e le corrispondenze ordinarie della Divisione di Statistica generale.

Art. 2.

In ogni Segreteria di Governo Provinciale, Intendenza Generale o Prefettura vi sarà un Ufficio permanente di Statistica, al quale i Governatori, Intendenti generali o Prefetti applicheranno gl'Impiegati più idonei del Personale delle rispettive Segreterie, ponendo a capo di esso un Segretario o Commesso di prima classe.

Gli Uffici compreso il Capo saranno composti di cinque Impiegati nelle Provincie di Abruzzo Citeriore, Abruzzo Ulteriore 2.^o, Alessandria, Basilicata, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Calabria Citeriore, Calabria Ulteriore 1.^a, Calabria Ulteriore 2.^a, Capitanata, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Molise, Napoli, Novara, Palermo, Parma, Pavia, Principato Citeriore, Principato Ulteriore, Sassari, Terra di Lavoro, Terra d'Otranto, Torino, Terra di Bari, Umbria; e di tre Impiegati nelle Provincie di Ancona, Abruzzo Ulteriore 1.^o, Arezzo, Ascoli, Benevento, Caltanissetta, Ferrara, Forlì, Girgenti, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa e Carrara, Noto, Pesaro e Urbino, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio (Modena), Siena, Sondrio e Trapani.

Art. 3.

Nel mese di ottobre di ciascun anno il Nostro Ministro per l'Agricoltura, Industria e Commercio assegnerà agli Uffici Provinciali una indennità pei lavori sostenuti, che sarà ripartita fra gl'Impiegati a giudizio del Governatore, Intendente generale o Prefetto.

Art. 4.

È aperto un Volontariato di Statistica presso ogni Ufficio Provinciale.

Il Volontariato si comporrà per esame e a concorso di sei Volontari nelle Provincie il cui Ufficio è composto di cinque Impiegati, e di quattro Volontari presso gli Uffici che hanno tre Impiegati.

Il Volontariato conferisce diritto alla preferenza nelle ricorrenze di lavori statistici pei quali si richiede un Personale temporaneo remunerato.

Art. 5.

È istituita in ogni Comune una Giunta di Statistica i cui Membri saranno eletti dal Consiglio Comunale, ed in mancanza di elezione saranno nominati dal Governatore della Provincia.

La elezione può essere fatta dalla Giunta Municipale in caso di urgenza dichiarata dal Governatore.

Art. 6.

Le Giunte Comunali si comporranno:

di nove individui nelle città di 60,000 o più abitanti;

di sette in quelle di 18 a 60 mila abitanti;

di cinque nei Comuni di 6 a 18 mila abitanti;

di tre nei Comuni la cui popolazione è minore di 6 mila abitanti.

Il Presidente della Giunta sarà in ogni caso nominato tra i componenti dal Governatore della Provincia.

ministero di agricoltura industria e commercio del regno d'Italia una divisione di statistica generale, sanzionò in fatto la soppressione di quella Commissione, che già da alcuni anni non s'era più radunata. L'articolo 9 istituisce una Giunta consultiva, che in parte adempie gli uffici dell'antica Commissione superiore. I lavori devono eseguirsi dalle Giunte comunali, da Uffici provinciali istituiti presso le Prefetture, e dall'Ufficio centrale; alla Giunta consultiva riserbasi di dar parere sui disegni di operazioni statistiche e sulle pubblicazioni da farsi, e studiare riforme ed aggiunte da farsi alle statistiche speciali degli altri Ministeri.

Art. 7.

Potrà il Governatore, Intendente generale o Prefetto nelle Comunità minori di 3,000 abitanti, nelle quali manchi il Personale idoneo, sospendere la formazione della Giunta, o discioglierla e deferirne l'autorità alla Giunta del Capo-luogo di Mandamento.

Art. 8.

La Divisione di Statistica generale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio dovrà:

1. Preparare e proporre le norme generali, regolamenti, istruzioni e modelli per tutte le operazioni di statistica che non dipendono dai servizi speciali di altri Ministeri;
2. Rispondere ai dubbi che sorgono nel corso delle operazioni, mantenere il retto senso e la costante uniformità delle regole;
3. Raccogliere i lavori principali e locali, esaminarli, discuterli, procurare le necessarie correzioni e quindi eseguire gli spogli e compilare i quadri generali per tutto lo Stato;
4. Vegliare alla correzione e nitidezza di tutte le pubblicazioni statistiche;
5. Raccogliere tutte le pubblicazioni degli altri Ministeri, porle a ragguglio coi risultati direttamente ottenuti, e così venire all'ultima sintesi conclusiva intorno alle condizioni dello Stato;
6. Porgere in fine d'ogni anno al Ministro una relazione generale dei lavori dell'anno, dei risultamenti avuti, delle principali pubblicazioni ufficiali nazionali ed estere, e dei progressi della scienza, che sarà distribuita alle Camere.

Art. 9.

Una Giunta Consultiva di Statistica composta di un Presidente e di otto Consiglieri di regia nomina

1. Darà il suo parere necessario sui lavori di cui ai numeri 1 e 6 dell'articolo precedente;
2. Esaminerà prima di pubblicarsi tutti i lavori compiuti per cura del Ministero;
3. Potrà discutere e deliberare sopra i disegni di operazioni statistiche di qualunque natura che le fossero proposti da alcuni dei suoi Membri, e comunicarli al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;
4. Studierà le riforme ed aggiunte da farsi alle statistiche speciali incumbenti agli altri Ministeri, onde mantenere l'unità di concetto in tutte le operazioni e porle in rapporto coi lavori di Statistica generale;
5. Emetterà avviso sulle questioni e sulle opere che saranno dal Ministero sottoposte al suo giudizio.

Art. 10.

Gli Uffici Provinciali sono specialmente incaricati di trasmettere agli Uffici comunali gli ordini e gli impulsi della Direzione Centrale, risolvere prontamente i dubbi che sorgessero nel corso delle operazioni, riferendone immediatamente alla Centrale, raccogliere ed esaminare i lavori comunali, procurarne le necessarie correzioni, eseguirne gli spogli e compilare i quadri provinciali per Circondari e Comuni.

Art. 11.

I lavori comunali sono, come per Legge, a carico dell'Ufficio Municipale.

La Giunta locale di Statistica li dirige e sorveglia.

Alla Giunta appartiene, come a Giuri di Statistica, lo assegnare il posto che compete a ciascun fattore tra le categorie diverse dei quadri, e concretare in tal modo, secondo la notorietà locale e la coscienza, le unità che debbono comporre ogni ordine numerico.

Art. 12.

Gli Uffici centrali di Statistica di Napoli, Palermo, Firenze, Modena, Parma sono disciolti.

Gl'Impiegati di essi Uffici saranno a cura e per disposizione del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio distribuiti nelle Segreterie di Prefettura e di Governo Provinciali o Compartimentali, o chiamati a far parte della Divisione di Statistica generale, o posti in disponibilità.

Finchè non sarà provveduto come sopra per ciascuno di essi Impiegati, continueranno a considerarsi come personalmente applicati ai lavori in corso nei disciolti Uffici.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino il 9 ottobre 1861.

VITTORIO EMANUELE

CORDOVA.

Per attuare poi i provvedimenti sanzionati nel decreto 9 ottobre 1861 fu provveduto col decreto 3 luglio 1862 al pratico ordinamento delle Giunte comunali e all'istituzione di Giunte provinciali (1).

(1) *R. Decreto intorno al servizio della Statistica nelle Provincie e nei Comuni del Regno.*

3 luglio 1862

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto in data del 9 ottobre 1861, col quale è istituita una Direzione di statistica generale presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto con quello dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Sindaco d'ogni Comune, giusta la legge 20 febbraio 1862, coadiuverà al censimento della popolazione, ed alla tenuta dei registri dello stato civile, ed al compimento in genere di quegli atti che gli sono dalla legge delegati, in conformità ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 100 della legge comunale 23 ottobre 1859.

Art. 2.

Il Sindaco è Presidente della Giunta comunale di statistica; provvede al servizio e può delegare la Presidenza ad uno dei componenti la Giunta comunale. Le funzioni di Segretario della Giunta sono affidate al Segretario del Comune.

In quei Comuni in cui, di conformità all'articolo 6 del R. Decreto 9 ottobre 1861, fosse già stato nominato dal Prefetto il Presidente della Giunta, questi conserverà la Presidenza onoraria, trasmettendo la Presidenza effettiva al Sindaco del Comune.

Art. 3.

È istituita in ogni Capoluogo di Provincia una Giunta provinciale di statistica, gratuita, di cinque membri, eletti dal Consiglio provinciale. Essi durano in funzione cinque anni. Si rinnovano per quinto ogni anno e sono rieleggibili.

Dopo l'elezione generale, l'uscita di ciascun membro, nei primi quattro anni, è determinata dalla sorte, in appresso dall'anzianità.

È Presidente della Giunta provinciale il Prefetto, il quale può farsi rappresentare da uno dei Consiglieri di Prefettura.

Art. 4.

La Giunta provinciale sorveglia, rivede e cura la correzione dei lavori delle Giunte statistiche comunitative, ne fa lo spoglio e adempie alla compilazione delle tavole riassuntive della Provincia. Essa raccoglie inoltre direttamente, ogniqualvolta ne ha richiesta dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, quelle notizie statistiche i cui elementi debbansi ricercare non nello stretto ambito comunale, ma nel più vasto circuito della Provincia.

La parte esecutiva del servizio presso la Giunta provinciale, perchè riesca efficace, è diretta dal Prefetto e coadiuvata dall'Ufficio di Prefettura.

I lavori di cancelleria saranno di regola compiti da Impiegati della Prefettura a ciò delegati dal Prefetto, salvo il caso di lavoro straordinario, per cui si potranno assumere Impiegati temporanei.

Art. 5.

Medaglie d'onore di tre classi saranno accordate ogni anno a queglii fra i membri delle Giunte sia comunali, sia provinciali, che nel corso di tre anni almeno abbiano prestato efficace concorso ai lavori della statistica.

Art. 6.

Le Prefetture sono specialmente incaricate di trasmettere alle Giunte comunali e provinciali di statistica gli ordini e gli impulsi della Direzione centrale, risolvere prontamente i dubbi, che sorgessero nel corso delle operazioni, riferendone immediatamente alla centrale, riscontrare e correggere alla lor volta i risultamenti ottenuti sia dalle Giunte comunali, sia dalle provinciali. Nè perciò s'intendono esonerate dall'obbligo, che loro incumbe del pari, di fornire direttamente gli schiarimenti, le aggiunte e le notizie che loro fossero richieste dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio. In questi diversi uffici le Prefetture possono richiedere il concorso degli Agenti forestali e del catasto, degli Esattori delle imposte, dei Maestri delle scuole elementari, dei pubblici Ufficiali in genere, e giovarsi anche del consiglio e dell'opera dei membri delle Camere di Commercio, delle Società agrarie e dei Corpi scientifici.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 3 luglio 1862.

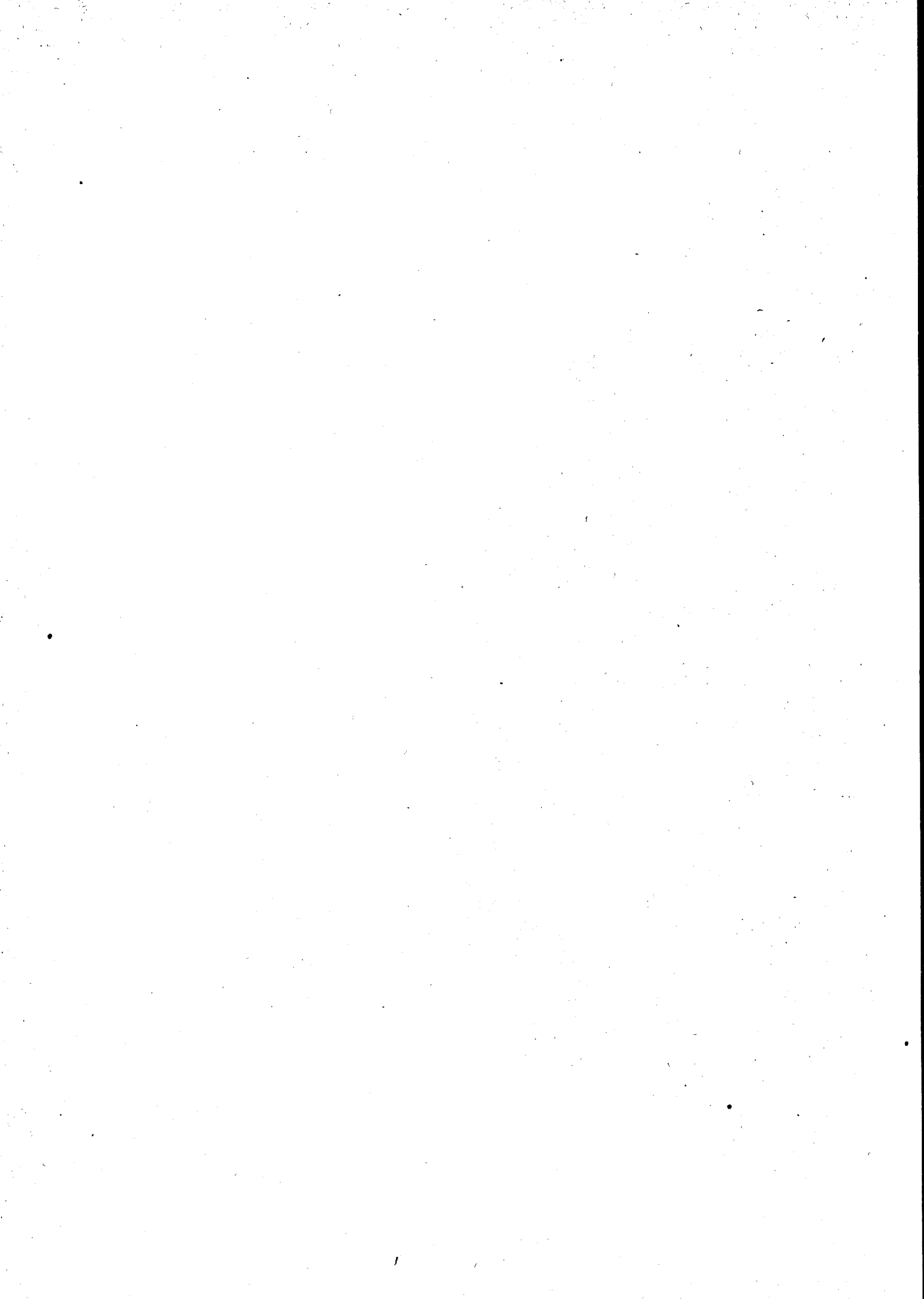
VITTORIO EMANUELE

PEPOLI.
U. RATTAZZI.

Del censimento del 1858 non ci occorre qui di far parola, formando esso l'oggetto principale della Relazione che tien dietro alla presente Introduzione storica.

Le fonti dalle quali si possono cavare notizie sulla popolazione delle Antiche Provincie sono quasi tutte ufficiali; e di queste come dei documenti inediti da noi spogliati già abbiamo detto nel corso di questo capitolo. I dizionari pregevolissimi del Bartolomeis e del Casalis, il viaggio di Alberto La Marmora in Sardegna, e le moltissime monografie statistiche di provincie, mandamenti o comuni, che furono pubblicate, recano sempre le cifre della popolazione raccolte e conosciute ufficialmente.

E però, sebbene la statistica della popolazione sia sorta in Piemonte più tardi che in altri paesi, essa offre più caratteri di credibilità che non i lavori fondati su cifre tradizionali o su computi di privati. Sotto questo aspetto meritano molte lodi il municipio di Torino per i regolari ed esattissimi censimenti che venne compilando ogni anno dal 1702 in avanti, e le Commissioni superiori di statistica della terraferma e della Sardegna per la diligente opera prestata dal 1838 al 1854. E ben si può dire che Torino e il Piemonte non furono inferiori ad altre città e provincie nel fornire un esempio di questi severi studi, degno di essere imitato, e una collezione di lavori, che fa onore all'Italia.



APPENDICE

CENSIMENTI DELLE PROVINCIE ITALIANE UNITE A STATI ESTERI

Raccogliamo nel presente capitolo, come appendice, alcuni cenni storici intorno ai censimenti delle provincie italiane unite a stati esteri, profittando di documenti ufficiali pubblicati dai rispettivi governi e di opere statistiche citate come fonti autorevoli dagli scrittori di cose statistiche.

Il nostro intendimento è quello di compiere gli studi precedenti in tutto ciò che riguarda le relazioni di lingua, di costumi, di abitudini e di storia amministrativa, per le quali si collegano tra loro le notizie sulle popolazioni passate d'Italia. E per dire soltanto delle relazioni storiche, basta ricordare come si mutassero le signorie e le aggregazioni di stati dalla invasione de' barbari sino al secolo presente, per comprendere come questo breve studio, che ci rimane, sia necessario complemento statistico di ciò che abbiamo esposto ne' precedenti capitoli. La parte italiana della Svizzera ha avuto con la Lombardia attinenza politica e ne ha ancora per la circoscrizione e giurisdizione ecclesiastica; la Corsica fu aggregata in altri tempi a Genova e a Pisa, Malta alla Sicilia e a Venezia, il Trentino e l'Istria e la Venezia al regno napoleonico d'Italia, la Dalmazia, come lo era una parte della Lombardia, al governo veneto; non v'è insomma provincia presentemente unita a stati esteri, che non abbia veduta in un secolo o nell'altro la propria popolazione congiunta ne' censimenti con quella di qualcuno degli stati, di cui abbiamo tenuto parola ne' capitoli precedenti.

Oltre a ciò gli storici ed i geografi hanno dato in diversi tempi, dalla repubblica romana sino ai dì nostri, le cifre di tutte le popolazioni di lingua italiana, ossia di tutta l'Italia geograficamente ed etnograficamente considerata.

Divideremo questa appendice in quattro articoli, trattando brevemente nel 1.° delle popolazioni del Veneto, del Trentino, dell'Istria, della Dalmazia, ossia dell'Italia austriaca: nel 2.° dell'Italia francese o della Corsica: nel 3.° dell'Italia inglese, o di Malta: nel 4.° dell'Italia svizzera, o del cantone Ticino e dei Grigioni.

ARTICOLO I.

CENSIMENTI DELLE POPOLAZIONI DELL'ITALIA SOGGETTA ALL'AUSTRIA

§ I.

Province Venete.

Non senza ragione il Quadri nella *storia della statistica* premessa al suo *prospetto statistico delle Province Venete nel 1824*, rivendicò a Venezia il vanto di avere per la prima coltivate le scienze statistiche in Europa. Presa la statistica nell'ampio significato di scienza delle cose di stato, non si può certamente contestare questa primazia all'antica repubblica, la quale sin dal secolo XII ordinò i pubblici atti e tenne conto delle condizioni civili del proprio stato e degli altri stati d'Europa. Se poi si parla della statistica propriamente detta, e in ispecie di quella che si occupa della popolazione, Venezia divide questo vanto con la Sicilia e la Toscana.

Le leggi del senato veneto del 9 dicembre 1268 e del 24 luglio 1296 prescissero agli ufficiali diplomatici della repubblica di raccogliere, ordinare e presentare la descrizione dei paesi ov'erano destinati a risiedere; e lo stesso dovevano fare i governatori delle provincie.

Nel 1405, quando Venezia s'impadronì di Padova e di Verona, fu imposto a provveditori straordinari di riconoscere le rendite, le spese e raccogliere le altre notizie che riguardavano le condizioni economiche di que' paesi. E allora si avevano già eleganti modelli per questi studi, cioè il saggio statistico compilato nel 1306 da Marino Sanudo il vecchio, detto il *Torsello*, nell'opera *liber secretorum fidelium crucis*, ove si dava una descrizione economica, industriale, topografica, geografica e statistica de' paesi più lontani, con un riepilogo in una grande tavola sinottica di più colonne, la cui forma, dice il Quadri, sembra disegnata dalla mano maestra di Le Sage o di Gioia.

La repubblica aveva fin dal principio favorito l'aumento de' suoi abitanti con leggi speciali; e al cominciare del secolo XIV aveva già ordinate anagrafi generali. Abbiamo di quel tempo la *coscrizione del 1338*, in cui si registrarono gli abitanti della capitale atti alle armi, da 20 a 60 anni, e si trovarono 40,000, che corrisponderebbero a una popolazione di 160,000 abitanti all'incirca.

Queste anagrafi, di cui non rimangono documenti, si andarono ben presto perfezionando, e se ne ha un esempio in quelle del Magistrato di sanità, che cominciano dal 1424, nel qual anno Venezia sola contava 190,000

abitanti. A questo tempo era già compiuto anche un catasto delle case, stabilito sull'annua rendita di 500,000 ducati, e sul valore capitale di 7 milioni; e Marino Sanudo il giovine ricorda che quel catasto fu riformato nel 1425 da apposita magistratura. L'estimazione dei terreni risale assai più addietro, e probabilmente al 1271, quando la repubblica istituì la *Camera dei prestiti*, o banco dello stato.

Un documento statistico che mostra l'abitudine di questi studi e una grande profondità di cognizioni è la *bilancia* del commercio marittimo e terrestre tra gli stati veneti e l'estero, del doge Tommaso Mocenigo; nè meno pregevoli sono i lavori del giovane Sanudo, che fece tra gli altri uno studio sulle differenti età, nel 1450. In nessun altro paese, prima del 1500, osserva il Quadri, si fece altrettanto.

Più tardi uscì la bell'opera del veneto Sansovino, pubblicata nel 1567, *Del governo di diversi regni e repubbliche così antiche come moderne*, ove si trova la statistica delle 115 più famose città d'Italia, e la descrizione particolare di Venezia. Sul finire del secolo xvi si stampò pure a Venezia l'opera del piemontese G. Bottero, *Relazione della repubblica*. Anche il cardinale Gaspare Contarini, l'Alberti ed altri, fornirono preziosi materiali alle *repubbliche degli Elzeviri*, stampate in Olanda nel 1630. Il Quadri trovò negli archivi veneti un manoscritto di Marco Foscarini, doge nel 1762, in cui è disegnato il *prospetto statistico dei potentati più luminosi dell'universo*.

A ragione adunque furono collocati i Veneziani tra i primi cultori della statistica, lo studio della quale passò dall'Italia nel rimanente d'Europa. E a questa tradizione italiana si deve l'incoraggiamento che diede a siffatti studi Maria Teresa, Giuseppe II, e Leopoldo imperatori d'Austria, l'ultimo dei quali compose un pregevole lavoro statistico, in cui rese conto del suo governo in Toscana, e fece un parallelo tra le condizioni di quel paese nel 1765 e nel 1789.

Ma se a Venezia si deve dare il vanto d'aver primamente coltivata questa scienza per iscopo di governo, non si può risparmiarle il rimprovero d'aver tenuto tutto nel più grande segreto, fatta eccezione di un breve periodo tra il xv e il xvi secolo.

Le anagrafi di cui abbiamo veduto l'origine nel secolo xiv, furono riordinate nel 1624, con una legge del 26 luglio che richiamò in vigore le antiche. Da quella legge si desume che si solevano fare a non lunghi intervalli i censimenti generali della popolazione, perchè vi si dichiara disdicevole l'averli omessi per ben 17 anni.

Perciò fu provveduto che si rinnovassero a ogni quinquennio; e questa prescrizione fu ripetuta nel decreto 4 dicembre 1764, nel qual anno si ordinò la stampa delle *tavole* statistiche, che dovevano servir di modello a tutti i rettori delle provincie soggette alla repubblica, e delle istruzioni per l'esecuzione dei lavori. Le notizie allora raccolte sulla popolazione di tutto lo stato si raccolsero in 5 volumi, in gran foglio, che si conservano negli archivi veneti, e contengono topografia della capitale e di ciascuna provincia, popolazione, comuni, parrocchie, clero, società religiose e laicali, milizie, ospitali e stabilimenti pii, arti, manifatture, animali, ecc. La popolazione vi è descritta in vari quadri, per famiglie, individui, età, sesso, religione, e classi, o condizioni, cioè nobili e cittadini, esercenti professioni, mercatanti, negozianti, artisti, manifattori, servi, oziosi, questuanti, malviventi. Il lavoro fu diretto dai deputati e aggiunti della provvisione del danaro, composto da appositi impiegati, e pubblicato nel 1770 in sette soli esemplari, che costarono oltre a 16,000 lire venete, e si tennero segretissimi.

Queste anagrafi continuano fino al 1790.

Nel 1767 Vincenzo Formaleoni stampò in 4 volumi la *topografia* veneta, contenente alcune notizie statistiche. Nel 1824 cominciò a uscire in Venezia, per opera d'una società diretta dal signor Fortis, una pubblicazione intitolata *Notizie statistiche della provincia di Vicenza*, e il conte Ignazio Bevilacqua Lazise diede alla luce una *statistica* della città di Verona. Ma l'opera più importante sulla statistica delle provincie venete fu quella di Antonio Quadri segretario dell'imperiale reale governo di Venezia, intitolata *Prospetto statistico delle provincie venete*, e stampata nel 1826 a Venezia in 3 volumi; il primo dei quali contiene in forma d'introduzione la *storia della statistica* con documenti e tabelle; il secondo tratta della topografia, della popolazione, dei regni animale, vegetale e minerale, delle arti e manifatture, del commercio, dell'amministrazione politica, giudiziaria, economica e militare, dell'istruzione, della pubblica beneficenza e della religione; presenta insomma un compiuto studio statistico sulle condizioni del governo di Venezia secondo le notizie raccolte nell'anno 1823. Vi è unito un volume, o atlante di 82 tavole. Quest'opera, di cui sono oramai divenuti rarissimi gli esemplari, è uno dei più bei monumenti della statistica italiana. Da essa raccolgonsi copiosi ragguagli sulle popolazioni

antiche della repubblica di Venezia e del suo dominio, e sulle condizioni delle provincie venete sotto l'Austria nel 1823 e nel 1824.

Alcuni pochi documenti furono pubblicati nei tempi posteriori contemporaneamente a quelli che riguardano la Lombardia; qualche notizia sulla popolazione del Veneto si trova nelle *Mittheilungen über der Statistik*, che si stampano a Vienna, e negli *Atti* dell'istituto veneto di questi ultimi anni. Finalmente nel 1859 in un fascicolo separato, e nel 1861 in una pubblicazione complessiva (*Tafeln zur Statistik der oesterreichischen Monarchie*) fu esposto il censimento per distretti del 31 ottobre 1857.

Nulla diremo del sistema con cui furono regolate le anagrafi nei tempi napoleonici, e sotto il governo

(4)

Censime

I. — *Statistica del personale di Venezia nel 1420, cavata dalle Nozioni statistiche contenute nei Disc*

NOTIZIE DEL DOGE TOMMASO MOCENIGO - 1420						FORZE MILITARI A CAVALLO										
Gentiluomini	Personnaggi designati al trono ducale	Capitani per comandare flotte di oltre 60 galere o navi	Uomini capaci di governare armate	Galere fornite di periti, piloti e galeotti	Uomini sperimentati per grandi affari di Stato	Repubblica Veneta		Duca di Savoia		Marchese di Monferrato		Duca di Milano		Marchese di Ferrara		Marchese di Mantova
						nell'interno	fuori	nell'interno	fuori	nell'interno	fuori	nell'interno	fuori	nell'interno	fuori	
1000	8	8	100	100	10	10000	5000	8000	4000	2000	1000	10000	5000	2000	1000	3000

(4) La Repubblica Veneta possedeva allora, oltre Venezia e il litorale e le isole, le seguenti provincie di terraferma: Friuli, Trevigi, Padova, Vicenza, Verona, Bre

II. — *Forze militari dello S*

ANNI	Soldati coscritti in città	Guardia urbana	Marinai dello Stato	CERNIDE DI TERRAFERMA a difesa					
				Dal Bresciano	Dal Padovano	Dal Vicentino	Dal Veronese	Dal Bergamasco	Dal Friulano
1338	40000	—	—	—	—	—	—	—	—
1401	—	—	36000	—	—	—	—	—	—
1420	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1525	—	—	—	4000	3000	3000	3000	2000	4000
1729	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1770	—	3851	5143	—	—	—	—	—	—
1797	—	—	8000	—	—	—	—	—	—

austriaco, perchè dovremmo ripetere le cose già dette per la Lombardia. Quanto alle statistiche ordinate dalla repubblica veneta noteremo soltanto che l'incarico di raccogliere le notizie sul numero e sulla condizione domestica e civile degli abitanti era affidato a ufficiali civili, i quali sino agli ultimi secoli operarono indipendentemente da ogni norma, e dal XVII secolo in poi ebbero a guida moduli e istruzioni uniformi.

Dalle pubblicazioni ufficiali, o fatte col consenso e coll'aiuto delle autorità, come quella di Antonio Quadri, durante i governi della repubblica veneta, del regno d'Italia, e del regno lombardo-veneto, e da altre di Adriano Balbi, dell'ufficio statistico di Vienna, abbiamo compilato i seguenti prospetti sulle popolazioni antiche e recenti di Venezia e delle venete provincie (1).

Doge Tommaso Mocenigo, e nel 1450, dalle Nozioni statistiche di Marino Sanudo il Giovane.

MARINO SANUDO IL GIOVANE — 1450 (1)

CONFRONTATE CON QUELLE D'ALTRE POTENZE ITALIANE DI QUE' TEMPI

possono armare nell'interno e di quelli che si possono mandare fuori dello Stato

Mantova	Comune di Bologna		Comune di Siena		Repubblica di Firenze		Il Papa		Re di Aragona nel Napoletano		Tutti i Principi del Regno di Napoli		Comunità di Genova		TOTALE STATI ITALIANI	
	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	nell' interno	fuori	
1000	2000	1000	2000	1000	4000	2000	6000	3000	12000	6000	4000	2000	4000	2000	64000	32000

Verona, Mantova, Padova, Treviso, Vicenza, Bergamo, Cremona e Ravenna — Sul finire del secolo furono acquistati il Polesine con Rovigo, Cremona, la Sera d'Adda, Faenza, Rimini, Trieste, Fiume.

meto in diverse epoche.

GUARDIA CAMPESTRE						Cavalleria	Osservazioni
no territorio							
Dal	Dal	Da	Da	Da	TOTALE		
Trivignano	Polesine di Rovigo	Crema	Feltre	Belluno			
—	—	—	—	—	—	—	Popolazione 160000. Guerra contro gli Scaligeri.
—	—	—	—	—	—	10000	
3000	600	500	500	500	24100	—	La Cernide cominciò a levarsi nel 1508.
—	—	—	—	—	20460	—	Forza in tempo di pace.
—	—	—	—	—	22864	—	
—	—	—	—	—	14000	—	Quando Venezia fu presa da Bonaparte.

Stato veneto in diverse epoche, dal 1338 al 1797, colla popolazione del 1338, del 1420 e del 1770. —

per famiglie, età, sesso, classi e religioni.

Popolazione per età, sesso, e classi							Popolazione per religioni				
CLASSI	MASCHI			TOTALE			Cristiani	Ebrei	Latini	Greci	Totale Popolazione
	Ragazzi fino agli anni 14	Uomini da 14 anni a 60	Vecchi da 60 anni in su	Maschi	Femmine	Popolazione					
Ebrei	181	504	133	818	855	1673	—	1673	—	—	—
Cristiani	Nobili	385	1986	317	1988	1569	3557	3557	—	—	—
	Cittadini	567	1709	363	2639	2572	5211	5211	—	—	—
	Popolari	15057	41347	5671	62075	63164	125239	125239	—	—	—
	Ricoverati in ospedali	132	181	72	385	1091	1476	1476	—	—	—
	Regolari	—	1368	—	1368	—	1368	1368	—	—	—
	Monache	—	—	—	—	1732	1732	1732	—	—	—
.....	16322	46395	6556	69273	70983	140256	138583	1673	—	—	—
.....	17834	28526	2662	49022	47581	96603	96603	—	—	—	—
Ebrei	211	555	130	896	874	1770	—	1770	—	—	—
Cristiani	41437	86963	11052	139452	134436	273888	273888	—	—	—	—
	6378	12517	2068	20963	20310	41273	41273	—	—	—	—
	50333	60858	8408	99599	97200	196799	196799	—	—	—	—
	6967	12159	1004	20130	19311	39441	39441	—	—	—	—
	37340	66303	7609	112133	109579	221712	220831	881	—	—	—
	33459	67412	7170	108041	104814	212855	212855	—	—	—	—
	44791	83869	8228	137356	134487	271843	271375	468	—	—	—
	11223	19659	1786	32963	31204	64167	63872	295	—	—	—
	58049	112844	12104	183123	168608	351731	351605	126	—	—	—
	571	1099	97	1767	1829	3596	3596	—	—	—	—
	52429	91676	11090	165195	151170	306365	306365	—	—	—	—
	4749	9043	1218	15010	13665	28675	28675	—	—	—	—
	13893	24107	3058	41058	38071	79129	79129	—	—	—	—
	1177	2045	165	3387	3252	6639	6639	—	—	—	—
	343007	651109	75187	1069303	1028810	2098113	2096343	1770	—	—
.....	377163	726030	84405	1187598	1147374	2334972	2331529	3443	—	—	2334972
.....	—	—	—	—	—	245026	—	943	192515	52968	245026
.....	—	—	—	—	—	116680	—	1340	1486	113854	116680
.....	—	—	—	—	—	2696678	2331529	5026	194001	166129	2696678

Professioni e professioni.

POPOLAZIONE ATTIVA MASCHILE														Popolazione femminile	Popolazione totale							
Artigiani e Manifattori		Artisti				Altri Artisti e Lavoranti						Milizia e Leva										
Artigiani manifatturieri, e garzoni	Bottegghieri, venditori di commestibili, e assistenti	Artisti di vetreria a Murano	Strazzeroli ebrei	Industriali ebrei	Ebrei fabbricatori di manifatture con privilegio	Armaroli d'armi da fuoco e da taglio	Carrettieri, mulattieri, e cavallari	Lavoratori di campagna	Lavoratori nelle miniere	Ortolani e scosceri	Barcaroli, pescatori, e marinari	Persone senza entrata, e senza mestiere	Marinari	MILIZIA URBANA	Cernide di Terraferma o guardia urbana esclusa l'Istria	Rimanente Popolazione maschile						
98498	9813	340	180	442	1	840	6275	553490	537	2140	8986	21038	—	2998			490	363	22864	382200	1147374	2334972
129063						593306						3851									245026	
—						1948						—										116680
—						3142						—										
129063						598396						5143			3851	22864	382200	1147374	2696678			
770705																						

3.° Censimento di Venezia e di tutto lo stato veneto nell'anno 1770, per famiglie, età, sesso, classi e

IV.

Popolazione di tutte le Province dello Stato Veneto negli anni 1780 e 1789.

Città e Province	POPOLAZIONE		Annotazioni
	1780	1789	
Venezia	140286	139095	Nel 1780 vi erano maschi 4445274 femmine 1404602
Dogado	95768	100042	
Totale Venezia e Dogado ...	236054	239137	
TERRAFERMA			
Brescia	287613	289658	
Salò	41743	41918	
Bergamo	212758	215191	
Crema	39613	40555	
Verona	231952	226172	
Vicenza	222739	221186	
Padova	285044	273371	
Polesine	61588	63330	
Marca Trevisana	364121	363219	
Palma	3494	3721	
Patria del Friuli	327513	329063	
Cividale del Friuli	31301	30176	
Istria	89188	92016	
Pinguente	6924	7367	
Totale Venezia, Dogado e Terraferma ...	2441645	2436080	
Dalmazia e Albania	259966	259966	
Isole del Levante	144959	144959	
Ebrei in varie Province	3303	3207	
Totale dello Stato ...	2849873	2844212	

V.

Numero degli esposti nelle Province Venete dall'anno 1770 al 1823.

ANNI	Province								Totale
	Venezia	Padova	Polesine	Verona	Vicenza	Treviso	Belluno	Friuli	
1770	386	142		183	99	88		111	1009
1771	388	129		200	108	86		102	1013
1772	453	121		221	136	89		106	1126
1773	401	101		192	107	78		113	992
1774	432	112		224	95	91		110	1064
1775	466	152		248	120	86		111	1183
1776	464	143		230	132	98		120	1187
1777	528	158		248	138	97		147	1316
1778	437	139		209	128	118		136	1167
1779	475	150		215	149	97		131	1217
1780	447	154		209	154	111		125	1200
1781	455	162		221	132	99		156	1225
1782	439	160		209	129	105		141	1183
1783	504	140		229	164	112		106	1255
1784	466	161		208	130	136		105	1206
1785	476	164		211	147	110		106	1214
1786	483	192		253	163	137		112	1340
1787	494	164		254	147	111		146	1316
1788	494	145		279	145	112		132	1285
1789	453	171		279	155	119		114	1291
1790	487	200		266	174	137		143	1407
1791	509	201		293	138	135		145	1421
1792	507	186		264	120	99		125	1301
1793	524	204		283	151	129		123	1414
1794	533	165		280	156	137		137	1408
1795	487	189		260	166	131		123	1356
1796	514	180		288	141	120		126	1369
1797	469	174		277	138	146		105	1309

ANNI	Province								Totale
	Venezia	Padova	Polesine	Verona	Vicenza	Treviso	Belluno	Friuli	
1798	479	210		288	184	151		131	1443
1799	474	200		392	163	147		109	1485
1800	442	156		380	168	158		126	1430
1801	453	165		282	197	169		156	1422
1802	454	182		316	161	174		127	1414
1803	434	184		270	213	184		155	1440
1804	482	190		268	209	158		125	1432
1805	483	182		257	154	116		176	2368
1806	432	176		325	185	139		152	1409
1807	452	151		319	171	174		196	1463
1808	519	177		311	211	109		204	1531
1809	519	201		329	207	234		233	1723
1810	480	174		364	214	190		170	1592
1811	498	207		371	218	188		196	1678
1812	480	202		383	230	163		178	1636
1813	553	217		311	227	129		193	1635
1814	471	259		410	227	240		163	1770
1815	528	253		350	219	193		176	1719
1816	507	244		347	207	191		175	1671
1817	517	257		314	208	174		188	1658
1818	461	267		266	212	169		178	1553
1819	453	286		346	256	213		256	1810
1820	415	285		344	248	192		196	1680
1821	457	321		316	255	200		233	1782
1822	418	350		338	247	209		226	1788
1823	394	345		311	259	185		224	1718
Totale	25431	10300		15219	9312	7663		8099	76024

VI.

Circoscrizione territoriale della Repubblica Veneta nel 1797.

1.° Il Dogado di Venezia, che comprendeva le isole delle lagune ed un lembo di terraferma, suddividendosi in tredici parti:

1. Venezia. 2. L'isola della Giudecca. 3. L'isola di S. Giorgio. 4. L'isola di S. Elena. 5. L'isola di S. Erasmo. 6. Il lido di Malamocco. 7. Il lido di Palestrina. 8. Chioggia. 9. S. Michele. 10. Murano. 11. Isolette di Mazzarbo, Torcello ed altre. 12. Mestre. 13. Marghera, Tornova e Lorco.

2.° Il Padovano - 3.° Il Polesine di Rovigo - 4.° Il Veronese - 5.° Il Vicentino - 6.° Il Bresciano - 7.° Il Bergamasco - 8.° Il Cremasco - 9.° La Marca Trevigiana che comprendeva: 1. Il territorio di Treviso,

2. di Feltre, 3. di Belluno, 4. di Cadore - 10.° Parte del Friuli con Udine, Cividale, Palmanova ed altre città - 11.° L'Istria, in cui era compreso Grado, già città e sede del patriarcato.

Province fuori d'Italia.

1.° Nella Dalmazia: terraferma e isole.
2.° Nell'Albania: Larta Vonizza, Prevesa e Butrinto.
3.° Isole: Corfù, Paxò, Antipaxò, S. Maura, le Curzolari, Val di Compare, già Itaca, Cefalonia e Zante.

religioni. Lo stesso censimento per condizioni e professioni. — 4.° Popolazione di tutte le provincie

VII.

Popoli dei Dipartimenti Veneti del Regno d'Italia secondo la circoscrizione 22 dicembre 1807, aggiunto il Dipartimento dell'Adige, che già formava parte del Regno nelle circoscrizioni precedenti.

Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Popolazione dei Cantoni	Popolazione dei Distretti	Popolazione del Dipartimento	Dipartimenti	Distretti	Cantoni	Popolazione dei Cantoni	Popolazione dei Distretti	Popolazione del Dipartimento
Adige	I. Verona	I. Verona	48994	109870	149519	Passariano	I. Udine	I. Udine	51395	134260	290411
		II. Villafranca	13001					II. Latizzana	7985		
III. Isola della Scala		22653	III. Codroipo					18939			
IV. Caprino		14164	IV. S. Daniello					18766			
V. Lazise		9058	V. Tricesimo					13191			
VI. Gemona		VI. Gemona	23984								
II. Legnago	I. Legnago	25486	39649	II. Tolmezzo	I. Tolmezzo		11986	48229			
	II. Badia	14163			II. Paluzza		9558				
I. Venezia	I. Venezia	160400	211453		III. Rigolato e Luderaria		7939		9034		
	II. Mestre	21415			IV. Ampezzo		9034				
	III. Dolo	29638			V. Resiuta		9712				
II. Chioggia	I. Chioggia	36800	47109	III. Gradisca	I. Gradisca		10246	64264			
	II. Gavezzerè	10309			II. Cormonso	15738					
III. Adria	I. Adria	13651	23653		III. Palma	21144	17136				
	II. Lorcò	10002			IV. Cervignano	17136					
IV. S. Donà	I. S. Donà	15492	25286	IV. Cividale	I. Cividale	21951	43658				
	II. Aquileia	9794			II. S. Pietro degli Schiavoni	13044					
					III. Faedi	8663					
I. Vicenza	I. Vicenza	54069	113914	I. Belluno	I. Belluno	25214	47782				
	II. Camissano	14982			II. Longarone	8185					
	III. Arzignano	16208			III. Agordo	14383					
	IV. Valdagno	18409			II. Feltre	I. Feltre		26176	39062		
	V. Barbarano	10246				II. Fonzaso		12886			
II. Schio	I. Schio	25719	54560	III. Cadore	I. Pieve di Cadore	13173	23747				
	II. Tione	20372			II. Campedel	10574					
	III. Malo	8469		I. Treviso	I. Treviso	43127	75605				
III. Bassano	I. Bassano	36273	II. Montebelluna		17115						
	II. Asolo	25991	III. Roncade		15363						
	III. Marostica	17763	II. Conegliano		I. Conegliano	27244		57499			
	IV. Quero	6636		II. Oderzo	19701						
IV. Assiago	I. Assiago	30806	30806	III. Motta	10554						
	V. Castelfranco	I. Castelfranco		23340	III. Ceneda		I. Ceneda	22718	48503		
II. Noale		18519	41859	II. Serravalle		9331	317084				
I. Padova	I. Padova	50503		87172	III. Pieve di Valdobbiadena	16454		57048			
	II. Teolo	14960	IV. Pordenone		I. Pordenone	18756					
	III. Piazzola	10090			II. Portogruaro	12284					
	IV. Battaglia	11619	III. S. Vito		26008						
II. Este	I. Este	38020	84353	V. Spilimbergo	I. Spilimbergo	19310	78429				
	II. Montagnana	26960			II. Sacile	15038					
	III. Monselice	19373			III. Aviano	8934					
III. Piove	I. Piove	21707	46691		IV. Maniago	13877					
	II. Conselve	24984			V. Travesio	21270					
IV. Campo S. Piero	I. Campo S. Piero	22153	56433	Basso Po (in parte)	Rovigo	67118	67118				
	II. Cittadella	20348			Totale compresa l'Istria	30		93	1933931	1933931	1933931
	III. Mirano	13932		I. Capo d'Istria	II. Pirano	16840	89256				
I. Capo d'Istria	III. Pinguente	9441	III. Pinguente		9441						
	IV. Parenzo	13349	IV. Parenzo		13349						
	II. Rovigno	I. Rovigno	13575		II. Dignano	II. Dignano		10200	28615		
		II. Dignano	10200	III. Albona		4840					
III. Albona		4840	Totale esclusa l'Istria	28		86	1844675	1844675		1844675	

VIII.

Divisione del territorio Veneto sotto il dominio dei Francesi (dopo il 1807).

1.° DIPARTIMENTO DELL'ADRIATICO

PREFETTURA di Venezia — Vice-Prefettura in Adria, Chioggia e S. Donà - Giudicature di pace, di prima classe, in Venezia e Chioggia - di seconda, in Dolo - di terza, in Adria e Mestre - di quarta, in Murano, Burano, Cavazzere, Palestrina, Lorea ed Aquileia - di quinta, in Caorle.

2.° DIPARTIMENTO DELL'ADIGE

PREFETTURA di Verona — Vice-Prefettura in Legnago, Villafranca e Lonigo - Giudicature di pace, di prima classe, in Verona e Legnago - di seconda, ad Isola della Scala - di terza, in Villafranca, S. Pietro Incariano, Cologna, S. Vitale e Lonigo - di quarta, in Caprino, Lazise, Soave, Badia Calavana, Minerbe, S. Bonifazio e Noventa - di quinta, in Malcesine.

3.° DIPARTIMENTO DEL BACCHIGLIONE

PREFETTURA di Vicenza — Vice-Prefetture in Schio, Bassano, Asiago e Castelfranco - Giudicature di pace, di prima classe, in Vicenza, Camisano, Schio, Asiago, Bassano e Castelfranco - di seconda, Arzignano, Valdagno, Tiene, Marostica e Asolo - di terza, in Noole - di quarta, in Barbarano, Malo e Quero.

4.° DIPARTIMENTO DEL BRENTA

PREFETTURA di Padova — Vice-Prefetture in Esse, Piove e Camposampiero - Giudicature di pace, di prima classe, in Padova, Piove ed Este - di seconda, in Conselve, Montagnana, Monselice, Camposampiero e Cittadella - di terza, in Teolo, Battaglia e Mirano - di quarta, in Piazzola.

5.° DIPARTIMENTO DEL TAGLIAMENTO

PREFETTURA di Treviso — Vice-Prefettura in Conegliano, Ceneda, Pordenone e Spilimbergo - Giudicature di pace, di prima classe, in Treviso - di seconda, in Roncade, Conegliano, Oderzo, Ceneda, Pordenone, Sacile, Maniago, Spilimbergo, Portogruaro e S. Vito - di terza, in Montebelluna, Motta, Pieve di Valdobbiadene ed Aviano - di quarta, in Serravalle e Valvasone.

6.° DIPARTIMENTO DEL PIAVE

PREFETTURA di Belluno — Vice-Prefettura in Feltre e Cadore - Giudicature di pace, di prima classe, in Belluno - di seconda, in Feltre - di terza, in Agordo, Fonzaso, Pieve di Cadore e Mel - di quarta, in Auronzo e S. Tiziano - di quinta, in Longarone.

7.° DIPARTIMENTO DEL PASSARIANO

PREFETTURA di Udine — Vice-Prefetture, in Tolmezzo, Gradisca e Cividale - Giudicature di pace, di prima classe, in Udine - di seconda, in Codroipo, Tricesimo, Cividale e Palma - di terza, in Latisana, S. Daniele, Gemona, Tolmezzo, S. Pietro degli Schiavi, Gradisca e Cormons - di quarta, in Paluzza, Rigolato, Ludaria, Moggio e Faedis.

al 1823. — 6.° Estensione territoriale della repubblica veneta nel 1797 prima del trattato di Campoformio.

IX.

Popolazione de' Dipartimenti Veneti secondo la numerazione ecclesiastica nel 1810.

DIPARTIMENTI	PARROCCHIE	POPOLAZIONE
Adige	282	262792
Adriatico	105	201881
Bacchiglione	225	251827
Brenta	316	299761
Passariano	323	377964
Plave	84	118943
Tagliamento	332	319063
Basso Po (parte)	96	67118
TOTALE ...	1763	1899349

X.

Popolazione de' Dipartimenti Veneti del Regno d'Italia nell'anno 1812 colla superficie e densità della Popolazione secondo le numerazioni civili.

DIPARTIMENTI	POPOLAZIONE nel 1812	SUPERFICIE — miglia quadrate italiane	ABITANTI per miglio quadrato nel 1812
Adige	292007	997. 30	293
Adriatico	296502	325. 15	912
Bacchiglione	306778	710. 52	432
Brenta	269865	655. 54	412
Passariano	282507	2535. 38	112
Plave	132603	1102. 77	121
Tagliamento	288220	981. 20	294
Basso Po (parte)	67118	322. 72	211
TOTALE ...	1935600	7630. 58	253

XI.

Popolazione dei Dipartimenti Veneti del Regno d'Italia passati all'Austria nel 1815.

DIPARTIMENTI	POPOLAZIONE	Note
Adige	294507	Compresi i comuni di Bergentino e Mellora staccati dal dipartimento del Mincio.
Adriatico	366620	Compreso il distretto di Rovigo staccato dal Dipartimento del Basso Po.
Bacchiglione	306778	
Brenta	296865	
Passariano	267882	
Plave	132603	
Tagliamento	288220	
TOTALE ...	1953475	

7.° Popolazione dei dipartimenti veneti del regno d'Italia secondo la circoscrizione del 1807, aggiunto

XII. Censimento delle Province del Governo Veneto dal 31 dicembre 1823 al 1.° gennaio 1824 colle indicazioni delle case, delle famiglie
(Dall'atlante)

Province	Parrocchie	Case	Famiglie	Popolazione di Città, Borghi e Campagne					Contri- buenti Maschi da 14 a 60 anni soggetti a tassa personale	Istruzione elementare			Impiegati									
				in Città e Borghi			Nelle Campagne	Totale delle Province		Fanciulli atti alle scuole	Fanciulli scolari	Nobili riconosciuti	Negli I. R. Uffici	Guardie, Custodi e simili	Provinciali		in Amministrazioni di Pubblica Beneficenza		Totale Impiegati	Pensionati	nella Pubblica Istruzione	
				Capitoli delle Province (esclusi i Circondari esteri)	Capitoli dei Distretti o residenze di Preture	Sesso									Gratuiti	Stipendiati	Gratuiti	Stipendiati			Professori o Maestri	Studenti
Venezia	189	50165	52280	100556	60199	Tot. 160755	81914	116439	33256	26783	7062	1010	1977	805	370	376	34	44	3606	3346	205	85
Padova	334	53187	60924	34646	53686	Tot. 88332	189649	137233	62849	34138	6673	452	776	259	460	450	25	36	2006	808	339	83
Polesine (Rovigo)	74	22374	26231	5615	30860	Tot. 36475	96153	65077	33800	16913	3952	103	362	298	286	189	24	24	1183	94	95	41
Verona	257	49763	62507	47868	48536	Tot. 96404	175253	136186	61846	34629	8765	435	588	280	345	539	58	103	1913	689	292	103
Vicenza	209	54424	65297	19478	61798	Tot. 81276	213817	147854	74944	37996	13958	400	373	268	553	260	76	58	1688	529	316	148
Treviso	334	39926	43865	13432	39700	Tot. 53132	178667	114870	49094	29617	10166	334	413	175	382	258	55	112	1395	477	322	109
Belluno	57	21468	22543	3810	19967	Tot. 23777	91336	56794	26672	16194	6149	198	295	175	244	152	18	42	926	171	157	63
Friuli (Udine) ...	185	71547	63451	17051	68238	Tot. 85289	242208	166780	66657	43309	5616	290	561	369	610	593	41	64	2238	392	184	66
Totale ...	1633	362854	397098	242456	382984	Tot. 625440	1268997	936514	409118	239579	62341	3222	5345	2629	3250	2917	331	483	14955	6506	1910	701
Proporzioni agli abitanti		1 per ind. 5. 22	1 per ind. 4. 77						1 a 4. 64	1 a 791	1 a 30. 38	1 a 587. 97							1 a 196	1 a 291. 18		1 a 27

segue XII. Superficie e popolazione relativa e divisione territori

(Dall'Atlante)

Provincie	Posizioni topografiche	SUPERFICIE				
		Campi locali.	Ioch o Iugeri	Miglia italiane quadrate da 60 al grado	Leghe austriache quadr. da 15 al grado	Tornature o ettari
Venezia	Pianura	786,937. 54	441,784. »			254,266. 0
	Monti e Colli	» »	» »			» »
	<i>Totale ...</i>	786,937. 54	441,784. »	741. 44	46. 34	254,266. 0
Padova	Pianura	519,784. 07	352,933. »			203,138. 3
	Monti e Colli	26,286. 10	17,640. 1 8			10,153. »
	<i>Totale ...</i>	546,070. 17	370,573. 1 8	621. 92	38. 87	213,281. 3
Polesine (Rovigo)	Pianura	321,433. 98	192,297. »			110,675. 3
	Monti e Colli	» »	» »			» »
	<i>Totale ...</i>	321,433. 98	192,297. »	322. 72	20. 17	110,675. 3
Verona	Pianura	657,800. 88	379,376. 1 8			218,347. 6
	Monti e Colli	216,127. 10	114,455. »			65,874. »
	<i>Totale ...</i>	873,927. 98	493,831. 1 8	828. 80	51. 80	284,221. 6
Vicenza	Pianura	296,297. 75	214,083. »			123,214. 0
	Monti e Colli	414,302. 61	278,045. »			160,027. »
	<i>Totale ...</i>	710,600. 36	492,128. »	825. 92	51. 62	283,241. 0
Treviso	Pianura	305,400. 67	296,449. »			170,619. 3
	Monti e Colli	139,422. 87	126,081. »			72,565. »
	<i>Totale ...</i>	444,823. 54	422,530. »	709. 12	44. 32	243,184. 3
Belluno	Pianura	211,711. 40	155,630. »			89,571. 8
	Monti e Colli	617,878. 42	405,667. »			233,479. »
	<i>Totale ...</i>	829,589. 82	561,297. »	942. 08	58. 88	323,050. 8
Friuli (Udine)	Pianura	804,616. 43	559,741. »			322,155. 0
	Monti e Colli	949,833. 03	578,575. »			332,995. »
	<i>Totale ...</i>	1,764,449. 46	1,138,316. »	1. 910. 40	119. 40	655,150. 0
Totale ...	Pianura	3,903,982. 72	2,592,293. 1 8	4,350. 62	267. 69	1,491,977. 8
	Monti e Colli	2,363,850. 13	1,520,463. 1 8	2,551. 78	163. 71	875,093. »
	<i>Totale ...</i>	6,267,832. 95	4,112,756. 1 4	6,902. 40	431. 40	2,367,070. 8

veneti secondo la numerazione ecclesiastica nel 1810. — 10.° La stessa nell'anno 1812 secondo la

Governo Veneto dal 31 dicembre 1823 al 1.° gennaio 1824.

(per Quadro)

POPOLAZIONE RELATIVA					DIVISIONE POLITICA DELLE PROVINCE							
Numero di abitanti per ogni					Numero dei Distretti	Comuni					Frazioni di Comuni	Totale Comuni e Frazioni
Campo locale	loch o Ingero	Miglio italiano- quadrato da 60 al grado	Lega austriaca quadrata	Tornatura o ettaro		con Congrega- zione municipale	con Consiglio		con Convocato	In tutto Comuni		
							con Ufficio proprio	senza Ufficio proprio				
0,31	0,55	327. 29	5236. 71	0,95	8	2	8	11	35	56	227	283
0,31	0,75	446. 97	7151. 56	1,30	12	1	5	40	57	103	713	816
0,41	0,69	410. 97	6575. 51	1,19	8	2	3	33	19	57	85	142
0,31	0,55	327. 77	5244. 34	0,95	13	1	7	40	67	115	310	425
0,42	0,60	357. 29	5716. 64	1,04	13	2	14	61	54	131	165	296
0,32	0,55	326. 88	5230. 22	0,95	10	1	9	47	47	104	201	305
0,14	0,20	122. 19	1955. 04	0,36	8	1	2	38	25	66	400	466
0,19	0,29	171. 43	2742. 84	0,50	21	1	11	145	25	182	568	750
0,30	0,46	274. 46	4391. 37	0,80	93	11	59	415	329	814	2669	3483

XIII. Compartimento territoriale delle Province Venete, 26 giugno 18

— Provincia di Venezia —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Venezia	4	4	110429	117233
Mestre	7	7	16407	18324
Dolo	11	11	25241	26505
Chioggia	4	4	45633	46917
Lorco	4	»	10747	»
Mirano	»	6	»	21705
Ariano	4	»	10472	»
Sandona	10	10	20058	23768
Portogruaro	12	11	26970	30887
Totale ...	56	53	265957	285339

— Provincia di Verona —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Verona	22	25	85478	98465
Villafranca	6	6	18570	19797
Isola della Scala	7	12	16114	29853
Sanguinetto	8	7	20115	18027
Legnago	10	10	29348	31714
Cologna	6	6	18181	19640
Zevio	6	»	15347	»
Sanbonifacio	7	11	18536	27906
Illasi o Tregnago	7	9	12310	16670
Badiacalavena	7	»	12069	»
San Pietro Incariano	10	10	21296	22929
Caprino	10	10	11189	11904
Bardolino	7	7	13450	13828
Totale ...	113	113	292003	310733

— Provincia di Udine —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Udine	15	15	54554	57154
Sandaniele	11	11	24318	25350
Spilimbergo	12	12	29727	31516
Maniago	11	11	19170	21308
Aviano	3	3	11007	12549
Sacile	5	5	17881	19224
Pordenone	11	11	32297	35749
Sanvito	10	10	22959	25173
Codroipo	7	7	18762	19346
Latisana	8	8	13878	15146
Palma	11	11	21516	23516
Cividale	12	16	24525	36502
Sanpietro degli Schiavi	8	8	13658	14399
Faedis	5	»	13992	»
Moggio	7	7	12358	13310
Palazza	8	»	10074	»
Rigolato	8	7	9311	8980
Ampezzo	8	8	9791	10561
Solmezzo	7	15	10524	22531
Gemona	8	8	22245	24214
Tricesimo o Tarcento	8	9	15251	20009
Totale ...	183	182	407798	436697

— Provincia di Padova —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Padova	15	26	79308	106362
Mirano	3	»	11167	»
Noale	6	»	18939	»
Campo Sampiero	10	14	19060	32745
Piazzola	7	»	15268	»
Teolo	7	»	12963	»
Battaglia	6	»	10129	»
Cittadella	»	10	»	27195
Montagnana	10	10	27382	29300
Este	14	15	35620	43647
Monselice	6	10	19422	27620
Conselve	9	9	21429	23951
Piove	10	10	25856	26972
Totale ...	103	104	296543	317882

veneti del regno d'Italia passati all'Austria nel 1845. — 42.° Censimento delle provincie del governo

Popolazione dell'anno 1842-43 e del 1852, 31 ottobre.

— Provincia di Vicenza —

— Provincia di Treviso —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Vicenza	16	24	62323	81296
Camisano	10	»	16549	»
Chigaglia	5	»	17217	»
Bassano	12	15	34268	42161
Marostica	11	14	20955	28444
Biadene	15	8	34045	23411
Tiene	11	11	20355	22263
Schio	12	16	29819	40754
Montebelluna	4	»	10784	»
Valdagno	7	7	22027	23831
Montebelluna	9	9	21095	22506
Longobardo	10	10	26933	29371
Barbarano	9	10	12956	14247
Totale ...	131	124	329326	328284

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Treviso	24	25	65270	80110
Oderzo	10	15	23269	40515
Motta	5	»	12196	»
Conegliano	13	14	34461	38741
Serravalle	8	»	18675	»
Geneda	5	12	18986	37458
Valdobbiadene	8	8	18385	20101
Montebelluna	9	8	26132	27073
Asolo	12	12	26499	27783
Castelfranco	9	10	22316	26701
Totale ...	103	104	266189	298482

— Provincia di Rovigo —

— Provincia di Belluno —

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Rovigo	13	13	36631	36349
Verona	5	9	20476	33588
Verona	8	8	18843	20552
Verona	9	9	17947	18741
Verona	7	7	17087	18179
Verona	5	8	13264	21010
Verona	»	4	»	12199
Verona	4	»	8685	»
Verona	6	7	11624	16196
Totale ...	57	65	144557	176814

DISTRETTI	Numero dei Comuni per Distretto		Totale della Popolazione	
	1846	1852	1843-44	1852
Belluno	10	12	28506	39959
Longarone	5	5	9395	10576
Pievedicadore	12	12	16603	19749
Auronzo	9	10	14406	17269
Agordo	13	13	19509	21898
Feltre	11	12	27484	32913
Fonzaso	4	4	16479	18218
Mel	3	»	9588	»
Totale ...	67	67	141970	160582

— Popolazione delle Provincie Venete, 26 giugno 1846 —

PROVINCIE	NUMERO				Totale della Popolazione	
	DEI DISTRETTI		DEI COMUNI		1843-44	1852
	1846	1852	1846	1852		
Venezia	8	7	56	53	265957	285339
Verona	13	11	113	113	292003	310733
Udipe	21	19	183	182	407798	436697
Padova	12	8	103	104	296543	317882
Vicenza	13	10	131	124	329326	328284
Treviso	10	8	103	104	266189	298482
Rovigo	8	8	57	65	144557	176814
Belluno	8	7	67	67	141970	160582
TOTALE ...	93	78	813	812	2144343	2314813

veneto dal 31 dicembre 1823 al 1 gennaio 1824, colle indicazioni delle case, delle famiglie, del sesso,

XIV. — Censimento, dell

PROVINCIE	POPOLAZIONE per sesso		RAPPORTO			COMUNI per serie di abitanti										TOTALE	
	Maschi	Femmine	dei maschi alla popolazione	delle femmine alla popolazione	dei maschi alle femmine	sotto i 500 abitanti	da 500 a 1000	da 1000 a 2000	da 2000 a 3000	da 3000 a 4000	da 4000 a 5000	da 5000 a 10000	da 10000 a 20000	da 20000 a 30000	sopra i 30000		
Udine	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18
Vicenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13
Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
Verona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11
Venezia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
Treviso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
Rovigo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10
Totale ...	1136581	1145151	2.01	1.99	1.01	6	74	336	241	87	22	35	6	3	3	8	

XV. — Popolazione delle Pro

(La superficie è un po' ma

PROVINCIE	SUPERFICIE	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	PROVINCIE	DISTRETTI	COMUNI	PARROCCHIE	CASE	FAMIGLIE	Proporzi dei mas alle fem
	in miglia quadrate	in pertiche censuarie								
Venezia	603.57	2,069,862	285339	—	—	—	—	47551	—	—
Verona	802.46	2,951,913	310733	—	—	—	—	58394	—	—
Udine	1768.47	6,064,964	436697	—	—	—	—	64648	—	—
Padova	591.02	2,026,810	317883	—	—	—	—	54974	—	—
Vicenza	760.67	2,608,609	328284	—	—	—	—	57533	—	—
Treviso	679.60	2,330,914	298482	—	—	—	—	43649	—	—
Rovigo	465.01	1,594,676	176814	—	—	—	—	30735	—	—
Belluno	924.92	3,171,863	160582	—	—	—	—	22061	—	—
Totale ...	6595.72	22,819,611	2314813	8	78	813	1679	379545	400000	1000 a

degli abitanti di città e borghi, e di campagna, de' contribuenti, dell'istruzione elementare, delle condizioni

50-51 del dominio Veneto.

POPOLAZIONE RELATIVA			Famiglie per casa	Abitanti per famiglia	Case	Agricoltori	Artigiani	CLERO			RELIGIONI			AUMENTO medioanno nel decennio su 400 individui	ANNI richiesti a raddoppiare la popolazione
Popolazione totale	Superficie in chilom. quadrati	Abitanti per chilom. quadrati						Regolare		Secolare	Cattolici	Acattolici	Ebrei		
								M.	F.						
499844	6553.50	65.59	1.09	5.95											
340694	2818.09	120.89	1.16	4.82											
312763	2161.48	98.43	1.15	4.81											
302902	2846.29	106.41	1.16	4.42											
298425	2747.31	108.62	1.31	5.40											
286199	2417.99	115.92	1.13	5.75											
157120	3224.96	48.72	1.22	5.85											
153783	1112.97	138.17	1.14	5.02											
2381732	23881.59	95.54	1.16	5.21	368429	1474886	682516	864	659	1523	2276237	735	4760	0,6522	106

Venete — Anno 1852 — 31 ottobre.
(quella data pel 1835).

SUPERFICIE PRODUTTIVA IN ETTARI										SUPERFICIE STERILE in ettari	SUPERFICIE TOTALE		
PIANURA							COLLI E MONTI		Totale produttiva		In ettari	In campi locali	In miglia quadrate italiane
Araliva	Di risaie	Di prati	Di pascoli	di valli coltivabili	di valli paludose	Di boschi	Colli	Monti					
47260.70	17821.50	136704.19	52295.95	51274.28	63201.57	33570.74	186831.32	591163.83	1880124.08	486946.81	2367070.89	6267832.85	6902.40
							777995.15						

XVI. Censimento delle Provincie Venete, per Distretti, colle indicazioni delle superficie, delle case, delle famiglie

LUOGO		Superficie in pertiche censuarie	Numero delle Case	Numero delle Famiglie	Numero dei Maschi		
Provincia	Distretto				Nubili	Ammogliati	Vedovi
Venezia	Venezia	120,108. 42	20142	30046	34732	21962	3584
	Mestre	160,889. 81	2857	3657	5689	3549	381
	Dolo	378,378. 12	5254	5708	6222	4548	1456
	Chioggia	322,230. 39	6969	10370	12800	11188	1440
	Mirano	161,051. 26	3734	4365	5234	4962	371
	S. Donà	433,551. 91	3383	3067	5897	5483	1050
	Portogruaro	591,814. 14	3854	4805	8518	6018	931
		2,168,024. 05	46193	62018	79092	57710	9213
Verona	Verona	551,013. 45	14637	24691	27816	16842	5299
	Villafranca	225,559. 53	4165	4240	5395	3915	1067
	Isola della Scala	390,078. 20	6237	6445	6236	5904	1999
	Sanguinetto	192,920. 01	3319	3410	4402	3183	913
	Legnago	271,334. 87	7008	8256	7500	5808	1925
	Cologna	130,911. 58	3997	4215	4655	3517	1169
	S. Bonifacio	200,150. 91	5370	5676	6602	5490	1653
	Tregnago	228,299. 36	3059	3533	4060	3372	509
	S. Pietro Incariano	212,878. 25	4435	4637	6947	3685	849
	Caprino	178,910. 65	2511	2631	3918	1385	460
	Bardolino	167,374. 67	3251	3564	2777	2791	820
	2,749,431. 48	57995	71298	80308	55892	16663	
Udine	Udine	358,259. 75	10172	10870	14187	11857	1952
	S. Daniele	229,849. 78	3546	4309	6715	4868	1059
	Spilimbergo	502,768. »	4793	5147	9389	5302	847
	Maniago	602,667. 12	2820	3586	6182	3716	788
	Aviano	212,995. 59	2174	2362	2090	3509	729
	Sacile	185,469. 19	2497	2481	5490	3288	557
	Pordenone	347,143. 80	4756	5696	9536	7053	1420
	S. Vito	237,285. 40	3723	4034	7261	4190	1250
	Codroipo	221,769. 55	2769	3279	4104	3761	1248
	Latisana	212,580. 52	2480	2807	3256	3014	1360
	Palma	326,761. 92	3549	4299	6530	4341	1008
	Cividale	442,212. 42	5883	6441	10856	6706	989
	S. Pietro degli Schiavi	163,527. »	2144	2246	4799	2400	337
	Moggio	462,062. 60	2203	2418	3293	2822	475
	Rigolato	284,809. 25	1464	1662	2941	1300	356
	Ampezzo	400,543. »	1595	1868	2742	1924	353
	Tolmezzo	467,678. 31	3622	4413	6741	3875	552
	Gemona	282,902. 41	3393	3960	7118	4494	602
	Tarcento	156,189. 86	3246	3694	6641	3060	421
	6,097,475. 47	66829	75572	119871	81494	16303	
Padova	Padova	535,004. 69	16757	23562	29025	19376	3147
	Camposanpiero	241,838. 70	5372	6330	8951	6356	1100
	Cittadella	180,048. 36	4438	5194	5676	6126	1359
	Montagnana	178,022. 94	5867	6322	7512	5338	1108
	Este	283,835. 88	8027	8996	9373	8662	3063
	Monselice	220,900. 88	5403	5995	6632	5855	823
	Conselve	175,924. 96	4799	4931	6193	4536	754
	Piove	238,414. 51	5295	6293	7965	4610	656
	2,053,990. 92	55958	67623	81327	60859	12010	
Vicenza	Vicenza	564,196. 99	13432	17719	23077	14916	2408
	Bassano	242,625. 29	7747	8629	11839	7921	1218
	Marostica	176,048. 14	4666	6441	10746	3031	369
	Asiago	442,920. 64	4220	4304	6545	4076	874
	Thiene	182,379. 11	3986	4580	5592	4332	861
	Schio	372,385. 15	7589	8434	10529	8140	1219
	Valdagno	176,341. 22	4517	4622	6648	4533	529
	Arzignano	144,191. 76	3659	4197	3740	6113	1530
	Lonigo	196,627. 31	5703	6001	6796	6507	681
	Barbarano	154,892. 78	2968	3219	4101	2572	477
	2,652,608. 39	58487	68146	89613	62141	10166	

territoriale del dominio veneto, 26 giugno 1846, colla popolazione dell'anno 1842-43 e del 31 ottobre

del sesso, dello stato civile e della religione, per l'anno 1855, e Popolazione dell'anno 1853 col numero de' Comuni.

Totale dei Maschi	Numero delle Femmine			Totale delle Femmine	Totale della Popolazione	Religione			N.º dei Comuni	Popolazione 1853
	Nubili	Maritate	Vedove			Cattolici	Acattolici	Israeliti		
60278	34449	21962	7869	64280	124558	119752	2828	1978	4	117233
9619	5450	3549	652	9651	19270	19269	1	»	7	18324
12226	7213	4548	1864	13625	25851	25850	1	»	11	26505
25428	10464	11188	1482	23134	48562	48561	1	»	4	46917
10567	5917	4962	389	11268	21835	21834	»	1	6	21705
12430	5835	5483	1032	12350	24780	24775	»	5	10	23768
15467	7960	6018	1290	15268	30735	30735	»	»	11	30887
146015	77288	57710	14578	149576	295591	290776	2831	1984	53	285339
49957	25725	16842	4987	47554	97511	96259	»	1252	25	98465
10377	3688	3915	919	8522	18899	18899	»	»	6	19797
14139	6634	5904	1956	14494	28633	28633	»	»	12	29853
8498	4809	3183	1004	8996	17494	17494	»	»	7	18027
15233	7869	5808	1837	15514	30747	30748	»	»	10	31714
9341	4438	3517	1536	9491	18832	18832	»	»	6	19640
13745	5841	5490	1590	12921	26666	26666	»	»	11	27906
7941	4490	3372	583	8445	16386	16386	»	»	9	16670
11481	6170	3685	870	10725	22206	22206	»	»	10	22929
5763	3989	1385	443	5817	11580	11580	»	»	10	11904
6388	3461	2791	1059	7311	13699	13699	»	»	7	13828
152863	77114	55892	16784	149790	302653	301401	»	1252	113	310733
27996	13712	11857	2226	27795	55791	55679	»	112	15	57134
12642	6316	4868	1437	12621	25263	25245	»	18	11	25350
15538	9737	5302	859	15898	31436	31436	»	»	12	31546
10686	6044	3716	888	10648	21334	21334	»	»	11	21308
6328	2038	3509	820	6367	12695	12695	»	»	3	12549
9335	5258	3288	906	9452	19787	18787	»	»	5	19224
18023	9266	7067	1704	10837	36060	36050	8	2	11	35749
12701	7041	4190	1226	12457	25158	25158	»	»	10	25173
9113	4512	3761	1312	9585	18698	18698	»	»	7	19346
7630	3279	3014	1133	7426	15056	15055	»	1	8	15146
11879	5921	4341	1204	11466	23345	23323	»	22	11	23516
18551	9791	6706	1310	17807	36358	36358	»	»	16	36502
7536	4360	2400	317	7077	14614	14613	»	»	8	14399
6590	3648	2822	440	6910	13500	13500	»	»	7	13310
4597	3099	1300	310	4709	9036	9306	»	»	7	8980
5019	3430	1924	553	5907	10926	10926	»	»	8	10561
11168	7030	3875	812	11717	22885	22884	1	»	15	22531
12214	7202	4494	450	12146	24360	24360	»	»	8	24214
10122	6162	3060	749	9971	20093	20093	»	»	9	20009
217668	117846	81494	18656	217996	435664	435500	9	155	182	436697
51548	26208	19375	6381	51965	103513	102889	5	619	26	106362
16407	8273	6356	1232	15867	32274	32271	»	3	14	32745
13161	6143	6126	1336	13605	26766	26766	»	»	10	27195
13958	7371	5338	1723	14432	28390	28387	»	3	10	29390
21098	11317	8662	1445	21424	42522	42522	»	»	15	43647
13310	6656	5855	1193	13704	27014	27014	»	»	10	27620
11483	7059	4536	1356	12951	24434	24433	»	1	9	23951
13231	8279	4610	627	13516	26747	26747	»	»	10	26972
154195	81306	60859	15293	157464	311660	311029	5	626	104	317882
40401	23309	14916	3738	40967	81368	81324	»	44	24	81296
20978	11631	7921	1423	20975	41953	41953	»	»	15	42161
14146	10944	3031	381	14356	28502	28501	1	»	14	28444
11495	6433	4076	880	11389	22884	22884	»	»	8	23411
10785	5409	4332	1061	10802	21587	21587	»	»	11	22263
19888	10460	8140	1446	20046	39934	39934	»	»	16	40754
11710	6577	4533	825	11935	23645	23645	»	»	7	23831
11383	3381	6113	1370	10864	22247	22247	»	»	9	22506
13984	6892	6507	1007	14406	28390	28390	»	»	10	29371
7150	4240	2572	499	7311	14461	14461	»	»	10	14247
161920	89276	62141	12630	163051	324971	324926	1	44	124	328284

XVI. Censimento delle Provincie Venete, per Distretti, colle indicazioni della superficie, delle case, delle famiglie

LUOGO		Superficie in pertiche censuarie	Numero delle Case	Numero delle Famiglie	Numero dei Maschi		
Provincia	Distretto				Nubili	Ammogliati	Vedovi
Treviso	Treviso	580,460. 42	2296	1102	20592	15894	2419
	Oderzo	330,351. 80	5760	6236	10707	8062	1177
	Conegliano	306,846. 98	5291	6072	11546	7031	818
	Ceneda	278,499. 43	5662	6321	9844	8006	1319
	Valdobbiadene	167,090. 73	3773	3759	5519	4027	635
	Montebelluna	245,561. 28	4529	4931	6762	6070	744
	Asolo	218,080. 83	5059	5254	7699	5028	787
	Castelfranco	200,505. 12	4001	4949	6990	5856	628
		2,327,396. 59	36371	38624	79659	59974	8527
Rovigo	Rovigo	224,881. 58	6898	7822	9430	7111	994
	Adria	384,954. 54	6197	6694	7394	7372	1018
	Lendinara	134,649. 97	3482	3840	4967	4466	761
	Badia	126,225. 12	3398	3746	4314	4191	670
	Massa	128,421. 11	3108	5482	5029	3305	345
	Occhiobello	169,509. 76	3152	4149	6113	3949	581
	Polesella	109,217. 64	890	3170	3621	3790	617
	Ariano	208,395. 28	2130	2257	3085	2791	327
		1,486,255. »	29255	37160	43953	36975	5313
Belluno	Belluno	648,322. 09	5772	6644	11251	7475	901
	Longarone	269,838. 02	1915	1936	3317	1922	180
	Pieve di Cadore	470,874. 79	2289	3139	6111	3051	520
	Auronzo	672,687. 79	1794	2987	5670	2444	507
	Agordo	487,826. 05	3599	4192	6696	3575	460
	Feltre	429,278. 56	5862	6449	8902	6491	1127
	Fonzazo	189,442. 18	3795	3770	4699	3517	711
		3,168,269. 48	25026	29117	46646	28475	4406

	1. Abitante per pertiche censuarie							RIA
Venezia	7. 33	2,168,024. 05	46193	62018	79092	57710		9213
Verona	9. 08	2,749,431. 48	57995	71298	80308	55892		16663
Udine	13. 99	6,097,475. 47	66829	75572	119871	81494		16303
Padova	6. 59	2,053,990. 92	55958	67623	81327	60859		12010
Vicenza	8. 16	2,652,608. 39	58487	68146	89613	62141		10166
Treviso	7. 96	2,327,396. 59	36371	38624	79659	59974		8527
Rovigo	8. 45	1,486,255. »	29255	37160	43953	36975		5313
Belluno	19. 67	3,168,269. 48	25026	29117	46646	28475		4406
Totale ...	9. 87	22,703,451. 38	376114	449558	620469	443520		32601

Abitanti	
per casa	per famiglia
6. 11	5. 12

venete del 1852 colla superficie. — 16.° Censimento delle provincie venete del 31 ottobre 1855 colle

per sesso, dello stato civile e della religione, per l'anno 1855, e Popolazione dell'anno 1853 col numero de' Comuni.

Totale dei Caschi	Numero delle Femmine			Totale delle Femmine	Totale della Popolazione	Religione			N.° del Comuni	Popolazione 1853
	Nubili	Maritate	Vedove			Cattolici	Acatolici	Israeliti		
38905	19780	15894	3554	39228	78133	78081	»	52	25	80110
19946	9854	8062	1460	19376	39322	39315	»	7	15	40515
19395	10512	7031	1034	18577	37972	37943	»	29	14	38741
19169	8833	8006	1502	18341	37510	37437	»	73	12	37458
10181	4929	4027	752	9708	19889	19889	»	»	8	20101
13576	6551	6070	919	13540	27116	27116	»	»	8	27073
13514	7342	5028	1234	13604	27118	27118	»	»	12	27783
13474	6308	5856	646	12810	26284	26282	2	»	10	26701
148160	74109	59974	11101	145184	293344	293181	2	161	104	298482
17535	9838	7111	1071	18020	35555	35234	»	321	13	36349
16784	8643	7372	1053	17068	33852	33837	»	15	9	33588
10194	5022	4466	820	10338	20532	20520	»	12	8	20552
9175	4195	4191	807	9193	18368	18360	1	7	9	18741
8679	5284	3305	444	9033	17712	17706	»	6	7	18179
10643	6201	3949	890	11040	21683	21683	»	»	8	21010
8028	3431	3790	763	7984	16012	16009	»	3	7	16196
6903	2976	2791	393	6160	12363	12363	»	»	4	12199
87241	45590	36975	6241	88836	176077	175712	1	364	65	176814
19627	11250	7475	1535	20260	39887	39887	»	»	12	39959
5419	3167	1922	412	5501	10920	10920	»	»	5	10576
9682	6268	3051	671	9990	19672	19672	»	»	12	19749
8621	5793	2444	717	8954	17575	17575	»	»	10	17269
10731	7245	3575	733	11553	22284	22284	»	»	13	21898
16520	8308	6491	1301	16100	32620	32620	»	»	12	32913
8927	4961	3517	674	9152	18079	18079	»	»	4	18218
79527	46992	28475	6043	81510	161037	161037	»	»	68	160582
TUNTO										
146015	77288	57710	14578	149576	295591	290776	2831	1984	53	285339
152863	77114	55892	16784	149790	302653	301401	»	1252	113	310733
217668	117846	81494	18656	217996	435664	435500	9	155	182	436697
154196	81306	60859	15293	157464	311660	311029	5	626	104	317882
161920	89276	62141	12630	163051	324971	324926	1	44	124	328284
148160	74109	59974	11101	145184	293344	293181	2	161	104	298482
87241	45590	36975	6241	88836	176077	175712	1	364	65	176814
79527	46992	28475	6043	81510	161037	161037	»	»	68	160582
1147590	609521	443520	101326	1153407	2300997	2293562	2849	4586	813	2314813

LUOGO		POPOLAZIONE DEL 18									
Provincia	Distretto	Sotto ai 5 anni		Dai 5 ai 10		Dai 10 ai 20		Dai 20 ai 30		Dai 30 ai 40	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Venezia	Venezia	6733	6606	5569	5855	10442	11460	9629	7004	9683	1234
	Mestre	1982	1010	883	905	1635	1673	1384	1400	1378	231
	Dolo	2162	2200	1579	1764	2015	2132	2170	2415	1135	151
	Chioggia	2917	2665	3148	2971	4126	3854	4685	4088	3665	311
	Mirano	1458	1576	1233	1392	1813	1755	1426	1625	1411	151
	S. Donà	1465	1544	1492	1559	1538	1541	1526	1512	1698	181
	Portogruaro	1778	1817	1688	1682	2602	2473	2235	2208	2079	211
		18495	17448	15592	16128	24171	24888	23055	20252	21049	241
Verona	Verona	7881	7221	6069	4830	9744	8840	6871	6999	6306	651
	Villafranca	1318	1334	1832	1113	1540	1251	1623	1261	1388	111
	Isola della Scala	1933	1778	2172	2289	2538	2684	2000	2347	2065	201
	Sanguinetto	1115	1215	1259	1390	987	1102	1324	1333	1586	251
	Legnago	2076	2146	1814	1865	2014	1998	1943	2014	2055	211
	Cologna	1678	1773	1379	1507	1149	1201	975	1072	1094	91
	S. Bonifacio	1947	1927	1693	1539	2434	2208	1950	1923	1866	171
	Tregnago	1322	1441	1197	1245	1375	1480	1144	1232	924	91
	S. Pietro Incariano	1527	1498	1382	1322	1786	1670	1732	1630	1826	101
	Caprino	1084	985	842	878	804	849	1210	1114	651	61
	Bardolino	447	436	604	712	1015	1415	1277	1651	1063	111
		22328	21754	20243	18690	25386	24698	22049	22576	20824	200
Udine	Udine	4232	4123	2796	2863	5250	5065	4165	4405	3651	331
	S. Daniele	1585	1483	1605	1500	1920	2136	1904	1888	1707	181
	Spilimbergo	1318	1341	1406	1422	1486	1511	1897	1933	2583	201
	Maniago	1603	1600	1424	1454	1821	1857	1633	1652	1248	131
	Aviano	868	882	902	956	810	811	715	806	686	61
	Sacile	1377	1508	1251	1412	1971	1880	1464	1497	1061	111
	Pordenone	2460	2534	2010	1964	2572	2470	2163	2354	2714	231
	S. Vito	1419	1457	1312	1288	2415	2404	2086	2044	1745	161
	Codroipo	1033	1148	963	1065	1169	1289	1219	1326	1305	141
	Latisana	1097	1024	903	878	1336	1319	1210	1176	1055	101
	Palma	1587	1634	1345	1336	1904	2051	1906	1813	1592	131
	Cividale	2417	2356	2527	2258	3126	2996	2831	2915	2695	231
	S. Pietro degli Schiavi	1129	1094	1060	1006	1464	1394	1040	988	597	51
	Moggio	936	909	829	934	902	955	916	951	823	81
	Rigolato	541	547	486	530	868	893	659	821	633	61
	Ampezzo	626	725	595	742	710	812	615	829	665	61
	Tolmezzo	1401	1558	1470	1526	1700	1825	1709	1759	1400	141
Gemona	1541	1703	1654	1606	1857	1997	1971	1950	1644	161	
Tarcento	1341	1261	1144	1102	1858	1854	1369	1631	1506	141	
		28511	28897	25682	25842	35139	35519	31472	32738	29310	291
Padova	Padova	5322	4690	4617	4841	7395	7052	6957	7093	8087	801
	Camposampiero	1661	1585	1836	1690	2667	2658	2337	2587	2469	251
	Cittadella	1615	1879	1641	1822	1874	1948	1786	1883	1776	201
	Montagnana	1485	1591	1952	1730	2594	2760	2138	2132	1910	191
	Este	2924	3074	2958	2940	2961	2960	2962	2893	3022	281
	Monselice	1429	1582	1637	1623	2366	2461	1828	1782	1888	181
	Conselve	1315	1376	1420	1644	2080	2110	1599	1906	1643	161
Piove	810	746	1364	1273	2124	2211	3029	3503	3064	301	
		16561	16523	17425	17563	24061	24160	22636	23709	23859	241
Vicenza	Vicenza	5211	5394	5189	5083	5929	6023	6891	5841	6608	661
	Bassano	2799	2807	2687	2652	3246	3231	2981	3078	2792	281
	Marostica	1930	1978	1907	1903	1964	2072	2175	2175	2048	201
	Asiago	1555	1559	1246	1273	1887	2038	1738	1747	1977	181
	Tiene	1509	1424	1520	1351	1984	2077	1485	1755	1381	131
	Schio	2759	2822	2522	2722	2886	2913	2482	2619	2608	261
	Valdagno	1425	1459	1408	1506	2176	2164	1884	2016	1699	171
	Arzignano	1310	1247	1166	1102	1860	1795	1470	1459	1606	161
	Lonigo	1525	1549	1578	1673	2725	2639	2321	2615	2020	211
	Barbarano	715	705	785	799	1011	1164	917	997	1008	91
		20738	20944	20048	20064	25668	26116	34344	24302	23747	238

popolazione del 1853 per distretti, col numero de' comuni. — 17.° Lo stesso censimento per età e sesso.

popolazione distribuita per età e per sesso.

DISTRIBUITA SECONDO GLI ANNI												Totale		Totale della Popolazione
Dai 40 ai 50		Dai 50 ai 60		Dai 60 ai 70		Dai 70 agli 80		Dagli 80 ai 90		Dai 90 ai 100 (*)		dei	delle	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
7148	8174	6185	6136	3433	4371	945	1675	479	700	32	56	60278	64280	124559
1080	1080	820	1801	334	354	96	101	27	19	»	»	9619	9651	19270
1017	1125	1034	1055	690	1144	357	459	67	72	»	»	12226	13625	25851
2711	2303	1972	1896	1392	1519	600	500	161	127	51	41	25428	23134	48562
1175	1273	995	1099	644	653	299	304	101	81	12	5	10567	11268	21835
1816	1777	1508	1456	1002	848	278	335	36	27	»	»	12430	12350	24780
1939	1924	1488	1272	1031	1047	564	595	63	65	»	»	15467	15268	30735
16886	17656	14002	13715	8526	9936	3139	3969	934	1091	95	102	146015	149576	295591
5491	5490	4186	4287	2067	2038	1040	962	291	297	11	3	49957	47554	97511
1138	1023	863	787	466	453	179	169	27	27	3	3	10377	8522	18899
1744	1741	934	966	549	501	161	137	38	24	5	3	14139	14494	28633
1002	1068	657	742	351	394	181	136	34	25	2	4	8498	8996	17494
1986	2007	1553	1579	1029	1088	479	408	274	305	10	4	15233	15514	30747
1132	1142	897	876	619	545	357	335	61	46	»	1	9341	9491	18832
1150	1345	1118	1055	708	679	429	393	134	91	16	16	13745	12921	26666
795	849	647	629	340	380	149	153	45	39	3	1	7941	8445	16386
1382	1294	991	959	549	506	247	200	55	46	1	»	11481	10725	22206
451	484	361	372	178	185	121	175	58	108	3	1	5763	5817	11580
1027	868	687	680	207	217	48	37	12	10	1	»	6388	7311	13699
7598	17308	12898	12942	7063	6986	3390	3110	1029	1018	55	36	152863	149790	302653
3043	3052	2467	2373	1582	1526	731	648	122	101	17	20	27996	27795	55791
1526	1600	1125	1073	653	577	412	368	193	158	14	11	12642	12621	25263
2599	2678	1829	1906	1315	1369	714	720	365	371	26	25	15538	15898	31436
1091	1094	864	845	624	580	304	221	72	69	2	3	10686	10648	21334
707	668	629	513	558	528	361	343	89	103	3	2	6328	6367	12695
1033	925	693	579	289	297	163	150	33	17	»	»	9335	9452	18787
2841	2849	1709	1854	997	963	443	357	104	111	10	4	18023	18037	36060
1422	1372	1081	1070	736	679	400	379	84	68	1	»	12701	12457	25158
1234	1326	975	1041	848	775	286	169	81	39	»	»	9113	9585	18698
777	760	650	679	500	480	66	69	34	30	2	1	7630	7426	15056
1514	1248	1071	893	556	579	327	306	71	66	6	5	11879	11466	23345
1962	1970	1621	1564	888	820	392	326	82	59	10	3	18551	17807	36358
534	495	651	611	521	493	331	307	185	180	24	13	7536	7077	14613
793	824	681	746	537	577	162	142	11	1	»	»	6590	6910	13500
612	522	430	398	247	203	95	88	25	13	1	1	4597	4709	9306
643	700	538	640	350	389	188	209	75	96	14	18	5019	5907	10926
1155	1270	969	1001	756	799	413	370	162	162	33	29	11168	11717	22885
1837	1297	906	837	792	738	344	310	106	65	12	3	12211	12146	24360
1170	1088	853	806	508	514	297	222	74	53	2	2	10122	9971	20093
2043	25771	19742	19429	13257	12961	6429	5704	1968	1762	177	144	217668	217996	435664
7846	7348	5169	5723	3621	3930	1784	2114	624	879	126	240	51548	51965	103513
2168	2019	1785	1623	1007	862	398	334	74	52	5	7	16407	15867	32274
1940	1794	1485	1293	759	695	228	175	52	23	5	3	13161	13605	26766
1689	1756	1223	1311	788	871	133	303	44	41	2	1	13958	14432	28390
2815	2926	1803	2086	1083	1130	456	477	100	80	14	6	21098	21424	42522
1554	1662	1283	1248	807	891	431	427	87	129	»	2	13310	13704	27014
1471	1578	898	1022	652	680	305	505	93	104	7	7	11483	12951	24434
1636	1604	662	646	369	326	116	113	47	38	10	10	13231	13516	26747
1119	20687	14308	14952	9086	9385	3851	4448	1121	1346	169	276	154196	157464	311660
2973	5310	2881	4035	1747	1778	780	710	182	136	10	12	40401	40967	81368
2553	2331	2006	1970	1346	1366	624	579	133	122	11	7	20978	20975	41953
2742	1741	1251	1320	618	650	326	338	117	93	5	1	14146	14356	28502
2971	1292	1083	1014	518	487	168	133	50	28	2	1	11495	11389	22884
1120	1056	946	937	525	462	239	203	74	77	2	»	10785	10802	21587
2841	2410	2029	1973	1357	1208	641	573	199	141	21	20	19888	20046	39934
1147	1275	1044	962	614	557	277	222	35	26	1	»	11710	11935	23645
2326	1437	1197	1281	933	830	381	200	106	25	28	7	11383	10864	22247
1585	1662	1140	1076	643	606	340	348	104	100	3	2	13984	14406	28390
1004	1024	760	761	552	521	307	282	77	71	14	2	7150	7311	14461
1962	19538	14337	15329	8916	8465	4083	3588	1077	819	100	52	161929	163051	324971

LUOGO		POPOLAZIONE DEL 1857									
Provincia	Distretto	Sotto ai 5 anni		Dai 5 ai 10		Dai 10 ai 20		Dai 20 ai 30		Dai 30 ai 40	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Treviso	Treviso	4285	4256	5611	4546	6337	6537	5188	5601	5788	5788
	Oderzo	2127	1982	2341	2351	3435	3461	2561	2412	2739	2739
	Conéglano	2529	2346	2217	2236	3286	3187	3032	2884	2677	2677
	Ceneda	2383	2409	2297	2262	3115	2802	2728	2803	2646	2646
	Valdobbiadene	1309	1234	1397	1343	2039	1958	1387	1422	1338	1338
	Montebelluna	1284	1293	1408	1254	1951	1947	1971	1970	2071	2071
	Asolo	1645	1660	1532	1603	2489	2307	1836	2066	1843	1843
	Castelfranco	2229	2246	2174	2096	2019	1999	1784	1666	1718	1718
		17791	17426	18977	17691	24671	24198	20487	20824	20820	20820
Rovigo	Rovigo	2327	2408	2394	2220	2487	2684	2396	2716	2365	2365
	Adria	2055	2129	1862	1971	2481	2704	2656	2579	2573	2573
	Lendinara	1359	1365	1300	1388	1710	1785	1447	1418	1341	1341
	Badia	1118	1173	1077	1136	1479	1384	1244	1217	1284	1284
	Massa	792	837	785	909	1715	1614	1541	1561	1445	1445
	Occhiobello	1308	1393	1669	1774	5000	2103	1786	1846	1513	1513
	Polesella	991	947	1035	960	1415	1407	1125	1247	1068	1068
	Ariano	850	840	834	775	819	784	1206	1152	921	921
		10800	11092	10956	11133	14106	14465	13401	13736	12510	12510
Belluno	Belluno	2341	2542	2297	2475	4030	3994	3150	3419	2784	2784
	Longarone	711	674	735	747	1121	1060	852	888	682	682
	Pieve di Cadore	1244	1319	1233	1324	1629	1991	1355	1433	1328	1328
	Auronzo	1041	1151	1105	1196	1461	1484	1371	1387	1136	1136
	Agordo	1210	1328	1396	1443	2139	2261	1515	1739	1499	1499
	Feltre	1817	1938	1975	2050	2706	2452	2414	2290	2223	2223
	Fonzazo	1363	1372	1192	1213	1280	1335	1207	1281	1188	1188
			9727	10324	9933	10448	14366	14277	11864	12437	10840

(*) Oltre i cento nessuno.

Sopra 1000
vi sono individui
oltre gli anni

	Sopra 1000 vi sono individui oltre gli anni		POPOLAZIONE DEL 1857									
	50	70	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Venezia	188	31	18495	17448	15592	16128	24171	24888	23055	20252	21049	21049
Verona	160	28	22328	21754	20243	18690	25386	24698	22049	22576	20823	20823
Udine	187	37	28511	28897	25682	25842	35139	35519	31472	32738	29310	29310
Padova	189	36	16561	16523	17425	17561	24061	24160	22636	23709	23859	23859
Vicenza	175	29	20738	20944	20048	20064	25668	26116	24344	24302	23747	23747
Treviso	184	31	17791	17426	18977	17691	24671	24198	20487	20824	20820	20820
Rovigo	169	26	10800	11092	10956	11133	14106	14465	13401	13736	12510	12510
Belluno	172	31	9727	10324	9933	10448	14366	14277	11864	12437	10840	10840
Totale ...	179	32	144951	144408	138856	137559	187568	188321	169308	170574	169959	169959

Questo censimento è desunto dalle pubblicazioni fatte a Vienna nel 1859 (*Bevölkerung von der Lombardie, e*

popolazione distribuita per età e per sesso.

DISTRIBUITA SECONDO GLI ANNI												Totale		Totale della Popolazione
Dai 40 ai 50		Dai 50 ai 60		Dai 60 ai 70		Dai 70 agli 80		Dagli 80 ai 90		Dai 90 ai 100 (*)		dei	delle	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
4955	4961	3215	3842	2311	2544	981	963	224	225	10	17	38905	39228	78133
2421	2130	2157	1882	1311	1119	676	743	166	121	12	5	19956	19376	39322
2037	1067	1862	1839	1067	986	603	506	70	61	15	12	18395	18577	37972
2634	2358	1999	1869	986	968	337	228	50	57	4	7	19169	18341	37510
1079	947	859	784	559	484	182	118	27	27	5	2	10181	9708	19889
2042	2133	1505	1502	852	895	387	390	99	80	6	4	13576	13540	27116
1637	1527	1252	1168	842	876	353	430	82	105	3	5	13514	13604	27118
1101	1274	1091	946	715	679	286	257	57	38	"	"	13474	12810	26284
18196	17597	13940	13832	8643	8551	3805	3637	775	714	55	52	148160	145184	293344
2059	2158	1994	2011	1104	991	357	458	49	55	3	2	17535	18020	35555
2109	2006	1628	1627	772	789	551	556	84	74	13	13	16784	17068	33852
1127	1095	975	962	550	591	304	321	80	69	1	"	10194	18338	20532
1250	1270	848	889	579	547	252	250	41	20	3	"	9175	9193	18368
1148	1223	794	859	344	339	90	106	23	16	2	2	8679	9033	17712
1173	1201	818	794	305	304	62	60	8	11	1	"	10643	11040	21683
1044	957	693	720	420	430	206	185	31	24	"	"	8028	7984	16012
721	754	437	448	275	291	94	110	41	33	5	6	6203	6160	12563
10631	10664	8187	8310	4349	4282	1916	2046	357	302	28	23	87241	88836	176077
2019	1985	1485	1489	824	920	503	471	180	203	14	19	19627	20260	39887
535	574	408	414	273	293	86	107	12	11	4	1	5419	5501	10920
1094	1120	872	892	645	623	219	206	60	51	3	1	9682	9990	19672
891	1029	785	803	505	464	251	203	65	43	10	3	8621	8954	17575
1374	1419	916	988	481	481	160	154	40	32	1	1	10731	11553	22284
1885	1857	1672	1652	1081	1004	594	526	145	156	8	6	16520	16100	32620
1001	1132	913	849	560	548	205	173	17	14	1	"	8927	9152	18079
8799	9116	7051	7087	4369	4333	2018	1840	519	510	41	31	79527	81510	161037
16886	17656	14002	13715	8526	9936	3139	3969	934	1091	95	102	146015	149576	295591
17598	17308	12898	12942	7063	6986	3390	3110	1029	1018	55	36	152863	149790	302653
26043	25771	19743	19429	13257	12961	6429	5704	1968	1762	177	144	217668	217996	435664
21119	20687	14308	14952	9086	9385	3851	4448	1121	1346	169	276	154196	157464	311660
18862	19538	14337	15329	8916	8465	4083	3588	1077	819	100	52	161920	163051	324971
18196	17597	13940	13832	8643	8551	3805	3637	775	714	55	52	148110	145184	293344
10631	10664	8187	8310	4349	4282	1916	2046	357	302	28	23	87241	88836	176077
8799	9116	7051	7087	4369	4333	2018	1840	519	510	41	31	79527	81510	161037
138134	138337	104465	105596	64209	64899	28631	28342	7780	7562	720	716	1147590	1153407	2300997

DENOMINAZIONE dei LUOGHI		QUALITÀ DEI LUOGHI				NUMERO DELLE		I. Secondo la Religione									
Provincie	Distretti	Città	Sobborgi	Borgi	Villaggi	Case	Parti abitate	Cattolici			Non uniti		Evangelici		Unitari	Ebrei	Altre Confessioni o Re-
								Latini	Greci	Armeni	Greci	Armeni	Luterani	Riformati			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Mantova	Gonzaga	»	»	3	20	4170	6735	30889	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Mantova (meno Castellucchio)	1	1	»	74	6745	15296	62590	1	»	»	»	»	»	»	»	1618
	Ostiglia	»	»	1	7	1738	2583	12161	»	»	»	»	»	»	»	»	25
	Revere	»	»	2	14	2950	4238	20226	»	»	»	»	»	»	»	»	47
	Sermide	»	»	2	5	2114	3217	15755	»	»	»	»	»	»	»	»	34
	Volta (meno i Comuni di Volta, Goito e Mozzambano)	»	»	»	3	819	863	3514	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale Provincia di Mantova		1	1	8	103	18536	32932	145135	1	»	»	»	»	»	»	»	1724
Venezia Capitale		1	»	»	»	18027	24083	111280	63	1	82	3	46	16	11	»	2093
Venezia	Chioggia	1	1	2	9	7105	10767	48666	1	»	2	»	»	»	»	»	»
	Dolo	»	»	1	11	5338	5277	25851	»	»	»	»	2	»	»	»	2
	S. Donà	»	»	»	14	3434	4297	24082	»	»	»	»	1	»	»	»	6
	Mestre	»	1	15	10	2870	3660	19371	3	»	3	»	»	»	»	»	»
	Mirano	»	»	3	25	3692	3974	22076	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Portogruaro	1	4	1	57	4678	5127	30622	1	»	»	»	»	»	»	»	2
	Venezia, intorno	»	»	3	9	2035	2145	10235	»	»	2	»	»	»	»	»	»
Totale Provincia di Venezia		2	6	25	135	29152	35247	180903	5	»	7	»	3	»	»	»	10
Belluno	Agordo	»	»	2	172	4427	4149	22013	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Auronzo	»	»	»	24	3009	3094	17638	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Belluno	1	3	1	150	8196	6987	41651	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Feltre	1	»	»	89	7295	7785	32706	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Fonzaso	»	»	1	16	5663	3628	17922	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Longarone	»	»	1	42	2150	1754	11053	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Pieve di Cadore	»	»	»	38	3258	3250	19354	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale Provincia di Belluno		2	3	5	531	33998	30647	162337	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Padova	Camposampiero	»	»	6	44	5338	5807	31927	»	»	»	»	»	»	»	»	3
	Citadella	»	»	»	16	4632	5527	27574	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Conselve	»	»	»	16	4245	4753	22161	»	»	»	»	»	»	»	»	1
	Este	1	»	»	30	8609	7902	39040	»	»	»	»	»	5	»	»	»
	Monseice	1	»	2	26	5381	5328	27536	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Montagnana	1	»	6	9	6331	5941	27733	»	»	»	»	»	»	»	»	4
	Padova	1	»	»	91	17132	24789	102637	7	»	»	5	»	»	1	»	800
Pieve	»	»	2	24	5035	5672	27108	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Totale Provincia di Padova		4	»	16	156	56703	65719	305716	7	»	»	5	»	5	1	»	808
Rovigo	Adria	1	»	1	15	6697	6775	35868	2	»	»	»	»	»	»	»	17
	Ariano	»	»	1	8	2315	2505	13051	»	»	»	»	»	»	»	»	7
	Badia	1	»	1	12	3465	3711	18377	»	»	»	»	»	1	»	»	
	Lendinara	1	»	»	12	3768	3917	19451	»	»	»	»	»	»	»	»	12
	Massa	»	»	1	8	3315	3390	17171	»	»	»	»	»	»	»	»	6
	Occhiobello	»	»	3	8	3681	4197	19444	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Polesella	»	»	2	8	3019	3343	15809	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rovigo	1	2	»	22	6650	7639	34645	»	»	»	»	»	2	»	»	358	
Totale Provincia di Rovigo		4	2	9	93	32910	35477	173816	2	»	»	»	»	3	»	»	400

oesterreichischen Monarchie). — Sono state sottratte dalla provincia di Mantova le cifre, che ricavammo

della parte del Mantovano rimasta all'Austria per il trattato di Zurigo.
(rimasti presso la Contabilità di Stato di Milano).

POPOLAZIONE INDIGENA

II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza

17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	Di altra specie	
																33	34
Sacerdoti	Impiegati	Militari	Letterati, artisti	Procuratori, legali, notai	Persone sanitarie	Possessori di fondi	Possessori di case e rendite	Fabbricanti, esercenti industrie	Commercianti	Naviganti e pescatori	Lavoranti sussidiari dell'agricoltura	Lavoranti sussidiari dei mestieri	Lavoranti sussidiari del commercio	Inservienti d'altra specie	Giornalieri	Uomini maggiori di 14 anni	Donne e fanciulli
57	122	18	276	22	51	1029	205	832	218	151	6532	823	967	347	2137	585	17217
303	858	55	430	197	218	2219	1083	1108	1277	231	6971	4071	848	2249	5154	1364	35603
30	55	9	17	5	28	313	101	171	191	110	608	310	261	120	2874	222	6761
25	76	2	65	8	36	1526	192	141	119	209	1918	924	68	195	1804	437	12528
21	96	"	9	12	24	975	136	214	169	65	1029	364	38	102	1852	532	10151
10	14	"	4	2	9	129	157	243	45	43	301	51	16	39	352	38	2064
446	1221	84	801	246	366	6191	1874	2709	2019	809	17359	6543	1498	3052	14173	3178	84324
1053	3499	322	2246	1047	447	1943	1117	5541	2160	4095	402	12783	3570	5100	7117	2539	58541
149	271	"	68	12	70	185	260	719	293	6264	4212	1271	599	192	4209	618	29277
56	106	11	12	5	40	840	197	332	93	89	4530	645	138	492	1252	294	16724
35	71	"	3	4	29	266	126	135	46	53	5067	832	127	272	2108	534	14381
40	457	2	7	7	31	1005	92	455	72	248	3038	742	164	366	1106	289	11256
54	93	"	32	5	31	1425	16	362	214	5	3076	315	190	481	1510	162	14175
80	171	62	17	11	50	1252	100	206	109	339	7766	1351	82	426	789	857	16957
60	58	"	17	2	15	132	72	74	63	1236	785	196	724	309	326	146	6022
174	1227	75	156	46	266	5105	863	2283	890	8234	28474	5352	1954	2538	11300	2900	108792
43	82	1	15	5	11	903	57	75	21	1	1193	947	17	174	3493	868	14101
54	79	1	15	4	19	1324	69	121	95	"	912	741	30	197	4608	618	8751
93	253	2	23	14	41	2628	439	410	206	109	8678	802	174	449	4627	1478	21225
83	105	25	215	10	26	2536	750	124	203	2	6100	939	122	107	3167	197	17995
30	33	1	9	3	7	635	35	466	125	1	2592	158	12	32	1665	647	11471
20	44	"	5	4	8	24	12	393	38	234	1103	379	23	57	1165	250	7294
58	61	"	10	5	18	536	478	26	124	"	2173	962	359	170	4150	636	9588
381	657	30	292	45	130	8586	1840	1615	812	347	22751	4928	737	1186	22881	4694	90425
82	97	13	16	3	41	3092	146	301	59	7	2669	700	76	305	2580	1345	20398
64	103	53	10	13	45	561	157	782	207	"	7894	1054	323	407	3469	301	12131
44	103	6	69	1	28	701	90	386	70	39	2797	502	101	61	2512	296	14356
103	168	15	33	42	59	1358	753	409	140	89	4497	1380	153	1505	4784	1050	22507
59	92	41	11	4	41	951	98	363	145	56	3611	748	182	616	2139	694	17685
44	85	22	16	7	39	631	294	304	274	28	1043	486	54	354	6527	1508	16021
758	1456	59	603	212	400	4751	383	2199	1803	192	15141	6016	1406	2557	6255	4216	55043
61	110	15	6	7	43	1023	66	697	253	94	3564	519	229	380	2662	783	16596
1215	2214	224	764	289	696	13068	1987	5441	2951	505	41216	11405	2524	6185	30928	10193	174737
61	239	7	149	14	53	738	360	256	340	844	5478	1308	127	618	5590	416	19289
16	81	99	24	2	14	237	2	83	68	273	1832	293	14	115	906	460	8532
31	84	8	25	6	32	462	77	131	116	33	3569	730	102	441	1560	193	10785
66	77	43	30	26	38	544	15	599	146	53	3491	521	197	383	1198	342	11694
20	76	12	13	6	39	871	35	308	91	87	1310	600	61	339	3277	370	9622
26	135	39	90	4	33	726	69	161	112	110	1368	465	89	206	3356	204	12251
24	126	"	15	2	35	470	19	178	102	143	1489	814	173	181	2103	259	9676
88	321	16	65	38	70	1228	105	260	332	108	2632	1830	205	917	4608	522	21660
332	1139	224	411	98	314	5276	682	1976	1307	1651	21169	6561	968	3200	22598	2766	103549

segue XVIII. — Censimento del 31 ottobre 1857 delle Provincie Ven.

(Dalle pubblicazioni ufficiali viennesi e dai docume

DENOMINAZIONE		Segue POPOLAZIONE																
dei		III. Secondo le età																
LUOGHI		Maschi																
Provincie	Distretti	Dalla nascita a	Di più di 6 a 12	Di più di 12 sino	Di anni 14	Di anni 15	Di anni 16	Di anni 17	Di anni 18	Di anni 19	Di anni 20	Di anni 21	Di più di 21 sino	Di più di 24 sino	Di più di 26 sino	Di più di 40 sino	Di più di 60 anni	
		6 anni	anni	a 14 anni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	a 24 anni	a 26 anni	a 40 anni	a 60 anni	
		35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	
Mantova (*)	Gonzaga	2193	2014	677	303	305	364	299	337	318	292	254	703	489	3245	2967	105	
	Mantova (meno Castellucchio)	4518	3683	1202	590	608	628	627	644	606	508	372	1275	1043	6725	7114	207	
	Ostiglia	823	769	297	123	139	133	124	126	125	116	92	299	187	1301	1179	31	
	Revere	1448	1287	440	215	178	203	226	216	200	183	184	409	284	2038	1935	78	
	Sermide	1126	1094	360	186	132	179	196	156	148	155	96	351	223	1601	1416	44	
	Volta	236	196	87	32	29	42	39	44	42	42	45	16	100	41	379	361	11
	(meno i Comuni di Volta, Goito e Mozzambano)																	
Totale Provincia di Mantova ..		10344	9043	3063	1449	1391	1549	1441	1523	1439	1299	1014	3137	2267	15289	14972	479	
Venezia	Venezia Capitale	6710	5325	1901	567	939	885	948	1011	1021	954	837	1910	1690	11793	12798	486	
	Chioggia	3803	2776	763	483	472	492	443	491	448	473	291	988	861	5189	4861	155	
	Dolo	1912	1465	516	272	300	314	291	298	302	264	177	461	369	2474	2686	92	
	S. Donà	2066	1635	587	251	237	222	232	218	230	244	163	499	373	2491	2199	68	
	Mestre	1736	1132	357	229	173	208	195	214	183	179	142	345	252	2160	1847	58	
	Mirano	1675	1458	529	212	227	241	239	255	201	202	169	400	218	2066	2251	91	
	Portogruaro	2418	2194	645	305	307	316	245	318	251	291	249	653	492	2977	2927	101	
	Venezia, intorno	877	674	209	118	107	121	107	92	69	88	53	203	130	1061	842	27	
	Totale Provincia di Venezia ..		14487	11334	3606	1870	1823	1914	1752	1886	1684	1741	1244	3549	2695	18418	17613	594
	Belluno	Agordo	1621	1511	520	244	256	206	242	184	204	201	174	478	282	1904	1901	76
Auronzo		1254	1140	366	196	178	172	148	162	135	178	131	358	230	1656	1664	71	
Belluno		3229	2732	1070	468	451	454	408	450	390	390	304	884	613	3979	3675	150	
Feltre		2566	2181	624	347	318	405	316	379	349	359	238	692	482	3289	2958	117	
Fonzaso		1375	1174	394	182	146	180	155	177	169	140	125	356	283	1771	1660	63	
Longarone		911	748	258	127	113	106	107	124	93	116	64	233	148	1026	891	41	
Pieve di Cadore		1387	1260	451	220	224	204	176	207	185	178	147	350	225	1756	1708	76	
Totale Provincia di Belluno ..			12343	10746	3683	1784	1686	1727	1552	1683	1525	1562	1183	3351	2263	15381	14457	598
Padova	Camposampiero	2299	2228	827	377	350	370	348	405	377	351	249	684	347	2866	3205	111	
	Citadella	1904	1778	664	288	255	322	309	313	320	271	199	521	322	2806	2794	81	
	Conselve	1656	1226	472	229	182	240	237	211	220	180	146	374	317	2114	2349	85	
	Este	2572	2510	858	384	416	403	393	441	382	333	242	664	478	3545	4118	153	
	Monseice	1982	1867	647	371	270	294	296	302	257	218	187	475	353	2595	2883	92	
	Montagnana	1746	1765	592	294	245	353	280	283	295	237	179	475	318	2585	2920	96	
	Padova	6845	6124	2131	984	1009	1101	1032	1129	999	971	632	2037	1193	10407	11139	391	
	Pieve	1844	1552	575	290	288	300	283	324	276	308	173	498	372	2615	2981	86	
Totale Provincia di Padova ..		20848	19050	6766	3217	3015	3383	3178	3408	3126	2869	2007	5728	3700	29533	32389	1106	
Rovigo	Adria	2679	2342	797	407	365	386	334	331	308	344	220	742	601	3381	3644	119	
	Ariano	1188	855	294	114	131	165	101	126	132	155	80	375	216	1237	1199	33	
	Badia	1209	1188	414	185	170	169	200	164	188	167	132	383	228	1786	1851	63	
	Lendinara	1400	1188	382	207	169	197	187	214	196	173	141	405	294	1811	2116	69	
	Massa	1116	1209	378	195	186	214	172	169	119	154	102	343	263	1732	1603	49	
	Occhiobello	1284	1314	409	202	200	200	195	207	174	192	138	448	312	2016	1870	57	
	Polesella	1013	974	342	160	160	157	170	160	150	144	126	340	239	1430	1839	59	
	Rovigo	2315	2251	732	366	285	365	355	378	306	313	204	683	526	3246	4011	123	
Totale Provincia di Rovigo ..		12204	11321	3748	1836	1666	1853	1714	1749	1573	1642	1143	3719	2679	16639	18133	568	

(*) Dell'antica Provincia di Mantova rimasero all'Austria 4 Distretti interi, Gonzaga, Ostiglia, Revere e Sermide, il Distretto di Mantova meno Castellucchio, e i Comuni di Peschiera

venete dal 1770 al 1857. — 20.° Superficie del regno lombarbo-veneto nel 1857, coll'indicazione della

della parte del Mantovano rimasta all'Austria per il trattato di Zurigo.

(dati rimasti presso la Contabilità di Stato di Milano).

INDIGENA							IV. Secondo lo stato civile						V. Secondo la dimora				SOMMA COMPLESSIVA				SUPERFICIE		
Femmine							Maschi			Femmine			Maschi		Femmine		Degli indigeni presenti maschi e femmine	Degli indigeni assenti maschi e femmine	Di tutta la popolazione indigena o di diritto	Dei forestieri	Di tutta la popolazione presente o di fatto	Miglia quad. austriache	Miglia quad. geografiche
Da 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di più di 14 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nabili	Coniugate	Vedove	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti								
52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	
1967	703	3243	3655	9671	922	9212	5860	731	7867	5870	1340	15663	149	14997	80	30660	229	30889	2817	33477	4.69	4.91	
3515	1364	6198	7840	6769	2052	18405	12077	1793	16320	12171	3443	31096	1179	30896	1038	61992	2217	64209	3943	65935	9.57	9.97	
744	266	1383	1434	1137	384	3524	2325	290	3077	2318	646	6089	56	5998	43	12087	99	12186	201	12288	1.75	1.83	
1267	410	2067	2308	1855	750	5751	4079	400	5091	4091	858	10137	96	9993	47	20130	143	20273	953	21083	2.69	2.81	
1094	345	1669	1908	1392	495	4476	2998	320	4180	3022	792	7749	46	7969	25	15718	71	15789	328	16046	2.73	2.85	
196	69	1404	427	316	93	1031	652	113	887	652	179	1783	11	1712	6	3497	17	3514	1	3498	» 50	» 55	
8783	3157	15964	17572	14140	4698	42402	28001	3651	37422	28124	7258	72519	1537	71565	1239	144084	2776	146860	8243	152327	21.93	22.92	
5375	2276	10018	15234	13373	6560	31514	20018	2620	32507	19895	6971	52748	1404	58535	838	111283	2245	113522	6889	118172	»	»	
2695	1044	4652	5951	4600	1846	13946	9325	1122	12751	9367	2158	24086	307	24148	198	48234	435	48669	68	48302	»	»	
1445	621	2512	2938	2462	922	7525	4741	751	6652	4759	1419	12951	74	12716	115	25667	189	25856	60	25727	»	»	
1514	581	2353	2784	1994	765	7118	4582	627	5958	4596	1208	12265	62	11698	64	23963	126	24089	206	24169	»	»	
1101	601	1812	2069	1762	580	6036	3408	494	5104	3415	920	9856	82	9320	119	19176	201	19377	251	19427	»	»	
1368	559	2166	2315	1979	841	6612	3981	660	5830	3982	1011	11071	182	10713	110	21784	292	22076	431	22215	»	»	
1910	667	2743	3470	2806	1098	9246	5578	773	7803	5579	1642	15508	90	14978	48	30487	138	30625	23	30510	»	»	
663	247	976	1237	894	343	3064	1718	240	2972	1724	519	4952	70	5180	35	10132	105	10237	296	10428	»	»	
10726	4324	17214	20764	16497	6395	53547	33333	4677	47073	33422	8877	90690	867	88753	619	179443	1486	180929	1335	180778	»	»	
1446	544	2434	2549	2030	767	6863	3377	448	7083	3378	864	9073	1615	10699	626	19772	2241	22013	322	20094	»	»	
1144	429	1775	2121	1687	613	5729	2516	431	5742	2516	700	7540	1140	8629	329	16169	1469	17638	91	16260	»	»	
2511	998	4265	4791	3522	1501	12760	7304	931	11390	7306	1950	20014	1085	20140	512	40154	1497	41651	451	40605	»	»	
1898	783	3101	3924	2799	1060	10008	5873	791	8675	5873	1480	16456	222	15901	127	32357	349	32706	»	32357	»	»	
1125	446	1763	2167	1582	630	5256	3231	452	4926	3233	823	7977	963	8140	842	16117	1805	17922	14	16131	»	»	
760	255	1138	1290	975	379	3367	1914	200	3240	1914	412	4530	951	5320	252	9850	1203	11053	77	9927	»	»	
1262	448	2111	2244	1776	673	6030	2928	488	6122	2933	851	8563	884	9809	98	18372	982	19354	16	18388	»	»	
10146	3903	16587	19087	14377	5629	50013	27144	3750	47191	27153	7080	74153	6760	78638	2780	152791	9546	162337	971	153762	»	»	
2180	829	3354	3192	2917	1039	9799	5570	1027	8260	5571	1703	16274	122	15483	51	31757	173	31930	227	31984	»	»	
1736	623	3797	3180	2686	838	7987	5080	814	7055	5077	1561	13784	97	13653	40	27437	137	27574	327	27764	»	»	
1239	497	2030	2556	2335	961	6095	4382	534	5452	4380	1319	10971	40	11146	5	22117	45	22162	44	22161	»	»	
2318	933	3867	4184	4242	1736	10802	7478	997	10027	7473	2268	19117	160	19709	59	38826	219	39045	156	38982	»	»	
1725	572	2526	2986	2838	1055	7931	5382	681	6745	5364	1431	13925	71	13527	13	27452	84	27536	20	27472	»	»	
1645	669	2650	3229	3093	1237	7588	5250	691	7144	5257	1805	13439	92	14193	13	27632	105	27737	73	27705	»	»	
5754	2238	10220	12154	10819	4052	99495	19432	2724	26766	19395	5638	51078	573	51479	320	102557	893	103450	2657	105214	»	»	
1525	660	2629	3194	2802	944	7590	5294	657	6936	5282	1349	13443	98	13526	41	26969	139	27108	78	27047	»	»	
18122	7021	30073	34675	31733	11862	87287	57869	8128	78385	57799	17074	152031	1253	152716	542	304747	1795	306542	3582	308329	»	»	
2226	826	3672	3885	3373	1972	10156	6897	952	9261	6899	1722	17929	76	17859	23	35788	99	35887	151	35939	»	»	
875	322	1205	1392	1123	363	4020	2401	282	3383	2397	568	6654	49	6345	3	12999	52	13051	140	13139	»	»	
1073	424	1840	2190	1888	739	5033	3596	442	4651	3606	1057	9010	61	9297	17	18307	78	18385	201	18508	»	»	
1108	453	1923	2149	2095	752	5513	3720	543	4763	3725	1199	9692	84	9658	29	19350	113	19463	62	19412	»	»	
1101	472	1785	2114	1567	591	4822	3217	406	4482	3225	1025	8308	137	8698	34	17006	171	17177	151	17157	»	»	
1103	462	1914	2413	1996	655	5623	3662	446	4855	3658	1200	9644	87	9696	17	19340	104	19444	145	19485	»	»	
914	345	1532	1687	1688	660	4317	3190	493	3761	3194	854	7909	91	7765	44	15674	135	15809	114	15788	»	»	
2103	711	3414	3826	3903	1362	9498	7079	994	8301	7087	2046	17425	146	17364	70	34789	216	35005	467	35256	»	»	
10503	4015	17285	19656	17633	6394	48982	33762	4558	43457	33791	9671	86571	731	86682	237	173253	968	174221	1431	174684	»	»	

e Pozzuoli del Distretto di Volta.

parte di esso rimasta all'Austria nel 1859 pel trattato di Zurigo e di quella unita al regno d'Italia. Per

Segue XVIII. — Censimento del 31 ottobre 1857 delle Provincie Venete

(Dalle pubblicazioni ufficiali viennesi e da documenti)

DENOMINAZIONE		QUALITÀ				NUMERO		I. Secondo la Religione									
dei LUOGHI		DEI LUOGHI				DELLE		Cattolici			Non uniti		Evangelici		Ebrei	Altre Confessioni o Re-	
Provincie	Distretti	Città	Sobborghi	Borghi	Villaggi	Casa	Parti abitate	Latini	Greci	Armeni	Greci	Armeni	Laterani	Riformati			Unitari
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Treviso	Asolo	1	»	»	23	6174	5406	27945	1	»	»	»	»	»	»	»	1
	Castelfranco	»	»	1	26	4192	4735	26543	»	»	»	»	»	2	»	»	»
	Ceneda	2	»	»	30	6940	6510	37278	»	»	»	»	»	»	»	»	64
	Conegliano	1	»	»	38	5747	6502	38412	»	»	»	»	»	»	»	»	19
	Monte-Belluno	1	»	1	27	4584	5075	27362	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Oderzo	1	»	2	36	5888	6228	39773	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Treviso	1	»	1	78	12477	15016	81453	»	»	»	»	»	1	1	»	34
	Valdobbiadene	»	»	1	22	4189	4117	20078	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale Provincia di Treviso		6	»	6	280	50191	53589	298844	1	»	»	»	1	3	»	118	
Udine	Ampezzo	»	»	»	23	2326	2474	10806	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Aviano	»	»	1	9	2399	2118	12299	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Cividale	1	»	»	103	6631	6782	36571	»	»	»	»	»	1	»	»	»
	Codroipo	»	»	1	46	3510	3605	19498	»	»	»	»	»	1	»	»	»
	S. Daniele	»	»	1	48	4657	4876	25205	»	»	»	»	»	»	»	»	19
	Gemona	»	»	1	18	4458	4194	24344	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Latisana	»	»	1	30	2814	2912	15440	»	»	»	»	»	»	3	»	1
	Maniago	»	»	1	17	4300	3720	21375	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Moggio	»	»	1	12	2778	2409	13566	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Palma	1	»	»	42	4152	4250	23786	»	»	»	»	»	2	»	»	18
	S. Pietro degli Schiavi	»	»	»	35	2306	2309	13892	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Pordenone	1	»	»	39	4983	6131	35817	»	»	»	»	»	1	3	»	2
	Rigolato	»	»	»	45	1759	1695	9098	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Sacile	1	»	»	16	2834	3092	18832	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Spilimbergo	»	»	1	41	6535	5339	31178	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Tarcento	»	»	1	46	3560	3582	20248	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Tolmezzo	»	»	1	66	4405	4620	22643	»	»	»	»	»	»	1	»	»	
Udine	1	6	»	83	10535	11368	56444	»	»	»	1	»	1	1	1	49	
S. Vito	»	»	1	53	3622	4026	24917	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Totale Provincia d'Udine		5	6	11	772	78564	79502	435959	»	»	1	»	6	8	1	90	
Verona	Bardolino	»	»	»	18	3845	4245	14016	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	S. Bonifacio	»	»	1	23	6362	5167	27151	»	»	»	»	»	»	»	»	1
	Caprino	»	»	1	31	2866	2471	11394	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Cologna	1	2	1	16	4442	4468	19294	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Isola della Scala	»	»	2	27	6667	6485	30006	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Legnano	»	»	1	10	7369	6887	30794	»	»	»	»	»	1	»	»	»
	S. Pietro Incarcano	»	»	4	27	5258	4984	22708	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Sanguinetto	»	»	3	4	3590	3682	17290	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Tregnano	»	»	9	30	5955	3730	16987	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verona	1	1	3	57	16105	22370	102202	»	»	»	»	»	21	20	»	1201	
Villafranca	»	»	6	6	4188	4272	19205	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Totale Provincia di Verona		2	3	31	249	66647	68761	311047	»	»	»	»	22	20	»	1202	
Vicenza	Arzignano	»	»	3	9	4714	4390	21830	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Asiago	»	»	1	16	5948	4359	22900	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Barbarano	»	»	»	18	3010	3557	14238	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Bassano	1	5	1	28	8290	8449	41433	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Lonigo	1	»	3	6	6103	7087	28285	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Marostica	»	»	»	14	6032	6139	28233	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Schio	1	1	1	15	10026	8086	39240	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Thiene	1	»	4	10	4829	4805	21874	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Valdagno	»	»	8	7	4855	4748	23743	1	»	»	»	»	3	»	»	48
Vicenza	1	9	8	60	14088	16890	80160	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Totale Provincia di Vicenza		5	15	29	183	67895	68510	321936	1	»	»	»	3	»	»	48	

valutare queste cifre della superficie vuoi si notare che il miglio austriaco corrisponde a chilometri 7,586

della parte del Mantovano rimasta all'Austria per il trattato di Zurigo.

(i dati rimasti presso la Contabilità di Stato di Milano).

POPOLAZIONE INDIGENA

II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza

POPOLAZIONE INDIGENA																	
II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza																	
Sacerdoti	Impiegati	Militari	Letterati, artisti	Procuratori, legali, notai	Persone sanitarie	Possessori di fondi	Possessori di case e rendite	Fabbricanti, esercenti industrie	Commercianti	Naviganti e pescatori	Lavoranti sussidiari dell'agricoltura	Lavoranti sussidiari dei mestieri	Lavoranti sussidiari del commercio	Inservienti d'altra specie	Giornalieri	Di altra specie	
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
70	99	25	25	5	38	330	64	644	169	2	10518	727	1101	413	1633	405	11679
73	101	33	44	17	35	272	22	594	129	4	9858	820	217	704	1463	303	11856
142	133	97	31	39	60	1498	231	924	190	17	9887	1852	108	734	1946	616	18837
141	232	30	121	10	67	943	194	560	325	19	13642	1132	267	880	3485	591	15792
58	114	26	13	9	28	227	92	690	172	73	9769	533	194	340	1715	613	12696
106	143	28	12	20	62	877	182	387	180	47	13533	1274	218	763	2632	711	18599
307	743	103	184	57	124	929	444	2303	759	147	27446	3716	895	2772	5264	1277	34069
49	66	70	11	11	21	907	24	695	94	15	5525	272	264	193	876	353	10632
945	1631	412	441	168	435	5983	1253	6797	2018	324	100178	10326	3264	6749	19014	4869	134160
44	31	»	7	2	3	572	34	51	38	1	309	1059	71	102	1868	266	6348
96	27	2	2	4	9	1626	276	124	26	1	2689	66	18	77	205	406	6715
185	94	»	28	25	46	6020	731	464	209	1	6220	906	128	559	1692	1794	17470
104	28	»	6	11	19	3324	715	531	44	1	4556	534	34	313	2365	193	6721
101	50	»	2	18	22	4013	87	262	95	2	7329	370	77	337	2418	367	9674
96	76	1	25	10	34	1485	1078	270	246	3	4395	2455	143	172	865	384	12606
50	114	3	16	5	30	1704	292	126	42	79	1804	719	104	339	1311	328	8378
38	49	1	9	11	22	823	92	468	87	»	3402	515	81	189	2011	1218	12359
21	42	»	10	4	6	287	93	75	234	29	302	1043	57	80	2475	433	8325
77	88	»	29	21	42	2083	591	458	239	394	5531	1335	322	581	1200	213	10602
34	15	6	2	5	3	2010	2	96	79	»	1210	82	10	77	355	1393	8513
77	105	»	16	17	39	1102	826	291	300	121	12785	1772	170	1135	1920	269	14879
39	26	»	5	»	4	568	9	52	58	»	632	469	68	199	1423	341	5205
49	71	5	5	4	19	1027	97	211	94	4	4983	704	44	286	1145	162	9922
100	58	9	28	9	29	4657	566	724	124	13	1788	1335	199	252	1233	500	19555
87	33	»	5	19	19	8341	546	443	90	2	3017	717	96	179	398	332	5924
100	91	1	18	11	13	962	121	408	192	10	880	2057	180	184	2418	745	14253
466	636	27	85	202	100	6543	745	1051	430	24	8430	2328	334	1511	2694	1183	29717
71	72	6	5	27	46	383	42	365	125	7	5250	829	109	215	1971	292	15102
1765	1706	61	303	405	505	47530	6943	6470	2802	692	75512	19295	2245	6787	29967	10819	222268
71	50	69	224	7	31	854	160	60	131	293	1731	477	190	136	1450	34	8048
77	88	»	40	24	47	1931	129	446	131	10	1457	675	311	126	4218	170	17272
62	33	»	6	6	36	514	44	364	47	1	1343	369	75	61	725	469	7239
66	60	»	9	7	23	567	353	481	66	22	1287	382	140	208	2596	534	12493
71	68	1	212	7	62	579	86	424	278	28	2075	700	683	362	4154	1042	19174
71	149	47	19	9	49	1361	39	1689	252	49	1224	267	177	275	5735	332	19051
104	85	»	5	8	30	1304	44	984	270	92	2635	329	109	100	2264	228	14117
33	35	3	5	2	32	453	20	263	275	63	7173	604	187	158	439	101	7444
70	54	211	5	5	22	4083	79	150	53	»	2769	120	40	123	546	100	8557
1062	1153	342	577	204	277	3294	2300	5312	3336	137	6621	6768	1052	5156	7060	12097	46696
71	41	4	29	12	29	789	400	1122	254	25	1890	154	66	156	2289	260	11614
1758	1816	677	1131	291	638	15729	3654	11295	5093	720	30205	10845	3030	6861	31476	15367	171705
58	103	»	94	1	15	3703	319	497	80	3	2606	1193	125	322	777	809	11125
50	100	»	88	4	24	529	25	1734	24	1	208	172	1522	152	2785	703	14779
68	47	2	8	6	26	1015	125	137	46	14	1759	286	25	104	1551	263	8756
179	282	2	249	17	83	750	1258	836	196	45	7486	2743	464	915	2754	862	22312
65	98	3	67	10	70	2067	155	451	121	10	1443	851	298	342	4081	532	17621
80	111	40	26	9	52	2867	170	2858	121	1	2904	375	174	258	1962	574	15651
128	113	»	48	15	35	3482	63	553	134	5	4494	548	340	272	3007	1733	24270
94	96	1	9	5	42	1123	47	285	110	24	2998	1088	144	195	1484	292	13837
63	51	»	37	8	22	2132	45	212	41	»	5123	629	65	183	105	85	14945
432	739	335	352	323	157	5434	445	1085	1489	34	9262	3951	1363	2555	6472	1730	44051
1717	1740	383	978	398	526	23102	2652	8648	2362	137	38283	11836	4520	5298	24978	7583	187347

e il geografico tedesco a 7,408; il primo è 40,000 ioch o iugeri viennesi, il secondo 9,567428; quindi il miglio

segue XVIII. — Censimento del 31 ottobre 1857 delle Provincie Ven.

(Dalle pubblicazioni ufficiali viennesi e dai docume

DENOMINAZIONE		Segue POPOLAZIONE																
dei		III. Secondo le età																
LUOGHI		Maschi																
Provincie	Distretti	Balla nascita a	Di più di 6 a 12	Di più di 12 sino	Di anni 14	Di anni 15	Di anni 16	Di anni 17	Di anni 18	Di anni 19	Di anni 20	Di anni 21	Di più di 21 sino	Di più di 24 sino	Di più di 26 sino	Di più di 40 sino	Di più di 60 anni	
		6 anni	anni	a 14 anni	—	—	—	—	—	—	—	—	a 24 anni	a 26 anni	a 40 anni	a 60 anni	—	
		35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	
Treviso	Asolo	2009	1648	573	276	281	319	322	272	279	243	199	495	331	2689	2887	18	
	Castelfranco	1932	1770	635	330	280	301	294	297	269	240	181	462	326	2620	2687	18	
	Ceneda	2748	2448	815	383	380	381	374	385	356	420	296	805	525	3788	3511	13	
	Conegliano	2750	2396	741	421	421	452	394	410	398	423	303	752	610	3843	3780	14	
	Monte-Belluno	2062	1813	578	282	277	317	329	267	280	276	137	554	357	2611	2807	14	
	Oderzo	3036	2636	892	430	440	454	406	400	397	389	266	760	590	3688	3743	13	
	Treviso	6144	5167	1737	877	823	831	848	826	753	786	509	1370	1110	7752	8392	30	
	Valdobbiabene	1532	1142	298	201	192	219	190	229	168	206	117	390	316	2125	2163	8	
	Totale Provincia di Treviso		22213	19126	6269	3200	3094	3274	3157	3086	2900	2983	2058	5588	4165	29316	29970	114
	Udine	Ampezzo	644	652	201	126	111	91	93	108	109	87	78	227	121	984	920	2
Aviano		821	877	313	151	127	143	100	134	117	120	55	228	132	1239	1186	4	
Cividale		2641	2200	703	361	360	378	339	375	353	336	262	742	550	3746	3741	13	
Codroipo		1278	1111	381	209	182	191	174	187	170	209	138	369	306	1956	1948	1	
S. Daniele		1808	1454	526	265	265	283	251	260	263	230	168	459	391	2334	2464	1	
Gemona		1802	1569	533	281	249	250	245	271	236	237	146	496	356	2404	2217	16	
Latisana		1153	1048	279	147	128	132	138	147	140	170	105	340	259	1561	1484	1	
Maniago		1646	1382	461	206	217	184	196	235	185	202	146	417	326	2092	1901	1	
Moggio		979	914	295	108	137	154	141	136	128	128	79	204	185	1286	1253	2	
Palma		1740	1511	465	240	190	243	192	219	210	236	158	393	337	2333	2388	1	
S. Pietro degli Schiavi		898	904	280	163	156	149	123	140	158	132	92	304	220	1354	1466	1	
Pordenone		2799	2321	756	357	263	399	326	367	311	328	194	715	538	3505	3330	1	
Rigolato		649	557	191	101	83	82	90	88	85	98	61	179	125	840	789	1	
Sacile		1393	1211	407	202	216	217	180	212	215	197	157	380	270	1754	1781	1	
Spilimbergo		2221	2023	656	326	316	341	283	316	297	314	214	559	456	3039	2760	1	
Tarcento		1356	1219	377	204	194	226	185	198	218	202	160	384	300	2180	1914	1	
Tolmezzo		1629	1346	450	246	222	195	185	190	176	203	148	422	288	2123	2000	2	
Udine	3902	3232	1087	484	496	538	508	518	520	527	323	934	850	5506	5814	2		
S. Vito	1646	1583	546	244	269	243	215	270	196	210	195	493	398	2436	2482	1		
Totale Provincia d'Udine		31005	27114	8917	4421	4281	4439	3964	4366	4087	4166	2879	8245	6408	42672	41838	18	
Verona	Bardolino	1004	759	305	147	152	167	157	157	149	132	87	278	191	1512	1453	1	
	S. Bonifacio	1977	1598	631	280	266	284	278	293	284	281	162	633	387	2810	2713	1	
	Caprino	822	702	247	112	120	143	117	135	98	106	70	229	179	1231	1168	1	
	Cologna	1251	1163	464	215	182	221	208	226	223	176	121	366	228	1734	1999	1	
	Isola della Scala	2053	1850	669	333	298	309	379	302	323	308	251	713	457	3053	2832	1	
	Legnago	2086	1996	681	353	315	336	323	335	337	282	190	515	389	2849	3210	1	
	S. Pietro Incarcano	1548	1425	531	266	217	244	214	247	249	217	165	464	362	2463	2334	1	
	Sanguinetto	1076	1104	439	235	190	194	206	174	164	169	120	306	200	1551	1712	1	
	Tregnano	1242	1048	399	203	149	178	192	154	178	175	148	439	338	1829	1673	1	
	Verona	7058	5664	2074	1043	995	958	947	969	973	863	657	1886	1502	11318	11195	3	
Villafranca	1360	1176	428	187	190	227	194	197	211	199	143	457	315	1971	1916	1		
Totale Provincia di Verona		21477	18485	6868	3374	3074	3261	3215	3189	3189	2908	2114	6286	4548	32321	32205	10	
Vicenza	Arzignano	1597	1407	427	207	216	257	237	225	228	217	144	451	339	2126	2176	1	
	Asiago	1770	1547	539	270	237	232	207	243	224	211	180	482	355	2474	2090	1	
	Barbarano	900	915	343	166	147	170	165	171	142	150	88	253	146	1359	1553	1	
	Bassano	2854	2596	926	443	405	461	450	442	394	382	225	724	539	4311	4165	1	
	Lonigo	1981	1673	614	319	282	293	277	319	304	279	193	534	296	2741	2953	1	
	Marostica	1944	1920	659	289	309	295	290	318	278	269	193	521	301	2819	2900	1	
	Schio	2781	2363	906	412	386	463	415	430	390	400	226	812	553	3777	3956	1	
	Thiene	1509	1331	476	254	200	266	233	267	215	202	122	430	276	2156	2243	1	
	Valdagno	1714	1549	530	271	220	287	230	284	269	247	177	529	331	2307	2326	1	
	Vicenza	5240	4687	1683	794	736	845	853	909	763	765	558	1633	982	7969	8663	1	
Totale Provincia di Vicenza		22290	19988	7103	3425	3138	3569	3357	3608	3207	3122	2106	6369	4118	32039	33025	15	

quadrato austriaco equivale a chilometri quadrati 57,547396 e il geografico tedesco a chilometri 54,878464.

della parte del Mantovano rimasta all'Austria per il trattato di Zurigo.

dati rimasti presso la Contabilità di Stato di Milano).

INDIGENA							IV. Secondo lo stato civile						V. Secondo la dimora				SOMMA COMPLESSIVA				SUPERFICIE		
Femmine							Maschi			Femmine			Maschi		Femmine		Degli indigeni presenti maschi e femmine	Degli indigeni assenti maschi e femmine	Di tutta la popolazione indigena o di diritto	Dei forestieri	Di tutta la popolazione presente o di fatto	Miglia quad. austriache	Miglia quad. geografiche
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17							
Di tutta la popolazione a 6 anni	Da 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di più di 14 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nabili	Coniugate	Vedove	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti	88	89	90	91	92	93	94
1927	1531	594	2661	3247	2633	1116	8202	5211	825	7129	5214	1366	14033	205	13588	121	27621	326	27947	163	27784	»	»
1773	1706	658	2717	2934	2424	813	7812	4871	837	6887	4872	1266	13392	128	12946	79	26338	207	26545	290	26628	»	»
2587	2156	742	3851	4272	3323	1404	11559	6555	893	9973	6585	1777	18762	245	18180	155	36942	400	37342	290	37332	»	»
2677	2200	815	3903	4448	3396	1447	11951	6578	1016	10437	6581	1868	19251	294	18686	200	37937	494	38431	302	38239	»	»
1839	1575	604	2719	3104	2463	990	8163	5064	841	6958	5061	1275	13904	164	13198	96	27102	260	27362	276	27378	»	»
2766	2572	876	3960	4337	3459	1616	11944	7204	1039	10318	7213	2055	19958	229	19450	136	39408	365	39773	304	39719	»	»
2786	4882	1857	7697	9072	7740	3449	23778	15027	2201	21187	15038	4258	40274	732	39857	626	80131	1358	81489	979	81110	»	»
1421	1109	373	1873	2346	1964	680	5948	3714	650	5122	3720	924	10165	147	9693	73	19858	220	20078	89	19947	»	»
20776	17731	6519	29381	33760	27402	11515	89357	54224	8302	7811	54284	14789	149739	2144	145598	1486	295337	3630	298967	2693	298030	»	»
767	626	226	1107	1321	1104	598	3186	1622	249	3653	1622	474	4093	964	5551	198	9644	1162	10806	116	9760	»	»
780	781	291	1247	1441	1063	506	3484	2373	333	3058	2373	678	6082	108	6050	59	12132	167	12299	25	12157	»	»
2550	1915	754	3415	4424	3309	1536	11518	6231	920	9974	6249	1680	18516	153	17748	155	36264	308	36572	296	36560	»	»
1234	1092	391	1850	2367	1986	865	5682	3467	565	5301	3463	1021	9292	422	9654	131	18946	553	19499	143	19089	»	»
1811	1481	539	2516	2912	2336	1048	7577	4352	651	7070	4385	1188	12162	419	12503	140	24665	559	25224	233	24898	»	»
1629	1441	667	2304	2781	2108	1084	7643	4072	615	6891	4009	1114	11935	395	11880	134	23815	529	24344	366	24181	»	»
1078	945	327	1364	1793	1435	648	4530	2924	400	3862	2923	805	7733	121	7534	56	15267	177	15444	113	15380	»	»
1570	1274	497	2171	2520	1836	845	6483	3628	551	6077	3632	1004	9461	1201	10399	314	19860	1515	21375	99	19959	»	»
918	795	321	1347	1637	1279	638	4117	2191	323	4047	2182	706	4895	1736	6467	468	11362	2204	13566	81	11443	»	»
1709	1441	518	2194	2860	2298	963	6653	4499	671	6267	4526	1190	11504	319	11798	185	23302	504	23806	418	23720	»	»
852	788	250	1381	1583	1317	570	4729	2120	293	3953	2149	639	7072	79	6719	22	13791	101	13892	»	13791	»	»
2622	2232	860	3382	4174	3106	1444	10672	6423	909	9669	6424	1727	17634	370	17662	158	35296	528	35824	432	35728	»	»
577	584	202	955	1100	862	403	2897	1303	215	3019	1304	360	3913	502	4525	158	8438	600	9098	99	8537	»	»
1927	1176	424	2062	2080	1702	714	5662	3331	514	5086	3331	908	8798	709	8949	376	17747	1085	18832	152	17899	»	»
2042	1879	637	2983	3663	2960	1493	9549	5222	751	8826	5222	1609	14033	1489	15297	360	29330	1849	31179	35	29365	»	»
1239	1200	393	2094	2453	1893	781	6614	3094	487	5992	3099	962	9876	319	9930	123	19806	442	20248	83	19889	»	»
1534	1325	496	2186	2712	2226	1278	6723	3580	584	7193	3556	1008	9960	927	11503	254	21463	1181	22644	177	21640	»	»
3814	3128	1094	5155	7142	5789	2578	16415	9896	1495	15494	9967	3239	27319	487	28429	271	55748	758	56506	2343	58091	»	»
1633	1413	514	2377	2995	2340	1086	7383	4530	646	6654	4553	1151	12355	204	12300	58	24655	262	24917	162	24817	»	»
25516	9401	42030	51958	40949	19078	131517	74868	11172	122086	74969	21463	206633	10924	214898	3620	421531	14544	436075	5373	426904	»	»	
918	776	293	1346	1666	1345	470	4285	2436	481	3673	2436	705	7022	180	6749	65	13771	245	14016	95	13866	»	»
1822	1537	618	2791	3016	2591	942	8361	4686	788	7198	4686	1433	13700	135	13257	60	26957	195	27152	112	27069	»	»
759	644	256	1105	1333	1022	395	3621	1909	350	3017	1909	588	5796	84	5491	23	11287	107	11394	194	11481	»	»
1239	1176	445	2122	2177	1976	756	5524	3398	481	5314	3398	1179	9338	65	9879	12	19217	77	19294	39	19256	»	»
1997	1929	670	3287	3584	2835	861	8468	5681	694	7697	5681	1785	14688	155	15133	30	29821	185	30006	327	30148	»	»
2097	1921	700	3033	3556	3203	1121	8610	5765	789	8059	5765	1807	15022	142	15614	17	30636	159	30795	122	30758	»	»
1461	1391	524	2180	2657	2109	664	7123	3818	781	5964	3818	1204	11575	147	10913	73	22488	220	22708	159	22647	»	»
1106	1128	423	1920	1930	1751	643	4845	3113	431	4707	3113	1081	8335	54	8894	7	17229	61	17290	17	17246	»	»
1181	950	365	1623	1833	1452	539	5912	2662	470	4459	2662	822	8759	285	7824	119	16583	404	16987	107	16690	»	»
6732	5496	2231	9937	13161	10577	3520	31070	17665	3055	28556	17665	5433	51049	741	51278	376	102327	1117	103444	4076	106403	»	»
1983	1120	426	1951	2278	1830	570	5814	3346	587	5056	3346	1056	9560	187	9420	38	18980	225	19205	389	19369	»	»
20595	18068	6951	31295	37191	30691	10481	93633	54479	8907	83700	54479	17093	154844	2175	154452	820	309296	2995	312291	5637	314933	»	»
1524	1197	531	2002	2379	2075	860	6939	3702	621	5935	3691	942	11161	101	10516	52	21677	153	21830	23	21700	»	»
1710	1441	534	2163	2698	1812	633	7294	3882	733	6234	3883	874	10272	1637	9758	1233	20030	2870	22900	49	20079	»	»
910	838	340	1401	1564	1442	529	4214	2600	400	3684	2597	743	7189	25	7007	17	14196	42	14238	19	14215	»	»
2710	2448	941	4084	4782	3861	1530	12279	7435	1363	10997	7424	1935	20749	328	20223	133	40972	461	41433	206	41178	»	»
1828	1590	663	2919	3154	2945	1101	8170	5141	774	7448	5141	1611	13969	116	14166	34	28135	150	28285	131	28266	»	»
1900	1769	641	2936	3167	2574	855	8364	5029	998	7523	5027	1292	14233	158	13780	62	28013	220	28233	241	28254	»	»
2665	2365	910	3895	4450	3555	1406	11923	6813	1258	10596	6831	1819	19507	487	18993	253	38500	740	39240	190	38690	»	»
1486	1339	504	2240	2456	1974	809	6366	4014	686	5782	4013	1013	10930	136	10752	56	21682	192	21874	179	21861	»	»
1650	1503	554	2418	2703	1976	746	7600	3943	653	6508	3965	1077	12054	142	11469	81	23523	223	23746	29	23552	»	»
3000	4595	1789	8051	9108	8343	3161	23393	14544	2225	21129	14533	4385	39528	634	39754	293	79282	927	80209	1060	80342	»	»
21383	19085	7407	32100	36461	30557	11630	96542	57103	9711	85836	57105	15691	159592	3764	156418	2214	316010	5978	321988	2127	318137	»	»

Molti altri quadri furono compilati dal 1814 al 1858, e precisamente identici a quelli che già abbiamo

Segue XVIII. — Censimento del 31 ottobre 1857 delle Provincie Venete
(Dalle pubblicazioni ufficiali e da documenti veneti)

Riassunto

PROVINCIE	QUALITÀ DEI LUOGHI				NUMERO DELLE		I. Secondo la Religione									
	Città	Sobborghi	Borgli	Villaggi	Case	Parti abitate	Cattolici			Non uniti		Evangelici		Unitari	Ebrei	Altre Confessioni o Religioni
							Latini	Greci	Armeni	Greci	Armeni	Luterani	Riformati			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
Provincia di Mantova	1	1	8	103	18536	32932	145135	1	»	»	»	»	»	»	1794	»
Capitale Venezia	1	»	»	»	18027	24083	111280	63	1	82	3	46	16	11	2023	»
di Venezia	2	6	25	135	29152	35247	180903	5	»	7	»	3	»	»	10	»
di Belluno	2	3	5	531	33998	30647	162337	»	»	»	»	»	»	»	»	»
di Padova	4	»	16	256	56703	65719	305716	7	»	»	5	»	5	1	808	»
di Rovigo	4	2	9	93	32910	35477	173816	2	»	»	»	»	3	»	400	»
di Treviso	6	»	6	280	50191	53589	298844	1	»	»	»	1	3	»	118	»
d' Udine	5	6	11	772	78564	79502	435959	»	»	1	»	6	8	1	90	10
di Verona	2	3	31	249	66647	68761	311047	»	»	»	»	22	20	»	1202	»
di Vicenza	5	15	29	183	67895	68510	321936	1	»	»	»	3	»	»	48	»
TOTALE Provincie Venete ...	31	35	132	2499	433987	461535	2301838	79	1	90	8	81	55	13	4699	11
TOTALE Provincia di Mantova e Provincie Venete ...	32	36	140	2602	452523	494467	2334770	80	1	90	8	81	55	13	6423	11

Segue POPOLAZIONE

III. Secondo le età

Maschi

PROVINCIE	Dalla nascita a 6 anni	Di più di 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di anni 14	Di anni 15	Di anni 16	Di anni 17	Di anni 18	Di anni 19	Di anni 20	Di anni 21	Di più di 21 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 26 anni	Di più di 26 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	49	50	51
	Provincia di Mantova	10344	9043	3063	1449	1391	1549	1441	1523	1439	1299	1014	3137	2267	15289	14972
Capitale Venezia	6710	5325	1901	567	939	885	948	1011	1021	954	837	1910	1690	11793	12798	486
di Venezia	14487	11334	3606	1870	1823	1914	1752	1886	1684	1741	1244	3549	2695	18418	17613	594
di Belluno	12343	10746	3683	1784	1686	1727	1552	1683	1525	1562	1183	3351	2263	15381	14457	598
di Padova	20848	19050	6766	3217	3015	3383	3178	3408	3126	2869	2007	5728	3700	29533	32389	1106
di Rovigo	19204	11321	3748	1836	1666	1853	1714	1749	1573	1642	1143	3719	2679	16639	18133	568
di Treviso	22213	19126	6269	3200	3094	3274	3157	3086	2900	2983	2058	5588	4165	29316	29970	1148
d' Udine	31005	27114	8917	4421	4281	4439	3964	4366	4087	4166	2879	8245	6408	42672	41838	1873
di Verona	21477	18485	6868	3374	3074	3261	3215	3189	3189	2908	2114	6286	4548	32321	32205	1050
di Vicenza	22290	19988	7103	3425	3138	3569	3357	3608	3207	3122	2106	6369	4118	32039	33025	1289
TOTALE Provincie Venete ...	163577	142489	48861	23694	22716	24305	22837	23986	22312	21947	15571	44745	32266	228112	232428	8717
TOTALE Provincia di Mantova e Provincie Venete ...	173921	151532	51924	25143	24107	25854	24278	25509	23751	23246	16585	47882	34533	243401	247400	9196

riepilogati per la Lombardia; ma essendo la Statistica del Veneto affidata alla Contabilità di Stato di Venezia,

della parte del Mantovano rimasta all'Austria per il trattato di Zurigo.

(e quelli rimasti presso la Contabilità di Stato di Milano).

per Province

POPOLAZIONE INDIGENA

II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza

Sacerdoti	Impiegati	Militari	Letterati, artisti	Procuratori, legali, notai	Persone sanitarie	Possessori di fondi	Possessori di case e rendite	Fabbricanti, esercenti industrie	Commercianti	Naviganti e pescatori	Lavoranti sussidiari dell'agricoltura	Lavoranti sussidiari dei mestieri	Lavoranti sussidiari del commercio	Inservienti d'altra specie	Giornalieri	Di altra specie	
																Uomini maggiori di 14 anni	Donne e fanciulli
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
446	1921	84	801	246	366	6191	1874	2709	2019	809	17359	6543	1498	3053	14173	3178	84324
1053	3499	322	2246	1047	447	1943	1117	5544	2160	4095	402	12783	3570	5100	7117	2539	58541
474	1227	75	156	46	266	5105	863	2283	890	8234	28474	5352	1954	2538	11300	2900	108792
381	657	30	292	45	130	8586	1840	1615	812	347	22751	4928	737	1186	22881	4694	90425
1315	2214	224	764	289	696	13068	1987	5441	2951	505	41216	11405	2524	6185	30928	10193	174737
332	1139	224	411	98	314	5276	682	1976	1307	1651	21169	6561	968	3200	22598	2766	103549
945	1631	412	441	168	435	5983	1253	6797	2018	324	100178	10326	3264	6749	19014	4869	134160
1765	1706	61	303	405	505	47530	6943	6470	2802	692	75512	19295	2245	6787	29967	10819	222268
1758	1816	677	1131	291	638	15729	3654	11295	5093	720	30205	10845	3030	6861	31476	15367	171705
1217	1740	383	978	398	526	23102	2652	8648	2362	137	38283	11836	4520	5298	24978	7583	187347
9140	15629	2408	6722	2787	3957	126322	20991	50069	20395	16705	358190	93331	22812	43904	200259	61730	1251524
9586	16850	2492	6968	3033	4323	132513	22865	52778	22414	17514	175549	99874	24310	46956	214432	64908	1335848

INDIGENA

Dalla nascita a 6 anni	Femmine						IV. Secondo lo stato civile						V. Secondo la dimora				SOMMA COMPLESSIVA				SUPERFICIE		
							Maschi			Femmine			Maschi		Femmine								
	Da 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di più di 14 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti	Degli indigeni presenti maschi e femmine	Degli indigeni assenti maschi e femmine	Di tutta la popolazione indigena o di diritto	Dei forestieri	Di tutta la popolazione presente o di fatto	Miglia quad. austriache	Miglia quad. geografiche
9490	8783	3157	15964	17572	14140	4698	42402	28001	3653	37422	28124	7258	72519	1537	71565	1239	144084	2776	146860	8243	152327	21.93	22.92
6531	5375	2276	10018	15234	13373	6566	31514	20018	9620	32507	19895	6971	52748	1404	58535	838	111283	2242	113525	6889	118172	»	»
13452	10726	4324	17214	20764	16497	6395	53547	33333	4677	47073	33422	8877	90690	867	88733	619	179443	1486	180929	1335	180778	»	»
11695	10146	3903	16587	19087	14377	5629	50013	27144	3756	47191	27153	7080	74153	6760	78638	2786	152791	9546	162337	971	153762	»	»
19772	18122	7021	30073	34675	31733	11862	87287	57869	8128	78385	57799	17074	152031	1253	152716	542	304747	1795	306542	3582	308329	»	»
11433	10503	4015	17285	19656	17633	6394	48982	33762	4558	43457	33791	9671	86571	731	86682	237	173253	968	174221	1431	174684	»	»
20776	17731	6519	29381	33760	27402	11515	89357	54924	8302	78011	54284	14789	149739	2144	145598	1486	295337	3630	298967	2693	298030	»	»
20586	25516	9401	42030	51958	40949	19078	131517	74868	11172	122086	74969	21463	206633	10924	214898	3620	421531	14544	436075	5373	426904	»	»
20595	18068	6951	31295	37191	30691	10481	93633	54479	8907	83700	54479	17093	154844	2175	154452	820	309296	2995	312291	5637	314933	»	»
21383	19085	7407	32109	36461	30557	11630	96542	57103	9711	85836	57105	15691	159592	3764	156418	2214	316010	5978	321988	2127	318137	»	»
155223	135272	51817	225992	268786	223212	89550	682392	412800	61831	618246	412897	118709	1127001	30022	1136690	13162	2263691	43184	2306875	30038	2293729	»	»
164713	144055	54974	241956	286358	237352	94248	724794	440801	65484	655668	441021	125697	1199520	31559	1208255	14401	2407775	45960	2453735	38281	2446056	»	»

indipendente da quella di Milano, non ne esistono documenti negli archivi lombardi, se non per il 1814.

XIX. Popolazione delle Province Venete

PROVINCIE	Negli ultimi anni della Repubblica Veneta			Dopo il trattato di Campoformio	GOVERNO FRANCESE				Ritorno del Governo Austriaco	1825-26								
	1770	1780	1789		Dipartimenti	Popolazione negli anni				1823-24	1825-26			1833-34	1834-35	1835-36	1836-37	
						Circo- scrizione d'allora	1807	1810			1811	1812	1815					Popo- lazione
VENEZIA { Città Provincia (Dogado)	140256	140286	139095	ADRIATICO { Venezia Provincia	100400	—	—	—	—	100556	99509	1	1	—	—	—	—	
	96663	95768	100042		207101	—	—	—	—	—	142113	140070	7	55	—	—	—	—
Totale Venezia ...	236859	236054	239137	Totale Adriatico ...	307501	307561	313560	292007	300620	242669	239579	8	56	—	—	—	258153	
VERONA	221712	231952	226172	ADIGE	149519	288347	293557	296502	294507	271657	277776	13	115	—	—	—	28794	
UDINE (Friuli, Palma, Cividale)	338636	362308	362960	PASSARIANO	290411	290411	268870	282507	267882	327497	332242	21	181	—	—	—	39413	
PADOVA	271843	285044	273371	BRENTA	274649	274649	269659	269865	296865	277981	299463	12	102	—	—	—	28907	
VICENZA	212855	222739	221186	BACCHIGLIONE	327802	327802	306802	306778	306778	295093	299803	13	131	—	—	—	31964	
TREVISO	351731	364121	363219	TAGLIAMENTO	317084	308710	294826	288220	288220	231799	237039	10	104	—	—	—	26257	
ROVIGO (Polesine)	64167	61588	63330	BASSO PO in parte	67118	67118	67118	67118	66000	132628	141827	8	57	—	—	—	13947	
BELLUNO	—	—	—	PIAVE	110591	110591	132603	132603	132603	115113	113017	8	66	—	—	—	13553	
Totale ...	1697803	1763806	1749375	Totale ...	1844675	1975129	1946995	1935600	1953475	1894437	1940746	93	812	1963000	1988000	2073000	2086538	

XX. Superficie del Regno Lombardo-Veneto, nel 1857, coll'indicazione della parte

DOMINII	Miglia quadrate	
	austriache	geografiche
Provincie Venete complessivamente	414. 99	433. 76
Provincia Mantovana in parte {		
Distretto di Sermide	2. 73	2. 85
Id. di Ostiglia	1. 75	1. 83
Id. di Gonzaga	4. 69	4. 91
Id. di Revere	2. 69	2. 81
Id. di Volta pei comuni di Peschiera, Ponti e Pozzoli	10. 07	10. 59
Id. di Mantova, meno Castelluccio		
Totale Provincie rimaste all'Austria ...	436. 99	456. 68

Alcuni riepiloghi si trovano negli *Annali Universali di statistica* e in opere geografico-statistiche od economiche.

diverse epoche dall'anno 1770 al 1857.

GOVERNO AUSTRIACO

Comuni	Superficie		1837-38	1838-39	1839-40	1840-41	1841-42	1842-43-44	1845-46	1847-48		1852 31 ottobre				1855 31 ottobre	1857 31 ottobre			Indigeni presenti e assenti o Popolazione di diritto	
	in ettari tolta dal censimento del 1836-37	in migliaia quadrate italiane								Popolazione	Abitanti per miglio quadrato italiano	1850-51	Distretti	Comuni	Parrocchie		Popolazione	Indigeni presenti	Forestieri		Popolazione di fatto
	Un po' maggiore di quella data dal Quadro nel 1824							106496				1	1	31	106353		111283	6889	118172	113525	
							159461					6	52	132	178986		179443	1335	180778	180929	
56	252266.03	741.43					259112	265957	301800		347.90	298425	7	53	163	285339	295591	290726	8224	298950	294454
113	338232.17	986.28					289472	292003	301217		283.93	302902	11	113	257	310733	302653	309296	5637	314933	312291
192	658149.54	1919.16					402354	407798	415873	425077	244.13	429844	19	182	286	436697	455664	421531	5373	426904	436075
103	214283.36	624.84					299011	296543	307783		499.18	312763	8	104	267	317882	311660	304747	3582	308329	306542
131	263238.01	757.29					325135	229326	334017		497.76	340694	10	124	226	328284	324971	316010	2127	318137	321988
103	243290.05	709.45					265055	266189	281533		524.02	286199	8	104	275	298482	293344	295337	2693	298030	298967
57	110675.37	323.77					143946	144557	146659		533.34	153785	8	65	96	176814	176077	173253	1431	174684	174221
66	323030.81	942.00					139540	141970	147236		162.13	157120	7	68	109	160582	161037	152791	971	153762	162337
85	2405165.34	7004.52	2075000	2094000	2092000	2137608	2123625	2144343	2236118			2281732	78	813	1679	2314813	2293562	2263691	30038	2293729	2306875

Lombardia rimasta all'Austria per trattato di Zurigo, e di quella unita al Regno d'Italia.

DOMINII	Miglia quadrate		
	austriache	geografiche tedesche	
Lombardia unita al Regno d'Italia			
Parte del Mantovano unito al Regno d'Italia	Distretto di Asola	3. 60	3. 76
	Id. di Bozzolo	3. 94	4. 12
	Id. di Canneto	2. 21	2. 32
	Id. di Castiglione	2. 45	2. 56
	Id. di Viadana	3. 06	3. 19
	Comuni di Volta, Goito, Monzambano e Castellucchio	3. 28	3. 43
	Milano	32. 42	33. 88
	Pavia	17. 40	18. 19
	Lodi e Crema	20. 32	21. 24
	Cremona	22. 92	23. 95
	Brescia	54. 55	57. 01
	Bergamo	59. 66	72. 81
	Como	47. 70	49. 87
Sondrio	55. 50	58. 02	
Totale Provincie unite al Regno d'Italia ...	339. 01	354. 35	
Totale del Regno Lombardo-Veneto secondo il Censimento 31 ottobre 1857.	775. 93	811. 03	
Parte occupata da acque non esattamente computata per la Lombardia. ...	14. 15	14. 79	
	790. 08	825. 82	

§ II.

Trentino o Tirolo Italiano.

Il Perini, nella sua bella opera intitolata *Statistica del Trentino* afferma nulla sapersi di sicuro sulle popolazioni antiche di questa provincia; e perciò si limita a dare quelle del 1810 e del 1847.

Dal 1027 fino al 17 gennaio 1800 la parte italiana dell'attuale Tirolo costituì la diocesi del Trentino, principato ecclesiastico indipendente. Esso comprendeva però anche il circolo di Bolzano, dove solo una parte degli abitanti parla italiano.

Nel 1700 pare che la popolazione del Trentino, ossia degli attuali circoli o magistrati di Trento e di Roveredo, fosse di 200,000 abitanti; nel 1810 saliva, secondo il Perini, a 230,224, e secondo la statistica del regno napoleonico d'Italia, di cui quel paese formava parte col nome di dipartimento dell'alto Adige, a 264,937. Scemata d'alquanto la popolazione nel 1824, ripigliava incremento negli anni successivi, e giungeva nel 1839 a 289,940, nel 1847-8 a 344,770, e nel 1857 a 327,332 abitanti. Un prospetto comunicatoci da persona degna di fede li valuta per il 1864 a 345,266.

Il Trentino fu soggetto a continui mutamenti di circoscrizione amministrativa; dopo il 1815, fu incorporato all'impero austriaco e unito al Tirolo; fino al 1850 fu diviso in due capitanati circolari o circoli, di Trento e di Roveredo, e in distretti. Dopo il 1850 in luogo dei due circoli fu istituita una reggenza, e il paese fu ordinato in capitanati distrettuali e in distretti o preture giudiziarie. Più tardi fu soppressa la reggenza e fu formato un solo capitanato circolare in Trento, diviso in preture politico-giudiziarie. Ma anche quest'ordinamento non ebbe durata, ed ora il Trentino è ripartito in 27 distretti, formati da 25 preture miste politico-giudiziarie, dipendenti dai due magistrati di Trento e di Roveredo, e dalla luogotenenza generale d'Innsbruck. Però le due preture di Trento e di Roveredo, benchè abbiano sede in queste due città, non abbracciano la popolazione urbana e dei sobborghi, ma quella sola delle valli circostanti.

I documenti che abbiamo potuto raccogliere sulla popolazione del Trentino sono i seguenti (1):

1.° Popolazione del 1810 e del 1847 per distretti, coll'indicazione delle case, della superficie in miglia geografiche quadrate e in ettari, e della popolazione specifica. — 2.° Censimenti degli anni 1824, 1839

(1)

Censimenti Trentini

I.

Popolazione del Trentino nel 1810 e nel 1847 per distretti, superficie in miglia quadrate e in chilometri e popolazione specifica.

Capitanati	Co- muni	Distretti	ABITANTI		Case	AUMENTO in 37 anni su 100 abitanti	Superficie (*)		POPOLAZIONE SPECIFICA — Abitanti nel 1847 per chilom.
			nel 1810	nel 1847			Miglia geografiche	Ettari	
Tione	31	Stenico	7128	9974	1455	40	3,74	1283	777
	28	Tione	11807	15595	1455	32	11,76	4033	385
	23	Condino	6964	10133	1544	45	6,08	2085	486
	Totale ...	82	3	25899	35702	4454	38	21,58	7400
Roveredo	17	Nogaredo	7786	9974	1434	28	1,76	604	1651
	7	Ala	8613	10239	1859	18	3,44	1180	866
	9	Mori	8051	8680	1998	8	1,97	676	1284
	7	Riva	6526	7773	1373	19	1,43	480	1620
	6	Arco	6202	9724	1139	56	1,92	658	1477
	14	Ledro	3727	4856	927	30	2,94	1008	482
	11	Roveredo	21737	25969	3352	19	5,97	2047	1268
Totale ...	71	7	62642	77215	11382	23	19,43	6063	1166
Clès	29	Mezzolombardo	10559	15052	2114	42	4,97	1704	883
	28	Clès	12866	19424	2445	51	5,82	1996	973
	17	Fondo	8412	10641	1191	26	3,98	1365	779
	35	Malè	11291	15771	2156	40	11,34	3889	405
Totale ...	109	3	43128	60888	7906	41	26,11	8954	680
Cavalese	19	Cavalese	11269	15540	2306	38	10,51	3604	431
	7	Fassa	3144	4101	660	30	3,89	1334	307
	9	Primiero	7340	10901	1999	48	6,06	2078	524
Totale ...	35	3	21753	30542	4965	40	20,46	7016	435
Borgo	9	Levico	8913	12554	1439	41	2,69	922	1361
	9	Borgo	7430	13129	1858	76	4,72	1619	811
	12	Strigno	10248	14022	2335	36	6,35	2178	644
Totale ...	30	3	26591	39705	5632	49	13,76	4719	841
Trento	5	Lavis	5701	7755	1110	36	0,98	336	2308
	9	Cembra	4410	7631	1381	70	1,62	556	1372
	6	Civezzano	9071	13169	2071	45	2,97	1018	1293
	19	Pergine	8877	12379	1657	40	2,54	871	1421
	16	Vezzano	6523	10773	1517	65	2,81	964	1117
	9	Trento	15629	19011	2004	21	1,44	493	3856
Totale ...	64	6	50211	70718	9740	41	12,36	4238	1692
TOTALE del Trentino ... 6	391	25	230224	314770	44079	37	113,70	38991	807

(*) Superficie del Trentino in pertiche quadrate ...

Campi, vigneti, prati e pascoli	Pertiche q.	51484000
Boschi	—	685174000
Paludi	—	760000
Rupi, acque, strade, e luoghi fruttiferi	—	665040970
Ghiacciaie	—	39200000
Totale ...	Pertiche quadrate	4904984970

e 1842 per circoli, superficie in miglia quadrate geografiche, popolazione relativa, famiglie, e proporzione

II.

Censimento del Trentino degli anni 1824, 1839, 1842.

Anni	CIRCOLI	SUPERFICIE in miglia quadrate geografiche	POPOLAZIONE ASSOLUTA	ABITANTI per miglio quadrato	FAMIGLIE	MEMBRI per famiglie
1824	Roveredo	34. 24	95928	2801		
	Trento	78. 05	161066	2065		
	Totale ...	112. 29	256994	2288		
1839	Roveredo	41. 01	105448	2566	21510	4. 90
	Trento	72. 60	184492	2451	36309	5. 08
	Totale ...	113. 61	289940	2552	57820	5. 01
1842	Roveredo	—	106543			
	Trento	—	186243			
	Totale ...	—	292786			

III.

Censimento del Trentino negli anni 1847-48 e 1849-50 (31 dicembre al gennaio) secondo la circoscrizione del 1850.

CAPITANATI	DISTRETTI	POPOLAZIONE 1847			POPOLAZIONE del Capoluogo nel 1847	POPOLAZIONE dei Capitanati nell'anno 1849-50	FAMIGLIE per casa	INDIVIDUI per famiglia	COMUNI (1)	SUPERFICIE in ettari	POPOLAZIONE RELATIVA — Abitanti per ogni chil. quad.	Osservazioni
		M.	F.	Totale								
Roveredo	Roveredo	—	—	25969	8264						(1) I 386 comuni del Trentino erano così divisi nel 1847: sotto a 500 abitanti n.° 118 da 500 a 1000 " " 117 da 1000 a 2000 " " 48 da 2000 a 5000 " " 21 da 3000 a 4000 " " 6 da 4000 a 5000 " " 5 da 5000 a 10000 " " 1	
	Ala	—	—	10239	3939							
	Nogaredo	—	—	9974	1758							
	Arco	—	—	9734	2226							
	Mori	—	—	8680	4166							
	Riva	—	—	7760	4392							
	Ledro	—	—	4856	513							
Totale ...	—	—	77215	25258	76739	—	—	71	99039	77. 48		
Trento	Trento	—	—	19011	12523							386
	Civezzano	—	—	13169	2557							
	Pergine	—	—	12379	3190							
	Vezzano	—	—	10773	—							
	Lavis	—	—	7755	2836							
	Cembra	—	—	7631	1604							
Totale ...	—	—	70718	22710	71759	—	—	61	53231	134. 80		
Clès	Clès	—	—	19424	2571						<p>Nell'ultimo decennio la popolazione era cresciuta per media ogni anno di 0,4092 su 100 individui, cioè in misura tale da richiedere per raddoppiarsi 169 anni.</p> <p>Non abbiamo la statistica delle condizioni e professioni; furono contati gli ecclesiastici, 238 frati, 63 monache, 1065 sacerdoti secolari.</p>	
	Fondo	—	—	16641	1691							
	Malè	—	—	15771	955							
	Mezzolombardo ...	—	—	15052	2781							
Totale ...	—	—	60888	7998	62826	—	—	108	143466	43. 79		
Borgo	Strigno	—	—	14022	1727							
	Borgo	—	—	13129	4126							
	Levico	—	—	12554	5144							
Totale ...	—	—	39705	10997	40299	—	—	30	89889	44. 83		
Tione	Tione	—	—	15595	1779							
	Condino	—	—	10133	1234							
	Stenico	—	—	9964	810							
Totale ...	—	—	35702	3823	35549	—	—	82	113598	31. 29		
Cavalese	Cavalese	—	—	15540	2143							
	Primiero	—	—	10901	878							
	Fassa	—	—	4101	753							
Totale ...	—	—	30542	3774	31486	—	—	34	115843	27. 17		
Totale del Trentino		160798	153972	314770	74560	318658	1. 37	5. 04	386	615066	51. 80	

degli individui alle famiglie. — 3.° Censimento del Trentino nell'anno 1847-48, e 1849-50 secondo la

IV.

Censimento della popolazione, clero, istruzione, e industria della seta nel 1852,
secondo la circoscrizione ecclesiastica.

DECANATI	POPOLAZIONE 1852	CLERO nel 1852			ISTRUZIONE nel 1852					OPERAI impiegati a lavorare nella seta
		Parrocchie	Chiese minori	Sacerdoti	Scuole	Scolari		Sopra 1000 vi sono Scolari		
						Fanciulli	Fanciulle	Fanciulli	Fanciulle	
Trento	25650	6	11	143	15	1527	1235	59	48	780
Clvezzano	11643	4	11	30	20	989	846	85	72	38
Pergine	12840	1	22	41	25	1022	893	80	70	998
Levico	13130	4	8	29	12	1095	918	83	70	906
Borgo	14118	6	4	32	13	1074	1099	76	77	1010
Strigno	13995	4	9	24	15	1256	1189	89	84	491
Primiero	11588	2	10	20	15	932	989	80	85	—
Fassa	4236	1	9	13	8	360	329	85	78	—
Cavalese	16740	1	20	40	22	1402	1293	84	77	—
Cembra (e Lavis)	13878	4	17	42	23	1165	1092	84	79	720
Mezzolombardo	10777	4	11	36	15	928	883	86	81	782
Taio	7125	5	12	28	19	601	555	84	78	748
Glès	19075	6	23	57	31	1433	1440	75	75	748
Fondo	11875	8	12	38	20	1077	1053	90	89	7
Malè	17120	2	24	51	29	1115	1097	65	64	104
Calavino (Vezzano)	11866	4	17	35	21	1070	904	90	76	180
Rovereto	26779	8	17	106	30	1817	1543	68	57	2000
Villa Lagarina (Nogaredo)	9817	3	11	36	15	818	696	83	71	667
Mori	8603	3	11	35	18	833	767	96	89	760
Ala	10183	3	5	34	11	688	666	67	65	460
Arco	9349	2	15	43	12	651	609	69	65	710
Riva	11757	3	16	47	20	746	733	63	62	530
Lomaso (Stenico)	10032	3	13	37	26	874	820	87	81	443
Tione	16465	2	22	40	25	1156	1058	70	63	205
Condino	10522	3	20	36	23	732	686	69	65	295
TOTALE ...	399163	92	350	1092	483	25361	23393	77	71	9892

V. Censimento del Trentino, 31 ottobre 1857, per Distretti, coll'indicazione delle città, dei boschi

DISTRETTI DEL CIRCOLO DI TRENTO		CITTA	BORCHI e VILLAGGI	CASE	PARTI ABITANTI o FUOCHI
Roveredo	{ città	1	58	3633	5420
	{ campagna				
Trento ...	{ città	1	—	1171	2855
	{ campagna				
Ala		1	9	1771	2102
Arco		1	17	1549	1955
Borgo		—	9	2443	2770
Cavalese		—	45	2448	3804
Cembra		—	9	1496	1607
Civezzano		—	28	1927	1786
Clès		—	28	2612	4159
Condino		—	23	1979	2366
Fassa		—	7	647	1006
Fondo		—	30	1564	2180
Lavis		—	20	1111	1770
Levico		—	10	2269	2662
Malè		—	44	2324	3187
Mezzolombardo		—	30	2392	3427
Mori		—	24	2100	2129
Nogaredo		—	15	1457	1898
Pergine		—	35	2339	2573
Primiero		—	15	2462	2957
Riva		1	28	2448	2870
Stenico		—	38	1761	2014
Strigno		—	16	3584	2986
Tione		—	33	1688	3547
Vezzano		—	22	1775	2674
Totale ...		5	613	52562	69044

Censimento della popolazione indigena del Trentino, del 31 ottobre 1857, secondo il sesso

POPOLAZIONE INDIGENA secondo il sesso		POPOLAZIONE INDIGENA SECONDO L'ETÀ, E SECONDO IL SESSO												POPOLAZIONE INDIGENA secondo la nazionalità			POPOLAZIONE INDIGENA secondo le religioni				
M.	F.	Dalla nascita a 6 anni		Da più di 6 a 14 anni		Da più di 14 a 24 anni		Da più di 24 a 40 anni		Da più di 40 a 60 anni		Oltre i 60 anni		Italiani	Tedeschi	Israeliti	Cattolici	Augustani	Elvetici	Unitari	Ebrei
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.								
168219	159113	25014	24125	28185	27355	33101	32229	38992	37634	31397	28383	11530	9387	321031	6300	1	327325	2	3	1	1

seta nel 1852, secondo la circoscrizione ecclesiastica. — 5.° Censimento del Trentino del 31 ottobre 1857,

delle case, dei fuochi, della popolazione di diritto e di fatto, della superficie e della popolazione specifica.

POPOLAZIONE indigena presente	INDIGENI assenti	TOTALE POPOLAZIONE indigena o di diritto	FORESTIERI presenti	TOTALE POPOLAZIONE presente o di fatto	SUPERFICIE miglia quadrate austriache	ABITANTI per ogni miglio quadr. austriaco
24990	580	25570	1884	26874	0.47	3885
					4.83	
10618	318	10936	3729	14347	0.76	18878
10489	1161	11650	1500	11989	1.42	8443
8833	560	9393	925	9758	3.26	2993
8761	223	8984	488	9249	1.82	5082
13476	927	14403	731	14207	4.47	3178
14985	2139	17124	477	15462	9.95	1554
7454	580	8034	226	7680	1.53	5020
9094	673	9767	97	9191	1.69	5438
18759	1854	20613	418	19177	5.51	3480
10834	175	11009	230	11064	5.76	1921
4204	305	4509	38	4242	3.69	1150
11443	981	12424	115	11558	3.77	3066
7091	608	7699	1001	8092	0.77	10509
12788	650	13438	375	13163	2.55	5162
14087	2831	16918	223	14310	10.74	1332
14652	680	15332	1052	15704	4.71	3334
9823	516	10339	144	9967	1.87	5330
9424	159	9583	18	9442	1.67	5654
12217	1163	13380	696	12913	2.41	5358
11003	774	11777	36	11039	5.74	1923
11782	367	12149	560	12342	4.14	2981
9443	701	10144	278	9721	3.54	2746
13044	905	13949	464	13508	6.01	2248
14254	2047	16301	423	14677	11.14	1318
11020	887	11907	524	11544	2.66	4340
304568	22764	327332	16652	321220	106.88	3005

l'età, la nazionalità, la religione, lo stato civile, e le condizioni e professioni.

POPOLAZIONE SECONDO LO STATO CIVILE						CLASSI, CONDIZIONI E PROFESSIONI DELLA POPOLAZIONE INDIGENA																	
MASCHI			FEMMINE			Ecclesiastici	Impiegati	Militari	Letterati, Artisti	Legali, Notai	Sanitari	Possessori di fondi	Possessori di case e rendite	Fabbricanti e industriali	Commercianti	Naviganti e Pescatori	Lavoratori sussidiari			Inservienti d'altra specie	Giornalieri	Di altre condizioni	
Celibi	Coniugati	Vedovi	Celibi	Coniugate	Vedove												della agricoltura	dei mestieri	del commercio			Maschi sopra i 14 anni	Donne e Fanciulli
108881	50931	8407	94940	50933	13240	1532	1396	437	681	170	530	43358	6598	7411	1876	183	38650	7976	1824	5941	91974	10538	176256

§ III.

Litorale Illirico.

Il litorale abitato da Italiani che fa parte del regno illirico comprende il distretto e la città di Trieste e i due circoli di Gorizia ed Istria. Anticamente costituiva l'Istria veneta e parte del Friuli veneto, acquistati dall'Austria nel 1797 col trattato di Campoformio.

Per questa provincia diamo i documenti seguenti (1):

1.° Censimento dell'anno 1847-48.

(1)

Censimenti del Litorale Illirico

I.

Censimento del Litorale Illirico, o della parte italiana del Regno d'Illiria nell'anno 1847-48 (31 dicembre al 1.° gennaio).

Circoli	Capitanati	Popolazione 1847-48			Comuni per serie d'abitanti										Superficie in ETTARI	Popolazione relativa Abitanti per ogni chil. qu.	Case	Famiglie	Famiglie per CASA	Individui per FAMIGLIA	Militari	Clero			Aumento medio annuo nel decennio su 100 individui	Anni richiesti a raddoppiare la popolazione	
		MASCHI	FEMMINE	Totale	dei CAPO- LUOGHI	sotto i 500 abitanti	da 500 a 1000	da 1000 a 2000	da 2000 a 3000	da 3000 a 4000	da 4000 a 5000	da 5000 a 10000	da 10000 a 20000	da 20000 in su								Totale	M.	F.			secolare
Istria	Montona	—	—	43685	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	96277	45.37	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Capo d'Istria ..	—	—	43647	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	43736	99.79	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Rovigno	—	—	40282	10209	—	—	—	—	—	—	—	—	—	98233	41. —	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Volosca	—	—	37136	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	74466	49.86	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mitterburgo ..	—	—	36448	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	87645	41.58	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lussin piccolo.	—	—	31711	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	93917	33.76	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Totale ...	—	—	232909	10209	327	17	8	1	—	—	353	492274	47.31	—	—	1.40	4.22	—	—	—	—	—	—	—	—	
Gorizia	Gorizia	—	—	60558	10851	—	—	—	—	—	—	—	—	79128	87.90	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Gradisca	—	—	55085	2469	—	—	—	—	—	—	—	—	60367	91.25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Tolomino	—	—	40683	6545	—	—	—	—	—	—	—	—	104045	39.04	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Sessana	—	—	27245	—	—	—	—	—	—	—	—	—	48800	55.82	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Totale ...	—	—	192511	24523	236	25	3	—	—	264	292340	65.85	—	—	1.65	4.44	—	—	—	—	—	—	—	—		
Trieste..	Trieste	—	—	82596	63936	—	—	—	—	—	—	—	—	9380	880.55	—	—	4.43	4.18	—	—	—	—	—	—	—	
	TOTALE Illiria Italiana.	252762	255254	508016	98668	563	42	11	1	1	618	795994	63.82	71108	—	1.69	4.30	1000	165	76	1102	0.6763	102				

II.

Popolazione del litorale Illirico nel 1850-51 (Dalla Statistica Austriaca ufficiale di I. Hain).

Capitanati	Popolazione
Trieste col suo territorio	82596
Circolo di Gorizia	
Capitanato distrettuale di Gorizia	69558
Id. di Gradisca	55085
Id. di Tolomino	40623
Id. di Sessana	27245
Circolo dell'Istria	
Capitanato distrettuale di Pisino	36448
Id. di Capodistria	43647
Id. di Montona	43685
Id. di Rovigno	40282
Id. di Volosca	37136
Id. di Cherso	31711
Totale } Maschi 252762 {	508016
Femmine ... 255254 {	

CIRCOLI	DISTRETTI	Comuni capoluoghi	Totale comuni	Parrocchie o Cure d'anime	Censiti o Possidenti nel 1855	Popolazione dell'anno 1855	Superficie in miglia quadrate austriache	Superficie in jugeri viennesi		
								Imposta	Non imposta	Totale
GORIZIA	Flitsch	4	10	2	4728	8400	—	58919	6118	65037
	Tolmein	7	40	12	9098	24295	—	83856	4324	88180
	Kirchheim	2	15	6	2690	8359	—	27081	699	27780
	Canale	7	18	2	2920	14004	—	35778	980	36758
	Contado di Gorizia .	12	40	10	11561	29097	—	36961	1236	59197
	Gorizia città	1	5	4		11250	—	3796	283	4079
	Heidenschaft	7	18	9	4227	13030	—	28569	793	29362
	Cormans	9	15	11	4427	15179	—	21077	1552	22629
	Gradisca	7	11	5	1641	9346	—	10714	1584	12298
	Cervignano	18	21	16	4255	22199	—	33067	22159	55226
	Monfalcone	10	17	5	2274	13421	—	24479	1418	25897
	Comen	18	29	5	4473	14061	—	38278	901	39179
	Sessana	7	26	5	3472	12632	—	41901	860	42761
	Totale ...	109	265	92	55766	195273	—	464476	43913	508389

3.° Censimento dell'anno 1855.

l'anno 1855 (Censo ufficiale).

CIRCOLI	DISTRETTI	Comuni capoluoghi	Totale comuni	Parrocchie o Cure d'anime	Censiti o Possidenti nel 1855	Popolazione dell'anno 1855	Superficie in miglia quadrate austriache	Superficie in jugeri viennesi		
								Imposta	Non imposta	Totale
ISTRIA	Capo d'Istria	21	10	17	10560	28387	—	52374	4672	57046
	Pirano	5	6	5	6158	15512	—	16686	2226	18912
	Castelnuovo	3	46	6	3684	16331	—	73095	752	73847
	Buje	9	19	12	6540	13959	—	44550	1721	46271
	Montona	5	21	13	4838	14422	—	52547	1665	54212
	Pinguente	16	24	13	6939	14614	—	64630	2226	66856
	Volosca	6	48	7	8780	22360	—	58194	409	58603
	Parenzo	5	17	10	3279	8149	—	36345	1109	37454
	Mitterburg	25	35	22	6282	24090	—	87668	6255	93923
	Albona	14	20	11	6295	11763	—	52062	3358	55420
	Rovigno	4	7	4	4670	14514	—	38973	1605	39578
	Dignano	5	13	6	4582	12230	—	35456	1128	56584
	Pola	6	14	12	4000	6361	—	38237	829	39086
	Cherso	1	14	12	2500	6990	—	55092	3243	58335
	Veglia	10	20	14	13232	15107	—	72362	4059	76421
Lussino	3	9	8	2732	10600	—	29670	748	30418	
	Totale ...	138	353	172	95071	235339	—	827961	35005	862966
Città di TRIESTE	Trieste	1	25	14	12285	70846	—	15249	1053	16302
						23428				
	Totale ...						94274			
	Totale del Litorale ...	110	290	106	163122	524886	137. 9	1307686	79971	1387657

DENOMINAZIONE dei LUOGHI		QUALITÀ DEI LUOGHI				NUMERO DELLE		I. Secondo la Religione										
		Città	Sobborghi	Borghi	Villaggi	Case	Parti abitate	Cattolici			Non uniti		Evangelici		Unitari	Ebrei	Altre Confessioni o Re-	
								Latini	Greci	Armeni	Greci	Armeni	Laterani	Riformati				
Circondari	Distretti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
	Trieste capitale	1	12	»	12	5597	19576	72298	112	32	623	21	278	118	»	3301		
Gorizia	Canale	»	»	1	19	1978	2884	13155	»	»	»	»	1	»	»	»		
	Cervignano	2	3	5	23	3157	4125	22678	»	»	»	»	1	»	»	1		
	Comen	»	»	»	70	2360	2352	14063	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Cormans	»	»	1	43	2440	2775	15981	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Flitsch	»	»	1	15	1493	1674	8138	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Gorizia } città	1	8	»	4	998	2865	11354	»	»	»	1	28	12	1	303		
	Gorizia } intorni	»	»	»	58	4442	5186	29003	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Gradisca	1	»	»	14	1449	1944	9666	1	»	1	»	1	»	»	100		
	Heidenschaft (*)	»	»	»	36	2305	2701	13189	»	»	»	»	»	»	»	»	7	
	Kirchheim	»	»	»	24	1308	1555	8140	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Monfalcone	1	»	»	29	2198	2571	13394	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
Sessana	»	»	»	59	2125	2196	12495	»	»	»	»	»	2	»	»	»		
Tolmein	»	»	1	71	3669	4305	24560	»	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Totale Circondario di Gorizia ..	5	11	9	465	29940	37133	195816	1	»	1	1	33	12	1	411		
Istria	Albona	1	»	»	19	2027	2342	11478	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Buje	3	»	»	19	2515	3160	14470	1	»	»	»	»	»	»	»		
	Capo d'Istria	2	»	»	71	5500	5505	28135	1	»	14	»	8	»	»	1		
	Castelnuovo	»	»	»	62	2351	2839	15977	»	»	1	»	»	»	»	»		
	Cherso	1	»	»	16	1390	1740	7540	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Dignano	1	»	»	13	2657	3025	12703	»	»	»	»	»	1	»	»		
	Lussin piccolo	3	»	»	9	2820	2434	11543	»	»	1	»	»	1	»	»		
	Montona	1	»	2	18	2679	2551	14037	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Parenzo	1	»	»	17	1631	2005	8089	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Pinguente	1	»	»	75	2605	2964	14089	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Pirano	1	»	1	6	2970	3580	14872	»	»	»	»	1	»	»	»		
	Pisino	1	»	1	35	4152	5180	23442	»	»	»	»	»	»	»	»		
	Pola	1	»	»	13	1566	1515	6333	»	1	211	»	»	6	»	»		
	Rovigno	1	»	»	5	1894	3227	13619	2	»	2	»	»	»	»	»		
Veglia	1	»	»	70	3525	3625	15218	»	»	»	»	»	»	»	»			
Volosca	2	»	2	44	3947	4785	23070	1	»	3	»	»	»	»	»			
	Totale Circondario d'Istria ..	21	»	6	492	44229	50477	234615	5	1	232	2	9	8	1	1		
B I A																		
Capitale Trieste		1	12	»	12	5597	19576	72298	112	32	623	21	278	118	»	3301		
Circondario	di Gorizia	5	11	9	465	29940	37133	195816	1	»	1	1	33	12	1	411		
	d'Istria	21	»	6	492	44229	50477	234615	5	1	232	»	9	8	»	1		
Totale Provincia di Trieste ...		27	23	15	969	79766	107186	502799	118	33	856	22	320	138	1	3713		

(*) Aidusina.

5.° Popolazione della città di Trieste dal 1600 al 1857. Da quest'ultimo documento ricavasi che Trieste

31 dicembre 1857.

POPOLAZIONE INDIGENA

II. Secondo la professione, il mestiere od i mezzi di sussistenza

Sacerdoti	Impiegati	Militari	Letterati, artisti	Procuratori, legali, notai	Persone sanitarie	Possessori di fondi	Possessori di case e rendite	Fabbricanti, esercenti industrie	Commercianti	Naviganti e pescatori	Lavoranti sussidiari dell'agricoltura	Lavoranti sussidiari dei mestieri	Lavoranti sussidiari del commercio	Inservienti d'altra specie	Giornalieri	Di altra specie	
																Uomini maggiori di 14 anni	Donne e fanciulli
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
183	1736	80	357	109	272	2149	771	3650	2636	911	1979	5995	1042	2124	3688	1630	47471
16	19	73	4	1	7	1428	6	236	7	»	1113	105	17	1119	798	536	7671
51	161	128	12	3	37	388	164	222	36	676	2797	948	57	382	1709	186	14723
26	65	84	»	»	19	2199	»	25	»	»	944	228	7	145	132	1111	9078
35	26	71	2	2	10	329	16	285	5	1	2380	523	6	172	595	867	10656
8	18	41	»	»	3	1370	1	61	55	»	1120	98	76	586	486	184	4031
161	307	37	23	26	22	80	198	352	141	2	499	1221	217	155	272	430	7556
53	47	188	5	»	31	3723	314	487	23	8	2350	440	28	886	1484	650	18286
28	92	61	4	3	20	178	202	183	18	»	1158	642	54	165	496	251	6214
96	34	»	5	3	7	1824	16	110	6	»	1109	386	11	334	186	575	8564
13	12	10	»	»	3	1025	22	74	1	10	1804	29	10	278	1633	63	3153
28	118	85	5	7	21	554	53	601	27	192	1096	342	26	143	1005	571	8520
17	46	50	1	2	11	1857	2	85	1	»	1269	52	»	50	213	736	8105
35	37	»	»	4	6	2844	5	77	10	»	3605	353	46	1309	3016	1101	12112
497	982	828	61	51	197	17799	999	2798	330	889	21244	5367	555	5724	12025	7261	118669
17	40	46	1	3	10	1512	85	36	5	82	1756	91	9	173	122	79	7411
33	59	76	6	3	13	2587	69	157	45	164	2074	199	16	183	26	79	8682
77	339	112	3	9	20	4665	42	77	54	379	4291	438	39	89	333	1125	16068
17	38	65	2	»	9	2226	21	63	»	»	139	7	»	33	1595	1237	10526
43	38	57	18	5	16	938	1	110	24	482	711	33	3	59	98	344	4560
22	38	57	1	3	16	1110	4	138	14	9	2132	214	18	69	150	264	8345
32	61	85	13	2	16	1368	84	156	16	1936	320	178	7	70	94	94	7013
33	69	6	1	8	21	2571	»	116	3	5	1662	121	12	359	356	111	8583
21	58	52	5	2	17	1546	43	85	33	210	543	160	38	154	564	47	4511
18	20	90	»	1	14	2496	»	50	»	»	1112	16	1	17	30	1019	9205
36	46	78	21	3	31	1577	340	256	53	844	1478	336	38	177	924	121	9214
61	69	165	5	6	27	3573	21	112	36	6	2315	162	37	576	236	1292	14743
22	62	21	13	2	10	686	13	119	29	110	797	147	19	40	93	57	4311
37	134	52	25	13	26	1579	73	104	58	1244	776	568	2	68	83	310	8471
105	107	104	1	1	11	4564	3	84	18	433	912	62	7	144	170	387	8105
26	98	138	5	3	14	2796	44	158	15	1509	2225	286	15	146	185	274	15137
600	1276	1204	120	64	271	35794	843	1821	403	7413	23243	3018	261	2357	4359	6940	144885
TUNTO																	
183	1736	80	357	109	272	2149	771	3650	2636	911	1979	5995	1042	2124	3688	1630	47471
497	982	828	61	51	197	17799	999	2798	330	889	21244	5367	555	5724	12025	7261	118669
600	1276	1204	120	64	271	35794	843	1821	403	7413	23243	3018	261	2357	4359	6940	144885
1280	3994	2112	538	224	740	55742	2613	8269	3369	9213	46466	14380	1858	10205	20072	15831	311025

col territorio circostante in 207 anni è salita da 6,000 a 104,707 abitanti, e in 57 anni da 27,000 a 104,707.

Segue IV. Censimento dell'...

DENOMINAZIONE dei LUOGHI		Segue POPOLAZIONE															
		III. Secondo le età															
		Maschi															
Circondari	Distretti	Dalla nascita a 6 anni	Di più di 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di anni 14	Di anni 15	Di anni 16	Di anni 17	Di anni 18	Di anni 19	Di anni 20	Di anni 21	Di più di 21 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 26 anni	Di più di 26 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni
		35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Gorizia	Trieste capitale	5955	4588	1538	807	677	657	691	669	626	569	605	1634	1091	7349	7809	23
	Canale	849	820	323	145	163	169	136	164	119	136	98	279	186	1325	1319	5
	Cervignano	1702	1470	453	230	204	247	200	247	214	237	165	428	306	2300	2101	7
	Comen	1121	909	309	146	161	162	154	164	135	159	114	262	174	1225	1396	6
	Cormans	1235	1046	351	161	152	178	144	150	143	170	108	286	177	1447	1553	6
	Flitsch	574	473	160	87	94	82	64	66	77	67	49	160	116	801	763	2
	Gorizia città	801	732	213	120	115	97	91	114	100	118	63	197	141	1023	1218	9
	Gorizia intorni	2232	1804	660	313	339	329	301	282	288	331	238	566	344	2658	2737	9
	Gradisca	762	601	198	96	83	100	101	99	76	92	90	145	153	986	961	3
	Heidschaft (*)	1028	879	302	140	152	147	138	154	157	152	96	255	146	1178	1225	3
	Kirchheim	492	381	156	91	73	84	73	73	68	67	33	149	111	832	879	3
	Monfalcone	1056	795	295	144	121	144	118	136	118	133	99	198	175	1362	1289	5
	Sessana	979	829	243	102	120	116	111	136	132	132	110	223	148	1124	1232	5
	Tolmein	1603	1520	544	278	270	276	236	249	231	225	173	535	377	2445	2435	9
Totale Circondario di Gorizia		14434	12259	4207	2053	2047	2131	1877	2024	1858	2019	1436	3683	2554	18706	19108	73
Istria	Albona	812	839	296	113	123	144	93	118	111	108	94	238	187	987	1111	3
	Buje	1054	961	311	145	114	158	157	151	134	160	106	351	235	1461	1405	5
	Capo d'Istria	2134	1758	568	281	246	287	286	209	300	285	185	574	360	2580	2889	12
	Castelnuovo	1087	990	363	160	140	182	181	191	181	198	111	318	192	1465	1533	3
	Cherso	504	436	181	71	74	83	66	80	80	88	68	173	114	681	762	3
	Dignano	949	858	340	144	111	135	160	120	129	121	106	275	189	1216	1188	3
	Lussin piccolo	872	815	222	128	112	127	102	109	94	124	88	248	151	971	991	4
	Montona	948	856	326	124	123	163	138	180	149	156	134	355	212	1418	1339	4
	Parenzo	615	495	186	70	74	98	85	82	74	101	66	184	108	873	707	2
	Pinguente	927	927	344	137	144	154	142	155	116	156	135	320	201	1373	1319	4
	Pirano	1053	979	311	151	137	139	132	140	130	137	83	261	201	1495	1593	5
	Pisino	1664	1529	615	245	229	266	232	241	216	271	230	659	311	2193	2168	8
	Pola	489	459	183	70	56	65	76	44	51	40	57	158	133	724	569	1
	Rovigno	897	843	290	130	124	175	131	143	137	136	79	292	205	1301	1377	4
Veglia	1092	957	338	176	177	187	140	160	183	173	129	358	212	1377	1276	5	
Volosca	1514	1434	488	251	251	256	210	240	203	248	224	521	337	2037	2082	10	
Totale Circondario d'Istria		16611	15136	5362	2396	2235	2619	2331	2453	2288	2502	1895	5185	3348	22152	22309	86
Capitale Trieste		5955	4588	1538	807	677	657	691	669	626	569	605	1634	1091	7349	7809	23
Circondario	di Gorizia	14434	12259	4207	2053	2047	2131	1877	2024	1858	2019	1436	3683	2554	18706	19108	73
	d'Istria	16611	15136	5362	2396	2235	2619	2331	2453	2288	2502	1895	5185	3348	22152	22309	86
Totale Provincia di Trieste		37000	31983	11107	5256	4959	5407	4899	5146	1772	5090	3936	10502	6993	48207	49226	183

(*) Aldusina.

I due periodi dal 1750 al 1800; e dal 1800 al 1857 si corrispondono quasi perfettamente; nel corso

31 dicembre 1857.

INDIGENA							IV. Secondo lo stato civile						V. Secondo la dimora				SOMMA COMPLESSIVA				SUPERFICIE		
Femmine							Maschi			Femmine			Maschi		Femmine		Degli indigeni presenti maschi e femmine	Degli indigeni assenti maschi e femmine	Di tutta la popolazione indigena o di diritto	Dei forestieri	Di tutta la popolazione presente o di fatto	Miglia quad. austriache	Miglia quad. geografiche
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Dalla nascita a 6 anni	Da 6 a 12 anni	Di più di 12 sino a 14 anni	Di più di 14 sino a 24 anni	Di più di 24 sino a 40 anni	Di più di 40 sino a 60 anni	Di più di 60 anni	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Presenti	Assenti	Presenti	Assenti							
5699	4324	1552	7475	9279	8191	2645	22828	13452	1338	21304	13594	4267	35743	1875	37758	1407	73501	3282	76783	31206	104707	»	»
772	785	272	1433	1499	1201	460	4470	1997	267	3962	2007	453	6062	672	5744	678	11806	1350	13156	20	11826	»	»
1658	1442	467	2342	2596	2089	812	6510	4214	550	6051	4236	1119	10865	409	11147	259	22012	668	22680	262	22274	»	»
1060	870	314	1406	1389	1295	569	4273	2554	333	3786	2554	563	6535	625	6320	583	12855	1208	14063	385	13240	»	»
1319	1014	309	1648	1783	1497	602	4760	2810	339	4543	2816	713	7457	452	7746	326	15203	778	15981	382	15585	»	»
584	483	186	824	1036	786	310	2507	1242	180	2576	1247	386	2712	1217	3465	744	6177	1961	8138	41	6218	»	»
781	674	261	1054	1400	1303	569	3544	1895	218	3518	1902	622	5000	657	5494	548	10494	1205	11699	2803	13297	»	»
2012	1745	638	3062	3468	2679	1002	8997	4844	556	8665	4852	1089	13213	1184	13278	1328	26491	2512	29003	339	26830	»	»
670	582	187	916	1203	948	368	2852	1826	217	2549	1836	489	4560	335	4679	195	9239	530	9769	488	9727	»	»
952	824	304	1421	1463	1125	470	4206	2158	273	3913	2158	488	6051	586	5897	662	11948	1248	13196	193	12141	»	»
478	394	144	866	1101	923	329	2385	1312	208	2624	1319	292	3508	397	3903	332	7411	729	8140	84	7495	»	»
991	829	263	1328	1530	1241	522	3767	2578	345	3533	2583	588	6407	283	6472	232	12879	515	13394	369	13248	»	»
937	761	248	1263	1353	1217	471	3708	2261	278	3465	2263	522	5906	341	5946	304	11852	645	12497	330	12182	»	»
1621	1466	494	2523	2918	2362	834	8221	3591	530	7671	2594	953	10771	1571	11025	1193	21796	2764	24560	84	21880	»	»
13735	11869	4087	20086	22739	18666	7318	60200	33282	4294	56856	33367	8277	89047	8729	91116	7384	180163	16113	196276	5780	185943	»	»
746	803	256	1183	1286	1043	421	3672	1835	233	3415	1836	487	5562	178	5625	113	11187	291	11478	88	11275	»	»
1034	798	308	1475	1648	1235	505	4555	2480	433	3827	2474	702	7257	211	6819	184	14076	395	14471	221	14297	»	»
2022	1604	546	2734	3190	2707	1108	8274	5256	719	7468	5259	1184	14099	150	13835	76	27934	226	28160	1429	29363	»	»
1109	1001	359	1700	1831	1658	512	4913	2617	278	4920	2630	620	7136	672	7831	339	14967	1011	15978	61	15028	»	»
509	459	160	825	829	686	310	2248	1356	158	2125	1365	288	3529	233	3757	21	7286	254	7540	81	7367	»	»
878	824	322	1310	1439	1119	378	3808	2303	323	3370	2309	591	6371	63	6262	8	12633	71	12704	187	12820	»	»
891	797	238	1123	1258	1110	555	3438	1966	169	3382	1991	599	4232	1341	5836	136	10068	1477	11545	344	10412	»	»
931	836	296	1470	1642	1256	469	4397	2331	409	3866	2380	654	6898	239	6675	225	13573	464	14037	193	13766	»	»
565	512	188	886	984	703	222	2417	1404	208	2232	1420	408	3892	137	3984	76	7876	213	8089	297	8173	»	»
987	847	337	1534	1609	1267	475	4440	2231	362	4122	2251	683	6640	393	6802	254	13442	647	14089	40	13482	»	»
1035	857	303	1427	1719	1462	551	4232	2914	373	3869	2920	565	7089	430	7031	323	14120	753	14873	477	14597	»	»
1566	1502	574	2569	2616	1973	835	7582	3696	529	6923	3728	984	11309	498	11256	379	22565	877	23442	128	22693	»	»
486	412	150	690	785	532	186	2016	1122	172	1726	1195	320	3272	38	3219	22	6491	60	6551	2132	8623	»	»
856	776	283	1373	1557	1392	637	4018	2408	323	3765	2452	657	5847	902	6779	95	12626	997	13623	398	13024	»	»
1134	879	385	1714	1790	1269	530	4551	2539	427	4431	2553	717	7117	400	7585	116	14702	516	15218	26	14728	»	»
1594	1351	486	2540	2578	2117	1094	6984	3817	513	6961	3824	975	9448	1866	11089	671	20537	2537	23074	143	20680	»	»
16343	14258	5191	24553	26761	21529	8788	71545	40275	5629	66402	40587	10434	109698	7751	114385	3038	224083	10789	234872	6245	230328	»	»

SUNTO

5699	4324	1552	7475	9279	8191	2645	22828	13452	1338	21304	13594	4267	35743	1875	37758	1407	73501	3282	76783	31206	104707	»	»
13735	11869	4087	20086	22739	18666	7318	60200	33282	4294	56856	33367	8277	89047	8729	91116	7384	180163	16113	196276	5780	185943	»	»
16343	14258	5191	24553	26761	21529	8788	71545	40275	5629	66402	40587	10434	109698	7751	114385	3038	224083	10789	234872	6245	230328	»	»
35777	30451	10830	52114	58779	48386	18751	154573	87009	11261	144562	87548	22978	234488	18355	243259	11829	477747	30184	507931	43231	520978	»	»

dell'uno come dell'altro la popolazione si è quasi quadruplicata. Però il maggior aumento si ebbe dal 1842 al 1850, nei quali otto anni la popolazione crebbe del 42 $\frac{1}{2}$, per 100.

V.

*Popolazione della città di Trieste e territorio circostante
dal 1600 al 1857.*

ANNI.	POPOLAZIONE	Triestini	Austriaci	D'altre nazioni
1600	3000			
1750	6000			
1800	27000			
1819	33510			
1824 - 25	43693			
1825 - 26	44234	—	—	1000
1827	52587			
1842	57953			
1850	82596			
1854	96302	55942	37079	3281
1855	94274	—		
1857	104707	73501	31206	

ARTICOLO II.

ITALIA FRANCESE

Corsica e Principato di Monaco.

Durante l'epoca romana la Corsica era popolatissima, e sul suo litorale erano sparse 37 città.

Ai tempi in cui il Filippini scriveva la sua *storia della Corsica* (1594) quest'isola contava 30,000 fuochi, e circa 150,000 abitanti; era divisa in due provincie, al di qua e al di là dei monti, e la prima aveva 45 pievi, o parrocchie, la seconda 31. Ceduta nel 1768 dalla repubblica di Genova alla Francia, rimase divisa in due parti, di qua e di là dei monti, o parte settentrionale e parte meridionale, che formarono più tardi, dal 1790 al 1811, i due dipartimenti del Golo e del Liamone. La parte settentrionale contava le 6 provincie di Capo Corso, Bastia, Nebbio, Corte, Calvi, Balagna; la meridionale le 4 provincie di Aleria, Sartene, Aiaccio, Vico. Nel 1836 la Corsica formò un dipartimento, e fu ripartita nei 5 circondari di Aiaccio, Bastia, Calvi, Corte, Sartene.

Naturalmente si divide in quattro parti; 1. di qua dai monti, o settentrionale; 2. di là dai monti, o meridionale; 3. banda o costa di destra, od orientale; 4. banda o costa di fuori, od occidentale.

Nel 1762 contava circa 100,000 abitanti, nel 1784, 124,000, nel 1800, 163,896, nel 1805, 177,582, nel 1820, 180,348, nel 1826, 185,079, nel 1831, 197,967, nel 1836, 207,889, nel 1841, 221,463, nel 1846, 230,274, nel 1851, 236,251, nel 1856, 240,183, e nel 1861, 252,889.

La prima numerazione, di cui abbiamo recato la cifra, fu fatta dalla repubblica ligure per approssimazione; le altre dal governo francese coi sistemi adottati per il rimanente della Francia, cioè con registri dello stato civile tenuti dai municipi e per censimenti quinquennali, eseguiti da pubblici ufficiali.

Dai pochi documenti che abbiamo si ricavano i prospetti seguenti (1):

(1)

Censimenti della Corsica

I.

Censimenti della Corsica negli anni 1800-1, 1806, 1821, 1831, 1836, 1841, 1846, 1851 e 1856

(Statistiche ufficiali della Francia dal 1837 al 1856).

Anni	Dipartimenti	Circondari	MASCHI				FEMMINE				TOTALE POPOLAZIONE	Abitanti per chilometro quadrato	Case	Altri edifizii	
			Fanciulli e Celibi	Coniugati	Vedovi	Militari	TOTALE	Fanciulle e Celibi	Coniugate	Vedove					TOTALE
1801	Liamone	Aiaccio.....	6569	5818		290	12677	7502	6973	14475	27152				
		Sartene.....	5167	5366		33	10566	5383	5530	10913	21479				
		Vico.....	3157	2726		59	5942	2915	2960	5875	11817				
		Totale ...	14893	13910		382	29185	15800	15463	31263	60448				
	Golo	Bastia.....	13527	10781		422	24730	13885	12807	26692	51422				
		Calvi.....	5548	3814		224	9586	5115	4384	9499	19085				
		Corte.....	9127	7013		241	16381	8966	7594	16560	32941				
		Totale ...	28202	21608		887	50697	27966	24785	52751	103448				
			Totale generale	43095	35518		1260	79882	43766	40248	84014	163896	1851		

1.° Censimento degli anni 1804, 1806, 1821, 1831, 1836, 1841, 1846, 1851 e 1856 per sesso e stato civile.

Segue I.

Censimenti della Corsica negli anni 1800-1, 1806, 1821, 1831, 1836, 1841, 1846, 1851 e 1856.

Anni	Dipartimenti	Circondari	MASCHI					FEMMINE				TOTALE POPOLAZIONE	Abitanti per chilometro quadrato	Case	Altri edifici
			Fanciulli e Celibi	Coniugati	Vedovi	Militari	TOTALE	Fanciulle e Celibi	Coniugate	Vedove	TOTALE				
1806	Liamone .	Aiaccio	6755	4896	879	1302	13832	8104	4902	1603	14609	28441			
		Sartene	4923	4321	514	852	10610	5421	4324	956	10701	21311			
		Vico	3210	2275	478	458	6421	3252	2276	653	6181	12602			
		Totale ...	14888	11492	1871	2612	30863	16777	11502	3212	31491	62354			
	Golo	Bastia	14433	8958	1690	1786	26867	14888	8958	2871	26717	53584			
		Calvi	5446	3014	662	741	9863	5467	3014	1000	9481	19344			
		Corte	11626	7047	1123	1658	21454	11676	7047	2123	20846	42300			
Totale ...	31505	19019	3475	4185	58184	32031	19019	5994	57044	115228					
Totale generale	46393	30511	5346	6797	89047	48808	30521	9206	88535	177582	2030				
1821	Corsica ..	Aiaccio	11844	7310	1492	124	20770	11336	7309	2124	20769	41539			
		Sartene	6488	3566	556	47	10657	5958	3574	1289	10821	21478			
		Bastia	16382	9622	1399	265	27668	15220	9622	2806	27648	55316			
		Calvi	5989	3086	553	107	9735	5628	3095	1021	9744	19479			
		Corte	13162	7191	1173	189	21715	11442	7236	2143	20821	42536			
	Totale ...	57865	30775	5173	732	90545	49584	30836	9383	89803	180348	2062			
1831	Corsica ..	Aiaccio	13264	7932	1167	460	22823	11818	7935	2659	22412	45235			
		Sartene	7466	4000	542	189	12197	6616	4012	1419	12017	24244			
		Bastia	17735	9818	1443	613	29609	17432	9815	3353	30600	60209			
		Calvi	6250	3209	509	179	10147	5941	3231	1122	10294	20441			
		Corte	15044	8043	1435	541	25063	12566	7982	2227	22775	47838			
	Totale ...	59759	33002	5096	1982	99839	54373	32975	10780	98128	197967	2263	33	567	
1836	Corsica ..	Aiaccio	14747	7620	968	—	23335	12771	7594	2683	23048	46383			
		Sartene	8290	4133	519	—	12942	6914	4141	1742	12797	25739			
		Bastia	19925	10035	1478	—	31438	18508	10105	3713	32326	63764			
		Calvi	6697	3444	511	—	10652	6249	3420	1148	10817	21469			
		Corte	16252	8106	1302	—	25660	13978	8073	2823	24874	50534			
	Totale ...	65911	33338	4778	—	104027	58420	33333	12109	103862	207889	2376	36	1114	

2.° Censimento del 1836.

Segue I.

Censimenti della Corsica negli anni 1800-1, 1806, 1821, 1831, 1836, 1841, 1846, 1851 e 1856.

Anni	Dipartimenti	Circondari	MASCHI					FEMMINE				TOTALE POPOLAZIONE	Abitanti per chilometro quadrato	Case	Altri edifici
			Fanciulli e Celibi	Coniugati	Vedovi	Militari	TOTALE	Fanciulle e Celibi	Coniugate	Vedove	TOTALE				
1841	Corsica	Aiaccio	17005	8163	995	—	20163	13848	8261	2768	24877	51040	25.32		
		Sartene	8736	4466	476	—	13678	7422	4441	1679	13542				
		Bastia	21925	10457	1522	—	33904	19413	10551	3649	33613				
		Calvi	7339	3606	487	—	11432	6726	3643	1223	11592				
		Corte	16515	8390	1537	—	26442	10869	8463	2888	26220				
		Totale ...	71520	35082	5017	—	111619	58278	35359	12507	109844				
1846	Corsica	Aiaccio	17297	8733	1049	—	27079	14718	8793	2873	26384	53463	26.32		
		Sartene	9471	4721	546	—	14738	8010	4731	1757	14498				
		Bastia	21752	10787	1597	—	34136	19763	10912	3776	34451				
		Calvi	7742	3879	522	—	12143	7118	3869	1205	12191				
		Corte	17452	8464	1448	—	27364	15640	8534	3112	27286				
		Totale ...	73714	36584	5162	—	115460	65249	36839	12723	114811				
1851	Corsica	Aiaccio	17666	8711	1118	—	27495	15564	8847	3102	27513	55008	37.01		
		Sartene	9524	4601	634	—	14759	8460	4620	1896	14976				
		Bastia	22747	10829	1649	—	35225	20422	10842	3799	35063				
		Calvi	7732	3855	580	—	12167	7248	3779	1196	12223				
		Corte	17874	8719	1699	—	28292	16535	8828	3175	28538				
		Totale ...	75543	36715	5680	—	117938	68229	36916	13168	118313				
1856	Corsica	75179	37264	5939	—	118382	70613	37810	13378	121801	240183				

II.

Censimento della Corsica del 1836 colla classificazione dei comuni, delle parrocchie e del clero.

Circondari	Cantoni	Comuni	Popolazione	Comuni e Popolazione per serie								Parrocchie	Succursali	Sacerdoti	Chierici
				Sotto i 3000 abitanti		Da 3000 a 4000		Da 4000 a 10000		Da 10000 a 15000					
				N.° deicomuni	Abitanti	N.° deicomuni	Abitanti	N.° deicomuni	Abitanti	N.° deicomuni	Abitanti				
Aiaccio	12	73	46383												
Bastia	20	94	63764												
Calvi	6	35	21469												
Corte	15	112	50534												
Sartene	8	43	25739												
Totale ...	61	355	207889	351	179207	2	6618	1	9003	1	13061	66	288	1400	700

4.° Censimento del 1856.

Corsica nel 1851.

Condizioni e professioni									Religione			Origine		Aumento medio annuo in un decennio su 100 individui	Anni richiesti a raddoppiare la popolazione	Infermità diverse									
Proprietari	Agricoltori	Artigiani	Mendicanti	Marinai	Militari	Clero		Secolare	Cattolici	Acattolici	Ebrei	Dello Stato	Stranieri			Ciechi	Monocoli	Sordo-muti	Alienati		Gozzati	Con deviazione vertebrale	Privi di uno o dei due bracci	Privi di una o delle due gambe	Coli piedi torti
						Maschi	Femmine										A domicilio	In stabilimenti							
4524	69705	16416	688	1587	4440	—	—	955	236197	54	—	121287	2209	0,6461	107	435	568	344	183	—	43	80	60	110	176

Corsica dell'anno 1856.

II. Case										III. Fuochi che comprendono											
non abitate			Totale	coperte			che hanno				1	2	3	4	5	6	7	Totale			
Tutte abitate	In parte	In tutto		In chaume	Tutte, ardesia o zinco	Totale	Il solo piano terreno	Il piano terreno e superiore	Il piano terreno e 2 superiori	Il piano terreno e 3 superiori	Il piano terreno e 4 superiori	Il piano terreno e più di 4 superiori	persona	persone	persone	persone	persone		persone		
31297	693	52	52	32094	—	32094	32094	8458	12848	8026	1800	632	330	4382	8605	10750	9929	6741	5499	7511	53417

V. Popolazione mobile

Asili pubblici di allenati			Licei		Collegi comunali tenuti da		Seminari		Case d'educazione		Scuole con pensionato tenute da		Comunità religiose dedicate																
Maschi	Femmine	TOTALE	Impertali	Allievi	Laici	Ecclesiastici	grandi	piccoli	per ragazzi	per ragazze	Laici	Ecclesiastici	alla pubblica istruzione	a doveri di carità		a doveri puramente religiosi													
			Numero	Allievi	Numero	Allievi	Numero	Allievi	Numero	Allievi	Numero	Allievi	Numero	Religiosi	Religiosi	Religiosi	Religiosi												
														M.	F.	M.	F.												
128	161	289	1	329	3	385	—	—	1	112	2	220	2	40	5	90	4	45	4	85	16	46	133	—	—	—	1	—	12

VII. ETÀ

Da 0 a 12 mesi compiuti		Da 1 a 5 anni		Da 5 a 10 anni		Da 10 a 15 anni		Da 15 a 20 anni						Da 20 a 25 anni					
								Celibi		Coniugati		Vedovi		Celibi		Coniugati		Vedovi	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
3823	2853	9889	10180	13373	12575	12663	12567	11652	10963	222	571	1	5	8340	6998	3253	4337	51	332

5.° Popolazione della Corsica in varie epoche dal 1762 al 1861.

Segue IV. Censimento dell

Segue VII

Da 25 a 30 anni						Da 30 a 35 anni						Da 35 a 40 anni						Da 40 a 45 anni					
Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
5087	5661	5494	6817	540	692	3320	2540	4972	5562	382	814	1994	1443	5208	5099	460	1151	1319	1268	4428	4225	339	1062

Segue VI

Da 65 a 70 anni						Da 70 a 75 anni						Da 75 a 80 anni						Da 80 a 85 anni					
Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
325	315	1090	586	641	1135	199	166	529	288	433	913	65	67	294	94	308	464	39	34	72	23	214	272

VIII. PROFESSIONI

Agricoltura			Industria			Commercio			Professioni diverse relative alle tre precedenti		
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
81244	87330	168574	21883	21215	43098	4201	4785	8986	79	62	141

6.° Superficie secondo diversi autori.

Corsica dell'anno 1856.

ETÀ

Da 45 a 50 anni						Da 50 a 55 anni						Da 55 a 60 anni						Da 60 a 65 anni					
Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1078	982	4088	3471	463	1437	757	839	3377	3200	709	1820	828	736	2243	2171	672	1723	401	417	1970	1357	659	1476

ETÀ

Da 85 a 90 anni						Da 90 a 95 anni						Da 95 a 100 anni						Da 100 a 105 anni					
Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi		Cellibi		Coniugati		Vedovi	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
19	6	18	9	44	58	6	2	4	1	18	16	3	1	2	1	4	8	—	—	—	—	1	—

(RIEPILOGO)

Professioni liberali			CLERO				Senza professione		
Maschi	Femmine	Totale	Regolare		Secolare		Maschi	Femmine	Totale
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
5425	3128	8563	61	154	694	54	4785	5073	9858

Il piccolo principato di Monaco ora unito alla Francia, è composto dei 4 comuni di Monaco, Mentone,

V. — Popolazione della Corsica

ANNI	Circondari	POPOLAZIONE			Leghe quadrate	Abitanti per lega quadrata
		Maschi	Femmine	TOTALE		
1762	—	—	—	100000	442.829	296
1784	—	—	—	124000	—	280
1800-1 (Anno X)	—	179882	84014	163896	—	370
1806	—	89047	88535	177582	—	401
1811	—	—	—	174702	—	394
1821	—	90545	89803	180348	—	407
1826	Alaccio	—	—	43882	—	417
	Sartene ...	—	—	21223		
	Bastia	—	—	56375		
	Calvi	—	—	19895		
	Corte	—	—	43704		
				185079		
1831	—	99839	98128	197967	—	446
1836 (31 dicembre)	—	104027	103862	207889	—	469
1841	—	—	—	221463	—	500
1846	—	—	—	230271	—	590
1851	—	117938	118313	236251	—	533
1856	—	—	—	240183	—	542
1861	—	—	—	252889	—	584

VI. — Superficie della Corsica

Secondo BELLIN	Secondo NECKER, <i>Administration des Finances</i>		CATASTO del 1789		Secondo GALANTI (Descriz. d'Italia)	Secondo ORSINI	Secondo IACOBI	Secondo MOTTET (Discorso alla Camera del 1836)			Leghe quadrate	Ettari	Secondo l'ANNUAIRE GÉNÉRAL DE LA FRANCE CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO							
	Leghe quadr.	Leghe quadr.	Miglia quadr. italiane	Miglia quadr. italiane	Ettari	Miglia quadr. italiane	Chilom. quadr.	Miglia quadr. italiane	Produt- tiva Ettari	Impro- duttiva Ettari			Totale	IMPONIBILE						
													Terre arative	Prati	Vigne	Boschi	Verziera, semenzai e giardini	Colture diverse	Lande, pascoli, brughiere	Fabbric- cati
													Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari
250	540	1176	2850	980510	1200	8774	2624	600000	369000	969000	442.829	874745	371044	449	16113	79067	6976	31531	347516	380
													853096							

secondo l'Annuario italiano del 1853. — Di questo piccolo principato, oltre al censimento del 1851 (1), abbiamo quello del 1836 per sesso e condizioni (2).

(1)

Censimento del principato di Monaco nel 1851.

PROVINCIE o DIPARTI- MENTI	CIRCONDARI	POPOLAZIONE 1851		COMUNI per serie di abitanti				Super- ficie in ettari	Popola- zione relativa — Per ogni chilometro quadrato ABITANTI	Indivi- dualità per famiglia	CONDIZIONI E PROFESSIONI							Cattolici	AUMENTO MEDIO ANNUO in un decennio su 100 individui	ANNI richiesti a raddop- piare la popola- zione	
		Totale	dei Capo- luoghi	da 201 a 300	da 301 a 400	da 401 a 500	Totale				Proprie- tari	Agi- coltori	Arti- giani	Mendi- canti	Marinai	Clero					
																Regolare M. F.	Seco- lare				
MONACO	Monaco ...	7628	7628	1	1	1	3	2315	329.46	5.18	1843	4938	264	177	500	—	—	27	7628	0,4123	169
	Mentone ..																				
	Roccabruna																				

(2)

Censimento del principato di Monaco per sesso e condizioni.

Comuni	FAMIGLIE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	PROPRIETARI	COLTIVATORI	ARTIGIANI	POVERI
Monaco	260	608	592	1200	408	740	40	12
Roccabruna	144	360	440	800	45	750	4	1
Mentone	960	2232	2768	5000	1390	3250	196	164
Monti	25	92	108	200	—	198	2	—
TOTALE ...	1389	3292	3908	7200	1843	4938	242	177
					7200			

ARTICOLO III.

- 1.° PARTE ITALIANA DELLA SVIZZERA.
- 2.° PARTE D'ITALIA UNITA ALL'INGHILTERRA (*Malta*).
- 3.° REPUBBLICA DI SAN MARINO.

§ I.

Svizzera Italiana.

La parte di Svizzera che è abitata da Italiani comprende il cantone Ticino definitivamente aggregato nel 1803 e tre distretti del cantone de' Grigioni.

Le poche notizie statistiche, raccolte prima della bell'opera del consigliere Franscini (statistica della Svizzera italiana), si trovano per i tempi anteriori al 1798 negli storici di Como, e negli opuscoli tedeschi di Schiuz di Zurigo e Bonstetten di Berna; pei tempi posteriori, nell'almanacco elvetico tedesco del 1812 di Paolo Ghiringhelli, e nelle opere di Lebel, Lutz, Picot, Cesare Cantù, Maurizio Monti e Tullio Dandolo. L'opera del Franscini descrive, come dichiara l'autore, tutto ciò che dell'Italia si trova aggregato alla Svizzera, ad eccezione di due o tre terricciuole del Valesano, e divide il canton Ticino in due parti, Cisceneri e Transceneri, rispetto a Bellinzona, dove scriveva l'autore.

Della popolazione antica del canton Ticino nulla sappiamo di certo. Un quadro del vescovo di Como dava nel 1597 la cifra evidentemente esagerata di 130,000 abitanti per la parte ora svizzera della diocesi comense, e nel 1633 un altro quadro vescovile la riduceva a 52,943. Questo stesso territorio conteneva nel 1824 75,000 abitanti. Il *Conservatore Svizzero* nel 1795 attribuiva ai Baliaggi italiani della Svizzera 156,800 abitanti; cifra assai maggiore del vero. Il Bonstetten che visitò quel paese tra il 1794 e il 1795 ne portò la popolazione a 80,000 anime, e la superficie a 52 miglia quadrate tedesche, 832 italiane.

La numerazione ufficiale del 1808, in cui pare si escludessero i forestieri, forniva 88,793 abitanti. La dieta del 1815 ne riconobbe 90,200; l'anagrafe del 1824, 104,567, compresi i forestieri. Da quest'epoca la popolazione andò sempre crescendo; e nel censimento 10 dicembre 1860 fu trovata di 116,343 abitanti.

La parte italiana del cantone de' Grigioni comprende le valli Bregaglia, Poschiavo, Mesolcina e Calanca, abitate nel 1860 da 14,913 persone, che sono distribuite nei tre distretti di Bernina, Maiola e Moesa. La valle Poschiavo fu ceduta nel 1486 da Luigi Sforza duca di Milano alla Svizzera e smembrata dalla Valtellina; la Mesolcina e Calanca si riscattò nel 1509 dai Triulzi, di cui era feudo.

Dal 1850 si cominciarono a fare in Svizzera censimenti regolari, con metodo scientifico; l'ultimo, del dicembre 1860, fu testè pubblicato, e da esso ricavasi che la popolazione della parte abitata da Italiani ammonta complessivamente a 131,256 individui.

Di questo paese abbiamo raccolte le notizie seguenti (1):

Censimenti della Svizzera Italiana

I.

Popolazione del canton Ticino secondo il Conservatore Svizzero nel 1795 (computi esagerati).

BALIAGGI	POPOLAZIONE
Bellinzona	32200
Riviera	
Val Elento	
Lugano	42000
Locarno	30000
Vallemaggia	24000
Mendrisio	16000
Leventina	12600
TOTALE ...	15680

(1)

4.° Popolazione del canton Ticino secondo il *Conservatore Svizzero* nel 1795.

II. Censimenti del Cantone Ticino.

DISTRETTI	CIRCOLI	POPOLAZIONE NEGLI ANNI					SUPERFICIE					
		1795	1808	1808	1824	1835		Secondo	Abitanti	Secondo	Francie	
		Bonstetten	Almanacco elvetico	Censimento ufficiale	Censimento ufficiale	Popolazione	N.° dei Comuni	Michaelis miglia quadr. italiane	per miglia q. nel 1835	Miglia quadr.	Abitanti per miglia	
Lugano	Lugano			3344	3965							
	Taverne			2095	2412							
	Breno			1879	2057							
	Tesserete già Sala			2852	3043							
	Sessa			2049	2626							
	Magliasina	23000	26680	1863	2137							
	Agno			2313	2598							
	Carona			2314	2695							
	Vezia			2403	2584							
	Pregastona			1727	2040							
Sonvico			2021	2404								
Ceresio			1820	2088								
	Totale ...	23000	26680	26680	30649	32960	100	93	354	131	23	
Locarno	Locarno			1964	2406							
	Isole			3173	3386							
	Malezza	17274	"	2470	2759							
	Onsernone			3493	2497							
	Gambarogno			2321	2766							
	Navegna			2247	2620							
	Verzasca			2657	3069							
	Totale ...	17274	"	17325	19503	20920	40	201	104	"	"	
Mendrisio	Mendrisio	"	"	2439	2808							
	Stobbio	"	"	2387	2876							
	Balerna	"	"	2536	2957							
	Caneggio	"	"	2217	2590							
	Riva	"	"	2425	2856							
	Totale ...	"	"	12004	14037	15020	28	30	500	25	60	
Leventina	Giornico	"	"	2303	2593							
	Faido	"	"	2821	3078							
	Quinto	"	"	2516	2673							
	Airolo	"	"	1961	2275							
	Totale ...	12000	"	9601	10619	11370	20	112	101	"	"	
Bellinzona	Bellinzona	"	"	2609	3011							
	Giubiasco	"	"	3368	3852							
	Ticino	"	"	1993	2264							
	Totale ...	"	5800	7970	9127	9780	22	67	146	"	"	
Riviera	Riviera	"	"	3012	3701	4050	7	49	82	"	"	
Blenio	Malveglla	"	"	2335	2998							
	Castro	"	"	2026	2376							
	Olivone	"	"	1860	2106							
	Totale ...	"	"	6221	7480	8040	18	120	67	"	"	
	Totale dei tre ultimi Distretti ...	32000	"	17203	20308	"	"	"	"	"	"	
Vallemaggia	Maggia	"	"	2301	2813							
	Rovana	"	"	2583	2529							
	Lavizzara	"	"	1096	1109							
	Totale ...	5888	"	5980	6451	6860	22	174	39	"	"	
	Totale Cantone Ticino ...	"	"	88793	101567 <small>di cui 2064 forestieri</small>	109000	257	(*) 846	129	780	18	

(*) Secondo Zuccagni Orlandini, Corografia d'Italia, miglia quadrate italiane 830.

III. Popolazione della Po

Valli	
Bregaglia	
Poschiavo	
Mesolcina	
Calauca	
Totale ...	

2.° Censimenti del canton Ticino negli anni 1795, 1808; 1824 e 1833.

anni 1795, 1808, 1824, 1833.

POPOLAZIONE URBANA NEGLI ANNI			CASE 1836	FAMIGLIE		CITTADINI ATTIVI		SESSO 1824		1808 MASCHI SECONDO LE ETÀ						
1808	1824	1833		1808	1824	1820	1833	Maschi	Femmine	Sotto ai 16 anni	Da 16 a 24 anni	Da 24 a 40 anni	Da 40 a 60 anni	Da 60 a 80 anni	Da 80 a 90 anni	Di 90 anni e più
3344	3966	4500	5500	4551	6069	4071	4899	14876	15773	"	"	"	"	"	"	"
1167	1463	1760	3880	2930	4357	3144	3627	9531	9972	"	"	"	"	"	"	"
1302	1507	1830	2200	2003	2490	1549	1804	7087	6950	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	1450	1362	2207	2070	2465	5247	5372	"	"	"	"	"	"	"
1261	1341	1500	1510	1477	1845	1563	1824	4602	4525	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	600	601	662	637	769	1888	1813	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	1360	1145	1476	1386	1437	3697	3783	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	1700	1201	1553	1195	1302	3189	3262	"	"	"	"	"	"	"
7704	8277	9590	18200	15270	20659	15615	18127	50117	51450	16365	6181	10293	7860	2472	111	4

italiana de' Grigioni nel 1836.

Comuni	Popolazione nel 1836
5	1842
3	4215
15	3829
	2034
	11920

3.° Popolazione della parte italiana de' Grigioni nel 1836.

IV. — Censimento della parte italiana

CIRCOLI	Popolazione 1850			Popolazione dei capo- luoghi	Numero dei comuni per serie					Superficie in ettari	Famiglie	Famiglie per casa	Abitanti per famiglia	Abitanti per chilometro quadrato	Rapporto			Stato civile					
	Maschi	Femmine	TOTALE dei Circoli		Sotto i 500 abitanti	Da 500 a 1000	Da 1000 a 2000	Da 2000 a 3000	Da 5000 a 10000						TOTALE	Maschi alla popolazione	Femmine alla popolazione	Maschi alle femmine	MASCHI o FEMMINE				
CANTON TICINO																							
Ciseneri	Lugano	17165	19329	36494	5142	—	—	—	—	—	131	535.00	7279	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Mendrisio	8368	9004	17372	1972	—	—	—	—	—	—	—	3114	1.23	8.95	29.85	—	—	—	—	—	—	
Transeneri	Locarno	10213	12149	22362	2676	—	—	—	—	—	—	—	5227	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Leventina	4710	5621	10331	1624	—	—	—	—	—	—	—	2421	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Bellinzona	5952	5630	11582	1926	—	—	—	—	—	128	214.05	2275	1.46	3.06	100.68	—	—	—	—	—	—	
	Blenio	3478	4209	7687	1171	—	—	—	—	—	—	—	1634	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vallemaggia	3511	3971	7482	641	—	—	—	—	—	—	—	1682	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Riviera	2171	2278	4449	2035	—	—	—	—	—	—	982	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale Canton Ticino .		55568	62191	117759	17187	200	44	12	2	1	259	2675.05 (1)	24714	1.32	4.76	44.01	2.11	1.89	1.11	73950	35591	8218	
PARTE DEL CANTONE DE' GRIGIONI																							
	Moesa	—	—	6165	1182	—	—	—	—	—	20	476.68	1460	—	4.22	12.93	—	—	—	—	—	—	
	Maloggia	—	—	4453	328	—	—	—	—	—	17	171.47	1190	—	3.75	25.96	—	—	—	—	—	—	
	Bernina	—	—	3888	2888	—	—	—	—	—	7	205.76	833	—	4.66	18.89	—	—	—	—	—	—	
Totale Parte de' Grigioni		6400	8106	14506	4398	35	2	1	1	—	39	853.91	3483	—	4.16	16.98	2.26	1.74	1.26	—	—	—	
TOTALE Svizzera Italiana		61968	70297	132265	21585	235	46	13	3	1	298	3528.96	28197	—	4.69	37.48	2.13	1.87	1.13	—	—	—	

(1) Secondo altri ettari 2820.00 — Secondo

Confronto tra il censimento

CANTONE TICINO		Maschi
Popolazione nel 1837		56878
Aumento in 13 anni		—
Aumento annuo		—
Popolazione media		56223
Aumento proporzionale		—

4.° Censimento della parte italiana della Svizzera nel 1850.

della Svizzera nell'anno 1850.

Rapporto alla popolazione dei			Proprietari e Clero				Religione			Aumento annuo medio dal 1837 al 1850		Anni richiesti a raddoppiare la popolazione	Popolazione relativa		Luogo d'origine					Assenti dalla Svizzera			
Celibi	Coniugati	Vedovi	Proprietari di fondi	Clero regolare			Clero Secolare	Cattolici	Acatolici	Ebrei	su tutta la popolazione		su 100 individui	Superficie in chilometri quadrati	Per ogni chilometro quadrato abitanti	Borghesi del distretto	D'altro luogo del distretto	D'altro cantone	Heimathlosen	Stranieri	Maschi	Femmine	TOTALE
—	—	—	5466	—	—	—	—	36473	21	—	—	—	—	—	22142	11207	82	3	3060	9521	797	3318	
—	—	—	2159	—	—	—	—	17368	4	—	—	—	—	—	9283	6380	24	1	1684	1433	478	1911	
—	—	—	5007	—	—	—	—	22354	7	1	—	—	—	—	17500	3328	55	3	1476	1865	244	2109	
—	—	—	2251	—	—	—	—	10329	2	—	—	—	—	—	9353	663	89	—	226	1636	591	1227	
—	—	—	2275	—	—	—	—	11568	13	1	—	—	—	—	8981	1607	143	4	847	351	67	418	
—	—	—	1358	—	—	—	—	7687	—	—	—	—	—	—	6854	501	88	—	244	946	261	1225	
—	—	—	1577	—	—	—	—	7480	2	—	—	—	—	—	7025	326	8	2	221	452	32	484	
—	—	—	781	—	—	—	—	4448	1	—	—	—	—	—	4072	200	28	—	149	204	28	232	
1.59	3.30	14.32	20874	133	177	310	567	117707	50	2	306	02643	254	2675,05	44.25	85210	24212	517	13	7807	9426	2498	11924
—	—	—	—	—	—	—	—	9163	5343	—	72	04123	169	853,91	17.61	13788	—	718	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	126870	5393	2	—	—	—	3528,96	37.48	123210	—	9055	—	—	—	—	—

la Statistica Svizzera del 1854 ettari 2949. 00.

del 1850 e quello del 1837.

Femmine	TOTALE	Borghesi del cantone	D'altro cantone	Forestieri
57045	113923	110445	999	3179
5146	3836	—	218	4628
396	295	—	17	356
59618	117841	109933	408	5493
1.150	1.399	—	1.24	1.15

DISTRETTI	NUMERO		TOTALE delle Persone censite comprese quelle che erano momenta- neamente assenti il giorno del censimento	PERSONE assenti momenta- neamente il giorno del censimento	SESSO		STATO CIVILE			
	Delle Case abitate	Dei Fuochi			Maschi	Femmine	Sposi che vivono insieme	Sposi divisi per divorzio	Vedovi e Vedove	Celibi
1. Bellinzona	1997	2377	11921	62	5801	6120	3556	96	824	7445
2. Locarno	4922	5463	23101	138	9886	13215	6945	288	1687	14181
3. Lugano	6267	7639	36031	439	15978	20053	10269	348	2741	22673
4. Blenio	1288	1639	6732	43	2393	4339	1675	46	562	4449
5. Leventina	1656	2296	9574	45	4051	5523	2596	77	890	6011
6. Mendrisio	2356	3501	17872	186	8517	9355	5628	98	1164	10982
7. Riviera	885	977	4300	23	1862	2438	1277	48	371	2604
8. Valle Maggia	1534	1665	6812	36	2771	4041	1977	19	555	4261
	20905	25557	116343	972	51259	65084	33923	1020	8794	72606
Persone momentaneamente assenti il giorno del censimento ..	»	»	»	972	763	209	517	3	67	385
Persone di passaggio.. { a) Svizzeri	»	»	257	»	160	97	63	11	14	169
b) Stranieri	»	»	153	»	110	43	32	3	6	112
Rapporto (per 100)	1.6	1.5	»	»	44.06	55.94	29.16	0.87	7.56	62.41
Popolazione dopo il censimento del 18-23 marzo 1850	»	24714	117759	»	55568	62191	»	»	»	»
Accrescimento in 10 anni	»	843	»	»	»	2893	»	»	»	»
Diminuzione id.	»	»	1416	»	4309	»	»	»	»	»
Accrescimento annuale	»	»	»	»	»	270	»	»	»	»
Diminuzione id.	»	»	132	»	402	»	»	»	»	»
Popolazione media	»	25135	117051	»	53413	63638	»	»	»	»
Accrescimento proporzionale	»	»	»	»	»	1.239	»	»	»	»
Diminuzione id.	»	»	1.887	»	1.133	»	»	»	»	»
<i>Popolazione dei Distretti italiani del Cantone</i>										
3. Bernina	652	840	3777	21	1695	2082	1061	85	258	2373
9. Maiola	1062	1196	4707	133	2063	2644	1313	126	429	2839
10. Moesa	1322	1507	6429	210	2868	3561	1637	337	516	3939
	3036	3543	14913	364	6626	8287	4011	548	1203	9151
Persone momentaneamente assenti il giorno del censimento ..	»	»	»	364	309	55	133	14	14	203
Persone di passaggio.. { a) Svizzeri	»	»	73	»	54	19	12	11	6	44
b) Stranieri	»	»	37	»	36	1	8	3	2	24
<i>Popolazione totale della Svizzera</i>										
Totale Svizzera italiana	23941	29100	131256	1336	57885	73371	37934	1568	9997	81757
Persone momentaneamente assenti il giorno del censimento ..	»	»	»	1336	1072	264	650	17	81	588
Persone di passaggio.. { a) Svizzeri	»	»	330	»	214	116	75	22	20	213
b) Stranieri	»	»	190	»	146	44	40	6	8	136

6.° Popolazione della parte della diocesi di Como unita alla Svizzera e del cantone Ticino in diverse

nel 1860 (10 dicembre).

ORIGINE					LUOGO DI NASCITA				SOGGIORNO			RELIGIONE				LINGUA PARLATA (PER FUOCHI)				NUMERO delle stanze abitate
Borghesi del Comune	Borghesi di altri Comuni del Cantone	Cittadini Svizzeri d'altri Cantoni	Stranieri	Heimathlosen	Nel Comune	In un altro Comune del Cantone	In un altro Cantone	All'estero	Stabili	Di soggiorno momentaneo	Di passaggio	Cattolici	Protestanti	Di altre Confessioni cristiane	Israeliti ed altri non Cristiani	Tedesca	Francese	Italiana	Romanza	
9941	1803	149	719	9	9530	1618	213	560	11054	867	»	11891	25	»	5	18	1	2358	»	10318
17784	3740	51	1519	7	18307	3533	49	1212	20494	2607	»	23084	9	7	1	2	»	5461	»	21796
26067	7424	103	2406	31	27199	6397	114	2321	32667	3364	»	35983	44	4	»	8	1	7630	»	36569
6075	419	43	197	5	5927	632	37	136	6453	279	»	6731	1	»	»	1	»	1637	1	6979
8585	687	73	229	»	8553	708	62	251	9050	524	»	9571	3	»	»	2	1	2293	»	9898
14359	2238	30	1235	10	14541	2041	33	1257	16892	980	»	17861	11	»	»	3	1	3497	»	19421
3837	244	22	193	4	3936	231	31	102	4078	222	»	4300	»	»	»	1	»	976	»	4168
6231	398	4	177	2	6217	434	15	146	6447	365	»	6812	»	»	»	77	2	1586	»	7559
92179	16946	475	6675	68	94210	15594	554	5985	107135	9208	»	116233	93	11	6	112	6	25438	1	116638
799	104	9	58	2	818	79	12	63	904	68	»	967	5	»	»	»	»	»	»	»
3	194	60	»	»	20	180	57	»	»	»	257	239	18	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	153	»	10	7	2	134	»	»	153	149	3	1	»	»	»	»	»	»
79.23	14.56	0.41	5.74	0.06	80.98	13.40	0.48	5.14	92.09	7.91	»	99.90	0.08	0.01	0.01	0.44	0.02	99.54	»	100.25
85210	24212	517	7807	13	»	»	»	»	»	»	»	117707	50	»	2	»	»	»	»	»
6969	»	»	»	55	»	»	»	»	»	»	»	»	43	11	4	»	»	»	»	»
»	7266	42	1132	»	»	»	»	»	»	»	»	1474	»	»	»	»	»	»	»	»
650	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	4	1	»	»	»	»	»	»
»	677	4	106	»	»	»	»	»	»	»	»	137	»	»	»	»	»	»	»	»
88695	20579	496	7241	40	»	»	»	»	»	»	»	116970	72	5	4	»	»	»	»	»
1.136	»	»	»	1.8	»	»	»	»	»	»	»	»	1.18	1.5	»	»	»	»	»	»
»	1.30	1.124	1.68	»	»	»	»	»	»	»	»	1.854	»	»	»	»	»	»	»	»

dei Grigioni nel 1860 (10 dicembre).

3328	262	24	163	»	3331	191	18	237	3580	197	»	2810	967	»	»	5	»	833	2	3779
1941	2355	177	229	5	2828	1447	66	366	4001	706	»	267	4439	1	»	124	2	407	663	5062
3945	772	1030	673	9	4987	525	507	410	5918	511	»	6404	25	»	»	15	»	1478	14	6927
9214	3389	1231	1065	14	11146	2163	591	1013	13499	1414	»	9481	5431	1	»	144	2	2718	679	15768
267	63	15	19	»	281	45	13	25	346	18	»	237	127	»	»	»	»	»	»	»
5	46	22	»	»	6	44	17	6	»	»	73	34	39	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	37	»	»	1	»	36	»	»	37	37	»	»	»	»	»	»	»	»

Italiana nel 1860 (10 dicembre).

101393	20335	1706	7740	82	105356	17757	1145	6998	120634	10622	»	125714	5524	12	6	256	8	28156	680	132406
1066	167	24	77	2	1099	124	25	88	1250	86	»	1204	132	»	»	»	»	»	»	»
8	240	82	»	»	26	224	74	6	»	»	330	273	57	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	190	»	10	8	2	170	»	»	190	186	3	1	»	»	»	»	»	»

epoche, dal 1597 al 1860. Di questi censimenti si trovano le notizie sparse in parecchie opere, ma principalmente in quella del Franscini e nei censimenti federali.

VI.

*Popolazione della parte della diocesi di Como unita alla Svizzera
e del cantone Ticino
in diverse epoche dal 1597 al 1860.*

Anni	POPOLAZIONE	Osservazioni
PARTE SVIZZERA DELLA DIOCESI DI COMO		
1597	130000	Censimento vescovile eseguito secondo FRANSCINI.
1633	52913	
1824	75000	
CANTONE TICINO		
1795	80000	Secondo BONSTETTEN.
1808	88793	Censimento ufficiale.
1815	902000	Computo della Dieta.
1824	101567	Censimento ufficiale.
1833	109000	Id.
1837	113923	Id.
1840	126000	Id.
1844	120000	Id.
1850	117759	Id.
1860	116343	Id.

§ II.

Parte d'Italia unita all'Inghilterra (Malta).

Come saggio della popolazione del gruppo insulare di Malta, posseduto dall'Inghilterra, rechiamo il censimento dell'anno 1851, tolto dall'Annuario statistico italiano del 1853 più volte citato. In quell'anno il gruppo di Malta era diviso in due sezioni o provincie, di Malta e di Gozo, in 9 distretti, 8 dei quali con 32 comuni nella sezione di Malta. La popolazione totale era di 123,496 abitanti; la superficie di 37,467 ettari ⁽¹⁾. Secondo il Balbi e altri geografi il gruppo di Malta aveva negli anni precedenti una popolazione maggiore ⁽²⁾.

(1) Censimento del gruppo di Malta nell'anno 1851, dal censimento ufficiale pubblicato nel 1852.

PROVINCIE	DISTRETTI	Popolazione 1851				COMUNI PER SERIE DI ABITANTI										Superficie in ettari	Popolazione relativa. Per ogni chil. quadrato abitanti	Case	Famiglie	Famiglie per casa	
		Maschi	Femmine	Totale	Dei capoluoghi	Sotto i 500 abit.	Da 500 a 1000	Da 1000 a 2000	Da 2000 a 3000	Da 3000 a 4000	Da 4000 a 5000	Da 5000 a 10000	Da 10000 a 20000	Da 20000 in su	Totale						
MALTA..	Valletta	—	—	54046	24801											32	27812	391.31	12704	22517	1.77
	Zeitun	—	—	10944	5188																
	Birchircara ..	—	—	9684	6378																
	Curmi	—	—	7978	5190																
	Naxaro	—	—	7923	2608																
	Zebug	—	—	7472	4904																
	Notabile	—	—	5722	4798																
	Zurico	—	—	5164	2633																
GOZO...	Gozo	—	—	14663	4848	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	9655	151.86	2984	3531	1.28	
	TOTALE	60456	63040	123496	61500	5	10	10	3	2	3	6	1	1	41	37467	329.07	15688	26048	1.66	

Segue (1) Censimento del gruppo di Malta nell'anno 1851, dal censimento ufficiale pubblicato nel 1852.

PROVINCIE	DISTRETTI	Individui per famiglia	STATO CIVILE						CONDIZIONI E PROFESSIONI						Religione			Origine		Aumento medio annuo nel decennio: su 100 individui	Anni richiesti a raddoppiare la popolazione				
			Cellibi		Coniugati		Vedovi		Proprietari	Agricoltori	Artigiani	Mendicanti	Marinai	Militari	Clero		Secolare	Cattolici	Acatolici			Ebrei	Dello Stato	Stranieri	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine							Regolare	M. F.									
MALTA..	Valletta	4.83																							
	Zeitun																								
	Birchircara ..																								
	Curmi																								
	Naxaro																								
	Zebug																								
	Notabile																								
	Zurico																								
GOZO...	Gozo	4.15																							
	TOTALE	4.74	75904	20452	20507	1878	4755	1326	13927	41061	507	4670	573	284	125	900	113804	72	360	109422	8337	0,7563	91		

(2) Popolazione del gruppo di Malta o dell'Italia inglese in diverse epoche.

EPOCHE	ABITANTI	Osservazioni
900	130000	<i>Dominazione Saraceno-Sicula.</i>
1800	100000	
1830	96000	
1839-40	153000	<i>Balbi.</i>
1844	140000	
1851	123496	<i>Censimento ufficiale.</i>

§ III.

Repubblica di San Marino.

Non si conoscono censimenti ufficiali della piccola repubblica di S. Marino. La cifra che si suole addurre da quasi mezzo secolo in qua è di 7,000 a 8,000 abitanti. Secondo il dottor Maestri (Annuario statistico del 1853) questa cifra dev'essere ridotta a 5,700.

La superficie è di miglia quadrate italiane 18,07 ossia ettari 6197 secondo il Serristori, e di ettari 5715 secondo il dottor Maestri.

Nell'inverno buona parte della popolazione emigra nella campagna di Roma, e ciò forse produce in parte la diversità di cifre presso i diversi scrittori (1).

(1) Censimento della Repubblica di S. Marino nel 1836, secondo il Serristori.

LUOGHI	ABITANTI	Superficie secondo SERRISTORI					Abitanti		Famiglie estere aggregate alla cittadinanza	Milizia (1 per famiglia capace di dare il contingente)	Soldati effettivi	Ufficiali e Sotto-Ufficiali	Par-rocchie	Sacerdoti Secolari	Clero Regolare	
		NUOVO CATASTO				Ettari	per miglio quadrato italiano	per chilometro							Frat	Mona-che
		Tornatare locali	Canne	Piedi	Miglia quadrate italiane											
S. Marino città	1460															
borgo	100															
campagna	6040															
le spiagge	200															
TOTALE	7800	21400	69	20	18.07	6197	431	126	200	800	24	7	8	45	17	28

Censimento della Repubblica di S. Marino nel 1851, secondo l'Annuario italiano del 1853.

Popolazione 1851				Comuni	Superficie in ettari	Abitanti per ogni chilometro quadrato	Monaci	Monache	Sacerdoti Secolari	Aumento medio annuo della popolazione su 100 individui	Anni richiesti a raddoppiare la popolazione
M.	F.	Totale	del Capoluogo								
2800	2900	5700	1279	5	5715	99.73	48	24	14	0,5018	138

CONCLUSIONE

RIEPILOGO DEI CENSIMENTI DELLE PROVINCE

che ora costituiscono

IL REGNO D'ITALIA

IN DIVERSE EPOCHE

Gli scrittori antichi di statistica e di geografia, e nel secolo presente il Balbi, il Serristori, il Maestri e altri, tentarono di dare lo specchio delle popolazioni di tutta Italia, scegliendo questa o quell'epoca, in cui cadevano i loro studi. Noi lasciamo ad altri la cura di fare un simile lavoro per tutta l'Italia etnografica o geografica, sopra le notizie che colla maggior copia possibile abbiamo raccolte per ciascuna provincia italiana nei sette capitoli e nell'appendice della presente Introduzione. Il nostro principale intendimento è quello di raccogliere i ragguagli statistici sulle popolazioni delle provincie che ora costituiscono il regno d'Italia; e di queste daremo brevissimamente alcuni cenni e prospetti riassuntivi, che servano di addentellato allo studio del censimento generale del 31 dicembre 1861 e dei censimenti futuri.

Potremmo estendere indefinitamente questo esame, se, profittando delle molte notizie precedentemente recate, volessimo divagare in considerazioni teoriche o in applicazioni e deduzioni, che riuscirebbero meno difficili ora che abbondano i materiali, ma che crediamo opportuno lasciare ai privati cultori della scienza.

Noi ci contenteremo di riunire sotto alcune epoche principali, e nei loro ragguagli più importanti e comuni, i censimenti contemporanei delle provincie tutte che ora costituiscono il regno d'Italia.

Ma prima vogliamo porre in sodo un fatto, ad affermare il quale non ci conduce un cieco amore del nostro paese, ma la evidente verità, di che abbiamo raccolte in questa Introduzione tante prove; ed è l'incontestabile primato che ha l'Italia in ordine a lavori statistici, la operosità non comune de' suoi uomini di stato e scrittori, la copia ed il pregio dei lavori editi ed inediti che siam venuti fin qui esaminando e spogliando.

A chi si faccia a riunire in prospetti complessivi per tutta l'Italia questi molteplici e svariati documenti, si presenta la grave difficoltà delle differenze di metodi usati ne' diversi stati della penisola. Causa principale di queste differenze fu appunto la divisione politica, onde la mancanza di attinenze giuridiche e spesso anche di amichevoli relazioni fra stato e stato, e il difetto di unità di vedute e di pratiche amministrative. E, per dire specialmente della statistica della popolazione, questa difficoltà fu accresciuta dalla diversa maniera con cui era retta la materia dello stato civile nelle varie provincie, affidata in alcune all'autorità politica, o alla municipale, in altre alla ecclesiastica.

Nelle Antiche Provincie questa materia fu ed è tuttavia regolata dalle regie patenti 20 giugno 1827 e dall'annesso regolamento; i parrochi vi tengono i registri dello stato civile.

Nelle provincie di Parma e Piacenza il codice civile del 1820 ed il sovrano decreto 11 giugno dello stesso anno incaricarono specialmente i podestà, o sindaci comunali, di ricevere gli atti e conservare i registri dello stato civile, con facoltà di delegare l'ufficio, salva l'approvazione del ministero di grazia e giustizia.

Nelle provincie modenesi furono stabilite norme identiche alle parmensi, colla legge del 1852; però la delegazione dell'incarico di tenere i registri doveva essere approvata dal ministero dell'interno.

Nelle Due Sicilie un decreto del 1849 affidò le incumbenze di ufficiali dello stato civile ai sindaci dei comuni, e le norme furono indicate da questo decreto e dal codice civile del 1819.

Nella Lombardia, per legge del 1815, confermata nel 1828, furono fatti ufficiali dello stato civile i parrochi, strettamente dipendenti dall'autorità e sorveglianza del Governo.

Nella Toscana uscirono in questa materia diverse prescrizioni legislative; la cardinale è quella del 1817, modificata con decreti, che ordinano le forme e i moduli de' registri, negli anni 1818, 1819, 1840, 1844, 1845, 1854 e 1857; i quali sono ufficiali dello stato civile i parrochi, subordinati all'autorità del Governo, ed obbligati a mandare estratti mensili e annuali dei registri alla *sezione*, ora *ufficio*, dello stato civile in Firenze, i quali estratti, detti *duplicati*, riguardansi autentici come gli originali registri parrocchiali.

Un decreto del 15 ottobre 1859 del Governo provvisorio toscano aggiunse alcune norme per le adozioni, surrogazioni, figliazioni, legittimazioni, ecc., delle quali non si può eseguire la trascrizione senza ordine del ministero di grazia e giustizia.

Nelle provincie romane lo stato civile è esclusivamente affidato all'autorità ecclesiastica.

Tuttavia la difficoltà sopra notata non è insormontabile, e non impedisce che tra tanta copia di documenti si possano compilare quadri riassuntivi, che abbraccino tutto l'odierno regno d'Italia per alcune epoche principali.

Noi abbiamo ricavato, come frutto di questo studio, i prospetti seguenti (1):

4.° Popolazione delle regioni che ora costituiscono il Regno d'Italia nei periodi 1760-75, 1780-95, 1798-1804 e 1814-19.

(1)

Prospetti riassuntivi che abbracciano tutto l'odierno Regno d'Italia.

I.

Popolazione delle Regioni che costituiscono il Regno d'Italia, dal 1760 al 1816.

Periodi anagrafici	Epoche delle singole anagrafi	Antichi Stati o Regioni per la parte che entra a costituire l'attuale Regno d'Italia	Popolazione		
			M.	F.	Totale
1760-75	1769	Prov. Romane	»	»	1308545
	1766	— Toscane	»	»	945043
	1760	— Lucchesi	»	»	118000
	1770	— Parmensi	»	»	400000
	1770	— Modenesi	»	»	300000
	1770	— Napolitane	»	»	4093661
	1770	— Siciliane	»	»	1294215
	1774	— Lombarde	»	»	1200000
	1770	— Id. anticamente unite al Veneto	280144	271257	551401
	1773	— Piemontesi	»	»	2500000
1775	— Liguri	»	»	426375	
1780-95	1795	Prov. Romane	»	»	1700000
	1794	— Toscane	»	»	1062880
	1795	— Lucchesi	»	»	120000
	1795	— Parmensi	»	»	410000
	1795	— Modenesi	»	»	310000
	1793	— Napolitane	»	»	4828914
	1795	— Siciliane	»	»	1300000
	1795	— Lombarde	»	»	1200000
	1789	— Id. anticamente unite al Veneto	»	»	587322
	1795	— Piemontesi	»	»	2500000
1780	— Liguri	»	»	392966	
1780	— Sarde	»	»	426375	

Periodi anagrafici	Epoche delle singole anagrafi	Antichi Stati o Regioni per la parte che entra a costituire l'attuale Regno d'Italia	Popolazione		
			M.	F.	Totale
1798-1804	1804	Prov. Romane	»	»	2000000
	1800	— Toscane	»	»	1104164
	1800	— Lucchesi	»	»	120000
	1800	— Parmensi	»	»	415000
	1800	— Modenesi	»	»	387845
	1804	— Napolitane	»	»	4984639
	1798	— Siciliane	»	»	1655536
	1800	— Lombarde	»	»	1154117
	1800	— Id. anticamente unite al Veneto	»	»	600000
	1800	— Piemontesi	»	»	2800000
1814-19	1801	— Liguri	»	»	361445
	1816	Prov. Romane	»	»	1727600
	1815	— Toscane	»	»	1169000
	1818	— Lucchesi	»	»	126545
	1814	— Parmensi	»	»	426512
	1814	— Modenesi	189010	188730	377740
	1814	— Napolitane	»	»	5052261
	1815	— Siciliane	»	»	1648955
	1814	— Lombarde	»	»	2176550
	1814	— Id. anticamente unite al Veneto	»	»	587322
1814-19	1819	— Piemontesi	»	»	3419538
	1815	— Liguri	»	»	392966
	1815	— Sarde	»	»	426375

1.° dai censimenti romani dedurre giusta computi proporzionali la parte dell'antico Stato rimasta al papa, che è circa $\frac{219}{1000}$ del totale: 2.° dai censimenti piemontesi lasciare esclusi i comuni di Briga e Tenda, insieme alla

Segue II. — Censimenti delle Provincie che ora compongono il Regno

PERIODI anagrafici	EPOCHE delle singole anagrafi	Antichi Stati o Regioni per la parte loro che entra a costituire l'attuale Regno d'Italia	STATO CIVILE o CONDIZIONE DOMESTICA												RELIGIONE					
			Celibi			Vedovi			Celibi e Vedovi			Coniugati			Cattolici	Israeliti	Acatolici			
			M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale						
1821-24	1822	Provincie Romane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	1822	— Toscane	"	"	"	"	"	"	400753	381517	782270	204589	207499	411788	4194098	8547	"	"		
	1820-24	— Parmensi	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	1822-25	— Modenesi	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	1824	— Napoletane	4374496	4340960	3112156	475284	328029	503310	4746477	4868989	3615466	920594	920594	1841198	"	"	"	"	"	
	1820-21	— Siciliane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	1821-22	— Lombarde	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
	1824	— Piemontesi e Liguri	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
1824	— Sarde	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
1830-38	1829-30	Provincie Romane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	2723436	40000	"	
	1831	— Toscane	"	"	"	"	"	"	453157	424982	878139	237221	240182	477403	4355542	40163	"	"		
	1833	— Parmensi	439254	447909	257163	9768	16622	26390	449022	434531	283533	91090	91030	182120	465043	630	"	"		
	1833	— Modenesi	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	435344	2654	"	"		
	1834-38	— Napoletane	4697917	4634470	332387	468562	285237	453799	4866479	4919707	3786186	4107918	4107918	2245836	"	"	"	"		
	1834-38	— Siciliane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	1835	— Lombarde	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	2471144	2930	34	"	
	1838	— Piemontesi e Liguri	4059108	942884	2004989	72339	160004	232343	4131447	4102885	2234332	608622	606216	4214838	3421556	6477	2113	"		
1838	— Sarde	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"		
1848-53	1833	Provincie Romane	783628	659735	4433383	46640	413937	460377	830068	773692	4603760	419012	417394	836406	"	"	"	"		
	1848	— Toscane	498506	440815	939321	30538	56322	86860	529044	497137	4026181	260675	260273	520948	"	"	"	"		
	1851	— Parmensi	455143	427903	283046	41841	48465	30276	466954	446368	313322	92037	91984	184021	"	"	"	"		
	1847	— Modenesi	472757	462529	335286	40732	46507	27239	483489	479036	362525	406481	406204	212885	572377	2821	21	"		
	1850-51	— Napoletane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	630	"	"		
	1848-49	— Siciliane	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	230	"	"		
	1848-49	— Lombarde	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	2719963	3025	65	"		
	1848	— Piemontesi e Liguri	4141779	4043810	2185589	80730	161283	242013	4222509	4205093	2427602	637350	634331	4271681	3640134	6565	2238	"		
1848	— Sarde	474549	447125	318644	8896	31798	40694	480415	478923	359338	93912	93862	487774	547000	"	2	"			

provincia di Nizza e alla Savoia, benchè quei comuni, che formavano circa $\frac{1}{600}$ dell'antica terraferma piemontese, siano rimasti uniti al Regno d'Italia: 3.° nei censimenti lombardi lasciare incluse le cifre del-

d'Italia ne' periodi 1821-24, 1830-38, 1848-53.

ECCLESIASTICI			CATEGORIE DIVERSE, CONDIZIONI E PROFESSIONI										E T A																						
Sacerdoti secolari	Regolari		Impiegati	Esercenti professioni e arti liberali	Agricoltori e pastori	Operai, domestici e artigiani di mestieri necessari	Operai di manifatture	Commercianti	Possidenti	Marinai e Pescatori	Mendici	Nobili	Dalla nascita a 10 anni		Da 10 anni a 20		Da 20 anni a 30		Da 30 anni a 40		Da 40 anni a 50		Da 50 anni a 60		Da 60 anni a 100		Da 100 in su								
	M.	F.											M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
27612	8455	8185	30677	38543	4540540	182707	129422	10957																											
9824			8699		579256		446269					3196																							
1837	4425				85000																														
713	394																																		
3473	414	245																																	
27144	14680	9773	73294		1824023	340762			993864	54110	20860	3685																							
10847	444	664	14760		344387	442946							407742	398748	357954	358583	291945	290957	233489	227875	179602	182160	133540	134369	135825	116405	2	4							
12089	3393												285221	266164	240127	222122	219997	207532	170009	163094	137723	132877	93944	95728	101972	402374	9	8							
3386			3623	2648	349084	409500	40075	13723	227586		19076		60474	60666	51349	50195	46560	45874	39619	38959	35158	34230	30958	30919	25474	24075									
11497	506	4142	15399		443899		462161					3440	436177	427904	360612	362444	321690	320600	253626	246882	201382	188347	143008	138211	143665	125229	7	10							
													69697	67416	59514	56193	40640	42793	35404	36785	31894	31506	22346	21833	14844	16250	8	9							

l'intera provincia di Mantova, di cui sei decimi rimasero all'Austria, cioè $\frac{53}{1000}$ dell'antica Lombardia: 4.° nella classificazione degli abitanti della Toscana secondo lo stato civile lasciare esclusi i non cattolici.

III.

Circoscrizione territoriale e superficie del Regno d'Italia secondo gli ultimi risultamenti, colla popolazione 1857-58 per Province e Circondari.
(La popolazione è desunta da censimenti e da pubblicazioni ufficiali delle soppresse Direzioni statistiche).

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione 1857-58
					Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	
Abruzzo Citeriore	Chieti	»	9	41	»	113383
	Lanciano	»	9	40	»	115827
	Vasto	»	8	40	»	109938
		3	7	26	121	294980. 19
Abruzzo Ulteriore I.	Penne	»	7	36	»	105028
	Teramo	»	11	39	»	135937
		2	5	18	75	312130. »
Abruzzo Ulteriore II.	Aquila	»	9	48	»	107953
	Avezzano	»	8	35	»	56264
	Cittaducale	»	8	17	»	93635
	Solmona	»	7	27	»	81667
	4	7	32	127	609344. »	339519
Alessandria	Acqui	»	12	62	88523. »	88400
	Alessandria	»	11	34	85978. »	135932
	Asti	»	13	86	96103. »	147368
	Casale	»	16	73	85615. »	132710
	Novi	»	7	39	83880. »	73075
	Tortona	»	8	50	65196. »	60144
		6	13	72	344	505295. »
Ancona	Ancona	»	14	51	189833. »	256231
		1	5	14	51	189833. »
Arezzo	Arezzo	»	7	42	330920. »	218458
		1	5	7	42	330920. »
Ascoli	Ascoli	»	6	45	118670. »	91916
	Fermo	»	7	47	85959. »	110482
		2	4	13	92	209579. »
Basilicata	Lagonegro	»	11	39	»	125424
	Matera	»	8	22	»	100181
	Melfi	»	9	19	»	106299
	Potenza	»	16	44	»	189285
	4	10	45	124	938448. »	521189

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione 1857-58
					Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	
Benevento	Benevento	»	7	42	»	99661
	Cerreto	»	7	23	»	78455
	San Bartolomeo in Galdo	»	6	16	»	62655
		3	1	20	81	173498. 50
Bergamo	Bergamo	»	11	194	134969. »	198473
	Clusone	»	3	58	75142. »	50602
	Treviglio	»	4	55	48677. »	95031
		3	7	18	307	258788. »
Bologna	Bologna	»	13	40	»	283513
	Imola	»	3	7	»	59197
	Vergato	»	3	12	»	43089
		3	8	19	59	347464. »
Brescia	Breno	»	2	52	123737. »	53717
	Brescia	»	10	106	125637. »	167232
	Castiglione	»	5	30	78406. »	75069
	Chiari	»	3	40	39693. »	66037
	Salò	»	4	58	81061. »	55280
	Verolanuova	»	2	24	37127. »	50537
		6	10	26	310	485661. »
Cagliari	Cagliari	»	20	81	416777. »	138798
	Iglesias	»	9	24	282314. »	53601
	Lanusei	»	10	49	329137. »	58029
	Oristano	»	19	107	324764. »	112784
		4	7	58	261	1352992. »
Calabria Citeriore	Castrovillari	»	10	41	»	117031
	Cosenza	»	17	63	»	192238
	Paola	»	9	30	»	107757
	Rossano	»	7	18	»	62907
		4	10	43	152	692517. »
Calabria Ulteriore I.	Geraci	»	10	39	»	102930
	Palmi	»	10	35	»	110698
	Reggio	»	8	34	»	122395
		3	7	98	108	337855. »

3.° Circoscrizione territoriale e superficie dell'attuale Regno d'Italia, secondo gli ultimi risultamenti, colla popolazione 1857-58 per provincie, circondari e antichi stati o regioni.

Segue III.

Circoscrizione territoriale e superficie del Regno d'Italia secondo gli ultimi risultamenti, colla popolazione 1857-58 per Provincie, e Circondari.

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione 1857-58	
Calabria Ulteriore II.	Catanzaro	»	11	53	»	123351	
	Cotrone	»	6	26	»	55380	
	Monteleone	»	10	46	»	130399	
	Nicastro	»	10	28	»	99157	
		4	8	37	153	454475. »	408287
Caltanissetta.	Caltanissetta	»	7	16	»	81472	
	Piazza	»	7	8	»	68146	
	Terranuova	»	5	5	»	42863	
		3	4	19	99	388545. »	192481
Capitanata	Bovino	»	6	11	»	47109	
	Foggia	»	10	17	»	131499	
	San Severo	»	12	25	»	133126	
		3	7	28	53	706865.07	311734
Catania	Acireale	»	6	14	»	91560	
	Caltagirone	»	8	12	»	85507	
	Catania	»	12	25	»	172304	
	Nicosia	»	7	13	»	76701	
		4	9	34	64	432564. »	426072
Como	Como	»	13	230	116012. »	215253	
	Lecco	»	6	135	64875. »	111431	
	Varese	»	8	160	65820. »	124998	
		3	9	27	525	246707. »	451682
Cremona	Casalmaggiore	»	6	41	68496. »	96390	
	Crema	»	4	68	46992. »	74140	
	Cremona	»	7	134	89211. »	155754	
		3	7	17	240	204699. »	326284
Cuneo	Alba	»	12	77	101463. »	122013	
	Cuneo con Briga e Tenda	»	20	63	283997. »	179012	
	Mondovì	»	17	71	172287. »	147989	
	Saluzzo	»	14	52	155818. »	158097	
		4	12	63	263	713565. »	607111

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione 1857-58	
Ferrara	Cento	»	2	4	24397. »	32829	
	Comacchio	»	2	6	137398. »	25805	
	Ferrara	»	6	6	64839. »	135526	
		3	4	10	16	226634. »	194160
Firenze	Firenze	»	11	41	313333. »	450015	
	Pistoia	»	2	14	75160. »	97086	
	Rocca S. Casciano	»	3	12	99638. »	40212	
	San Miniato	»	3	15	83704. »	104259	
		4	14	19	82	581835. »	691572
Forlì	Cesena	»	4	14	68744. »	76340	
	Forlì	»	5	9	61246 »	65806	
	Rimini	»	4	17	47158. »	76287	
		3	4	13	40	177148. »	218433
Genova	Albenga	»	7	53	60883. »	55682	
	Chiavari	»	8	28	89672. »	108680	
	Genova	»	19	60	95466. »	313402	
	Levante	»	6	29	64061. »	78800	
	Savona	»	7	47	101199. »	86816	
		5	13	47	217	411281. »	643380
Girgenti	Bivona	»	5	13	»	53882	
	Girgenti	»	14	22	»	157599	
	Sciaccia	»	5	6	»	52160	
		3	5	24	41	329046. »	263641
Grosseto	Grosseto	»	6	20	139697. »	82748	
		1	2	6	20	439697. »	89748
Livorno	Livorno	»	3	1	»	90113	
	Isola dell'Elba	»	1	4	»	21668	
		2	2	4	5	31539. »	111781
Lucca	Lucca	»	9	21	145034. »	259077	
		1	5	9	21	145034. »	259077

Non si è aggiunto pel 1858 un quadro anagrafico del Regno d'Italia simile a quelli del quadro 2.°, perchè le sole provincie che vi si prestano sono quelle di Parma, Piemonte e Lombardia, i cui censimenti formano

Segue III.

Circoscrizione territoriale e superficie del Regno d'Italia secondo gli ultimi risultamenti, colla popolazione 1857-58 per Provincie e Circondari.

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	Popolazione 1857-58
Macerata	Camerino	»	3	20	»	48774
	Macerata	»	11	34	»	190637
		2	5	14	54	306435. » 239411
Massa e Carrara	Castelnuovo di Garfagn.	»	4	17	49115. »	38779
	Massa e Carrara	»	7	14	85106. »	77051
	Pontremoli	»	3	6	41825. »	31211
		3	3	14	37	176046. » 147041
Messina	Castroreale	»	7	»	»	78903
	Messina	»	11	»	»	191141
	Mistretta	»	5	»	»	46290
	Patti	»	6	»	»	77410
		4	8	29	98	415808. » 393744
Milano	Abbiategrosso	»	4	74	52656. »	96242
	Gallarate	»	5	87	49281. »	126361
	Lodi	»	8	115	75987. »	160362
	Milano	»	16	129	74176. »	350657
	Monza	»	6	93	42367. »	148689
		5	18	39	478	294467. » 882311
Modena	Mirandola	»	5	10	46540. »	65462
	Modena	»	7	19	89279. »	132621
	Pavullo	»	9	17	114406. »	67720
		3	5	21	46	250225. » 265803
Molise	Campobasso	»	10	42	»	130269
	Isernia	»	11	58	»	146216
	Larino	»	9	34	»	99981
		3	8	30	134	414168. 94 376466
Napoli	Casoria	»	8	24	»	131012
	Castellamare	»	11	18	»	161877
	Napoli	»	17	13	»	513532
	Pozzuoli	»	6	14	»	70699
		4	18	42	69	79233. » 877120

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.° dei Collegi elettorali	N.° dei Mandamenti	N.° dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	Popolazione 1857-58
Nota	Modica	»	8	12	»	127888
	Nota	»	7	9	»	56569
	Siracusa	»	7	10	»	78748
		3	7	22	31	372084. » 263205
Novara	Biella	»	12	95	93438. »	124540
	Novara	»	15	105	136090. »	190659
	Ossola	»	4	61	145249. »	33743
	Pallanza	»	6	84	71750. »	61110
	Valsesia	»	3	44	77506. »	32215
	Vercelli	»	11	56	125775. »	131125
		6	12	51	445	649808. » 573392
Palermo	Cefalù	»	9	16	»	73500
	Corleone	»	4	10	»	54621
	Palermo	»	14	26	»	327255
	Termini	»	8	23	»	105178
		4	11	35	75	420267. » 560554
Parma	Borgo S. Donnino	»	8	16	92927. »	79575
	Borgotaro	»	3	7	71659. »	34097
	Parma	»	10	29	166503. »	146419
		3	5	21	52	331089. » 260091
Pavia	Bobbio	»	4	27	67503. »	34959
	Lomellina	»	11	54	110752. »	131788
	Pavia	»	7	127	76370. »	133891
	Voghera	»	12	75	78061. »	107426
		4	8	34	283	332686. » 407994
Pesaro e Urbino	Pesaro	»	5	41	»	101094
	Urbino	»	9	47	»	102945
		2	4	14	88	296532. » 204039
Piacenza	Fiorenzola	»	7	18	99017. »	76259
	Piacenza	»	11	29	139522. »	136181
		2	4	18	47	238539. » 212440

speciale oggetto della presente Relazione e dei volumi delle tavole. — Molti altri quadri e studi comparativi avremmo potuto fare sui documenti pubblicati nel corso di questa Introduzione storica, ma la diversità di

Segue III.

Circoscrizione territoriale e superficie del Regno d'Italia secondo gli ultimi risultamenti, colla popolazione 1857-58 per Provincie e Circondari

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.º dei Collegi elettorali	N.º dei Mandamenti	N.º dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione
					Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	1857-58
Pisa	Pisa	»	5	24	14923. »	181406
	Volterra	»	4	14	15344. »	48324
		2	5	9	305267. »	229730
Porto Maurizio ..	Porto Maurizio	»	6	69	53130. »	58740
	San Remo	»	8	38	66589. »	62280
		2	3	14	119719. »	121020
Principato citeriore ..	Campagna	»	9	35	»	105672
	Sala	»	8	27	»	97431
	Salerno	»	15	43	»	267057
	Vallo	»	10	54	»	113157
		4	12	42	159536119. »	583317
Principato ulteriore ..	Ariano	»	8	26	»	90206
	Avellino	»	15	68	»	180253
	S. Angelo de' Lombardi ..	»	11	36	»	117852
		3	8	34	130273063.62	388311
Ravenna	Faenza	»	4	10	»	70777
	Lugo	»	3	7	»	60282
	Ravenna	»	5	4	»	74959
		3	4	12	21186423. »	206018
Reggio	Guastalla	»	6	12	43436. »	59758
	Reggio	»	13	34	185364. »	168543
		2	5	19	46228800. »	228301
Sassari	Alghero	»	5	21	118480. »	35410
	Nuoro	»	8	34	315806. »	51698
	Ozieri	»	6	22	235545. »	33802
	Sassari	»	10	24	187730. »	65424
	Tempio	»	4	9	214465. »	23569
		5	4	33	1101072026. »	209903
Siena	Montepulciano	»	5	15	»	64493
	Siena	»	5	23	»	125420
		2	4	10	38372866. »	189913

PROVINCIE E CIRCONDARI		N.º dei Collegi elettorali	N.º dei Mandamenti	N.º dei Comuni	Superficie in ettari secondo l'attuale circoscrizione	Popolazione	
					Secondo pubblicazioni e notizie ufficiali	1857-58	
Sondrio	Sondrio	»	7	80	316057. »	104232	
		1	2	7	80	316057. »	104232
Terra di Bari ..	Allamura	»	7	10	»	86173	
	Bari	»	19	32	»	269503	
	Barletta	»	11	11	»	218984	
		3	11	37	53	564335. »	574660
Terra di Lavoro	Caserta	»	14	67	»	261008	
	Gaeta	»	9	34	»	133778	
	Nola	»	6	25	»	93770	
	Piedimonte	»	3	22	»	51967	
	Sora	»	9	40	»	141186	
		5	16	41	188	521438.76	681709
Terra di Otranto	Brindisi	»	8	16	»	93965	
	Gallipoli	»	12	46	»	115059	
	Lecce	»	13	43	»	116489	
	Taranto	»	9	25	»	122199	
		4	9	42	130	743967. »	447712
Torino	Aosta	»	7	73	325487. »	82285	
	Ivrea	»	16	113	152094. »	161915	
	Pinerolo	»	15	68	144853. »	134135	
	Susa	»	8	58	132946. »	83991	
	Torino	»	35	135	268442. »	461883	
		5	19	81	447	1023822. »	924209
Trapani	Alcamo	»	4	8	»	63487	
	Mazara	»	5	6	»	60563	
	Trapani	»	6	7	»	92178	
		3	4	15	21	259945. »	216228
Umbria	Fuligno	»	5	10	»	56407	
	Orvieto	»	3	18	»	40383	
	Perugia	»	8	31	»	192115	
	Rieti	»	6	66	»	73683	
	Spoletto	»	6	24	»	70011	
Terni	»	3	28	»	59146		
		6	10	31	177	923939. »	491745
59		193	443	1606	7705	»	21894925

epoche che avremmo dovuto riunire, e quella de' metodi con cui le notizie furono raccolte e classificate ci tolse di riassumere in un corpo ragguagli che a uno a uno si prestano alle indagini dello studioso assai più che non tutti insieme a una sintesi statistica.

Segue III.

Circoscrizione territoriale e superficie del Regno d'Italia, secondo gli ultimi risultamenti colla popolazione 1857-58 — Riepilogo per Provincie.

PROVINCIE	Circondari	Collegi elett.	Mandamenti	Comuni	Superficie Ettari	Popolaz. e 1857-58
Provincie Napolitane.						
Abruzzo Citeriore	3	7	26	121	294980	339148
— Ulteriore I	2	5	18	75	312130	240965
— Ulteriore II	4	7	32	127	609344	339519
Basilicata	4	10	45	124	938448	521189
Benevento	3	1	20	81	173498	240771
Calabria Citeriore	4	10	43	152	692517	479933
— Ulteriore I	3	7	28	108	337855	336023
— Ulteriore II	4	8	37	153	454475	408287
Capitanata	3	7	28	53	706865	311734
Molise	3	8	30	134	414169	376466
Napoli	4	18	42	69	79233	877120
Principato Citeriore	4	12	42	159	536119	583317
Principato Ulteriore	3	8	34	130	273064	388311
Terra di Bari	3	11	37	53	564335	574660
Terra di Lavoro	5	16	41	188	521439	681709
Terra di Otranto	4	9	42	130	743967	447712
Totale 16	56	144	545	1857	7652438	7146864
Provincie Siciliane.						
Caltanissetta	3	4	19	29	388545	192481
Catania	4	9	34	64	432564	426072
Girgenti	3	5	24	41	329046	263641
Messina	4	8	29	98	415808	393744
Noto	3	7	22	31	372084	263205
Palermo	4	11	35	75	420267	560554
Trapani	3	4	15	21	259945	216228
Totale 7	24	48	178	359	2618259	2315925
Provincie Parmensi, meno il Circ. di Pontremoli						
Parma	3	5	21	52	331089	260091
Piacenza	2	4	18	47	238539	212440
Totale 2	5	9	39	99	569628	472531
Provincie Modenesi, col Circ. di Pontremoli						
Massa e Carrara	3	3	14	37	176046	147041
Modena	3	5	21	46	250225	265803
Reggio	2	5	19	46	228800	228301
Totale 3	8	13	54	129	655071	641145
Romagne.						
Bologna	3	8	18	59	347464	385799
Ferrara	3	4	10	16	226634	194160
Forlì	3	4	13	40	177148	218433
Ravenna	3	4	12	21	186423	206018
Totale 4	12	20	53	136	937669	1004410
Totale dell'Emilia (Parma Modena e Romagne)	9	25	42	364	2162368	2118086

PROVINCIE	Circondari	Collegi elett.	Mandamenti	Comuni	Superficie Ettari	Popolaz. e 1857-58
Umbria	1	6	10	31	923939	491745
Provincie Marchigiane.						
Ancona	1	5	14	51	189833	256231
Ascoli	2	4	13	92	209579	202398
Macerata	2	5	14	54	306435	239411
Pesaro e Urbino	2	4	14	88	296532	204039
Totale 4	7	18	55	285	1002379	902079
Provincie Toscane.						
Arezzo	1	5	7	42	330920	218458
Firenze	4	14	19	82	581835	691572
Grosseto	1	2	6	20	439697	82748
Livorno	2	2	4	5	31539	111781
Lucca	1	5	9	21	145034	259077
Pisa	2	5	9	38	305267	229730
Siena	2	4	10	38	372866	189913
Totale 7	13	37	64	246	2207158	1783279
Provincie Lombarde, e Lomellina, Bobbio e Voghera						
Bergamo	3	7	18	307	258788	344106
Brescia	6	10	26	310	485661	467872
Como	3	9	27	525	246707	451682
Cremona	3	7	17	240	204699	326284
Milano	5	18	39	478	294467	882311
Pavia e Lomellina, Bobbio e Voghera	4	8	34	283	332686	407994
Sondrio	1	2	7	80	316057	104232
Totale 7	25	61	168	2223	2139065	2984481
Provincie Piemontesi e Liguri, meno Lomellina, Bobbio e Voghera						
Alessandria	6	13	72	344	505295	637629
Cuneo	4	12	63	263	713565	607111
Genova	5	13	47	217	411281	643380
Novara	6	12	51	445	649808	573392
Porto Maurizio	2	3	14	107	119719	121020
Torino	5	19	81	447	1023822	924209
Totale 6	28	72	328	1823	3423490	3506741
Provincie Sarde.						
Cagliari	4	7	58	261	1352992	363212
Sassari	5	4	33	110	1072026	209903
Totale 2	9	11	91	371	2425018	573115

Riepilogo per Regioni.

REGIONI	Provincie	Circondari	Collegi elett.	Mandamenti	Comuni	Superficie Ettari	Popolaz. e 1857-58
Sicilia ... } Citeriore ..	16	56	144	545	1857	7652438	7146864
} Ulteriore ..	7	24	48	178	359	2618259	2315925
Parma ... }							
Modena ... }	9	25	42	146	364	2162368	2118086
Romagne }							
Umbria	1	6	10	31	177	923939	491745
Marche	4	7	18	55	285	1002379	902079

REGIONI	Provincie	Circondari	Collegi elett.	Mandamenti	Comuni	Superficie Ettari	Popolaz. e 1857-58
Toscana	7	13	37	64	246	2207158	1783279
Lombardia e Lomellina, Piemonte e Liguria	7	25	61	168	2223	2139065	2984481
Sardegna	2	9	11	91	371	2425018	573115
Totale Regno d'Italia ..	59	193	443	1606	7705	24554114	21822315

Con ciò abbiamo compiuta la rassegna anagrafica del passato; lieti di avere ad abbondanza documentato la nostra prima asserzione, che l'Italia precedette in questi studi tutte le altre nazioni e ne continuò più che ogni altra la tradizione infino ai nostri giorni.
